

MITO IDRO

Termostufa a pellet - Pellet Boiler-stove

Thermopoêle à pellets - Termoestufa de pellet

Wassergeführte Pellets-Heizofen - Thermokachel met pellet

Pelletvarmeovnene - Caldeiras térmicas a pellet

Wodne piece na pelet - Peletové kachle



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 31
F	Installation, usage et maintenance	pag. 60
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 89
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 118
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 147
DK	Installation, brug og vedligeholdelse	pag. 176
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 205
CZ	Návod na použití a instalaci	str. 234
PL	Instalacja, obsługa i konserwacja	str. 264
HU	Beszerezés, használat és karbantartás	294. old.
SK	Návod na inštaláciu, použitie a údržbu	str. 323

INDICE

Informazioni per la sicurezza	pag. 4
Informazioni generali	pag. 5
Installazione	pag. 11
Montaggio rivestimento	pag. 15
Istruzioni d'uso	pag. 19
Manutenzione	pag. 24
Consigli per possibili inconvenienti	pag. 26
Faq	pag. 28
Ceck list	pag. 29
Note	pag. 30

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

*Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La termostufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006*

Termostufe A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata MITO IDRO

*N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
Dichiarazione di prestazione (DoP - EK n° 129):
Rif. Targhetta dati*

*Altresì dichiara che:
termostufa a pellet di legno MITO IDRO rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica*

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (rivestimento, tubicino in silicone per sfiato, fascetta, maniglia "manofredda", libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudo

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) per poter garantire il regolare funzionamento.

La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termostufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- **il numero di serie, necessario per l'identificazione della termostufa, è indicato:**

- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;



Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

LA TERMOSTUFA DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.

- I principali rischi derivabili dall'impiego della termostufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione, al ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.

- Nel caso di mancato funzionamento di componenti, la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

- Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.

- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato.

- In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee. Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della termostufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

- Non pulire a caldo.

- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno.

- La termostufa non deve funzionare con l'antina aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto. Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

- La termostufa non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.

- Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della termostufa.

- Non appoggiare biancheria direttamente sulla termostufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati ad una distanza di sicurezza dalla termostufa (**pericolo di incendio**).

- Assicurarsi che l'installazione e la 1° accensione vengano eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

- Durante il funzionamento della termostufa, i tubi di scarico fumi e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla termostufa.

- Non bagnare la termostufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

- La termostufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

- La termostufa deve essere mantenuta in ambiente con temperatura superiore a 0°C.

- Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

- Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

- **IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.**

INFORMAZIONI GENERALI

La termostufa utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

La termostufa è in grado di riscaldare l'acqua per alimentare l'impianto di riscaldamento (termosifoni, scaldasalviette, pannelli radianti a pavimento) ed inoltre produce aria calda, tramite un ventilatore, per riscaldare il locale di installazione, attraverso la griglia prevista nella parte alta della termostufa, sopra l'antina (M).

Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della termostufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio nella parte posteriore del top.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), e poi da questa nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.

L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della termostufa.

Le ceneri cadono sotto e a fianco del crogiolo dove è alloggiato un cassetto cenere da cui periodicamente devono essere rimosse, aiutandosi con aspirapolvere a freddo.

L'acqua calda prodotta dalla termostufa viene inviata tramite circolatore incorporato nella termostufa stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.

La termostufa è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrappressione entrambi incorporati.

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Le principali fasi di funzionamento sono gestite da un pannello sinottico situato sotto il coperchio del serbatoio pellet.

La pulizia dei tubi scambiatori avviene tramite "turbolatori" (H) manovrabili con maniglia (L).

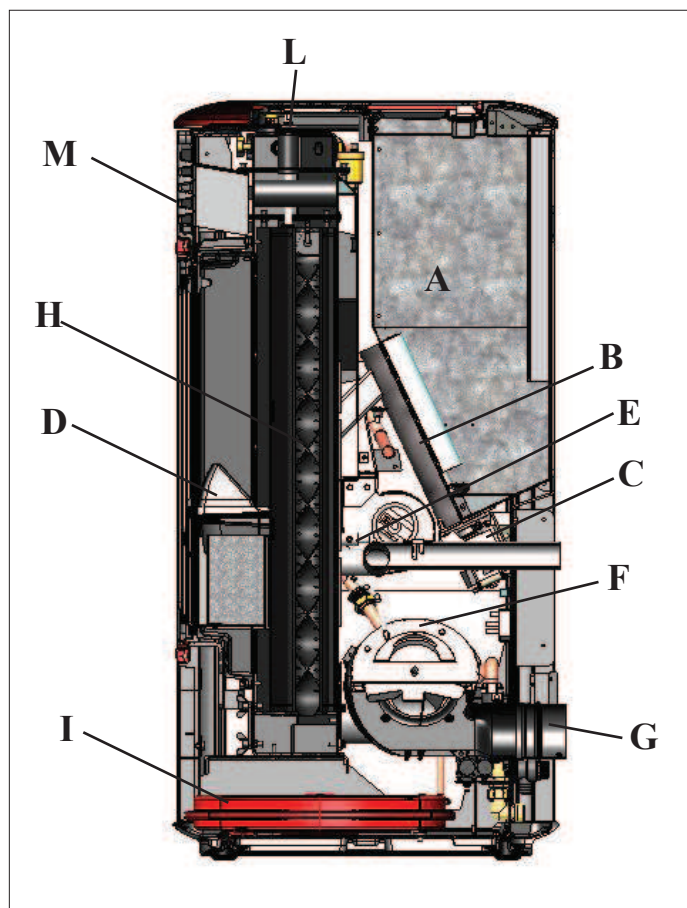
La termostufa è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto optional cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Modalità di funzionamento

(vedere per maggiori dettagli pag. 20)

Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto (consigliata di media a 70°C) e la termostufa modula manualmente o automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura.

Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la termostufa si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).



INFORMAZIONI GENERALI

• APPARATI ELETTRONICI

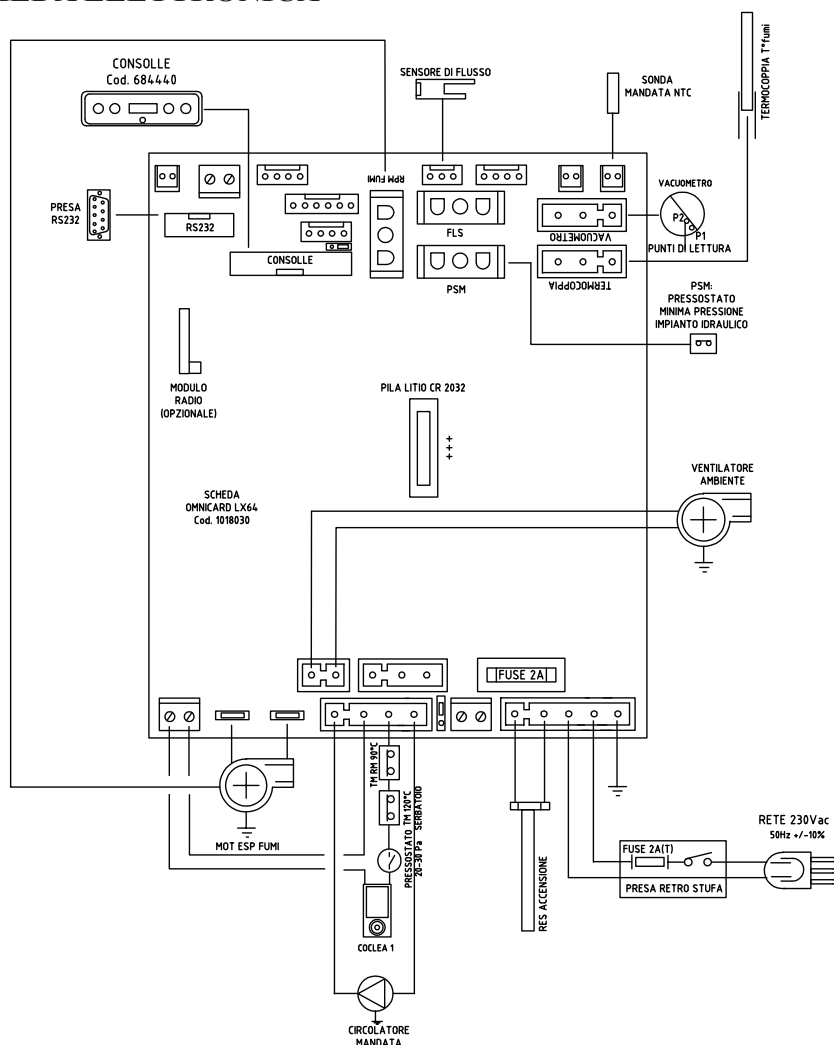
LEONARDO è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.



• SCHEDA ELETTRONICA



PORTA SERIALE

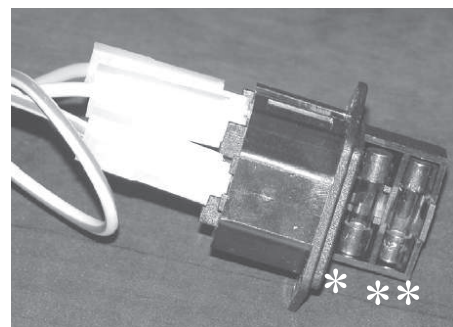
Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo a distanza delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Control. Batteria".

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

FUSIBILE sulla presa con interruttore posta sul retro della termostufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale (*) e l'altro di scorta (**).

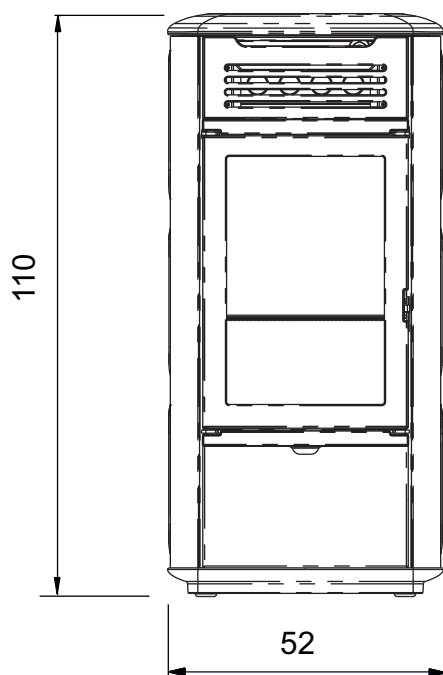


INFORMAZIONI GENERALI

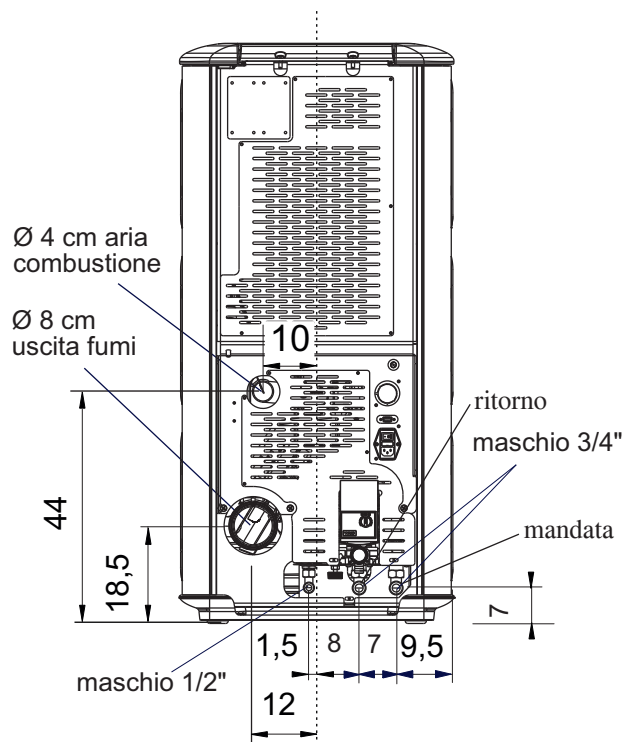
LA TERMOSTUFA È PRODOTTA NELLE SEGUENTI VARIANTI ESTETICHE:

- fianchi, top e inserti in ceramica bianco panna / bordeaux / pergamena
- fianchi acciaio neri con inserti e top in ceramica bianco panna / bordeaux / pergamena / neri

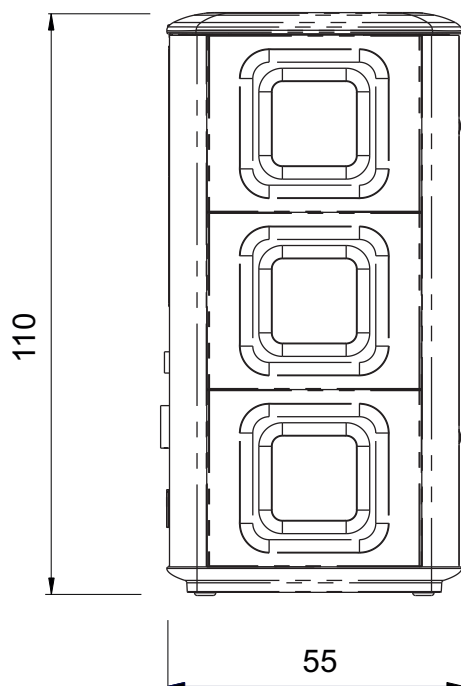
FRONTE



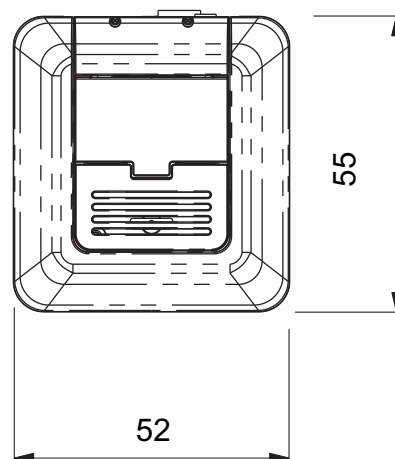
RETRO



FIANCO



PIANTA



INFORMAZIONI GENERALI

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785 (per altri valori vedi DoP a pag. 10)

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	13	3,9	kW
Potenza termica resa all'acqua senza ventilatore	10	3	kW
Potenza termica resa all'ambiente	3	0,9	kW
Rendimento / Efficienza	91,6	97,6	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,010	0,025	%
Temperatura fumi	129	56	°C
Consumo combustibile	3	0,8	kg/h
Tiraggio	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacità serbatoio	30		kg
Contenuto acqua	12		Litri
Pressione massima esercizio acqua	1,5		bar
Temperatura massima esercizio acqua	90		°C
Autonomia	9	34	ore
Volume riscaldabile *	340		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo (ceramica/acciaio)	250 / 230		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	13	3,9	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	155	67	°C
Tiraggio minimo	0 - 5		Pa
Portata fumi	10,6	3,6	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della termostufa nell'ambiente da scaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz
Potenza assorbita media	120 W
Potenza assorbita in accensione	400 W
Protezione su scheda elettronica	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.
(prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)
- 3) In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali. Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo certificato.

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

INFORMAZIONI GENERALI

• COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi

Posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura.

Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco.

Sensore flusso aria

posto nel canale d'aspirazione, interviene mandando in blocco la termostufa, quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, quindi con conseguente rischio di problemi di depressione nel circuito fumi.

Termostato di sicurezza coclea

Posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa, inviando alla scheda le informazioni, per gestire la modulazione di potenza della termostufa.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa. In caso di temperatura troppo alta, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore.

Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di emergenza rosso posizionato sul retro della termostufa (A -fig. 1).

Valvola di sovrappressione 3 bar

Al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.

ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

Resistenza elettrica

Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la fiamma non è accesa. E' un componente soggetto ad usura.

Estrattore fumi

"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione aria di combustione.

Vacuometro (sensore di pressione elettronico):

Posto sull'estrattore fumi, che rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

Termostato di sicurezza serbatoio

Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio. Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

N.B.:

IN CASO DI BLOCCO LA TERMOSTUFA NE SEGNALE IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

Pompa (circolatore elettronico - vedi pag. 23)

"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso

"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella termostufa, per effetto del riscaldamento.

!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Motoriduttore

Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Manometro

Posto sul retro della termostufa (B -fig. 1), permette di leggere la pressione dell'acqua.

Con termostufa funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Rubinetto di scarico

posizionato posteriormente alla termostufa nella parte bassa; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua nella stessa contenuta.

Valvolina di sfiato

Posta nella parte alta (vedi pag. 13-19), permette di "sfiatare" aria eventualmente presente durante il carico dell'acqua all'interno della termostufa.

Pressostato di minima pressione (acqua):

Posto nel circuito idraulico, interviene bloccando la termostufa quando la pressione dell'impianto è bassa.

Verificare che non vi siano perdite e quindi ristabilire la corretta pressione dell'impianto caricando acqua dall'apposito circuito

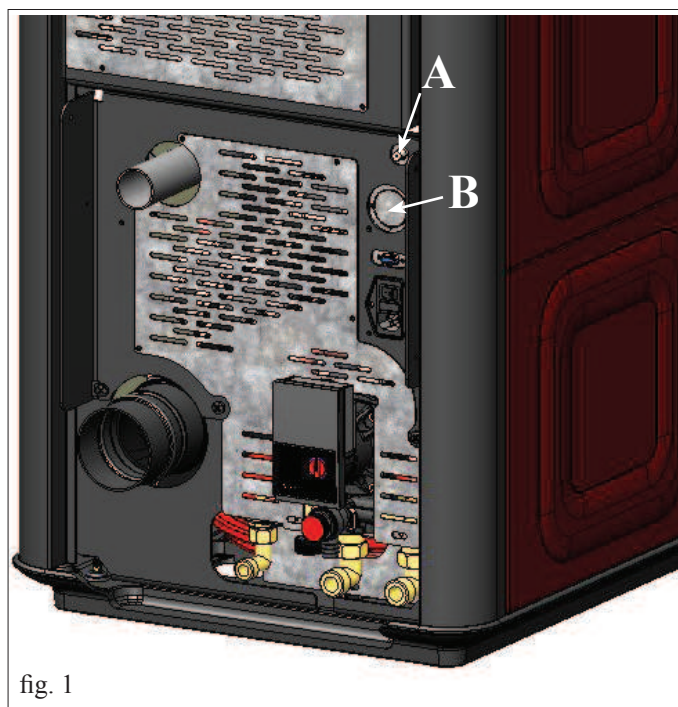


fig. 1

INFORMAZIONI GENERALI



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 0019220192
REA n° 070890
Cod. Fiscale e Partita IVA 0019220192
certificati con il sistema qualita' edilkamin ed il logo ISO 9001

Dichiarazione di prestazione In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011 N. EK129

1. Codice identificativo unico del prodotto-tipo	MITO IDRO
2. Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
3. Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3 e System 4
6a. Norma armonizzata	EN 14785:2006
Laboratorio notificato	ACTECO Srl– NB1880

7. Prestazioni dichiarate																			
Caratteristiche essenziali	Prestazioni																		
Resistenza al fuoco	A1																		
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)	Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 800 Cielo = NPD Pavimento = NPD																		
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme																		
Emissioni prodotti della combustione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Carico nominale</th> <th>Carico ridotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CO (rif. al 13% O₂)</td> <td>123 mg/Nm³ - 0,010%</td> <td>314 mg/Nm³ - 0,025%</td> </tr> <tr> <td>NO_x (rif. al 13% O₂)</td> <td>147 mg/Nm³</td> <td>117 mg/Nm³</td> </tr> <tr> <td>OGC (rif. al 13% O₂)</td> <td>1 mg/Nm³</td> <td>1,8 mg/Nm³</td> </tr> <tr> <td>Polveri (rif. al 13% O₂)</td> <td>19,5 mg/Nm³</td> <td>48,9 mg/Nm³</td> </tr> </tbody> </table>		Carico nominale	Carico ridotto	CO (rif. al 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%	NO _x (rif. al 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³	OGC (rif. al 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³	Polveri (rif. al 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³			
	Carico nominale	Carico ridotto																	
CO (rif. al 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%																	
NO _x (rif. al 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³																	
OGC (rif. al 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³																	
Polveri (rif. al 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³																	
Temperatura superficiale	Conforme																		
Sicurezza elettrica	Conforme																		
Accessibilità e pulizia	Conforme																		
Massima pressione di esercizio	1,5 bar																		
Resistenza meccanica (per sorreggere il cammino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)																		
Prestazioni termiche	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Carico nominale</th> <th>Carico ridotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Potenza nominale/ridotta</td> <td>13 kW</td> <td>3,9 kW</td> </tr> <tr> <td>Potenza resa all'ambiente</td> <td>3 kW</td> <td>0,9 kW</td> </tr> <tr> <td>Potenza resa all'acqua</td> <td>10 kW</td> <td>3,0 kW</td> </tr> <tr> <td>Rendimento</td> <td>91,6 %</td> <td>97,6 %</td> </tr> <tr> <td>Temperatura fumi</td> <td>T[129°C]</td> <td>T[56°C]</td> </tr> </tbody> </table>		Carico nominale	Carico ridotto	Potenza nominale/ridotta	13 kW	3,9 kW	Potenza resa all'ambiente	3 kW	0,9 kW	Potenza resa all'acqua	10 kW	3,0 kW	Rendimento	91,6 %	97,6 %	Temperatura fumi	T[129°C]	T[56°C]
	Carico nominale	Carico ridotto																	
Potenza nominale/ridotta	13 kW	3,9 kW																	
Potenza resa all'ambiente	3 kW	0,9 kW																	
Potenza resa all'acqua	10 kW	3,0 kW																	
Rendimento	91,6 %	97,6 %																	
Temperatura fumi	T[129°C]	T[56°C]																	

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3) 1880-CPR-002-002-15
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7

Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato

Dott. Stefano Boratti

Lainate, 18/02/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

INSTALLAZIONE

NOTE GENERALI

Gli allacciamenti scarico fumi e idraulico deve essere eseguiti da personale qualificato che possa rilasciare documentazione di conformità di installazione secondo le norme nazionali.

In Italia è necessario fare riferimento alla norma dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e secondo le norme UNI 10683 e UNI 10412-2/2009.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante - rif. UNI 10683 e 7129).

In generale la termostufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La termostufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della termostufa.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali.

Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

PRESA D'ARIA (da realizzare inderogabilmente)

È indispensabile che il locale dove la termostufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione. In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la termostufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di ø 4 cm ubicato sullo schienale della termostufa stessa.

Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve.

Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento.

In ogni caso lungo tutto il percorso del condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera di almeno 12 cm².

Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

Per il corretto funzionamento, la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La termostufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 10 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

- se la termostufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

INSTALLAZIONE

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro della termostufa.

E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense alla base del tratto verticale.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Tutta la tubazione deve essere sigillata ermeticamente e se necessario isolata.

Per sigillare tra loro i diversi elementi costituenti la tubazione è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a 3.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683).

Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dalla termostufa alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi.

Se la canna fumaria esistente è più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm). Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere coibentato.

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia.

La termostufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.

Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza della termostufa che la portano in spegnimento.

Se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

CASI TIPICI

Fig. 1

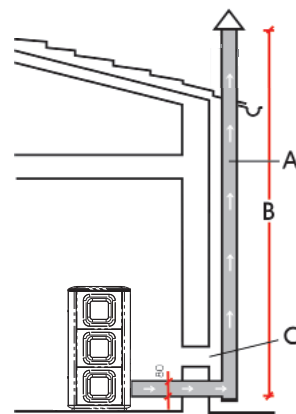
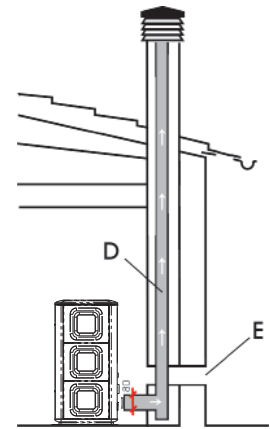


Fig. 2



- A:** canna fumaria in acciaio coibentata
- B:** altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto
- C-E:** presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)
- D:** canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

INSTALLAZIONE

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L'allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto. Esistono però alcune "regole comuni":

- L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare documentazione di corretta installazione secondo le norme vigenti in ogni Nazione (ad esempio in Italia ai sensi del D.M. 37/2008 e ai sensi della norma UNI 10412-2)
- L'impianto idraulico deve lavorare con pressione fra 1 e 1,5-2 bar a caldo su circuito a vaso chiuso.
N.B.: NON VA BENE installare la termostufa in sostituzione ad esempio di una termocucina installata a vaso aperto senza adeguare il sistema espansivo portandolo a vaso chiuso.
- La separazione del circuito primario da quello secondario è ottimale e in alcune Nazioni è anche obbligatorio in caso di installazione in centrale termica (ad esempio in Italia il riferimento è la Circolare Ispepl oggi Inail dell'Aprile 2011). Tale separazione è facilmente eseguibile utilizzando il KIT A2 di Edilkamin.
- La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare la termostufa dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta l'efficienza del sistema.
- L'acqua calda in uscita dalla mandata della termostufa dovrà essere "indirizzata" diversamente secondo gli obiettivi (riscaldamento, termosifoni, scambiatore e presenza o meno di un puffer, ect.)
- La temperatura di ritorno dell'acqua alla termostufa deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa. L'installatore deve valutare a seconda dell'impianto se servono valvole o pompe anticondensa.
- Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come da indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi. I pannelli radianti non devono ricevere direttamente acqua dalla termostufa.
- Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto ad sopportare eventuali sovratemperature.

• Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere raggiungibile e visibile. L'acqua di scarico deve essere convogliata in un tubo verticale attraverso un imbuto con prese d'aria antiriflusso, opportunamente distanziato dal punto di scarico. Il tubo di convogliamento deve avere le seguenti caratteristiche:

- Non deve avere origine a più di 50 cm dallo scarico della valvola e deve essere posizionato nello stesso locale dove è posizionato il KIT.
- Deve avere uno sviluppo verticale non minore di 30 cm. Dopo di che la tubazione può proseguire orizzontalmente con una pendenza che favorisca il deflusso dell'acqua.

- Il diametro del tubo deve essere almeno di una misura più grande della misura nominale dello scarico della valvola.
- La parte terminale del tubo deve scaricare nella rete fognaria.

E' VIETATO INTERCETTARE LO SCARICO

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione aggiuntivo, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.
- E' possibile che nei primi giorni di funzionamento sia necessario agire sulla valvolina di sfiato (V - fig. 2) per far uscire tutta l'aria eventualmente esistente nell'impianto.

fig. 2



• L'installatore deve valutare secondo il tipo di acqua e di impianto se prevede prodotti condizionati ai sensi UNI 8065-1989 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

• Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi impedisce il regolare funzionamento.

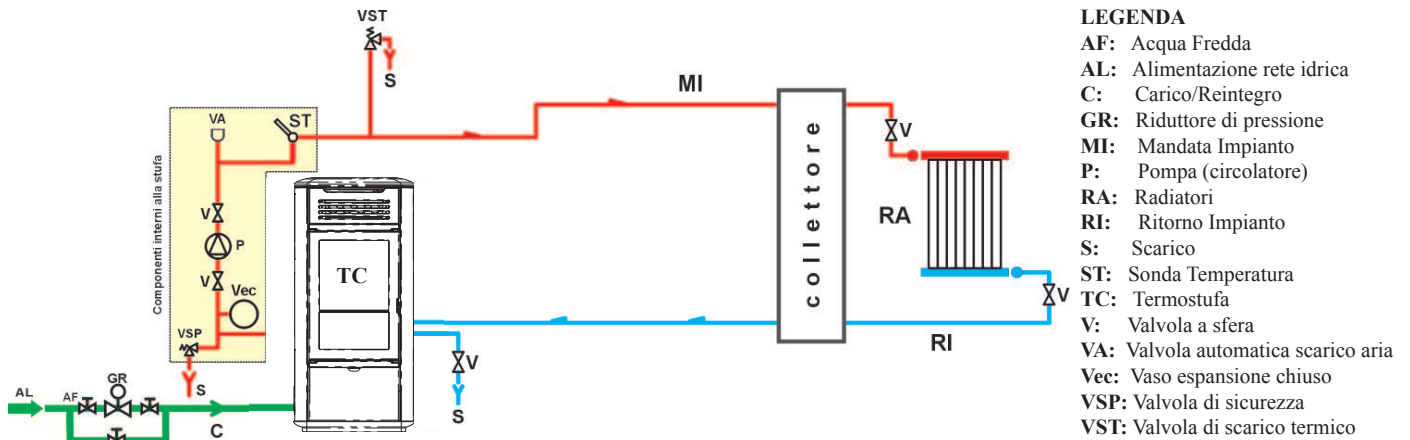
• Di seguito sono riportati alcuni schemi "tipici" che Edilkamin mette a disposizione.

Gli accessori per la loro realizzazione sono reperibili presso i rivenditori.

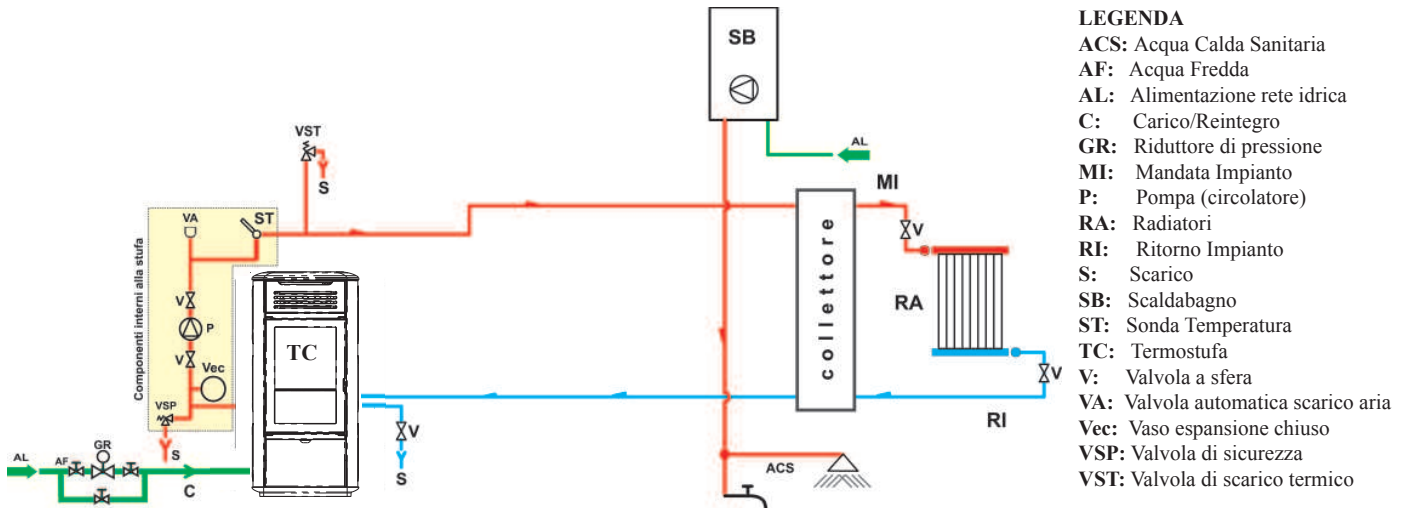
INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI:

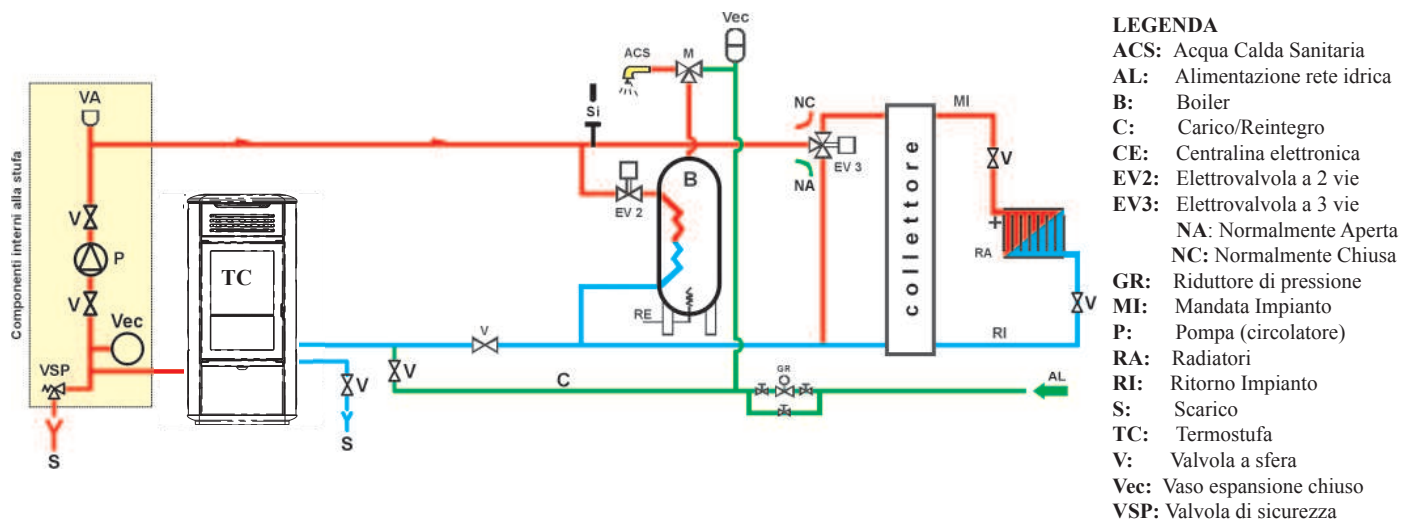
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA ABBINATA A SCALDABAGNO



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE



N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

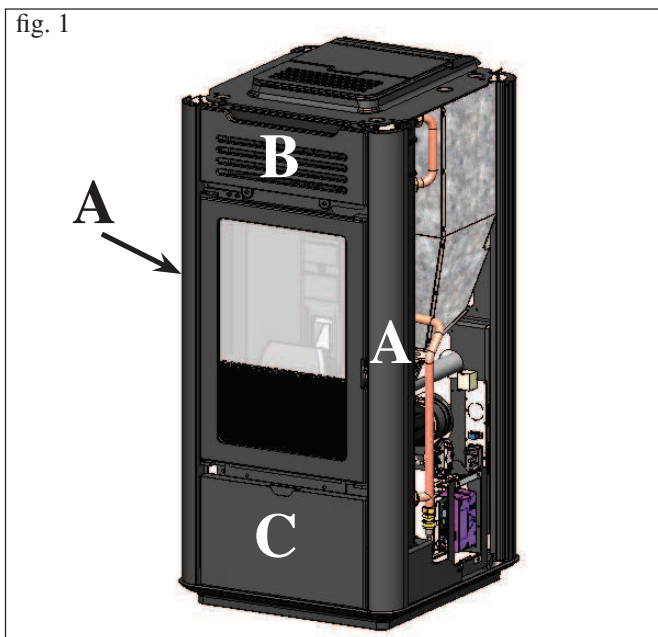
ACCESSORI:

Negli schemi sopra riportati è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN S.p.A..

Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

fig. 1



1) VERSIONE IN CERAMICA

Fig. 1

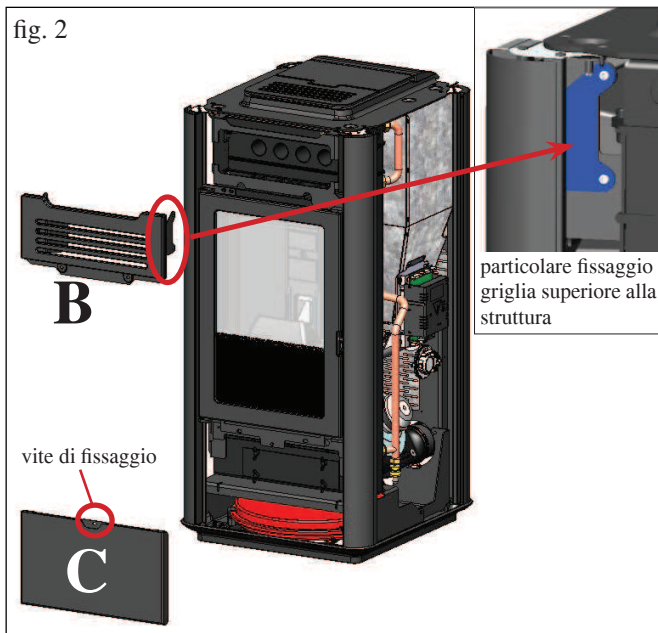
La stufa viene consegnata (fig. 1) con i seguenti componenti esterni già montati:

- profili in alluminio (A)
- griglia superiore (B).
- pannello inferiore (C).

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte:

- n° 6 pannelli laterali ceramici (D)
- n° 1 elemento orizzontale inferiore ceramico (E)
- n° 1 elemento orizzontale superiore ceramico (F)
- n° 1 top in ceramica (G)
- n° 4 perni zigrinati M4
- n° 4 rondelle
- n° 4 gommini (M)
- n° 4 rondelle piane D 10
- n° 4 rondelle in ottone D 8

fig. 2



Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 2

Rimuovere la griglia superiore completa di telaio (B) fissata alla struttura mediante viti e il pannello inferiore (C) montato ad incastro, dopo aver rimosso la vite di fissaggio.

fig. 3

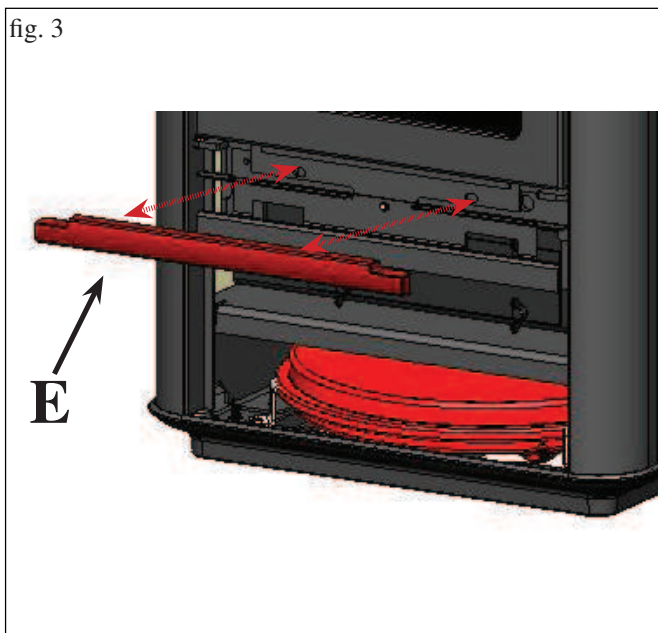


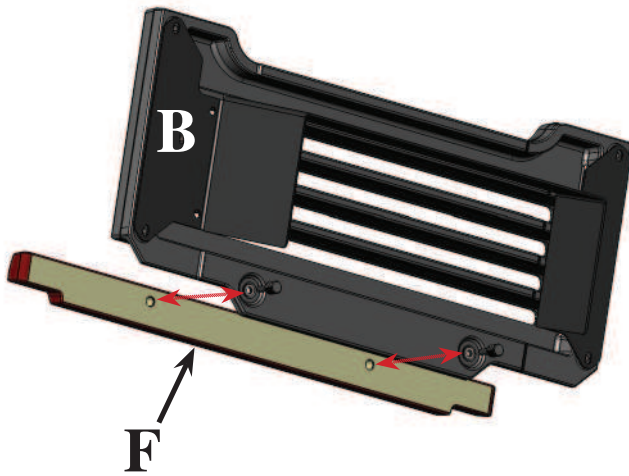
Fig. 3

Fissare elemento orizzontale inferiore ceramico (E) utilizzando, nei fori previsti, i perni zigrinati M4 e le rondelle in dotazione.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

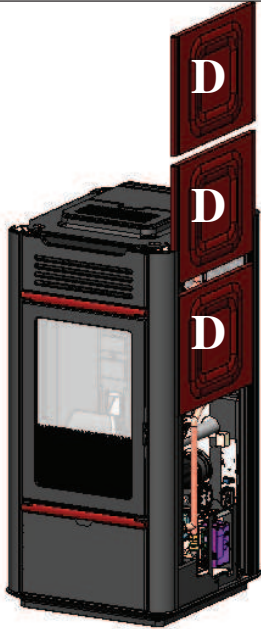
fig. 4

VISTA POTERIORE

**Fig. 4**

Fissare l'elemento superiore orizzontale in ceramica (F) alla griglia superiore (B) utilizzando i due perni zigrinati M4 e rondelle in dotazione

fig. 5

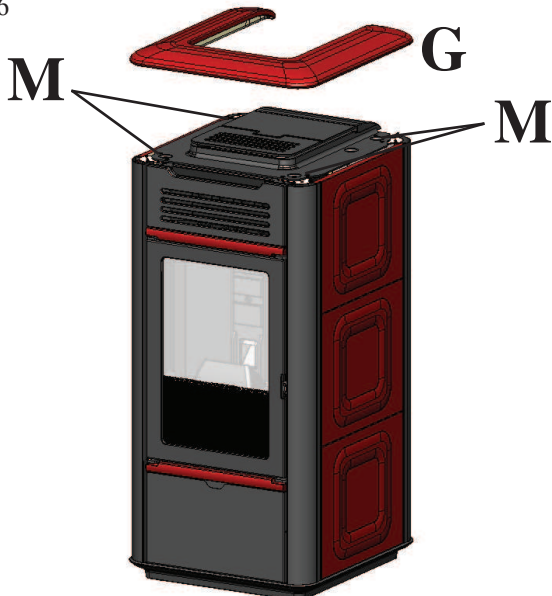
**Fig. 5**

Infilare i pannelli laterali ceramici (D) nella apposite guide.

N.B.:

in caso di vibrazioni viene fornita guarnizione adesiva 8x1 da interporre tra i profili e i pannelli laterali ceramici

fig. 6

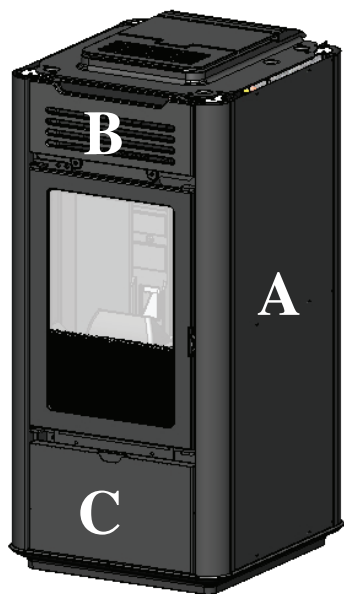
**Fig. 6**

Posizionare il top in ceramica (G) in appoggio.

N.B: nel caso in cui l'appoggio del top in ceramica non risultasse perfetto utilizzare gommini (M) e rondelle in dotazione da applicare nelle sedi presenti sul top in ghisa.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

fig. 1



2) VERSIONE IN ACCIAIO

Fig. 1

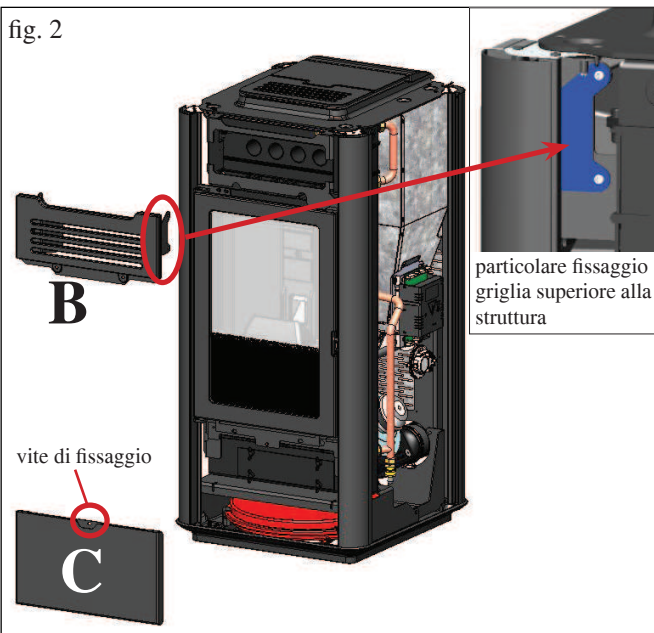
La stufa viene consegnata (fig. 1) con i seguenti componenti esterni già montati:

- fianchi metallici (A)
- griglia superiore (B).
- pannello inferiore (C).

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte:

- n° 1 elemento orizzontale inferiore ceramico (E)
- n° 1 elemento orizzontale superiore ceramico (F)
- n° 1 top in ceramica (G)
- n° 4 perni zigrinati M4
- n° 4 rondelle
- n° 4 gommini (M)
- n° 4 rondelle piane D 10
- n° 4 rondelle in ottone D 8

fig. 2



Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 2

Sfilare verso l'alto i fianchi metallici in modo da rimuovere la griglia superiore completa di telaio (B) fissata alla struttura mediante viti e il pannello inferiore (C) montato ad incastro, dopo aver rimosso la vite di fissaggio.

Riposizionare i fianchi metallici precedentemente rimossi.

fig. 3

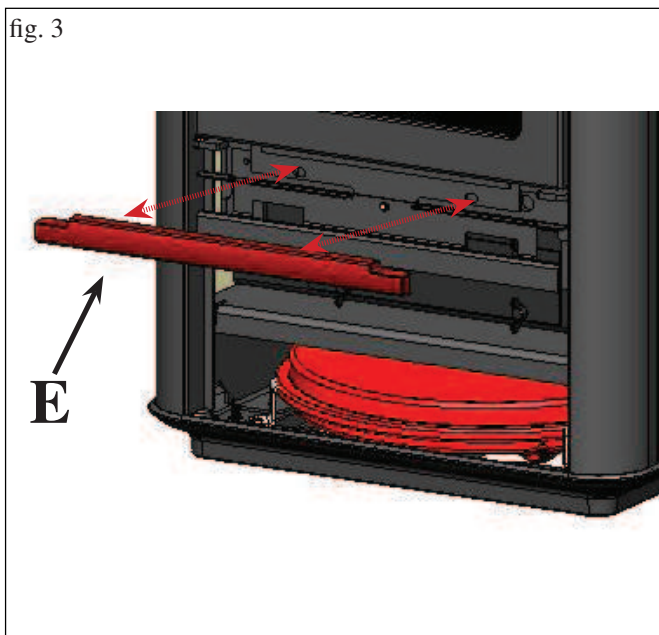


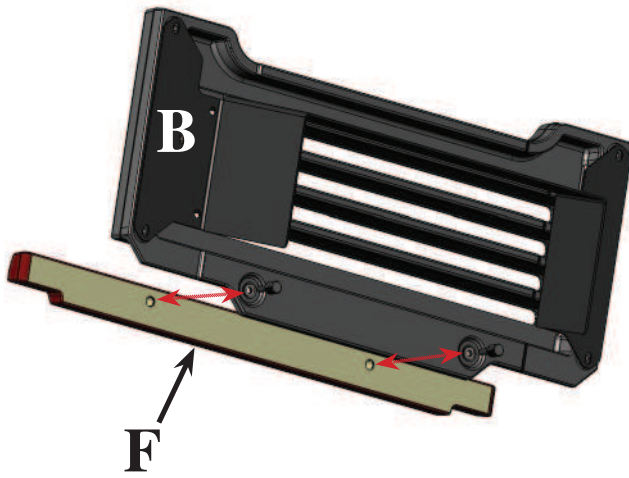
Fig. 3

Fissare elemento orizzontale inferiore ceramico (E) utilizzando i fori previsti ed i perni zigrinati M4 in dotazione.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

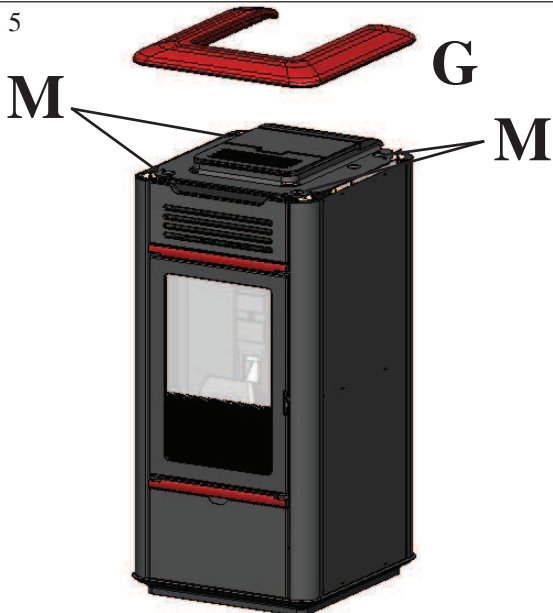
fig. 4

VISTA POTERIORE

**Fig. 4**

Fissare l'elemento superiore orizzontale in ceramica (F) alla griglia superiore (B) utilizzando i due perni zigrinati M4 in dotazione

fig. 5

**Fig. 5**

Posizionare il top in ceramica (G) in appoggio.

N.B: nel caso in cui l'appoggio del top in ceramica non risultasse perfetto utilizzare gommini (M) e rondelle in dotazione da applicare nelle sedi presenti sul top in ghisa.

ISTRUZIONI D'USO

1° Accensione/Collaudo a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)

La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683 punto 3.21.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione (es: caratteristiche della canna fumaria).

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico sistema a clik-clak mediante una leggera pressione sulla parte anteriore* (fig. 1).

ATTENZIONE :

Se si carica la termostufa mentre è in funzione e quindi calda, utilizzare apposito guanto in dotazione.

fig. 1

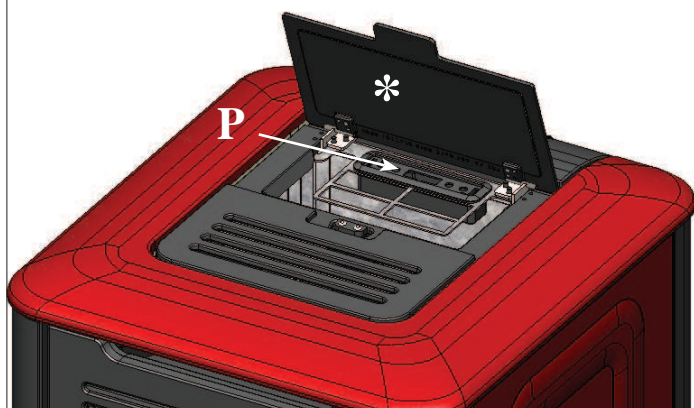


fig. 2



Attenzione:

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite la valvolina manuale (V - fig. 2) posta sulla parte anteriore del top.

L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.

Per agevolare le operazioni di sfiato la valvola è fornita di tubicino in gomma.

NOTA sul combustibile.

La termostufa è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EDILKAMIN ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4100 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione. L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO (P) situato sotto il portellino carico pellet vedi pagina precedente



INDICAZIONE DEL DISPLAY

OFF	Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti mentre la pompa gira fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento impostata (abituamente 40° C)
ON AC	Termostufa in prima fase accensione, carica pellet ed attesa accensione fiamma
ON AR	Termostufa in seconda fase accensione, riscaldamento corpo termostufa ed avvio combustione
Burn	Termostufa in fase pulizia fase accensione
ON PH	Termostufa in fase di riscaldamento scambiatore acqua
P1-P2-P3	Livello di potenza modulata automaticamente
50....80°C	Livello temperatura acqua desiderato alla mandata impianto
Pu	Pulizia automatica del crogiolo in atto
PROG	Menù timer per la programmazione settimanale
SET	Menù per impostazione orologio
SF	Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet
AF	Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione
CP-TS-PA	Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica)
H1.....H9	Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme
Air	Menù regolazione ventilazione

Quando la termostufa è in stand by, si visualizza a display la scritta OF e la temperatura impostata.

RIEMPIMENTO COCLEA.

La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria nel caso di termostufa nuova (in fase di prima accensione) oppure se la termostufa è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti



si visualizza a display la scritta "RI".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240" oppure alla pressione del tasto



Indica il funzionamento del circolatore (pompa).



Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet



Indica che si sta operando all'interno del menù parametri (solo CAT)



Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica



Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO serve anche per salvare/uscire



Tasto di selezione: Automatico / Manuale/ Menù regolazione



Tasto per DECREMENTO potenza/temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato



Tasto per INCREMENTO potenza/temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato



Indica il funzionamento del ventilatore

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE

Con termostufa in stand-by, (dopo aver verificato che il cro-

giolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione.

A display si visualizza la scritta "ON AC" (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta "ON AR" (accensione riscaldamento).

Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della termostufa.

Trascorsi alcuni minuti la termostufa passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta "burn" e successivamente in fase di lavoro vengono indicate la temperatura dell'acqua di mandata impostata dall'utente e la potenza scelta dal sistema modulante automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a termostufa accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:

- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (tipicamente x 10')
- Raffreddamento del corpo termostufa mantenendo attiva la pompa fino al raggiungimento della temperatura di arresto
- L'indicazione "OF" a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la termostufa, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

E' necessario che l'utente imposti la temperatura acqua di mandata impianto, temperatura che andrà valutata in rapporto alla tipologia ed alla dimensione dell'impianto, considerando anche la temperatura atmosferica legata alla stagionalità dell'utilizzo.

La termostufa, autonomamente, modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura impostata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda acqua; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.

E' possibile aumentare la temperatura desiderata premendo il

tasto  oppure diminuirla premendo il tasto .

Si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza che viene scelta automaticamente dal sistema elettronico modulante.

FUNZIONE ECONOMY

Funzione adatta in presenza di installazioni della caldaia in impianti di piccola dimensione, comunque dove il funzionamento in potenza minima procura un riscaldamento eccessivo.

Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la caldaia al superamento della temperatura di mandata impostata. Quando la temperatura di mandata torna a scendere al di sotto del valore impostato, la caldaia si riaccende automaticamente. Chiedere eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

Quando la funzione ECONOMY è stata attivata, sul display apparirà in coda alle altre informazioni la scritta "Econ"

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento optional (cod.640560) è possibile accendere/spagnere la termostufa utilizzando un dispositivo remoto quale un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, un consenso derivate da impianto domotico, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:

Contatto aperto = termostufa spenta

Contatto chiuso = termostufa accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la termostufa dal pannello comandi; la termostufa si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

IMPORTANTE:

Nel caso di utilizzo di tale funzione di attivazione remota, disaccoppiare il cavo di collegamento remoto per mezzo di un relè se la distanza tra il dispositivo remoto e la caldaia supera la lunghezza del cavo cod.640560 (1,5mt).

Istruzioni più dettagliate sono contenute all'interno del foglio istruzioni del cavo di collegamento.

VENTILAZIONE AMBIENTE

La termostufa è dotata di un sistema di ventilazione ambiente, per regolare la ventilazione desiderata proseguire come sotto indicato.

Premere brevemente il tasto SET: si accede al menù AIR, con i tasti +/- potremo selezionare queste diverse modalità di ventilazione:

AUTO: la ventilazione si regola automaticamente in funzione della potenza erogata dalla termostufa

OFF: la ventilazione è alimentata per permettere il passaggio di una minima quantità di aria che evita il riscaldamento del ventilatore stesso.

FAN1: regolazione manuale della ventilazione al 20%

FAN2: regolazione manuale della ventilazione al 40%

FAN3: regolazione manuale della ventilazione al 60%

FAN4: regolazione manuale della ventilazione al 80%



FAN5: regolazione manuale della ventilazione al 100%

Una volta selezionata l'impostazione desiderata, se non viene premuto nessun tasto per 5 secondi, il sistema esce automaticamente dal menù AIR salvando l'ultima impostazione visualizzata a display.

ISTRUZIONI D'USO

IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE



Premere per 5" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "TS".

Premere i tasti   fino a visualizzare "Prog" e premere SET.

Premendo i tasti   possiamo selezionare le seguenti impostazioni:

- **Pr OF:** Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.


Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "On"



con i tasti  , per disattivarlo impostare "OFF", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

- **Set:** permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "SET", confermare la selezione con il tasto SET, impostiamo

l'ora corrente, con il tasto  si incrementa l'orario di 15' ad

ogni pressione, con il tasto  si decrementa l'orario di 1' ad ogni pressione; confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti

  (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparirà sul display 'Prog', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

- Esempio di programmazione:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1. Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:



Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2. Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On



- **Pr 1:** Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta un orario di accensione, un orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti   "Pr 1", confermare la selezione con il tasto SET, compare

brevemente al display "On P1", impostare con i tasti   l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "OFF P1", impostare

quindi con i tasti   l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguiamo con assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da day 1 a day 7, dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7

come Domenica, con i tasti   si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparirà sul display 'Prog', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere 'set' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

ISTRUZIONI D'USO

IL CIRCOLATORE ELETTRONICO

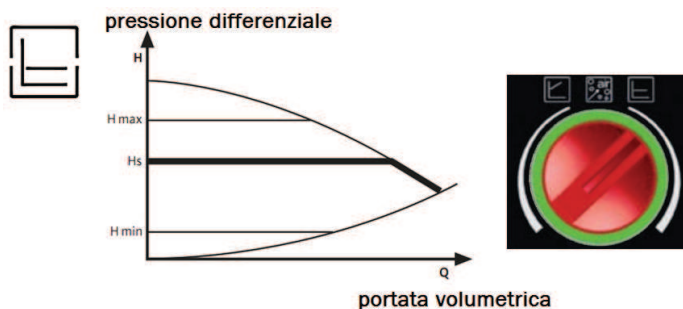
(pompa a basso consumo)

Il prodotto è dotato di un circolatore con motore elettronico per contenere i consumi elettrici e rispettare le normative Europee.

Controllo elettronico delle prestazioni

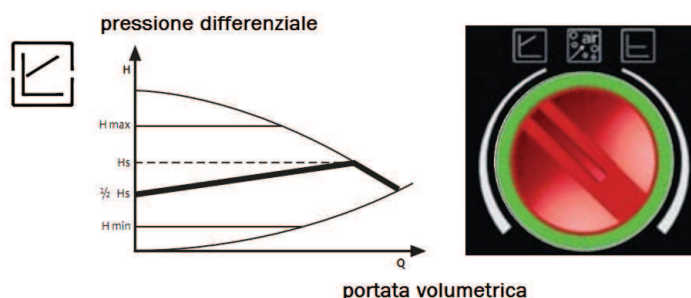
a) Modalità di controllo $\Delta p - c$

In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set Hs impostato.



b) Modalità di controllo $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato Hs e 1/2 Hs. La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfianto

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico.

Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità.

Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata.

È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento



Sintetizziamo i segnali che i circolatori a basso consumo possono mostrare col led posto sulla centralina della pompa stessa

LED	Illuminato con luce verde	Lampeggia velocemente con luce verde	Lampeggia con luce rossa/verde	Lampeggia con luce rossa	LED spento
SIGNIFICATO	Pompa in funzione		La pompa è pronta per il funzionamento, ma non gira	Pompa fuori uso	Nessuna tensione di alimentazione
STATO DI ESERCIZIO	La pompa funziona in base alla propria impostazione	La pompa funziona per 10 min nella funzione di sfianto. Successivamente è necessario impostare la potenza desiderata	La pompa inizia a girare autonomamente non appena l'errore non è più presente	La pompa è ferma (bloccata)	L'elettronica non ha tensione
CAUSA	Funzionamento normale	Funzionamento normale	- Sottotensione $U < 160V$ oppure Sovratensione $U > 253V$ - Sovratemperatura del modulo Temperatura del motore troppo elevata	La pompa non si riavvia autonomamente	- La pompa non è collegata alla tensione di alimentazione - Il LED è difettoso - L'elettronica è difettosa
RIMEDIO			- Controllare la tensione di alimentazione $195V < U < 253V$ - Controllare la temperatura del fluido e dell'ambiente	Sostituire la pompa	- Controllare il collegamento del cavo - Controllare se la pompa funziona - Sostituire la pompa

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della termostufa.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione sono causa di decadenza della garanzia.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a termostufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

Consiste nella pulizia con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 29), l'intera procedura richiede pochi minuti.

- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere.
- Scrostare il crogiolo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni delle asole.
- **IN NESSUN CASO SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. A) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere, ed il vano cassetto ceneri.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede di appoggio.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

AZIONARE ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO GLI SCOVI PER LA PULIZIA DEGLI SCAMBIATORI (* - fig. B), ANCHE A TERMOSTUFA ACCESA, UTILIZZANDO IL GUANTO IN DOTAZIONE:

- Procedere scuotendo la maniglia di pulizia posta sotto il top in ceramica (* - fig. B).

NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspiratore impiegato e potrebbe essere causa di possibile incendio.

ATTENZIONE:

ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE (2 fig. A) SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA SEDE

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Pulire il focolare (con scovolo).
- Aspirare il tubo ubicato vicino alla resistenza elettrica (3 - fig. A).

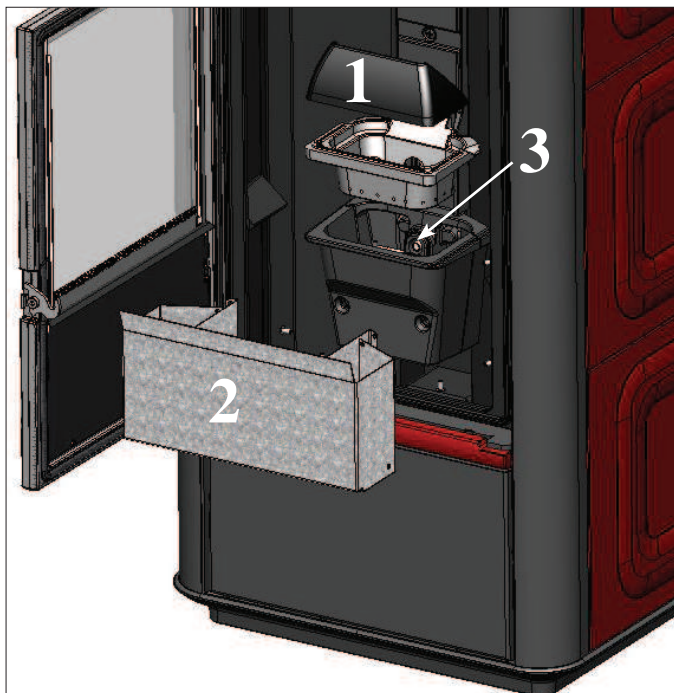


fig. A

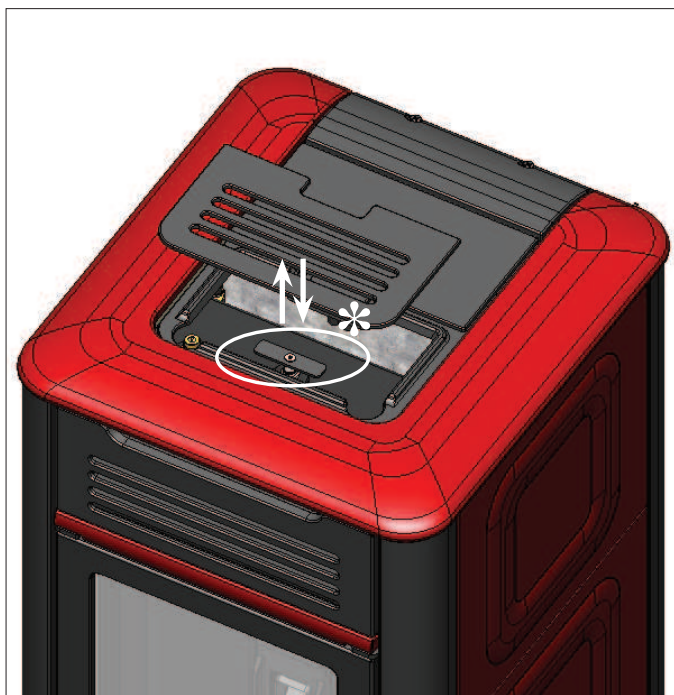


fig. B

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura CAT - centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin)

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi
- Controllo termocoppia
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni
- Verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della termostufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il **NON CORRETTO** accoppiamento del crogiolo superiore (A - fig. C) con il crogiolo inferiore (B - fig. C) può compromettere il funzionamento della termostufa. Quindi prima dell'accensione della termostufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. D) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di appoggio.

Ricordiamo che l'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente rottura del vetro della porta.

PULIZIA DEL CONDOTTO FUMI

- A termostufa spenta e fredda muovere con energia l'asta di pulizia (vedi pagina precedente); rimuovere il frontalino inferiore in lamiera ad incastro (4 - fig. E).
- Togliere il pannello in lamiera di ispezione (5 - fig. E), completo di guarnizione siliconica (6 - fig. E), fissato con dadi con alette; pulire la guarnizione siliconica ed aspirare il residuo nel condotto fumi (7 - fig. E).

La termostufa è fornita di una guarnizione siliconica di ricambio.

La quantità di residuo che si forma dipende dal tipo di combustibile e dal tipo di impianto.

L'assenza di tale pulizia può provocare il blocco della termostufa.

N.B.: dopo l'operazione assicurarsi di riposizionare correttamente la chiusura ispezione condotto fumi.

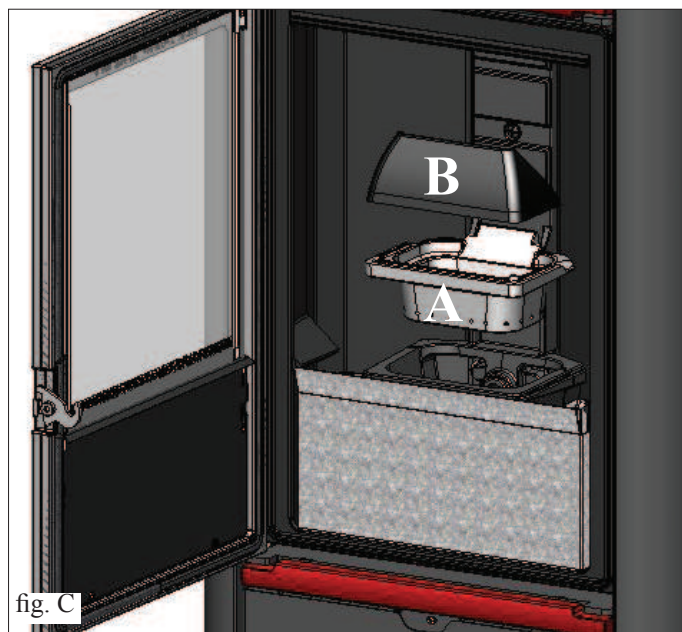


fig. C

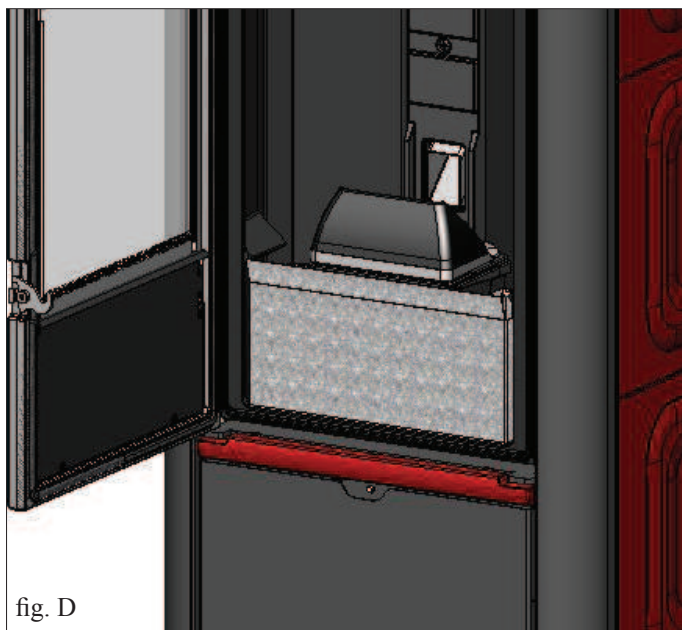


fig. D

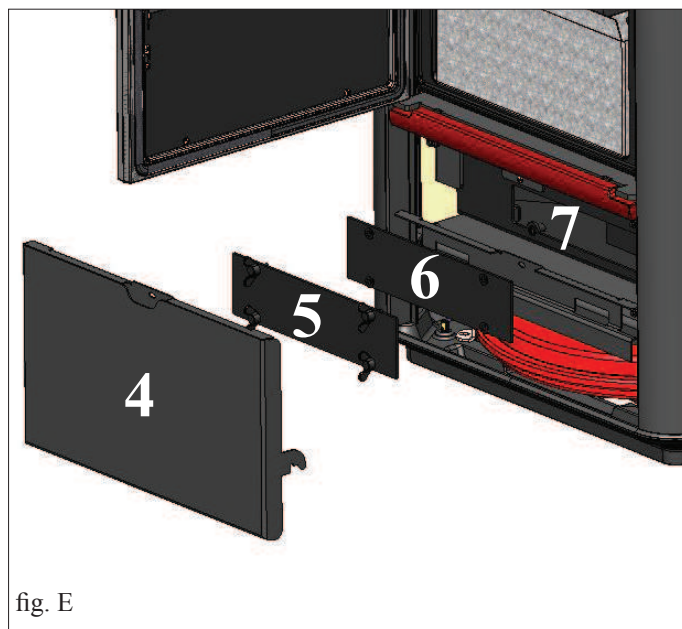



fig. E

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la termostufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la termostufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600

secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la termostufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

- 1) Segnalazione: H1** (interviene se la sonda di lettura temperatura acqua è guasta o scollegata).
Inconveniente: Spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata
Azioni:
 - Verificare collegamento della sonda alla scheda.
 - Verificare funzionalità nel collaudo a freddo
- 2) Segnalazione: H2) Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi
Azioni:
 - Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
 - Verificare pulizia canale da fumo
 - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
 - Verificare scheda elettronica (CAT)
- 3) Segnalazione: SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi
 La fiamma può essere mancata perché:

 - Verificare mancanza pellet nel serbatoio
 - Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
 - Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
 - Verificare il pressostato se ha interrotto alimentazione elettrica al motoriduttore a causa della canna fumaria intasata o altro.
- 4) Segnalazione: AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.
 Distinguere i due casi seguenti:
NON è comparsa fiamma
Azioni: Verificare:

 - posizionamento e pulizia del crogiolo
 - funzionalità resistenza di accensione (CAT)
 - temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
 - Provare ad accendere con diavolina.**E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio**
Azioni: Verificare:

 - funzionalità termocoppia (CAT)
 - temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)
- 5) Segnalazione: H5 blocco black out** (non è un difetto della termostufa).
Inconveniente: Spegnimento per mancanza energia elettrica
Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.
- 6) Segnalazione: H6 termocoppia guasta o scollegata**
Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata
Azioni:
 - Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 7) **Segnalazione:** **H7 over temperatura fumi** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
 Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, “deriva” del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.
- 8) **Segnalazione:** **H8 Alarm temp H20** (interviene se la sonda di lettura acqua legge una temperatura superiore ai 90°C)
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura dell’acqua superiore ai 90°C**
 Una temperatura eccessiva può dipendere da:
 • impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO
 • intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi
- 9) **Segnalazione:** **AL 09** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza depressione**
 Il flusso può essere insufficiente se c’è portello aperto o tenuta non perfetta del portello stesso (es. guarnizione); se c’è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)
Azioni:
 Controllare:
 • chiusura portello
 • canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
 • pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
 • posizione stufa: rispettare e controllare la distanza minima di 10 cm dal muro
 • posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
 • canale da fumo (pulire)
 • installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)
 Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore (CAT).
N.B.: L’allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90” dopo lo start ciclo accensione.
- 10) **Segnalazione:** **“Bat. 1”**
Inconveniente: **La termostufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda.
- 11) **Segnalazione:** **AL HC - ALLARME CORRENTE ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: • Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.
- 12) **Segnalazione:** **AL LC - ALLARME CORRENTE BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: • Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica

NOTA

VERIFICA INGRESSO ARIA/MANCANZA TIRAGGIO: potrebbero presentarsi esclusivamente in fase d’accensione al termine delle verifiche del sistema LEONARDO, non provocano il blocco del funzionamento della stufa ma si consiglia di chiamare il CAT se la segnalazione compare con frequenza persistente.

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all’anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella termostufa, nel canale da fumo o nella canna fumaria, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l’intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell’apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare la canna fumaria da un tecnico autorizzato.

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la termostufa?

Scarico fumi di almeno 80 mm di diametro o un collegamneto diretto con l'esterno.

Presa aria di almeno 80 cm² nel locale di installazione.

Attacco mandata e ritorno a collettore 3/4" G

Scarico in fognatura per valvola di sovrappressione

Attacco per carico 1/2" G

Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz

(valutare la divisione del circuito primario da quello secondario come ai sensi racc. ispesl 19/04/11).

2) Posso far funzionare la termostufa senza acqua?

NO. Un uso senza acqua compromette la termostufa al punto da renderla poi NON RIPARABILE.

3) La termostufa emette aria calda?

SI. La maggior parte del calore prodotto viene trasferito all'acqua, ma per irraggiamento e con un ventilatore viene immesso calore nel locale di installazione.

4) Posso collegare mandata e ritorno della termostufa direttamente a un termosifone?

NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La termostufa fornisce anche acqua calda sanitaria?

E' possibile produrre acqua calda sanitaria applicando apposito kit, dopo aver valutato la potenza della termostufa con l'impianto idraulico.

Valutare soluzioni complementari (es. solare) per il periodo estivo quando non si accende la termostufa.

6) Posso scaricare i fumi delle termostufa direttamente a parete?

NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out elettrico o di vento, si formi seppur modesta quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?

Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla termostufa per la combustione; è possibile anche un collegamento diretto con l'esterno.

8) Cosa devo impostare sul display della termostufa?

La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la termostufa modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla.

Per impianti piccoli è possibile far impostare ad un CAT una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della termostufa in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

Se è stato installato un termostato ambiente, si imposta la temperatura del locale.

9) Ogni quanto devo pulire il crogiolo?

L'ideale è prima di ogni accensione a termostufa spenta e fredda. DOPO AVERE SCOVOLATO I TUBI DI SCAMBIO azionando la maniglia di pulizia condotto fumi (vedi pag. 24).

10) Devo aspirare il serbatoio del pellet?

Sì, almeno una volta al mese e quando la termostufa resta a lungo inutilizzata.

11) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?

NO. La termostufa è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

12) Posso accendere la termostufa con un SMS?

Sì, collegando un combinatore telefonico alla porta seriale ubicata sul retro della termostufa a mezzo del cavetto optional

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria riceve solo lo scarico della termostufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la termostufa alla canna fumaria) presenta:
 - massimo 3 curve
 - massimo 2 metri in orizzontale
- il comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni:
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme ai sensi delle norme della Nazione (es. in Italia D.M. 37 ex L.46/90) da tecnico abilitato.

Uso

- Il pellet utilizzato (diametro 6 mm) è di buona qualità e non umido (massima umidità permessa 8%).
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfiato.
- La pressione (letta sul manometro) è di circa 1,5 bar.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA

E' possibile effettuare l'accensione a distanza con SMS facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la termostufa, tramite cavetto optional.

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere

Utile per la pulizia del focolare



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

NOTE

DATA E TIMBRO INSTALLATORE

.....

DATA E TIMBRO CAT 1° ACCENSIONE

.....

DATA E TIMBRO EVENTUALI INTERVENTI

.....
.....
.....
.....

DATA E TIMBRO MANUNTEZIONI STAGIONALI

.....
.....
.....
.....

DATA E TIMBRO RIVENDITORE

.....

DATA E TIMBRO CAT

.....

Per ulteriori chiarimenti o necessità visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com

NOTE:

TABLE OF CONTENTS

Safety Information	pag. 33
General information	pag. 34
Installation	pag. 40
Covering Installation	pag. 44
Instructions for use	pag. 48
Maintenance	pag. 53
Possible troubleshooting	pag. 55
Faq	pag. 57
Checklist	pag. 58
Notes	pag. 59

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Italy - VAT IT00192220192

*Declares under its own responsibility as follows:
The pellet Boiler-stoves illustrated below conforms to Regulation EU 305/2011 (CPR) and to the harmonised European Standard EN 14785:2006*

WOOD PELLET BOILER-STOVES, trademark EDILKAMIN, called MITO IDRO

*Year of manufacture: Ref. Data nameplate
Declaration of performance (DoP - EK n° 129):
Ref. data tag plate*

*In addition, it is hereby declared that:
The wood pellet Boiler-stoves MITO IDRO is in compliance with the requirements of the European directives:
2006/95/EC - Low voltage directive
2004/108/EC - Electromagnetic compatibility directive*

EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsibility of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

Dear Sir/Madam

Congratulations and thank you for choosing our product.

Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com. and click on DEALERS.

NOTE

- After having unpacked the boiler-stove, ensure that its contents are complete and intact (covering, small silicon tube, clamp, "cold-hand" handle to open the inner door, guarantee booklet, glove, CD/technical data sheet, spatula, dehumidifying salt).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.

You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing

This must be carried out by an EDILKAMIN authorised Technical Assistance Centre (TAC) to guarantee proper operation.

Commissioning, as specified in standard UNI 10683 consists in a series inspections to be performed with the boiler-stove installed in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.

- **the proof of purchase tag, necessary for identifying the boiler-stove, is located:**

- on the top of the package
- in the warranty booklet found inside the firebox
- on the ID plate affixed to the back side of the unit;



This documentation must be saved for identification together with the valid proof of purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

SAFETY INFORMATION

THE BOILER-STOVE MUST NEVER BE MADE TO OPERATE WITHOUT WATER IN THE SYSTEM.

IT CAN BE DAMAGED IF IT IS IGNITED WITH NO WATER IN THE SYSTEM.

MUST BE MADE WITH A PRESSURE OF ABOUT 1.5 BAR.

- The appliance is not designed to be used by people, including children, with reduced physical, sensorial or mental abilities. Children must be supervised to ensure they do not play with the appliance.

- The main risks that may derive from using the boiler-stove pertain to non-compliance with installation instructions, direct contact with live electrical parts (internal), contact with the fire or hot parts (glass, pipes, hot air output), when extraneous substances or non-recommended fuel are introduced, or due to incorrect maintenance or by repeatedly pressing the ignition button without having emptied the crucible.

- Should components fail, the boiler-stove is equipped with safety devices to guarantee its automatic shutdown. These are activated without any intervention required.

- In order to function correctly, the boiler must be installed in accordance with the instructions given herein and the door must not be opened during operation: combustion is fully automatic and requires no intervention.

- Only use certified, high quality, 6 mm diameter wooden pellets for fuel.

- Under no circumstances should any foreign substances be put into the hearth or the hopper. NEVER use liquid fuel to ignite the boiler-stove or rekindle the embers.

- Do not use flammable products to clean the smoke channel (the flue section connecting the boiler-stove smoke outlet to the chimney flue).

- Do not clean when hot.

- Hearth and hopper components must only be cleaned with a vacuum cleaner.

- The glass can be cleaned when COLD with a suitable product and a cloth.

- The boiler-stove must not function if the door is open, if the glass is broken or if the pellet-loading port is open.

- It must not be used as a step ladder or a base on which to rest any object.

- Do not place anything, which is not heat resistant near the boiler-stove.

- Do not lay laundry directly on the boiler-stove to dry. Any clothes horse or similar must be placed at a safe distance from the boiler-stove (**danger of fire**).

- Make sure the boiler-stove is installed and ignited the first time by Edilkamin-qualified CAT personnel (technical assistance centre) in accordance with the instructions provided here within; this is an essential requirement for the validation of the guarantee.

- Whilst the boiler-stove is in operation, the exhaust pipes and door become very hot (do not touch without using the right gloves).

- Do not obstruct the ventilation apertures in the room where the boiler-stove is installed, nor the air inlets of the boiler-stove itself.

- Do not wet the boiler-stove and do not go near electrical parts with wet hands.

- Do not use reducers on the smoke exhaust pipes.

- The boiler-stove must be installed in a room that is suitable for fire prevention and equipped with all that is required (power and air supply and outlets) for the boiler-stove to function correctly and safely.

- The boiler-stove must be kept in a room where the temperature is above 0 °C.

- Use appropriate anti-freeze additives for the water of the system.

- In the event that the water used for filling and topping up has a hardness greater than 35° F, use a water softener. For suggestions please refer to regulation UNI 8065-1989 (Water Treatment In Heating Systems For Civil Use).

- **SHOULD IGNITION FAIL, DO NOT RE-IGNITE UNTIL YOU HAVE EMPTIED THE COMBUSTION CHAMBER.**

GENERAL INFORMATION

The boiler-stove is fuelled by pellets. These are little, cylindrical shapes of pressed wood whose combustion is controlled electronically.

The thermo-stove is able to heat water to feed the heating system (radiators, heated towel rails, and underfloor heating panels), as well as producing hot air with a fan to heat the room in which it is installed, through the grille found on the upper section of the boiler stove, above the door (M).

The fuel tank (A) is located at the rear of the boiler-stove. Filling the tank is through the back of the lid at the rear of the top. The fuel (pellets) is taken from the storage tank (A) and, via an Archimedes' screw (B) activated by a gear motor (C) it is then transported to the combustion crucible (D).

The ignition of the pellet is via air heated by an electrical heating element (E) and is sucked into the crucible by a smoke extractor (F).

The combustion air is drawn into the room (where there must be an air intake) smoke extractor (F).

The smoke produced by combustion, is extracted from the boiler-stove through the smoke extractor (F), and expelled from the pipe union (G) located in the bottom portion of the rear of the boilerstove.

The ash falls under and beside the crucible in which is housed an ash tray from which the ash must be periodically removed by vacuuming when cool.

The hot water produced by the boiler-stove is transferred via a circulator built into the boiler-stove itself, to the heating system circuit.

The boiler-stove is designed to function with closed expansion tank (I) and pressure valve, both of which are built in.

Fuel quantity, smoke extraction/combustion air supply and pump activation are regulated by the control board which is equipped with Leonardo software to achieve high combustion efficiency and low emissions.

The main operating phases are managed from a synoptic panel located beneath the pellet tank cover.

The exchanger tubes are cleaned by means of tube-cleaners (H) manoeuvred with a handle (L).

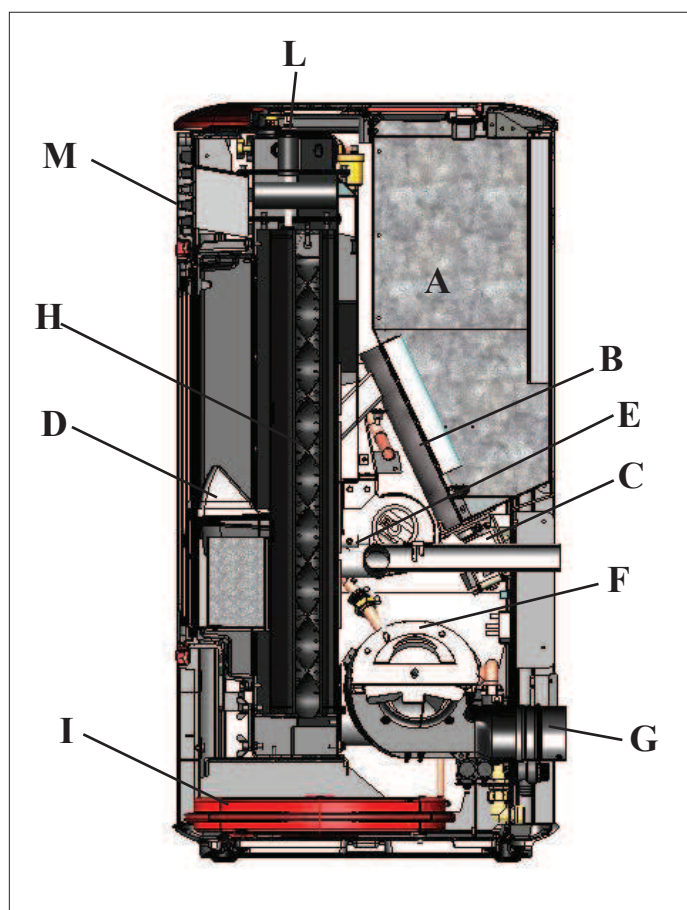
A serial port is found at the back of the boiler-stove (optional cable: code 640560) to be connected to devices that allow remote ignition (e.g. remote telephone, local thermostat).

Operating modes

(for further details, please see page 49)

The temperature of the water required in the system is set via the panel (standard recommendation 70° C) and the boiler manually or automatically modulates the power to maintain or reach this temperature.

The Eco function can be enabled in small systems (the boiler shuts down and goes on again according to the water temperature required).



GENERAL INFORMATION

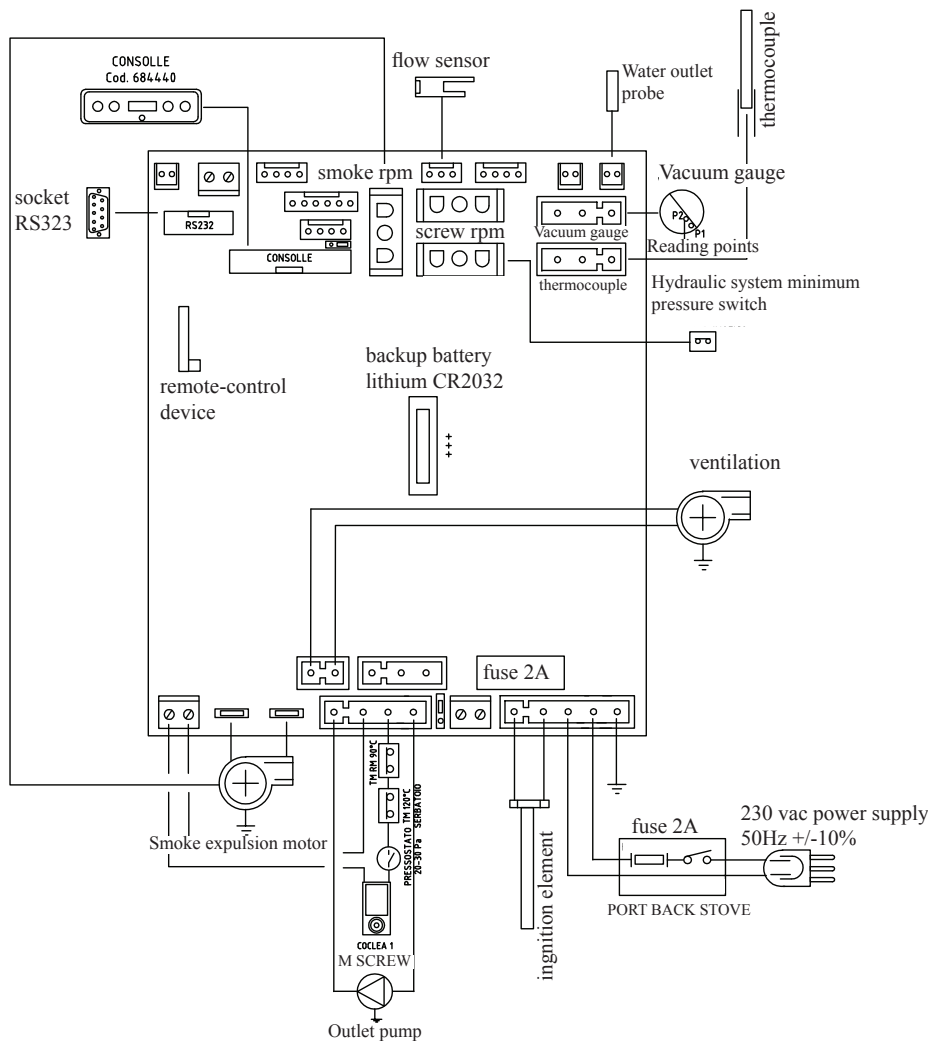
• ELECTRONIC CIRCUIT BOARD

LEONARDO is a combustion safety and control system which allows optimal performance in all conditions thanks to two sensors measuring the pressure level in the combustion chamber and smoke temperature. The detection of and subsequent optimisation of these two parameters is continuous in order to correct operation anomalies in real time. The LEONARDO system offers constant combustion, automatically regulating the draft based on the characteristics of the chimney flue (bends, length, shape, diameter, etc..) and environmental conditions (wind, humidity, atmospheric pressure, installations at high altitude, etc.). The standards for installation must be respected. LEONARDO system is also able to recognise the type of pellets and automatically adjust the flow moment by moment to ensure the required level of combustion.



ENGLISH

• ELECTRONIC CIRCUIT BOARD



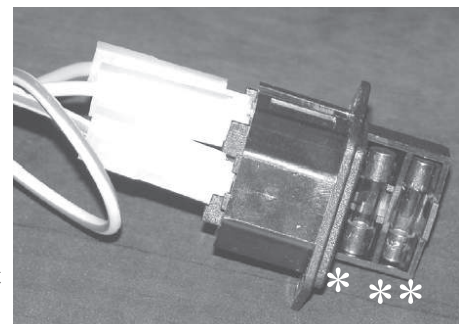
SERIAL PORT

The Dealer can install an optional on the AUX outlet for controlling the process of switching on and off (e.g. telephone remote, local thermostat), located at the rear of the boiler-stove. Can be connected via special optional trestle (code 640560).

FUSE two fuses are inserted in the socket with switch, located on the back of the boiler-stove, one of which operational (*) and the other is held in reserve (**).

BACKUP BATTERY

A backup battery is found on the control board (3-Volt CR 2032 battery). Its malfunction is indicated with the following messages (not considered a defect but due to normal wear-and-tear): "Battery check". For more detailed information, please contact the DEALER who has performed the first ignition.



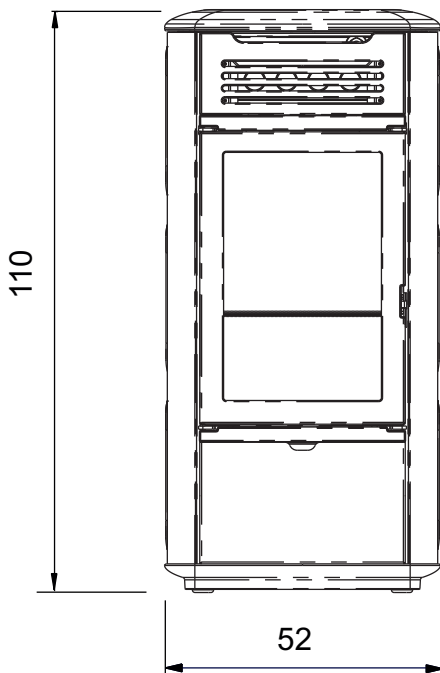
GENERAL INFORMATION

THE BOILER STOVE IS AVAILABLE IN THE FOLLOWING VERSIONS:

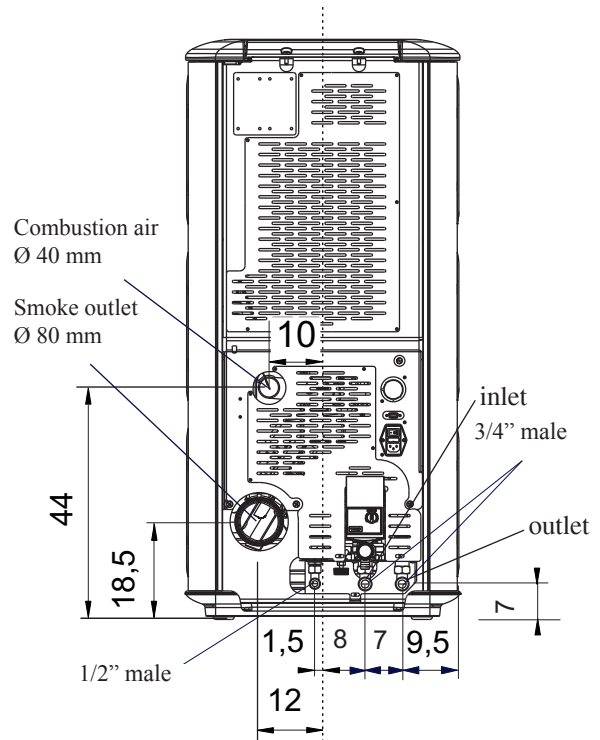
- ceramic sides, top and inserts with cream / maroon / parchment finish
- black steel sides and ceramic inserts and top with cream / maroon / parchment / black finish

ENGLISH

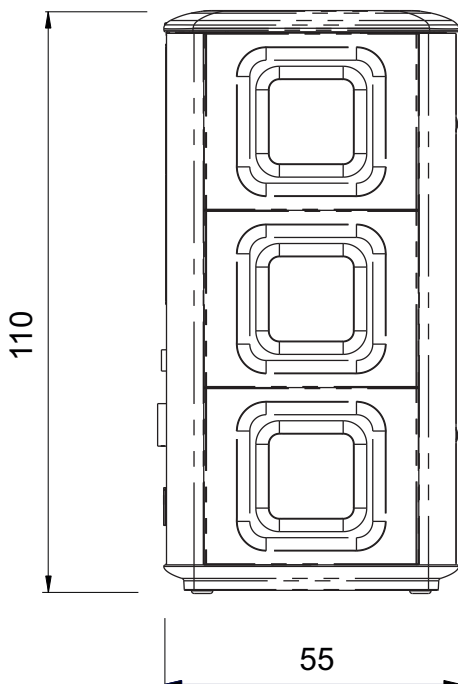
FRONT



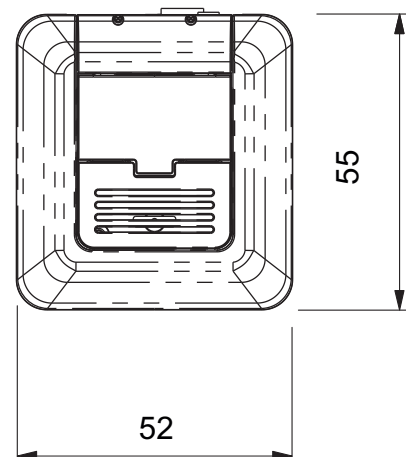
BACK



SIDE



SYSTEM



GENERAL INFORMATION

THERMO TECHNICAL CHARACTERISTICS according to EN 14785 (for other values, see DoP on page 40)			
	Nominal power	Reduced power	
Thermal power output	13	3,9	kW
Thermal power transferred to the water without fan	10	3	kW
Thermal power transferred to the environment	3	0,9	kW
Yield / Efficiency	91,6	97,6	%
Emissions CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Fume temperature	129	56	°C
Fuel consumption	3	0,8	kg/h
Draught	12 - 5	10 - 3	Pa
Hopper capacity	30		kg
Water content	12		Litres
Maximum operating pressure of the water	1,5		bar
Maximum operating temperature of the water	90		°C
Autonomy	9	34	hours
Heatable volume *	340		m ³
Smoke outlet pipe diameter (male)	80		mm
Air intake pipe diameter (male)	40		mm
Weight including packaging (ceramic/steel)	250 / 230		kg

TECHNICAL DATA FOR SIZING THE FLUE which must, in any case, comply with the guidelines of this sheet and the installation rules for each product

	Nominal power	Reduced power	
Thermal power output	13	3,9	kW
Temperature of fumes on exit from the discharge pipe	155	67	°C
Minimum draught	0 - 5		Pa
Fume flow capacity	10,6	3,6	g/s

* The heatable room dimensions are calculated on the basis of home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

ELECTRICAL CHARACTERISTICS	
Power supply	230Vac +/- 10% 50 Hz
Average power consumption	120 W
Power consumption during ignition	400 W
Protection on electronic circuit board	T2A, 250 Vac, 5x20 Fuse

- N.B.**
- 1) keep in mind that external devices can cause interference to the operation of the circuit board.
 - 2) warning: activity on live components, maintenance and/or checks must be carried out by qualified personnel. (before carrying out any maintenance, disconnect the appliance from the mains electricity)
 - 3) In case of problems with the electrical grid, consult an electrician to evaluate the installation of a sine-wave UPS of at least 800 Va. Power variations greater than 10% can cause problems for the product.

The above data are indicative and are those resulting during certification on the part of the notified body. EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

GENERAL INFORMATION

• COMPONENTS - SAFETY AND DETECTION DEVICES

Smoke thermocouple

on the smoke outlet. It reads the smoke temperature. It regulates the ignition stage and shuts the boiler-fireplace down if the temperature is too high or too low.

Flow sensor

located in the extraction duct, is activated and shuts down the thermo stove when the flow of combustion air is incorrect, which means a resulting risk of low pressure problems in the smoke circuit.

Feed Screw safety thermostat

Placed near the pellet hopper. It disconnects the electrical supply to the gear motor if the temperature detected is too high.

Water temperature detector

It reads the water temperature in the boiler and sends the circuit board information for pump management and boiler power modulation.

If the temperature is too high, it starts a shutdown.

Water overheating safety thermostat

detects the water temperature in the thermo-stoves. If this is too high, it triggers the shutdown process by disconnecting the electrical supply to the gear motor.

If the thermostat has been activated, it must be reset by pushing the red emergency button located on the back of the thermo stove (A -fig. 1).

Overpressure valve 3 bar

Upon reaching the pressure stipulated on the plate, the system is triggered to discharge the water and consequently the water must be topped up.

WARNING!!!! remember to carry out the connection with the sewage system.

Electric coil

It sets off of the combustion of the pellets and it remains lit until the flame has been ignited. This component is subject to wear.

Smoke extractor

“Pushes” the smoke into the flue and draws out combustion air via a vacuum.

Vacuum gauge (electronic pressure sensor):

positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

Tank safety thermostat:

Located on the system that loads the pellets from the hopper. Trips when the temperature inside the boiler-stove is too high. It stops pellet loading, causing the boiler-stove to go out.

Pump (electronic circulator - see page. 52)

“Pushes” water toward the heating system.

Closed expansion tank

“absorbs” the variations in the volume of water contained inside the boiler-stove due to the heating effect.

A heating technician must evaluate the need to add a second tank to the existing one, depending on total amount of water in the system.

Manometer

It is located on the right side of the thermo stove (B -fig. 2), and is used to read the water pressure.

When the thermo stove is running, the recommended pressure is 1,5 bar.

Drain tap

positioned on the back of the thermo stove, low down. It must be opened if the water the unit contains needs to be drained.

Venting valve:

positioned in the upper part (see page 42-48), it allows for the “bleeding” of any air present during the loading of water inside the boiler-stove.

Minimum-pressure pressure switch (water):

Situated on the hydraulic circuit, it cuts in to block the boiler-stove when the system pressure is low.

Check there are no leaks and re-establish the correct system pressure by adding water from the dedicated circuit

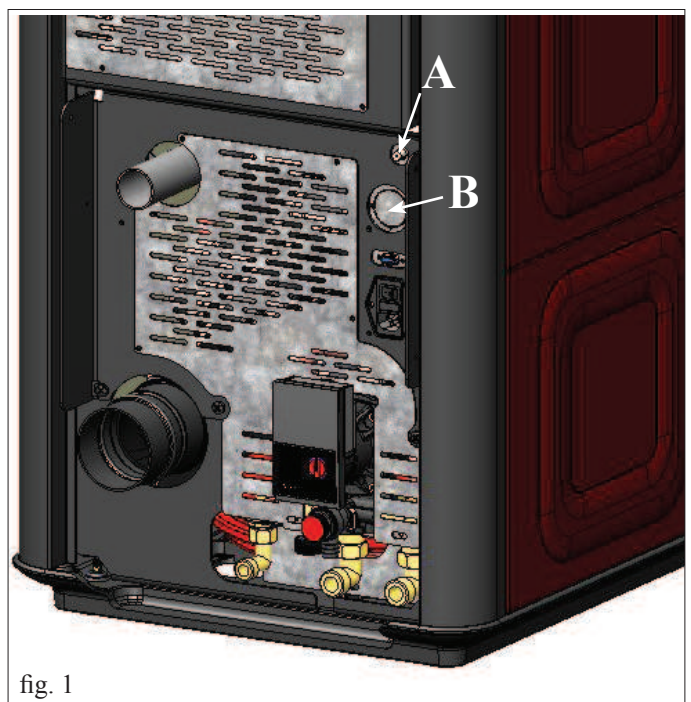


fig. 1

N.B.:

IF THE BOILER-STOVE BLOCKS, THE REASON WILL APPEAR ON THE DISPLAY AND THIS WILL BE SAVED.

GENERAL INFORMATION



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20122 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 875686
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Consiglio di Amministrazione costituito ai sensi dell'art. 2380

Declaration of performance According to Regulation (EU) No. 305/2011 N. EK129

1. Unique identification code of the product-type **MITO IDRO**
2. Intended uses of the product in accordance with the applicable harmonized technical specification **Appliance for domestic heating, fuelled with wood pellet, with hot water production**
3. Name or trade mark of the manufacturer (Article 11-5) **EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy
tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com**
4. Name and address of the agent (Article 12-2)
5. Assessment and verification system for constancy of performance (Annex 5) **System 3 and System 4**
- 6a. Harmonized technical specification **EN 14785:2006**
Laboratory notified **ACTECO Srl– NB1880**
7. Declared performance

Essential characteristics	Performance	
Reaction to fire	A1	
Distance to combustible materials (minimum distance in mm)		
Risk of burning fuel falling out	Pass	
Emission of combustion products	Rated fuel load	Reduced fuel load
CO (ref. at 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (ref. at 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (ref. at 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Particulate matter (ref. at 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Surface temperature	Pass	
Electrical safety	Pass	
Cleanability	Pass	
Maximum operating pressure	1,5 bar	
Mechanical resistance (to carry a chimneyflue)	NPD	
Thermal output	Rated fuel load	Reduced fuel load
Nominal heat output	13 kW	3,9 kW
Nominal space heating output	3 kW	0,9 kW
Nominal boiler output (to water)	10 kW	3,0 kW
Energy efficiency	91,6 %	97,6 %
Flue gas temperature	T[129°C]	T[56°C]

8. Test report number (based on System 3) **1880-CPR-002-002-15**
The performance of the product identified in point 1 is in conformity with the declared performance in points 6a and 7
This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 3.

Signed for and on behalf of Edilkamin S.p.A. by:
Chief Executive officer
Dott. Stefano Borsatti

Lainate, 18/02/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

INSTALLATION

GENERAL NOTES

The smoke discharge and plumbing connections must be carried out by qualified personnel who can issue an installation declaration of conformity complying with national law.

In Italy it is necessary to refer to the standard declaration of conformity conforming to Ministerial Decree 37/2008 (pursuant to Law 46/1990) and standards UNI 10683 and UNI 10412-2/2009.

In the case of installation in a multiple-tenancy building, contact the building manager before installation.

VERIFY COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

In Italy the boiler-stove **MUST NOT** be installed in the same space as type B gas heating equipment (e.g. gas boilers, stoves, and equipment served by an extraction hood - ref. UNI 10683 and 7129).

In general, the stove could create low pressure in the room, affecting the operation of such appliances or being affected by them.

VERIFY THE POWER SUPPLY

CONNECTION (the plug must be accessible)

The boiler-stove is supplied with a power cable that is to be connected to a 230V 50 Hz socket, preferably fitted with a magnetothermic switch.

The electrical system must comply with the law; particularly verify the efficiency of the earthing system.

The power line must have a suitable cross-section for the boiler power.

An inadequate earthing system can cause anomalies for which Edilkamin cannot be held liable.

In case of problems with the electrical grid, consult an electrician to evaluate the installation of a sine-wave UPS of at least 800 Va.

Power variations greater than 10% can cause problems for the product.

AIR INLET (to be mandatorily implemented)

The room where the boiler-stove is located must have an air intake with cross section of at least 80cm² to ensure replenishment of the air consumed by combustion.

Alternatively, the boiler-stove air may be taken directly from outside through a 4 cm steel extension of the pipe. In this case, there may be condensation problems and it is necessary to protect the air intake with a grille, which must have a free-section of at least 12 cm². The pipe must be less than 1 metre long and have no bends. It must end with section at 90° facing downwards or be fitted with a wind guard. In any case all the way air intake duct must be a free section of at least 12 cm².

The external terminal of the air inlet channel must be protected with an anti-insect netting that does not reduce the 12 cm² through passage.

POSITIONING AND DISTANCES FOR FIRE SAFETY

For correct operation the boiler-stove must be level.

Check the load-bearing capacity of the floor.

The boiler-stove must be installed in compliance with the following safety conditions:

- flammability items must be kept at a minimum distance of 10 cm from the sides and back of the boiler-stove
- highly flammable items must be kept at a minimum distance of 80 cm if placed in front of the boiler-stove
- if the boiler-stove is installed on a flammable floor, a sheet of heat insulating material must be placed between the boiler-stove and the floor, which protrudes by at least 20 cm at the sides and 40 cm at the front.

Flammable objects must not be placed above the boiler-stove or at a distance that is any less than the stipulated safety distances. If connected to wooden walls or other flammable materials, the smoke exhaust pipe must be appropriately insulated with ceramic fibre or other similar material.

INSTALLATION

SMOKE OUTLET

The boiler-stove must have its own smoke outlet (the smoke cannot be discharged into a smoke flue used by other devices).

The smoke is discharged through the 8 cm diameter outlet at the back of the boiler

A T-junction must be set up with a condensation collection stopper at the beginning of the vertical section.

The smoke outlet must be connected to outside by means of suitable steel pipes EN 1856 certified.

All piping must be hermetically sealed and, if necessary, insulated.

To seal the various elements of the piping together, materials resistant to high temperatures must be used (silicon or mastics for high temperatures).

The pipe must be hermetically sealed.

The material used to seal and if necessary insulate the pipes, must be resistant to high temperatures (high temperature silicone or mastic).

The only horizontal section allowed may be up to 2 m long. It may have up to three 90° bends.

If the outlet is not fitted into a chimney flue, a vertical section and a wind guard are required (reference UNI 10683).

The vertical duct can be internal or external.

If the smoke channel (part of the pipe that goes from the boiler-stove to the chimney flue) is outside, it must be appropriately insulated. If the smoke channel is fitted inside a chimney flue, the latter must be suitable for solid fuel.

If it is wider than 150 mm in diameter it must be improved by entering a pipe that has a suitable cross-section and is made of suitable material (e.g. 80 mm diameter steel).

All sections of the smoke duct must be accessible for inspection. If it is not removable, it must have inspection holes to allow for cleaning.

The boiler-stove is designed to operate under any weather conditions.

In the case of particular conditions, such as strong winds, safety systems may intervene that extinguish the thermo stove.

In this case, do not operate the appliance while the safety devices are disabled.

If the problem persists, contact the Service Centre.

CHIMNEY POT

The main characteristics are:

- an internal cross-section at the base, which is the same as that of the chimney flue
- an outlet cross-section which is no smaller than twice that of the chimney flue
- its position must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind.

TYPICAL EXAMPLES

Fig. 1

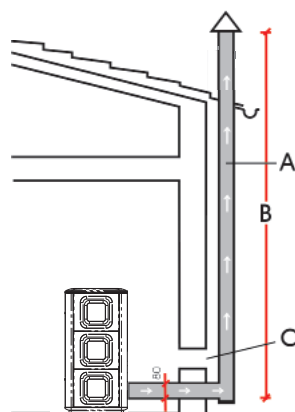
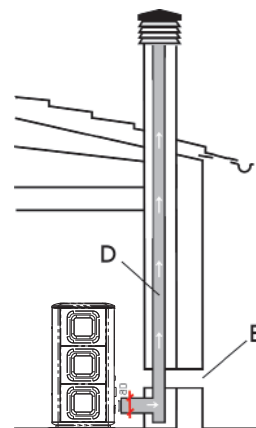


Fig. 2



A: insulated steel chimney flu, Insulated

B: minimum height 1.5 m, and however beyond the eaves of the roof

C-E: air intake from outside (through section at least 80 cm²)

D: steel chimney flue inside existing masonry chimney flue

INSTALLATION

PLUMBING CONNECTION

The plumbing connection depends on the type of system. However, there are some “common rules”:

- The plumbing connection must be carried out by qualified personnel who can issue documentation declaring correct installation conforming to current law in each country (for example, in Italy according to Ministerial Decree 37/2008 and standard UNI 10412-2)

- The plumbing system must operate at a pressure between 1 and 1.5-2 bar on a hot closed-vessel circuit.

Note: DO NOT install the stove in place of, for example, a thermocooker installed with an open vessel without an adequate expansion system making it a closed vessel.

- The separation of the primary from the secondary circuit is ideal and, in some countries, it is also mandatory in case of the installation of a heating plant (for example, in Italy, the reference is the Circular from ISPESL, now INAIL, of April 2011). This separation is easily carried out using KIT A2 from Edilkamin.

- The presence of a puffer (inertial storage tank) is recommended but not mandatory. Its presence has the advantage of freeing the stove from “sudden” demands from the heating system and allowing the integration of other heat sources. It reduces consumption and increases the efficiency of the system.

- The hot water exiting from the output of the stove must be “directed” differently depending on the objective (heating, radiators, exchanger, whether or not there is a puffer, etc.)

- The return temperature of the water at the stove must be at least 50-55°C to avoid condensation. Depending on the system, the installer must determine if anti-condensation valves or pumps are necessary.

- A puffer (inertial storage tank) is needed for heating any installed low-temperature under-floor heating panels according to the guidelines of the manufacturer of the panels. The under-floor panels should not receive water directly from the stove.

- The material used in the circuit must be suitable to withstand any overheating.

- The discharge of the safety valve must be accessible and visible.

The discharge water must be channelled into a vertical pipe using a funnel with backflow air intakes, appropriately spaced from the discharge point.

The conveying pipe must have the following characteristics:

- Must not originate more than 50 cm from the discharge of the valve and must be positioned in the same room where the KIT is positioned.

- Must have a vertical expansion of not less than 30 cm. After which the pipe can continue horizontally with a gradient that fosters the flow of water.

- The diameter of the pipe must be at least one measurement larger than the nominal measurement of the discharge of the valve.

The end of the pipe must discharge into the sewer system.

IT IS FORBIDDEN TO SHUT OFF THE DISCHARGE

- Verify that the hydraulic system is correctly installed and is equipped with an expansion tank that is sufficiently large to guarantee safety.

The presence of a tank within the boiler-stove does NOT guarantee appropriate protection from thermal expansion occurring in the whole system.

Therefore the installer must assess whether an additional expansion tank is needed, depending on the type of system installed.

- Fill the system using the filling tap (it is recommended not to exceed a pressure of 1,5 bar).

When filling, ‘bleed’ the pump and the relief tap.

- It is possible that it will be necessary to open the vent (V - fig. 2) during the initial days of operation to release air in the system.

fig. 2



- Based on the type of water, the installer must determine whether or not to use conditioned products according to UNI 8065-1989 (treatment of water in heating systems for civil use).

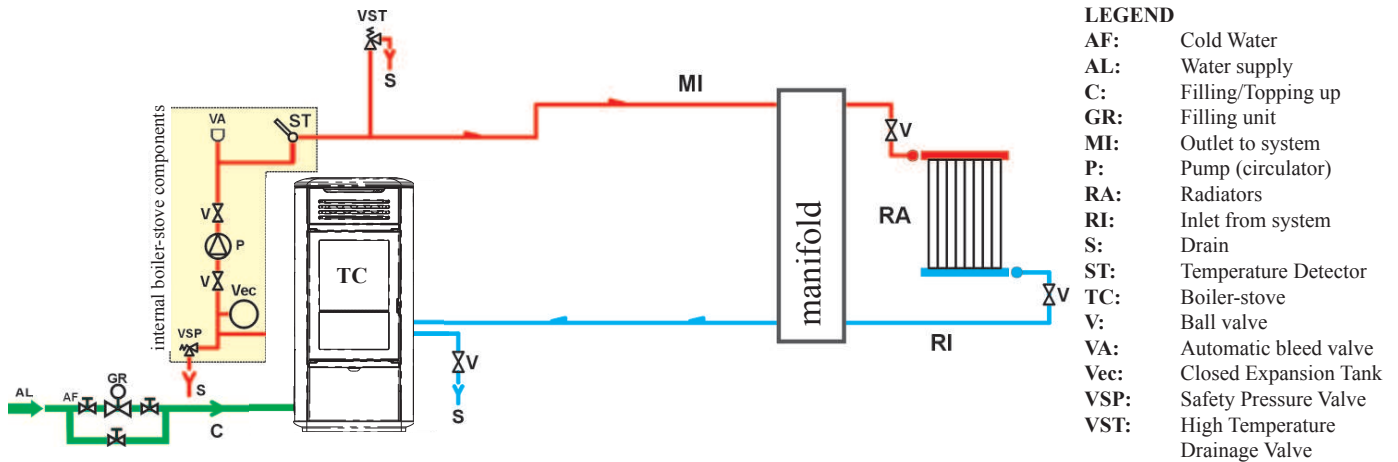
- Due to the small diameter of the pipes themselves, direct connection to the radiators prevents normal operation.

- Below are several diagrams of “typical” installations provided by Edilkamin.

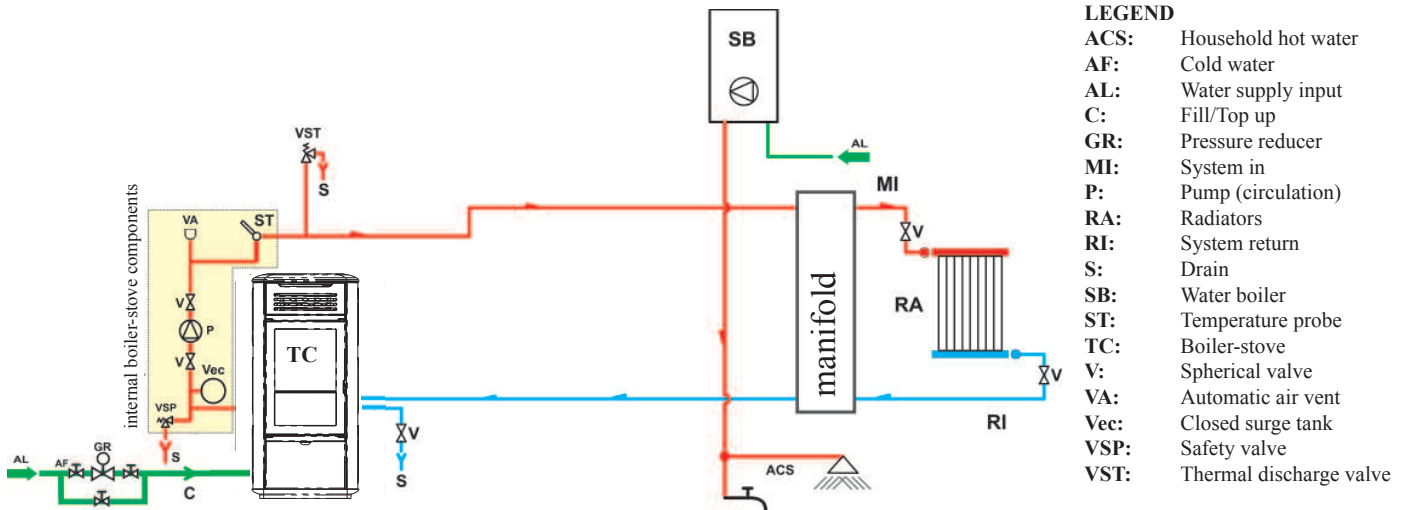
The accessories for their implementation are available from your dealer.

INSTALLATION

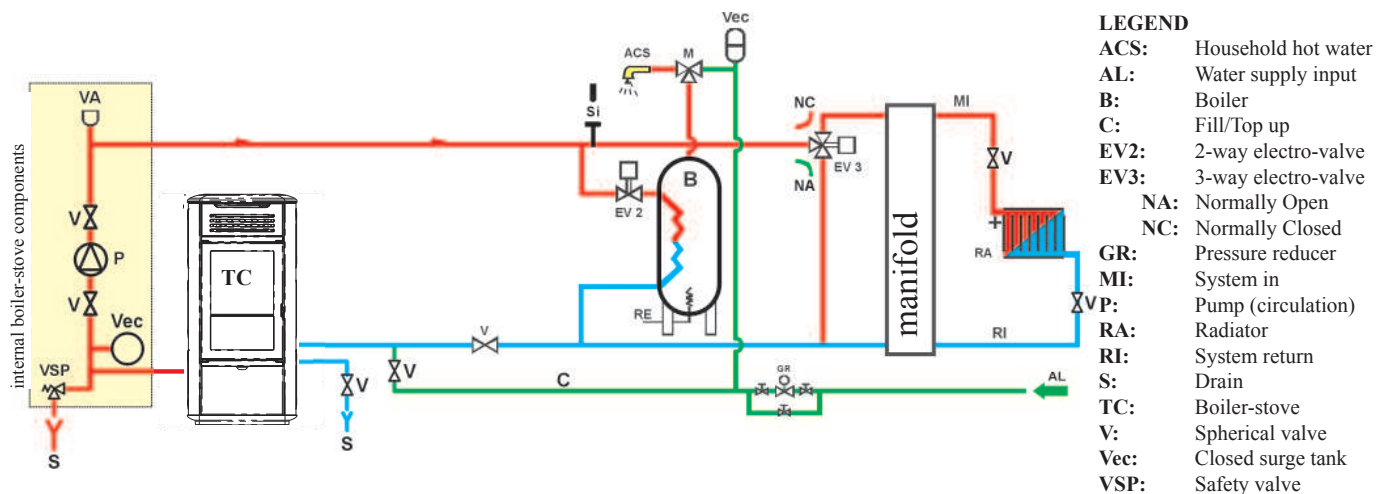
• HYDRAULIC CONNECTIONS: HEATING SYSTEM WITH THE THERMO STOVE AS THE ONLY HEAT SOURCE



HEATING SYSTEM WITH THE THERMO STOVE COMBINED WITH A BOILER



HEATING SYSTEM WITH THE THERMO STOVE AS THE ONLY SOURCE OF HEAT, WITH SANITARY HOT WATER BEING PRODUCED BY A BOILER



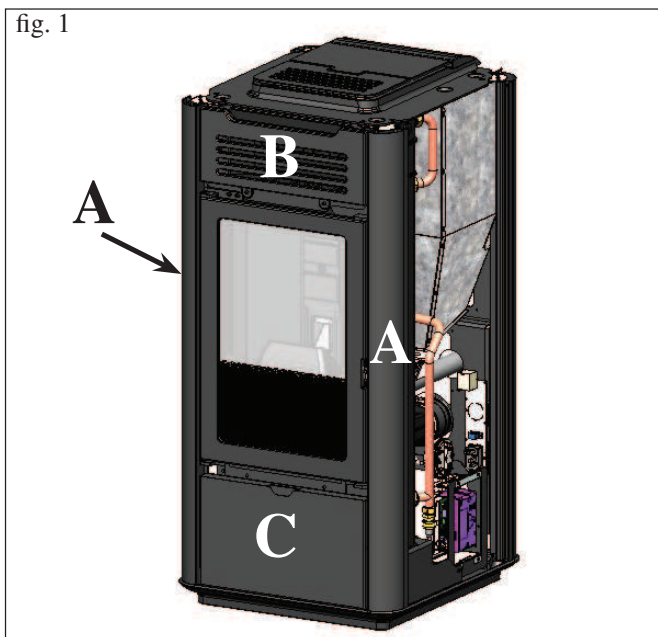
This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.

ACCESSORIES:

In the diagram shown above, the use of the accessories available on the EDILKAMIN S.p.A. pricelist is assumed. Individual spare parts are also available (exchanger, valves, etc). For information, please contact your local dealer.

COVERING INSTALLATION

fig. 1



1) CERAMIC VERSION

Fig. 1

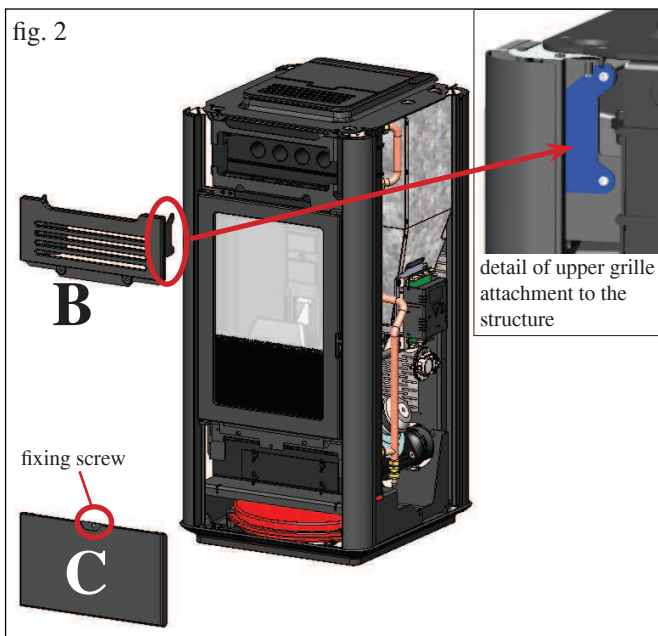
The stove is delivered (Fig. 1) with the following external components already installed:

- aluminium profiles (A)
- upper grille (B)
- lower panel (C)

The pieces indicated below are packaged separately.

- 6 side ceramic panels (D)
- 1 lower horizontal ceramic element (E)
- 1 upper horizontal ceramic element (F)
- 1 ceramic top (G)
- 4 milled pins M4
- 4 washers
- 4 rubber stoppers (M)
- 4 flat washers D 10
- 4 brass washers D 8

fig. 2



To fit proceed as follows:

Fig. 2

Remove the upper grille together with the frame (B) screwed onto the structure and the interlocking lower panel (C), after removing the fixing screw.

fig. 3

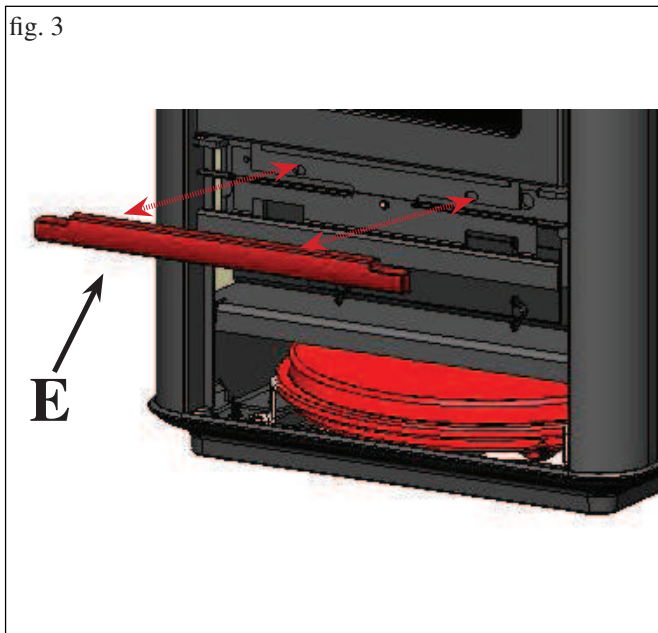


Fig. 3

Attach the lower horizontal ceramic element (E) using the relevant slots, M4 knurled bolts and washers provided.

COVERING INSTALLATION

fig. 4

REAR VIEW

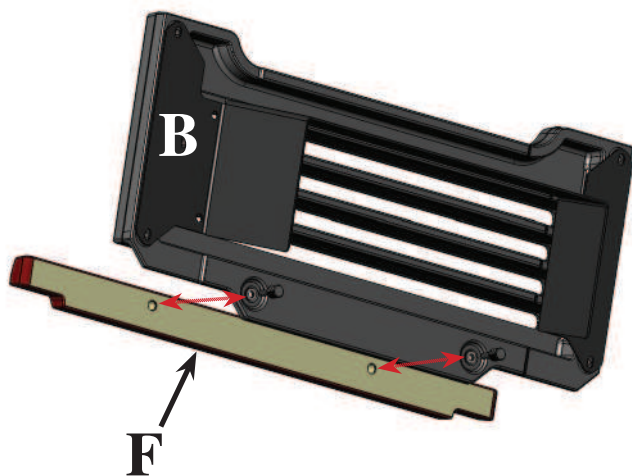


Fig. 4

Attach the upper horizontal ceramic element (F) to the upper grille (B) using the two M4 knurled bolts and washers provided.

fig. 5

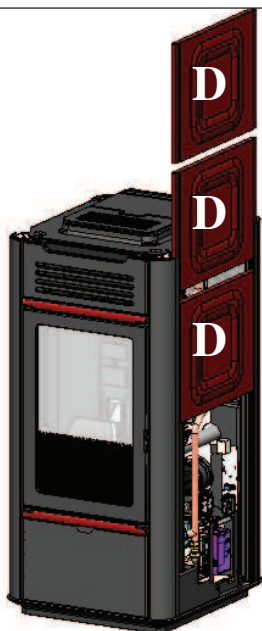


Fig. 5

Insert the side ceramic panels (D) into the relevant guides.

N.B.

In the event of vibration, an 8x1 adhesive gasket is provided to place between the profiles and ceramic side panels.

fig. 6

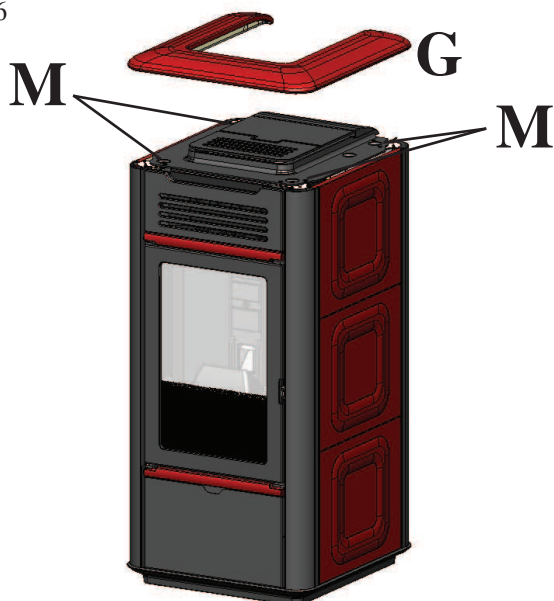


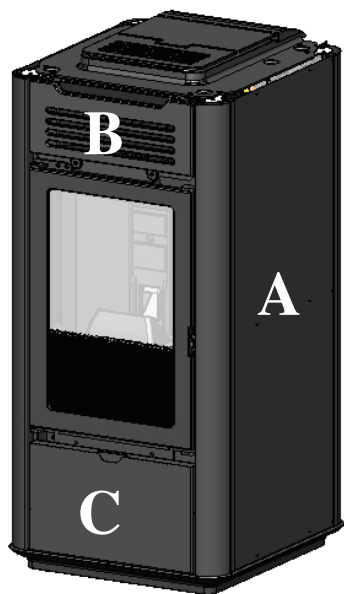
Fig. 6

Place the ceramic top (G) above the structure.

NB: if the ceramic top does not fit evenly over the structure, use the rubber stoppers (M) and washers provided, inserting them into the housings on the cast iron top.

COVERING INSTALLATION

fig. 1



2) STEEL VERSION

Fig. 1

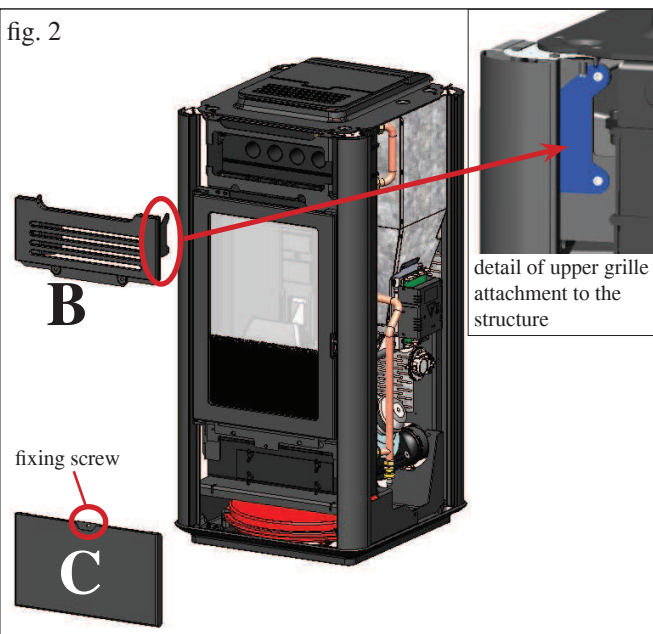
The stove is delivered (Fig. 1) with the following external components already installed:

- metal sides (A)
- upper grille (B)
- lower panel (C)

The pieces indicated below are packaged separately.

- 1 lower horizontal ceramic element (E)
- 1 upper horizontal ceramic element (F)
- 1 ceramic top (G)
- 4 milled pins M4
- 4 washers
- 4 rubber stoppers (M)
- 4 flat washers D 10
- 4 brass washers D 8

fig. 2



To fit proceed as follows:

Fig. 2

Slide out the metal sides upwards to remove the upper grille together with the frame (B) screwed onto the structure and the interlocking lower panel (C), After removing the fixing screw. Re-position the previously removed metal sides.

fig. 3

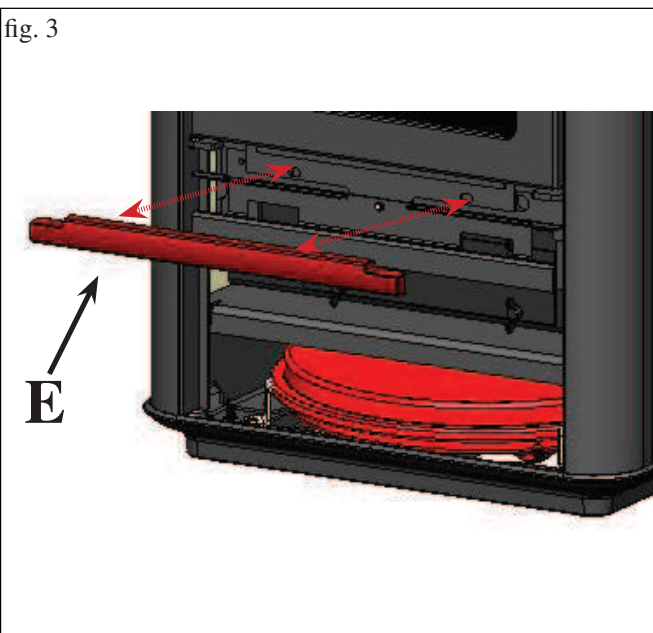


Fig. 3

Attach the lower horizontal ceramic element (E) using the relevant slots, M4 knurled bolts and washers provided.

COVERING INSTALLATION

fig. 4

REAR VIEW

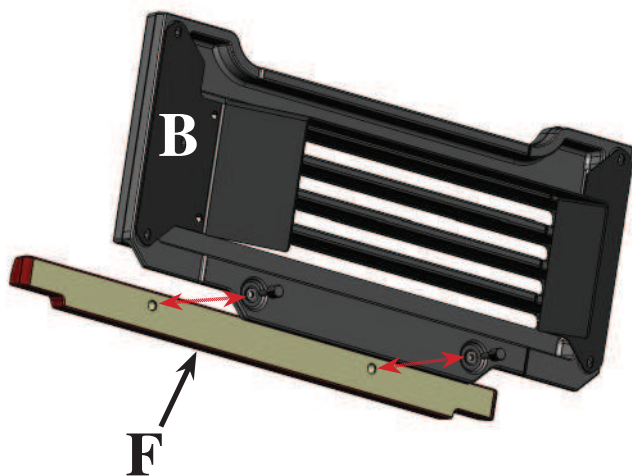


Fig. 4

Attach the upper horizontal ceramic element (F) to the upper grille (B) using the two M4 knurled bolts and washers provided.

fig. 5

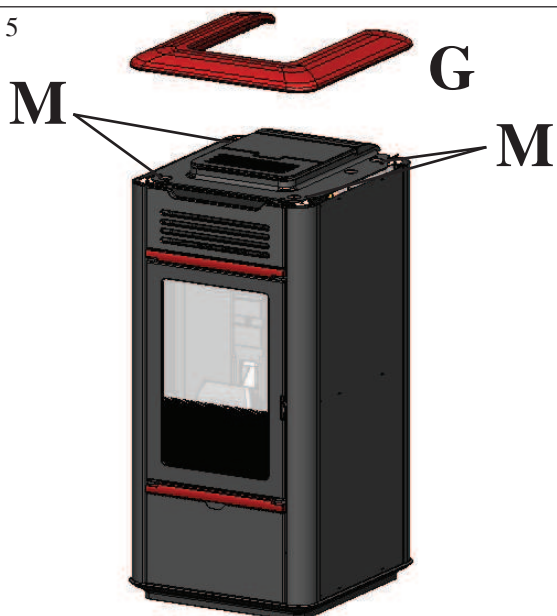


Fig. 5

Place the ceramic top (G) above the structure.

NB: if the ceramic top does not fit evenly over the structure, use the rubber stoppers (M) and washers provided, inserting them into the housings on the cast iron top.

INSTRUCTIONS FOR USE

1st ignition/test by the Edilkamin authorised Dealer

Commissioning must be done as laid down in the UNI 10683 standard.

This standard indicates the control operations to be carried out in situ, aimed at ascertaining correct system function.

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) will also calibrate the boiler-stove based on the pellet type used and the installation conditions (e.g. features of the flue).

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) must commission the boiler in order for the guarantee to be activated.

The DEALER must also:

- Verify that the hydraulic system is correctly installed and is equipped with an expansion tank that is sufficiently large to guarantee safety.

The presence of a tank within the boiler-stove does NOT guarantee appropriate protection from thermal expansion occurring in the whole system. Therefore the installer must assess whether an additional expansion tank is needed, depending on the type of system installed.

- Connect the electrical power to the boiler and implement a cold test (to be carried out by the DEALER).
- Fill the system using the filling tap (it is recommended not to exceed a pressure of 1,5 bar).
When filling, 'bleed' the pump and the relief tap.

There may be a slight smell of paint the first few times it is ignited, however, this will disappear quickly.

Before igniting you must check:

- that installation is correct
- the power supply
- that the door closes properly to a perfect seal
- that the combustion chamber is clean
- that the display is on stand-by (time and temperature set).

FILLING THE PELLET HOPPER

the hopper lid opens and closes with a practical click-clack system. simply apply slight pressure to the front part of the cast iron lid * (Fig. 1).

ATTENTION:

Use the glove supplied when filling the stove whilst it is running and therefore is hot.

fig. 1

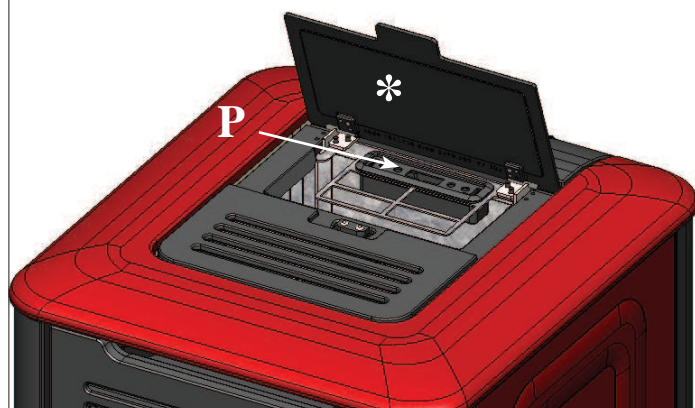


fig. 2



Attention:

When igniting for the first time, do an air/water purge using the manual valve (V - fig. 2) on the front of the top.

The operation must be repeated during the first days of use and in the event the plant has only been partially reloaded.

The presence of air in the ducts does not allow for proper operation.

To facilitate venting operations, the valve is fitted with rubber hoses.

NOTE regarding the fuel.

Boiler-stove is designed and programmed to burn wood pellets with 6 mm diameter. Pellets are a type of fuel in the form of little cylinders, made from compacted sawdust, compressed under high pressure with no adhesives or foreign materials. They are sold in bags of 15 kg.

For the boiler to function properly, you **MUST NOT** burn anything else in it. Using other materials (including wood) will render the warranty null and void. Such use is detected by laboratory analyses.

Edilkamin has designed, tested and programmed their boiler-stoves to guarantee the best performance when pellets with the following characteristics are used:

- diameter: 6 millimetres
- maximum length: 40 mm
- maximum moisture content: 8%
- calorific value: at least 4100

If pellets with different characteristics are used, the boiler-stoves must be recalibrated – a similar procedure to that carried out by the DEALER when the boiler is ignited the first time. Using unsuitable pellets may: decrease efficiency; cause malfunctions; stop the boiler-stove from functioning due to clogging, dirt on the glass, unburnt fuel, etc.

A simple, visual analysis of the pellets may be carried out:

Good quality: smooth, uniform length, not very dusty.

Poor quality: with longitudinal and transverse cracks, very dusty, various lengths and mixed with foreign matter.

INSTRUCTIONS FOR USE

CONTROL PANEL (P) located beneath the pellet loading door, see previous page





DISPLAY INDICATIONS


OF	Shut-off phase in progress, duration approx. 10 minutes while the pump continues to work until the set shut-off temperature is reached (usually 40°C)
ON AC	Boiler-stove in the first ignition phase: pellet loading and waiting for the flame to light
ON AR	Boiler-stove in the second ignition phase: heating the boiler body and start-up of combustion
Burn	Boiler-stove in cleaning phase start-up phase
ON PH	Boiler-stove in heating phase water exchanger
P1-P2-P3	Level of power, modulated automatically
50....80°C	Level of water temperature desired for system output
Pu	Automatic cleaning of chamber in progress
PROG	Timer menu for weekly programming
SET	Menu for setting the clock
SF	Stop Flame: stops functioning for probable lack of pellets
AF	Ignition Failed: stops functioning for failed ignition
CP-TS-PA	Control menu available only to Technical Assistance Centres
H1.....H9	System in alarm, the number indicates the cause of the alarm
Air	ventilation adjustment menu

When the boiler-stove is in stand-by mode, the display shows the wording OF and the set temperature.

SCREW FILLING.

The pellet transport duct (screw) has to be filled when the boiler-stove is new (on first ignition) or if the boiler-stove has completely user all the pellets.

To activate reloading, simultaneously press the keys  , the display will show the wording "RI".

The reloading function stops automatically after 240" or when the key  is pressed.



ON/OFF key
this also serves to confirm/exit



Selection key: access to regulation menu
(press for 2 seconds)



Key to DECREASE temperature and to scroll back from the selected data



Key to INCREASE temperature and to scroll forward from the selected data



This indicates the functioning of the circulator (pump).



This indicates the functioning of the pellet loading motor



This indicates that the boiler is functioning within the parameters of the menu (technical assistance centre only)




This indicates that the timer is active, and that an automatic time programme has been chosen



Indicates the fan's operation

INSTRUCTIONS FOR USE

IGNITION


With the boiler-stove in stand-by mode, (after having checked that the chamber is clean), press the key , and the ignition procedure will start.

On the display the wording “ON AC” (start combustion) will appear; after certain control cycles and after checking that the pellets are burning, the display will show the wording “ON AR” (heating on).

This phase will last a few minutes, to allow the ignition procedure to complete correctly and for the exchangers in the boiler-stove to heat up.

After a few minutes, the boiler-stove will enter the heating phase, indicating the wording “burn” and later, during regular functioning, the temperature of the output water, set by the user, is indicated and the power chosen by the automatic modulation system.

SWITCHING OFF

Pressing the key , when the boiler-stove is on, will start the switching off phase, which involves:



- Stopping the delivery of the pellets
- Burning any pellets left in the chamber, keeping the fume fan on (usually for about 10’)
- Cooling the boiler’s body while the pump remains on until the shut-off temperature is reached
- The indication “OF” on the display together with the minutes remaining until shut-off

During the switching off phase, the boiler-stove cannot be turned on again; when the switching off phase is completed the system automatically goes into stand-by mode.

AUTOMATIC FUNCTIONING

The user must set the output water temperature, which must be assessed according to the type and dimensions of the system, and considering the atmospheric temperature linked to the season.

The boiler-stove automatically modulates power according to the difference between the set temperature (set on the display) and the temperature measured by the water sensor; on reaching the desired temperature, the burner will function at minimum, going to power level 1.

The output water temperature can be increased by pressing the key , or decreased by pressing the key .

The display alternatively shows the desired temperature and the power which is automatically chosen by the electronic modulating system.

ECONOMY FUNCTION

Function suitable for boilers installed in small-scale systems, or whenever minimum power operation causes excessive heating. This function, managed automatically, allows for switching the boiler off once the set delivery temperature is exceeded.

When the delivery temperature falls below the set value, the boiler switches back on automatically. Request activation of this function, if required, from the Technical Assistance Centre during initial start-up.

When the ECONOMY function is activated, the display will visualise ‘Econ’ after the other information.

REMOTE ACTIVATION FUNCTION

By means of a special connection wire (code 640560), the boiler-stove can be switched on/off by a remote control device such as a GSM telephonic activator, an environment thermostat, a zone valve, or in any case a device with clean contact with the following logic:

Contact open = boiler-stove off

Contact closed = boiler-stove on

Activation and deactivation takes place 10” after the transfer of the last command.

If the remote activation of the door is connected, the boiler-stove can be switched on and off in any case by the control panel; the boiler-stove will always act according to the last command received, whether for switching on or off.

PLEASE NOTE:

If the remote activation function is used, decouple the remote connection cable, using a relay, if the distance between the remote device and the boiler exceeds the length of the cable code 640560 (1.5 m).

Consult the instruction sheet of the connection cable for more detailed information.

ROOM VENTILATION

The boiler stove is equipped with a room ventilation system; for setting the desired ventilation level, follow the instructions indicated below.

Briefly press the SET button to access the AIR menu; use the +/- buttons to select the following ventilation modes:

AUTO: ventilation adjusts automatically depending on the boiler stove’s power output

OFF: the fan is always in use to have a minimum air flow which prevents the fan from any overheating situation

FAN1: manual ventilation adjustment to 20%

FAN2: manual ventilation adjustment to 40%

FAN3: manual ventilation adjustment to 60%

FAN4: manual ventilation adjustment to 80%



FAN5: manual ventilation adjustment to 100%

After selecting the desired setting, if no button is pressed for 5 seconds the system automatically exits the AIR menu and saves the last setting visualised on the display.

INSTRUCTIONS FOR USE

SETTING: CLOCK AND WEEKLY PROGRAMMING



Press the key SET for 2": this takes you into the programming menu and the display will show the wording "TS".

Press the keys   until the wording "Prog" appears, then press SET.

By pressing the keys   the following settings can be selected:


• **Pr OF:** This enables or completely disables the use of the timer.


To activate the timer, press the SET key and then choose "On"

with the keys  , set "OFF" to deactivate it, confirm the setting with the SET key, then press the ESC key to leave the programme.



• **Set:** this lets you set the current time and day.

To set the current time, select the wording "SET" on the display, confirm the selection with the SET key, set the current time; every

time the key  is pressed the time will increase by 15', and it

will decrease by 1' every time the key  is pressed.

Confirm the setting with the SET key, set the current day of

the week by means of the keys   (e.g. Monday=Day 1), confirm the programming with the SET key, after entering the day/time, the display will show the wording 'Prog', press SET to continue programming for Pr1/Pr2/Pr3 or press 'ESC' to leave the programming.

- Example of programming

Pr 1:

On 07:00 / OF 09:00: red=active green=not active

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

This lets you set a second timetable; for the programming procedure, follow the same instructions as for Pr 1.

Example of Pr 2 programming On 17:00 / OF 23:00: red=active green=not active

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:

This lets you set a third timetable; for the programming procedure, follow the same instructions as for Pr 1 and Pr 2.



Example of Pr 3 programming On 09:00 / OF 22:00: red=active green=not active

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1:** This is programme no. 1; this is for setting the 1st ignition timetable, the 1st shut-off timetable and the days on which to apply the timetable **Pr 1**.


To set the **Pr 1** timetable, with the keys   select "Pr 1", confirm the selection with the SET key the display will briefly

show "On P1", with the keys   set the ignition time of the **Pr 1** timetable, confirm with the SET key, the display will

briefly show "OFF P1", then with the keys   set the shut-off time of the **Pr 1** timetable, confirm with the SET key.

Continue to assign the same timetable to the various days of the week, with the SET key the days will scroll from day 1 to day 7,

where day 1 is Monday and day 7 is Sunday, with the keys 

 the programme **Pr 1** is activated on the days selected on the display (e.g. On d1=active or Of d1 =not active).

After completing the programming, the display will show the wording 'Prog', to continue programming **Pr 2/Pr 3** press 'set' and repeat the above described procedure, or press 'ESC' to leave the programming.

INSTRUCTIONS FOR USE

THE ELECTRONIC CIRCULATOR

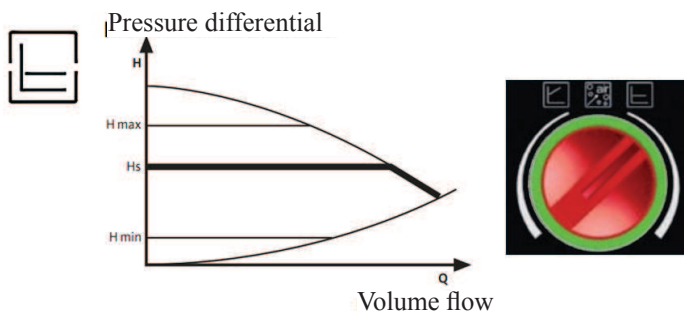
(low-consumption pump)

The product has a circulator with an electronic motor to save electricity and comply with the European regulations.

Electronic control of operation:

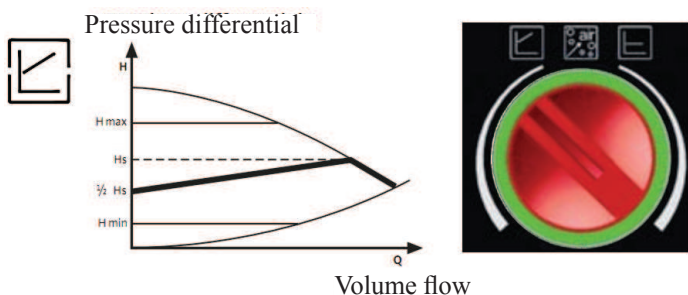
a) Control mode $\Delta p - c$

In this mode, the electronic controller keeps the differential pressure generated by the pump at a constant set value of H_s .



b) Control mode $\Delta p - v$

In this mode, the electronic controller varies the pressure differential between the set value H_s and $1/2 H_s$. The pressure differential varies with the volume flow.



c) Venting procedure

This procedure allows the expulsion of air present in the hydraulic circuit.

After manual selection of the "AIR" mode, the pump will automatically alternate between maximum and minimum speed for 10 minutes.

At the end of the procedure, the circulator will go to the pre-set speed. You can then select the desired mode of operation



We summarize the signals that low-consumption circulators can display with the LEDs located on the pump controls

LED	Green led on	The green led flash quickly	The led flash with light red/green	The led flash with red light	Led off
MEANING	Working pump		The pump is ready to work but doesn't turn	Pump out of service	No supply voltage
WORK CONDITION	The pump works in base of its settings	The pump works 10 minutes to purge the air. After it is necessary to set the power	The pump will start to work automatically when the problem is solved	The pump is stopped (blocked)	The pump doesn't receive the voltage
CAUSE	Normally work	Normally work	- under-voltage $U < 160V$ - overvoltage $U > 253V$ - Engine temperature too high	The pump doesn't start automatically	- The pump isn't connected on the motherboard - The led is defective - The pump is defective
RESOLUTION ACTION			- Check the voltage $195V < U < 253V$ - Check the water temperature	Change the pump	- Check the wire connection - Check if the pump works - Change the pump

MAINTENANCE

Before performing any maintenance, disconnect the appliance from the mains.

Regular maintenance is required for the boiler-stove to function correctly.

Any problems resulting from lack of maintenance will immediately void the warranty.

N.B.

- Any unauthorised modification is forbidden
- Use spare parts recommended by the manufacturer
- The use of counterfeit parts results in the guarantee becoming null and void

DAILY MAINTENANCE

Operations must be performed when the boiler-stove is off, cold and unplugged from the power supply.

Cleaning should be carried out with the aid of a vacuum cleaner (see optional page. 58), the whole procedure takes up a few minutes.

- Open the door, remove the combustion chamber (1 - fig. A) and empty the residue out into the ash pan.
- Scrap the combustion chamber with the spatula provided, removing any obstructions in the openings.
- **DO NOT EMPTY THE RESIDUE OUT INTO THE PELLET HOPPER.**
- Take out and empty the ash (2 - fig A) pan into a fireproof container (the ash may still contain hot parts and/or embers).
- Vacuum clean the inside of the fireplace, the fire surface, the compartment around the chamber where ash falls, and the ash pan.
- Vacuum the combustion chamber holder, clean the edges where the combustion chamber is lodged into its seat.
- Clean the glass, if necessary (when cold).

AT LEAST ONCE A DAY ACTION THE CLEANING BRUSHES OF THE EXCHANGERS (*), EVEN WHILE THE STOVE IS LIT, USING THE GLOVE PROVIDED:

- Proceed shaking the cleaning handle under the ceramic top (* - fig. B).

NEVER SUCTION HOT ASH, as this could damage the suction device and possibly cause a fire.

ATTENTION:

MAKE SURE THE ASH PAN IS CORRECTLY POSITIONED IN ITS HOUSING (2 fig. A)

WEEKLY MAINTENANCE

- Clean the hearth (with the tube brush).
- Vacuum the pipe near the electric coil (3 - fig A).

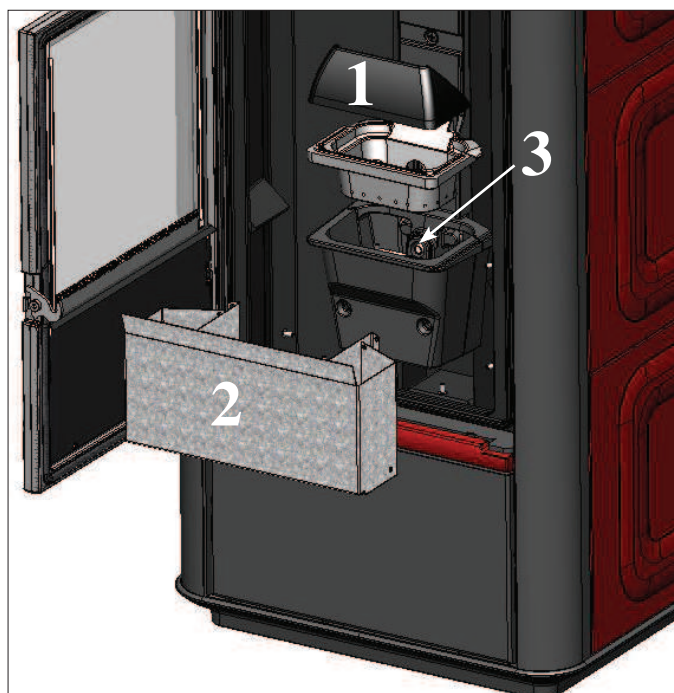


fig. A

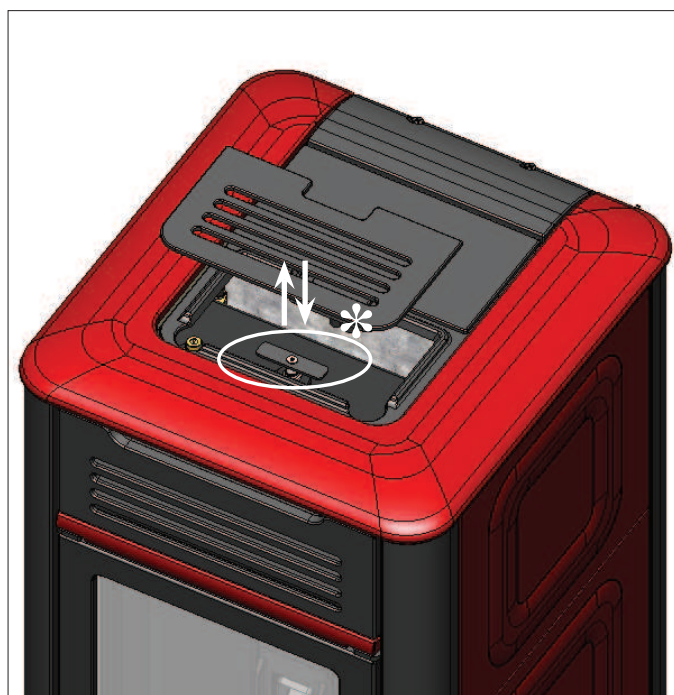


fig. B

MAINTENANCE

SEASONAL MAINTENANCE

(implemented by the DEALER)

Consists in:

- Clean the boiler-stove internally and externally
- Carefully clean the heat exchange tubes
- Carefully clean and remove dirt from the combustion chamber and the relative compartment
- Clean fans, verify mechanical and clamp loosening
- Clean smoke channel (replace seals on smoke exhaust pipe)
- Clean smoke duct
- Check the expansion tank
- Clean/check the Synoptic Panel
- Clean smoke extraction fan compartment.
- Clean smoke check thermocouple.
- Empty the pellet hopper and clean the base with the vacuum cleaner.
- Clean, inspect and scrape any residue from the ignition resistance compartment and if necessary, replace it
- Visually inspect the electrical wires, connections and power cable
- Check play of the screw-gear motor group
- Clean the pellet hopper and check loosening of the feed screw - gear motor assembly
- Replace the door seal
- Functionality test: load the feed screw, ignite, let it run for 10 minutes and shutdown

If the boiler-stove is used very frequently, it is advisable to clean the smoke channel and the fume duct every 3 months.

ATTENTION !!!

After implementing a normal cleaning procedure, INCORRECT coupling of the upper (A) (figura C) and lower (B) (figura C) combustion chambers can compromise the stove's performance. Before igniting the stove, make sure the combustion chambers are correctly paired as indicated in (fig. D) without ash or unburnt material present on the support perimeter.

We remind you that using the stove without cleaning the melting pot, may cause a sudden ignition gas inside the combustion chamber with the consequent breaking of the glass

CLEANING THE SMOKE DUCT

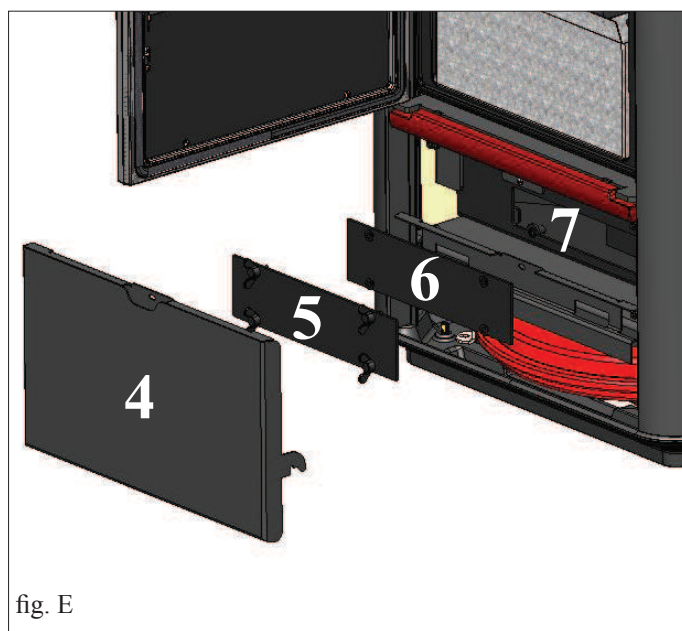
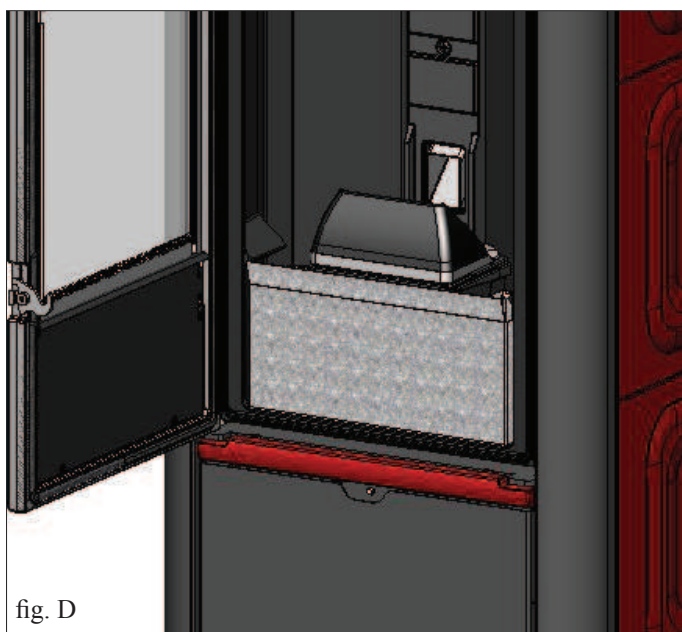
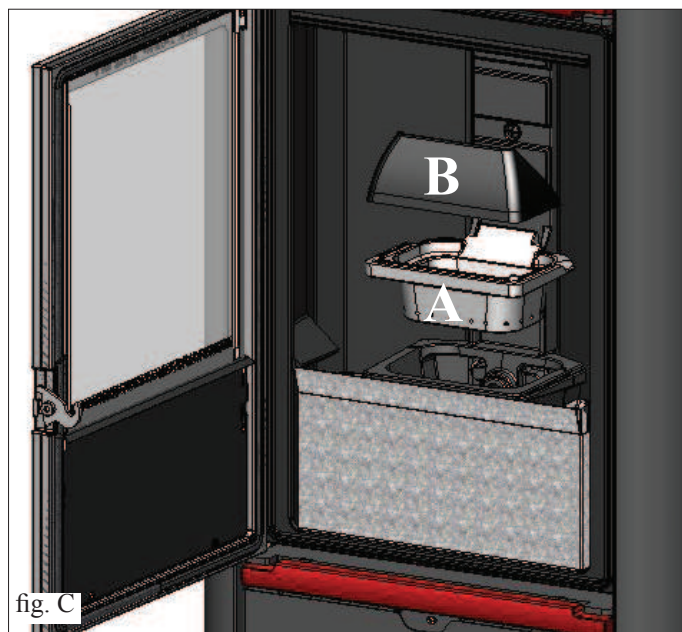
- With the boiler stove off and cooled down, apply force to move the cleaning rod (see previous page); remove the interlocking sheet metal lower front panel (4 - Fig. E).
- Remove the sheet metal inspection panel (5 - Fig. E) together with the silicone gasket (6 - Fig. E) secured with wing nuts; clean the silicone gasket and aspirate the residues in the fume conduit (7 - Fig. E).

The thermo stove comes with a spare silicone gasket.

The quantity of residue which forms depends on the type of fuel and the type of system.

If cleaning is not carried out, the boiler-stove may not function properly.

Note: after the operation, make sure that the smoke duct inspection closure is correctly repositioned.



POSSIBLE TROUBLESHOOTING

In the event of problems the boiler-stove stops automatically and runs the shutdown process and the display shows text regarding the motivation of the shutdown (see the various alarms below).

Never pull the plug during shutdown on account of malfunction.

To start the boiler-stove up again after a shutdown, let the shutdown procedure end (10 minutes marked by a beep) and

then press the button .

Do not turn the boiler-stove on again before checking the cause of the malfunction and CLEANING/ EMPTYING the crucible.

INDICATION OF POSSIBLE CAUSES OF MALFUNCTION AND INDICATIONS AND REMEDIES (shown only on the control panel on board the boiler-stove):

- 1) Signalling:** **H1** (take action if the water temperature sensor is out of order or disconnected).
Problem: **Shuts down due to the water temperature sensor being broken or disconnected.**
Actions:
- Check connection of the sensor to the control board.
- Verify functionality by means of a cold test
- 2) Signalling:** **H2 Failure of fume expulsion motor** (this trips if the smoke extraction speed sensor detects a fault)
Problem: **Shutdown for smoke extraction speed fault detection**
Actions:
• Check smoke extractor function (devolution sensor connection) and board (DEALER).
• Check smoke channel for dirt
• Verify the electrical system and earthing system.
• Check electronic circuit board (DEALER).
- 3) Signalling:** **SF (H3) Stop/Flame:** (this trips if the thermocouple detects a smoke temperature lower than the value set, which it interprets as the absence of flames)
Problem: **Turns off due to drop in smoke temperature**
Flame may fail for any of the following reasons:
Actions:
- lack of pellets
- too many pellets have suffocated the flame, check pellet quality (DEALER)
• Check whether the maximum thermostat has caused the problem (rare circumstance since this would correspond to over heated fumes (technical assistance centre)
• Check whether the pressure switch has cut off electricity to the gear motor because of a blocked flue or other problem.
- 4) Signalling:** **AF (H4) Failed ignition** (intervenes if a flame fails to appear within a maximum of 15 minutes, or if ignition temperature is not reached).
Problem: **Turns off due to incorrect smoke temperature during ignition**
Distinguish either of the following cases:
Flame does NOT appear
Actions: Check: - combustion chamber position and cleanliness;
- arrival of combustion air in the combustion chamber;
- if the heating element is working (DEALER);
- room temperature (if lower than 3°C use a firelighter) and damp.
- Try to light with a firelighter.
Flames appear, but AF appears on the display after Ar.
Actions: Check: (only by the Dealer)
- if the thermocouple is working (DEALER);
- start-up temperature setting in the parameters (DEALER).
- 5) Signalling:** **H5 black out stop** (not a defect of the boiler-stove).
Problem: Turns off due to lack of electricity
Actions:
• Check electricity connection and drops in voltage.
- 6) Signalling:** **H6 broken or disconnected thermocouple**
Problem: **Turns off due to thermo coupling failed or disconnected**
Actions:
• Check connection of thermo coupling to board: Check function in cold test (DEALER).

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

- 7) **Signalling:** H7 over heated fumes (turns off due to exceeding maximum smoke temperature).
Problem: Switches off because of overheated fumes.
Over heated fumes may depend on: type of pellets, anomalous fume extraction, blocked channel, incorrect installation, gear motor drift, lack of air vents in the room.
- 8) **Signalling:** H8 H2O temp alarm (this occurs if the water temperature sensor reads a temperature above 90°C)
Problem: Shuts down due to water temperature being higher than 90 °C.
An excessive temperature may occur because of the following:
• system too small: ask the DEALER to activate the ECO function
• blockage: clean the exchanger pipes, the combustion chamber and the smoke outlet.
- 9) **Signalling:** AL 09 (intervenes if the flow sensor detects insufficient combustion).
Problem: Turns off for lack of depression
Air flow may be insufficient because the door is open, the door does not close properly (e.g. bad seal), there is an air intake or smoke extraction problem, or the combustion chamber is clogged.
Actions: Check:
• door closure;
• combustion air intake duct (clean, paying attention to the flow sensor components);
• clean the flow sensor with dry air (like that used for PC keyboards);
• stove location: respect and check a minimum distance of 10 cm from the wall;
• combustion chamber position and cleanliness (clean regularly according to the type of pellet);
• smoke duct (clean);
• installation (if it does not comply with regulations or the smoke outlet has more than 3 bends);
If you suspect the sensor is malfunctioning, carry out cold tests. If the conditions are changed (for example by opening the door) and the value does not change, there is a sensor problem (DEALER).
- N.B.:** The no depression alarm may also occur during ignition, since the flow sensor starts monitoring 90 seconds after the ignition cycle begins.
- 10) **Signalling:** “Bat. 1”
Problem: The boiler-stove does not stop but the error appears on the display.
Actions: • The buffer battery of the control board needs changing (DEALER).
- 11) **Signalling:** AL HC - HIGH CURRENT ALARM: Activated when anomalous, excessive current is being absorbed by the gear motor.
Actions: Check functioning (CAT): gear motor - Electrical connections and electronic board .
- 12) **Signalling:** AL LC - LOW CURRENT ALARM: Activated when anomalous, insufficient current absorption is detected on the gear motor.
Actions: Check functioning (CAT): gear motor - pressure switch - tank thermostat - electrical connections and electronic board

NOTA

CHECK AIR ENTRY/NO DRAUGHT: these can occur only during the start-up phase at the end of the LEONARDO system checks; though they do not cause the stove to shut down, we recommend contacting the Technical Assistance Centre if the signal appears frequently.

N.B.:

*The combustion chambers and smoke ducts connected to the solid-fuel appliances must be cleaned once a year (check if your country has specific legislation covering this).
Failure to regularly check and clean increases the likelihood of a fire in the chimney pot.*

IMPORTANT!!!

In the case of a fire in the boiler-stove, in the flue or in the chimney, proceed as follows:

- Disconnect the power supply
- Use a carbon dioxide (CO₂) extinguisher
- Call the fire brigade

DO NOT ATTEMPT TO PUT THE FIRE OUT WITH WATER!

After the event, have the appliance checked by an authorised Service Centre and have an authorised technician check the flue.

FAQ

The answers are listed below in summary form, for further details see the other pages of this document.

1) What do I need to prepare in order to install the boiler-stove?

Flue pipe at least 80 mm in diameter or direct connection to the outside.

An air inlet in the room that is at least 80 cm².

3/4" G outlet and inlet fitting.

Drains connection for overpressure valve.

1/2" G load fitting.

A certified electrical connection with a thermal magnetothermic switch 230V +/- 10% 50 Hz.

(assess the division of primary and secondary circuits).

2) Can the boiler-stove work without water?

NO. Use without water could damage the stove BEYOND REPAIR.

3) Does the boiler-stove generate hot air?

YES. Most of the heat produced is transferred to the water, while heat is released into the room in which the stove is installed by irradiation and a fan.

4) Can I connect the inlet and outlet of the boiler-stove directly to a radiator?

NO, just like other boilers, it must be connected to a collector from which the water is then distributed to the radiators.

5) Do boiler-stove also supply hot sanitary water?

Hot water can be produced by the use of a special kit, after having assessed the power of the stove in terms of the plumbing system.

Evaluate complementary solutions (e.g. solar) for the summer when you do not turn on the stove.

6) Can I discharge the smoke from the boiler-stoves along the wall?

NO, a discharge which is conform with standards (UNI 10683) must reach the ridge of the roof, and in any case proper functioning requires a vertical stroke of at least 1.5 meters; avoiding that in case of power outage or wind, a slight amount of smoke forms in the installation environment.

7) Do I need an air inlet in the room where it is installed?

Yes, to replenish the air used by the boiler-stove for combustion; a direct external connection is also possible.

8) What settings are required on the boiler-stove display?

The desired water temperature. The boiler-stove will then adjust the power accordingly to obtain or maintain this.

For small systems, a mode can be set that ignites and shuts down the boiler-stove accordingly, as the water temperature is reached. (contact DEALER for initial start up)

If an ambient thermostat has been installed, set the temperature of the room.

9) How often do I need to clean the combustion chamber?

Ideally before each time the stove is switched on, when the stove is off and cold. AFTER CLEANING THE EXCHANGER TUBES by means of the smoke-channel cleaning handle (see page 53).

10) Do I need to vacuum the pellet hopper?

Yes, at least once a month when the boiler-stove is not used for some time.

11) Can I burn other fuel apart from pellets?

NO. The boiler-stove has been designed to burn wood pellets that are 6 mm in diameter. Any other material can damage it.

12) Can I ignite the boiler-stove by sending an SMS?

Yes, by connecting a dialler to the serial port on the back of the stove using the optional cable

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installation

- Commissioning done by an approved CAT that issued the guarantee
- Air vent in the room
- Only the boiler-stove outlet passes through the smoke channel/chimney flue
- Features of the smoke channel (stretch of duct connecting the boiler-stove to the flue/chimney):
 - a maximum of 3 curves
 - a maximum of 2 horizontal metres
- The exhaust pipes are made of suitable material (recommended: stainless steel)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard
- The heating capacity has been appropriately assessed considering radiator efficiency:
- The plumbing system is declared conforming the laws of the country (such as, in Italy, to Ministerial Decree 37, formerly Law 46/1990) by a qualified technician.

Use

- Good quality, dry wood pellets are used (diameter 6 mm) (maximum permissible humidity 8%).
- The chimney pot and ash compartment are clean and well positioned.
- The cleaning rods are moved every day.
- The exchanger tubes and internal parts of the hearth are clean.
- The smoke extract duct is clean.
- The bleeding process has been applied to the hydraulic system.
- The pressure (shown on the pressure gauge) is at least 1,5 bar.

REMEMBER TO VACUUM THE COMBUSTION CHAMBER BEFORE EACH IGNITION

Should ignition fail, DO NOT re-ignite until you have emptied the combustion chamber.

OPTIONAL

TELEPHONE COMBINER FOR REMOTE IGNITION

The boiler-stove can be ignited remotely by asking the DEALER to connect the telephone combiner to the serial port behind the boiler-stove via the optional cable.

CLEANING ACCESSORIES



GlassKamin
Used for cleaning the ceramic glass



Ash vacuum cleaner
Used for cleaning the hearth

NOTES

ENGLISH

DATE AND STAMP INSTALLER

.....

DATE AND STAMP CAT. FIRST IGNITION

.....

DATE AND STAMP ANY SERVICING

.....
.....
.....
.....

DATE AND STAMP SEASONAL MAINTENANCE

.....
.....
.....
.....

DATE AND STAMP DEALER

.....

DATE AND STAMP CAT.

.....

For further clarification or requirements, visit our website www.edilkamin.com

NOTES:

TABLE DES MATIÈRES

Informations pour la securite	pag. 62
Informations générales	pag. 63
Installation	pag. 69
Montage Revêtement	pag. 73
Instructions d'utilisation	pag. 77
Entretien	pag. 82
Inconvénients possibles	pag. 84
Faq	pag. 86
Check list	pag. 87
Observations	pag. 88

La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

Le thermopoêle à pellets indiqué ci-dessous est conforme au règlement UE 305/2011 (CPR) et à la norme européenne harmonisée EN 14785:2006

THERMOPOÊLES À PELLETS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé MITO IDRO

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques

Déclaration de performance (DoP- EK n° 129):

Réf. Plaque des caractéristiques

La société déclare également:

que les thermopoêle à pellets de bois MITO IDRO est conforme aux critères des directives européennes:

2006/95/CE – Directive Basse Tension

2004/108/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

NOTE

- Après avoir déemballé le poêle, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (revêtement, tuyau en silicone, collier, poignée « main froide » pour l'ouverture de la porte interne, livret de garantie, gant, CD/fiche technique, spatule, sels déshumidifiants).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit être absolument effectuée par le Centre d'Assistance Technique (CAT) agréé par EDILKAMIN, afin de garantir un bon fonctionnement.

La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683 consiste en une série d'opérations de de contrôle effectuées lorsque le poêle est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification le thermopoêle, est indiqué:

- Sur le haut de l'emballage
- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- Sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil;



Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

LA THERMOPOÊLE NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER SANS EAU DANS L'INSTALLATION.

UN EVENTUEL ALLUMAGE « A SEC » POURRAIT COMPROMETTRE LE THERMOPOELE.

LA THERMOPOÊLE DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON

• Cet appareil n'est pas prévu pour être utilisé par les enfants ou par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites. Les enfants doivent être surveillés pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.

• Les seuls risques découlant de l'emploi des thermopoêle sont liés à un non respect de l'installation ou à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes) ou à un contact avec le feu et les parties chaudes (vitre, tuyaux, sortie air chaud) à l'introduction de substances étrangères, à des combustibles non recommandés, à un entretien non approprié ou actionnement répété de la touche d'allumage sans avoir vidé le creuset.

• Si des composants ne fonctionnent pas le thermopoêle est doté de dispositifs de sécurité qui garantissent l'extinction, qui doit se passer sans intervenir.

• Pour un bon fonctionnement le thermopoêle doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte.

• Comme combustible, utiliser seulement des pellets de bois de 6 mm de diamètre, d'excellente qualité et certifié

• En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le chaudière ou raviver la braise.

• Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du le thermopoêle avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.

• Ne pas nettoyer à chaud.

• Les parties du foyer et du réservoir doivent être uniquement aspirées avec un aspirateur.

• La vitre peut être nettoyée A FROID avec un produit spécial et un chiffon.

• Ne pas faire fonctionner le poêle si la porte est ouverte, si le verre est cassé ou si la porte de remplissage des pellets est ouverte.

En effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.

• Ne pas utiliser le thermopoêle comme un escabeau ou comme base d'appui.

• Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur tout près du thermopoêle.

• Ne pas poser du linge mouillé directement sur le thermopoêle pour le faire sécher. Placer les étendoirs à linge ou les dispositifs similaires à une distance de sécurité du thermopoêle (**danger d'incendie**).

• S'assurer que le poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d'assistance technique) selon les indications de la présente fiche; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.

• Pendant le fonctionnement du thermopoêle, les tuyaux d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).

• Ne pas obstruer les prises d'air externes dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air du thermopoêle.

• Ne pas mouiller le thermopoêle, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.

• Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d'évacuation des fumées.

• Le thermopoêle doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr.

• Le thermopoêle doit être maintenu à une température ambiante supérieure à 0°C.

• Utiliser de manière opportune d'éventuels additifs antigels pour l'eau de l'installation.

• Si la dureté de l'eau de remplissage et d'appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065-1989 (Traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).

• SI L'ALLUMAGE ÉCHOUÉ, NE PAS RÉPÉTER L'ALLUMAGE AVANT D'AVOIR VIDÉ LE CREUSET.

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Le thermopoêle utilise comme combustible le pellet, constitué de petits cylindres en matériau ligneux comprimé, et sa combustion est gérée électroniquement.

La poêle thermique est en mesure de chauffer l'eau pour alimenter l'installation de chauffage (radiateurs, chauffe-serviettes, panneaux chauffants au sol) et de produire de l'air chaud, grâce à un ventilateur, pour chauffer le local où elle est installée, à travers la grille prévue dans la partie haute du thermopoêle, au-dessus de la porte (M).

La chaleur produite par la combustion est transmise principalement à l'eau et en petite partie, par rayonnement, à la pièce d'installation. Le réservoir du combustible (A) est situé derrière le thermopoêle. Le remplissage du réservoir se fait à travers le couvercle présent dans la partie postérieure du dessus.

Le combustible (pellet) est prélevé du réservoir (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C) pour être à nouveau transporté dans le creuset de combustion (D).

La combustion du pellet se fait grâce à l'air chauffé par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un extracteur de fumées (F).

L'air pour la combustion est prélevé dans la pièce d'installation (où une prise d'air doit être présente) par l'extracteur de fumées (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites par le foyer au moyen du même extracteur de fumées (F), et expulsées par la bouche (G) située en bas derrière le thermopoêle.

Les cendres tombent en-dessous et à côté du creuset où se trouve un bac à cendres qu'il faut régulièrement vider à l'aide d'un aspirateur à froid.

L'eau chaude produite par le thermopoêle est dirigée au moyen d'un circulateur intégré dans le thermopoêle même, vers le circuit de l'installation de chauffage.

Le thermopoêle est conçu pour fonctionner avec un vase d'expansion fermé (I) et une soupape de sécurité de surpression tous deux intégrés.

La quantité de combustible, l'extraction des fumées/alimentation air comburant, et l'activation de la pompe, sont réglées par une carte électronique dotée d'un software avec système Leonardo afin d'obtenir une combustion à rendement élevé et à basses émissions.

Les principales phases de fonctionnement sont gérées par un panneau synoptique situé sous le couvercle du réservoir à pellets.

Le nettoyage des tuyaux d'échange se fait par des "turbulateurs" (H) commandés via une poignée (L).

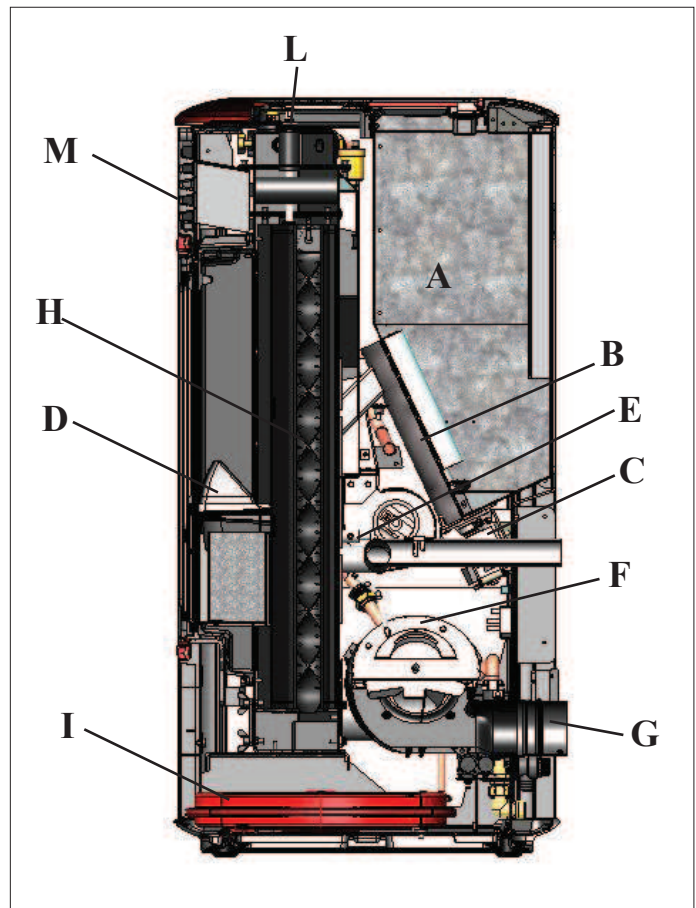
Le thermopoêle est doté d'une prise sérielle à l'arrière (avec câble en option cod. 621240) pour le raccordement avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance).

Modalités de fonctionnement

(voir page 78 pour plus de détails)

On programme depuis le panneau la température de l'eau que l'on désire avoir dans l'installation (moyenne de 70°C conseillée) et le thermopoêle module manuellement ou automatiquement la puissance pour maintenir ou atteindre cette température.

Pour de petites installations on peut faire activer la fonction Eco (le thermopoêle s'éteint et se rallume en fonction de la température de l'eau demandée).

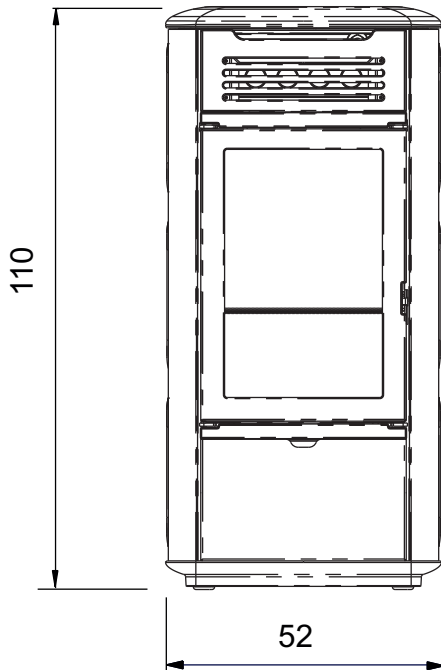


INFORMATIONS GÉNÉRALES

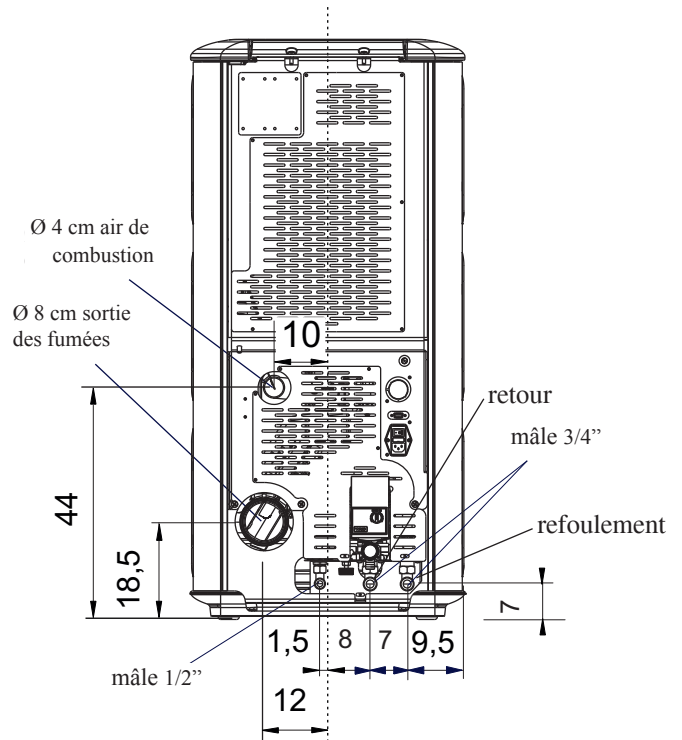
LE THERMOPOÈLE EST FABRIQUÉ DANS LES VARIANTES ESTHÉTIQUES SUIVANTES :

- côtés, dessus et inserts en céramique blanc crème / bordeaux / parchemin.
- côtés en acier noirs avec inserts et dessus en céramique blanc crème / bordeaux / parchemin / noirs

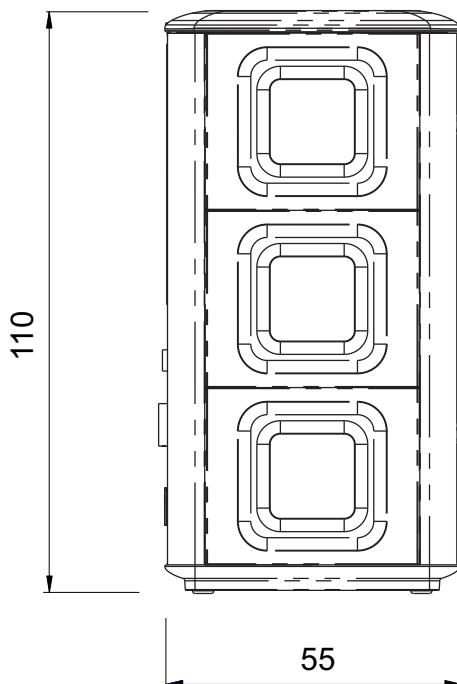
FRONT



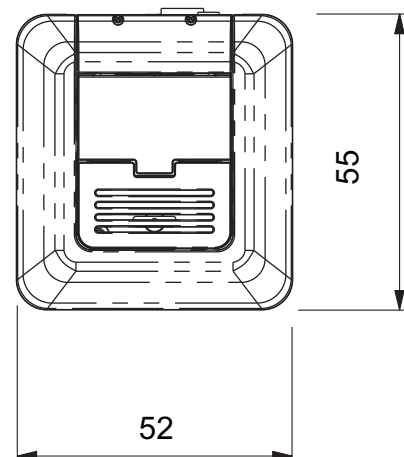
RETOUR



CÔTÉ



PLAN



INFORMATIONS GÉNÉRALES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 14785 (pour d'autres valeurs, voir DoP à la page 70)

	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance thermique utile	13	3,9	kW
Puissance thermique transmise à l'eau sans ventilateur	10	3	kW
Puissance thermique transmise à l'environnement	3	0,9	kW
Rendement / Performance	91,6	97,6	%
Émissions CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Température des fumées	129	56	°C
Consommation combustible	3	0,8	kg/h
Tirage	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacité réservoir	30		kg
Contenu eau	12		Litres
Pression maximale de service eau	1,5		bar
Température maximale de service eau	90		°C
Autonomie	9	34	heures
Volume de chauffe *	340		m ³
Diamètre conduit fumées (A mâle)	80		mm
Diamètre conduit prise air extérieur (B mâle)	40		mm
Poids avec emballage (céramique/acier)	250 / 230		kg

DONNÉES TECHNIQUES RELATIVES AU DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE CHEMINÉE qui doit toujours respecter les indications de cette fiche et les normes d'installation pour chaque produit

	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance thermique utile	13	3,9	kW
Température de sortie des fumées à l'évacuation	155	67	°C
Tirage minimum	0 - 5		Pa
Débit des fumées	10,6	3,6	g/s

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu d'une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et d'une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz
Puissance absorbée moyenne	120 W
Puissance absorbée à l'allumage	400 W
Protection sur carte électronique	Fusible T2A, 250 Vac 5x20

- N.B.**
- 1) il faut prendre en considération que des appareils externes peuvent perturber le fonctionnement de la carte électronique.
 - 2) attention: parties sous tension, faire impérativement effectuer les entretiens et/les vérifications par des techniciens spécialisés (avant toute opération d'entretien, débrancher impérativement l'appareil du réseau d'alimentation électrique).
 - 3) En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 Va à ondes sinusoïdales. Des variations de plus de 10 % dans l'alimentation peuvent causer des problèmes au produit.

Les données ci-dessus sont fournies à titre indicatif et relevées lors de la certification auprès d'un organisme notifié. EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

INFORMATIONS GÉNÉRALES

• COMPOSANTS - DISPOSITIFS DE SECURITE ET DE DETECTION

Thermocouple fumées

placé sur l'évacuation des fumées, il en lit la température. Il règle la phase d'allumage et, en cas de température trop basse ou trop haute, il lance une phase de blocage.

Le capteur du flux d'air

situé dans le conduit d'aspiration se déclenche en causant le blocage de la poêle thermique, lorsque le flux d'air comburant n'est pas adéquat, avec un risque conséquent de problèmes de dépression dans le circuit des fumées.

Thermostat de sécurité vis sans fin

placé à proximité du réservoir de pellets, il coupe l'alimentation électrique au motoréducteur si la température détectée est trop élevée.

Sonde de lecture température eau

lit la température de l'eau dans le thermopoele, et envoie l'information à la carte, pour gérer la modulation de puissance du thermopoele.

En cas de température trop élevée, une phase de blocage est lancée.

Thermostat de sécurité surchauffe eau

lit la température de l'eau dans le thermopoele. En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur. Au cas où le thermostat serait déclenché, il faut le réarmer en appuyant sur le bouton d'urgence rouge situé sur la partie arrière de la thermopoele (A -fig. 1).

Clapet de surpression 3 bar

lorsque la pression de timbrage est atteinte elle fait évacuer l'eau contenue dans l'installation avec la nécessité de la réintégrer successivement. **ATTENTION!!!! Il faut se rappeler d'effectuer le raccord avec le réseau d'égouts.**

Résistance électrique

Il provoque l'amorçage de la combustion des pellets. Il reste allumé tant que la flamme n'est pas allumée. Il s'agit d'un élément sujet à usure.

Extracteur de fumées

Il "chasse" les fumées dans le conduit de fumées et rappelle l'air comburant par dépression.

Vacuomètre (capteur de pression électronique):

Il relève la valeur de la dépression (par rapport à la pièce d'installation) dans la chambre de combustion.

Thermostat de sécurité réservoir

Situé sur le système de chargement du pellet du réservoir. Il intervient si la température à l'intérieur du thermopoele est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du thermopoele.

N.B.:

EN CAS DE BLOCAGE LE THERMOPOELE SIGNALE LE MOTIF SUR LE DISPLAY ET MEMORISE LE BLOCAGE QUI S'EST PRODUIT.

Le Circulateur (circulateur électronique - voir page 81)

"Envoi " l'eau vers l'installation de chauffage.

Vase à expansion fermé

"absorbe" les variations de volume de l'eau contenue dans la chaudière, dues au réchauffement.

Il faut qu'un thermo-technicien évalue la nécessité d'intégrer le vase existant avec un autre selon le contenu total d'eau de l'installation!

Motoréducteur

Il active le vis sans fin en permettant de transporter le pellet du réservoir au creuset.

Manomètre

Situé sur la partie arrière de la thermopoele (B -fig. 1), il permet de lire la pression de l'eau.

Lorsque la thermopoele est en marche la pression conseillée est de 1,5 bar.

Robinet de vidange

située dans la partie arrière inférieure de la poêle thermique; à ouvrir au cas où il serait nécessaire de vider l'eau présente dans cette dernière

Soupape de dégagement :

Placée en haut (voir page 71-77), elle permet d'"évacuer" l'air éventuellement présent durant le remplissage de l'eau à l'intérieur du thermopoele.

Pressostat de pression minimale (eau):

Positionné à l'intérieur du circuit hydraulique il intervient si la pression de l'eau est trop basse en faisant éteindre la thermopoele. Vérifier qu'il n'y a pas de perte d'eau et rétablir la pression dans le circuit avec la vanne de chargement eau.

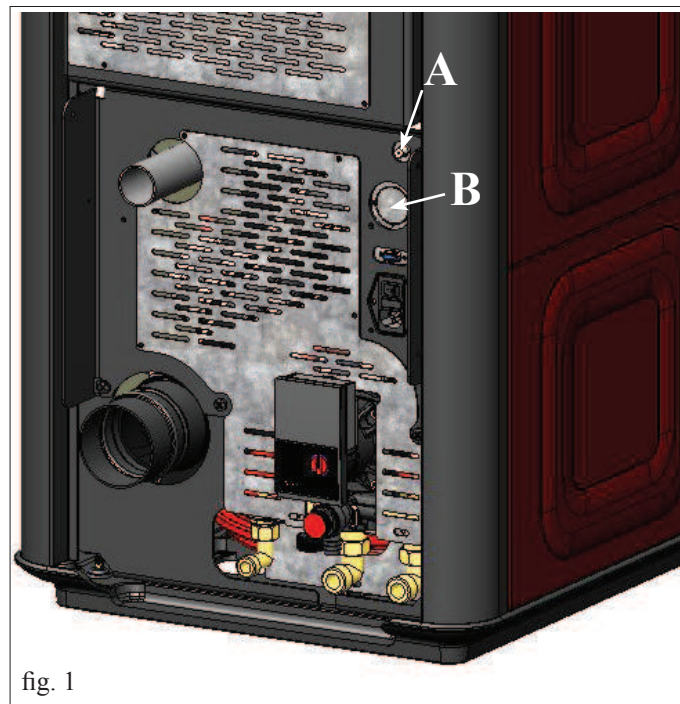


fig. 1

INFORMATIONS GÉNÉRALES



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 076880
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
(certificato con sistema qualità ISO 9001:2008)

Déclaration de performance Selon le Règlement (UE) N. 305/2011 N. EK129

1. Code d'identification unique du produit-type	MITO IDRO
2. Utilisation prévue du produit conformément aux spécifications techniques harmonisées correspondantes	Appareil de chauffage domestique alimenté au pellet de bois, avec production d'eau chaude
3. Nom ou marque enregistrée du fabricant (Article 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nom et adresse du mandataire (Article 12-2)	
5. Système d'évaluation et contrôle de la constance de performance (Annexe 5)	System 3 et System 4
6a. Spécifications techniques harmonisées	EN 14785:2006
Laboratoire notifié	ACTECO Srl – NB1880

7. Performance déclarée		
Caractéristiques essentielles	Performance	
Résistance au feu	A1	
Distance de sécurité aux matériaux combustibles (distance minimum en mm)		
Risque de fuite de combustible	Conforme	
Emission des produits de combustion	Charge nominale Charge réduite	
CO (à 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (à 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (à 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Poussières (à 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Température de surface	Conforme	
Sécurité électrique	Conforme	
Facilité d'accès et nettoyage	Conforme	
Pression maximale de service	1,5 bar	
Résistance mécanique (pour soutenir la cheminée)	PPD (Pas de Performance Déclarée)	
Performance thermique	Charge nominale Charge réduite	
Puissance nominale/réduite	13 kW 3,9 kW	
Puissance rendue à l'environnement	3 kW 0,9 kW	
Puissance rendue à l'eau	10 kW 3,0 kW	
Rendement	91,6 % 97,6 %	
Température de fumées	T[129°C] T[56°C]	

8. Numéro du rapport d'essai (selon le System 3) 1880-CPR-002-002-15
La performance du produit citée aux point 1 est conforme à la performance déclarée au point 6a et 7.

Cette déclaration de performance est délivrée sous la responsabilité exclusive du fabricant cité au point 3.

Signé au nom et pour compte du Edilkamin S.p.A. par:

Lainate, 18/02/2015

Chef de la direction
 Dott. Stefano FORSATTI

INSTALLATION

REMARQUES GÉNÉRALES

Les raccordements d'évacuation des fumées et hydraulique doivent être effectués par un personnel qualifié pouvant délivrer des documents de conformité d'installation selon les normes nationales.

En Italie, il est nécessaire de respecter la norme sur la déclaration de conformité aux termes du D.M. 37/2008 (au titre de la loi 46/90) et des normes UNI 10683 et UNI 10412-2/2009.

En cas d'installation en copropriété, demandez l'avis préalable au syndic.

En France, il est nécessaire de respecter le décret 2008-1231.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

En Italie la thermopoêle NE doit PAS être installée dans le même local où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêle et dispositifs raccordés à une hotte aspirante - réf. UNI 10683 et 7129).

En général, le thermopoêle pourrait mettre le local en dépression et compromettre son fonctionnement ou celui des dispositifs décrits ci-dessus.

VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE (placer la fiche à un endroit accessible)

Le thermopoêle est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le poêle (s'il n'est pas déjà prévu, prévoir un interrupteur différentiel adapté).

L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre. La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 Va à ondes sinusoïdales.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le thermopoêle ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.

Dans l'alternative, l'air pour le thermopoêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre.

Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec unfilet, dont une section libre d'au moins 12 cm² devra être garantie.

Le tuyau doit avoir une longueur inférieure à 1 mètre et il ne doit présenter aucun coude.

Le tuyau doit terminer avec segment à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent. En tout cas, tous les conduits d'admission d'air doit être ainsi section libre d'au moins 12 cm² doit être garantie.

Le terminal externe du conduit de prise d'air doit être protégé par un grillage contre les insectes qui toutefois ne doit pas réduire la section passante utile de 12 cm².

POSITIONNEMENT ET DISTANCES DE SÉCURITÉ CONTRE LES INCENDIES

Pour un fonctionnement correct, le thermopoêle doit être positionné perpendiculairement au sol.

Vérifier la capacité portante du sol.

Le thermopoêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

-distance minimum sur les cotés et à l'arrière de 10 cm par rapport aux matériaux en moyenne inflammables.

-devant le thermopoêle on ne peut pas placer des matériaux en moyenne inflammables à moins de 80 cm.

-si le thermopoêle est installé sur un sol inflammable on doit interposer une plaque d'isolation contre la chaleur qui dépasse d'au moins 20 cm sur les cotés et de 40 cm sur le devant.

Les objets en matériau inflammable ne peuvent pas être placés sur le thermopoêle et à des distances inférieures aux distances de sécurité.

En cas de liaison à travers des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger le conduit d'évacuation des fumées avec de la fibre céramique ou un autre matériau avec les mêmes caractéristiques.

INSTALLATION

EVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le thermopôle (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).

L'évacuation des fumées se fait par le tuyau de 8 cm de diamètre situé sur le couvercle

Prévoir un raccord en T avec un bouchon de collecte de la vapeur de condensation au début du segment vertical.

Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856.

Tous les tuyaux doivent être hermétiquement scellés et isolés si nécessaire.

Pour sceller entre eux les différents éléments constituant les tuyaux, utiliser des matériaux résistant aux hautes températures (silicone ou mastics pour hautes températures).

Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m.

On peut avoir jusqu'à 3 coudes avec une amplitude maximum de 90°.

Il est nécessaire (si le tuyau d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) d'avoir un segment vertical et un terminal contre le vent (référence UNI 10683).

Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate.

Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 80 mm de diamètre).

Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés.

S'il n'est pas démontable il doit avoir des ouvertures d'inspection pour le nettoyage.

La thermopôle est conçue pour fonctionner par toute condition météo.

En cas de conditions particulières, comme en cas de vent fort, les systèmes de sécurité pourraient se déclencher en causant la coupure de la thermopôle.

Dans ce cas, ne pas faire fonctionner l'appareil avec les sécurités désactivées; si le problème persiste, contacter le Centre d'Assistance Technique.

CHEMINEE

Les caractéristiques fondamentales sont:

- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

CAS TYPIQUES

Fig. 1

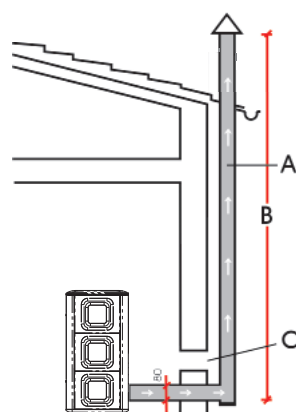
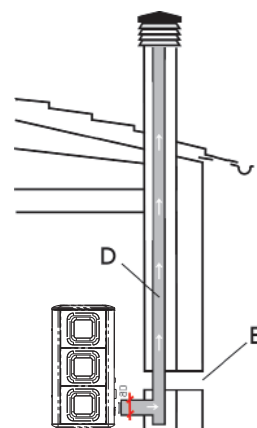


Fig. 2



- A:** conduit de cheminée en acier calorifugé
B: hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit
C-E: prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
D: conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

INSTALLATION

RACCORDEMENT HYDRAULIQUE

Le raccordement hydraulique dépend du type de système.

Il existe cependant des « règles » communes :

- Le raccordement hydraulique doit être effectué par un personnel qualifié pouvant délivrer des documents attestant l'installation correcte selon les normes en vigueur dans chaque pays (par exemple, en Italie, conformément au D.M. 37/2008 et à la norme UNI 10412-2)

- L'installation hydraulique doit fonctionner avec une pression comprise entre 1 et 1,5-2 bars à chaud sur un circuit en vase fermé. N.B. : IL NE FAUT PAS installer un thermopôle en remplacement d'une cuisinière domestique installée en vase ouvert sans passer à un système d'expansion en vase fermé.

- La séparation du circuit primaire du circuit secondaire est optimale et dans certains pays est même obligatoire en cas d'installation dans une centrale thermique (par exemple, en Italie, la norme à respecter est la circulaire Ispesl, aujourd'hui Inail, du mois d'avril 2011). Cette séparation se fait facilement à l'aide du KIT A2 Edilkamin.

- La présence d'un ballon tampon (accumulation inertielle) est recommandée, mais pas obligatoire. Sa présence offre l'avantage de libérer le thermopôle des demandes « soudaines » de l'installation et de permettre l'intégration avec d'autres sources de chaleur. Il réduit les consommations et augmente l'efficacité du système.

- L'eau chaude en sortie du refoulement du thermopôle doit être « dirigée » différemment en fonction des objectifs (chauffage, radiateurs, échangeur et présence ou non d'un ballon tampon, etc.)

- La température de retour de l'eau au thermopôle doit être supérieure à au moins 50-55 °C pour éviter la condensation. L'installateur doit évaluer, en fonction de l'installation, s'il faut placer des vannes ou des pompes anti-condensation.

- Pour le chauffage de panneaux radiants à basse température, il faut installer un ballon tampon (accumulation inertielle) conformément aux instructions du fabricant des panneaux radiants. Les panneaux radiants ne doivent pas recevoir de l'eau directement du thermopôle.

- Le matériau utilisé dans le circuit doit être adapté pour résister à toute surchauffe.

- Le dispositif d'évacuation de la soupape de sécurité doit être accessible et visible. L'eau d'évacuation doit être acheminée dans un tube vertical à travers un entonnoir avec prises d'air anti-remontée situé à une distance adéquate du point d'évacuation. Le tube d'acheminement doit avoir les caractéristiques suivantes :

- Son point d'origine doit se trouver au maximum à 50 cm du point d'évacuation de la vanne et il doit être situé dans la même pièce que celle où se trouve le KIT.

- Il doit avoir être placé verticalement et mesurer au moins 30 cm. Ensuite, le tube peut poursuivre horizontalement avec une inclinaison qui favorise l'écoulement de l'eau.

- Le diamètre du tube doit être au moins d'une mesure plus grande que la mesure nominale de l'évacuation de la vanne.
- L'extrémité du tube doit donner sur les égouts pour l'évacuation.

IL EST INTERDIT D'OBSTRUER L'ÉVACUATION

- Vérifier que l'installation hydraulique est effectuée correctement et qu'elle est dotée d'un vase à expansion suffisant pour garantir la sécurité.

La présence du vase incorporé dans le thermopôle NE garantit PAS une protection adaptée contre les dilatations thermiques subies par l'eau de l'installation toute entière.

L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité de mettre un vase à expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation exploité.

- Effectuer le remplissage de l'installation à travers le robinet de chargement (il est recommandé de ne pas dépasser la pression de 1,5 bars).

Pendant la phase de chargement faire « purger » la pompe et le robinet de purge.

- Il est possible que, durant les premiers jours de fonctionnement, il soit nécessaire d'actionner l'évent pour purger (V - fig. 2) l'air qui peut se trouver à l'intérieur de l'installation.

fig. 2



- L'installateur doit évaluer, en fonction du type d'eau et d'installation, s'il prévoit des produits conditionnés conformément à la norme UNI 8065-1989 (traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).

- Un raccordement direct aux radiateurs, en raison du faible diamètre des tubes de ces derniers, empêche un bon fonctionnement.

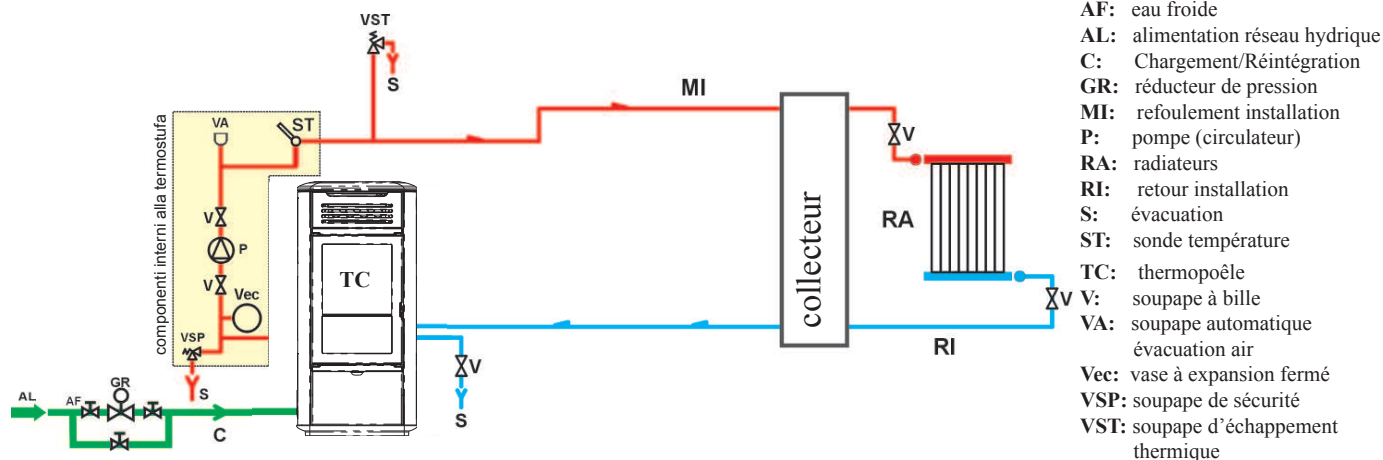
- Voici quelques schémas « typiques » mis à disposition par Edilkamin.

Les accessoires pour leur réalisation sont disponibles auprès des revendeurs.

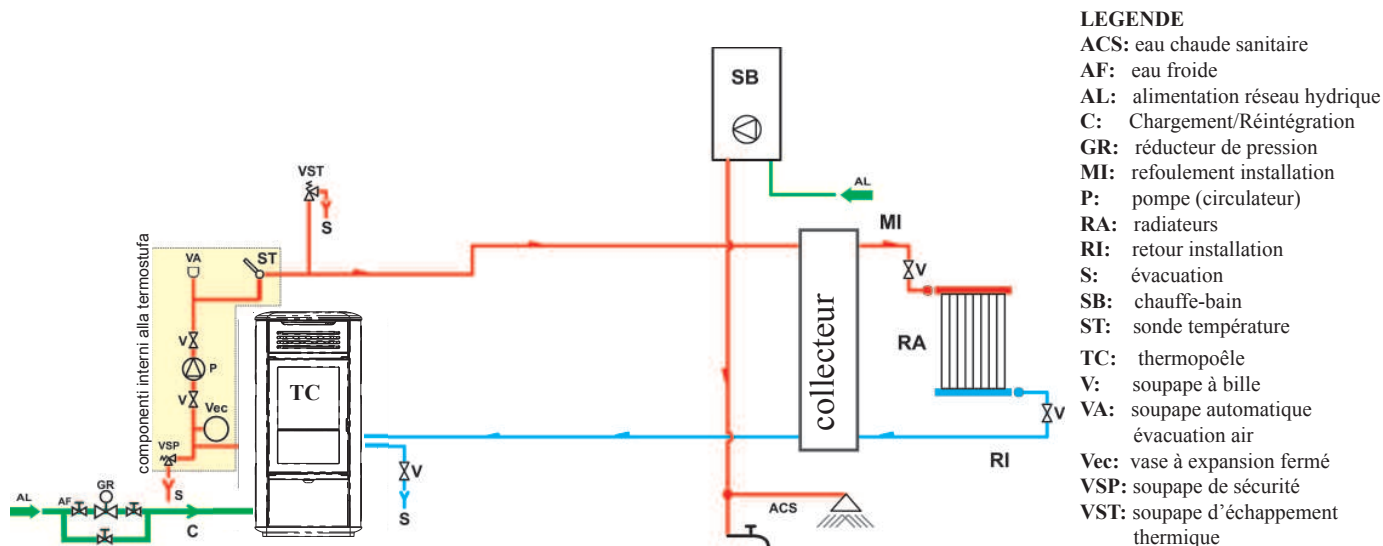
INSTALLATION

• RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES:

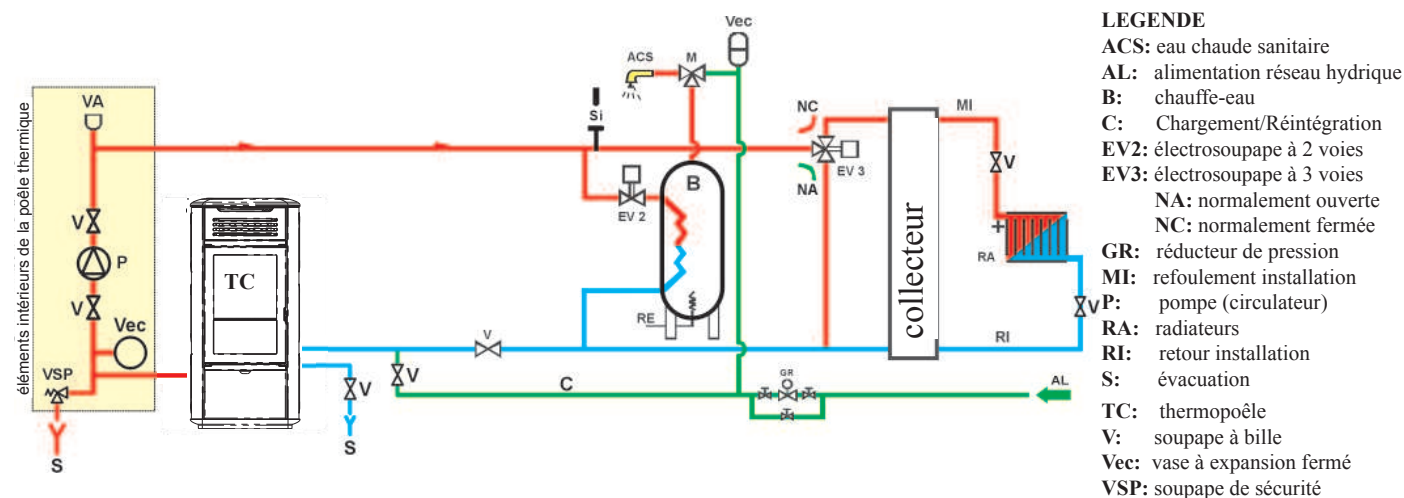
INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE EN TANT QUE SEULE SOURCE DE CHALEUR



INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE COUPLÉE AVEC CHAUFFE-EAU



INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE EN TANT QUE SEULE SOURCE DE CHALEUR AVEC PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE AVEC BRÛLEUR



Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

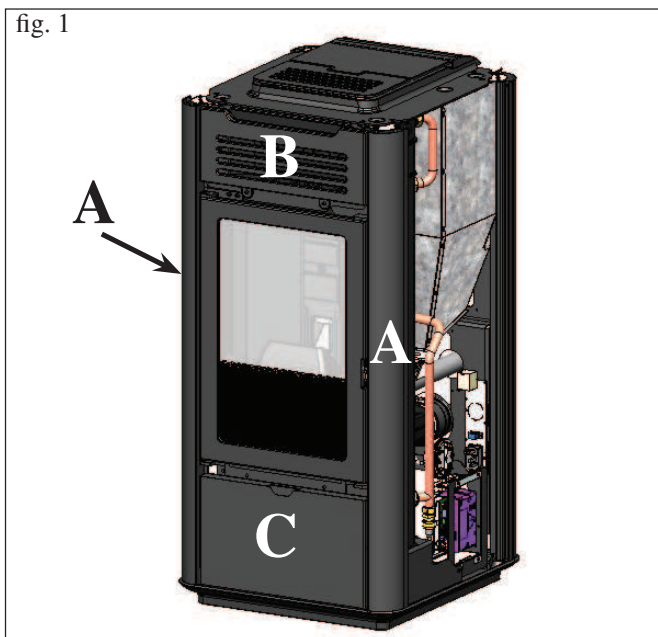
ACCESSOIRES:

Les schémas ci-dessus ont prévu l'utilisation d'accessoires figurant dans le catalogue EDILKAMIN S.p.A.

En outre des éléments au détail sont disponibles (échangeur, soupapes, etc...). Pour toute information s'adresser à son revendeur.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 1



1) VERSION EN CÉRAMIQUE

Fig. 1

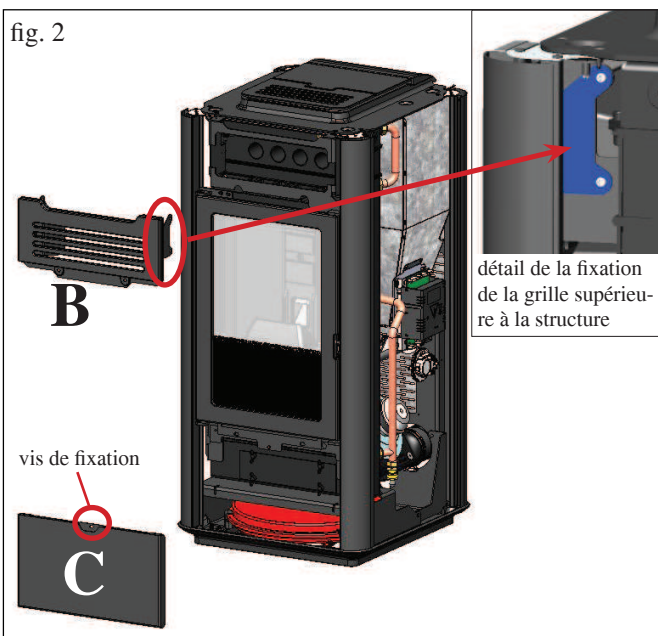
Le poêle est livré (fig. 1) avec les composants externes déjà installés:

- profils en aluminium (A)
- grille supérieure (B)
- panneau inférieur (C)

Les pièces indiquées ci-dessous sont en revanche emballées à part.

- 6 panneaux latéraux en céramique (D)
- 1 élément horizontal inférieur en céramique (E)
- 1 élément horizontal supérieur en céramique (F)
- 1 top en céramique (G)
- 4 goujons moletés M4
- 4 rondelles
- 4 caoutchoucs (M)
- 4 rondelles plates D 10
- 4 rondelles en laiton D 8

fig. 2



Pour le montage, procéder de la manière suivante:

Fig. 2

Retirer la grille supérieure avec cadre (B) fixée à la structure au moyen de vis et le panneau inférieur (C) monté par encastrement, après avoir retiré la vis de fixation.

fig. 3

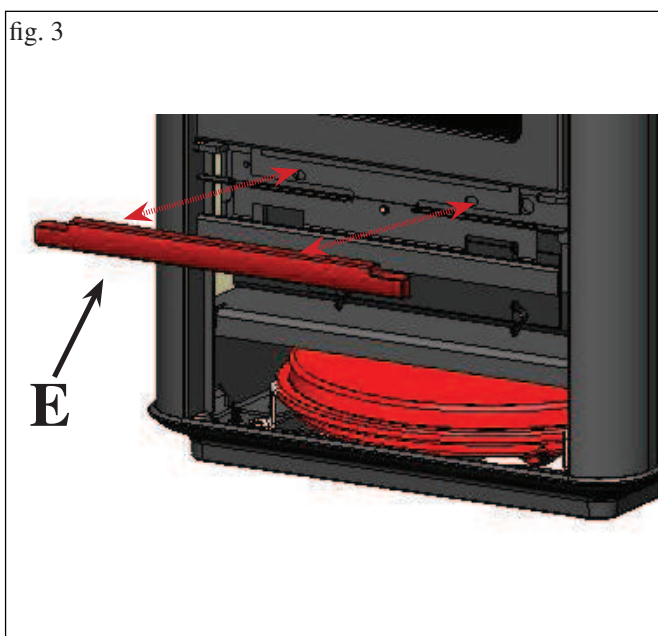


Fig. 3

Fixer l'élément horizontal inférieur en céramique (E) en utilisant, dans les trous prévus, les goujons moletés M4 et les rondelles fournis.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 4

VUE ARRIÈRE

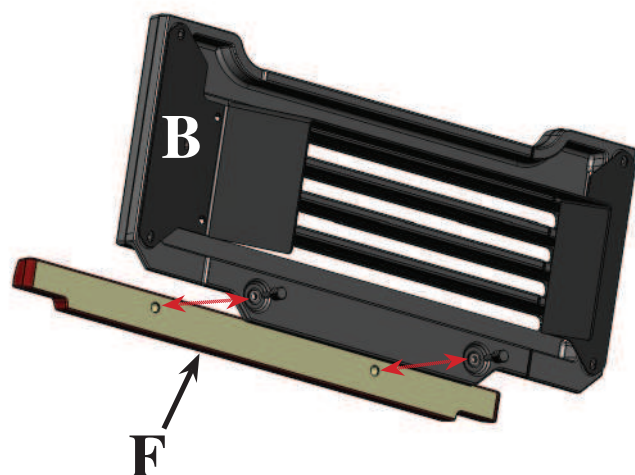


Fig. 4

Fixer l'élément supérieur horizontal en céramique (F) à la grille supérieure (B) en utilisant les deux goujons moletés M4 et les rondelles fournis.

fig. 5

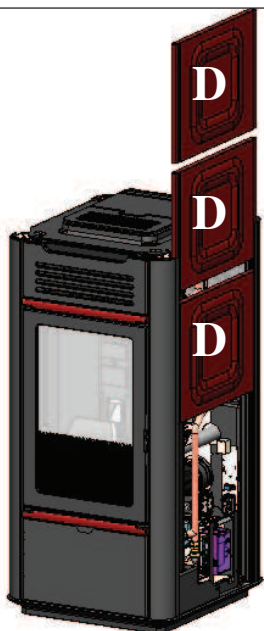


Fig. 5

Enfiler les panneaux latéraux en céramique (D) dans les glissières prévues à cet effet.

N.B.:

en cas de vibrations, intercaler la garniture autocollante 8x1 fournie entre les profils et les panneaux latéraux en céramique.

fig. 6

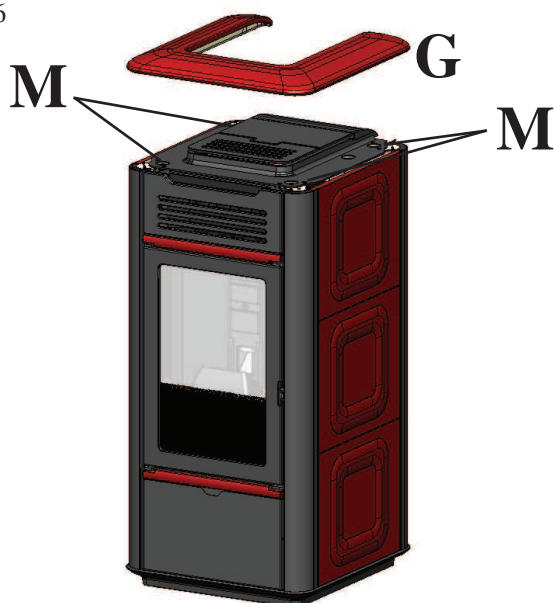


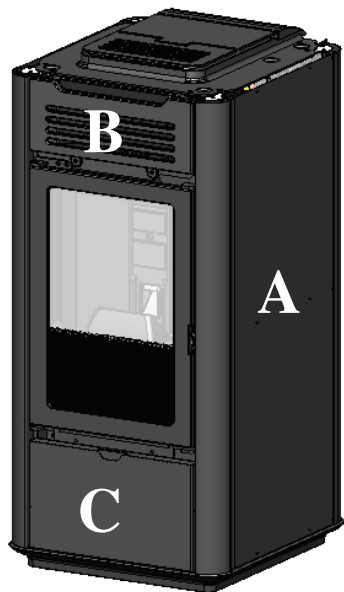
Fig. 6

Positionner le dessus en céramique (G) en le posant sur le poêle.

N.B. : au cas où le dessus en céramique ne reposerait pas parfaitement sur le poêle, utiliser les caoutchoucs (M) et les rondelles fournis, en les appliquant dans les logements présents sur le dessus en fonte.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 1



2) VERSION EN ACIER

Fig. 1

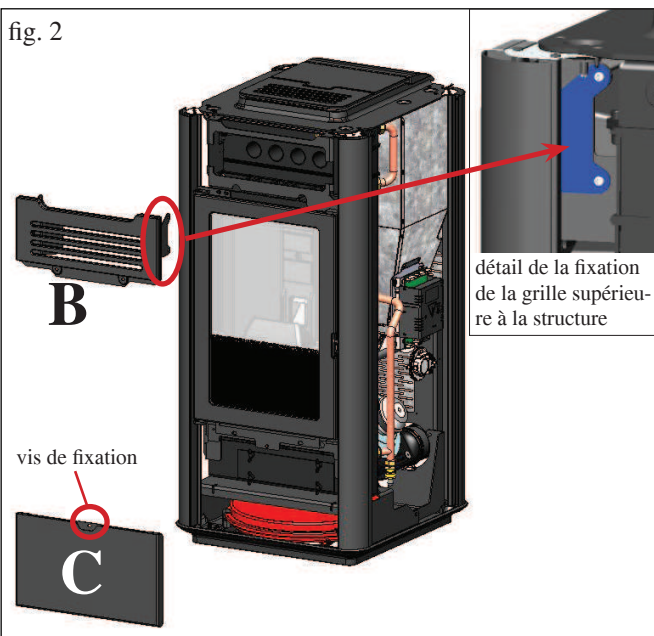
Le poêle est livré (fig. 1) avec les composants externes déjà installés:

- côtés en métal (A)
- grille supérieure (B)
- panneau inférieur (C)

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte:

- 1 élément horizontal inférieur en céramique (E)
- 1 élément horizontal supérieur en céramique (F)
- 1 top en céramique (G)
- 4 goujons moletés M4
- 4 rondelles
- 4 caoutchoucs (M)
- 4 rondelles plates D 10
- 4 rondelles en laiton D 8

fig. 2



Pour le montage, procéder de la manière suivante:

Fig. 2

Faire glisser vers le haut les côtés en métal de manière à pouvoir retirer la grille supérieure avec cadre (B) fixée à la structure au moyen de vis et le panneau inférieur (C) monté par encastrement, après avoir retiré la vis de fixation. Remettre en place les côtés en métal retirés précédemment.

fig. 3

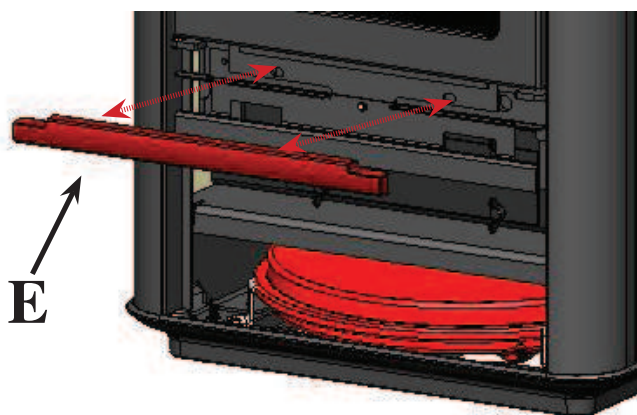


Fig. 3

Fixer l'élément horizontal inférieur en céramique (E) en utilisant, dans les trous prévus, les goujons moletés M4 et les rondelles fournis.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 4

VUE ARRIÈRE

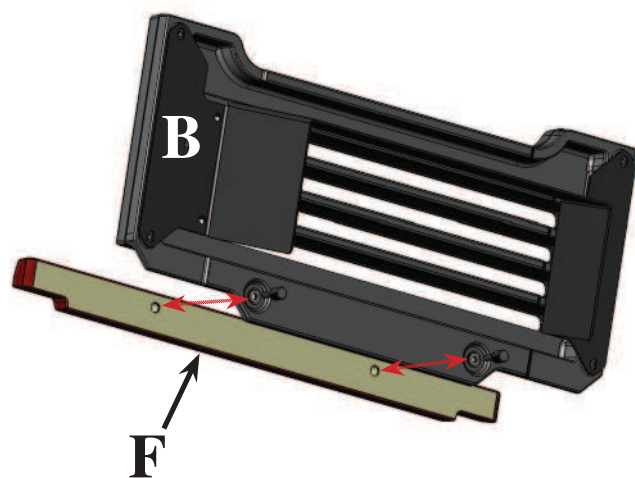


Fig. 4

Fixer l'élément supérieur horizontal en céramique (F) à la grille supérieure (B) en utilisant les deux goujons moletés M4 et les rondelles fournis.

fig. 5

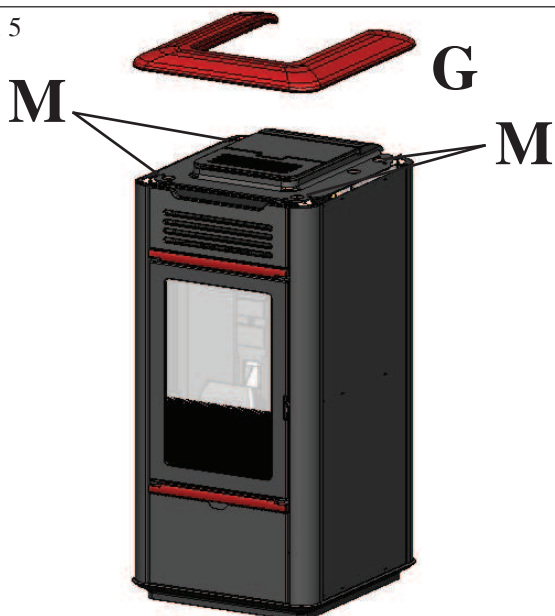


Fig. 5

Positionner le dessus en céramique (G) en le posant sur le poêle.

N.B. : au cas où le dessus en céramique ne reposerait pas parfaitement sur le poêle, utiliser les caoutchoucs (M) et les rondelles fournis, en les appliquant dans les logements présents sur le dessus en fonte.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

1° Allumage/Test effectué par le Revendeur

La mise en service doit être effectuée dans le respect de la norme UNI 10683. Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place ayant pour but d'établir le fonctionnement correct du système.

L'assistance technique Edilkamin (CAT) sera aussi chargée de régler la thermopoêle en fonction du type de pellet et des conditions d'installation (ex. : caractéristiques du conduit de cheminée).

La mise en marche de la part du CAT est indispensable pour l'activation de la garantie.

Le REVENDEUR devra aussi :

- Vérifier que l'installation hydraulique est effectuée correctement et qu'elle est dotée d'un vase à expansion suffisant pour garantir la sécurité.

La présence du vase incorporé dans le thermopoêle NE garantit PAS une protection adaptée contre les dilatations thermiques subies par l'eau de l'installation toute entière.

L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité de mettre un vase à expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation exploité.

- Alimenter le thermopoêle en électricité et effectuer l'essai à froid (par le revendeur).

- Effectuer le remplissage de l'installation à travers le robinet de chargement (il est recommandé de ne pas dépasser la pression de 1,5 bars).

Pendant la phase de chargement faire " purger " la pompe et le robinet de purge.

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier:

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- Le nettoyage du creuset
- La présence sur le display de l'indication de stand-by (heure et température réglée)

N.B.: Durant la phase de production d'eau chaude sanitaire la puissance des radiateurs diminue temporairement.

CHARGEMENT DU PELLETS DANS LE RÉSERVOIR

Le couvercle du réservoir s'ouvre et se ferme grâce au système de click-clack pratique en exerçant une légère pression sur la partie antérieure du couvercle en fonte* (fig. 1).

ATTENTION :

utiliser le gant spécial fourni si on charge le poêle pendant qu'il fonctionne et qu'il est donc chaud.

fig. 1

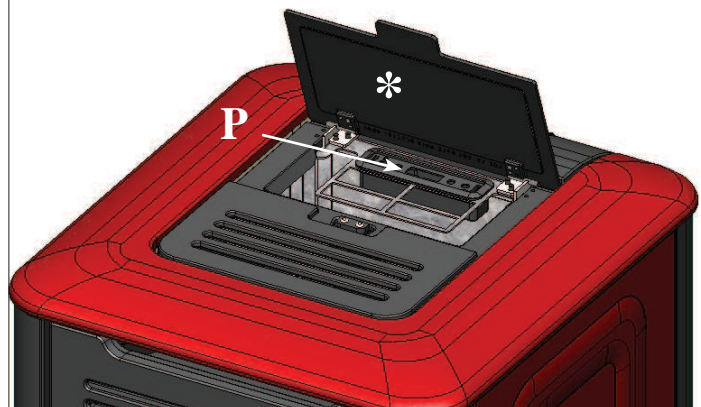


fig. 2



Attention:

Lors du premier allumage, effectuer l'opération de purge air / eau avec le petit clapet manuel (V - fig. 2) situé sur la partie antérieure du plan supérieur.

L'opération doit être répétée également durant les premiers jours d'utilisation et si l'installation a été, même partiellement, rechargée. La présence d'air dans les conduits ne permet pas le bon fonctionnement de l'appareil.

Afin de faciliter les opérations de purge, la vanne est dotée d'un tuyau en caoutchouc.

NOTE sur le combustible

Thermopoêle est conçu et programmées pour brûler du pellet.

Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des thermopoêle il est indispensable de NE PAS brûler autre chose.

L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraîne l'expiration de la garantie.

Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

- diamètre : 6 mm ;

- longueur maximum : 40 mm ;

- humidité maximum : 8% ;

- rendement calorifique : 4100 kcal/kg au moins

L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des chaudière, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage. L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés...

Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :

Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poudreux.

Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poudreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

PANNEAU SYNOPTIQUE (P) situé sous le portillon de chargement des pellets, voir page précédente



INDICATION DE L'ÉCRAN

OF	Phase d'arrêt en cours, durée environ 10 minutes alors que la pompe tourne jusqu'à avoir atteint la température d'arrêt programmée (généralement 40°C)
ON AC	Thermopoêle en première phase d'allumage, chargement des granulés et attente allumage flamme
ON AR	Thermopoêle en deuxième phase d'allumage, chauffe corps de chaudière et démarrage combustion
Burn	Thermopoêle en phase de nettoyage, phase d'allumage
ON PH	Thermopoêle en phase de chauffage / échangeur d'eau
P1-P2-P3	Niveau de puissance régulé automatiquement
50....80°C	Niveau température eau souhaité au refoulement installation
Pu	Nettoyage automatique du creuset en cours
PROG	Menu timer pour la programmation hebdomadaire
SET	Menu pour configuration horloge
SF	Arrêt Flamme : blocage fonctionnement pour épuisement probable des granulés
AF	Échec allumage : blocage fonctionnement en raison de l'absence d'allumage
CP-TS-PA	Menu de contrôle uniquement à disposition des CAT (Centres d'Assistance Technique)
H1.....H9	Système en condition d'alarme, le numéro identifie la cause de l'alarme
Air	menu de réglage de la ventilation

Lorsque la thermopoêle est en stand-by, l'écran affiche le message OF et la température configurée.

REMPLISSAGE VIS SANS FIN.

Le rechargement du conduit d'acheminement des granulés (vis sans fin) est nécessaire dans le cas d'une thermopoêle neuve (en phase de premier allumage) ou si la thermopoêle est restée complètement sans granulés.

Pour activer ce rechargement, enfoncer simultanément les touches



, un écran s'affiche avec le message "RI".

La fonction de rechargement se termine automatiquement après

240 secondes ou en appuyant sur la touche .



Touche ALLUMAGE/ARRÊT elle sert aussi à confirmer/quitter



Touche de sélection : allumage menu réglages (enfoncer pendant 2 secondes)



Touche pour DIMINUTION de la température et défilement derrière la donnée sélectionnée



Touche pour AUGMENTATION de la température et défilement vers l'avant de la donnée sélectionnée



Indique le fonctionnement de la pompe de circulation.



Indique le fonctionnement du motoréducteur chargement granulés



Indique ce qui se passe dans le menu paramètres (uniquement CAT)



Indique que le timer est actif, qu'on a choisi une programmation horaire automatique




Indique le fonctionnement du ventilateur

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

ALLUMAGE

Lorsque la thermopôêle est en stand-by, (après avoir vérifié que

le creuset est propre), enfoncer la touche  pour démarrer la procédure d'allumage.

L'écran affiche le message "ON AC" (démarrage combustion); une fois les cycles de contrôle et après que l'allumage des granulés se soit ensuite vérifié, sur l'écran affiche le message "ON AR" (allumage chauffage).

Cette phase durera quelques minutes afin de permettre l'allumage complet et le réchauffement de l'échangeur de la thermopôêle.

Après quelques minutes, la thermopôêle passera en phase de chauffe et l'écran affichera le message "burn" et ensuite, pendant la phase de fonctionnement, l'écran indiquera la température de l'eau de refoulement programmée par l'utilisateur et la puissance choisie par le système de régulation automatique.

ARRÊT

En enfonçant la touche , lorsque la thermopôêle est allumée, on lance la phase d'arrêt qui prévoit :

- Interruption de la chute des granulés
- Épuisement des granulés présents dans le creuset en maintenant le ventilateur fumées en fonctionnement (généralement pendant 10 mn)
- Refroidissement du corps de la chaudière en maintenant la pompe en fonctionnement jusqu'à avoir atteint la température d'arrêt
- L'indication "OF" s'affiche sur l'écran avec les minutes manquant pour arriver à l'arrêt complet.


Pendant la phase d'arrêt, il ne sera pas possible de rallumer la thermopôêle.


Une fois la phase d'arrêt terminée, le système se remet automatiquement en stand-by.

FONCTIONNEMENT AUTOMATIQUE

Il est nécessaire que l'utilisateur configure la température de l'eau de refoulement de l'installation, la température qui sera évaluée par rapport au type et à la dimension de l'installation, en tenant compte aussi de la température atmosphérique liée au caractère saisonnier de l'utilisation.

La thermopôêle, de manière autonome, régule les puissances en fonction de la différence entre la température programmée (programmée sur l'écran) et la température détectée par la sonde d'eau. Une fois la température souhaitée atteinte, le poêle fonctionnera au minimum en se mettant en puissance 1. Il est possible d'augmenter la température de l'eau de refou-

lement souhaitée en enfonçant la touche ,

ou de la diminuer en enfonçant la touche .

L'écran affiche alternativement la température souhaitée et la puissance qui est choisie automatiquement par le système électronique de régulation.

FONCTION ECONOMY

Cette fonction est prévue pour les chaudières installées au sein de systèmes de petites dimensions, et dans tous les cas lorsque le fonctionnement à la puissance minimale fournit un chauffage excessif.

Cette fonction, gérée automatiquement, permet d'éteindre la chaudière lorsque la température configurée est dépassée.

Lorsque la température redescend sous la valeur programmée, la chaudière se rallume automatiquement. Demander l'éventuelle activation de cette fonction au CAT au moment du premier allumage.

Lorsque la fonction ECONOMY a été activée, le mot « Econ » apparaît sur l'afficheur à la suite des autres informations

FONCTION ACTIVATION A DISTANCE (port AUX)

Grâce à un câble de raccordement spécifique (code 640560), il est possible d'allumer/-éteindre la thermopôêle à l'aide d'un dispositif à distance comme une télécommande téléphonique GSM, un thermostat d'ambiance, une vanne de zones ou en tous les cas un dispositif avec contact sec ayant la logique suivante :

Contact ouvert = thermopôêle éteinte

Contact fermé = thermopôêle allumée

L'activation et la désactivation se fait avec 10 secondes de retard par rapport à la transmission de la dernière commande.

En cas de raccordement du port d'activation à distance, il sera tout de même possible d'allumer et d'éteindre la thermopôêle à partir du tableau de commande ; la thermopôêle s'activera toujours en respectant le dernier ordre reçu, allumage et arrêt.

IMPORTANT :

En cas d'utilisation de cette fonction d'activation à distance, découpler le câble de raccordement à distance au moyen d'un relais si la distance entre le dispositif distant et la chaudière dépasse la longueur du câble code 640560 (1,5 m).

Des instructions plus détaillées sont présentes à l'intérieur de la fiche d'instructions du câble de raccordement.

VENTILATION D'AMBIANCE

Le thermopôêle est doté d'un système de ventilation ambiant. Pour régler la ventilation souhaitée, procéder comme suit.

Appuyer brièvement sur la touche SET : on accède alors au menu AIR où il est possible, à l'aide des touches +/-, de sélectionner les différents modes de ventilation :

AUTO: la ventilation se règle automatiquement en fonction de la puissance générée par le thermopôêle

OFF: La ventilation est alimentée pour permettre un minimum de air qui empêche le surchauffage du ventilateur

FAN1: réglage manuel de la ventilation à 20 %

FAN2: réglage manuel de la ventilation à 40 %

FAN3: réglage manuel de la ventilation à 60 %

FAN4: réglage manuel de la ventilation à 80 %

FAN5: réglage manuel de la ventilation à 100 %

Une fois le paramétrage souhaité sélectionné, si l'on n'appuie sur aucune touche pendant 5 secondes, le système quitte automatiquement le menu AIR et le dernier paramétrage affiché à l'écran est sauvegardé.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

CONFIGURATION : HORLOGE ET PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE



Enfoncer la touche SET pendant 5 secondes afin d'entrer dans le menu de programmation, puis un écran affiche le message "TS".

Enfoncer les touches   jusqu'à l'affichage "Prog" et enfoncer SET.

En enfonçant les touches   il est possible de sélectionner les configurations suivantes :

• **Pr OF**: Active ou désactive complètement l'utilisation du timer.


Pour activer le timer, enfoncer la touche SET et configurer



"On" à l'aide des touches  , pour le désactiver configurer "OFF", confirmer la configuration à l'aide de la touche SET et pour quitter la programmation, enfoncer la touche ESC.

• **Set**: permet de configurer l'heure et le jour courant.

Pour configurer l'heure, sélectionner sur l'écran le sigle "SET" ; confirmer la sélection à l'aide de la touche SET, configurer l'heure

courante ; à l'aide de la touche  on augmente l'horaire de

15 minutes à chaque pression; avec la touche  on diminue l'horaire d'1 minute à chaque pression ; confirmer la configuration à l'aide de la touche SET, configurer le jour de la semaine courante

à l'aide des touches   (Ex, Lundi=Day 1), confirmer la programmation avec la touche SET, une fois la configuration de l'heure/jour terminée, l'écran affichera 'Prog'; pour continuer la programmation pour Pr1/Pr2/Pr3 enfoncer SET ou enfoncer 'ESC' pour quitter la programmation.

Exemple de programmation:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rouge=activé vert=désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2 :

Il permet de configurer une seconde tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles du programme Pr1.

Exemple de programmation Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rouge=activé vert=désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:



Il permet de configurer une troisième tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles des programmes Pr1 et Pr2.

Exemple de programmation Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rouge=activé vert=désactivé



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1**: Il s'agit du programme n° 1, dans cette tranche, on configure un horaire d'allumage, un horaire d'arrêt et les jours auxquels cette tranche horaire **Pr 1** doit être appliquée.

Pour configurer la tranche **Pr 1**, sélectionner, à l'aide des

touches   "Pr 1", confirmer le choix avec la touche SET ; l'écran

affiche brièvement "On P1", configurer à l'aide des touche



  l'heure d'allumage de la tranche **Pr 1**, confirmer à l'aide de la

touche SET, l'écran affiche brièvement "OFF P1", puis confi

gurer avec les touches   l'heure d'arrêt de la tranche **Pr 1** et confirmer à l'aide de la touche SET.

Continuer pour attribuer la tranche qui vient d'être programmée aux différents jours de la semaine ; à l'aide de la touche SET faire

défiler les jours de day 1 à day 7, où day 1 indique lundi et day

7 indique dimanche; à l'aide des touches   on active ou on désactive **Pr 1** pour le jour sélectionné sur l'écran (Par exemple : On d1=activé ou Of d1 =désactivé).

Une fois la programmation terminée, l'écran affichera 'Prog'; pour continuer la programmation **Pr 2/Pr 3** enfoncer 'set' et répéter la procédure décrite ci-dessus ou enfoncer la touche 'ESC' pour quitter la programmation.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

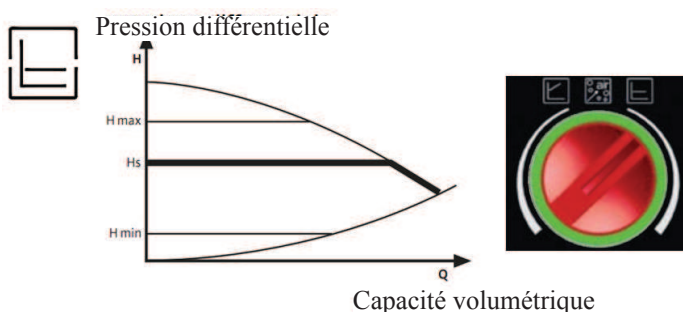
LE CIRCULATEUR ELECTRONIQUE (pompe à faible consommation)

Le produit est équipé d'un circulateur avec un moteur électronique pour réduire la consommation d'énergie et respecter les normes européennes.

Contrôle électronique des prestations :

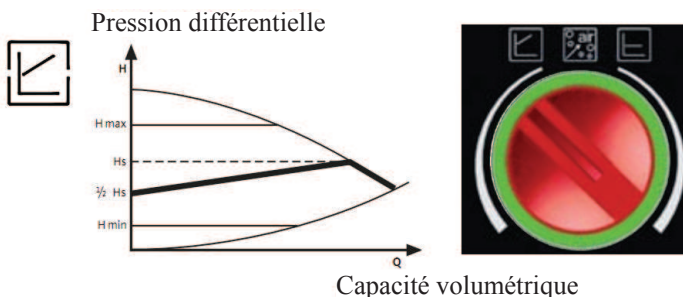
a) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique maintient la pression différentielle générée de la pompe constante à la valeur de réglage H_s configuré.e



b) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique fait varier la pression différentielle entre la valeur de réglage configurée H_s et $1/2 H_s$. La pression différentielle varie avec la capacité volumétrique



c) Procédure de purge

Cette procédure permet d'évacuer l'air présent dans le circuit hydraulique.

Après avoir sélectionné manuellement le mode "AIR", en automatique pendant 10 minutes, la pompe ira alternativement à la vitesse maximum et à la vitesse minimum.

A la fin de cette procédure, le circulateur ira à la vitesse configurée préalablement. Il est donc possible de sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.



Nous synthétisons les signaux que les circulateurs à faible consommation peuvent indiquer avec la LED qui se trouve sur la centrale de la pompe.

LED	Led vert	Intermittence rapide led vert	Intermittence led rouge/vert	Intermittence led rouge	LED éteint
VA-LEUR	Circulateur en fonction		Le circulateur est prêt à fonctionner mais il ne tourne pas	Circulateur hors service	Pas d'alimentation
FONCTIONNEMENT	Le circulateur fonctionne selon le mode de fonctionnement souhaité.	Le circulateur fonctionne pour 10 min en purge. A la fin, sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.	Le circulateur recommence à tourner automatiquement quand l'erreur n'est plus présent.	Le circulateur est bloqué	Pas de courant
CAUSE	Fonctionnement normal	Fonctionnement normal	- Sous-tension $U < 160V$ ou Sur-tension $U > 253V$ - Température du moteur circulateur trop élevé	Le circulateur ne repart pas en automatique	- Le circulateur n'est pas alimenté - le LED est défectueux - Pompe circulateur défectueux
REMEDIE			- Contrôler la tension d'alimentation $195V < U < 253V$ - Contrôler la température du liquide et de l'ambient	Changer le circulateur	- Contrôler les connexions - Contrôler si le circulateur marche - Changer la pompe

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du thermopoêle.

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'expiration de la garantie.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur
- L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer quand le thermopoêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

Cleaning should be carried out with the aid of a vacuum cleaner (see optional page. 87) toute la procédure ne demande que quelques minutes.

- Ouvrir le petit volet, extraire le creuset (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres.
- Enlever les croûtes dans le creuset avec la petite spatule fournie, nettoyer les éventuelles obstructions dans les fentes.
- **NE PAS DÉCHARGER LES RÉSIDUS DANS LE TIROIR DU PELLET.**
- Extraire et vider le tiroir à cendres (2 - fig A) dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient contenir des parties encore chaudes et/ou des braises).
- Aspirer l'intérieur du foyer, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre et le compartiment du tiroir à cendres.
- Aspirer le compartiment du creuset, nettoyer les bords de contact du creuset avec son logement.
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid)

ACTIONNER AU MOINS UNE FOIS PAR JOUR LES ÉCOUVILLONS DE NETTOYAGE DES ÉCHANGEURS (*), MÊME SI LE THERMOPÔÊLE EST ALLUMÉ, EN UTILISANT LE GANT FOURNI :

-Commencer en secouant la poignée de nettoyage située sous le top en céramique (* - fig. B).

NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES car cela abîmerait l'aspirateur utilisé et cela pourrait causer un incendie.

ATTENTION : S'ASSURER QUE LE TIROIR DE CENDRES EST BIEN PLACE OU INSTALLÉ CORRECTEMENT DANS SON LOGEMENT (2 fig. A).

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Nettoyage du foyer (avec écouvillon).
- Aspirer tuyau près de la résistance électrique (3 - fig A)

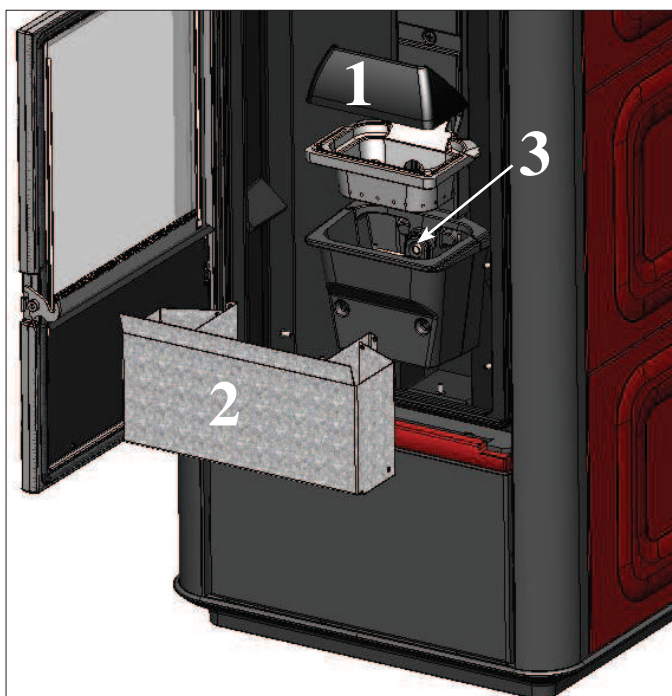


fig. A

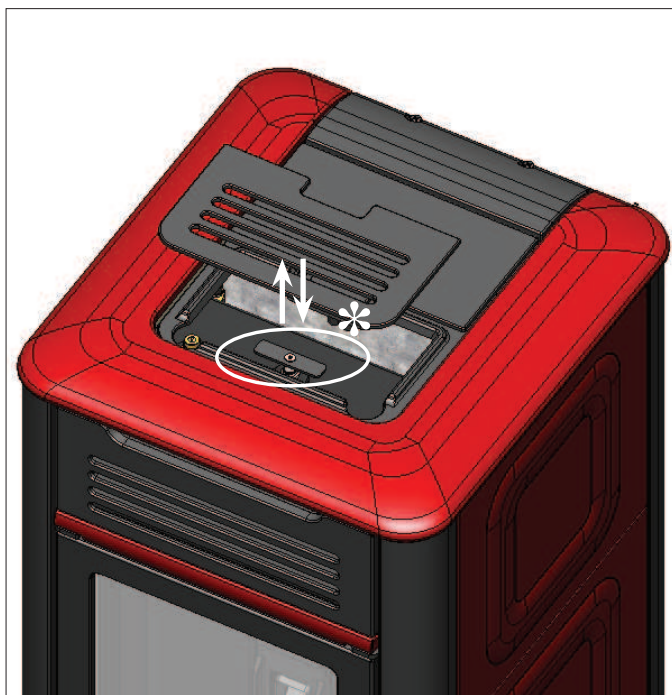


fig. B

ENTRETIEN

ENTRETIEN SAISONNIER (par le revendeur)

- Nettoyage général interne et externe
 - Nettoyage soigneux des conduits d'échange
 - Nettoyage soigneux et désincrustation du creuset et de sa niche
 - Nettoyage des moteurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
 - Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur les tuyaux) et de la niche du ventilateur extraction fumées
 - Vérification du vase à expansion
 - Nettoyage / contrôle du panneau synoptique
 - Vérification et nettoyage du circulateur
 - Contrôle sondes
 - Vider le réservoir et aspirer le fond.
 - Vérification et remplacement éventuel de la pile de l'horloge sur la carte électronique
 - Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire.
 - Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
 - Vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
 - Vérification et remplacement éventuel des joints de la porte
 - Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.
- Le manque d'entretien entraîne l'expiration de la garantie.

En cas d'utilisation très fréquente du thermopôle, il est conseillé de nettoyer le carneau et le conduit de passage des fumées tous les 3 mois.

ATTENTION !!!

Après le nettoyage normal, il est **PRIMORDIAL** d'assembler correctement le creuset supérieur (A -fig. C) avec le creuset inférieur (B - fig. C) afin de ne pas compromettre le fonctionnement du poêle. Puis, avant l'allumage du poêle, s'assurer que les creusets soient correctement assemblés comme l'indique la fig. D, sans la présence de cendres ou de substances non brûlées sur le périmètre d'appui.

Nous vous rappelons que le fait d'utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur de la chambre de combustion, avec pour conséquence une rupture de la vitre de la porte.

NETTOYAGE DU CONDUIT DE FUMÉES

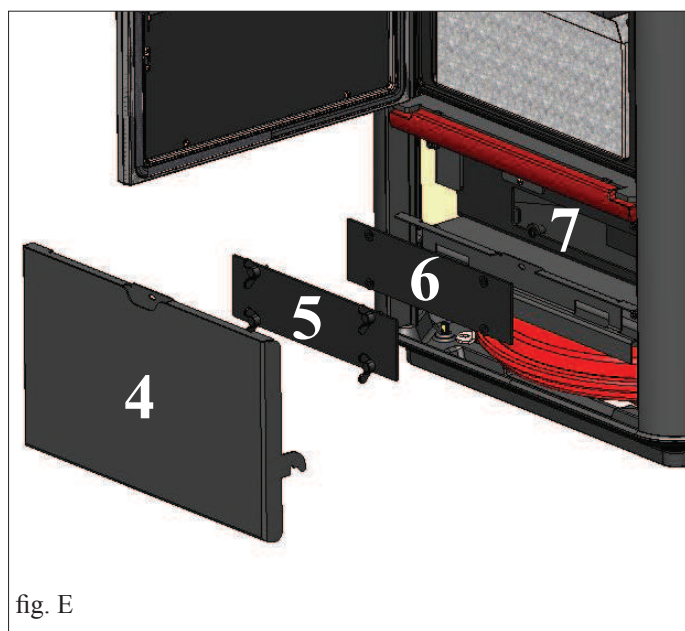
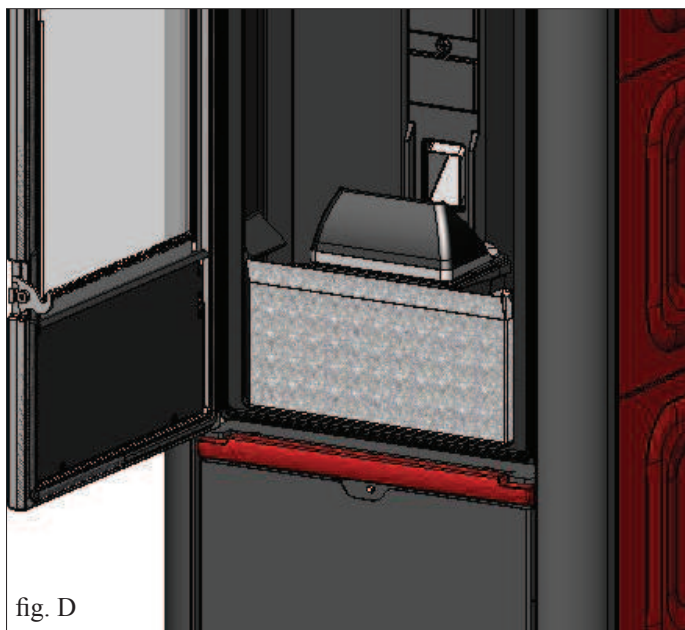
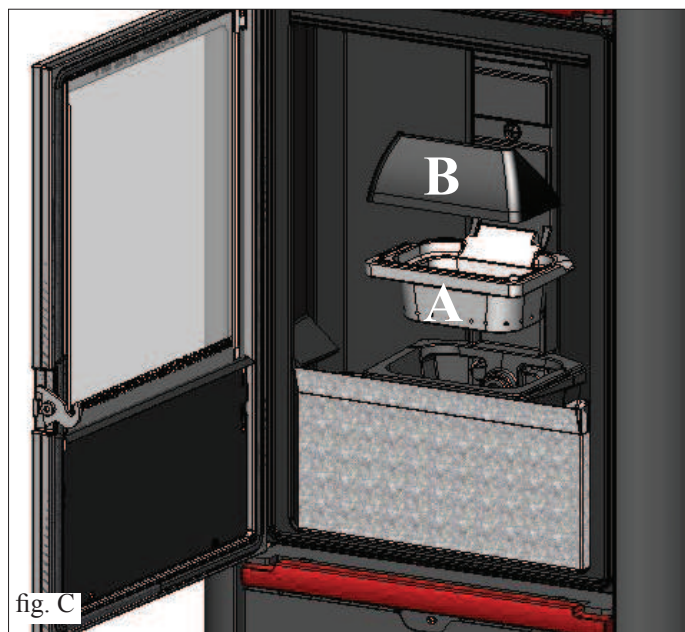
- Sur le thermopôle éteint et froid, faire bouger énergiquement la tige de nettoyage (voir page précédente) ; retirer la façade inférieure en tôle encastrée (4 - fig. E).
- Retirer le panneau d'inspection en tôle (5 - fig. E), doté d'un joint en silicone (6 - fig. E), fixé avec des écrous à ailettes ; nettoyer le joint en silicone et aspirer le résidu dans le conduit des fumées (7 - fig. E).

La thermopôle est pourvue d'un joint en silicone de rechange.

La quantité de résidu qui se forme dépend du type de combustible et du type d'installation.

Ne pas effectuer ce nettoyage peut provoquer le blocage du thermopôle.

N.B. : après l'opération, veiller à repositionner correctement le couvercle d'inspection du conduit des fumées.



INCONVENIENTS POSSIBLES

In cas de problème, thermopoêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer la thermopoêle, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche .

Ne pas rallumer le chaudière avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS (affichés uniquement sur le panneau synoptique situé sur la thermopoêle)

1) Signalisation: H1 (intervient si la sonde de lecture de la température est en panne ou débranchée).

Inconvénient: extinction pour cause de sonde de lecture température de l'eau en panne ou débranchée.

Actions:

- Vérifier le branchement de la sonde à la carte
- Vérifier le fonctionnement avec un test à froid.

2) Signalisation: H2 Avarie moteur expulsion des fumées (l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).

Inconvénient: Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées

Actions:

- Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
- Contrôler nettoyage conduit de fumées
- Contrôler l'installation électrique et la mise à la terre.
- Contrôler carte électronique (Revendeur)

3) Signalisation: SF (H3) Stop flamme (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)

Inconvénient: arrêt pour chute de la température des fumées.

Actions: La flamme peut être absente parce que:

- il n'y a plus de pellet,
- il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur)
- Vérifier si le thermostat de maximum est intervenu (cas rare, car il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (CAT)
- Vérifier le pressostat si il a interrompu l'alimentation électrique au motoréducteur parce que le conduit d'évacuation des fumées obstrué ou pour une autre raison.

4) Signalisation: AF (H4) Échec allumage (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)

Inconvénient: arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.

Distinguer les deux cas suivants:

La flamme NE s'est PAS allumée

Actions:

- Vérifier: - le positionnement et la propreté du creuset;
- l'arrivée d'air comburant au creuset;
- le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);
- la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité

Essayer d'allumer avec un allume feu.

La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché

Actions:

- Vérifier (Revendeur): - le bon fonctionnement du thermocouple;
- la température de démarrage programmée dans les paramètres.

5) Signalisation: H5 blocage coupure électrique (ce n'est pas un défaut de la thermopoêle)

Inconvénient: Arrêt pour manque d'énergie électrique

Actions: Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.

6) Signalisation: H6 thermocouple en panne ou débranché

Inconvénient: Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté

Actions:

- Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur)

INCONVENIENTS POSSIBLES

- 7) **Signalisation:** **H7 température excessive des fumées** (extinction pour température excessive des fumées)
Inconvénient: **Arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.**
Une température excessive des fumées peut dépendre du type de granulés, d'une anomalie au niveau de l'extraction des fumées, du conduit obstrué, d'une installation incorrecte, d'une «dérive» du motoréducteur, de l'absence d'une prise d'air dans la pièce.
- 8) **Signalisation:** **H8 Alarm temp H2O** (intervient uniquement si la sonde de lecture de l'eau relève une température supérieure à 90°C)
Inconvénient: **extinction pour cause de température de l'eau supérieure à 90°C**
Une température excessive peut dépendre de :
• Installation trop petite : faire activer par le Revendeur la fonction ECO
• Engorgement : nettoyer les conduits d'échange, le creuset et l'évacuation des fumées.
- 9) **Signalisation:** **AL 09** (il intervient si le capteur de flux détecte le flux d'air comburant insuffisant).
Inconvénient: **arrêt pour manque dépression**
Le flux peut être insuffisant si la porte est ouverte, si l'étanchéité de la porte n'est pas parfaite (ex. joint), s'il y a un problème d'aspiration de l'air ou d'évacuation des fumées, ou si le creuset est encrassé.
Actions:
Contrôler:
• la fermeture de la porte;
• le canal d'aspiration de l'air comburant (nettoyer en faisant attention aux éléments du capteur de flux);
• nettoyer le capteur de flux à l'air sec (type pour clavier de PC);
• position du poêle: respecter et contrôler la distance minimum de 10 cm du mur;
• position et nettoyage du creuset (avec une fréquence liée au type de pellets);
• canal de fumée (nettoyer);
• installation (si l'installation n'est pas aux normes et qu'elle présente de nombreux coudes, l'évacuation des fumées n'est pas régulière);
Si vous suspectez un dysfonctionnement du capteur, faire un essai à froid. Par exemple, si en variant les conditions ou en ouvrant la porte, la valeur affichée ne change pas, c'est un problème de capteur (Revendeur).

N.B.: L'alarme dépression peut aussi se vérifier durant la phase d'allumage, car le capteur de flux commence à contrôler 90" après le start cycle d'allumage
- 10) **Signalisation:** "Bat. 1"
Inconvénient: **thermopôêle ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.**
Actions: • La batterie tampon sur la carte doit être remplacée.
- 11) **Signalisation:** **AL HC - ALARME TENSION ÉLEVÉE** : se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière ou excessive du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur – Raccordements électriques et carte électronique
- 12) **Signalisation:** **AL LC - ALARME TENSION FAIBLE** : se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière et insuffisante du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur - pressostat – thermostat réservoir - raccordements électriques et carte électronique

NOTA

VÉRIFICATION ENTRÉE D'AIR/ABSENCE DE TIRAGE: ces messages peuvent apparaître exclusivement en phase d'allumage à la fin des vérifications du système LEONARDO. Ils n'entraînent pas le blocage du fonctionnement du poêle mais il est conseillé d'appeler CAT si leur apparition persiste.

NOTE:

*Les pots de cheminée et les conduits de fumées auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans votre pays il existe une normative sur le sujet).
Si vous oubliez de contrôler et de nettoyer régulièrement, la probabilité d'incendie de la cheminée du toit augmente.*

IMPORTANT !!!

Dans le cas où un début d'incendie se vérifierait dans la thermopôêle, dans le conduit de fumée ou dans la cheminée, procéder comme suit :

- Débranchez l'alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO₂
- Demandez l'intervention des Sapeurs Pompiers

N'ESSAYEZ PAS D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

Demandez successivement la vérification de l'appareil de la part d'un Centre d'Assistance Technique Autorisé (CAT) et faites vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

FAQ

Les réponses sont indiquées ci-dessous sous forme synthétique ; pour plus de détails, consulter les autres pages de ce document.

1) Que dois-je préparer pour pouvoir installer les thermopoêle?

Échappement des fumées avec diamètre minimum de 80 mm

Prise d'air dans la pièce d'au moins 80 cm² ou raccordement direct avec l'extérieur.

Fixation refoulement et retour au collecteur 3/4" G

Évacuation à l'égout pour la soupape de surpression

Prise pour chargement 1/2" G

Branchement électrique à l'installation, aux normes, avec interrupteur magnétothermique 230V +/- 10%, 50 Hz.

(contrôler la division du circuit primaire au circuit secondaire).

2) Est-ce que je peux faire fonctionner le thermopoêle sans eau ?

NON. Une utilisation sans eau compromet le thermopoêle au point de le rendre IRRÉPARABLE.

3) Les thermopoêle émettent-ils de l'air chaud ?

OUI. La plupart de la chaleur produite est transférée à l'eau, mais de la chaleur est introduite dans la pièce où le poêle est installé par rayonnement et avec un ventilateur.

4) Est-ce que je peux connecter le refoulement et le retour du thermopoêle directement à un radiateur?

NON, comme pour toutes les autres chaudières, il est nécessaire de se connecter à un collecteur, d'où l'eau est ensuite distribuée aux radiateurs.

5) Le thermopoêle fournissent aussi de l'eau chaude sanitaire ?

Il est possible de produire de l'eau chaude sanitaire en appliquant un kit spécial, après avoir évalué la puissance du thermopoêle avec l'installation hydraulique.

Évaluer des solutions complémentaires (par exemple solaire) pour l'été, lorsque le thermopoêle n'est pas allumé.

6) Est-ce que je peux évacuer les fumées de thermopoêle directement au mur ?

NON, l'évacuation effectuée dans les règles de l'art (UNI 10683/2012) doit atteindre le sommet du toit, et toutefois pour un bon fonctionnement, il est nécessaire d'avoir un segment vertical d'au moins 1,5 mètre ; cela pour éviter qu'en cas de black-out ou de vent, se forme une légère fumée dans la pièce d'installation.

7) Est-ce qu'une prise d'air est nécessaire dans la pièce ?

Oui, pour restaurer l'air utilisé par le thermopoêle pour la combustion; un raccordement direct avec l'extérieur est également possible.

8) Que dois-je programmer sur le display du thermopoêle ?

La température de l'eau désirée; le thermopoêle modulera en conséquence la puissance pour l'obtenir et la maintenir.

Pour des petites installations il est possible de programmer une modalité de travail qui prévoit des allumages et des extinctions du thermopoêle en fonction de la température de l'eau atteinte. (contacter le Revendeur pour le premier allumage).

Si un thermostat d'ambiance a été installé, régler la température de la pièce.

9) Avec quelle fréquence dois-je nettoyer le creuset ?

L'idéal est de le faire avant chaque allumage, lorsque le thermopoêle est éteint et froid. APRÈS AVOIR ÉCOUVILLONNÉ LES TUYAUX D'ÉCHANGE en actionnant la poignée de nettoyage du conduit de fumées (voir p. 82).

10) Dois-je aspirer le réservoir du pellet ?

Oui, au moins une fois par mois et quand le thermopoêle reste longtemps inutilisé.

11) Puis-je brûler un autre combustible que le pellet ?

NON. Le thermopoêle est conçu pour brûler du pellet de bois de 6 mm de diamètre, un autre matériau peut l'endommager.

12) Puis-je allumer le thermopoêle avec un SMS ?

Oui, en branchant un cadran téléphonique au port série situé à l'arrière du thermopoêle au moyen du câble en option.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Mise en service effectuée par le CAT certifié ayant délivré la garantie
- Prise d'air dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du themopoêle
- Le carneau (tronçon de conduit qui relie le themopoêle au conduit de fumée) présente :
 - maximum 3 courbes
 - maximum 2 mètres en horizontal
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.
- Le volume chauffable a été évalué de manière opportune en considérant l'efficacité des radiateurs :
- L'installation hydraulique a été déclarée conforme aux normes du pays (par exemple, en Italie, D.M. 37 au titre de la loi 46/90) par un technicien qualifié.

Utilisation

- Le pellet de bois (diamètre 6 mm) utilisé est de bonne qualité et non humide (humidité max autorisée 8%).
- Le creuset et la niche cendres sont propres et bien positionnés.
- Il a été indiqué d'actionner chaque jour les tiges de nettoyage.
- Les tuyaux d'échange et les parties internes au foyer sont propres.
- Le conduit de fumées est propre.
- L'installation hydraulique a été purgée.
- La pression (lue sur le manomètre) est, au moins, de 1,5 bar.

SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
Si l'allumage échoue, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

OPTIONS

CADRAN TELEPHONIQUE POUR ALLUMAGE A DISTANCE

On peut obtenir l'allumage à distance en faisant relier par le revendeur le cadran téléphonique à la porte sérielle derrière le themopoêle, avec un petit câble en option

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



Glasskamin
Utile pour le nettoyage de la vitre
céramique



Bidon pour aspirer
Utile pour le nettoyage du foyer

OBSERVATIONS

DATE ET CACHET DE L'INSTALLATEUR

.....

DATE ET CACHET CAT PREMIER ALLUMAGE

.....

DATE ET CACHET INTERVENTIONS ÉVENTUELLES

.....

.....

.....

.....

DATE ET CACHET ENTRETIENS SAISONNIERS

.....

.....

.....

.....

DATE ET CACHET DU REVENDEUR

.....

DATE ET CACHET CAT

.....

Pour toutes autres informations, consultez notre site Internet www.edilkamin.com

OBSERVATIONS :

ÍNDICE

Informaciones de seguridad	pag. 91
Información general	pag. 92
Instalación	pag. 98
Montaje revestimientos	pag. 102
Instrucciones de uso	pag. 106
Mantenimiento	pag. 111
Posibles inconvenientes	pag. 113
Faq	pag. 115
Lista de control	pag. 116
Notas	pag. 117

*El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A., con sede legal en Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milán - NIF 00192220192*

*Declara bajo su propia responsabilidad que:
La termoestufa de pellet indicada cumple la Normativa
UE 305/2011 (CPR) y la Norma Europea armonizada EN
14785:2006*

*TERMOESTUFA DE PELLETT, de marca comercial EDILKA-
MIN, denominada MITO IDRO*

*Nº de SERIE: Ref. Etiqueta datos
Declaración de prestación (DoP - EK nº 129):
Ref. Etiqueta de datos*

*Asimismo declara que:
La termoestufa de pellet de leña MITO IDRO respeta los requisi-
tos de las directivas europeas:
2006/95/CE – Directiva Baja Tensión
2004/108/CE – Directiva Compatibilidad Electromagnética*

*EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento
del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones
efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización
de la bajo firmante.*

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad dirijase a su DISTRIBUIDOR donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDOR.

NOTA

- Después de haber desembalado la estufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (revestimiento, tubo de silicona, abrazadera, manilla "mano fría" para apertura de puerta pequeña interna, libro de garantía, guante, CD/ficha técnica, espátula, sales deshumidificadoras).

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidor donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada sin excepción por el Centro de Asistencia Técnica autorizado EDILKAMIN (CAT) para garantizar el funcionamiento correcto.

La puesta en servicio como la describe la norma UNI 10683/2012 consiste en una serie de operaciones de control con la estufa instalada y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

A través del distribuidor, la página web www.edilkamin.com o el número gratuito, puede encontrar el Centro de Asistencia más cercano.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente y el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que derivado del uso.

- **el número de serie, necesario para la identificación de la termoestufa, se indica:**

- en la parte alta del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;



Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra, cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y ponerse a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geoméricamente indicativas.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

LA TERMOESTUFA NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA TERMOESTUFA.

LA TERMOESTUFA DEBE FUNCIONAR UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

• La termoestufa no puede ser usada por personas, niños inclusive, cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas. Los niños tienen que ser supervisados para asegurarse de que no jueguen con la termoestufa.

• Los riesgos principales que derivan del uso de las termoestufa está relacionado con el incumplimiento de la instalación o con un contacto directo con partes eléctricas en tensión (internas), o con un contacto con fuego y partes calientes (vidrio, tubos, salida de aire caliente) a la introducción de sustancias extrañas, a combustibles no recomendados, a un mantenimiento no correcto o un accionamiento repetido de la tecla de encendido sin haber vaciado el crisol.

• En el caso de no funcionamiento de componentes, la termoestufa está dotada de dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se dejará acontecer sin intervenir en ningún momento.

• Para un funcionamiento regular la termoestufa ha de ser instalada respetando lo indicado en esta ficha.

• Utilizar sólo el pellet como combustible, pellet de un diámetro de 6 mm, óptimo y certificado.

• En ningún caso han de introducirse en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.

No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la termoestufa o para reavivar las brasas.

• Para la limpieza del canal de humo (tramo de tubo que conecta la boca de salida de humos de la termoestufa con el tubo de humos) no deben utilizarse productos inflamables.

• No limpie en caliente.

• Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse exclusivamente en FRÍO.

• El cristal puede ser limpiado en FRÍO con el producto adecuado y un paño.

• La termoestufa no debe funcionar con la puerta pequeña abierta, con el cristal roto o con la puerta de carga de pellet abierta.

Durante su funcionamiento la puerta no deberá abrirse: de hecho la combustión es controlada automáticamente y no necesita ninguna intervención.

• No se debe utilizar como escalera o como base de apoyo.

• No deposite objetos no resistentes al calor en las inmediaciones de la termoestufa.

• No colocar ropa para secar directamente sobre la termoestufa. Los tendederos o similares se deben colocar a una distancia de seguridad de la termoestufa (**peligro de incendio**).

• Asegurarse de que la termoestufa es colocada y encendida por el VENDEDOR habilitado Edilkamin (según las indicaciones de esta ficha; condiciones indispensables para la validez de la garantía.

• Durante el funcionamiento de la termoestufa, los tubos de descarga y la puerta alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).

• No obstruya las tomas de aire externas en el local de instalación, ni las entradas de aire de la propia termoestufa.

• No moje la termoestufa, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.

• No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.

• La termoestufa debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.

• La termoestufa debe mantenerse en ambiente a temperatura superior a 0°C.

• Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

• En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor. Hacer referencia a la norma UNI 8065-1989 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

• EN CASO DE ENCENDIDO FALLIDO, NO REPETIR EL ENCENDIDO ANTES DE HABER VACIADO EL CRISOL.

INFORMACIÓN GENERAL

La termoestufa utiliza como combustible el pellet, constituido por pequeños cilindros de material leñoso prensado, cuya combustión se gestiona electrónicamente.

La termoestufa es capaz de calentar el agua para alimentar el sistema de calefacción (radiadores, calentatoallas, paneles radiantes de pavimento) y además produce aire caliente, mediante un ventilador, para calentar el local donde está instalada, a través de la rejilla prevista en la parte superior de la termoestufa, sobre la puerta (M).

El depósito del combustible (A) está ubicado en la parte posterior de la termoestufa. El llenado del depósito se realiza a través de la tapa, en la parte posterior de la encimera. El combustible (pellet) se recoge del depósito (A) y, a través de una cóclea (B) activada por un motorreductor (C) y a continuación es transportado en el crisol de combustión (D).

El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirado en el crisol por un extractor de humos (F).

El aire para la combustión se recoge en el local (donde tiene que haber una toma de aire) por el extractor de humos (F). Los humos producidos por la combustión se extraen del hogar a través del mismo extractor de humos (F), y se expulsan a través de la boca (G) ubicada en la zona baja de la parte posterior de la termoestufa.

Las cenizas caen debajo y al lado del crisol donde se encuentra un cajón para las cenizas desde el cual periódicamente deberán extraerse con una aspiradora en frío.

El agua caliente producida por la termoestufa es enviada por medio del circulador incorporado en la misma termoestufa, al circuito de la instalación de calefacción.

La termoestufa está proyectada para funcionar con vaso de expansión cerrado (I) y válvula de seguridad de sobrepresión ambos incorporados.

La cantidad de combustible, la extracción de humos/alimentación aire comburente, se regulan por medio de la ficha electrónica dotada de software con sistema Leonardo con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones. Las principales etapas de funcionamiento se gestionan desde un panel sinóptico situado debajo de la tapa del depósito del pellet. La limpieza de los tubos de intercambio tiene lugar mediante “turbuladores” (H) maniobrados con manilla (L).

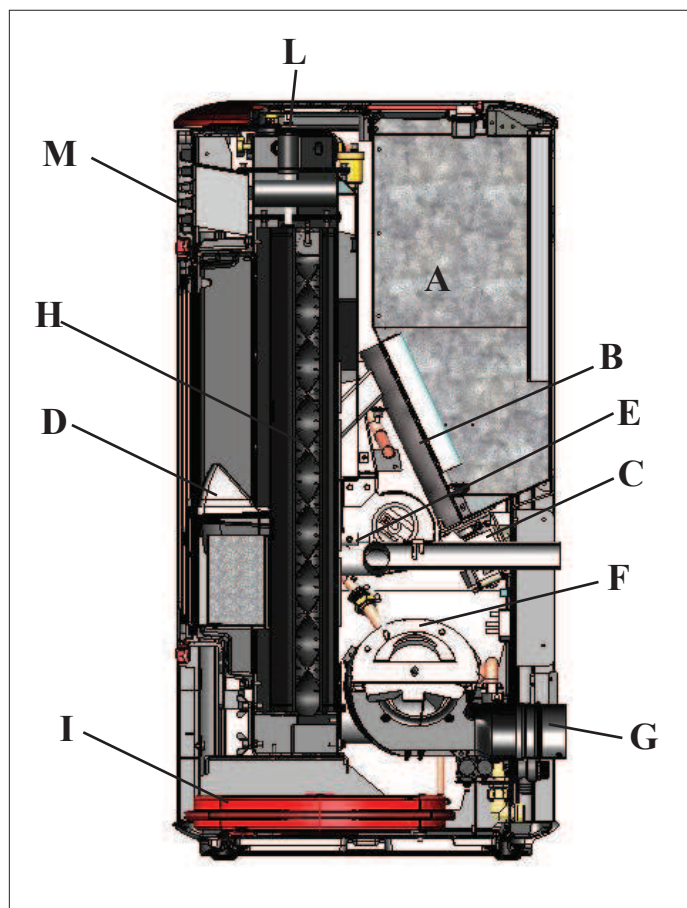
La termoestufa está equipada en la parte posterior con una toma de serie para la conexión (con cable opcional cód. 640560) a dispositivos de encendido remoto (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente).

Modalidad de funcionamiento

(para más información ver pág. 107)

La temperatura del agua que se desea en el sistema se ajusta desde el panel (se aconseja de media 70°C) y la termoestufa modula manual o automáticamente la potencia para mantener o alcanzar dicha temperatura.

Para pequeños sistemas es posible activar la función Eco (la termoestufa se apaga y se reenciende según la temperatura del agua).



INFORMACIÓN GENERAL

• APARATOS ELECTRÓNICOS

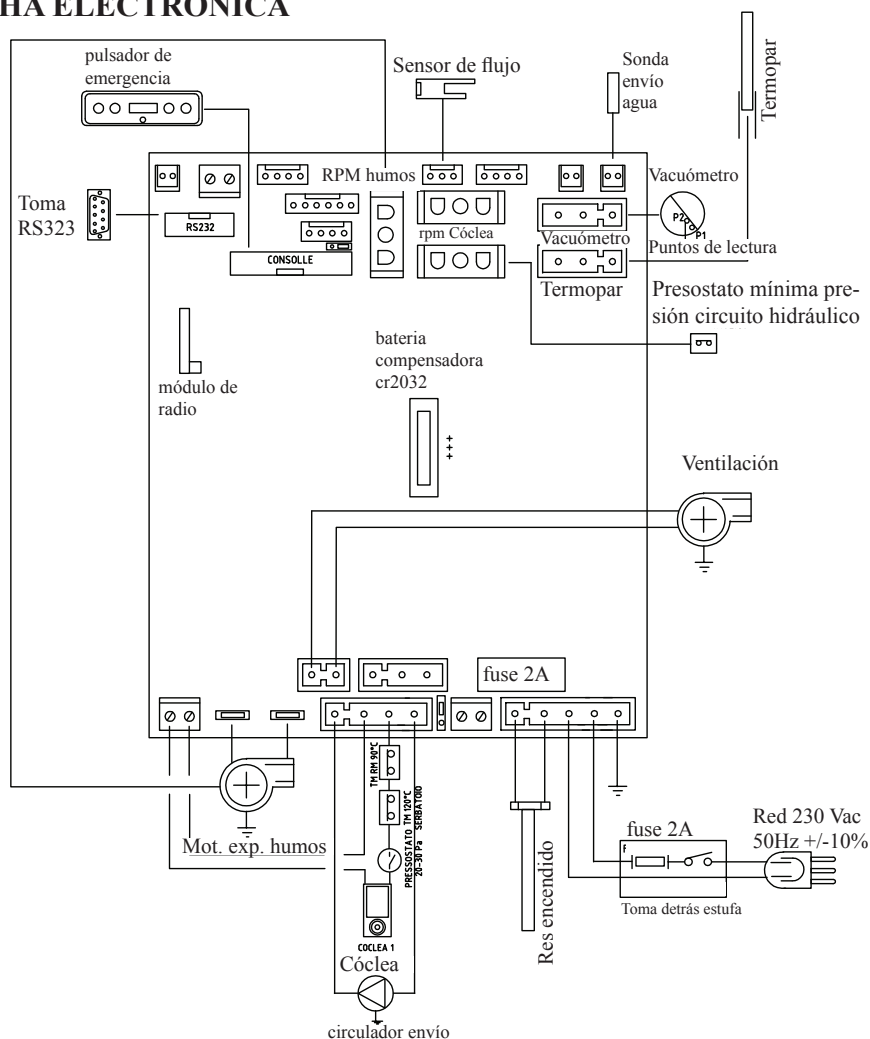
LEONARDO es un sistema de seguridad y regulación de la combustión que permite un funcionamiento óptimo en cualquier condición gracias a dos sensores que detectan el nivel de presión en la cámara de combustión y la temperatura de los humos.

La detección y la consiguiente optimización de los dos parámetros se efectúan en continuo para corregir en tiempo real posibles anomalías de funcionamiento. El sistema LEONARDO obtiene una combustión constante regulando automáticamente el tiro según las características del tubo de humos (curvas, longitud, forma, diámetro etc.) y las condiciones ambientales (viento, humedad, presión atmosférica, instalaciones en alta cota, etc.). Es necesario que se respeten las normas de instalación. Además, el sistema LEONARDO puede reconocer el tipo de pellet y regular automáticamente el flujo para garantizar a cada momento el nivel de combustión solicitado.



* patented

• FICHA ELECTRÓNICA



PUERTA DE SERIE

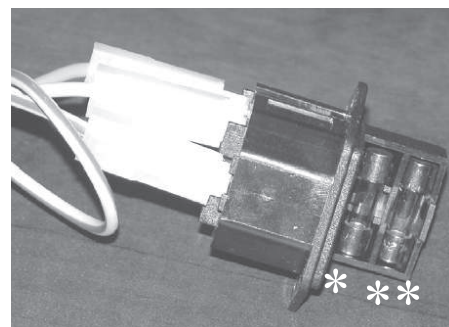
Sobre la salida de serie RS232 con su correspondiente cable (cod. 640560) es posible hacerse instalar por el CAT (Centro de asistencia técnica) un elemento opcional para el control de los encendidos y apagados como un termostato ambiente.

La salida de serie se encuentra situado sobre la parte posterior de la estufa.

BATERÍA COMPENSADORA

En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su malfuncionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal). Para mayor referencia ponerse en contacto con el CAT (Centro de asistencia técnica) que ha realizado el primer encendido.

FUSIBLES en la toma con interruptor colocada detrás de la termoestufa, hay introducidos dos fusibles, de los cuales uno funciona (*) y el otro de reserva (**).

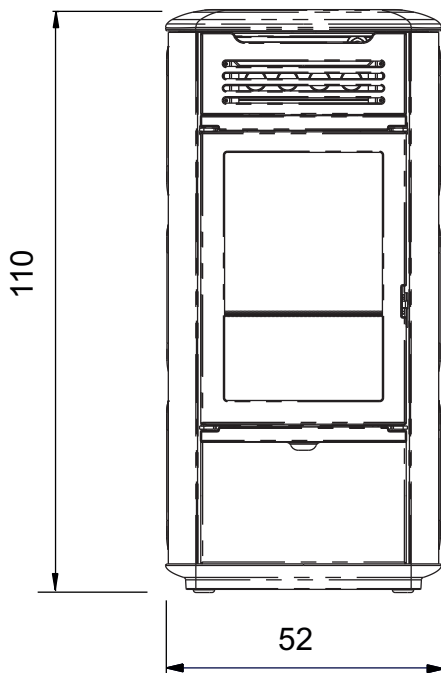


INFORMACIÓN GENERAL

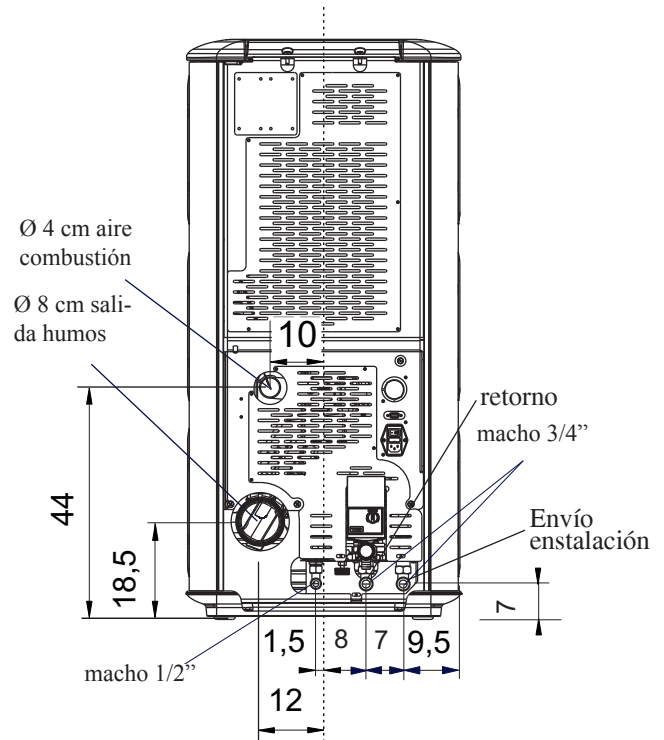
LA TERMOESTUFA SE FABRICA EN LAS SIGUIENTES VARIANTES ESTÉTICAS:

- laterales, tapa y aplicaciones de cerámica color blanco nata / burdeos / pergamino
- laterales de acero negros con aplicaciones y tapa de cerámica color blanco nata / burdeos / pergamino / negro

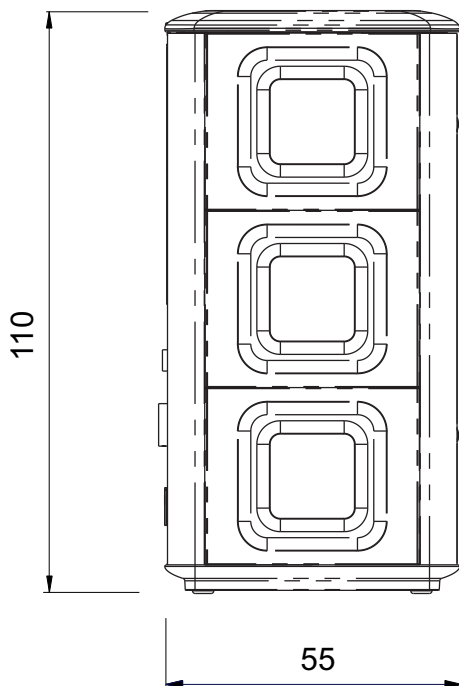
FRENTE



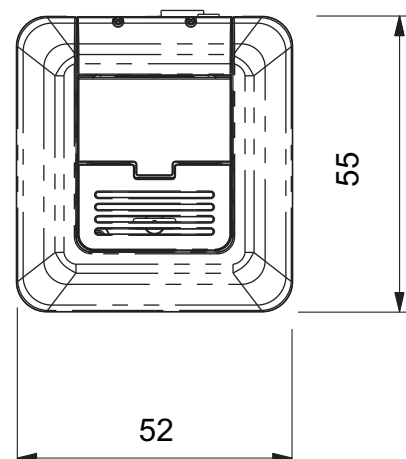
VUELTA



LADO



PLANTA



INFORMACIÓN GENERAL

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS con arreglo a la norma EN 14785 (para otros valores, ver DoP en la pág. 100)

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica útil	13	3,9	kW
Potencia térmica devuelta al agua sin ventilador	10	3	kW
Potencia térmica devuelta al ambiente	3	0,9	kW
Rendimiento / Eficiencia	91,6	97,6	%
Emisiones CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Temperatura de humos	129	56	°C
Consumo combustible	3	0,8	kg/h
Tiro	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacidad depósito	30		kg
Contenido de agua	12		Litros
Presión máxima de funcionamiento del agua	1,5		bar
Temperatura máxima de funcionamiento del agua	90		°C
Autonomía	9	34	horas
Volumen calentable *	340		m ³
Diámetro conducto humos (macho)	80		mm
Diámetro conducto toma aire (macho)	40		mm
Peso con embalaje (cerámica/acero)	250 / 230		kg

DATOS TÉCNICOS PARA EL DIMENSIONAMIENTO DEL HUMERO, que debe respetar en todo caso las indicaciones de la presente ficha y de las normas de instalación de cada producto

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica útil	13	3,9	kW
Temperatura de salida de humos a la descarga	155	67	°C
Tiro mínimo	0 - 5		Pa
Capacidad de humos	10,6	3,6	g/s

* El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una solicitud de calor de 33 Kcal/m³ hora

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentación	230 Vca +/- 10% 50 Hz
Potencia media absorbida	120 W
Potencia absorbida en el encendido	400 W
Protección en tarjeta electrónica*	Fusible T2A, 250 Vca 5x20

ADVERTENCIA:

- 1) Tener en cuenta que equipos externos pueden provocar averías al funcionamiento de la tarjeta electrónica.
- 2) Atención: Los trabajos con tensión de red, mantenimiento y/o controles deben realizarse por parte de personal cualificado. (antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica)
- 3) En caso de problemas en la red eléctrica, consultar con un electricista para considerar la instalación de un sistema de alimentación ininterrumpida de al menos 800 Va de ondas sinusoidales. Las variaciones superiores al 10% de alimentación pueden provocar problemas en el producto.

Los datos anteriores son indicativos y se han detectado en la fase de certificación ante el organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. se reserva el derecho de modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio

INFORMACIÓN GENERAL

• COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y ALERTA

Termocupla humos

situada en la descarga de humos, lee su temperatura. Regula la fase de encendido y en caso de temperatura demasiado baja o demasiado alta lanza una fase de bloqueo.

Sensor de flujo

situado en el canal de aspiración, actúa bloqueando la termoestufa, cuando el flujo del aire comburente no es correcto, y por consiguiente con riesgo de problemas de depresión en el circuito de los humos.

Termostato de seguridad cóclea

situado en proximidad del depósito de pellet, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor si la temperatura detectada es demasiado alta.

Sonda de lectura temperatura agua

lee la temperatura del agua en la termoestufa, enviando a la ficha la información, para gestionar la bomba y la modulación de potencia de la termoestufa.

En caso de temperatura demasiado alta, se lanza una fase de bloqueo.

Termostato de seguridad por sobretemperatura del agua

Lee la temperatura del agua en la termoestufa. Si la temperatura es demasiado alta, interrumpe la alimentación eléctrica para el motorreductor.

Si actúa el termostato es necesario rearmarlo actuando sobre el botón de emergencia de color rojo situado en la parte trasera de la termoestufa (A -fig. 1).

Válvula de exceso de presión 3 bar

cuando se alcanza la presión de la placa hace descargar el agua contenida en el sistema con la consiguiente necesidad de reintegración **ATENCIÓN: recuerde efectuar la conexión con red de alcantarillado.**

Resistencia eléctrica

Provoca el encendido de la combustión del pellet. Queda encendida hasta que se enciende la llama. Es un elemento sujeto a desgaste.

Extractor de humos

“empuja” los humos en el tubo de humos y solicita por depresión aire de combustión.

Vacuómetro (sensor de presión electrónico):

Detecta el valor de la depresión (con respecto al ambiente de instalación) en la cámara de combustión.

Termostato de seguridad del depósito

Colocado en el sistema de carga del pellet del depósito, interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la termoestufa.

Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la termoestufa.

N.B.:

EN CASO DE BLOQUEO LA TERMOESTUFA SEÑALA EL MOTIVO EN LA PANTALLA Y MEMORIZA EL BLOQUEO EFECTUADO.

Pompa (circulador electrónico - ver pag. 110)

“empuja” el agua hacia la instalación de calefacción.

Vaso de expansión cerrado

“absorbe” las variaciones de volumen del agua contenida en la , por efecto del calentamiento.

¡Es necesario que un termotécnico valore la necesidad de integrar el vaso existente con otro según el contenido total de agua del sistema!

Motorreductor

activa la cóclea permitiendo transportar el pellet del depósito al crisol.

Manómetro

Situado en la parte trasera de la termoestufa (B -fig. 1), permite leer la presión del agua.

Con la termoestufa en marcha, la presión aconsejada es de 1,5 bar.

Grifo de descarga

situado en la parte trasera baja de la termoestufa; se tiene que abrir si es necesario vaciar el agua contenida en ella.

Pequeña válvula de respiradero

colocado en la parte alta (ver pag. 100-106), permite “evacuar” aire eventualmente presente durante la carga del agua dentro de la termoestufa.

Presostato de mínima presión (agua):

Situado en el circuito hidráulico, interviene bloqueando la termoestufa en caso de baja presión en la instalación. Comprobar que no haya fugas y restablecer la presión correcta de la instalación cargando agua en el circuito.

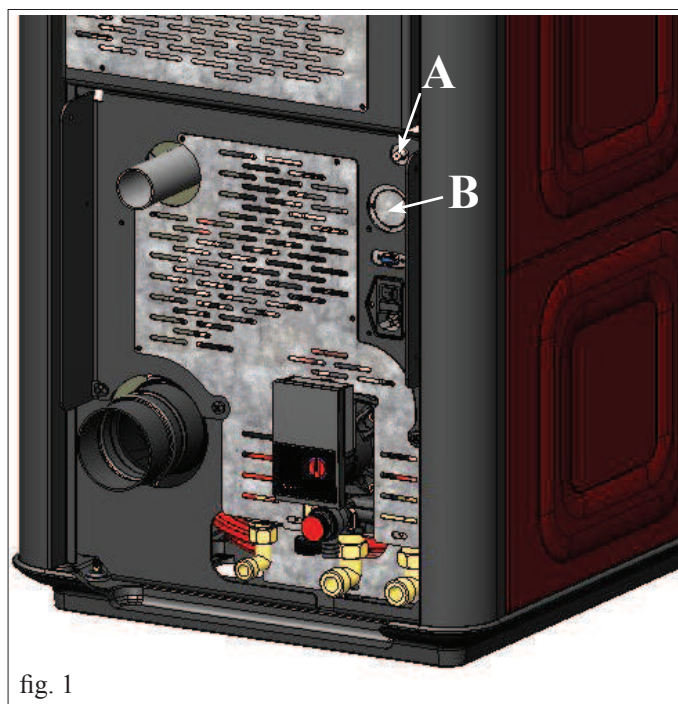


fig. 1

INFORMACIÓN GENERAL



Edilkamin S.p.A.
20123 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Ceclafite # 4 100.000 Int. vers.
Sede legale:
20123 Lainate, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano: 0019220192
REA n° 975988
Cod. Fiscale e Partita IVA: 00162220192

Declaración de prestación Conforme al Reglamento (UE) n. 305/2011 N. EK129

1. Código de identificación único del producto-tipo	MITO IDRO
2. Usos previstos del producto de conformidad con las especificaciones técnicas armonizadas correspondientes	Aparato para calefacción doméstica, alimentado con pellets de madera, con producción de agua caliente
3. Nombre o marca registrada del fabricante (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nombre y dirección del mandatario (Art. 12-2)	
5. Sistema de valoración y verificación de la constancia de la prestación (Anexo 5)	System 3 y System 4
6a. Especificación técnica armonizada Laboratorio notificado	EN 14785:2006 ACTECO Srl – NB1880

7. Prestaciones declaradas											
Características esenciales	Prestación										
Resistencia al fuego	A1										
Distancia de materiales combustibles (Distancia mínima, en mm)	Revés = 200 Lado = 200 Frente = 800 Techo = SPD Suelo = SPD										
Riesgo de pérdida de combustible	Conforme										
Emissiones de productos de combustión	<table border="1"> <tr> <td>Carga nominal</td> <td>Reducción de la carga</td> </tr> <tr> <td>CO (reportado a 13% O₂)</td> <td>314 mg/Nm³ – 0,025%</td> </tr> <tr> <td>NOx (reportado a 13% O₂)</td> <td>117 mg/Nm³</td> </tr> <tr> <td>OGC (reportado a 13% O₂)</td> <td>1,8 mg/Nm³</td> </tr> <tr> <td>Polvo (reportado a 13% O₂)</td> <td>48,9 mg/Nm³</td> </tr> </table>	Carga nominal	Reducción de la carga	CO (reportado a 13% O ₂)	314 mg/Nm ³ – 0,025%	NOx (reportado a 13% O ₂)	117 mg/Nm ³	OGC (reportado a 13% O ₂)	1,8 mg/Nm ³	Polvo (reportado a 13% O ₂)	48,9 mg/Nm ³
Carga nominal	Reducción de la carga										
CO (reportado a 13% O ₂)	314 mg/Nm ³ – 0,025%										
NOx (reportado a 13% O ₂)	117 mg/Nm ³										
OGC (reportado a 13% O ₂)	1,8 mg/Nm ³										
Polvo (reportado a 13% O ₂)	48,9 mg/Nm ³										
Temperatura superficial	Conforme										
Seguridad eléctrica	Conforme										
Accesibilidad y limpieza	Conforme										
Presión máxima de trabajo	1,5 bar										
Resistencia mecánica (de soporte de la chimenea)	SPD (Sin Prestaciones Declaradas)										
Prestaciones térmicas	<table border="1"> <tr> <td>Carga nominal</td> <td>Reducción de la carga</td> </tr> <tr> <td>Potencia nominal/reducidas</td> <td>3,9 kW</td> </tr> <tr> <td>Potencia suministrada al entorno</td> <td>0,9 kW</td> </tr> <tr> <td>Potencia cedida al agua</td> <td>3,0 kW</td> </tr> </table>	Carga nominal	Reducción de la carga	Potencia nominal/reducidas	3,9 kW	Potencia suministrada al entorno	0,9 kW	Potencia cedida al agua	3,0 kW		
Carga nominal	Reducción de la carga										
Potencia nominal/reducidas	3,9 kW										
Potencia suministrada al entorno	0,9 kW										
Potencia cedida al agua	3,0 kW										
Rendimiento	91,6 % / 97,6 %										
Temperatura de humos	T[129°C] / T[56°C]										

8. Número de informe de prueba (según el System 3) 1880-CPR-002-002-15
La prestación del producto según se establece en los puntos 1 cumple con las prestaciones declaradas según el punto 6a y 7.

Se expide esta declaración de prestación bajo la responsabilidad exclusiva del fabricante, según se establece en el punto 3.

Firmado a nombre y por cuenta de Edilkamin S.p.A. por:

Consejero Delegado
Dott. Stefano Borsatti

Lainate, 27/02/2015

INSTALACIÓN

NOTAS GENERALES

Las conexiones de descarga de humos e hidráulica las debe realizar personal cualificado que pueda expedir documentación de conformidad de instalación según las normas nacionales.

En Italia es necesario consultar la norma de declaración de conformidad en virtud del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) y según las normas UNI 10683 y UNI 10412-2/2009.

En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicitar la aprobación preventiva al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

En Italia la termoestufa NO se debe instalar en el mismo ambiente donde hay aparatos de calefacción con gas del tipo B (por ej. calderas de gas, estufas y aparatos con campana extractora - ref. UNI 10683 y 7129).

En general, la termoestufa podría provocar la depresión del ambiente, comprometiendo el funcionamiento de dichos aparatos o verse afectada por los mismos.

CONTROL CONEXIÓN ELÉCTRICA

(posicionar el enchufe en un punto accesible)

La termoestufa está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico.

El sistema eléctrico debe ser según norma de ley, comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra. La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato. La ineficiencia del circuito de tierra provoca el mal funcionamiento del cual Edilkamin no se hace responsable.

En caso de problemas en la red eléctrica, consultar con un electricista para considerar la instalación de un sistema de alimentación ininterrumpida de al menos 800 Va de ondas sinusoidales.

Las variaciones superiores al 10% de alimentación pueden provocar problemas en el producto.

TOMA DE AIRE: que realizar necesariamente

Es necesario que el local donde la termoestufa está colocada tenga una toma de aire de sección de al menos 80 cm² que garantice el restablecimiento del aire consumido por la combustión.

Como alternativa, es posible coger el aire para la termoestufa directamente del exterior a través de una prolongación del tubo, en acero, y con un diámetro de 4 cm. En este caso pueden existir problemas de condensación y es necesario proteger con una red la entrada de aire, garantizando una sección libre de al menos 12 cm². El tubo tiene que tener un largo inferior a 1 metro y no tiene que tener curvas. Tiene que acabar con un tramo de 90° hacia abajo o con una protección para el viento.

En cualquier caso, todo el aire de manera conducto de admisión debe ser garantizada una sección libre al menos de 12 cm². El terminal externo del conducto toma de aire debe ser protegido con una red contra insectos que no reduzca la sección pasante útil de 12 cm².

COLOCACIÓN Y DISTANCIAS DE SEGURIDAD PARA PREVENIR INCENDIOS

Para el correcto funcionamiento la termoestufa ha de ser colocada en posición estándar.

Verificar la capacidad portadora del suelo.

La termoestufa ha de ser instalada respetando las siguientes condiciones de seguridad:

-distancia mínima en los lados y en la parte posterior de 10 cm de los materiales medianamente inflamables

-delante de la termoestufa no pueden colocarse materiales fácilmente inflamables a menos de 80 cm.

-si la termoestufa está instalada encima de un suelo inflamable ha de ser interpuesta una lámina de material aislante al calor que sobresalga al menos 20 cm en los lados y 40 cm en frente.

En la termoestufa y a distancias inferiores a las de seguridad no pueden ser colocados objetos de material inflamable.

En caso de conexión con pared de madera u otro material inflamable, es necesario aislar el tubo de descarga de humos con fibra cerámica u otro material de similares características.

INSTALACIÓN

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la termoestufa (no se admiten descargas en salida de humos común a otros dispositivos).

La descarga de humos se realiza desde el tubo de diámetro 8 cm situado en la parte posterior.

Hay que prever un T con tapón de recogida de condensaciones al principio del tramo vertical.

La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados EN 1856.

Toda la tubería se debe sellar herméticamente y, si es necesario, aislar.

Para sellar entre ellos los diferentes elementos que forman la tubería, es necesario utilizar materiales resistentes a las altas temperaturas (siliconas o masillas para altas temperaturas).

El único tramo horizontal admitido puede tener un longitud de hasta 2 m.

Es posible un número de hasta 3 curvas con amplitud máx 90°.

Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de salida de humos) un tramo vertical y un terminal antiviento (referencia UNI 10683/2012).

El conducto vertical puede ser interior o exterior.

Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente.

Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar autorizado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (por ej: acero 80 mm de diámetro).

Todos los tramos del conducto de humos deben ser accesibles.

En el caso que no se pudiera desmontar debe presentar aperturas de inspección para su limpieza.

La termoestufa ha sido diseñada para funcionar con cualquier condición climática.

En caso de condiciones particulares, como viento fuerte, puede que actúen los sistemas de seguridad que llevan a apagar la termoestufa.

En este caso no ponga en funcionamiento el aparato con las protecciones desactivadas, si no se solucionara el problema contacte con su Vendedor.

CHIMENEA

Las características fundamentales son:

- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima del techo y fuera de las zonas de reflujo.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

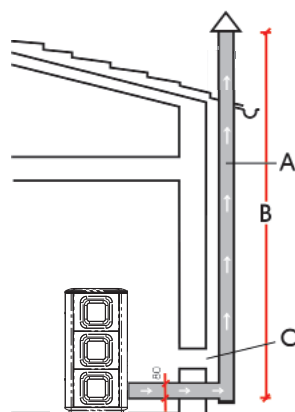
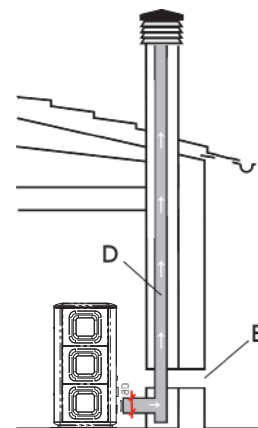


Fig. 2



- A:** tubo de salida de humos de acero aislado
- B:** altura mínima 1,5m, y en todo caso no más allá del alero del techo
- C-E:** toma de aire desde el exterior (sección de paso mínimo 80 cm²)
- D:** tubo de salida de humos de acero, interior al tubo de salida de humos existente en obra.

INSTALACIÓN

CONEXIÓN HIDRÁULICA

La conexión hidráulica depende del tipo de instalación. Sin embargo, existen algunas “normas comunes”:

- La conexión hidráulica la debe realizar personal cualificado que pueda expedir documentación de instalación correcta según las normas vigentes en cada país (por ejemplo, en Italia en virtud del D.M. 37/2008 y de la norma UNI 10412-2)

- La instalación hidráulica debe funcionar con presión de entre 1 y 1,5-2 bar en caliente en circuito con vaso cerrado. Nota: NO SE PUEDE instalar la termoestufa en sustitución, por ejemplo, de una termococina instalada con vaso abierto sin adaptar el sistema expansivo pasándolo a vaso cerrado.

- La separación del circuito primario del secundario es excelente y en algunos países también es obligatorio en caso de instalación en central térmica (por ejemplo, en Italia la norma se encuentra en la Circular de Ispesl, actual Inail, de abril de 2011). Dicha separación es fácil de realizar utilizando el KIT A2 de Edilkamin.

- La presencia de un puffer (acumulación de inercia) es recomendable pero no obligatoria. Su presencia tiene la ventaja de desvincular la termoestufa de las solicitudes “repentinas” de la instalación y de permitir la integración con otras fuentes de calor. Reduce los consumos y aumenta la eficiencia del sistema.

- El agua caliente que sale del envío de la termoestufa se deberá “dirigir” de forma diferente dependiendo de los objetivos (calefacción, radiadores, intercambiador o presencia o no de un puffer, etc.)

- La temperatura de retorno del agua a la termoestufa debe ser superior a 50-55° C para evitar fenómenos de condensación. El instalador debe decidir, dependiendo de la instalación, si se necesitan válvulas o bombas anticondensación.

- Para el calentamiento de posibles paneles radiantes a baja temperatura se necesita un puffer (acumulación de inercia) instalado según las indicaciones del fabricante de los mismos. Los paneles radiantes no deben recibir directamente agua de la termoestufa.

- El material utilizado en el circuito debe ser adecuado para soportar posibles excesos de temperatura.

- La descarga de la válvula de seguridad debe poder verse y estar accesible. El agua sobrante se debe transportar en un tubo vertical a través de un embudo con tomas de aire antirretorno, oportunamente distanciado del punto de desagüe.

El tubo (A) de descarga debe tener las siguientes características:

- No debe tener origen a más de 50 cm del desagüe de la válvula y debe estar colocado en el mismo local donde está situado el KIT.

- Debe tener un desarrollo vertical de al menos 30 cm.

Después la tubería puede proseguir horizontalmente con una pendiente que favorezca el flujo de agua.

- El diámetro del tubo debe ser al menos una medida más grande que la medida nominal del desagüe de la válvula.

- La parte final del tubo debe desaguar en la red de alcantarillado. **ESTÁ PROHIBIDO INTERCEPTAR EL DESAGÜE**

- La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

La presencia del vaso incorporado en la termoestufa NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

Por lo tanto el instalador deberá evaluar la necesidad de un vaso de expansión adicional, según el tipo de instalación prevista.

- Realizar el rellenado del sistema a través del grifo de carga (se aconseja no superar la presión de 1,5 bar). Durante la fase de carga dejar que la bomba y el grifo de respiradero se vacíen.

- Es posible que en los primeros días de funcionamiento sea necesario actuar en el alivio (V - fig. 2) para que salga todo el aire que pueda haber en la instalación.

fig. 2



- El instalador debe decidir, según el tipo de agua y de instalación, si incluye productos de acondicionamiento en virtud de la UNI 8065-1989 (tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

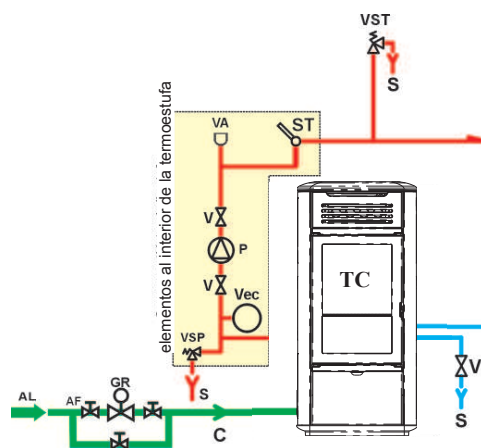
- La conexión directa a los radiadores, por el pequeño diámetro de sus tubos, impide su funcionamiento correcto.

- A continuación se muestran algunos esquemas “típicos” que pone a disposición Edilkamin.

Los accesorios para su realización se pueden encontrar en las tiendas autorizadas.

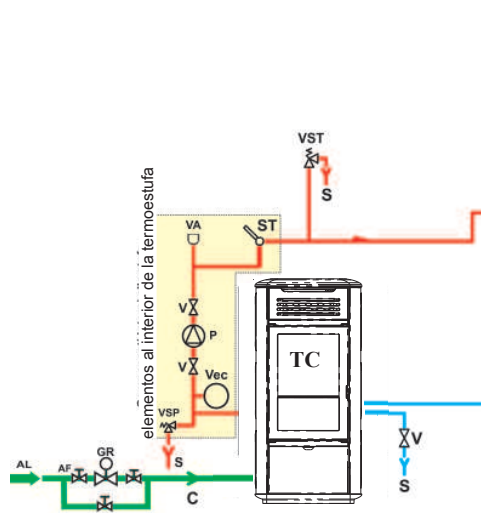
INSTALACIÓN

• CONEXIONES HIDRÁULICAS: SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR



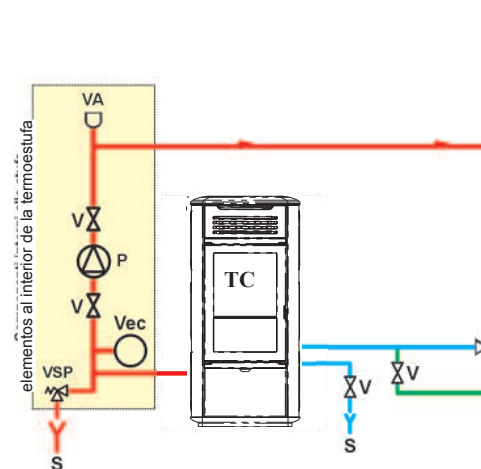
- LEYENDA**
- AF: Agua fría
 - AL: Alimentación red hídrica
 - C: Carga/Reintegración
 - GR: Reductor de presión
 - MI: Envío Instalación
 - P: Bomba (circulador)
 - RA: Radiadores
 - RI: Retorno instalación
 - S: Descarga
 - ST: Sonda Temperatura
 - TC: Termoestufa
 - V: Válvula de esfera
 - VA: Válvula automática descarga aire
 - Vec: Vaso expansión cerrado
 - VSP: Válvula de seguridad
 - VST: Válvula de descarga térmica

SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMBINADA CON UN CALENTADOR DE AGUA



- LEYENDA**
- ACS: Agua caliente Sanitaria
 - AF: Agua fría
 - AL: Alimentación red hídrica
 - C: Carga/Reintegración
 - GR: Reductor de presión
 - MI: Envío Instalación
 - P: Bomba (circulador)
 - RA: Radiadores
 - RI: Retorno instalación
 - S: Descarga
 - SB: Calentador de agua
 - ST: Sonda Temperatura
 - TC: Termoestufa
 - V: Válvula de esfera
 - VA: Válvula automática descarga aire
 - Vec: Vaso expansión cerrado
 - VSP: Válvula de seguridad
 - VST: Válvula de descarga térmica

SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR, CON PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE ACUMULADOR



- LEYENDA**
- ACS: Agua caliente Sanitaria
 - AL: Alimentación red hídrica
 - B: Caldera
 - C: Carga/Reintegración
 - EV2: Electroválvula de 2 vías
 - EV3: Electroválvula de 3 vías
 - NA: Normalmente Abierta
 - NC: Normalmente cerrada
 - GR: Reductor de presión
 - MI: Envío Instalación
 - P: Bomba (circulador)
 - RA: Radiadores
 - RI: Retorno instalación
 - S: Descarga
 - TC: Termoestufa
 - V: Válvula de esfera
 - Vec: Vaso expansión cerrado
 - VSP: Válvula de seguridad

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

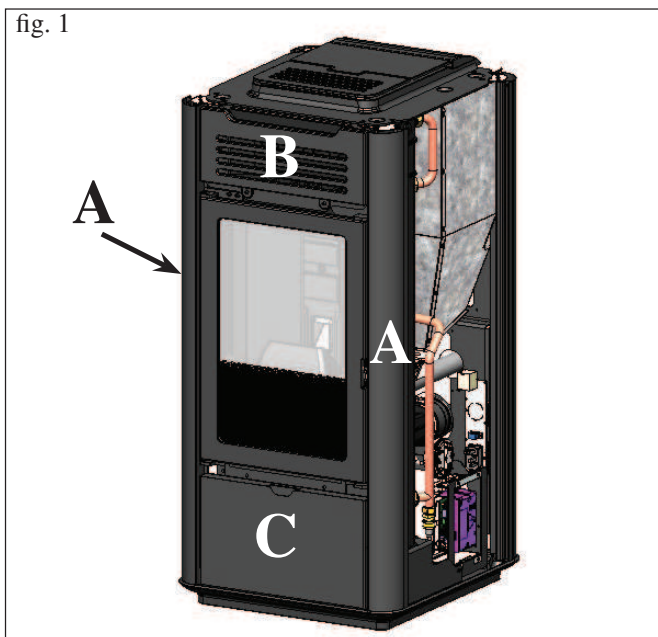
ACCESORIOS:

En los esquemas antes indicados se ha previsto el uso de accesorios disponibles en el catálogo EDILKAMIN S.p.A.

Además, hay disponibles partes sueltas (intercambiador, válvulas, etc) Para cualquier información contactar al vendedor de zona.

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 1



1) VERSIÓN DE CERÁMICA

Fig. 1

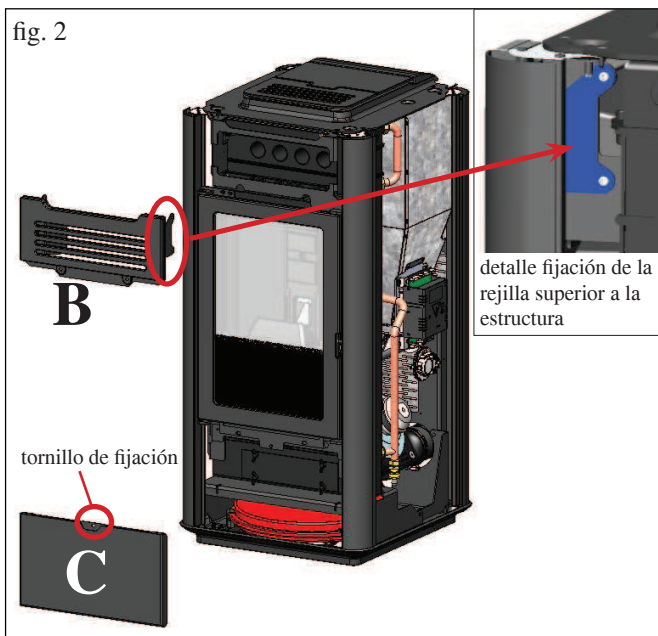
La estufa se entrega (fig. 1) con los siguientes componentes externos ya montados:

- perfiles de aluminio (A)
- rejilla superior (B)
- panel inferior (C)

Por su parte, las piezas siguientes se embalan aparte:

- 6 paneles cerámicos laterales (D)
- 1 elemento cerámico horizontal inferior (E)
- 1 elemento cerámico horizontal superior (F)
- 1 top de cerámica (G)
- 4 pernos estriados M4
- 4 arandelas
- 4 juntas (M)
- 4 arandelas planas D 10
- 4 arandelas de latón D 8

fig. 2



Para el montaje seguir el procedimiento siguiente:

Fig. 2

Retirar la rejilla superior con marco (B) fijada a la estructura mediante tornillos y el panel inferior (C) empotrado, después de quitar los tornillos de fijación.

fig. 3

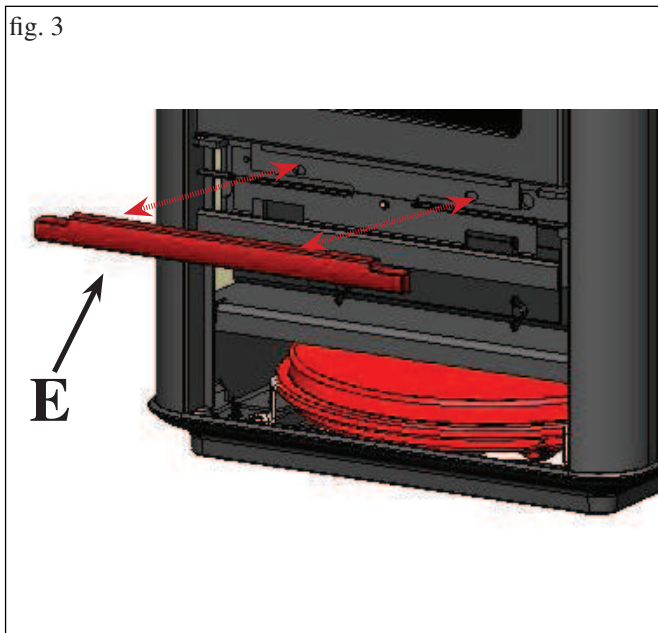


Fig. 3

Fijar el elemento cerámico horizontal inferior (E) utilizando, en los orificios previstos, los pernos estriados M4 y las arandelas en dotación.

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 4

VISTA POSTERIOR

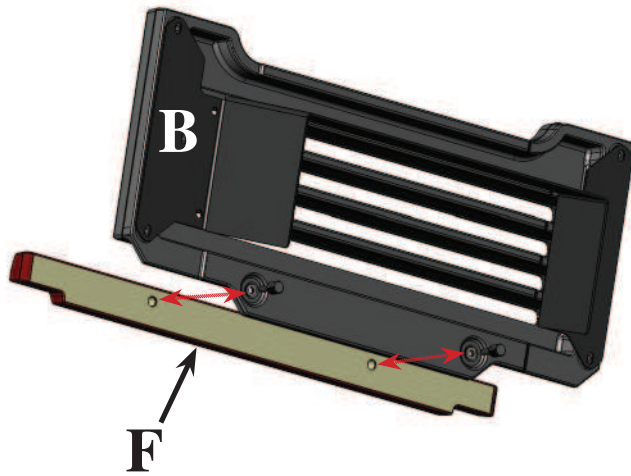


Fig. 4

Fijar el elemento cerámico horizontal superior (F) a la rejilla superior (B) utilizando los dos pernos estriados M4 y las arandelas en dotación.

fig. 5

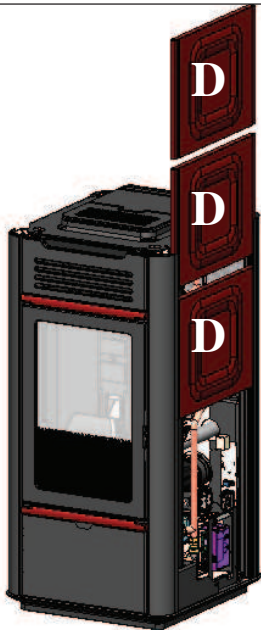


Fig. 5

Colocar los paneles cerámicos laterales (D) en las respectivas guías.

N.B.:

en caso de vibraciones se proporciona una junta adhesiva 8x1 para ponerla entre los perfiles y los paneles laterales cerámicos

fig. 6

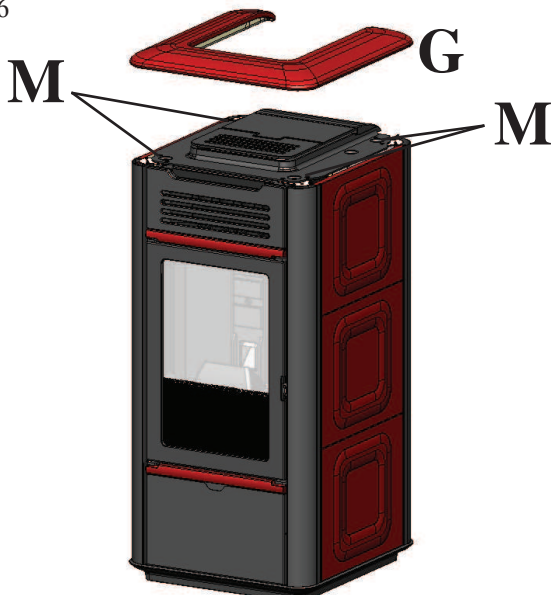


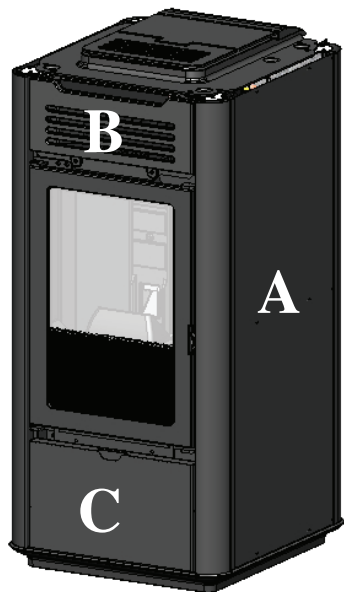
Fig. 6

Apoyar la tapa de cerámica (G).

Nota: si el apoyo de la tapa de cerámica no resulta perfecto, utilizar las juntas (M) y arandelas en dotación, aplicándolas en los alojamientos de la tapa de fundición.

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 1



2) VERSIÓN DE ACERO

Fig. 1

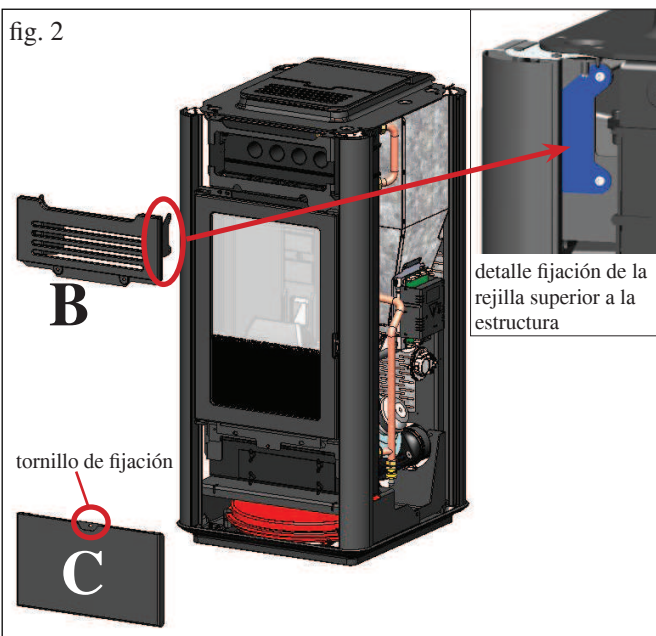
La estufa se entrega (fig. 1) con los siguientes componentes externos ya montados:

- laterales metálicos (A)
- rejilla superior (B)
- panel inferior (C)

Por su parte, las piezas siguientes se embalan aparte:

- 1 elemento cerámico horizontal inferior (E)
- 1 elemento cerámico horizontal superior (F)
- 1 top de cerámica (G)
- 4 pernos estriados M4
- 4 arandelas
- 4 juntas (M)
- 4 arandelas planas D 10
- 4 arandelas de latón D 8

fig. 2



Para el montaje seguir el procedimiento siguiente:

Fig. 2

Sacar hacia arriba los laterales metálicos para retirar la rejilla superior con marco (B) fijada a la estructura mediante tornillos y el panel inferior (C) empotrado, después de quitar los tornillos de fijación.

Colocar los laterales metálicos que se sacaron anteriormente.

fig. 3

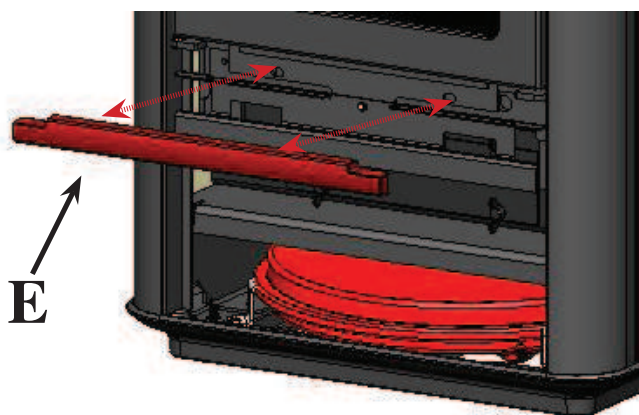


Fig. 3

Fijar el elemento cerámico horizontal inferior (E) utilizando, en los orificios previstos, los pernos estriados M4 y las arandelas en dotación.

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 4

VISTA POSTERIOR

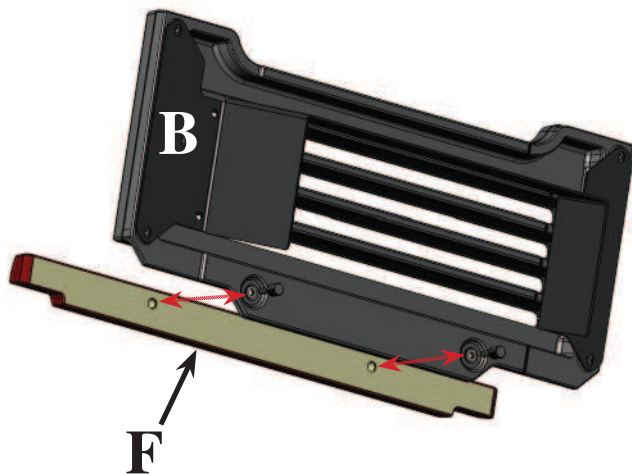


Fig. 4

Fijar el elemento cerámico horizontal superior (F) a la rejilla superior (B) utilizando los dos pernos estriados M4 y las arandelas en dotación.

fig. 5

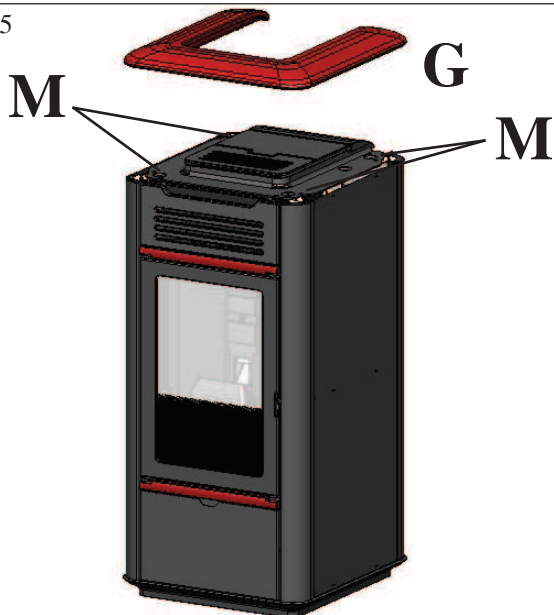


Fig. 5

Apoyar la tapa de cerámica (G).

Nota: si el apoyo de la tapa de cerámica no resulta perfecto, utilizar las juntas (M) y arandelas en dotación, aplicándolas en los alojamientos de la tapa de fundición.

ISTRUCCIONES DE USO

1er Encendido/Ensayo a cargo del Distribuidor

La puesta en servicio se tiene que efectuar tal y como dictado por la norma UNI 10683.

Dicha norma indica las operaciones de control que efectuar en el sitio, que aseguran el correcto funcionamiento del sistema.

El Vendedor Edilkamin (CAT), calibrará la termoestufa según el tipo de pellet y las condiciones de instalación (ej.: características del humero).

La puesta en servicio por parte del VENDEDOR es indispensable para la activación de la garantía.

El Vendedor también deberá:

- La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

La presencia del vaso incorporado en la termoestufa NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

Por lo tanto el instalador deberá evaluar la necesidad de un vaso de expansión adicional, según el tipo de instalación prevista.

Alimentar eléctricamente la termostufa y efectuar el ensayo en frío (por parte del Vendedor).

- Realizar el rellenado del sistema a través del grifo de carga (se aconseja no superar la presión de 1,5 bar). Durante la fase de carga dejar que la bomba y el grifo de respiradero se vacíen.

Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:

- La correcta instalación
- La alimentación eléctrica
- El cierre de la puerta, que debe ser hermético.
- La limpieza del crisol
- La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (hora o temperatura programada).

CARGA DEL PELLETT EN EL DEPÓSITO

La tapa del depósito se abre y se cierra a través del práctico sistema de clic-clac ejerciendo una ligera presión en la parte delantera de la tapa de fundición* (fig. 1).

ATENCIÓN: utilizar el guante apropiado suministrado si se carga la termoestufa mientras está en funcionamiento y por lo tanto caliente.

fig. 1

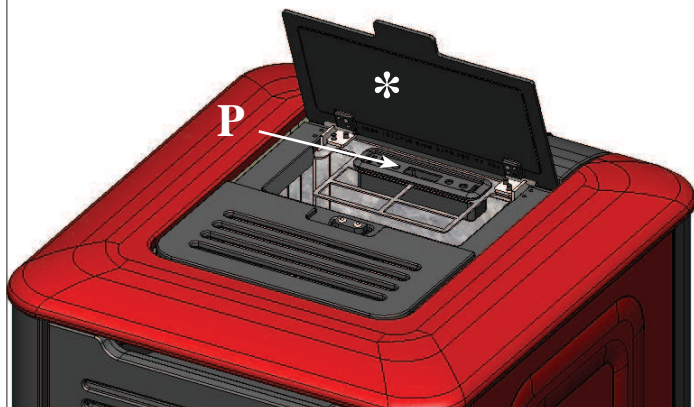


fig. 2



Atención:

En la fase de primer encendido es necesario efectuar la operación de purga del aire/agua mediante la válvula manual (V - fig. 2) situada en la parte delantera de la encimera.

La operación debe ser repetida los primeros días de uso y en caso de que la instalación se haya recargado solo parcialmente. La presencia de aire en los conductos no permite el buen funcionamiento.

Para facilitar las operaciones de alivio, la válvula cuenta con tubito de goma.

NOTA sobre el combustible.

La termoestufa están proyectadas y programadas para quemar pellet de madera de 6 mm de diámetro.

El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.

Se comercializa en sacos de 15 Kg.

Para NO poner en peligro el funcionamiento de la caldera es indispensable NO quemar otras cosas. La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. EdilKamin ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

- diámetro: 6 milímetros
- longitud máxima: 40 mm
- humedad máxima: 8%
- rendimiento calórico: 4100 kcal/kg

El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste de las termoestufas, análogo al que realiza el DISTRIBUIDOR en el primer encendido.

El uso de pellet no apropiados puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del vidrio, materiales incombustos. Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.

Bueno: Liso, longitud regular, poco polvoroso.

De mala calidad: con grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

ISTRUCCIONES DE USO

PANEL SINÓPTICO (P) situado debajo de la puerta de carga del pellet, ver la página anterior



INDICACIÓN DEL DISPLAY

OF	Fase de apagado en curso; duración de unos 10 minutos, mientras la bomba gira hasta alcanzar la temperatura de apagado configurada (normalmente 40° C)
ON AC	Termoestufa en primera fase de encendido; carga de pellet y espera del encendido de la llama
ON AR	Termoestufa en segunda fase de encendido; calentamiento del cuerpo de la caldera e inicio de combustión
Burn	Termoestufa en fase limpieza fase encendido
ON PH	Termoestufa en fase de calentamiento/intercambio de agua
P1-P2-P3	Nivel de potencia modulada automáticamente
50....80°C	Nivel de temperatura del agua deseado en el envío de la instalación
Pu	Realizando la limpieza automática del crisol
PROG	Menú temporizador para la programación semanal
SET	Menú para la configuración del reloj
SF	Parada de llama: bloqueo del funcionamiento por probable agotamiento de pellet
AF	Encendido fallido: bloqueo del funcionamiento por encendido no producido
CP-TS-PA	Menú de control a disposición exclusivamente del Distribuidor
H1.....H9	Sistema con alarma; el número identifica la causa de la alarma
Air	menú regulación ventilación

Cuando la termoestufa está en stand-by, se visualiza en el display el mensaje OF y la temperatura configurada.

LLENADO DE LA CÓCLEA

La recarga del conducto de transporte del pellet (cóclea) se hace necesaria en caso de la termoestufa nueva (en fase de primer encendido) o si la termoestufa se queda completamente sin pellet.

Para activar dicha recarga, pulsar al mismo tiempo las teclas

y se visualiza en el display el mensaje "RI".

La función de recarga termina automáticamente después de 240" o

pulsando la tecla



Tecla de ENCENDIDO/APAGADO también sirve para confirmar/salir



Tecla de selección: acceso al menú de regulaciones (pulsar durante 2" segundos)



Tecla para DISMINUCIÓN de la temperatura y deslizamiento hacia atrás del dato seleccionado



Tecla para AUMENTO de la temperatura y deslizamiento hacia adelante del dato seleccionado



Indica el funcionamiento del circulador (bomba).



Indica el funcionamiento del motorreductor de carga de pellet



Indica que se está operando dentro del menú de parámetros (sólo Distribuidor)



Indica temporizador activo; se ha elegido una programación horaria automática



Indica el funcionamiento del ventilador

ISTRUCCIONES DE USO

ENCENDIDO

Con la termoestufa en stand-by, (tras comprobar que el crisol


esté limpio), pulsar la tecla  y se pone en marcha el procedimiento de encendido.

En el display se visualiza el mensaje “ON AC” (inicio de combustión); una vez superados algunos ciclos de control y después de producirse el encendido del pellet, en el display se visualiza el mensaje “ON AR” (calefacción encendida).

Esta fase durará algunos minutos, permitiendo completar correctamente el encendido y calentar el intercambiador de la termoestufa.

Una vez transcurridos algunos minutos, la termoestufa pasará a la fase de calefacción, indicando en el display el mensaje “burn” y después, en la fase de trabajo, se indican la temperatura del agua de envío configurada por el usuario y la potencia elegida por el sistema modulador automático.

APAGADO

Pulsando la tecla , con la termoestufa encendida se inicia la fase de apagado, que consiste en:

- Interrupción de la caída del pellet
- Agotamiento del pellet presente en el crisol manteniendo activo el ventilador de humos (normalmente durante 10’)
- Enfriamiento del cuerpo de la caldera manteniendo activa la bomba hasta alcanzar la temperatura de parada
- La indicación “OF” en el display junto con los minutos que faltan para el final del apagado

Durante la fase de apagado, no se podrá volver a encender la termoestufa.



Una vez terminada la fase de apagado, el sistema vuelve automáticamente al modo stand-by.

FUNCIONAMIENTO AUTOMÁTICO

Es necesario que el usuario configure la temperatura del agua de envío de la instalación, temperatura que se evaluará en relación con el tipo y las dimensiones de la instalación, teniendo en cuenta también la temperatura atmosférica relacionada con la estación de uso.

La termoestufa, autónomamente, modula las potencias en función de la diferencia entre la temperatura configurada (configurada en el display) y la temperatura detectada por la sonda de agua; al alcanzar la temperatura deseada, la estufa funcionará al mínimo alcanzando la potencia 1.

Se puede aumentar la temperatura del agua de envío deseada

pulsando la tecla , o disminuirla pulsando la tecla .

En el display se visualizan alternativamente la temperatura deseada y la potencia que elige automáticamente el sistema electrónico modulador.

FUNCIÓN ECONOMY

Función adecuada para instalaciones de la caldera en ambientes pequeños, cuando incluso el funcionamiento a la potencia mínima determina un calentamiento excesivo.

Esta función de gestión automática asegura el apagado de la caldera al alcanzar la temperatura de envío seleccionada.

Cuando la temperatura de envío baja del valor programado, la caldera se vuelve a encender automáticamente. Si se desea utilizar esta función, solicitar la activación al CAT en el momento del primer encendido.

Si se ha activado la función ECONOMY, en el display aparece la indicación “Econ” después del resto de la información.

FUNCIÓN DE ACTIVACIÓN REMOTA (puerto AUX)

Mediante un cable de conexión específico (cód.640560) se puede encender/apagar la termoestufa utilizando un dispositivo remoto como un activador telefónico GSM, un termostato ambiente, una válvula de zonas o, en todo caso, un dispositivo con contacto limpio que tenga la siguiente lógica:

Contacto abierto = termoestufa apagada

Contacto cerrado = termoestufa encendida

La activación y la desactivación se produce con 10” de retraso desde la transferencia del último mando.

En caso de conexión del puerto de activación remoto, en todo caso se podrá encender y apagar la termoestufa desde el panel de mandos; la termoestufa se activará siempre respetando la última orden recibida, ya sea de encendido o de apagado.

IMPORTANTE:

En caso de uso de la función de activación remota, desacoplar el cable de conexión remota por medio de un relé si la distancia entre el dispositivo remoto y la caldera supera la longitud del cable cód.640560 (1,5m).

La hoja de instrucciones del cable de conexión contiene instrucciones más detalladas.

VENTILACIÓN AMBIENTE

La termoestufa está dotada de un sistema de ventilación ambiente; para regular la ventilación, proceder como se indica a continuación.

Pulsar brevemente la tecla SET: se abre el menú AIR; con las teclas +/- seleccionar el modo de ventilación:

AUTO: la ventilación se regula automáticamente en función de la potencia de la termoestufa

OFF: la ventilación está alimentada para permitir el paso de una mínima cantidad de aire que evita el recalentamiento del mismo ventilador.

FAN1: regulación manual de la ventilación al 20%

FAN2: regulación manual de la ventilación al 40%

FAN3: regulación manual de la ventilación al 60%

FAN4: regulación manual de la ventilación al 80%



FAN5: regulación manual de la ventilación al 100%

Una vez seleccionado el valor deseado, si no se pulsa ninguna tecla en 5 segundos, el sistema sale automáticamente del menú AIR y se hace efectiva la última regulación visualizada en pantalla.

INSTRUCCIONES DE USO



PROGRAMACIÓN: RELOJ Y PROGRAMACIÓN SEMANAL

Pulsar durante 5" la tecla SET, se entra en el menú de programación y aparece en el display ""TS".

Pulsar la tecla   hasta visualizar "Prog" y pulsar SET.

Pulsando la tecla   se puede seleccionar los siguientes ajustes:

- **Pr OF:** Habilita o deshabilita completamente l'uso del timer.



Para activar el timer pulsar la tecla SET y pulsar "On" con las teclas  , para desactivarlo volver a ""OFF", confirmar con al tecla SET, para salir pulsar la tecla ESC.

- **Set:** permite la programación de la hora y del día corriente.

Para programar la hora corriente seleccionar en el display la sigla "SET", confirmar la selección con la tecla SET, se pone

la hora corriente, con la tecla  se aumenta el horario de 15'

a cada presión, con la tecla  se disminuye el horario de 1' a cada presión; confirmar con la tecla SET, programar el día

de la semana corriente usando las teclas   (Ej. Lunes = Día 1), confirmar con la tecla SET, terminado esta inserción de la hora/día aparecerá en el display 'Prog', para continuar con la programación para Pr1/Pr2/Pr3 pulsar SET o pulsar 'ESC' para salir de la programación.

- Ejemplo de programación:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rojo=activo verde=desactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permite programar una segunda banda horaria, para las modalidades de programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1. Ejemplo de programación Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rojo=activo verde=desactivo


Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off


Pr 3:



Permite programar una tercera banda horaria, para las modalidades de programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1 e Pr 2. Ejemplo de programación Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rojo=activo verde=desactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

- **Pr 1:** Este es el programa n° 1, en éste se programa un horario de encendido, un horario de apagado y los días a los cuales aplicar la banda horaria **Pr 1**.



Para programar la banda **Pr 1**, seleccionar con las teclas 

 "**Pr 1**", confirmar la selección con la tecla SET, aparece brevemente en el display "**On P1**", programar con las teclas

  la hora de encendido de la banda Pr 1, confirmar con la tecla SET, aparece brevemente en el display "**OFF P1**",

programar luego con las teclas   la hora de apagado de la banda Pr 1 y confirmar con la tecla SET.

Se prosigue con asignar la banda apenas sea programados los varios días de la semana, con la tecla SET pasan los días de day 1 a day 7, dónde day 1 es Lunes y day 7 es Domingo, con

las teclas   se activa o desactiva el programa Pr 1 en el día seleccionado en el display (Ej: On d1=activo o Of d1 = desactivo).

Terminada la programación aparecerá en el display '**Prog**', para continuar la programación **Pr 2/Pr 3** pulsar 'set' y repetir el procedimiento descrito anteriormente o pulsar 'ESC' para salir de programación."

INSTRUCCIONES DE USO

EL CIRCULADOR ELECTRÓNICO

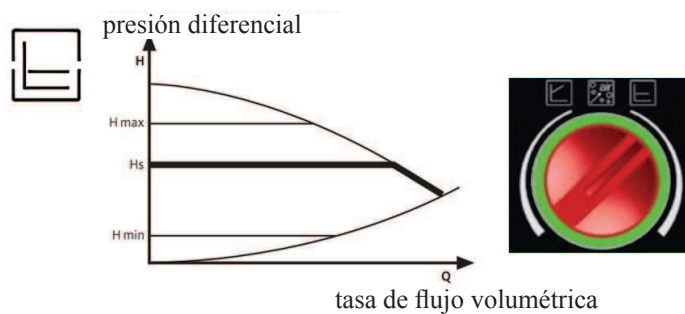
(bomba de bajo consumo)

El producto cuenta con una bomba con motor electrónico para limitar el consumo eléctrico y respetar las normativas europeas.

Control electrónico de las prestaciones:

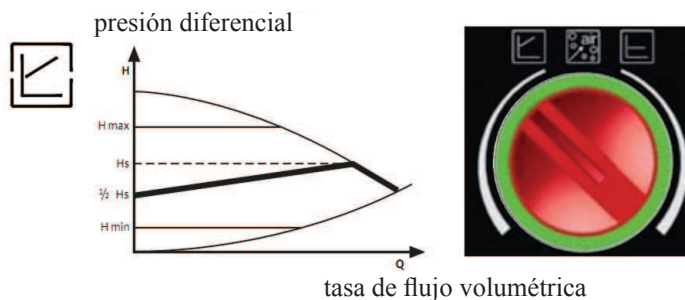
a) Modalidad de control $\Delta p - c$

En esta modalidad, el controlador electrónico mantiene la presión diferencial generada por la bomba constante al valor de H_s programado.



b) Modalidad de control $\Delta p - v$

En esta modalidad, el controlador electrónico cambia la presión diferencial entre el valor programado H_s y $1/2 H_s$. La presión diferencial cambia con la tasa de flujo volumétrica.



c) Proceso de purga

Este procedimiento permite evacuar el aire presente en el circuito hidráulico.

Después de haber seleccionado manualmente la modalidad "AIR", la bomba en automático, durante 10 minutos, irá al máximo y al mínimo de la velocidad alternativamente. Acabado este proceso, el circulador quedará a la velocidad programada.

Es entonces posible seleccionar la modalidad deseada de funcionamiento.



Sinteticemos las señales que pueden mostrar las bombas de bajo consumo con el led situado en la centralita de dicha bomba.

LED	Iluminado con luz verde	Parpadea rápidamente con luz verde	Parpadea con luz roja/verde	Parpadea con luz roja	LED apagado
SIGNIFICADO	Bomba funcionando		La bomba está lista para funcionar, pero no gira	Bomba fuera de servicio	Ausencia total de tensión de alimentación
ESTADO DE FUNCIONAMIENTO	La bomba funciona según su propia programación	La bomba funciona durante 10 min en la función de purgado. A continuación es necesario programar la potencia deseada	La bomba empieza a girar automáticamente nada más que desaparece el error	La bomba está parada (bloqueada)	La electrónica no recibe tensión
CAUSA	Funcionamiento normal	Funcionamiento normal	- Subtensión $U < 160 V$ o Sobre-tensión $U > 253 V$ - Sobre-temperatura del módulo Temperatura del motor demasiado elevada	La bomba no vuelve a arrancar automáticamente	- La bomba no está conectada a la tensión de alimentación - El LED es defectuoso - La electrónica es defectuosa
SOLUCIÓN			- Controlar la tensión de alimentación $195 V < U < 253 V$ - Controlar la temperatura del fluido y del ambiente	Sustituir la bomba	- Controlar la conexión del cable - Controlar si funciona la bomba - Sustituir la bomba

MANUTENCIÓN

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Un mantenimiento regular es la base de un buen funcionamiento de la termoestufa.

Posibles problemas debidos a la falta de mantenimiento harán que decaiga la garantía.

NOTAS:

- Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
- Usar piezas de recambio recomendadas por el constructor o SAT autorizado.
- El uso de componentes no originales anula la garantía.

MANTENIMIENTO DIARIO

Operaciones que efectuar, con la estufa apagada, fría o desenchufada de la red eléctrica.

La limpieza debe efectuarse con una aspiradora (ver opción pág. 116), todo el procedimiento requiere pocos minutos.

- Abrir la puerta pequeña, sacar el crisol (1 - fig. A) y volcar los residuos en el cajón de las cenizas.
- Rascar el crisol con la espátula suministrada, limpiar posibles oclusiones de los orificios.
- **NO DESCARGUE LOS RESIDUOS EN EL DEPÓSITO DEL PELLET.**
- Extraer y vaciar el cajón de las cenizas (2 - fig. A) en un contenedor no inflamable (la ceniza puede contener partes aún calientes y/o brasas).
- Aspirar el interior del hogar, el plano de fuego y el hueco alrededor del crisol donde cae la ceniza, así como el hueco del cajón de cenizas.
- Aspirar el hueco crisol, limpiar los bordes de contacto del crisol con su alojamiento.
- Si fuera necesario limpiar el vidrio (en frío)

ACCIONAR AL MENOS UNA VEZ AL DÍA LOS ESCOBILLONES (*), IN-CLUSO CON LA TERMOESTUFA ENCENDIDA, UTILIZANDO EL GUANTE EN DOTACIÓN:

- Proceder a mover la maneta de limpieza puesta debajo del top de cerámica (fig. B).

No aspire la ceniza caliente, puede dañar el aspirador y pone a riesgo de incendio los locales domésticos

ATENCIÓN: ASEGURARSE DE QUE EL CAJÓN DE LAS CENIZAS ESTÉ BIEN COLOCADO O EN SU PROPIO ALOJAMIENTO (2 fig. A)

MANTENIMIENTO SEMANAL

- Limpieza del hogar (con escobillón).
- Aspirar el tubo cerca de la resistencia eléctrica (3 - fig. A).

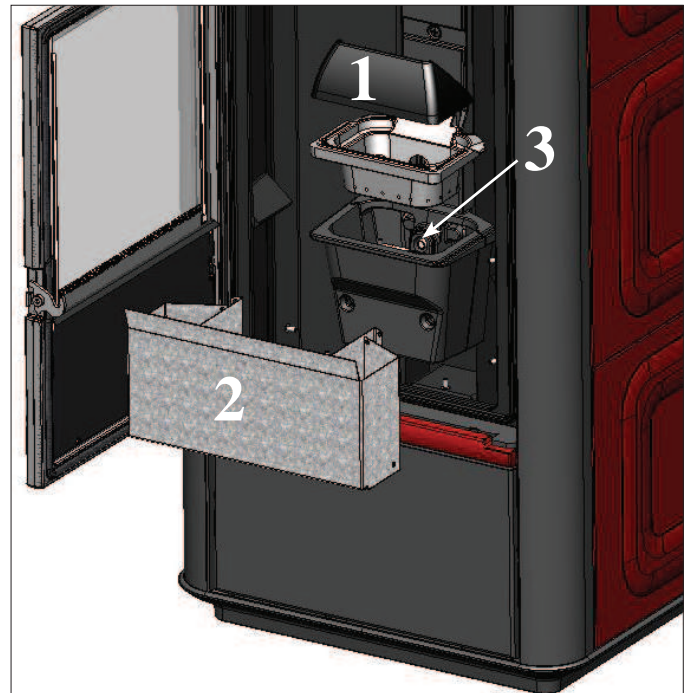


fig. A

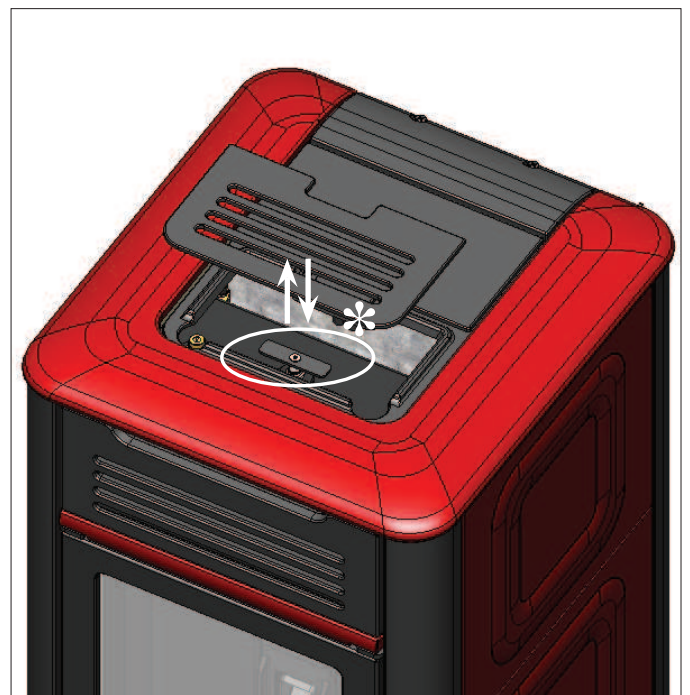


fig. B

MANTENIMIENTO ESTACIONAL

(a cargo del distribuidor)

- Limpieza general interior y exterior.
- Limpieza profunda de los tubos de intercambio.
- Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio.
- Limpieza motores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones.
- Limpieza canal de humo (sustitución de las juntas en tubos) y del espacio ventilador extracción de humos.
- Comprobación del vaso de expansión.
- Comprobación y limpieza del circulador.
- Control sondas.
- Comprobación y eventual sustitución de la pila del reloj en la ficha electrónica.
- Limpieza, inspección y desincrustación del espacio de la resistencia de encendido, sustitución de la misma si es necesario.
- Vaciar el depósito pellet y aspirar el fondo.
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación
- Limpieza /control del Panel Sinóptico
- Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor.
- Comprobación y eventual sustitución de la junta portillo.
- Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

Si existe un uso muy frecuente de la termoestufa, se recomienda la limpieza del canal de humo y del conducto de paso de humos cada 3 meses.

¡¡¡ATENCIÓN!!!:

Después de la limpieza normal, el INCORRECTO acoplamiento del crisol superior (A) (figura C) al crisol inferior (B) (figura C) puede poner en peligro el funcionamiento de la termoestufa. Por lo tanto antes del encendido de la termoestufa, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en la fig D sin presencia de cenizas o incombustos en el perímetro de apoyo.

Recordamos que usar la estufa sin haber realizado la limpieza del crisol puede ocasionar que los gases internos de la cámara de combustión se incendien, lo que provocaría la consiguiente rotura del cristal de la puerta.

LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS

- Con la termoestufa apagada y fría, mover enérgicamente la varilla de limpieza (ver la página anterior); sacar el frente inferior de chapa, aplicado por encastre (4 - fig. E).
- Quitar el panel de inspección de chapa (5 - fig. E) con junta silicónica (6 - fig. E), fijado mediante tuercas con aletas; limpiar la junta silicónica y aspirar el residuo del conducto de los humos (7 - fig. E).

La termoestufa se entrega con una empaquetadura silicónica de repuesto.

La cantidad de residuo que se forma depende del tipo de combustible y del tipo de instalación.

La ausencia de dicha limpieza puede provocar el bloqueo de la termoestufa.

NOTA: después de la operación, asegurarse de volver a colocar correctamente el cierre de inspección del conducto de humos.

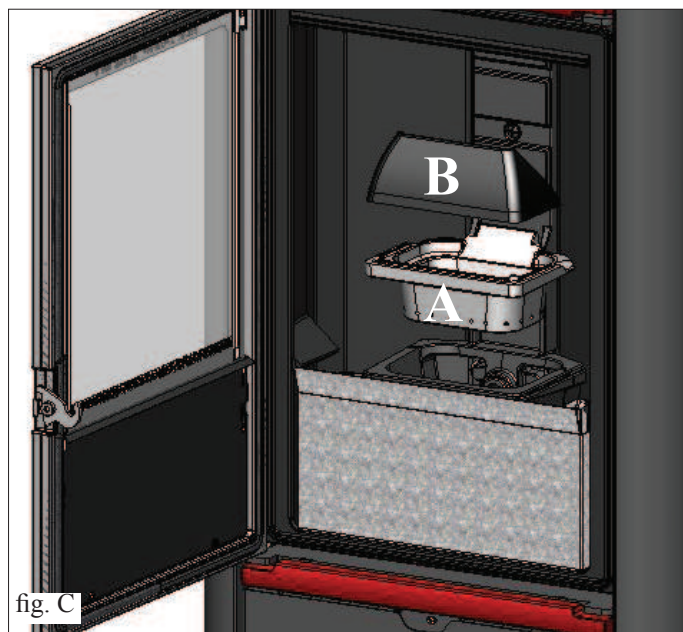


fig. C

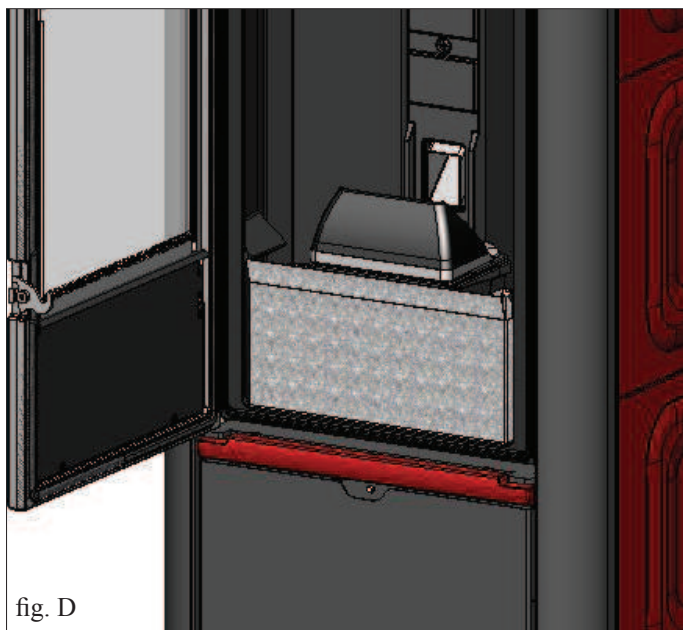


fig. D

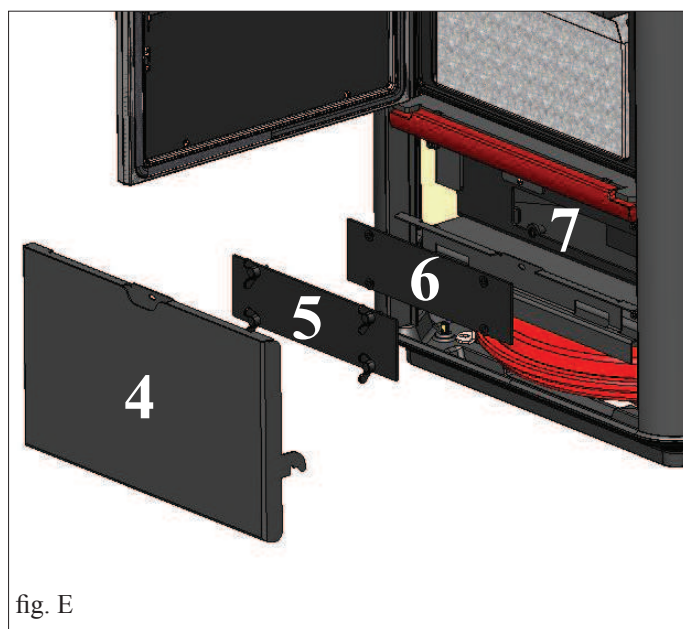



fig. E

POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la termoestufa se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver debajo las diferentes señalizaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la termoestufa es necesario dejar acontecer el proceso de apagado (600 segundos con prueba de sonido) y luego presionar la tecla .

No vuelva a poner en funcionamiento la caldera antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO DE NUEVO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES (visualizados sólo en panel sinóptico colocado a bordo de la termoestufa):

- 1) Señalización:** **H1** (interviene si la sonda de lectura de temperatura de agua está averiada o desconectada).
Inconveniente: **apagado por sonda lectura temperatura agua averiada o desconectada.**
Acciones:
- Comprobar conexión de la sonda a la ficha
- Comprobar funcionalidad en el ensayo en frío.
- 2) Señalización:** **H2 Avería del motor de expulsión de humos** (se activa si el sensor de giros extractor de humos detecta una anomalía).
Inconveniente: **Apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones:
• Controlar funcionalidad extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) y tarjeta (DISTRIBUIDOR)
• Controlar limpieza canal de humo
• Controlar la instalación eléctrica y puesta a tierra.
• Controlar fiche electrónica (DISTRIBUIDOR)
- 3) Señalización:** **SF (H3) Stop/Llama:** (se activa si el termopar detecta una temperatura de humos inferior a un valor configurado, lo cual se interpreta como ausencia de llama).
Inconveniente: **apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones: La llama puede faltar porque:
• falta pellet,
• demasiado pellet ha sofocado la llama, verificar calidad del pellet (DISTRIBUIDOR)
• Comprobar si ha intervenido el termostato de máxima (caso raro, ya que corresponderá a “Over temperatura humos”) (Distribuidor)
• Comprobar si el presostato ha interrumpido la alimentación eléctrica al motorreductor debido a que el tubo de humos esté obstruido o por otros motivos.
- 4) Señalización:** **AF (H4) Fallo al encender** se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).
Inconveniente: **apagado por temperatura humos no correcta en fase de encendido.**
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
NO ha aparecido la llama
Acciones
• Comprobar:
- posición y limpieza del crisol (DISTRIBUIDOR)
- llegada al crisol de aire comburente
- funcionalidad resistencia
- temperatura ambiente (si es inferior a 3° C hace falta pastilla de encendido) y humedad.
Intentar encender con pastillas
Ha aparecido llama pero tras la indicación Ar ha aparecido AF
Acciones
• Comprobar: (sólo para el DISTRIBUIDOR)
- funcionamiento termopar;
temperatura de puesta en marcha ajustada en los parámetros.
- 5) Señalización:** **H5 bloqueo apagón** no es un defecto de la termoestufa).
Inconveniente: **apagado por falta de energía eléctrica**
Acciones:
• Comprobar conexión eléctrica y bajadas de tensión
- 6) Señalización:** **H6 termopar averiado o desconectado**
Inconveniente: **apagado por termopar averiado o desconectado**
Acciones:
• Comprobar conexión del termopar en la ficha. comprobar funcionalidad en el ensayo en frío (DISTRIBUIDOR)

POSIBLES INCONVENIENTES

- 7) Señalización:** H7 over temperatura humos (apagado por excesiva temperatura de los humos)
Inconveniente: Apagado por temperatura excesiva de los humos.
Una temperatura excesiva de los humos puede depender de: tipo de pellet, anomalía en la extracción de humos, canal obstruido, instalación incorrecta, “deriva” del motorreductor, ausencia de toma de aire en el local.
- 8) Señalización:** H8 Alarm temp H2O (interviene si la sonda de lectura de agua lee una temperatura superior a los 90°C)
Inconveniente: Apagado por temperatura del agua superior a los 90°C.
Una temperatura excesiva puede depender de:
• instalación demasiado pequeña: su VENDEDOR activará la función ECO.
• obstrucción: limpiar los tubos de intercambio, el crisol y la descarga de humos.
- 9) Señalización:** AL 09 (interviene si el sensor de flujo detecta flujo de aire comburente insuficiente).
Inconveniente: Apagado por falta depresión
El flujo puede ser insuficiente si la puerta está abierta, no cierra perfectamente (p. e. junta), si existe un problema de aspiración de aire o de expulsión de humos, o si el crisol está obstruido.
Acciones: Comprobar:
• cierre de la puerta;
• canal de aspiración aire comburente (limpiar poniendo atención a los elementos del sensor de flujo);
• limpiar el sensor de flujo con aire seco (tipo para teclado de ordenador);
• posición estufa: respetar y comprobar la distancia mínima de 10 cm con respecto a la pared;
• posición y limpieza crisol (con frecuencia vinculada al tipo de pellet);
• canal de humos (limpiar);
• instalación (si no está en regla y presenta más de 3 codos, la salida de humos no es regular);
Si se sospecha un funcionamiento inadecuado del sensor, proceder a una prueba en frío. Si tras cambiar las condiciones, abriendo la puerta por ejemplo, el valor visualizado no cambia, se trata de un problema del sensor (DISTRIBUIDOR).
- N.B.:** La alarma de depresión puede aparecer también durante la fase de encendido, dado que el sensor de flujo empieza a funcionar a partir del segundo 90 tras el inicio de la fase de encendido.
- 10) Señalización:** “Bat. 1”
Inconveniente: batería compensadora de descarga dentro de la tarjeta electrónica
Acciones: • Sustituir la batería compensadora (DISTRIBUIDOR)
- 11) Señalización:** AL HC - ALARMA CORRIENTE ALTA: Actúa cuando se detecta una absorción anómala y excesiva de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.
- 12) Señalización:** AL LC - ALARMA CORRIENTE BAJA: Actúa cuando se detecta una absorción anómala e insuficiente de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - presóstato - termostato depósito - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.

NOTA

VERIFICACIÓN ENTRADA AIRE/FALTA DE TIRO: podrían presentarse exclusivamente durante el encendido, al término de las verificaciones del sistema LEONARDO; no provocan el bloqueo del funcionamiento de la estufa, pero se recomienda llamar al CAT si la señal vuelve a aparecer con frecuencia.

ADVERTENCIA:

Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto).

En caso controles regulares y de limpieza, aumenta la probabilidad de un incendio de la chimenea.

¡IMPORTANTE!

En caso de que se manifieste un principio de incendio en la termoestufa, en el canal de humo o en la chimenea, seguir los pasos siguientes:

- Cerrar la alimentación eléctrica.
- Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO₂.
- Llamar a los Bomberos.

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Después, solicitar el control del aparato a un Centro de Asistencia Técnica autorizado Edilkamin y hacer que un técnico autorizado compruebe la chimenea.

FAQ

Las respuestas se indican aquí sintéticamente, mayores detalles se señalan en las otras páginas del presente manual.

1) ¿Qué debo predisponer para poder instalar la termoestufa?

Salida de humos por lo menos de 80 mm de diámetro o un enlace directo con el exterior.

Toma de aire en el local de al menos 80 cm².

Conexión envío y retorno a colector 3/4" G

Descarga en desagüe para válvula de exceso de presión

Conexión para carga 1/2" G

Conexiones eléctricas al sistema según normativa con interruptor magnetotérmico 230V +/- 10%, 50 Hz.

(evaluar la división del circuito primario del secundario).

2) ¿Puedo hacer funcionar la termoestufa sin agua?

NO. El uso sin agua comprometería la termoestufa hasta el punto de que sea IRREPARABLE.

3) La termoestufa ¿emiten agua caliente?

SÍ. La mayor parte del calor producido se traslada al agua, pero por irradiación y con un ventilador se introduce en el local de instalación.

4) ¿Puedo conectar envío y retorno de la termoestufa directamente a un termosifón?

NO, como para cualquier otra caldera, es necesario conectarse a un colector desde donde sucesivamente el agua se distribuye a los termosifones.

5) ¿La termoestufa suministran también agua caliente sanitaria?

Es posible producir agua caliente sanitaria aplicando el kit específico tras valorar la potencia de la termoestufa con el sistema hidráulico.

Considerar soluciones complementarias (ej. solar) para el verano, cuando no se enciende la termoestufa.

6) ¿Puedo descargar los humos de la termoestufa directamente en pared?

NO, la descarga a norma de ley (UNI 10683) está en el tope del techo y en todo caso para el buen funcionamiento es necesario un tramo vertical de al menos 1,5 metros en vertical. Si no, en caso de apagón o de viento, es posible que se perciba una ligera cantidad de humo en el local.

7) ¿Es necesaria una toma de aire en el local?

Sí, para un restablecimiento del aire utilizado por la termoestufa para la combustión; también es posible una conexión directa con el exterior.

8) ¿Qué debo ajustar en el display de la termoestufa?

La temperatura del agua deseada; la termoestufa modula consecuentemente la potencia para obtenerla o conservarla.

Para sistemas pequeños es posible ajustar una modalidad de trabajo que prevea apagados y encendidos de la termoestufa según la temperatura del agua alcanzada.

Si se ha instalado un termostato ambiente, se configura la temperatura del local.

9) ¿Cada cuánto tiempo debo limpiar el crisol?

Lo ideal es antes de cada encendido con la termoestufa apagada y fría. DESPUÉS DE HABER CEPILLADO LOS TUBOS DE INTERCAMBIO accionando la mani-lla de limpieza del conducto de humos (ver pág. 111).

10) ¿Debo aspirar el depósito del pellet?

Sí, al menos una vez al mes y cuando la termoestufa no se utilice durante mucho tiempo.

11) ¿Puedo quemar otras cosas además del pellet?

NO. La termoestufa ha sido diseñada para quemar pellet de leña de 6 mm, otro material podría dañarla.

12) ¿Puedo encender la termoestufa con un SMS?

Sí, conectando un combinador telefónico a la puerta serial ubicada en la parte trasera de la termoestufa mediante el cable opcional.

LISTA DE COMPROBACIÓN

a completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Puesta en servicio efectuada por el CAT autorizado que ha expedido la garantía
- Toma de aire en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termoestufa
- El canal de humo (tramo de conducto que conecta la termoestufa con el humero) presenta:
 - máximo 3 curvas
 - máximo 2 metros en horizontal
- Los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- En el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios
- El volumen calentable ha sido oportunamente evaluado considerando la eficacia de los termosifones
- La instalación hidráulica ha sido declarada conforme en virtud de las normas del país (ej. en Italia, D.M. 37 ex L.46/90) por un técnico habilitado.

Uso

- El pellet (diámetro 6 mm) utilizado es de buena calidad y no es húmedo (humedad máxima admitida 8%).
- El crisol y el espacio cenizas están limpios y bien colocados
- Se recomienda accionar todos los días las varillas de limpieza.
- Los tubos de intercambio y las partes internas del hogar están limpias
- El conducto de humos está limpio.
- La instalación hidráulica se ha vaciado.
- La presión (leída en el manómetro) por lo menos tiene que ser de 1,5 bar.

RECORDE ASPIRAR el CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO

En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

OPCIONAL

COMBINAD OR TELE FÓNICO PARA ENCENDIDO A DISTANCIA

Es posible obtener el encendido a distancia si el DISTRIBUIDOR conecta el combinador telefónico a la puerta de serie detrás de la termoestufa, por medio del cable opcional

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin
Útil para la limpieza del vidrio
cerámico



Bidón aspira cenizas
Útil para la limpieza del hogar

NOTAS

FECHA Y SELLO DEL INSTALADOR

.....

FECHA Y SELLO CAT 1er ENCENDIDO

.....

FECHA Y SELLO POSIBLES INTERVENCIONES

.....
.....
.....
.....

FECHA Y SELLO MANTENIMIENTO ESTACIONAL

.....
.....
.....
.....

FECHA Y SELLO DEL DISTRIBUIDOR

.....

FECHA Y SELLO CAT

.....

Para más información u otras necesidades, visite nuestra página web www.edilkamin.com

NOTAS:

INHALTSVERZEICHNIS

Sicherheitshinweise	pag. 120
Allgemeine Informationen	pag. 121
Installation	pag. 127
Montage der verkleidungen	pag. 131
Gebrauchsanweisungen	pag. 135
Wartung	pag. 140
Mögliche probleme	pag. 142
Faq	pag. 144
Ceck list	pag. 145
Anmerkungen	pag. 146

*Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47
- 20123 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192*

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

*Der hier beschriebene wassergeführte Pellets-Heizofen
entspricht der EU-Richtlinie 305/2011 (CPR) und der harmoni-
sierten Europäischen Norm EN 14785:2006*

*WASSERGEFÜHRTE PELLETS-HEIZOFEN der Handelsmarke
EDILKAMIN, mit dem Modellnamen MITO IDRO*

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

Leistungserklärung (DoP - EK n° 129): Typenschild Nr.

Außerdem wird erklärt, dass

*wassergeführte Pellets-Heizofen MITO IDRO den folgenden EU-
Richtlinien entspricht:*

2006/95/CE – Niederspannungsrichtlinie

*2004/108/CE – Richtlinie über elektromagnetische Verträgli-
chkeit*

*EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installa-
tionsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN
Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wur-
den, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.*

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,

wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.

Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Pellets-Heizofens, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Verkleidung, Schelle, komplett mit Muffe und Silikondichtung, „Kalthandgriff“ für Öffnung der Innentür, Garantieheft, Handschuh, CD/technische Beschreibung, Spachtel, Entfeuchtungssalz).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese muss unbedingt durch ein von Edilkamin zugelassenes Technische Kundendienstcenter - (CAT - Centro Assistenza Tecnica) erfolgen, um einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten.

Die Inbetriebnahme besteht gemäß der UNI 10683 in einer Reihe von Kontrollarbeiten, die mit eingebautem Pellets-Heizofen durchgeführt werden und darauf abzielen, die korrekte Funktionsweise des Systems und seine Entsprechung mit den geltenden Vorschriften sicherzustellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung der Pellets-Heizofen erforderlich ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung*
- Im Garantieheft im inneren des Brennraums*
- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Schild*



Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

SICHERHEITSHINWEISE

DER HEIZOFEN DARF NIEMALS OHNE WASSER BETRIEBEN WERDEN.

SEIN MÖGLICHER BETRIEB IN „TROCKENZUSTAND“ WÜRDEN IHN UNWIDERRUFLICH SCHÄDIGEN.

DER HEIZOFEN MUSS MIT EINEM DRUCK VON CA. 1,5 BAR ARBEITEN.

- Das Gerät ist nicht dazu geeignet, durch Personen mit körperlich, sensorisch oder geistig eingeschränkten Fähigkeiten betrieben zu werden - Kinder eingeschlossen. Kinder sind zu überwachen, damit sichergestellt wird, dass sie nicht mit dem Gerät spielen.
- Die größten vom Gebrauch des Pellets-Heizofen ausgehenden Gefahren entstehen durch eine Missachtung der Installationsvorschriften, eine direkte Berührung von (inneren) elektrischen Teilen, eine Berührung des Feuers und heißer Teile (Scheibe, Rohre, Warmluftaustritt), das Einführen fremder Stoffe, die Benutzung nicht empfohlener Brennstoffe, eine unzureichende Wartung oder eine wiederholte Betätigung der Starttaste, ohne davor den Tiegel geleert zu haben.
- Für den Fall des mangelhaften Betriebs sind die Pellets-Heizofen mit Sicherheitsvorrichtungen ausgestattet, die deren Abschalten gewährleisten; dieses muss ohne Eingreifen des Benutzers automatisch erfolgen.
- Zur Gewährleistung des einwandfreien Betriebs sind die vorliegenden Installationsanweisungen genau zu befolgen.
- Als Brennmaterial nur Holzpellets mit einem Durchmesser von 6 mm verwenden, von sehr guter Qualität und mit Zertifikat
- In keinem Fall dürfen in den Feuerraum oder den Brennstoffbehälter fremde Stoffe eingeführt werden. NIEMALS flüssige Brennstoffe zum Anzünden oder Schüren verwenden.
- Für die Reinigung des Rauchgaskanals (Rohabschnitt zwischen dem Abzugsstutzen am Heizofen und dem Schornstein) keine entzündlichen Produkte verwenden.
- Nicht in warmem Zustand reinigen.
- Die Teile des Feuerraums und des Brennstoffbehälters dürfen nur KALT abgesaugt werden.
- Die Scheibe kann in KALTEM Zustand mit einem besonderen Erzeugnis und einem Tuch gereinigt werden. Nicht in warmem Zustand reinigen.

- Der Heizofen darf nicht mit offener Tür, kaputter Scheibe oder offener Pelletladeklappe betrieben werden. Während des Betriebs darf die Tür nicht geöffnet werden: die Verbrennung wird automatisch gesteuert und es ist kein Eingriff erforderlich.
- Er darf nicht als Leiter oder Abstützfläche verwendet werden.
- Keine Wäsche zum Trocknen direkt auf den Heizofen legen. Etwaige Wäscheständer oder Ähnliches müssen in einem Sicherheitsabstand vom Heizofen aufgestellt werden (**Brandgefahr**).
- Sicherstellen, dass der Heizofen durch ein von Edilkamin zugelassenes CAT (Technisches Kundendienst-Center) gemäß den Angaben in diesem Datenblatt, die zudem für die Validierung der Garantie unverzichtbare Voraussetzungen sind, aufgestellt und eingeschaltet wird.
- Während des Betriebs des Heizofens werden die Rauchgaskanäle und die innere Tür sehr heiß.
- Keine wärmeempfindlichen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Heizofens abstellen.
- Die Luftöffnungen im Raum und die Luftzufuhr am Heizofen nicht verschließen.
- Heizofen nicht nass machen, elektrische Teile nicht mit nassen Händen berühren.
- Keine Reduzierstücke in die Rauchgasrohre stecken.
- Der Raum, in dem der Heizofen aufgestellt wird, muss entsprechend gegen Brand geschützt sein und über alle für den einwandfreien und sicheren Betrieb erforderlichen Anschlüsse verfügen (Beschickung und Rauchgasabzug).
- Der Raum, in dem der Heizofen aufgestellt wird, muss immer über 0°C warm sein.
- Etwaige Frostschutzzusätze für das Wasser in der Anlage verwenden.
- Sollte das Füll- und Nachfüllwasser eine Härte von mehr als 35°fH aufweisen, einen Wasserenthärter verwenden. Sich für Tipps auf die Norm UNI 8065-1989 (Wasseraufbereitung in Haushalts-Heizungsanlagen) beziehen.
- **IM FALL VON ERFOLGLOSEM ANZÜNDEN, DIESES NICHT WIEDERHOLEN, OHNE DEN BRENNTIEGEL GELEERT ZU HABEN.**

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

Der Pellets-Heizofen verwendet als Brennstoff Pellet, das aus kleinen Zylindern aus gepresstem hölzernen Material besteht, dessen Verbrennung elektronisch gesteuert wird.

Der Heizofen kann Wasser für die Speisung der Heizungsanlage erhitzen (Heizkörper, Handtuchheizkörper, Fußboden-Strahlungsplatten), zudem produziert er Heißluft, mit der über einen Ventilator der Raum beheizt werden kann, über das Gitter im oberen Teil des Heizofens, über der Tür (M).

Der Brennstoffbehälter (A) befindet sich im hinteren Teil des Pellets-Heizofens. Die Befüllung des Behälters erfolgt durch den Deckel auf der Hinterseite des Aufsatzes.

Der Brennstoff (Pellet) wird dem Behälter (A) entnommen und mittels einer von einem Getriebemotor (B) angetriebenen Schnecke (C), und zum Brenntiegel (D) verbracht.

Die Zündung des Pellet erfolgt mittels von einem elektrischen Widerstand (E) erhitzter und in den Brenntiegel von einem Rauchgasabsauggebläse (F) angesaugter Luft.

Die Verbrennungsluft wird dem Raum (in dem sich eine Lufteintritt befinden muss) durch das Rauchabzugsgebläse (F) entnommen.

Der durch die Verbrennung erzeugte Rauch wird vom Brennraum durch dasselbe Rauchabzugsgebläse (F) abgesaugt und aus dem Stutzen (G) im unteren Teil der Rückseite des Pellets-Heizofens ausgestoßen.

Die Asche fällt unter und seitlich vom Brenntiegel, wo sich eine Aschenlade befindet, aus dem sie regelmäßig mit einem Staubsauger entfernt werden muss.

Das von dem Pellets-Heizofen erzeugte Warmwasser wird von einer im Pellets-Heizofen eingebauten Umwälzpumpe zum Heizungskreislauf geleitet.

Der Pellets-Heizofen wurde für einen Betrieb mit geschlossenem Ausdehnungsgefäß (I) und Überdruck-Sicherheitsventil entwickelt, die beide eingebaut sind.

Die Brennstoffmenge und der Rauchabzug bzw. die Versorgung mit Verbrennungsluft werden durch die elektronische Karte gesteuert, die mit einer Software mit System Leonardo ausgestattet ist, um eine Verbrennung von hohem Wirkungsgrad und mit niedrigem Schadstoffausstoß zu erhalten.

Die Hauptbetriebsphasen werden über ein Bedienfeld gesteuert, das sich unter dem Deckel des Pelletbehälters befindet.

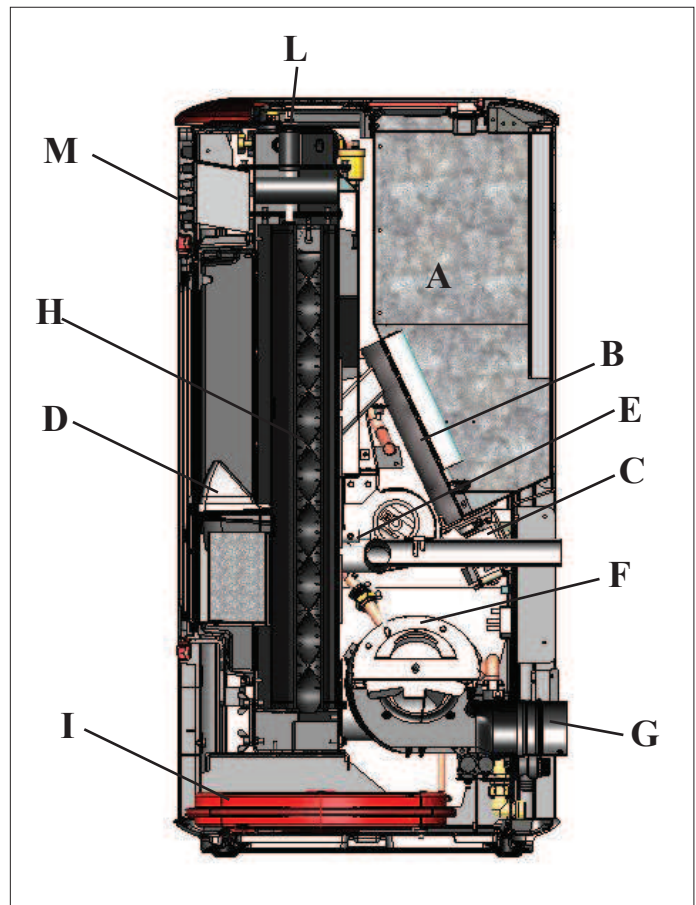
Die Reinigung der Wärmetauscherrohre erfolgt mittels „Turbolenzerzeugern“ (H), die mit dem Griff (L) betätigt werden.

Der Pellets-Heizofen ist auf der Rückseite mit einem seriellen Anschluss für die Verbindung (mittels des auf Wunsch erhältlichen Kabels Code 640560) mit Fernschaltvorrichtungen versehen (wie Telefonschalter, Zeitthermostaten, usw.).

Betriebsweisen

(für nähere Angaben, siehe Seite 136)

Am Bedienfeld wird die Wassertemperatur eingestellt, die für die Anlage gefordert wird (durchschnittlich 70°C empfohlen) und der Pellets-Heizofen moduliert im Handbetrieb oder automatisch die Leistung derart, dass diese Temperatur erreicht oder beibehalten wird. Für kleine Anlagen kann die Funktion Öko aktiviert werden (der Pellets-Heizofen schaltet sich ein und aus abhängig von der gewünschten Wassertemperatur).



ALLGEMEINE INFORMATIONEN

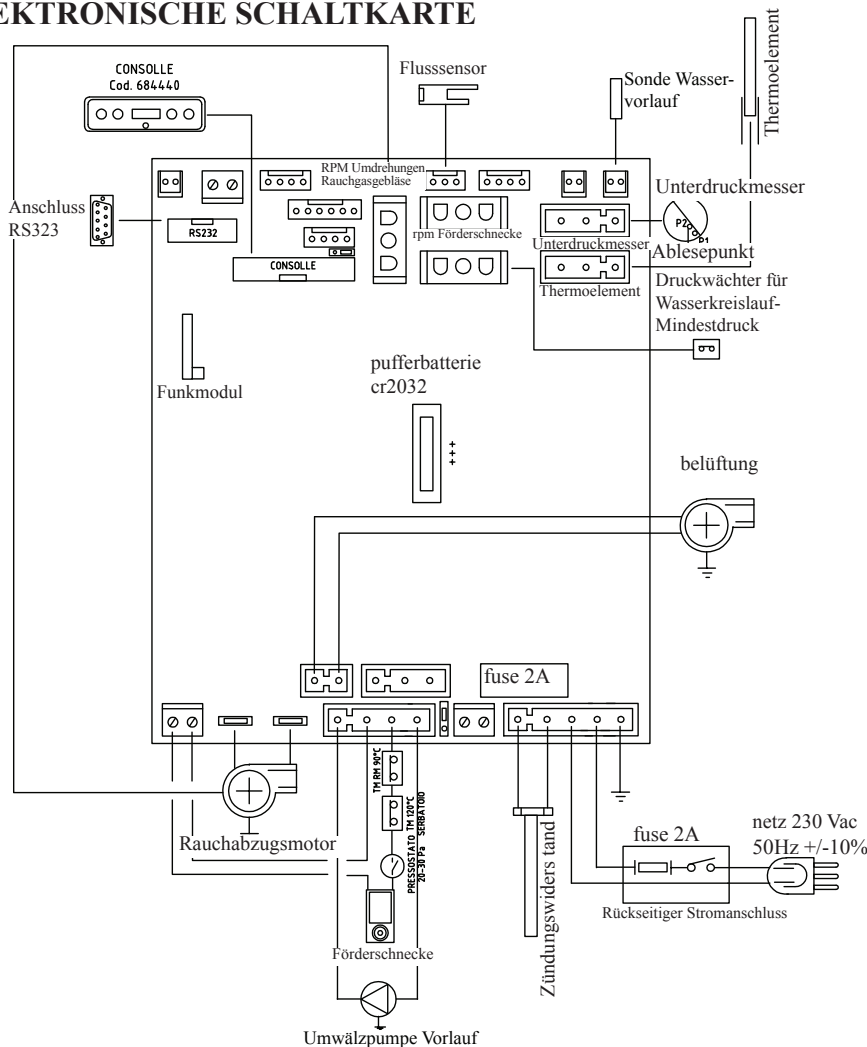
• ELEKTROAPPARATE

LEONARDO ist ein Sicherheits- und Regelsystem der Verbrennung, das unter jeder Bedingung einen optimalen Betrieb gewährleistet dank zweier Sensoren, die den Druckpegel in der Verbrennungskammer und die Rauchgastemperatur messen, einen optimalen Betrieb. Die Messung und die daraus folgende Optimierung der beiden Parameter erfolgt ständig, sodass eventuelle Betriebsstörungen in Echtzeit behoben werden können.

Das System LEONARDO bewirkt eine konstante Verbrennung, indem es automatisch den Ofenzug auf der Grundlage der Merkmale des Abzugsrohrs (Kurven, Länge, Form, Durchmesser, usw.) und der Umgebungsbedingungen (Wind, Feuchtigkeit, Luftdruck, Installation in großer Höhe, usw.) regelt. Es ist erforderlich, dass die Installationsvorschriften befolgt werden. Das System LEONARDO ist darüber hinaus in der Lage, den Pellet-Typ zu erkennen und dessen Beschickung automatisch zu regeln, um in jedem Augenblick das Maß der erforderlichen Verbrennung zu gewährleisten.



• ELEKTRONISCHE SCHALTKARTE



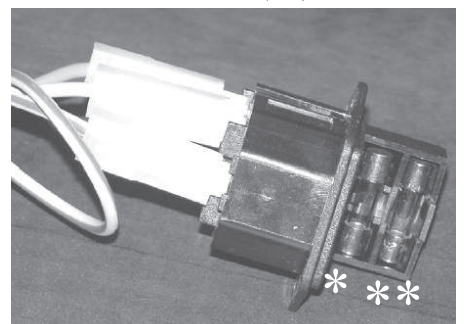
SERIELLEN PORT

Auf dem AUX-Portal ist es möglich, von Händler ein Optional für die Kontrolle der Registrierungen und Lösungen - wie zum Beispiel Telefonumschalter und Wärmeregler - installieren zu lassen, an der Rückseite des Pellets-heizofen. Anschließbar mit entsprechendem Bügel, als Optional erhältlich (Code 640560).

PUFFERBATTERIE

Auf der Elektronikarte ist eine Pufferbatterie vorhanden (Typ CR 2032 zu 3 Volt). Deren mangelnder Betrieb (nicht als Produktfehler zu betrachten, sondern als normaler Verbrauch) wird durch die Schriftzüge "Battery leerrPrüf" angezeigt. Für nähere diesbezügliche Auskünfte, wenden Sie sich an den Händler, der die Erstinbetriebnahme vorgenommen hat.

SICHERUNG am Stromanschluss mit Schalter auf der Rückseite des Pellets-Heizofen sind zwei Sicherungen eingesetzt, davon einer funktionsfähig (*) der andere als Reserve (**).

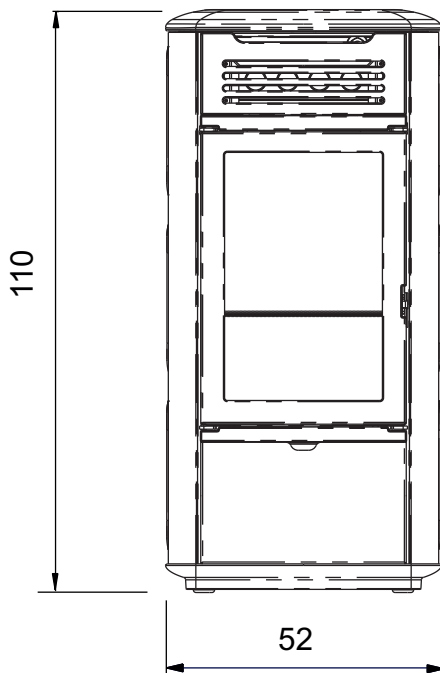


ALLGEMEINE INFORMATIONEN

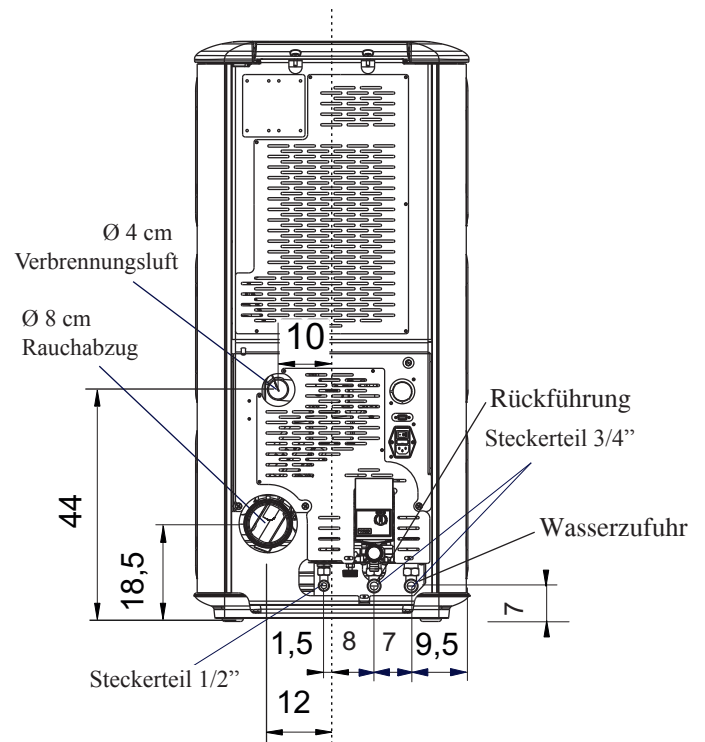
DER HEIZOFEN WIRD IN FOLGENDEN GESTALTUNGSVARIANTEN ANGEBOTEN:

- Seitenteile, Abdeckung und Einsätze aus Keramik in den Farben Cremeweiß / Bordeaux / Pergament
- Seitenteile Stahl schwarz mit Einsätzen und Abdeckung aus Keramik in den Farben Cremeweiß / Bordeaux / Pergament / Schwarz

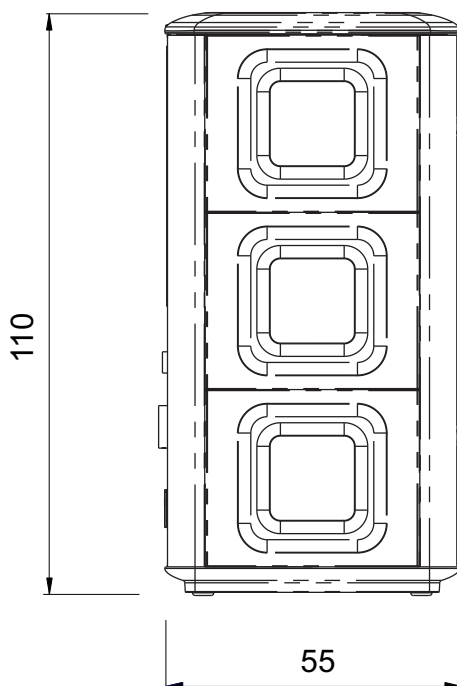
VORDERSEITE



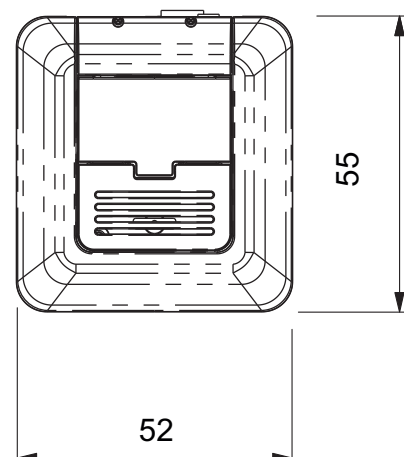
RÜCKSEITE



SEITE



GRUNDRISS



ALLGEMEINE INFORMATIONEN

HEIZTECHNISCHE MERKMALE gemäß EN 14785 (für andere Werte siehe Leistungserklärung DoP auf S. 130)

	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Nutzheizleistung	13	3,9	kW
An das Wasser abgegebene Heizleistung ohne Gebläse	10	3	kW
An die Umgebung abgegebene Heizleistung	3	0,9	kW
Wirkungsgrad / Effizienz	91,6	97,6	%
Emissionen CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Rauchtemperatur	129	56	°C
Brennstoffverbrauch Pellets	3	0,8	kg/h
Zug	12 - 0	10 - 0	Pa
Fassungsvermögen des Brennstoffbehälters	30		kg
Inhalt Wasser	12		Liter
Max. Betriebsdruck Wasser	1,5		bar
Max. Betriebstemperatur Wasser	90		°C
Betriebsdauer	9	34	Stun-den
Beheizbares Raumvolumen*	340		m ³
Durchmesser des unabhängigen Rauchabzugsrohrs (Steckerteil)	80		mm
Durchmesser des unabhängigen Außenlufteingangs (Steckerteil)	40		mm
Gewicht mit Verpackung (Keramik/Stahl)	250 / 230		kg

TECHNISCHE DATEN FÜR DIE BEMESSUNG DES RAUCHABZUGS, wobei auf jeden Fall die Angaben des vorliegenden Datenblatts und der Installationsnormen jedes Produkts berücksichtigt werden müssen.

	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Nutzheizleistung	13	3,9	kW
Rauchaustrittstemperatur am Austritt	155	67	°C
Mindestzug	0 - 5		Pa
Rauchdurchsatz	10,6	3,6	g/s

* Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Wärmedämmung nach den neuesten Baurichtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ pro Stunde.

ELEKTRISCHE MERKMALE

Stromversorgung	230Vac +/- 10% 50 Hz
Durchschnittliche Leistungsaufnahme	120 W
Leistungsaufnahme bei Zündvorgang	400 W
Schutzvorrichtung auf elektronischer Schaltkarte	Sicherung T2A, 250 Vac 5x20

ACHTUNG:

- 1) daran denken, dass externe Geräte den Betrieb der elektronischen Schaltkarte stören können.
- 2) Eingriffe bei Komponenten unter Spannung, Instandhaltungsarbeiten und/oder Kontrollen dürfen nur von geschultem Fachpersonal durchgeführt werden. (vor jedweder Wartung das Gerät vom Stromnetz trennen)
- 3) Im Fall von Problemen mit dem Stromnetz wenden Sie sich bitte an einen Elektriker, um die Installation einer unterbrechungsfreien Stromversorgung von mindestens 800 Va mit sinusförmigen Wellen abzuwägen. Bei Variationen von über 10% Stromversorgung kann das Produkt beeinträchtigt werden.

Die obigen Daten sind Richtwerte und wurden von der akkreditierten Zertifizierungsorganisation erhoben. EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

• BESTANDTEILE - SICHERHEITS-und MESSVORRICHTUNGEN

Rauch-Temperaturfühler

im Rauchabzug installiert, misst die Rauchtemperatur. Reguliert die Einschaltung und leitet im Fall einer zu niedrigen oder zu hohen Temperatur eine Betriebssperre ein.

Luftstromsensor

im Saugkanal angeordnet, sperrt beim Anspringen den Heizofen, wenn der Luftfluss nicht korrekt ist. Dies hat möglichen Unterdruck in der Rauchgasleitung zur Folge.

Sicherheitsthermostat Förderschnecke

installiert in der Nähe des Pellet-Behälters, unterbricht die Stromversorgung des Getriebemotors, wenn die Messtemperatur zu hoch ist.

Wassertemperatur-Messsonde

Liest die Wassertemperatur im Pellets-Heizofen und sendet zur Verwaltung der Regelung der Leistung des Pellets-Heizofen die Auskunft an die Steuerkarte.

Bei zu hohen Temperaturen wird eine Blockierungsphase in die Wege geleitet.

Sicherheitsthermostat Wassertemperatur zu hoch

Erfasst die Wassertemperatur im Heizofen. Bricht die Stromversorgung des Untersetzungsgetriebes ab, wenn die Temperatur zu hoch ist.

Ist der Thermostat eingeschritten, ist dieser mittels der roten Nottaste auf der Rückseite des Heizofens (A - Abb. 1) zurückzusetzen.

Überdruckventil 3 bar

Bei Erreichen des Nenndrucks lässt es das in der Anlage enthaltene Wasser entweichen, mit der anschließenden Notwendigkeit des Nachfüllens.

ACHTUNG!!!! An den Anschluss an das Kanalisationsnetz denken.

Elektrischer Widerstand

Es löst das Anzünden der Pellet Verbrennung aus. Es bleibt solange eingeschaltet, bis die Flamme noch nicht brennt. Verschleißteil.

Rauchabzug

Drückt die Rauchgase in den Rauchabzug und saugt durch Unterdruck Verbrennungsluft an.

Unterdruckmesser (elektronischer Drucksensor):

Misst den Depressionswert (im Vergleich zur Installationsumgebung) in der Brennkammer.

Sicherheitsthermostat Behälter

Am Pellet-Beschickungssystem des Behälters angeordnet. Springt an, wenn die Temperatur im Heizofen zu hoch ist. Daraufhin wird die Pellet-Zufuhr gesperrt und der Heizofen schaltet aus.

Umwälzpumpe (elektronische umwälzpumpe - siehe S. 139)
"drückt" das Wasser in Richtung der Heizungsanlage.

Geschlossenes Ausdehnungsgefäß

"absorbiert" die aufgrund der Erwärmung erzeugten Schwankungen des Volumens der im Heizkessel enthaltenen Wassers.

Es ist erforderlich, dass ein Techniker auf der Grundlage des Gesamtinhalts des Wassers der Anlage entscheidet, ob das bestehende Ausdehnungsgefäß durch ein weiteres ergänzt wird!

Manometer

An der Rückseite am Heizofen (B - Abb. 1) und dient zum Ablesen des Wasserdrucks.

Der empfohlene Druck bei laufendem Heizofen beträgt 1,5 bar.

Ablaufhahn

An der Rückseite unten am Heizofen angeordnet; muss geöffnet werden, wenn das Wasser ausgeleert werden muss.

Entlüftungsventil

Im oberen Teil angebracht, ermöglicht es die Entlüftung von möglicherweise beim Befüllen des Pellets-Heizofen mit Wasser vorliegender Luft (siehe S. 129-135).

Mindestdruckwächter (Wasser):

Wird am Wasserkreislauf angebracht und schaltet den Heizofen aus, wenn der Anlagendruck zu niedrig ist.

Prüfen, dass keine Lecks vorhanden sind, und den korrekten Anlagendruck wiederherstellen, indem Wasser aus dem entsprechenden Kreislauf aufgefüllt wird.

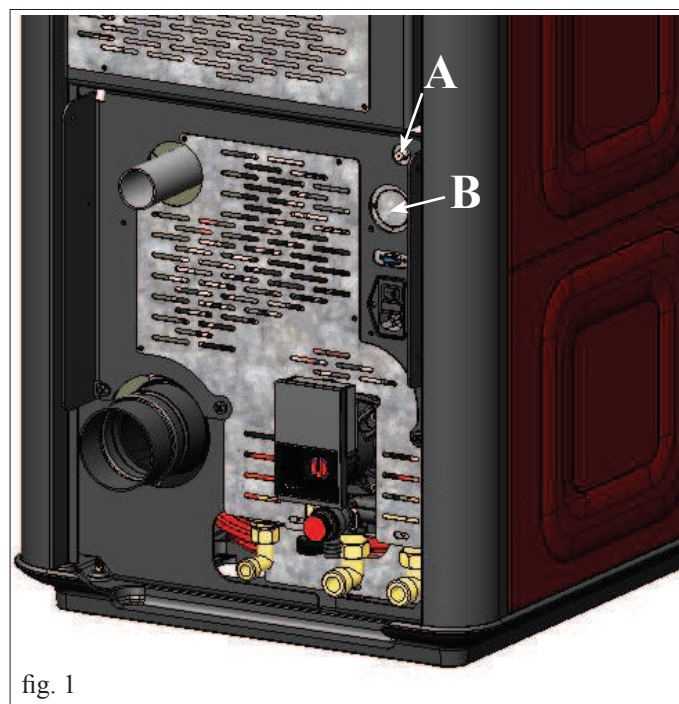


fig. 1

HINWEIS:

IM FALL EINER BLOCKIERUNG ZEIGT DER PELLETS-HEIZOFEN DIE URSACHE AUF DEM DISPLAY AN UND SPEICHERT DIE ERFOLGTE BLOCKIERUNG

ALLGEMEINE INFORMATIONEN



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
(Cedolare con il valore qualità cedolare abbuco sul bu. IMU)

Leistungserklärung

Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 305/2011

N. EK129

- | | |
|--|---|
| 1. Eindeutiger Identifikationscode des Produktes - Typ | MITO IDRO |
| 2. Vorgesehene Verwendung des Produkts in Übereinstimmung mit der geltenden harmonisierten technischen Spezifikation | Mit Holzpellets befeuerte Wärmeerzeuger für den Wohnbereich mit Warmwasserbereitung |
| 3. Name oder registriertes Warenzeichen des Herstellers (Art. 11-5) | EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy
tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com |
| 4. Name und Adresse des Auftragnehmers (Art. 12-2) | |
| 5. System zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit (Anlage 5) | System 3 und System 4 |
| 6a. Harmonisierte technische Spezifikation Benanntes Labor | EN 14785:2006
ACTECO Srl - NB1880 |
| 7. Erklärte Leistungen | |

Wesentliche Merkmale	Leistungen	
Feuerbeständigkeit	A1	
Abstand von brennbarem Material (Mindestabstand, in mm)	 Rückseite = 200 Seite = 200 Vordersseite = 800 Decke = keL Boden = keL	
Gefahr Brennstoffaustritt	konform	
Emission von Verbrennungsprodukten	Nennleistung	Teillast
CO (bei 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
CO [mg/MJ]	82 mg/MJ	209 mg/MJ
NOx (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	147 mg/Nm ³ / 98 mg/MJ	117 mg/Nm ³ / 78 mg/MJ
OGC (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	1 mg/Nm ³ / 1 mg/MJ	1,8 mg/Nm ³ / 1 mg/MJ
Staub (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	19,5 mg/Nm ³ / 13 mg/MJ	48,9 mg/Nm ³ / 32,6 mg/MJ
Oberflächentemperatur	konform	
Elektrische Sicherheit	konform	
Zugänglichkeit und Reinigung	konform	
Maximaler Betriebsdruck	1,5 bar	
Mechanische Festigkeit (um den Kamin zu tragen)	keL (keine erklärten Leistung)	
Thermische Leistungen	Nennleistung	Teillast
Nennwärmeleistung	13 kW	3,9 kW
Der Umgebung gelieferte Leistung	3 kW	0,9 kW
Dem Wasser gelieferte Leistung	10 kW	3,0 kW
Wirkungsgrad	91,6 %	97,6 %
Rauchgastemperatur	T[129°C]	T[56°C]

8. Nummer des Prüfberichts (gemäß System 3) 1880-CPR-002-002-15
Die Leistung des Produktes gemäß den Punkten 1 entspricht der erklärten Leistung nach Punkt 6a und 7

Die vorliegende Leistungserklärung wird unter ausschließlicher Verantwortung des Herstellers erlassen, siehe Punkt 3.
Unterzeichnet im Namen und im Auftrag des Edilkamin S.p.A. von:

Lainate, 18/02/2015

Administratore Delegato

Dott. Stefano Borsatti

INSTALLATION

ALLGEMEINE HINWEISE

Die hydraulischen und Rauchablass-Anschlüsse müssen von Fachkräften vorgenommen werden, die eine Installationskonformitätserklärung im Einklang mit den nationalen Normen ausstellen können.

In Italien muss Bezug auf die Konformitätserklärung gemäß italienischem Ministerialdekret DM 37/2008 (eh G. 46/90) und gemäß Normen UNI 10683 und UNI 10412-2/2009 genommen werden. Bei Installation in einer Miteigentumsgemeinschaft bitte davor den Hausverwalter konsultieren.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

In Italien darf der Pellets-heizofen NICHT in Räumen aufgestellt werden, in denen Gasheizgeräte vom Typ B in Betrieb sind (z.B. Gas-Wassererhitzer, Öfen und Geräte, die über Abzugshauben betrieben werden - Bez. UNI 10683 und 7129). Im allgemeinen könnte der wassergeführte Heizofen den Raum in einen Unterdruck versetzen und so den Betrieb dieser Geräte gefährden oder von ihnen beeinflusst werden.

PRÜFUNG DES ELEKTROANSCHLUSSES (die Steckdose an zugänglicher Stelle anbringen)

Der Pellets-heizofen ist mit einem Stromversorgungskabel versehen, das an eine, vorzugsweise mit einem Lastschuttschalter versehene Steckdose zu 230V 50Hz anzuschließen ist. Spannungsschwankungen von mehr als 10% können den Ofen beeinträchtigen (falls noch nicht vorhanden, einen geeigneten Differenzialschalter vorsehen). Die Elektroanlage muss den Vorschriften entsprechen; insbesondere die Wirksamkeit des Erdungskreislaufs überprüfen. Die Versorgungsleitung muss einen der Leistung des Einsatzes entsprechenden Querschnitt aufweisen. Die mangelnde Wirksamkeit des Erdungskreises verursacht Störungen, für die Edilkamin nicht haftet.

Im Fall von Problemen mit dem Stromnetz wenden Sie sich bitte an einen Elektriker, um die Installation einer unterbrechungsfreien Stromversorgung von mindestens 800 Va mit sinusförmigen Wellen abzuwägen.

LUFTEINLASS: unbedingt zu verwirklichen

Der Aufstellungsraum muss über einen Lufteinlass mit einem Querschnitt von mindestens 80 cm² verfügen, der sicherstellt, dass die bei der Verbrennung verbrauchte Luft ersetzt wird. Statt dessen kann man die Luft für den Pellets-heizofen auch direkt aus dem Freien entnehmen, indem man das Rohr mit 4 cm Durchmesser mit einem Stahlrohrstück verlängert. In diesem Fall kann es zu Problemen durch Kondenswasserbildung kommen, und es ist notwendig, den Lufteinlass mit einem Gitter zu schützen das einen freien Querschnitt von mindestens 12 cm² aufzuweisen hat. Das Rohr muss eine Länge von weniger als 1 Meter aufweisen und darf nicht gekrümmt sein. Es muss in einen Endabschnitt münden, der um 90 Grad nach unten gerichtet oder mit einem Windschutz versehen ist. In jedem Fall den ganzen Weg Luftansaugkanal muss ein freier Querschnitt von mindestens 12 cm² gewährleistet sein. Das äußere Ende des Luftleiters muss mit einem Fliegengitter geschützt werden, wobei der nutzbare Durchgang von 12 cm² nicht verringert werden darf.

POSITIONIERUNG UND SICHERHEITSABSTÄNDE FÜR BRANDSCHUTZ

Der Pellets-heizofen ist unter Einhaltung der folgenden Sicherheitsbedingungen zu installieren:

- Seitlich und auf der Rückseite Mindestabstand von 10 cm zu durchschnittlich entzündbaren Materialien
- Auf der Vorderseite Mindestabstand von 80 cm zu durchschnittlich entzündbaren Materialien
- Wird der Pellets-heizofen auf einem brennbaren Boden aufgestellt, ist eine Platte aus Dämmmaterial dazwischenzulegen, die mindestens 20 cm auf den Seiten und 40 cm auf der Vorderseite herausragt.

Auf den Pellets-heizofen und innerhalb des Sicherheitsabstands dürfen keine Gegenstände aus brennbarem Material platziert werden.

Für den Fall der Montage durch eine Wand aus Holz oder anderem brennbarem Material muss das Rauchabzugsrohr angemessen mittels Keramikfaser oder anderem Material mit gleichen Eigenschaften gedämmt werden.

INSTALLATION

RAUCHABZUG

as Rauchabzugssystem muss für einzig für den HeizOfen bestehen (Einleitung in mit anderen Feuerstellen gemeinsamem Schornstein ist nicht zulässig).

In Deutschland kann der Auslass über einen Mehrfachrauchabzug erfolgen:

- Die Pelletöfen befinden sich in derselben Wohnung.
- oder sind vom selben Typ (Gerätewärmeleistung und Gebläsekennlinie).
- Die Pelletöfen dürfen nicht zusammen mit Geräten ohne Gebläse an einen gemeinsamen Abzug angeschlossen werden. Darüber hinaus müssen alle lokalen Vorschriften eingehalten werden.

Der Abzug des Rauchs erfolgt durch den Stutzen auf der Rückseite mit einem Durchmesser von 8 cm.

Es zu Beginn des senkrechten Teils ein T mit Kondenswassersammelvorrichtung vorzusehen.

Der Rauchabzug muss mit dem Äußeren mittels geeigneter Stahlrohre Rohne Behinderungen EN 1856.

Die gesamte Verrohrung ist hermetisch abzudichten und falls erforderlich, zu isolieren.

Um die verschiedenen Rohrteile untereinander abzudichten, sind hochtemperaturbeständige Dichtmittel zu verwenden (Silikon oder Dichtmasse für hohe Temperaturen).

Eine eventuelle waagerechte Leitung kann eine Länge bis zu 2 Metern besitzen.

Bis zu drei 90° - Kurven sind zulässig.

Falls der Rauchabzug nicht in einen Schornstein eingeleitet wird, ist ein senkrechter Rohrabschnitt von mindestens 1,5 m und ein abschließender Windschutz (gemäß UNI 10683) erforderlich.

Das senkrechte Stück kann innen oder außen verlaufen. Ist das Rohr außen verlegt, muss es angemessen gedämmt sein.

Wird der Rauchabzug in einen Schornstein eingeleitet, muss dieser für Festbrennstoffe zugelassen sein und, falls sein Durchmesser mehr als 150 mm beträgt, muss ein neues Rohr mit geeignetem Durchmesser und aus geeignetem Material eingezogen werden (z. B. Nirosta zu 80 mm Durchmesser). Alle Rohrabschnitte müssen inspizierbar sein. Sollte dieses nicht abnehmbar sein, müssen Inspektionsöffnungen für die Reinigung vorhanden sein.

Der Heizofen ist für den Betrieb unter beliebigen klimatischen Bedingungen ausgelegt.

Unter besonderen Bedingungen, etwa bei starkem Wind, springen ggf. die Sicherheitseinrichtungen an und der Heizofen schaltet ab.

Das Gerät in diesem Fall nicht mit deaktivierten Sicherheitsvorkehrungen betreiben.

Wenden Sie sich bei anhaltendem Problem an den Technischen Kundenservice.

SCHORNSTEIN

Die wichtigsten Merkmale sind:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchabzugs
- Öffnungsquerschnitt nicht geringer als dem zweifachen des Rauchabzugs
- Lage in vollem Wind, oberhalb des Daches und außerhalb der Rückflussbereiche.

TYPISCHE FÄLLE

Abb. 1

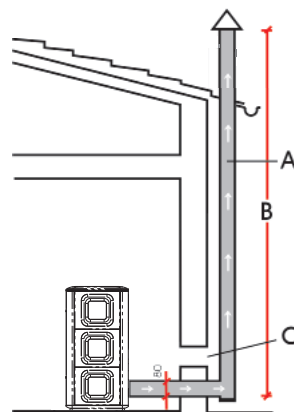
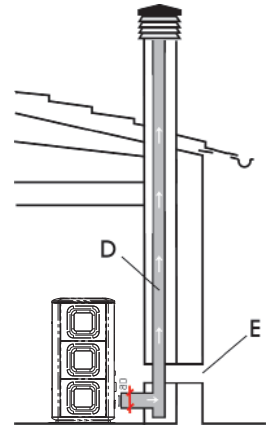


Abb. 2



A: Rauchabzug aus gedämmten Stahl

B: Mindesthöhe 1,5 m, und jedenfalls über den First des Daches hinaus

C-E: Lufteinlass von außen (durchgehender Mindestquerschnitt 80 cm²)

D: Rauchabzug aus Stahl in Rauchabzug aus Mauerwerk eingezogen.

INSTALLATION

HYDRAULISCHER ANSCHLUSS

Der hydraulische Anschluss hängt von der Art der Anlage ab. Es gibt jedoch ein paar "allgemeine Regeln":

- Der hydraulische Anschluss muss von Fachkräften vorgenommen werden, die eine Erklärung zur korrekten Installation gemäß den im jeweiligen Aufstellungsland geltenden Normen ausstellen können (z.B. in Italien gemäß Ministerialdekret D.M. 37/2008 und gemäß Norm UNI 10412-2)

- Die Hydraulikanlage muss mit einem Druck zwischen 1 und 1,5-2 bar im Wärmezustand mit geschlossenem Ausdehnungsgefäß betrieben werden.

Anmerkung: Der wassergeführte Heizofen DARF NICHT beispielsweise anstelle eines eingebauten Herdes mit offenem Ausdehnungsgefäß installiert werden, ohne dazu das Ausdehnungssystem entsprechend mit geschlossenem Ausdehnungsgefäß anzupassen.

- Die Trennung des Haupt-Kreises vom Zweit-Kreis ist optimal und in einigen Ländern Einbau in die Heizungszentrale vorgeschrieben (z.B. in Italien wird auf das Rundschreiben Ispehl - heute das Arbeiterunfall-Versicherungsinstitut Inail - vom April 2011 Bezug genommen). Die Trennung ist einfach mit dem KIT A2 von Edilkamin vorzunehmen.

- ein Puffer (Speicher) ist empfehlenswert, aber nicht vorgeschrieben. Dieser hat den Vorteil, den wassergeführten Heizofen vor "plötzlichen" Anfragen der Anlage zu schützen und eine Ergänzung mit anderen Wärmequellen möglich zu machen. Damit wird der Verbrauch gesenkt und die Leistung des Systems erhöht.

- Das aus dem Vorlauf des wassergeführten Heizofens austretende warme Wasser muss je nach Zweck (Heizung, Heizkörper, Wärmetauscher und mehr oder weniger eingebauter Puffer, usw.) "gelenkt" werden.

- Die Rücklauftemperatur des Wassers zum wassergeführten Heizofen muss mindestens höher als 50-55° C sein, um eine Kondensatbildung zu vermeiden. Der Installationsfachmann muss je nach Anlage abwägen, ob der Einbau von Antikondensationsventilen oder -pumpen notwendig ist.

- Für die Heizung etwaiger Niedrigtemperatur-Heizflächen ist ein Puffer (Speicher) notwendig, der wie vom Hersteller dieser Heizflächen vorgegeben installiert werden muss. Die Heizflächen dürfen nicht direkt mit Wasser aus dem wassergeführten Heizofen gespeist werden.

- Das im Kreis eingesetzte Material muss etwaigen Übertemperaturen standhalten.

- Der Auslass des Sicherheitsventils muss erreichbar und sichtbar sein. Het afgevoerde water moet in een verticale leiding geleid worden door een trechter met antireflux-luchtinlaten op een passende afstand van het afvoerpunt. De leiding dient over de volgende eigenschappen te beschikken:

- Der Ablaufpunkt darf nicht über 50 cm vom Ablauf des Ventils liegen und muss sich im selben Raum wie der BAUSATZ befinden.

- Die vertikale Länge darf nicht unter 30 cm sein. Danach kann die Rohrleitung horizontal mit einem Gefälle weiterlaufen, das den Abfluss des Wassers fördert.
- Der Rohrdurchmesser muss mindestens ein Maß über dem Nennmaß des Ventilablaufs sein.
- Das Endstück des Rohres muss in das Kanalisationsnetz ableiten.

ES IST VERBOTEN, DEN ABFLUSS ZU SPERREN

- Das Vorliegen des im Heizkessel eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet nicht den angemessenen Schutz vor den thermischen Ausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage.

Das Vorliegen des im HeizOfen eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet KEINEN ausreichenden Schutz vor den Wärmeausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage.

Es ist Aufgabe des Installateurs, in Abhängigkeit des angeschlossenen Anlagentyps, die Notwendigkeit eines zusätzlichen Ausdehnungsgefäßes zu bewerten.

- Die Befüllung der Anlage mittels des Füllhahns vornehmen (es wird empfohlen, den Druck von 1,5 bar nicht zu überschreiten). Während der Befüllungsphase die Umwälzpumpe und das Entlüftungsventil entlüften.

- Es könnte sein, dass es in den ersten Betriebstagen notwendig ist, über die Entlüftung die gesamte Luft, die sich vielleicht in der Anlage gesammelt hat, auszulassen (V - fig. 2).

Abb. 2



- Der Installationsfachmann muss je nach Wasser- und Anlagentyp abwägen, ob aufbereitete Produkte gemäß UNI 8065-1989 (Behandlung von Wasser in Heizungsanlagen für die zivile Nutzung) vorgesehen sind.

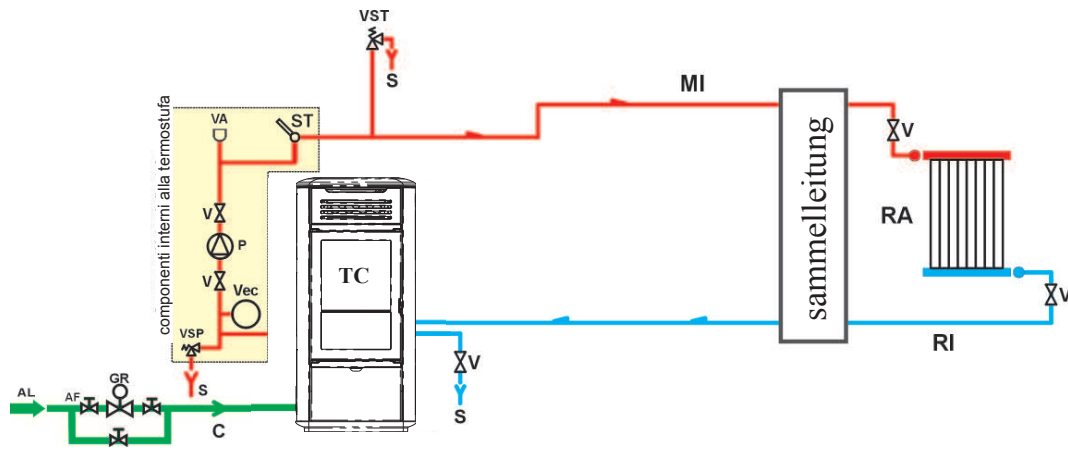
- Aufgrund des geringen Rohrdurchmessers wird bei direktem Anschluss an die Heizkörper der einwandfreie Betrieb behindert.

- Hier sind ein paar "typische" Schemen gezeigt, die Edilkamin zur Verfügung stellt. Das Zubehör für deren Umsetzung ist bei den Händlern erhältlich.

INSTALLATION

• WASSERANSCHLÜSSE:

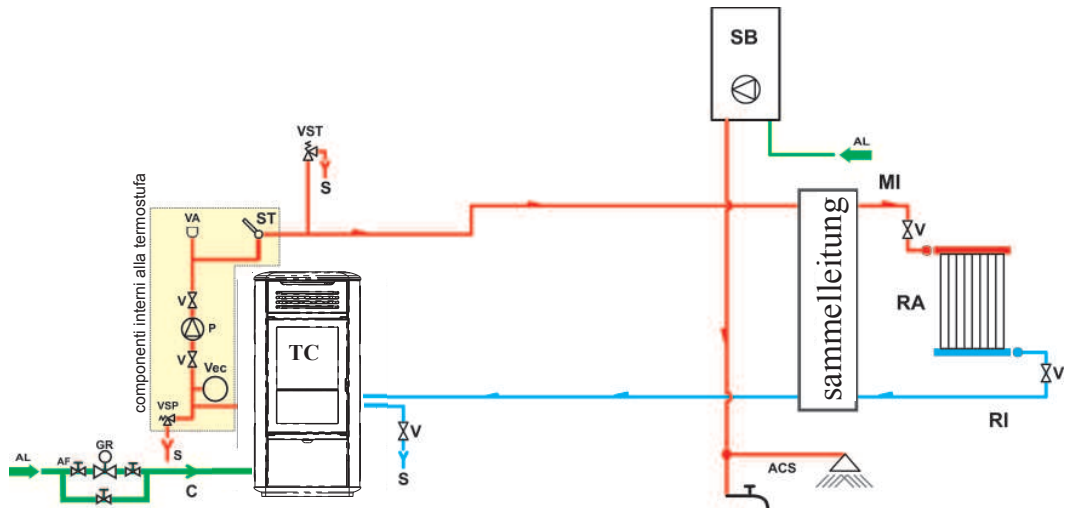
HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN ALS EINZIGER HEIZQUELLE



LEGENDE

- AF: Kaltwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- C: Füllen/Nachfüllen
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagenrücklauf
- S: Abfluss
- ST: Temperatursonde
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- VA: Automatisches Entlüftungsventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil
- VST: Überhitzungsschutzventil

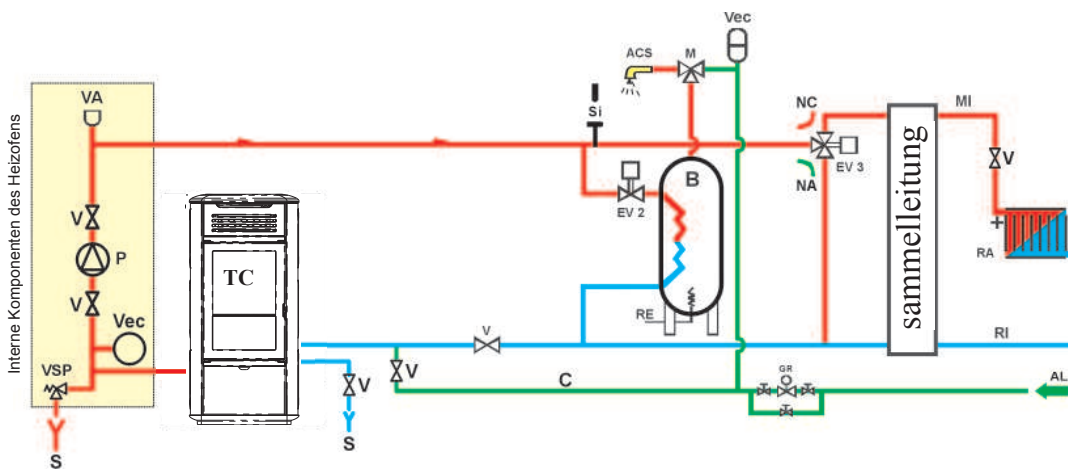
HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN IN KOMBINATION MIT WASSERERHITZER



LEGENDE

- ACS: Sanitärheißwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- C: Füllen/Nachfüllen
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagenrücklauf
- S: Abfluss
- SB: Boiler
- ST: Temperatursonde
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- VA: Automatisches Entlüftungsventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil
- VST: Überhitzungsschutzventil

HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN ALS EINZIGER HEIZQUELLE MIT WARMWASSERERZEUGUNG FÜRS BAD ÜBER HEIZKESSEL



LEGENDE

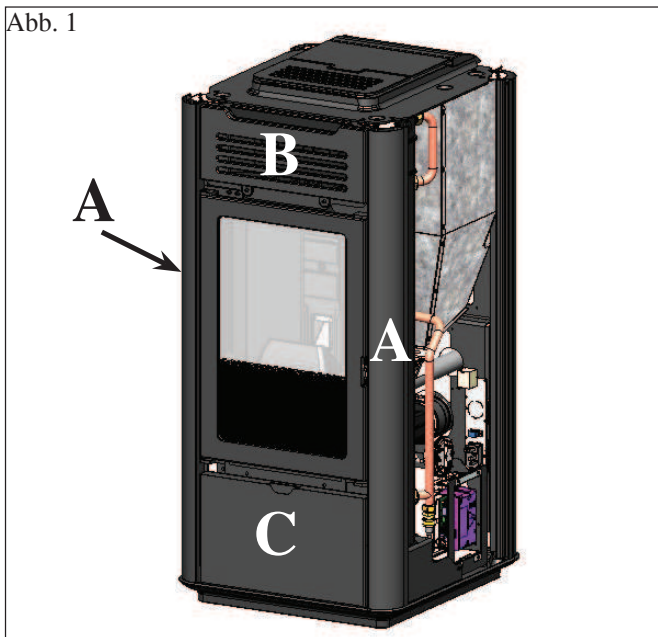
- ACS: Sanitärheißwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- B: Boiler
- C: Füllen/Nachfüllen
- EV2: 2-Wege-Elektroventil
- EV3: 3-Wege-Elektroventil
- NA: Stromlos offener Kontakt
- NC: Stromlos geschlossener Kontakt
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagenrücklauf
- S: Abfluss
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil

Das folgende Schema besitzt nur Richtwertcharakter, die korrekte Installation gebührt dem Klempner.

ZUBEHÖR: In den oben abgebildeten Anlagenschemas ist der Einsatz von in der Preisliste von EDILKAMIN S.p.A. erhältlichem Zubehör vorgesehen. Darüber hinaus sind lose Teile (Wärmetauscher, Ventile, usw. erhältlich). Wenden Sie sich zwecks Auskünften an Ihren Händler.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 1



1) KERAMIK-AUSFÜHRUNG

Abb. 1

Der Ofen wird mit folgenden äußeren, bereits montierten Bauteilen geliefert (Abb. 1):

- Profile aus Aluminium (A)
- oberes Gitter (B)
- untere Verkleidungsplatte (C)

Die nachstehend aufgeführten Teile sind hingegen separat verpackt.

- 6 keramische Seitenplatten (D)
- 1 unteres keramisches Horizontalelement (E)
- 1 oberes keramisches Horizontalelement (F)
- 1 Oberteil aus Keramik (G9)
- 4 gerändelte Stifte M4
- 4 Unterlegscheiben
- 4 Gumminoppen (M)
- 4 Unterlegscheiben flach D 10
- 4 Unterlegscheiben aus Messing D 8

Für die Montage wie folgt vorgehen:

Abb. 2

Das mit Schrauben am Gestell befestigte obere Gitter (B) und die per Steckverbindung montierte untere Verkleidungsplatte (C) entfernen, nachdem die Befestigungsschraube entfernt wurde.

Abb. 2

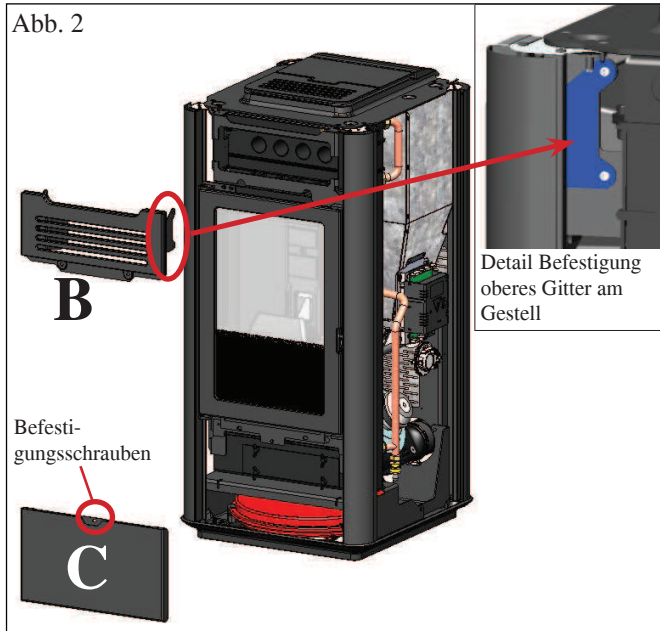


Abb. 3

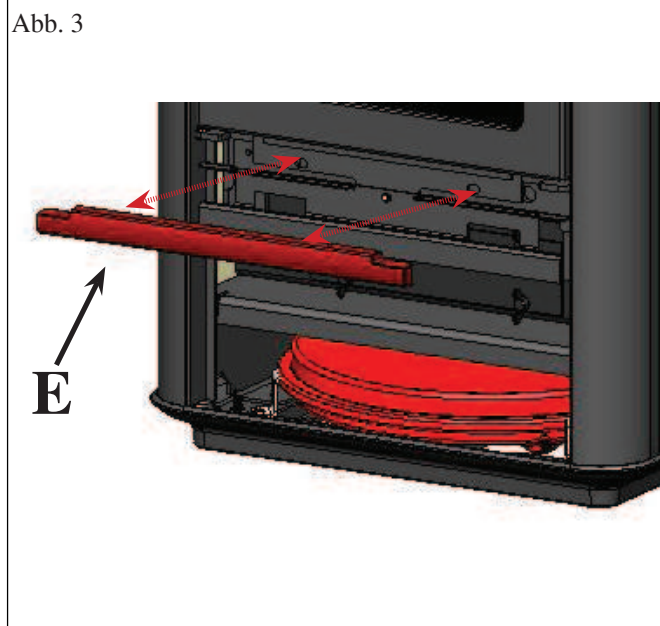


Abb. 3

Unteres Horizontalelement aus Keramik (E) mit den mitgelieferten gerändelten Stiften M4 und den dafür vorgesehenen Bohrungen befestigen.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 4

ANSICHT VON HINTEN

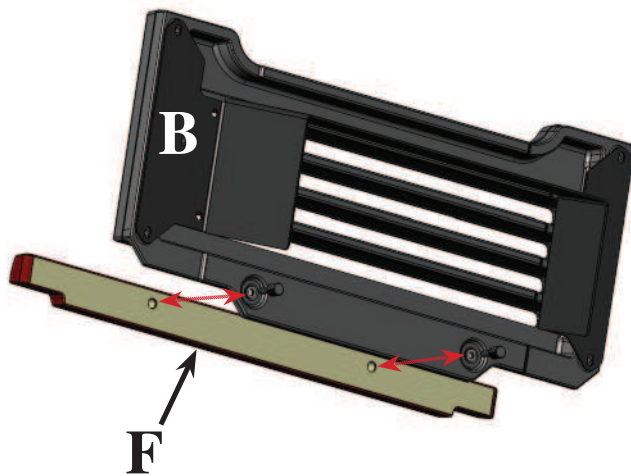


Abb. 4

Oberes Horizontalelement aus Keramik (F) am oberen Gitter (B) mit den beiden mitgelieferten gerändelten Stiften M4 und den Unterlegscheiben befestigen.

Abb. 5

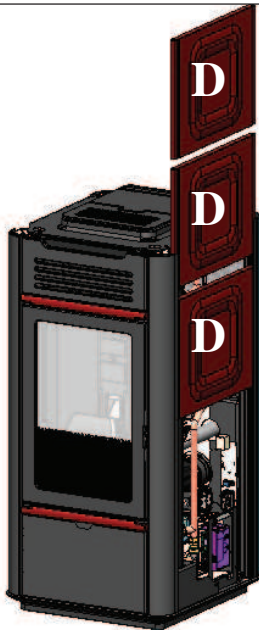


Abb. 5

Keramische Seitenplatten (D) in die entsprechenden Führungen einschieben.

Bitte beachten:

Bei Vibrationen wird die 8x1 Klebedichtung geliefert, die zwischen Profilen und Seitenpaneelen aus Keramik anzubringen ist

Abb. 6

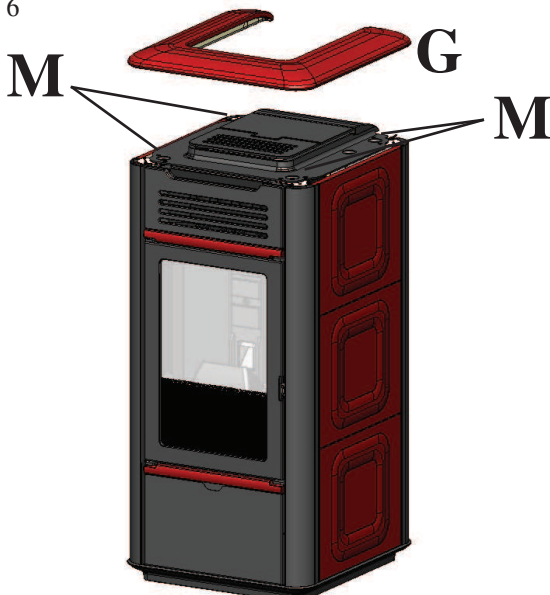


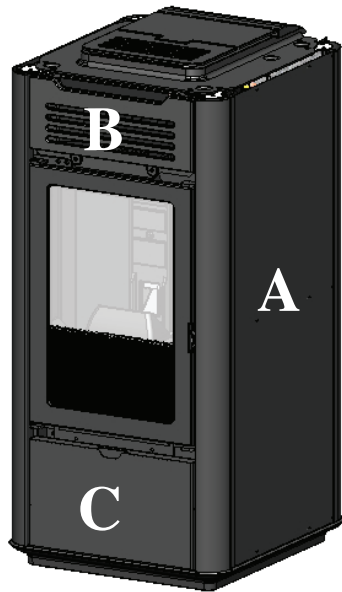
Abb. 6

Keramik-Oberteil (G) auflegen.

Hinweis: Wenn das Oberteil aus Keramik nicht perfekt aufliegt, die mitgelieferten Gumminoppen (M) und Unterlegscheiben an den entsprechenden Stellen der Gusseisen-Abdeckung anbringen.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 1



2) STAHL-AUSFÜHRUNG

Abb. 1

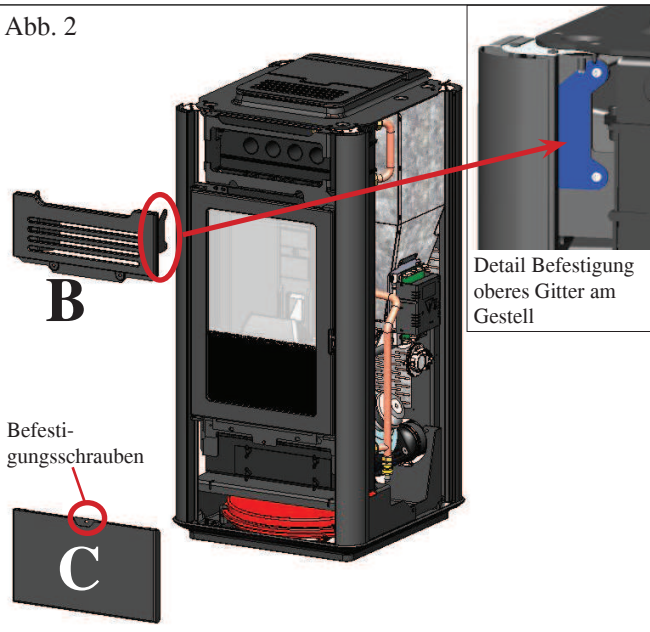
Der Ofen wird mit folgenden äußeren, bereits montierten Bauteilen geliefert (Abb. 1):

- Metallseitenteile (A)
- oberes Gitter (B)
- untere Verkleidungsplatte (C)

Die nachstehend aufgeführten Teile sind hingegen separat verpackt.

- 1 unteres keramisches Horizontalelement (E)
- 1 oberes keramisches Horizontalelement (F)
- 1 Oberteil aus Keramik (G9)
- 4 gerändelte Stifte M4
- 4 Unterlegscheiben
- 4 Gumminoppen (M)
- 4 Unterlegscheiben flach D 10
- 4 Unterlegscheiben aus Messing D 8

Abb. 2



Für die Montage wie folgt verfahren:

Abb. 2

Metallseitenteile so nach oben herausziehen, dass das mit Schrauben am Gestell befestigte obere Gitter mitsamt Rahmen (B) und die per Steckverbindung montierte untere Verkleidungsplatte (C) entfernt werden können, nachdem die Befestigungsschraube entfernt wurde. Vorher entfernte Metallseitenteile wieder einsetzen.

Abb. 3

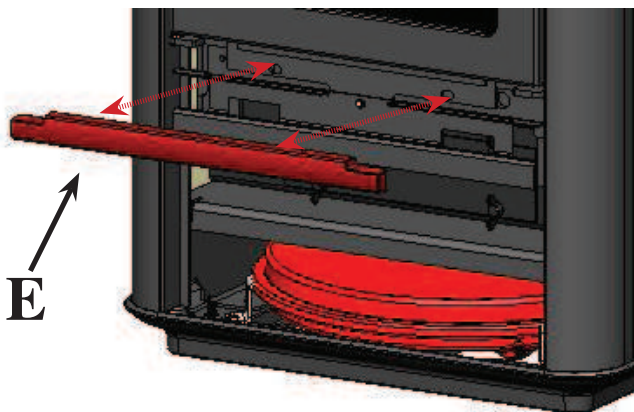


Abb. 3

Unteres Horizontalelement aus Keramik (E) mit den mitgelieferten gerändelten Stiften M4 und den dafür vorgesehenen Bohrungen befestigen.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 4

ANSICHT VON HINTEN

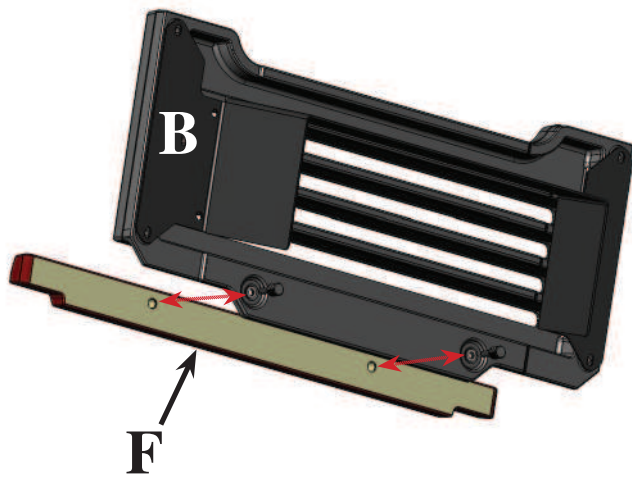


Abb. 4

Oberes Horizontalelement aus Keramik (F) am oberen Gitter (B) mit den beiden mitgelieferten gerändelten Stiften M4 und den Unterlegscheiben befestigen.

Abb. 5

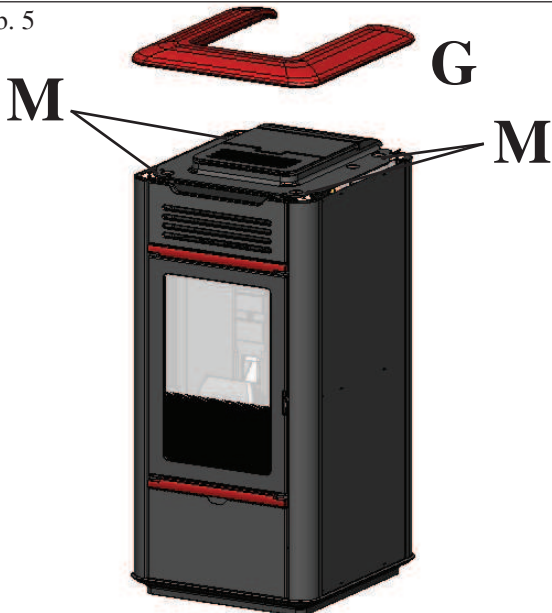


Abb. 5

Keramik-Oberteil (G) auflegen.

Hinweis: Wenn das Oberteil aus Keramik nicht perfekt aufliegt, die mitgelieferten Gumminoppen (M) und Unterlegscheiben an den entsprechenden Stellen der Gusseisen-Abdeckung anbringen.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

1. Zündung/Abnahme seitens des zugelassenen Edilkamin-Händlers

Die Inbetriebnahme hat nach den Vorschriften der UNI 10683 zu erfolgen. Diese Norm bezeichnet die vor Ort vorzunehmenden Kontrolltätigkeiten, die den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems bestätigen sollen.

Der Technische Kundendienst (CAT) von Edilkamin berücksichtigt bei der Einstellung des HeizOfen auch den Pellet-Typ und die Installationsbedingungen (z. B.: Merkmale des Rauchabzugs).

Die Inbetriebnahme durch CAT ist für die Aktivierung der Garantie unerlässlich.

Der Händler muss ebenfalls:

- Das Vorliegen des im Heizkessel eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet nicht den angemessenen Schutz vor den thermischen Ausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage. Das Vorliegen des im HeizOfen eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet KEINEN ausreichenden Schutz vor den Wärmeausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage.

Es ist Aufgabe des Installateurs, in Abhängigkeit des angeschlossenen Anlagentyps, die Notwendigkeit eines zusätzlichen Ausdehnungsgefäßes zu bewerten.

- Den HeizOfen mit Strom versorgen und die Abnahme im kalten Zustand vornehmen (seitens des Händlers).
- Die Befüllung der Anlage mittels des Füllhahns vornehmen (es wird empfohlen, den Druck von 1,5 bar nicht zu überschreiten). Während der Befüllungsphase die Umwälzpumpe und das Entlüftungsventil entlüften.

Während der ersten Brennvorgänge können sich leichte Farbgerüche entwickeln, die nach kurzer Zeit verschwinden.

Vor dem Anzünden ist jedenfalls zu überprüfen:

- Die ordnungsgemäße Installation
- Die Stromversorgung
- Der Verschluss der Tür, die dicht sein muss
- Die Sauberkeit des Brenntiegels
- Das Vorliegen der Stand-By-Anzeige auf dem Display (eingetragene Uhrzeit oder Temperatur).

LADEN DES PELLETS IN DEN BEHÄLTER

Der Deckel des Behälters öffnet und schließt sich mittels des praktischen Klick-Klack-System durch einen leichten Druck auf das vordere Teil des Gusseisen-Deckels* (Abb. 1).

ACHTUNG :

Den beigegefügt Handschuh beim Laden des HeizOfen verwenden, wenn dieser in Betrieb und daher heiß ist.

ANMERKUNGEN zum Brennstoff

Heizofen ist ausgelegt für den Einsatz von Heizkessel zu verbrennen mit 6 mm Durchmesser.

Pellet ist ein Brennstoff, der sich in der Form von kleinen Zylindern von etwa 6 mm Durchmesser präsentiert, die durch das Pressen von Sägemehl, ohne Zusatz von Kleb- oder anderen Fremdstoffen, erhalten werden. Er ist im Handel in Säcken von 15 kg erhältlich.

Um den Betrieb des Pellets-Heizkessel NICHT zu beeinträchtigen, ist es unerlässlich, NICHTS anderes darin zu verbrennen. Die Verwendung von anderen Materialien, Brennholz inbegriffen, die durch Laboruntersuchungen festgestellt werden kann, bewirkt den Verfall der Garantie. Edilkamin hat seine Erzeugnisse dahingehend entwickelt, geprüft und programmiert, dass sie die besten Ergebnisse mit Pellet der folgenden Eigenschaften gewährleisten:

- **Durchmesser: 6 Millimeter**

Abb. 1

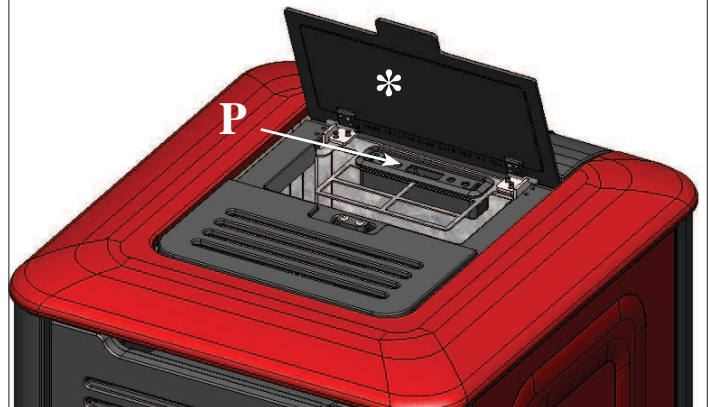


Abb. 2



Achtung:

Beim ersten Einschalten ist Luft/Wasser im Gerät durch das Handventil (V - Abb. 2) hinten an der Oberseite abzulassen.

Der Vorgang ist auch während der ersten Tage des Gebrauchs zu wiederholen und falls die Anlage auch nur teilweise neu befüllt wurde. Das Vorliegen von Luft in den Leitungen ermöglicht keinen ordnungsgemäßen Betrieb.

Um den Entlüftungsvorgang zu erleichtern, ist das Ventil mit einem kleinen Gummischlauch versehen.

- **Höchstlänge: 40 mm**
- **Höchst-Feuchtigkeitsgehalt: 8 %**
- **Heizwert: Mindestens 4100 kcal/kg**

Die Verwendung von Pellet mit unterschiedlichen Eigenschaften erfordert eine spezifische Einstellung des Pellets-Heizkessel, die der entspricht, die der Händler bei der Erstanzündung vornimmt. Der Gebrauch von ungeeignetem Pellet kann Folgendes verursachen: Verringerung des Wirkungsgrads; Betriebsstörungen; Ausfall durch Verstopfung; Verschmutzung der Scheibe; Verbrennungsrückstände, usw. Eine einfache Sichtprüfung des Pellet kann Aufschluss über dessen Qualität geben.

Gute Qualität: Glatt, regelmäßige Länge, wenig staubig.
Minderwertige Qualität: mit Längs- und Querspalten, sehr staubig, sehr veränderliche Längen und Anwesenheit von Fremdkörpern.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

BEDIENFELD (P) unter der Pellet-Nachfüllklappe, siehe vorhergehende Seite



DISPLAYANZEIGE

OF	Abschaltphase in Gang, Dauer etwa 10 Minuten, während sich die Pumpe bis zum Erreichen der eingegebenen Abschalttemperatur (gewöhnlich 40° C) weiter dreht
ON AC	Heizofen in der ersten Zündphase, Befüllen der Pellets und Erwartung des Aufflackerns der Flamme
ON AR	Heizofen in der zweiten Zündphase, Erwärmung des Heizkesselkörpers und Beginn der Verbrennung
Burn	Heizofen in Reinigungsphase
ON PH	Heizofen in Heizphase Wärmetauscher Wasser
P1-P2-P3	Automatische Regelung der Leistungsstufe
50....80°C	Gewünschte Wassertemperatur des Anlagen vorlaufs
Pu	Automatische Reinigung des Brenntiegels in Gang
PROG	Menü des Timers für die Wochenprogrammierung
SET	Menü für die Einstellung der Uhrzeit
SF	Stopp der Flamme: Betriebsunterbrechung wegen möglichem Pelletmangel
AF	Zündung nicht erfolgreich: Betriebsunterbrechung wegen nicht erfolgter Zündung
CP-TS-PA	Dem Kundendienst vorbehaltenes Kontroll-Menü
H1.....H9	System in Alarmzustand, die Zahl bezeichnet die Alarmursache
Air	Menü Lüftungseinstellung

Wenn sich der Heizofen in Stand-by befindet, erscheint auf dem Display die Schrift OF und die eingestellte Temperatur.

BEFÜLLUNG DER FÖRDERSCHNECKE

Das Nachfüllen der Pellettransportleitung (Förderschnecke) wird im Fall eines neuen Heizofen (während der ersten Zündung) oder wenn der Pelletvorrat des Heizofen vollkommen erschöpft ist, notwendig.

Um dieses Nachfüllen zu aktivieren, gleichzeitig die Tasten  

drücken, es erscheint auf dem Display der Schriftzug "RI". Die Nachfüllfunktion wird automatisch nach 240 Sekunden ge-

stoppt, oder durch Drücken der Taste .



EIN-/AUS-Taste

Dient auch zum Bestätigen bzw. zum Verlassen



Auswähltaste: Zugriff auf das Einstellungs-menü (2 Sekunden lang drücken)



Taste für VERRINGERUNG der Temperatur und zum Rückwärts-Scrollen der markierten Angaben



Taste für ERHÖHUNG der Temperatur und zum Vorwärts-Scrollen der markierten Angaben



Zeigt den Betrieb der Umwälzpumpe an.



Zeigt den Betrieb des Getriebemotors der Pelletbefüllung an.



Zeigt an, dass man sich im Menü Parameter bewegt (ausschließlich Kundendienst)



Zeigt aktiven Timer an, es wurde eine automatische Stundenprogrammierung gewählt




Gibt die Funktionsweise des Lüfters an.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

ZÜNDUNG

Bei Heizofen in Stand-by (nachdem die Sauberkeit des

Brenntiegels überprüft wurde) die Taste  drücken, es wird der Zündvorgang eingeleitet.

Auf dem Display erscheint der Schriftzug "ON AC" (Beginn Verbrennung); nach einigen erfolgreichen Kontrollzyklen und der erfolgten Entzündung der Pellets erscheint auf dem Display der Schriftzug "ON AR" (Einschaltung Heizung).

Diese Phase dauert einige Minuten und ermöglicht die ordnungsgemäße vollständige Zündung und die Erwärmung des Wärmetauschers des Heizofen.

Nach einigen Minuten geht der Heizofen in die Heizphase über und zeigt auf dem Display den Schriftzug "burn" an. Anschließend werden in der Arbeitsphase die vom Benutzer eingegebene Vorlauftemperatur des Wassers und die vom automatischen Reglersystem gewählte Leistung angezeigt.

ABSCHALTUNG

Durch Drücken der Taste  bei laufendem Heizofen wird die Phase der Abschaltung eingeleitet:

- Unterbrechung des Falls der Pellets
- Aufbrauchen der im Brenntiegel vorhandenen Pellets, wobei das Rauchabzugsgebläse eingeschaltet bleibt (normalerweise für 10 Minuten)
- Abkühlen des Heizkesselkörpers unter Beibehaltung des Pumpenbetriebs bis die Abschalttemperatur erreicht ist
- Die Angabe "OF" auf dem Display zusammen mit den bis zur Abschaltung fehlenden Minuten

Während der Abschaltphase ist es nicht möglich, den Heizkessel erneut einzuschalten.

Nach Beendigung der Abschaltphase setzt sich das System automatisch in den Ruhemodus.

AUTOMATIKBETRIEB

Der Benutzer muss die Vorlauftemperatur des Wassers einstellen. Diese Temperatur ist im Verhältnis zur Art und Abmessung der Anlage zu wählen, auch unter Berücksichtigung der saisonbedingten Außentemperaturen.

Der Heizofen regelt je nach dem Unterschied zwischen der eingegebenen Temperatur (auf dem Display) und der von der Wassersonde gemessenen Temperatur selbstständig die Leistung. Wird die gewünschte Temperatur erreicht, läuft der Ofen auf der niedrigsten Stufe mit Leistung 1.

Es ist möglich, die gewünschte Vorlauftemperatur des Wassers

durch Drücken der Taste , zu erhöhen oder diese durch

Drücken der Taste  zu verringern.

Auf dem Display wird abwechselnd die gewünschte Temperatur und die automatisch vom Reglersystem gewählte Leistungsstufe angezeigt.

SPAR-FUNKTION

Diese Funktion ist für Kesselinstallationen in Kleinanlagen und immer dann geeignet, wenn der Betrieb bei Mindestleistung eine übermäßige Erwärmung bewirkt.

Diese automatisch gesteuerte Funktion ermöglicht die Abschaltung des Kessels bei Überschreitung der eingestellten Vorlauftemperatur.

Sobald die Vorlauftemperatur unter den eingestellten Sollwert sinkt, schaltet sich der Kessel automatisch wieder ein. Die eventuelle Aktivierung dieser Funktion kann beim Technischen Kundendienst bei der Ersteinrichtung angefordert werden. Mit aktivierter ECONOMY-Funktion erscheint am Display hinter den anderen Informationen die Anzeige „Econ“

FUNKTION FERN-EINSCHALTUNG (AUX-Port)

Mithilfe eines entsprechenden Verbindungskabels (Art.-Nr. 640560) kann der Heizofen mittels einer Fernvorrichtung, wie einem GSM-Telefonauslöser, einem Raumthermostat, einem Bereichsventil oder jedenfalls einer Vorrichtung mit einem sauberen Kontakt mit folgender Logik ein- bzw. ausgeschaltet werden:

Ruhekontakt = Heizofen ausgeschaltet

Arbeitskontakt = Heizofen eingeschaltet

Die Aktivierung bzw. Deaktivierung erfolgt mit einer Verzögerung von 10 Sek. ab Übertragung des letzten Befehls.

Im Fall der Verbindung des Ports der Ferneinschaltung ist es gleichwohl möglich, den Heizofen vom Bedienfeld aus ein- bzw. auszuschalten. Der Heizofen wird stets gemäß dem zuletzt erhaltenen Befehl aktiviert, sei es Ein- oder Ausschaltung.

WICHTIG:

Bei Verwendung dieser Funktion der Ferneinschaltung muss das Kabel für den Fernanschluss mittels Relais entkoppelt werden, wenn die Entfernung zwischen dem Gerät zur Ferneinschaltung und dem Heizkessel die Länge des Kabels Art.Nr. 640560 (1,5 m) überschreitet.

Genauere Anweisungen sind in der Installationsanleitung des Anschlusskabels enthalten.

RAUMBELÜFTUNG

Der Heizofen ist mit einem Raumlüftungssystem ausgestattet; zum Einstellen der gewünschten Lüftung ist wie unten angegeben vorzugehen.

Taste SET kurz drücken: Sie gelangen in das Menü AIR, mit den Tasten +/- können Sie dann eine der folgenden Lüftungsrarten wählen:

AUTO: Die Lüftung wird automatisch entsprechend der vom Heizofen abgegebenen Leistung geregelt

OFF: Die Ventilation ist eingeschaltet, um das Durchströmen von einer Mindestluftmenge zu ermöglichen, welche die Erhitzung desselben Ventilators verhindert.

FAN1: manuelle Einstellung der Lüftung auf 20%

FAN2: manuelle Einstellung der Lüftung auf 40%

FAN3: manuelle Einstellung der Lüftung auf 60%

FAN4: manuelle Einstellung der Lüftung auf 80%

FAN5: manuelle Einstellung der Lüftung auf 100%

Nachdem die gewünschte Einstellung gewählt wurde, verlässt das System, wenn 5 Sekunden lang keine Taste gedrückt wird, automatisch das Menü AIR und speichert die zuletzt am Display angezeigte Einstellung.

GEBRAUCHSANWEISUNG

EINSTELLUNG: UHRZEIT UND WÖCHENTLICHE PROGRAMMIERUNG



5" lang die SET Taste betätigen, man hat nun Zugang zum Programmiermenü und es erscheint die Aufschrift "TS".

Die Tasten   solange drücken, bis "Prog" erscheint und SET drücken.

Mit Hilfe der Tasten   können wir die folgenden Einstellungen wählen:


• **Pr OF:** Befähigt oder deaktiviert vollständig den Gebrauch des Timers.

Zum Aktivieren des Timers die Taste SET drücken und



mit den Tasten   "On" einstellen; zum Deaktivieren "Off" drücken, die Einstellung mit der SET Taste bestätigen, zum Verlassen der Programmierung ESC drücken.

• **Set:** gestattet die Einstellung der aktuellen Uhrzeit und des entsprechenden Tages.

Zum Einstellen der aktuellen Uhrzeit die Abkürzung "SET" auf dem Display auswählen, die Auswahl mit der Taste SET bestätigen. Jetzt die aktuelle Uhrzeit einstellen,

mit der Taste  erhöht man die Uhrzeit um 15' bei

jedem Drücken, mit der Taste  verringert man die Uhrzeit um 1' bei jedem Drücken; die Einstellung mit der SET Taste bestätigen. Den Wochentag mit Hilfe der

Tasten   einstellen (Beispiel: Montag = Day 1), die Programmierung mit der SET Taste bestätigen. Ist die Eingabe von Uhrzeit/Tag beendet, erscheint 'Prog' auf dem Display; um mit der Programmierung von Pr1/Pr2/Pr3 weiterzumachen SET drücken, zum Verlassen der Programmierung hingegen 'ESC'.

- Programmierbeispiel:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Gestattet die Einstellung einer zweiten Zeitspanne, in Bezug auf die Programmiermodalitäten die gleichen Anweisungen wie bei Programm Pr 1 befolgen. Programmierbeispiel Pr 2 On 17:00:00 / OF 23:00:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv"

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:



Gestattet die Einstellung einer dritten Zeitspanne, in Bezug auf die Programmiermodalitäten die gleichen Anweisungen wie bei Programm Pr 1 und Pr 2 befolgen. Programmierbeispiel Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv"

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• Pr 1: Dies ist das Programm Nr. 1, hier wird die Uhrzeit zum Einschalten eingestellt, die Uhrzeit zum Ausschalten und die Wochentage, an denen das Programm in der Zeitspanne Pr 1 laufen soll.

Zum Einstellen der Zeitspanne Pr 1 die Auswahl mit den Ta

sten   "Pr 1" treffen, die Auswahl mit der Taste SET bestätigen. Es erscheint kurz auf dem Display "On P1".

Mit den Tasten   die Einschaltzeit der Zeitspanne Pr 1 einstellen, mit der Taste SET bestätigen. Es erscheint kurz auf dem Display "OFF P1".

Jetzt mit den Tasten   die Uhrzeit zum Ausschalten der Zeitspanne Pr 1 einstellen und mit der Taste SET bestätigen.

Jetzt die soeben programmierte Zeitspanne den jeweiligen Wochentagen zuordnen, mit der Taste SET die Tage von Day 1 bis Day 7 durchlaufen, wobei als Day 1 der Montag und Day 7 der

Sonntag ist; mit den Tasten   aktiviert oder deaktiviert man das Programm Pr 1 für den auf dem Display ausgewählten Tag (Beispiel: On d1=aktiv oder Of d1 =nicht aktiv).

Ist die Programmierung beendet, erscheint 'Prog' auf dem Display, zum Weitermachen mit der Programmierung von Pr 2/Pr 3 SET drücken und die soeben beschriebene Prozedur wiederholen oder 'ESC' drücken um die Programmierung zu verlassen.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

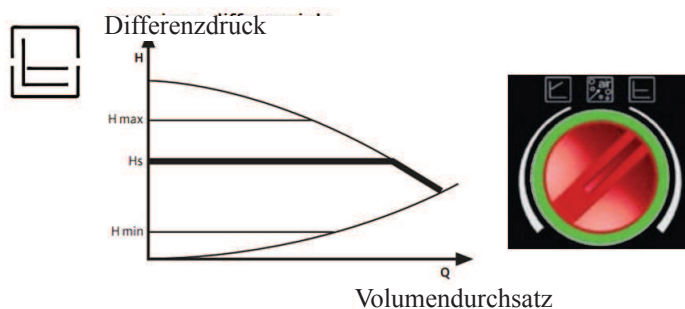
DIE ELEKTRONISCHE UMWÄLZPUMPE (energieeffiziente Pumpe)

Das Produkt ist mit einer Umwälzpumpe mit Elektronik-Motor versehen, um den Stromverbrauch niedrig zu halten und die EU-Richtlinien einzuhalten.

Elektronische Steuerung der Leistung.

a) Steuermodus $\Delta p - c$

In dieser Betriebsart hält der elektronische Controller den von der Pumpe aufgebauten Differenzdruck konstant auf dem eingestellten H_s -Sollwert.



c) Entlüftungsverfahren

Dieses Verfahren ermöglicht das Entweichen der im Hydraulikkreislauf vorhandenen Luft.

Nachdem von Hand die Betriebsart „AIR“ gewählt wurde, läuft die Pumpe abwechselnd 10 Minuten lang bei höchster und niedrigster Geschwindigkeit.

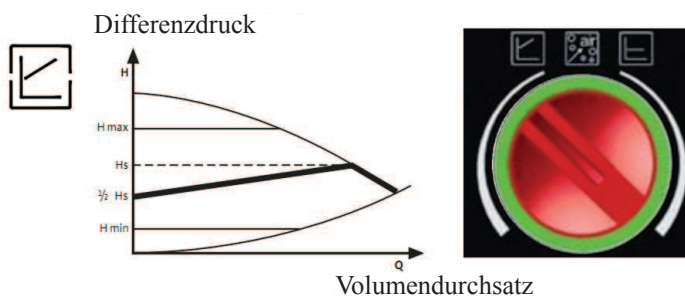
Nach Abschluss des Vorgangs läuft die Umwälzpumpe mit der voreingestellten Geschwindigkeit.

Es ist anschließend möglich, die gewünschte Betriebsart auszuwählen



b) Steuermodus $\Delta p - v$

In dieser Betriebsart lässt der elektronische Controller den Differenzdruck zwischen dem eingestellten Sollwert H_s und $1/2 H_s$ schwanken. Der Differenzdruck verändert sich je nach Volumendurchsatz.



Wir fassen hier die Signale zusammen, die die energieeffizienten Umwälzpumpen über die LED auf der Steuereinheit der Pumpe selbst geben kann.

LED	BEDEUTUNG	ZUSTAND	URSACHE	LÖSUNG
Grünes Licht	Umwälzpumpe läuft	Die Umwälzpumpe läuft in die gewählte Modalität	Normale Betriebsweise	
Blinkendes grünes Licht		Die Umwälzpumpe läuft 10 Minuten in der Entlüftungsfunktion. Nachträglich muss die gewünschte Leistungsstufe gewählt werden	Normale Betriebsweise	
Blinkendes rotes/grünes Licht	Die Umwälzpumpe ist betriebsfähig, läuft aber nicht	Die Umwälzpumpe beginnt automatisch zu drehen, sobald der Fehler nicht mehr vorliegt.	- Unterspannung $U < 160V$ oder Überspannung $U > 253V$ - Überhitzung des Steuerteil. Zu hohe Temperatur des Motors	- Bitte Spannung überprüfen $195V < U < 253V$ - Wasser- und Raumtemperatur überprüfen
Blinkendes rotes Licht	Umwälzpumpe außer Betrieb	Die Umwälzpumpe ist blockiert	Die Umwälzpumpe startet nicht automatisch	Umwälzpumpe ersetzen
LED leuchtet nicht	Keine Stromversorgung	Das Steuerteil der Umwälzpumpe bekommt eine Strom	- Die Umwälzpumpe ist nicht an den Strom angeschlossen - Die LED Leuchte ist defekt - Das Steuerteil der Umwälzpumpe ist defekt	- Kabelanschluss überprüfen - Überprüfen ob die Umwälzpumpe läuft - Umwälzpumpe ersetzen

WARTUNG

Antes de realiVor der Vornahme jeglicherWartungsarbeiten, den HeizOfen von der Netzversorgung trennen.

Eine regelmäßige Wartung ist für den guten Betrieb des HeizOfen grundlegend.

Eventuelle, durch die mangelnde Wartung verursachte Probleme bewirken den Verfall der Garantie.

HINWEIS:

- Jede nicht befugte Veränderung ist untersagt
- Stets nur vom Hersteller empfohlene Ersatzteile verwenden
- Der Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen hat den Verfall der Garantie zur Folge

TÄGLICHE WARTUNG

Bei abgestelltem, kaltem und vom Netz getrennten Ofen auszuführende Arbeiten.

Die Reinigung muss mithilfe eines Staubsaugers erfolgen (siehe Optionals auf Seite 145), Der ganze Vorgang erfordert nur wenige Minuten am Tag.

- Die Tür öffnen, den Brenntiegel (1 - Abb. A) herausnehmen und die Rückstände in die Aschenlade kippen.
- Den Brenntiegel mit dem mitgelieferten Spachtel entkrusten, eventuell verstopfte Ösen reinigen.
- **DIE RÜCKSTÄNDE NICHT IN DEN PELLETTBEHÄLTER ZURÜCKWERFEN.**
- Die Aschenlade herausnehmen (2 - Abb. A) und in einen nicht brennbaren Behälter entleeren (die Asche könnte noch heiße Teile oder Glut enthalten).
- Das Innere des Brennraums, die Brennfläche, den Brenntiegelraum, in den die Asche fällt und das Fach der Aschenlade aussaugen.
- Den Brenntiegelraum absaugen, die Kontaktträger des Brenntiegels mit seiner Auflage reinigen.
- Falls erforderlich, die Scheibe reinigen (in kaltem Zustand).

MINDESTENS EINMAL AM TAG DIE BÜRSTEN FÜR DIE REINIGUNG DER WÄRMETAUSCHER (*), AUCH BEI EINGESCHALTETEM HEIZOFEN, BETÄTIGEN. DAFÜR DEN MITGELIEFERTEN HANDSCHUH BENUTZEN:

- An der Betätigung des Reinigungssystem, positioniert unter den Keramik Top, rütteln (Abb. B).

Niemals heiße Asche aufsaugen, dies gefährdet den Staubsauger und bringt die häuslichen Räume in randgefahr.

ACHTUNG: SICHERSTELLEN, DASS DIE ASCHENLADE ORDNUNGSGEMÄSS IN IHREM SITZ SITZT (2 Abb. A)

WÖCHENTLICHE WARTUNG

- Brennkammer reinigen (Bürste).
- Rohr neben dem Heizwiderstand absaugen (3 - Abb. A).

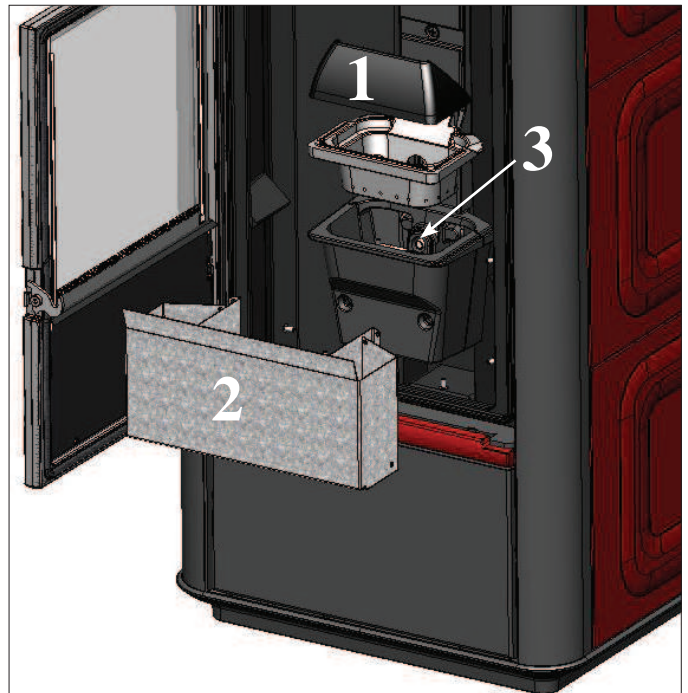


Abb. A

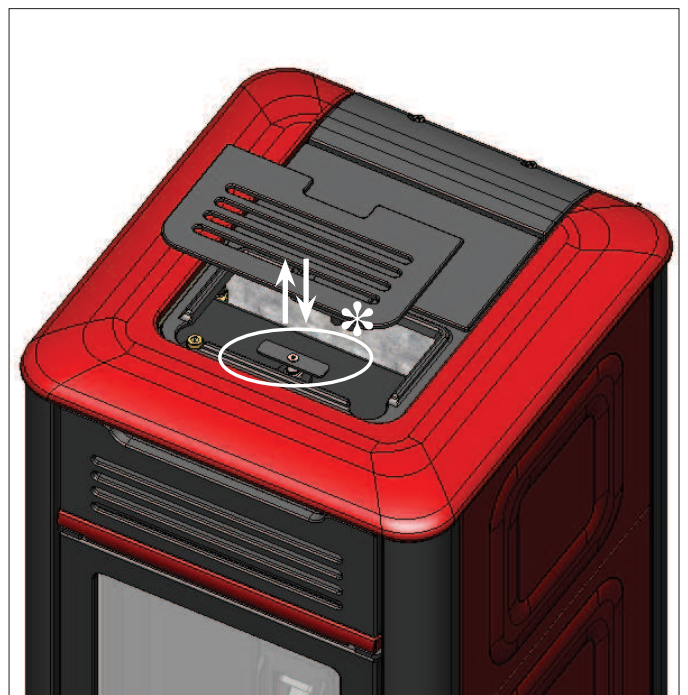


Abb. B

JAHRESZEITLICHE WARTUNG

(seitens des Händlers)

- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Sorgfältige Reinigung der Wärmetauscherrohre
- Sorgfältige Reinigung und Entkrusten des Tiegels und des Tiegelraums
- Reinigung der Ventilatoren. Mechanische Kontrolle des Spiels und der Befestigungen
- Reinigung des Rauchkanals (Austausch der Dichtung des Rauchabzugrohrs) und des Raums des Rauchabzugventilators
- Überprüfung des Ausdehnungsgefäßes
- Reinigung/Überprüfung des Bedienfelds
- Überprüfung und Reinigung der Umwälzpumpe
- Prüfung der Sonden
- Pellet-Behälter ausleeren und den Boden absaugen.
- Prüfung und etwaiger Austausch der Uhrenbatterie auf der elektronischen Schaltkarte
- Reinigung, Inspektion und Entkrusten des Raums des Zündwiderstands, eventueller Austausch desselben
- Sichtprüfung der Elektrokabel, der Anschlüsse und des Versorgungskabels
- Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Getriebemotor
- Reinigung des Pelletbehälters und Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Getriebemotor
- Überprüfung und etwaiger Austausch der Türdichtung
- Betriebsabnahme, Befüllung der Förderschnecke, Anzünden, 10-minütiger Betrieb und Abschalten.

Bei sehr häufigem Heizofen betrieb ist empfehlenswert, den Rauchkanal und die Rauchdurchzugsleitung alle 3 Monate zu reinigen.

Wichtiger Hinweis: Reinigen Sie vor dem Gebrauch des Ofens die Brennschale. Andernfalls kann sich plötzlich Gas im Brennraum entzünden und bewirken, dass die Sichtscheibe der Tür platzt.

ACHTUNG!!!

Nach der gewöhnlichen Reinigung, kann das NICHT ORDNUNGSGEMÄSSE Aufsetzen des oberen Brenntiegel (A) auf den unteren Brenntiegel (B) den Betrieb des HeizOfen beeinträchtigen (Abb. C). Bevor der Heizofen in Betrieb genommen wird, sicherstellen, dass die Brenntiegel korrekt angeschlossen sind, wie in (Abb. D) gezeigt und dass sich keine Asche oder Verbrennungsrückstände auf den Rändern befinden.

REINIGUNG DES RAUCHGASABZUGS

- Bei ausgeschaltetem und kaltem Heizofen den Reinigungsstab kräftig bewegen (siehe vorhergehende Seite); unteres Einsteck-Frontblech entfernen (4 - Abb. E).
- Das mit Flügelmuttern befestigte Inspektionsblech (5 - Abb. E) mit Silikondichtung (6 - Abb. E) entfernen; Silikondichtung reinigen und Rückstände aus dem Rauchabzug absaugen (7 - Abb. E).

Der Heizofen wird mit einer Ersatz-Silikondichtung geliefert.

Die Menge der Rückstände, die sich bilden, hängt von der Art des Brennstoffs und der Art der Anlage ab.

Wird diese Reinigung nicht durchgeführt, kann dies zur Blockierung des Heizofens führen.

Hinweis: Nach dem Vorgang sicherstellen, dass der Verschluss der Inspektionsöffnung des Rauchablassrohrs wieder richtig eingesetzt wird.

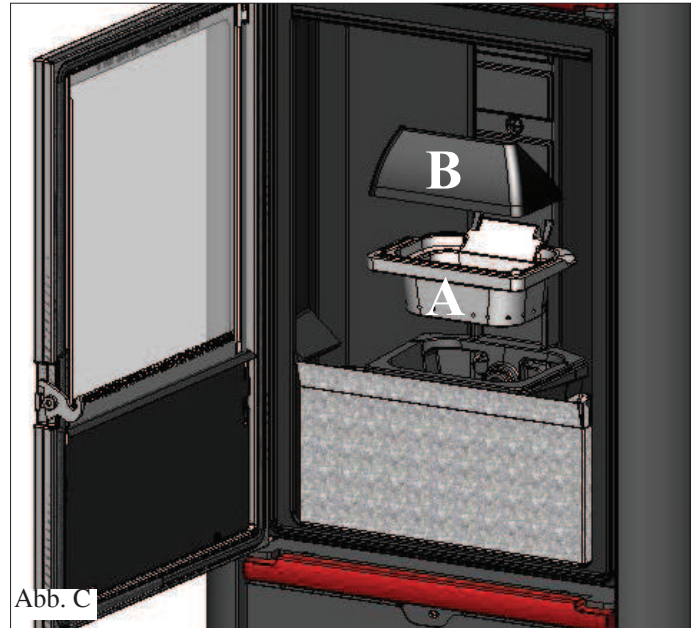


Abb. C

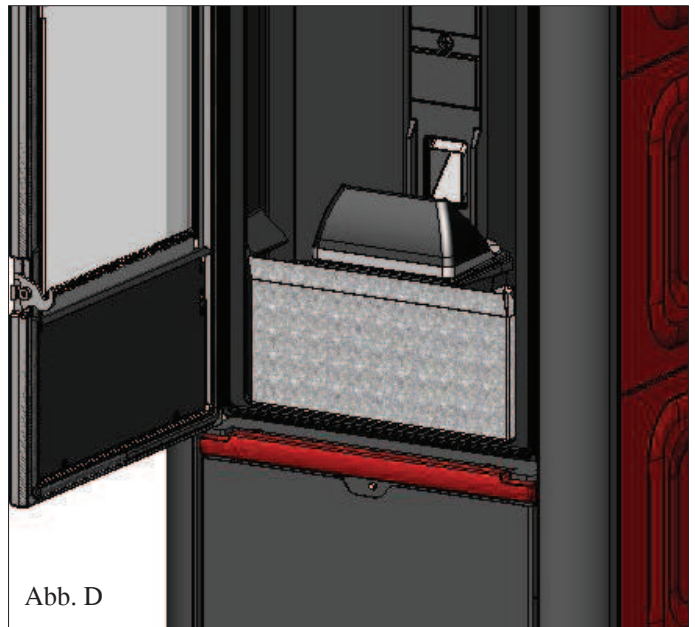


Abb. D

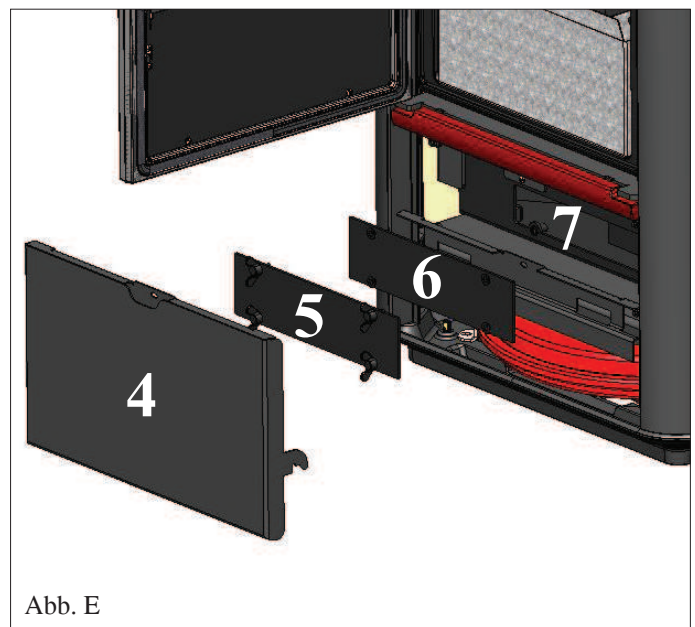



Abb. E

MÖGLICHE PROBLEME

Im Fall von Störungen hält der Heizofen automatisch an, indem er den Abstellvorgang ausführt und auf dem Display wird der Grund für die Störung angezeigt (siehe Meldungen weiter unten).

Während der Phase wegen Ausfalls niemals den Netzstecker ziehen.

Für den Fall des erfolgten Ausfalls ist für den erneute Start der Heizofen erforderlich, dass die Abschaltprozedur (600

Sekunden mit Tonzeichen) abgewartet wird und anschließend die Taste  drücken.

Heizofen nicht erneut anstellen, bevor nicht der Grund für den Ausfall festgestellt und der Brenntiegel GEREINIGT UND GELEERT wurde.

MELDUNGEN ETWAIGER AUSFALLURSACHEN UND HINWEISE UND ABHILFEN (nur auf dem Bedienfeld an Bord des Heizofen angezeigt):

- 1) Anzeige:** **H1** (greift ein, wenn die Messsonde der Wassertemperatur defekt oder nicht angeschlossen ist).
Störung: **Ausfall wegen defekter oder nicht angeschlossener Temperatursonde.**
Maßnahmen: - Anschluss der Sonde an die Schaltkarte überprüfen
- Betrieb mittels Kaltabnahme überprüfen.
- 2) Anzeige:** **H2 Defekt des Rauchgasabzugsmotors** (greift ein, wenn der Umdrehungssensor des Rauchabzugs eine Störung feststellt).
Störung: **Ausschaltung bei Feststellung einer Drehzahstörung des Rauchabzugs**
Maßnahmen: • Den Betrieb des Rauchabzugsmotors überprüfen (Verbindung zum Umdrehungssensor) und Steckkarte (Händler).
• Sauberkeit des Rauchabzugs überprüfen
• Die Elektroanlage und die Erdung überprüfen.
• Kontrolle Schaltplan (Händler).
- 3) Anzeige:** **SF (H3) FlamAus NoPellet:** (greift ein, wenn das Thermoelement eine geringere als die eingegebene Rauchgastemperatur feststellt, weil es dies als mangelndes Vorliegen einer Flamme auslegt)
Störung: **Erlöschen wegen Temperatursturz der Rauchgase**
Maßnahmen: Die Flamme kann erlöscht sein, weil:
• Pellet fehlt
• zuviel Pellet die Flamme erstickt hat, Qualität der Pellets überprüfen (Händler).
• Prüfen, ob der Überhitzungs-Thermostat eingegriffen hat (seltener Fall, da dies der Überschreitung der Rauchgastemperatur entsprechen würde) (Händler).
• Prüfen, ob der Druckwächter die Stromversorgung des Getriebemotors aufgrund des verstopften Rauchgasabzugs oder aus einem anderen Grund unterbrochen hat.
- 4) Anzeige:** **AF (H4) Nicht erfolgte Zündung** (schreitet ein, wenn in einer Höchstzeit von 15 Minuten keine Flamme erscheint oder die Anzündtemperatur nicht erreicht wurde).
Störung: **Abschalten wegen nicht ordnungsgemäßer Rauchgastemperatur in der Zündungsphase.**
Es sind zwei Fälle zu unterscheiden:
KEINE Flamme erschienen
Maßnahmen: • **Überprüfen:**
- Position und Verschmutzungsgrad des Brennkammereinsatzes
- Funktionstüchtigkeit des Heizwiderstands (Händler)
- Raumtemperatur (bei weniger als 3° C ist Esbit erforderlich) und Luftfeuchte
- Feuer versuchsweise mit Esbitwürfel entzünden.
Flamme ist erschienen, aber nach der Meldung "Ar" erscheint die Angabe "AF"
Maßnahmen: • **Überprüfen: (nur für Händler)**
- Funktionstüchtigkeit des Temperaturfühlers
- unter den Betriebsparametern eingegebene Starttemperatur.
- 5) Anzeige:** **H5 Betriebsunterbrechung wegen Stromausfall** (dies ist kein Fehler der Heizofen).
Störung: **Abschalten wegen fehlenden Stroms**
Maßnahmen: • Stromanschluss und Spannungsschwankungen überprüfen.
- 6) Anzeige:** **H6 Defektes oder nicht angeschlossenes Thermoelement**
Abschalten wegen ausgefallenem oder nicht angeschlossenen Thermoelement
Maßnahmen: • Den Anschluss des Thermoelements an die Schaltkarte überprüfen: Dessen Betrieb bei Abnahme in kaltem Zustand überprüfen (Händler).

MÖGLICHE PROBLEME

- 7) **Anzeige:** AL 07 **Überschreitung der Rauchgastemperatur** (Abschaltung wegen zu hoher Rauchtemperatur)
Störung: **Abschalten wegen Überschreitung der Höchst- Rauchgastemperatur.**
Eine zu hohe Rauchgastemperatur kann abhängig sein von: Art der Pellets, Störung des Rauchgasabzugs, verstopfter Abzug, nicht ordnungsgemäße Installation, „Drift“ des Getriebemotors, Fehlen des Lufteinlasses im Raum.
- 8) **Anzeige:** AL 08 **Alarm temp H2O** (tritt ein, wenn die Messsonde der Wassertemperatur einen höheren Wert als 90°C misst)
Störung: **Ausfall wegen Wassertemperatur höher als 90°C.**
Ein zu hohe Wassertemperatur kann abhängen von:
• Zu kleine Anlage (vom Händler die Öko-Funktion aktivieren lassen)
• Verschmutzung: Die Wärmetauscherrohre, den Brenntiegel und den Rauchabzug reinigen
- 9) **Anzeige:** AL 09 (greift ein, wenn der Flusssensor einen unzureichenden Fluss der Verbrennungsluft feststellt).
Störung: **Erlöschen wegen Unterdruckmangel**
Die Verbrennungsluftzufuhr kann zu gering sein, wenn die Ofentür geöffnet ist oder nicht gut schließt (z. B. bei schadhafter Dichtung), wenn es Probleme mit dem Lufteinlass oder mit dem Rauchausstoß gibt, oder wenn der Brennkammereinsatz verstopft ist.
Maßnahmen: Kontrollieren:
• Schließung der Ofentür;
• Einlasskanal für die Verbrennungsluft (reinigen, dabei auf die Luftstromsensoren Acht geben);
• den Luftstromsensor mit entfeuchteter Luft (wie etwa für PC-Tastaturen) reinigen;
• Aufstellposition des Heizofens: 10 cm Mindestabstand von der Wand einhalten;
• Position und Reinigung des Brennkammereinsatzes (Häufigkeit hängt vom Pellet-Typ ab);
• Rauchkanal (reinigen);
• Installation (Rauchabzug ist unzulässig, wenn er mehr als drei Krümmungen aufweist);
Bei Verdacht auf eine Funktionsstörung des Messfühlers ist ein Kalt-Test durchzuführen. Wenn sich bei Veränderung der Einsatzbedingungen, beispielsweise bei Öffnung der Ofentür, der Anzeigewert nicht ändert, liegt das Problem beim Messfühler (Händler).
- N.B.:** Ein Unterdruck-Alarm kann auch während der Zündphase auftreten, da der Luftstromsensor 90 Sekunden nach dem Start des Zündvorgangs zu messen beginnt.
- 10) **Anzeige:** **“Bat. 1”**
Störung: **Das Signal leuchtet auf, obwohl der Heizofen weiterfunktioniert**
Maßnahmen: • Die Notstrombatterie der Platte muss ersetzt werden (Händler).
- 11) **Anzeige:** AL HC - **ALARM STROM ZU HOCH:** Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich viel Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Elektroanschlüsse und Leiterplatte.
- 12) **Anzeige:** AL LC - **ALARM STROM ZU NIEDRIG:** Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich wenig Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Druckwächter - Tankthermostat- Elektroanschlüsse und Leiterplatte

NOTA

PRÜFUNG LUFTZUFUHR/FEHLENDER ZUG: Diese können ausschließlich in der Einschaltphase am Ende der Prüfungen des LEONARDO Systems erscheinen, sie führen nicht zur Blockierung des Ofenbetriebs, jedoch wird empfohlen, den Kundendienst zu rufen, wenn die Meldung häufiger auftritt.

HINWEIS:

Die Schornsteine und Rauchabzüge, an die die Geräte angeschlossen sind, die feste Brennstoffe verwenden, müssen einmal im Jahr gereinigt werden (überprüfen, ob im Einsatzland des Geräts eine diesbezügliche Vorschrift besteht). In Ermangelung regelmäßiger Kontrollen und Reinigung erhöht sich die Möglichkeit eines Schornsteinbrandes.

WICHTIG!!!

Falls ein Brand im Heizofen, im Rauchgaskanal oder im Schornstein zu befürchten ist, folgendermaßen vorgehen:

- Stromversorgung trennen
- Einschreiten mit einem CO₂ Löschgerät
- Feuerwehr rufen

KEINE LÖSCHVERSUCHE MIT WASSER UNTERNEHMEN!

Anschließend das Gerät von einem vertraglichen Kundenservicezentrum (CAT) und den Kamin von einem Fachtechniker überprüfen lassen.

FAQ

Die Antworten sind hier in zusammenfassender Form aufgeführt; für mehr Details die anderen Seiten des vorliegenden Dokuments zu Raste ziehen.

1) Was muss ich für eine Installation den Pellets-Heizofen vorbereiten?

Rauchgasabzug mindestens 80 mm Durchmesser oder direkter Abzug ins Freie.
Lufteinlass in den Aufstellungsraum von mindestens 80 cm².
Anschluss des Vorlaufs und des Rücklaufs an die Sammelleitung 3/4“ G
Abfluss in die Kanalisation für das Überdruckventil
Anschluss für Befüllung 1/2“ G
Anschluss an vorschriftsmäßige Elektroanlage mit Magnet-Thermoschalter 230 V +/- 10%, 50 Hz.

2) Kann ich den Pellets-Heizofen ohne Wasser betreiben?

NEIN Bei Verwendung ohne Wasser wird der wassergeführte Heizofen so sehr beeinträchtigt, dass dieser IRREPARABEL ist.

3) Geben den Pellets-Heizofen Warmluft ab?

JA. Der größte Teil der erzeugten Wärme wird an das Wasser abgegeben, während durch Strahlung und mit einem Gebläse Wärme in den Installationsraum abgegeben wird.

4) Kann ich den Vorlauf und den Rücklauf des Pellets-Heizofen direkt an einen Heizkörper anschließen?

NEIN. Wie für jeden anderen Heizkessel, muss man sich an eine Sammelleitung anschließen, von der aus das Wasser an die Heizkörper verteilt wird.

5) Der Heizofen liefert auch Warmwasser fürs Bad?

Es ist möglich, Brauchwarmwasser durch Montage eines speziellen Bausatzes zu erzeugen, wobei zuvor die Leistung des Heizofens und die Wasserleitungsanlage einzuschätzen ist.
Zusätzliche Lösungen (z.B. Sonnenenergie) für die Sommerzeit in Erwägung ziehen, wenn der wassergeführte Heizofen nicht eingeschaltet wird.

6) Kann ich die Rauchgase deden Pellets-Heizofen direkt aus derWand ablassen?

NEIN, der ordnungsgemäß (UNI 10683) ausgeführte Abzug muss den Dachfirst erreichen und jedenfalls ist für einen einwandfreien Betrieb ein senkrecht Stück von mindestens 1,5 Metern erforderlich; dies, um zu vermeiden, dass im Fall eines Stromausfalls oder bei Wind sich im Installationsraum eine kleine Rauchmenge bildet.

7) Ist ein Lufteinlass im Aufstellungsraum erforderlich?

Ja, für eine Wiederherstellung der vom Heizofen verbrauchten Verbrennungsluft; auch ein Direktanschluss nach Außen ist möglich.

8) Was muss ich auf dem Display des Heizöfens eingeben?

Die gewünschte Wassertemperatur; der Heizöfen steuert entsprechend die Leistung, um sie zu erreichen oder beizubehalten. Für kleine Anlagen ist die Einstellung einer Betriebsweise möglich, die das Abstellen und das Einschalten des Heizöfen abhängig von der erreichten Wassertemperatur vorsieht.
Wenn ein Raumthermostat installiert ist, wird die Raumtemperatur eingestellt.

9) Wie oft muss ich den Brenntiegel säubern?

Ideal ist es vor jedem Zündvorgang bei abgeschaltetem und kaltem Heizofen. NACH DEM BÜRSTEN DER WÄRMETAUSCHERROHRE mittels Betätigung des Reinigungsgriiffs des Rauchabzugrohrs (siehe S. 140).

10) Muss ich den Pelletbehälter saugen?

Ja, mindestens einmal im Monat und wenn der Heizöfen längere Zeit unbenutzt bleibt.

11) Kann ich außer Pellet anderen Brennstoff verbrennen?

NEIN. Der Heizöfen wurde für die Verbrennung von Pellet von 6 mm Durchmesser gebaut, anderes Material könnte ihn beschädigen.

12) Kann ich den Heizöfen mit einem SMS anstellen?

Ja, indem ein Telefonschalter an den seriellen Port auf der Rückseite des Heizofens mithilfe des optional erhältlichen Kabels angeschlossen wird.

CHECK LIST

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Aufstellung und Installation

- Inbetriebnahme durch ein zugelassenes Servicecenter, das die Garantie ausgestellt hat
- Luftklappe im Raum
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Pellets-Heizofen
- Der Rauchkanal (Leitungsabschnitt, der den Pellets-Heizofen mit dem Rauchabzug verbindet) ist wie folgt beschaffen:
 - höchstens drei Kurven
 - höchstens 2 Meter in der Waagerechten
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material (rostfreier Stahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbaren Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen
- Ist das beheizbare Raumvolumen angemessen, unter Berücksichtigung der Wirksamkeit der Heizkörper beurteilt worden:
- Die Hydraulikanlage wurde von einem befugten Techniker als konform mit den nationalen Normen erklärt (z.B in Italien Ministerialdekret D.M. 37 eh. G. 46/90).

Gebrauch

- Das verwendete Pellet (6 mm Durchmesser) ist von guter Qualität und nicht feucht (max. zulässige Feuchtigkeit 8%).
- Die Reinigungsstangen werden täglich betätigt
- Die Wärmetauscherrohre und das Innere des Brennraums sind sauber
- Der Rauchabzug ist sauber.
- Die Hydraulikanlage wurde entlüftet
- Der Druck (am Manometer angezeigt) beträgt mindestens 1,5 bar.

DARAN DENKEN, DEN TIEGEL VOR JEDEM ANZÜNDEN ZU SAUGEN
Im Fall von gescheiterter Zündung vor dem erneuten Start, den Tiegel leeren.

AUF WUNSCH ERHÄLTliches ZUBEHÖR

TELE FONWÄHLER FÜR FER NZÜNDUNG

Es ist möglich, die Fernzündung zu erhalten, indem ein Telefonwähler mittels des auf Wunsch erhältlichen Kabels am seriellen Port auf der Rückseite des Pellets-Heizofen durch den Händler angeschlossen wird.

REINIGUNGS-ZUBEHÖR



GlassKamin

Für die Reinigung
der Keramikscheibe



Eimer des Aschensaugers

Für die Reinigung des Brennraums

ANMERKUNGEN

DATUM UND STEMPEL DES INSTALLATIONSFACHMANNS

.....

**DATUM UND STEMPEL DES ZUGELASSENEN TECHNISCHEN KUNDENDIENSTCENTERS CAT
ERSTEINSCHALTUNG**

.....

DATUM UND STEMPEL ETWAIGER EINGRIFFE

.....

.....

.....

.....

DATUM UND STEMPEL JAHRESZEITLICHE WARTUNG

.....

.....

.....

.....

DATUM UND STEMPEL DES HÄNDLERS

.....

DATUM UND STEMPEL DES ZUGELASSENEN TECHNISCHEN KUNDENDIENSTCENTERS CAT

.....

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse besuchen Sie unsere Homepage www.edilkamin.com

ANMERKUNGEN:

INHOUDSOPGAVE

Veiligheidsinformatie	pag. 149
Algemene Informatie	pag. 150
Installatie	pag. 156
Montage bekleding	pag. 160
Gebrauchsanweisungen	pag. 164
Onderhoud	pag. 169
Mogelijke storingen	pag. 171
Faq	pag. 173
Check list	pag. 174
Opmerkingen	pag. 175

*EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47
- 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192*

*Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid:
De thermokachel met pellet, die hieronder wordt beschreven, is
in overeenstemming met verordening EU 305/2011 (CPR) en met
de geharmoniseerde Europese norm EN 14785:2006*

*THERMOKACHEL MET PELLEET met het commerciële merk
EDILKAMIN, genaamd MITO IDRO*

*SERIE NUMMER: Ref. Gegevensplaatje
Prestatieverklaring (DoP - EK n° 129): Ref. Gegevensplaat*

*Verklaart tevens dat:
De thermokachel met houten pellets MITO IDRO de vereisten van
de Europese richtlijnen respecteert:
2006/95/EG - Laagspanningsrichtlijn
2004/108/EG – Richtlijn Elektromagnetische Compatibiliteit*

*EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de
slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervan-
ging,
montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel
zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.*

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING

-Verzeker u ervan, nadat u de thermokachel uitgepakt heeft, dat hij integer en compleet isinhoud (bekleding, Tube met silicone, Klemring, "Koude handgreep" voor het openen van het binnendeurtje, garantiebewijs, handschoen, CD/technisch blad, spatel, vochtopenend zout, inbusleutel).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring

Mag uitsluitend uitgevoerd worden door een geautoriseerde dealer van EDILKAMIN om een correcte werking te garanderen.

De inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683 bestaat uit een reeks controles nadat de inbouwhaard geïnstalleerd is van de thermokachel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de thermokachel treft u:

- aan de bovenkant van de verpakking
- in het garantiebewijs in de vuurhaard
- op het plaatje aan de achterkant van het apparaat;



Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

THERMOKACHEL NOOIT WERKEN ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE.

EEN EVENTUELE “DROGE” ONTSTEKING BRENGT DE THERMOKACHEL INGEVAAR

THERMOKACHEL MOET WERKEN MET EEN DRUK VAN ONGEVEER 1,5 BAR.

- Het apparaat is niet bestemd om te worden gebruikt door personen, kinderen inbegrepen, met beperkte lichamelijke, zintuiglijke of mentale capaciteiten. Kinderen moeten onder toezicht worden gehouden om ervoor te zorgen dat ze niet met het apparaat spelen.

- De enige risico's voortkomend uit het gebruik van de thermokachel kunnen verbonden zijn aan een niet correcte installatie, aan een rechtstreeks contact met elektrische onderdelen die onder spanning (intern) staan, aan een contact met vuur en warme onderdelen (glas, buizen, uitlaat warme lucht), aan het inbrengen van vreemde stoffen, aan brandstoffen die niet aan te raden zijn, aan een niet correct onderhoud of herhaalde bediening van de ontstekingstoets zonder het haardonderstel te hebben geledigd.

- De thermokachel zijn voorzien van beschermingsinstallaties die de uitdoving van de thermokachel garanderen in het geval dat bepaalde componenten slecht functioneren.

- Voor een normale functionering moet de thermokachel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad.

- Als brandmiddel enkel houtpellets gebruiken met diameter 6 mm van uitstekende kwaliteit en gecertificeerd

- Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van houtpellets.

Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de thermokachel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.

- Voorkom het invoeren van vreemde voorwerpen in de vuurhaard of in de tank.

- Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de thermokachel met de schoorsteen verbindt).

- Deze onderdelen van de vuurhaard en de tank kunnen uitsluitend bij KOUDE thermokachel worden uitgezogen.

- Voormijd de reiniging als de haard warm is.

- Het glas kan KOUD gereinigd worden met een speciaal product en een doek.

- De Thermokachel mag niet worden gebruikt met de deur open, met gebroken glas of met de laaddeur van de pellets open.

Voorkom de opening van de deur tijdens de functionering: de verbranding wordt automatisch aangestuurd. Ingrepen zijn dus niet noodzakelijk.

- Mag niet worden gebruikt als ladder of als steun.

- Voorkom het plaatsen van niet hittebestendige voorwerpen in de nabijheid van de thermokachel.

- Plaats te drogen wasgoed niet rechtstreeks op de thermokachel. Te drogen kleding etc. moet eventueel op een veilige afstand van de kachel worden geplaatst (**brandgevaar**).

- Controleer of de ketel door de erkende Edilkamin dealer volgens de aanwijzingen van dit blad geplaatst en ontstoken wordt. Deze voorwaarden zijn tevens zeer belangrijk voor de geldigheid van de garantie.

- Tijdens de functionering van de thermokachel bereiken de afvoerleidingen en de deur interne zeer hoge temperaturen (nooit zonder de speciale handschoen aanraken).

- Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de thermokachel nooit af.

- Maak de thermokachel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.

- Voorkom het aanbrengen van verkleinstukken in de rookafvoerleidingen.

- De thermokachel moet geïnstalleerd worden in een brandwerende ruimte voorzien van alle services (toevoer en afvoer) die het apparaat voor een correcte en veilige functionering (zie de indicaties van dit technische blad) nodig heeft.

- De thermokachel moet in een ruimte geïnstalleerd zijn waar de temperatuur zich boven de 0°C bevindt.

- Voeg eventueel antivriesadditieven aan het water in de installatie toe.

- Installeer een waterverzachter als het (bij)vulwater een hardheid heeft van minstens 35°F. Voor tips raadpleeg de normen UNI 8065-1989 (Behandeling van water in openbare verwarmingsinstallaties).

• PROBEER DE THERMOKACHEL NOOIT OPNIEUW AAN TE STEKEN ALS DIT EERDER NIET GELUKT IS. LEEG EERST DE VUURHAARD

ALGEMENE INFORMATIE

De thermokachel benut voor de verbranding houtpellets, kleine cilindrische geperst houtmateriaal. De verbranding hiervan wordt elektronisch aangestuurd.

De kachel kan zorgen voor het verwarmen van water voor de verwarmingsinstallatie (radiatoren, handdoekdrogers, vloerverwarming).

De kachel produceert ook warme lucht die, met behulp van een speciale ventilator, door een rooster op het bovenpaneel verspreid wordt in de ruimte waarin het toestel zich bevindt, door het rooster dat boven aan de voorkant van de thermokachel zit, boven het deurtje (M).

De brandstof (pellet) wordt uit de tank (A) opgenomen en wordt door een toevoerschroef (B), aangedreven door de reductiemotor (C), aangestuurd door een tweede reductiemotor (D). De brandstof wordt vervolgens vervoerd naar de verbrandingshaard (E). De pellet wordt ontstoken door lucht die met een elektrische weerstand (F) verwarmd en door een rookverwijderaar (F) in de vuurhaard gezogen wordt.

De verbrandingslucht wordt door de rookverwijderaar (F) in de installatieruimte opgenomen (de installatieruimte moet een luchttoevoer hebben).

De rook die door de verbranding geproduceerd is, wordt door dezelfde rookverwijderaar (G), met aansluitingsmogelijkheid op de achterkant en de linkerzijkant van de thermokachel.

De as valt onder en naast de vuurhaard in een aslade.

Leeg de aslade regelmatig met een stofzuiger als de thermokachel afgekoeld en uitgeschakeld is. Het warme water dat door de thermokachel geproduceerd is, wordt door een ingebouwde pomp in de thermokachel naar de verwarmingsinstallatie gestuurd.

De thermokachel is ontworpen om te functioneren met een gesloten expansievat en een veiligheidsklep, beiden in de thermokachel ingebouwd.

De hoeveelheid brandstof, de verwijdering van rook/de toevoer van verbrandingslucht en de activering van de pomp worden aangestuurd door de elektronische kaart voorzien van software met het Leonardo[®] systeem waarmee een optimale verbranding, een hoog rendement en een geringe uitstoot gegarandeerd worden.

De belangrijkste werkingsfasen worden beheerd vanaf het overzichtspaneel dat onder het deksel van de pellettank zit.

De buizen van de wisselaars worden schoongemaakt door middel van "turbolators" (H) die bediend worden door middel van een handgreep (L).

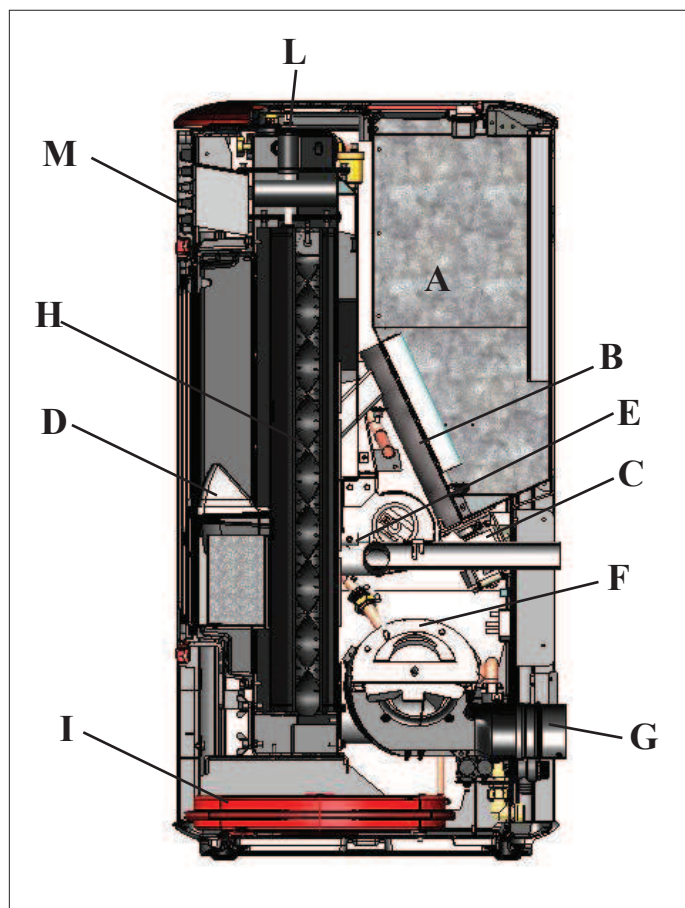
De thermokachel is aan de achterkant voorzien van een serieel contact voor de aansluiting op remote inschakelapparatuur (met behulp van het optionele kabeltje code (640560) bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat. De thermokachel bestaat vanbinnen volledig uit gietijzer.

Functioneringswijze

(zie voor verdere details pag. 165).

De temperatuur van het water dat voor de installatie vereist is (we raden een gemiddelde temperatuur van 70°C aan) kunt u op het paneel instellen.

De thermokachel moduleert handmatig of automatisch vervolgens het vermogen om deze temperatuur te behouden of te bereiken. In het geval van kleine installaties is het mogelijk om de Eco functie te activeren (de thermokachel bepaalt aan de hand van de gevraagde watertemperatuur de ontstekingen en uitdovingen).



ALGEMENE INFORMATIE

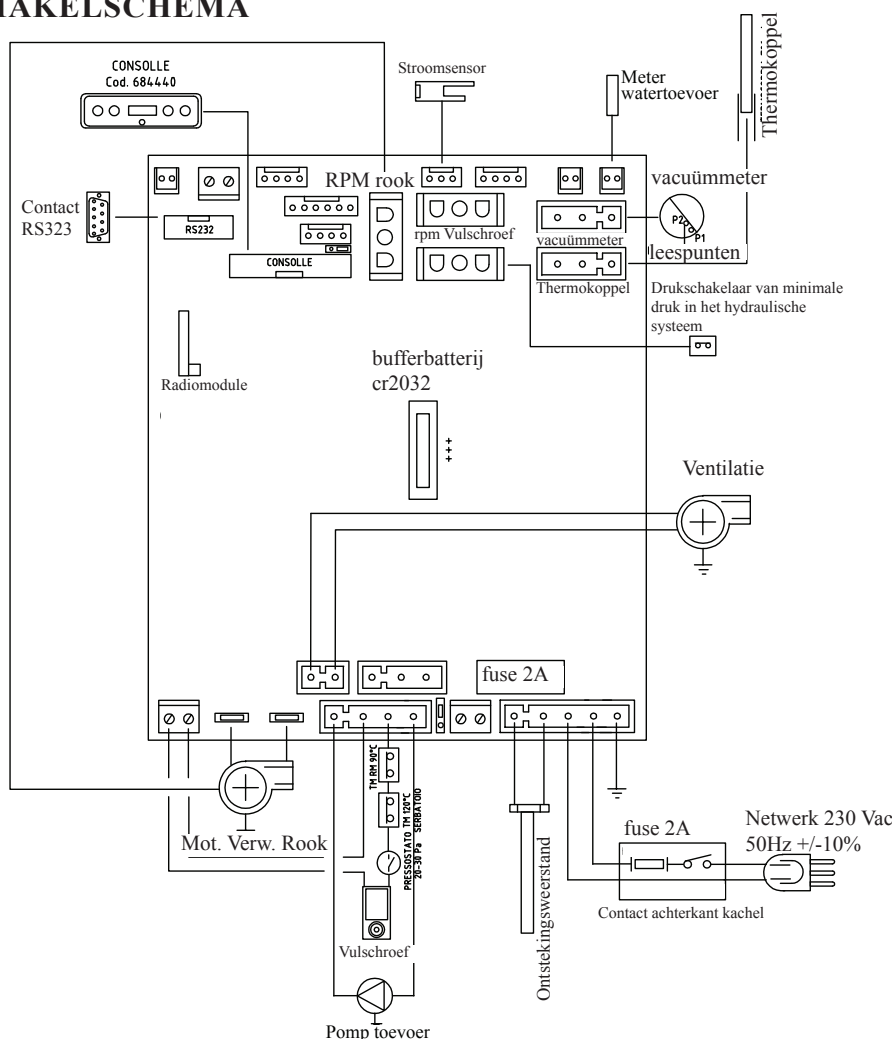
• ELEKTRONISCHE APPARATEN

LEONARDO is een systeem dat de verbranding beschermt en regelt en een optimale functionering in elke omstandigheid waarborgt. Dankzij de twee sensoren die het drukniveau in de verbrandingskamer en de rooktemperatuur opmeten.

Het opmeten en de optimalisering van de twee parameters vindt continu plaats zodat eventuele storingen in de functionering onmiddellijk gecorrigeerd kunnen worden. Het LEONARDO systeem garandeert een constante verbranding door automatisch de trek aan de hand van de eigenschappen van de schoorsteen (bochten, lengte, vorm, doorsnede, enz.) en de omgevingsomstandigheden (wind, luchtvochtigheid, luchtdruk, installatie op grote hoogte, enz.) af te stellen.

De installatienormen moeten in acht worden genomen. Het LEONARDO systeem is tevens in staat het soort pellet te herkennen en automatisch de toevoer ervan af te stellen zodat keer op keer het vereiste verbrandingsniveau gegarandeerd wordt.

• SCHAKELSHEMA



SERIEPOORT

Op de AUX poort is het mogelijk om door de DEALER een optional voor de controle van het aansteken en uitdoven te laten installeren (bijv. telefoonschakelaar, omgevings-thermostaat), op de achterkant van de thermokachel. Kan worden aangesloten met de afzonderlijk leverbare brugverbinding (code 640560).

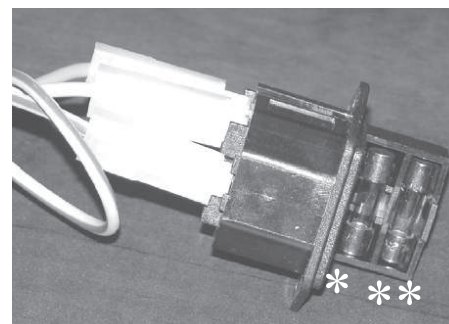
BUFFERBATTERIJ

De elektronische kaart is voorzien van een bufferbatterij (type 3 Volt CR 2032). Een storing in de functionering (hetgeen niet als een storing in het product maar als normale slijtage moet worden beschouwd) van deze bufferbatterij wordt weergegeven met de berichten "Battery Check". Neem voor verdere informatie hierover contact op met de Dealer die de 1ste ontsteking uitgevoerd heeft.



* patented

ZEKERING op het contact met schakelaar aan de achterkant van de thermokachel zijn twee zekeringen aanwezig, (*) eentje actief en eentje reserve (* *).

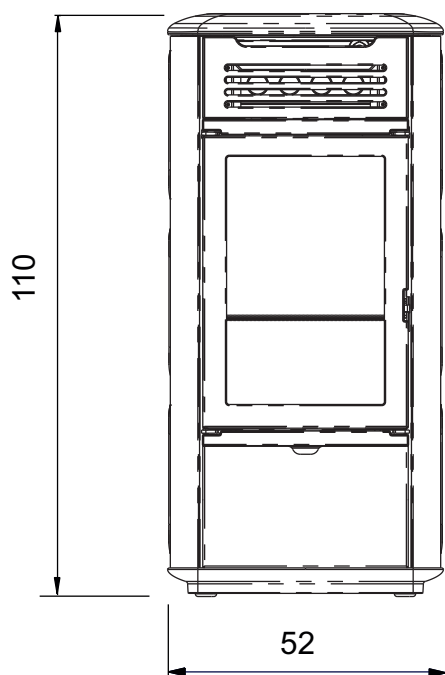


ALGEMENE INFORMATIE

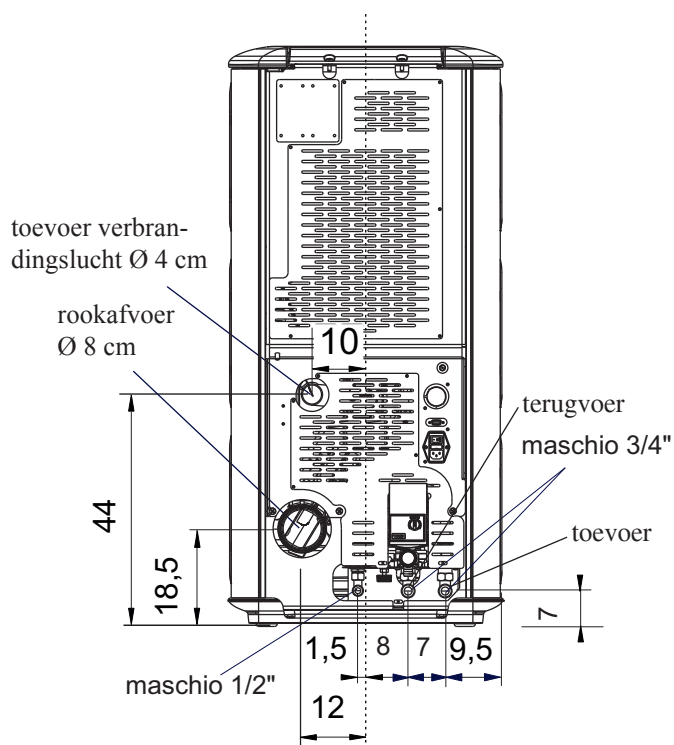
DE THERMOKACHEL WORDT IN DE VOLGENDE ESTHETISCHE VARIANTEN GEPRODUCEERD:

- zijpanelen, bovenstuk en inzetstukken van keramiek in de kleuren roomwit / bordeauxrood / perkamentkleur
- zwarte stalen zijpanelen met inzetstukken en bovenstuk van keramiek in de kleuren roomwit / bordeauxrood / perkamentkleur/zwart

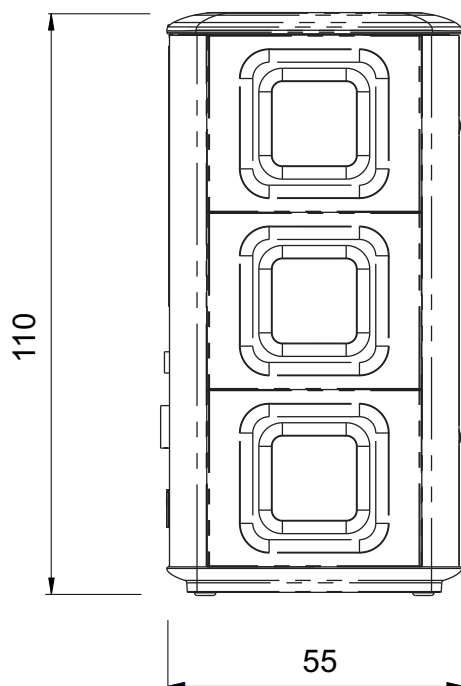
VOORKANT



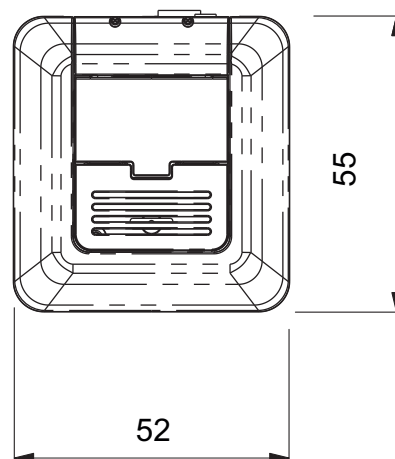
ACHTERKANT



ZIJKANT



BOVENAANZICHT



ALGEMENE INFORMATIE

THERMOTECHNISCHE KENMERKEN volgens EN 14785 (voor andere waarden, zie pag. 160)

	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Bruikbaar thermisch vermogen	13	3,9	kW
Thermisch vermogen water zonder ventilator	10	3	kW
Thermisch vermogen omgeving	3	0,9	kW
Rendement / Doeltreffendheid	91,6	97,6	%
Uitstoot CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Rookgastemperatuur	129	56	°C
Verbruik brandstof	3	0,8	kg/h
Trek	12 - 5	10 - 3	Pa
Capaciteit reservoir	30		kg
Waterinhoud	12		Liter
Max. werkdruk water	1,5		bar
Max. werktemperatuur water	90		°C
Autonomie	9	34	uur
Voor ruimtes van / tot*	340		m ³
Diameter afvoerpijp rook (mannelijk)	80		mm
Diameter luchtinlaatpijp (mannelijk)	40		mm
Gewicht met verpakking (keramiek/staal)	250 / 230		kg

TECHNISCHE GEGEVENS VOOR DE AFMETINGEN VAN HET ROOKGASKANAAL die hoe dan ook in overeenstemming moeten zijn met de aanwijzingen op deze tabel en de installatievoorschriften van elk toestel

	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Bruikbaar thermisch vermogen	13	3,9	kW
Temperatuur van uitlaatgassen	155	67	°C
Minimum trek	0 - 5		Pa
Rookgasdebiet	10,6	3,6	g/s

* Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m³ per uur.

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN

Voeding	230Vac +/- 10% 50 Hz
Gemiddeld geabsorbeerd vermogen	120 W
Geabsorbeerd vermogen tijdens ontsteking	400 W
Beveiliging op elektronische kaart *	Zekering T2A, 250 Vac 5x20

NB:

- 1) houd er rekening mee dat externe apparatuur de functionering van de elektronische kaart kan storen.
- 2) OPGELET: Laat het aansluiten van onderdelen onder spanning, onderhoud en/of nazicht uitsluitend door gespecialiseerde. (Voordat u onderhoudswerkzaamheden uitvoert, het apparaat loskoppelen van de elektrische voeding)
- 3) In geval van problemen met de elektriciteitsleiding, neem contact op met een elektricien om na te gaan of er een UPS (ononderbroken stroomtoevoer) van ten minste 800 Va met sinusoidale golf geplaatst moet worden. Stroomtoevoer variaties die groter zijn dan 10% kunnen problemen aan het toestel veroorzaken.

Bovenstaande gegevens zijn indicatief en werden vastgesteld tijdens de certificeringfase door een erkende instantie. EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

ALGEMENE INFORMATIE

• COMPONENTEN - BESCHERMINGS - EN MEETINSTALLATIES

Rook thermokoppel

Bevindt zich op de rookafvoer en meet de temperatuur. Het thermokoppel regelt de aansteekfase en bij te lage of te hoge temperatuur

Luchtstroomsensor

geplaatst in het aanzuigkanaal, komt tussen door een blokkering van de thermokachel, als de stroom van verbrandingslucht niet correct is, dus met als gevolg dat er een risico is van depressieproblemen in het rookcircuit.

Veiligheidsthermostaat wormschroef

Bevindt zich nabij het pelletreservoir. Deze onderbreekt de elektrische voeding voor de reductiemotor indien de gedetecteerde temperatuur te hoog is.

Watertemperatuursensor

Deze meet de temperatuur van het water in de thermokachel en zendt die informatie naar de kaart, teneinde de pomp en de vermogensafstelling van de thermokachel te regelen. Bij een te hoge temperatuur, zet de sensor een blokkeringsfase in.

Veiligheidsthermostaat oververhitting water

Leest de watertemperatuur af in de thermokachel. In geval de temperatuur te hoog is, wordt de stroomtoevoer naar de reductiemotor onderbroken.

Wanneer de thermostaat in werking is getreden, moet hij hersteld worden door op de rode nooddrukknop te drukken die zich op de achterkant van de thermokachel bevindt (A - Afb.1).

Overdrukklep 3 bar

laat, als de druk van het plaatje bereikt wordt, het water in de installatie weglopen. Hierna is het dus nodig de installatie bij te vullen.

LET OP!!!! onthoud dat u het systeem aansluit op het riool.

Elektrische weerstand

Zorgt voor het opwekken van de verbranding van de pellets. Blijft aan totdat de vlam niet aan is. Is een onderdeel dat onderhevig is aan slijtage.

Rookverwijderaar

“duwt” de rook de schoorsteen in en neemt lucht op wegens een onderdruk van de verbrandingslucht.

Vacuümmeter (elektronische druksensor):

Meet de drukwaarde (ten opzichte van de installatieruimte) in de verbrandingskamer op.

Veiligheidsthermostaat reservoir

Geplaatst op het opvulsysteem van pellets uit het reservoir. Grijpt in in het geval de temperatuur binnenin de thermokachel te hoog is. Blokkeert het laden van pellets door het uitdoven van de thermokachel.

Pomp (elektronische pomp - zie pag. 168)

“duwt” het water naar de verwarmingsinstallatie.

Gesloten expansievat

“absorbeert” de variaties van het watervolume in de thermokachel die door het verwarmen worden veroorzaakt. **!Het is noodzakelijk dat een thermisch technicus aan de hand van de totale hoeveelheid water in de installatie bepaalt of het nodig is het bestaande vat te integreren met een ander vat!**

Reductiemotore

activeert de vulschroef waardoor het mogelijk is om de hou-pellets van de tank naar de vuurhaard te vervoeren.

Drukmeter

Geplaatst aan de achterkant van de thermokachel (B - Afb. 1), maakt het mogelijk om de druk van het water af te lezen. Met thermokachel in werking is de aanbevolen druk 1,5 bar

Afvoerkraantje

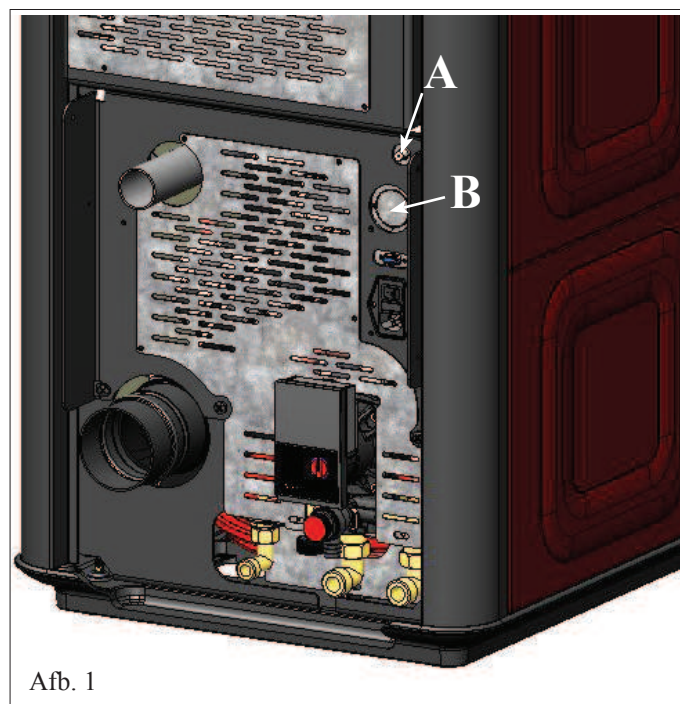
geplaatst aan de achterkant van de thermokachel in het onderste gedeelte; openen in geval het nodig is het water weg te gieten dat zich erin bevindt.

Ontluchtingsklepje

aan de bovenkant (zie pag. 158-164), maakt het mogelijk eventueel aanwezig lucht “te ontluchten” als u de thermokachel met water vult.

Drukschakelaar minimumdruk (water):

Deze is gemonteerd in het hydraulische circuit en blokkeert de thermokachel wanneer de druk in het systeem te laag is. Controleer of er geen lekken zijn, en herstel vervolgens de juiste druk van het systeem door water toe te voegen via het betreffende circuit.



Afb. 1

OPMERKING: IN HET GEVALVAN EEN BLOKKERING SIGNALEERT DE THERMOKACHEL OP HET DISPLAY DE OORZAAK HIERVAN. DE BLOKKERING WORDT VERVOLGENS OPGESLAGEN.

ALGEMENE INFORMATIE



Edilkamin S.p.A.
20120 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. imp. di Milano 0019220192
REA n° 070588
Cod. Fiscale e Partita IVA 0016220192

PRESTATIEVERKLARING

Volgens Verordening (EU) No. 305/2011

N. EK129

1. Unieke identificatiecode van het producttype	MITO IDRO
2. Het beoogde gebruik van het product in overeenstemming met de toepasselijke geharmoniseerde technische specificatie	Apparaat voor huishoudelijke verwarming, gestookt met houtpellets, met warmwaterproductie
3. Naam of handelsmerk van de fabrikant (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Naam en adres van de gemachtigde (Art. 12-2)	
5. Systeem voor de beoordeling en verificatie van de prestatiebestendigheid (Bijlage 5)	System 3 en System 4
6a. Geharmoniseerde technische specificatie Erkend laboratorium	EN 14785:2006 ACTECO Srl – NB1880

7. Aangegeven prestaties		
Essentiële kenmerken	Performance	
Weerstand tegen brand	A1	
Afstand van brandbaar materiaal (Minimumafstand, in mm)	Achterzijde = 200 Zijkant = 200 Voorzijde = 800 Onderzijde = GAP Bodem = GAP	
Gevaar voor brandstoflekken	Conform	
Uitstoot verbrandingsproducten	nominaal vermogen beperkt vermogen	
CO (at 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (at 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (at 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Particulate matter (at 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Oppervlaktetemperatuur	Conform	
Elektrische veiligheid	Conform	
Toegankelijkheid en reiniging	Conform	
Maximum bedrijfsdruk	1,5 bar	
Mechanische sterkte (om de haard te ondersteunen)	GAP (Geen aangegeven prestaties)	
Thermische prestaties	Rated fuel load Reduced fuel load	
nominaal vermogen	13 kW 3,9 kW	
Vermogen afgegeven aan het milieu	3 kW 0,9 kW	
Vermogen afgegeven aan het water	10 kW 3,0 kW	
Rendement	91,6 % 97,6 %	
Rookgastemperatuur	T[129°C] T[56°C]	

8. Nummer van het keuringsrapport (op grond van System 3) 1880-CPR-002-002-15
De prestaties van het in de punt 1 bedoelde product zijn conform met de in het punten 6a en 7 aangegeven prestaties.

Deze prestatieverklaring wordt verstrekt onder de exclusieve verantwoordelijkheid van de in punt 3 vermelde fabrikant.

Getekend in naam en voor rekening van de fabrikant door Edilkamin S.p.A.:

Lainate, 18/02/2015

Algemeen Directeur
Dott. Stefano BORSATTI

• CERTIFICATIES EN VOORDELEN *

* *Aangezien certificaties en dergelijke per land over een verschillende geldigheidsduur beschikken, is het raadzaam deze keer per keer te controleren.*

De indicatieve waarde wordt vermeld van het jaar waarin deze kaart is opgesteld (zie de uitgave op de laatste pagina).

ITALIË: toegestaan in Lombardije krachtens D.G.R n° 1118-2013 toegestaan in Marche krachtens Legge Regionale n° 3 van 2012 toegestaan voor de thermische berekening met coëfficiënt 1, controleer op de website www.edilkamin.com hoeveel u kunt besparen in de verschillende zones.
toegestaan voor de af trek van 50% ; 65 % (controleer de externe toegangsvoorwaarden van het toestel)

FRANKRIJK: ingeschreven bij Flamme Verte

DUITSLAND: conform Bimsch

ZWITSERLAND: conform VKF

INSTALLATIE

ALGEMENE OPMERKINGEN

De rookgasafvoer en de hydraulische aansluitingen moeten uitgevoerd worden door gekwalificeerd personeel dat conformiteitsverklaringen kan afgeven met betrekking tot de installatie volgens de geldende nationale voorschriften.

In Italië dient verwezen te worden naar de wetgeving met betrekking tot de conformiteitsverklaringen krachtens D.M. (Italiaanse ministeriële beschikking) 37/2008 (ex L. 46/90) en volgens de normen UNI 10683 en UNI 10412-2.

In geval van installatie in een appartementencomplex moet u op voorhand toestemming vragen aan de beheerder.

CONTROLE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

In Italië de termokachel mag NIET worden geïnstalleerd in dezelfde kamer waar zich gasverwarmingstoestellen bevinden van het type B (vb. gasketels, kachels en apparaten met wasemkap - ref. UNI 10683 en 7129).

De termokachel kan voor onderdruk zorgen in de ruimte, waardoor dergelijke toestellen niet langer goed werken of erdoor beïnvloed worden.

CONTROLE ELEKTRISCHE AANSLUITING (breng de stekkerdoos op een bereikbare plek aan)

De termokachel is voorzien van een elektrische voedingskabel die op een 230 V 50 Hz stopcontact, het liefst voorzien van een magnetothermische schakelaar, moet worden aangesloten.

Spanningsvariaties van meer dan 10% kunnen de termokachel negatief beïnvloeden (we raden u aan om, als dit niet voorzien is, een passende differentieelschakelaar te installeren). De elektrische installatie moet aan de normen voldoen; controleer met name de doeltreffendheid van de aarding. De voedingslijn moet een doorsnede hebben die geschikt is voor het vermogen van de apparatuur.

De slechte functionering van het aardecircuit veroorzaakt storingen waar Edilkamin zich niet verantwoordelijk voor acht.

In geval van problemen met de elektriciteitsleiding, neem contact op met een elektricien om na te gaan of er een UPS (ononderbroken stroomtoevoer) van ten minste 800 Va met sinusoidale golf geïnstalleerd moet worden.

LUCHTTOEVOER: absoluut noodzakelijk

Het is noodzakelijk dat de installatieruimte van de termokachel voorzien is van een luchttoevoer met een minimum doorsnede van 80 cm² zodat het herstel van de verbruikte lucht voor de verbranding gegarandeerd wordt. I

De termokachel kan ook lucht aanvoeren door een rechtstreekse verbinding naar buiten via een verlengstuk op de stalen buis met een diameter van 4 cm. In dat geval kunnen problemen ontstaan door condensatie en moet u de luchttoevoer met een netje beschermen, waarbij een minimale vrije doorgang van 12cm² is gewaarborgd. De buis moet korter zijn dan 1 meter en mag geen bochten hebben. De buis moet eindigen met een segment van 90° naar beneden gericht met een windbescherming. In ieder geval helemaal luchtinlaat kanaal moeten worden moet een vrije doorsnede van minstens 12 cm² gewaarborgd worden. Bescherm het uiteinde van de luchtinvoer met een insectenrooster dat de nuttige doorsnede van 12 cm² niet beperkt.

PLAATSING EN VEILIGHEIDSAFSTANDEN MET BETREKKING TOT BRANDBESTRIJDING

Voor een correcte werking van de termokachel dient deze waterpas op de vloer te worden geplaatst.

Controleer de draagkracht van de vloer.

De termokachel moet worden geïnstalleerd met inachtneming van de volgende veiligheidsvoorwaarden:

- minimum afstand aan de achteren zijanten van 10 cm tot ontvlambare materialen.
 - aan de voorkant van de termokachel moeten licht ontvlambare materialen op een afstand van minstens 80 cm worden geplaatst.
 - als de termokachel op een ontvlambare vloer geplaatst wordt, moet tussen de termokachel en de bodem een plaats van warmte isolerend materiaal worden aangebracht.
- De plaat moet aan de zijanten 20 cm en aan de voorkant 40 cm uitsteken.

Op de termokachel en in het geval van afstanden die kleiner zijn dan de veiligheidsafstanden mogen geen voorwerpen van ontvlambare materialen worden geplaatst.

In het geval van een aansluiting op een houten wand of een wand van andere ontvlambare materialen is het noodzakelijk

INSTALLATIE

ROOKAFVOER

Het afvoersysteem mag uitsluitend door de thermokachel gebruikt worden (het is niet toegestaan dat de schoorsteen tevens voor andere installaties gebruikt wordt).

Het afvoeren van de rook vindt plaats door een opening aan de achterkant met een doorsnede van 8 cm.

We raden de installatie van een T-stuk met een condens verzamel dop aan op het beginstuk van het verticale deel.

De rookafvoer moet met behulp van geschikte stalen leidingen EN 1856 gecertificeerd.

Alle buizen moeten hermetisch afgesloten zijn en, indien nodig, geïsoleerd.

Om de verschillende elementen van het buizensysteem hermetisch af te sluiten, dienen materialen gebruikt te worden die bestand zijn tegen hoge temperaturen (silicone of mastiek geschikt voor hoge temperaturen).

Het enige horizontale deel mag tot 2 m lang zijn.

Een totaal van 3 bochten met een max. wijdte van 90° is toegestaan.

Het is noodzakelijk (als de afvoer niet in een schoorsteen uitkomt) een verticaal deel en een windwerend eindstuk te installeren (referentie UNI 10683).

Het verticale kanaal kan zowel intern als extern zijn.

Als het rookkanaal zich in de buitenlucht bevindt, moet hij op passende wijze geïsoleerd zijn.

Als het rookkanaal in een schoorsteen uitkomt, moet deze geschikt zijn voor vaste brandstoffen.

Als de doorsnede groter is dan 150 mm, is het noodzakelijk hem te verkleinen door hier leidingen met een juiste doorsnede en gemaakt van passende materialen in aan te brengen (bijv. stalen leidingen met een doorsnede van 80 mm).

De verschillende delen van het rookkanaal moeten geïnspecteerd kunnen worden.

Wanneer het rookkanaal niet demonteerbaar is moet deze kijkglazen voor het reinigen hebben.

De thermokachel is ontworpen om te werken bij elke weerstandigheid.

In geval van bijzondere omstandigheden, zoals sterke wind, kan het veiligheidssysteem tussenkomen wat de thermokachel uitdooft.

Laat in dergelijke gevallen het apparaat nooit met gedeactiveerde beveiligingen functioneren.

Neem contact op met uw Dealer als het probleem aanhoudt.

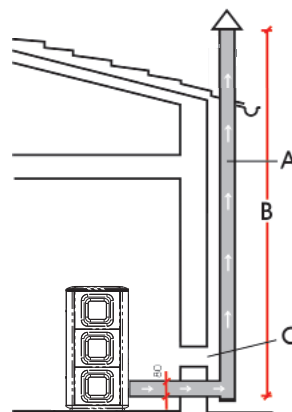
SCHOORSTEENPOT

De fundamentele eigenschappen zijn:

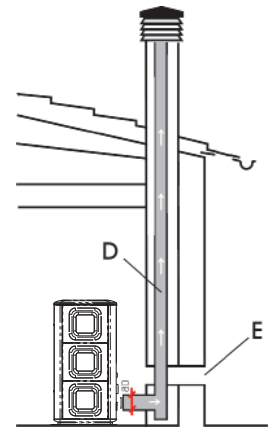
- interne doorsnede aan de onderkant gelijk aan de doorsnede van de schoorsteen
- doorsnede van de afvoer minstens tweemaal zo groot als de doorsnede van de schoorsteen
- bovenop het dak in de wind geplaatst buiten het bereik van refluxzones.

TYPISCHE GEVALLEN

Afb. 1



Afb. 2



- A: geïsoleerde stalen schoorsteen
B: minimum hoogte 1,5 m, en alleszins voorbij de dakrand
C-E: externe luchttoevoer (doorgang minimaal 80 cm²)
D: stalen rookkanaal in een bestaand gemetseld schoorsteen.

INSTALLATIE

HYDRAULISCHE AANSLUITING

De hydraulische aansluiting hangt af van het soort installatie. Er bestaan echter een aantal “algemene regels”:

- De hydraulische aansluiting dient uitgevoerd te worden door gekwalificeerd personeel dat de nodige documentatie met betrekking tot de correcte installatie kan afgeven, volgens de wetgeving die van kracht is in elke land (bv. in Italië krachtens D.M. (Italiaanse ministeriële beschikking) 37/2008 en krachtens de norm UNI 10412-2)
- De hydraulische installatie moet werken met een druk tussen 1 en 1,5-2 bar op een circuit met gesloten vat. N.B.: De thermokachel **MAG NIET** geïnstalleerd worden ter vervanging van een thermokeuken met open vat zonder het systeem aan te passen en het om te vormen tot een systeem met gesloten vat.
- Het primaire circuit afscheiden van het secundaire is optimaal. In bepaalde landen is dit verplicht wanneer er een thermische centrale wordt geïnstalleerd (in Italië wordt bijvoorbeeld verwezen naar de circulaire Ispesl, nu Inail van april 2011). Deze scheiding kan eenvoudig gerealiseerd worden met behulp van de KIT A2 van Edilkamin.
- De aanwezigheid van een puffer (inertie-accumulator) wordt aangeraden, maar is niet verplicht. Hij biedt als voordeel dat de thermokachel losgekoppeld kan worden van de “onverwachte” aanvragen van de installatie en de integratie mogelijk maakt met andere warmtebronnen. Beperkt het verbruik en verhoogt de efficiëntie van het systeem.
- Het warm water van de toevoer van de thermokachel moet, afhankelijk van het doel (verwarming, radiatoren, wisselaar en aanwezigheid van een puffer of niet, enz.) anders “gericht” worden
- De temperatuur van het water dat teruggevoerd wordt naar de thermokachel moet hoger zijn dan 50-55°C teneinde condensatie te vermijden. De installateur moet afhankelijk van de installatie beslissen of er anticondenskleppen of -pompen noodzakelijk zijn.
- Om eventuele panelen met lage temperatuur te verwarmen is een puffer (inertie-accumulator) nodig die volgens de aanwijzingen van de fabrikant van de panelen wordt geïnstalleerd. De panelen dienen geen rechtstreeks water te ontvangen van de thermokachel.
- Het materiaal dat in het circuit is gebruikt moet bestand zijn tegen eventuele hoge temperaturen.
- De afvoer van de veiligheidsklep moet bereikbaar en zichtbaar zijn. Het afgevoerde water moet in een verticale leiding geleid worden door een trechter met antireflux-luchtinlaten op een passende afstand van het afvoerpunt. De leiding dient over de volgende eigenschappen te beschikken:
 - Het begin ervan mag niet meer dan 50 cm van de afvoer van de klep verwijderd zijn; de leiding moet zich in dezelfde ruimte als de kit bevinden.

- Het verticale gedeelte mag niet minder dan 30 cm bedragen. Daarna mag de leiding horizontaal verdergaan met een helling die de afvoer van het water bevordert.

- De diameter van de leiding moet ten minste één maat groter zijn dan de nominale waarde van de afvoer van de klep.

- Het uiteinde van de leiding moet uitgeven op het rioolstelsel.

DE AFVOER MAG NIET AFGESLOTEN WORDEN

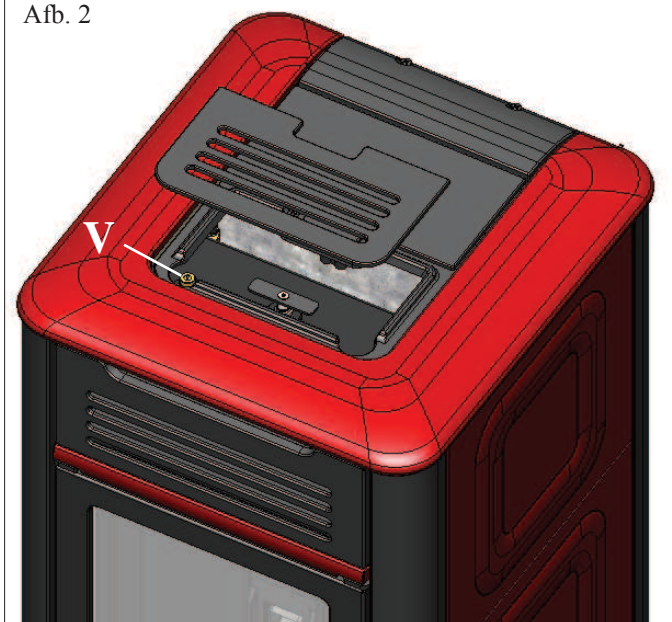
• Controleer dat de hydraulische installatie op correcte wijze uitgevoerd is en dat de installatie voorzien is van een expansievat dat groot genoeg is om de veilige functionering te kunnen garanderen. **De aanwezigheid van een expansievat, dat in de thermokachel ingebouwd is, vormt GEEN passende bescherming tegen de thermische uitzettingen van het water in de installatie.**

Daarom moet de installateur beoordelen of er een aanvullend expansievat nodig is, afhankelijk van het soort installatie waaraan het is verbonden.

• Vul de installatie met behulp van het toevoerkraantje (we raden u aan om de druk van 1,5 bar niet te overschrijden). Laat tijdens het vullen de pomp en het ontluichtingskraantje “ontluchten”.

• Tijdens de eerste dagen is het mogelijk dat het ventiel afgesteld moet worden om alle lucht die zich eventueel in de installatie bevindt af te voeren (V - fig. 2).

Afb. 2



• De installateur moet, afhankelijk van het soort water en de installatie, beslissen of er geconditioneerde producten voorzien zijn krachtens UNI 8065-1989 (verwerking van water in thermische installaties voor privéwoningen).

• Het rechtstreeks aansluiten op radiatoren, omwille van de beperkte diameter van de leidingen, maakt een correcte werking onmogelijk.

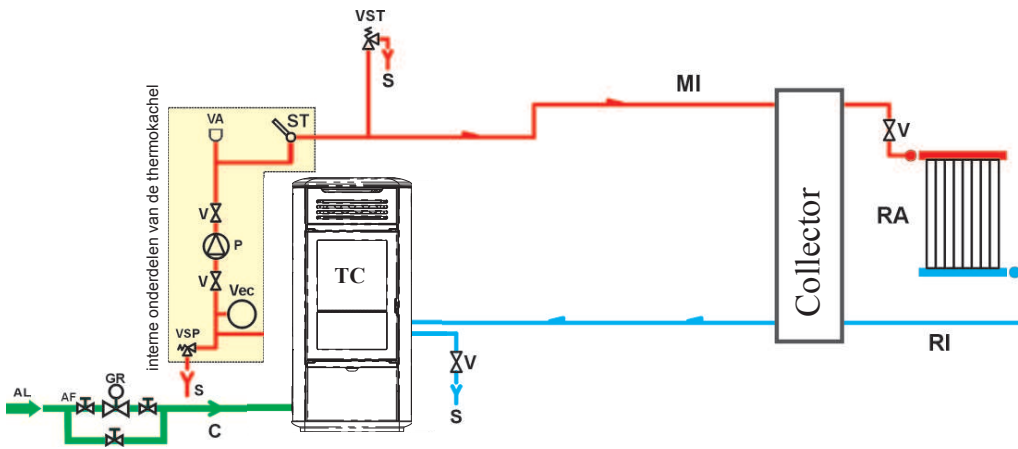
• Hier volgen een aantal standaardschema's die Edilkamin ter beschikking stelt.

De nodige accessoires zijn verkrijgbaar bij uw verkopers.

INSTALLATIE

• HYDRAULISCHE AANSLUITINGEN:

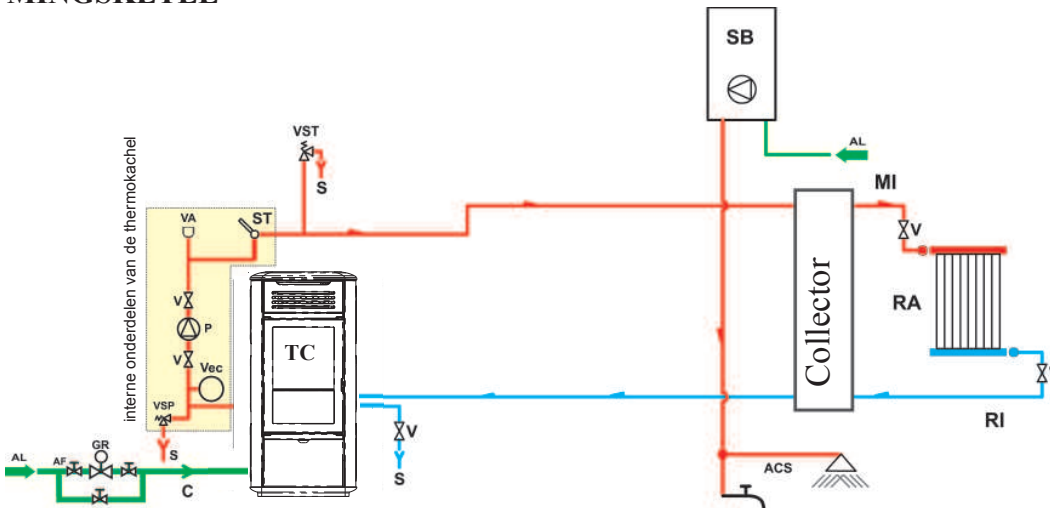
VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL ALS ENIGE BRON VAN WARMTE



LEGENDA

- AF: Koud Water
- AL: Voeding waternet
- C: Toevoer/Compensatie
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- ST: Temperatuurmeter
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- VA: Automatische lucht afvoerklep
- Vvec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep
- VST: Thermische afvoerklep

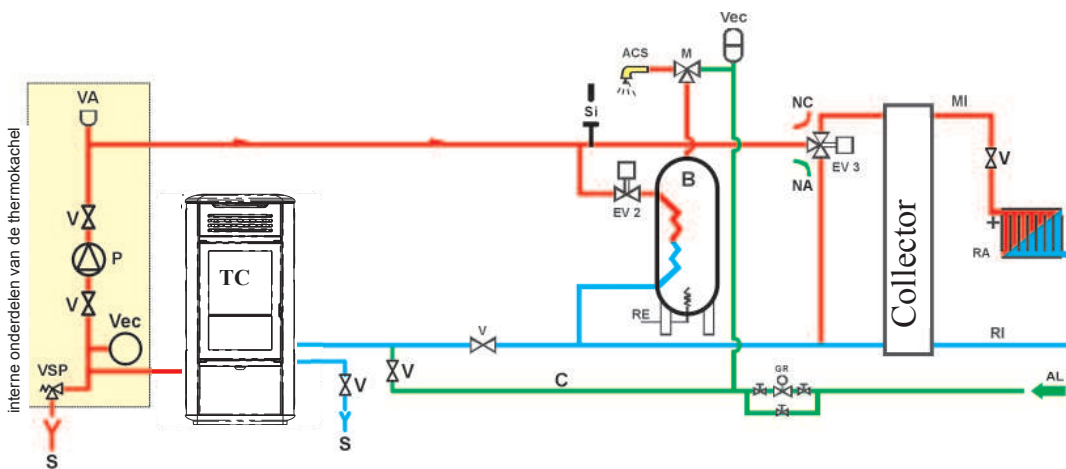
VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL GECOMBINEERD MET VERWARMINGSKETEL



LEGENDA

- ACS: Warm Water voor Sanitair Gebruik
- AL: Voeding waternet
- C: Toevoer/Compensatie
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- SB: Boiler
- ST: Temperatuurmeter
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- VA: Automatische lucht afvoerklep
- Vvec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep
- VST: Thermische afvoerklep

VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL ALS ENIGE BRON VAN WARMTE MET SANITAIRE WARMWATERPRODUKTIE BIJ MIDDEL VAN KETEL



LEGENDA

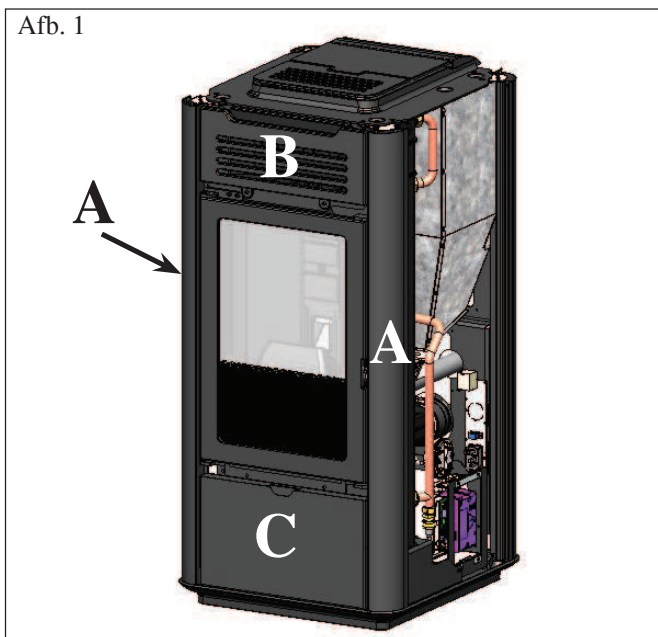
- ACS: Warm Water voor Sanitair Gebruik
- AL: Voeding waternet
- B: Boiler
- C: Toevoer/Compensatie
- EV2: 2-wegs Elektroklep
- EV3: 3-wegs Elektroklep
- NA: Normaal Open
- NC: Normaal Gesloten
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- Vvec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep

Dit schema is indicatief, de correcte installatie is ten laste van de loodgieter.

ACCESSOIRES: In de bovenvermelde schema's is het gebruik voorzien van accessoires die beschikbaar zijn bij EDILKAMIN S.p.A. Bovendien zijn afzonderlijke onderdelen verkrijgbaar (warmteuitwisselaar, kleppen, enz.). Wend u voor het aanvragen van informatie tot uw plaatselijke dealer.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 1



1) VERSIE VAN KERAMIEK

Afb. 1

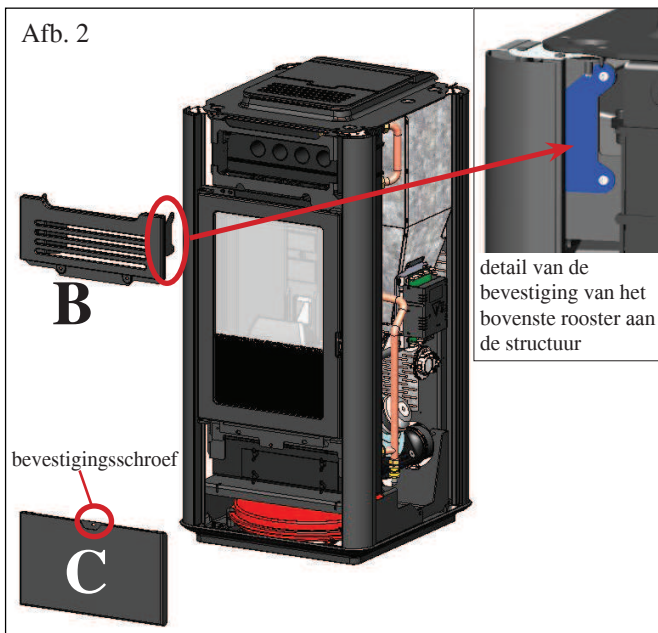
De kachel wordt geleverd (afb. 1) met de volgende externe onderdelen reeds gemonteerd:

- profielen van aluminium (A)
- bovenste rooster (B)
- onderste paneel (C)

De onderstaande onderdelen zijn afzonderlijk verpakt.

- 6 zijpanelen van keramiek (D)
- 1 onderste horizontaal element van keramiek (E)
- 1 bovenste horizontaal element van keramiek (F)
- 1 bovenpaneel in keramiek (G)
- 4 gegroefde pinnen M4
- 4 ringen
- 4 rubbertjes (M)
- 4 platte ringen D 10
- 4 messing ringen D 8

Afb. 2



detail van de bevestiging van het bovenste rooster aan de structuur

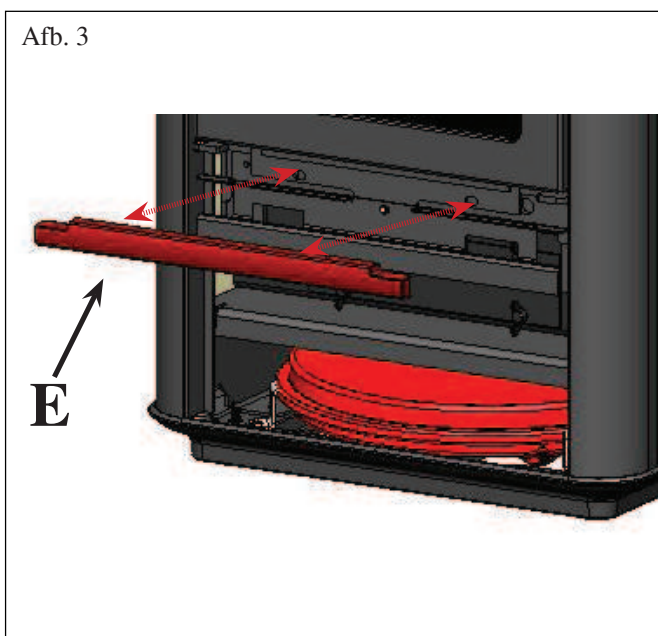
bevestigingsschroef

Voor het monteren dient u als volgt te werk te gaan:

Afb. 2

Verwijder het bovenste rooster compleet met frame (B) dat is vastgezet aan de structuur met schroeven, en het onderste paneel (C) dat is vastgeklemd, na de bevestigingsschroef te hebben verwijderd.

Afb. 3



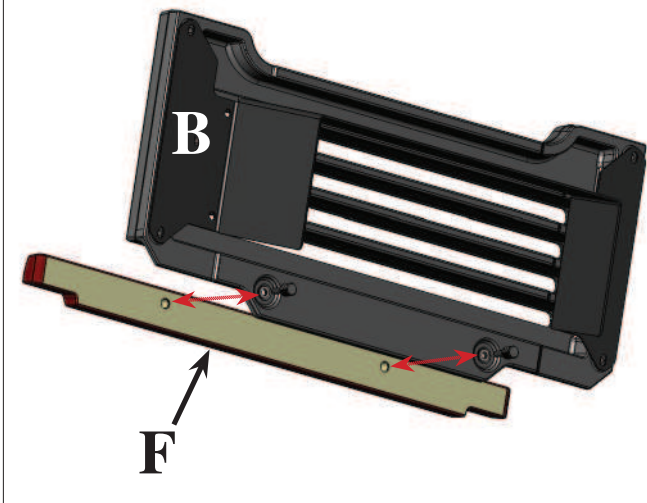
Afb. 3

Zet het onderste horizontale element van keramiek (E) vast in de hiervoor bestemde gaten, met behulp van de bijgeleverde gekartelde pennen M4 en ringen.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 4

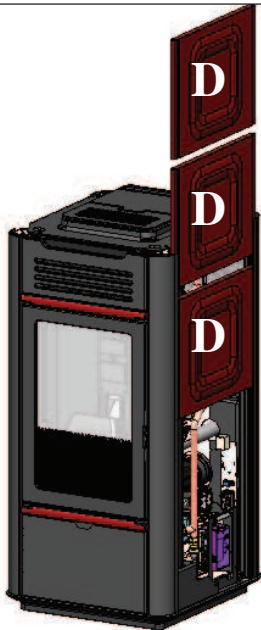
ACHTERAANZICHT



Afb. 4

Zet het bovenste horizontale element van keramiek (F) vast aan het bovenste rooster (B) met behulp van de twee gekartelde pennen M4 en bijgeleverde ringen.

Afb. 5



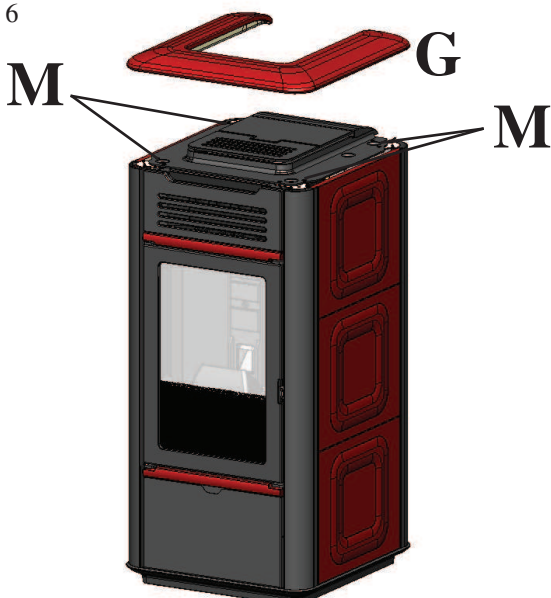
Afb. 5

Steek de zijpanelen van keramiek (D) in de hiervoor bestemde geleiders.

NB:

in geval van trillingen wordt een 8x1 zelfklevende pakking geleverd die geplaatst wordt tussen de profielen en de keramische zijpanelen

Afb. 6



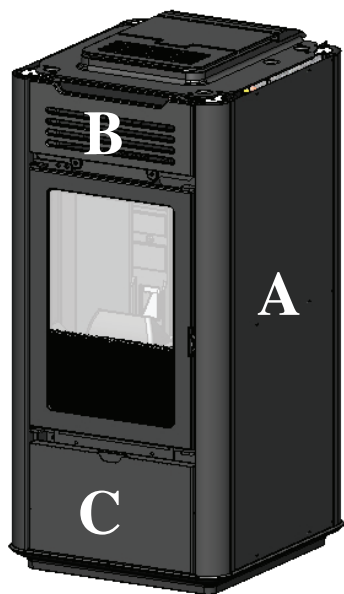
Afb. 6

Leg het keramische bovenstuk (G) erop.

NB: als de ondersteuning van het bovenstuk van keramiek niet perfect is, gebruikt u de bijgeleverde rubbertjes (M) en ringen die in de zittingen op het gietijzeren bovenstuk moeten worden gelegd.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 1



2) VERSIE VAN STAAL

Afb. 1

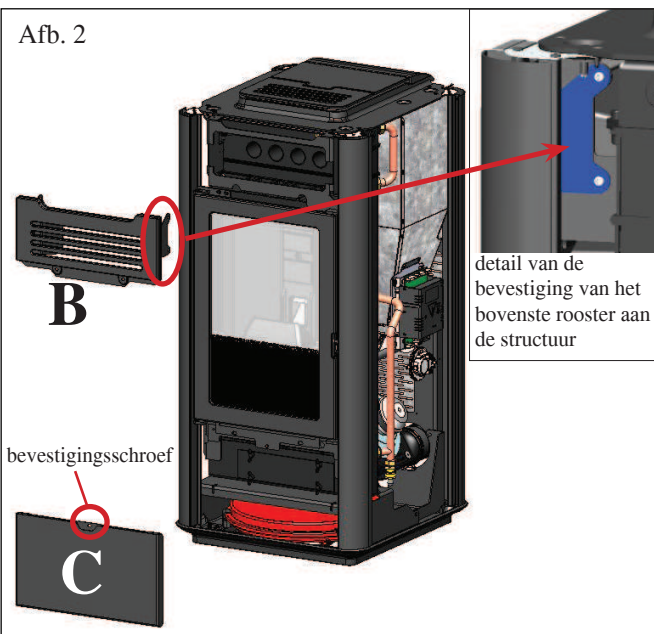
De kachel wordt geleverd (afb. 1) met de volgende externe onderdelen reeds gemonteerd:

- metalen zijpanelen (A)
- bovenste rooster (B)
- onderste paneel (C)

De onderstaande onderdelen zijn afzonderlijk verpakt.

- 1 onderste horizontaal element van keramiek (E)
- 1 bovenste horizontaal element van keramiek (F)
- 1 bovenpaneel in keramiek (G)
- 4 gegroefde pinnen M4
- 4 ringen
- 4 rubbertjes (M)
- 4 platte ringen D 10
- 4 messing ringen D 8

Afb. 2

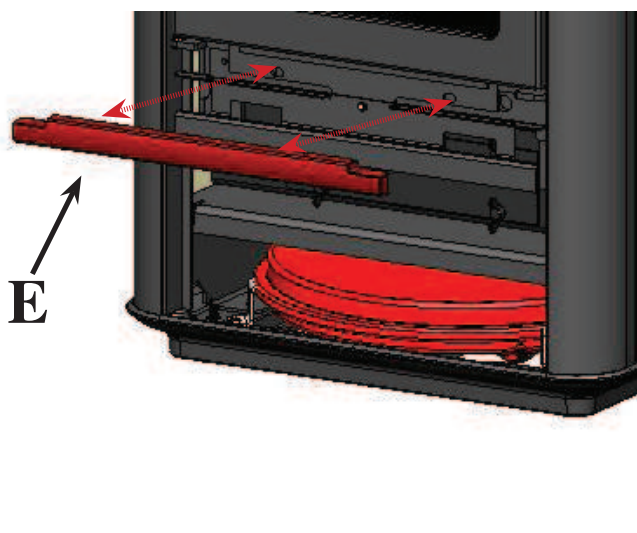


Voor het monteren dient u als volgt te werk te gaan:

Afb. 2

Haal de metalen zijpanelen naar boven weg, zodat het bovenste rooster compleet met frame (B), dat aan de structuur is vastgezet met schroeven, en het onderste paneel (C), dat is vastgeklit, kunnen worden verwijderd nadat de bevestigingsschroeven zijn weggehaald. Plaats de eerder verwijderde metalen zijpanelen terug.

Afb. 3



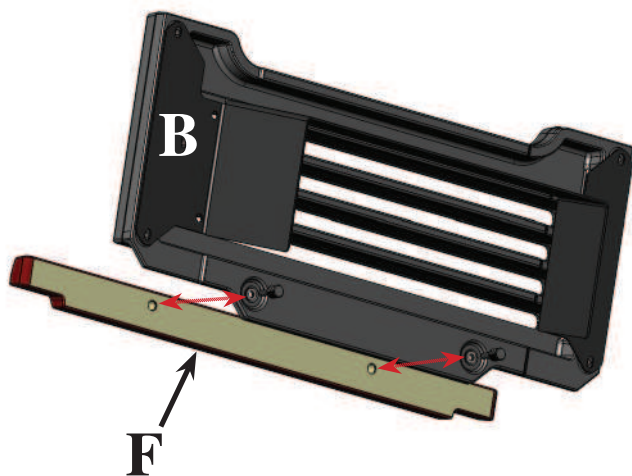
Afb. 3

Zet het onderste horizontale element van keramiek (E) vast in de hiervoor bestemde gaten, met behulp van de bijgeleverde gekartelde pennen M4 en ringen.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 4

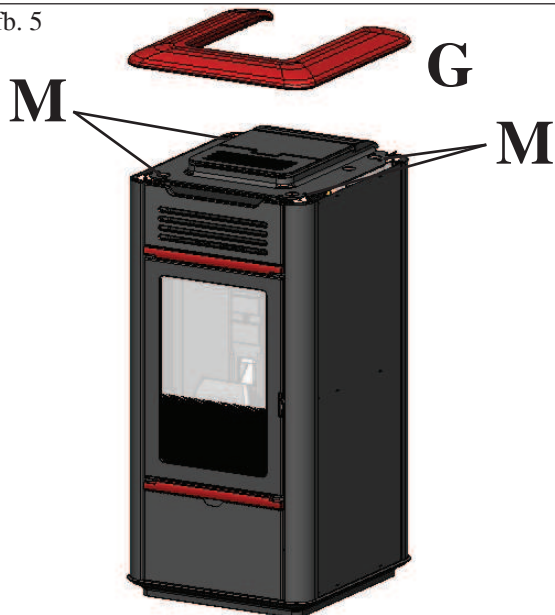
ACHTERAANZICHT



Afb. 4

Zet het bovenste horizontale element van keramiek (F) vast aan het bovenste rooster (B) met behulp van de twee gekartelde pennen M4 en bijgeleverde ringen.

Afb. 5



Afb. 5

Leg het keramische bovenstuk (G) erop.

NB: als de ondersteuning van het bovenstuk van keramiek niet perfect is, gebruikt u de bijgeleverde rubbertjes (M) en ringen die in de zittingen op het gietijzeren bovenstuk moeten worden gelegd.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

1ste Ontsteking/Test ten laste van de geautoriseerde dealer Edilkamin

De inbedrijfstelling moet uitgevoerd worden zoals voorgeschreven door de norm UNI 10683. Deze norm duidt aan welke controlewerkzaamheden moeten uitgevoerd worden om de correcte werking van het systeem te garanderen.

De technische assistentie van Edilkamin (dealer) zal tevens de thermokachel ijken aan de hand van het soort pellets en de installatievoorwaarden (bv.: kenmerken van het rookgaskanaal).

Voor de activering van de garantie is de inbedrijfstelling door de dealer vereist.

De Dealer moet tevens:

- Controleer dat de hydraulische installatie op correcte wijze uitgevoerd is en dat de installatie voorzien is van een expansievat dat groot genoeg is om de veilige functionering te kunnen garanderen.

De aanwezigheid van een expansievast, dat in de thermokachel ingebouwd is, vormt GEEN passende bescherming tegen de thermische uitzettingen van het water in de installatie.

Daarom moet de installateur beoordelen of er een aanvullend expansievat nodig is, afhankelijk van het soort installatie waaraan het is verbonden.

- Voorzie de thermokachel van een elektrische voeding en voer de koude keuring uit (door de Dealer).

- Vul de installatie met behulp van het toevoerkraantje (we raden u aan om de druk van 1,5 bar niet te overschrijden). Laat tijdens het vullen de pomp en het ontluichtingskraantje "ontluichten".

Tijdens de eerste ontstekingen is het mogelijk dat u een lichte verflucht ruikt. Dit zal binnen korte tijd verdwijnen.

Voor het ontsteking is het noodzakelijk het volgende te controleren:

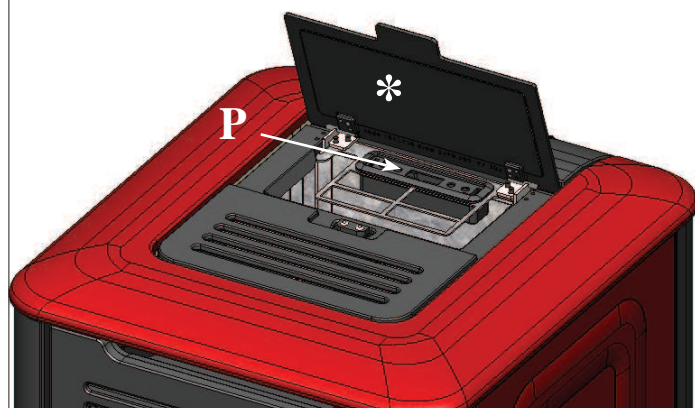
- De correcte installatie
- De elektrische voeding
- De hermetische afsluiting van het deurtje.
- De reiniging van de vuurhaard
- Dat de indicatie stand-by op het display weergegeven wordt (datum en ingestelde tijd).

CPELLETS AAN DE TANK TOEVOEGEN

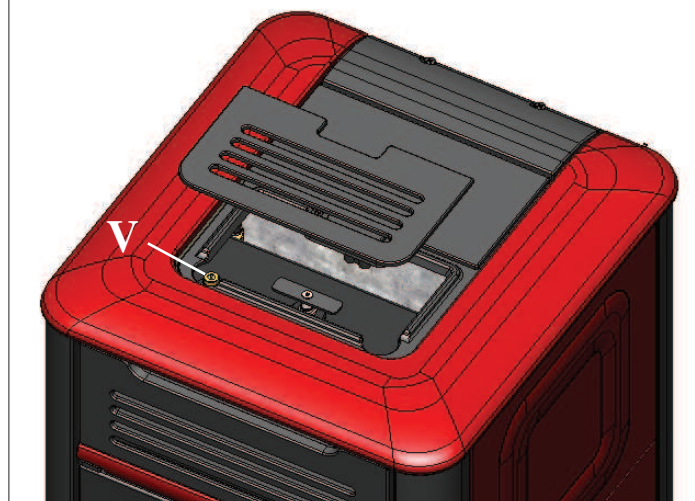
De deksel van de tank kan met behulp van een handig clickclack systeem geopend en gesloten worden door lichtjes op de bovenkant van de gietijzeren deksel te drukken* (afb. 1).

LET OP: maak gebruik van de speciaal geleverde handschoen als u pellets aan de thermokachel toevoegt terwijl hij brandt en dus warm is.

Afb. 1



Afb. 2



Let Op:

In de fase van eerste aansteken dient de lucht/waterreiniging te worden uitgevoerd bij middel van het handmatige klepje (V - Afb. 2) geplaatst aan de voorkant van de top.

Herhaal deze handeling tevens tijdens de eerste dagen dat de thermokachel gebruikt wordt en als de installatie voor deel is bijgevuld. Lucht in de leidingen benadeelt de functionering.

Om deze handeling vlotter te laten verlopen, is de klep uitgerust met een rubberen slang.

OPMERKING betreffende de brandstof.

Thermokachel zijn ontworpen en geprogrammeerd voor de verbranding van pellets houtpellets 6 mm diameter.

Pellets is een brandstof in de vorm van kleine cilinders verkregen door het samenpersen van zaagsel, heeft hoge waarden en bevat geen lijm of andere vreemde materialen. Houtpellets worden verkocht in zakken van 15 Kg.

Om de functionering van de thermokachel niet in gevaar te brengen is het noodzakelijk dat u hier GEEN andere materialen in verbrandt. Het gebruik van andere materialen (samengeperst hout) kan door laboratoriumtests worden aangetoond en zorgt ervoor dat de garantie te vervallen komt. Edilkamin heeft de producten op dusdanige ontworpen, getest en geprogrammeerd dat de beste prestaties verkregen worden door het gebruik van houtpellets met de volgende eigenschappen:

- doorsnede : 6 millimeter
- maximum lengte : 40 mm
- maximum vochtigheid : 8 %
- calorisch rendement : minstens 4100 kcal/kg

Het gebruik van pellets met andere eigenschappen vereist een nieuwe ijking van de ketel, overeenkomstig met de ijking die de Dealer op het moment van de 1ste ontsteking uitvoert. Het gebruik van ongeschikte pellets kan leiden tot: een afname van het rendement; storingen in de functionering; blokkeringen wegens verstoppingen, bevuild glas, onverbrande stoffen,... Een eenvoudige analyse van de pellets kan visueel worden uitgevoerd:

Goede kwaliteit: glad, regelmatige lengte, niet erg stoffig.

Slechte kwaliteit: met barsten in de lengte en overdwars, zeer stoffig, zeer variabele lengtes en aanwezigheid van vreemde lichamen.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

SYNOPTISCH PANEEL (P) onder de pelletvuldeur, zie vorige pagina





AANDUIDING OP HET DISPLAY


OF	Het toestel bevindt zich in de uitschakelingsfase, duurt ongeveer 10 minuten, terwijl de pomp draait tot de ingestelde uitschakelingstemperatuur wordt bereikt (doorgaans 40° C)
ON AC	thermokachel in de eerste ontstekingsfase, vul len met pellets en wachten tot het ontsteken van de valm
ON AR	thermokachel in de tweede ontstekingsfase, verwar ming ketellichaam en start verbranding
Burn	thermokachel in reinigingsfase ontstekingsfase
ON PH	thermokachel in verwarmingsfase warmtewis selaar water
P1-P2-P3	Automatisch gemoduleerde brandkracht
50....80°C	Gewenste temperatuur watertoevoer
Pu	Automatisch reiniging vuurpot bezig
PROG	Timer-menu voor de wekelijkse programme ring
SET	Menu om de klok in te stellen
SF	Stop vlam: blokkering van de ketel omwille van mogelijk gebrek aan pellet
AF	Ontsteking mislukt: blokkering van de ketel omdat de ontsteking mislukt is
CP-TS-PA	Controlemenu, uitsluitend voor dealers.
H1.....H9	Alarmsysteem, het getal identificeert de oor zaak van het alarm
Air	regelingsmenu ventilatie

Wanneer de thermokachel in stand by is, verschijnt de aanduiding OF op het display, alsook de ingestelde temperatuur.

DE VULSCHROEF VULLEN.

De leiding voor de pellettoevoer (vulschroef) dient bijgevoerd te worden wanneer de thermokachel nieuw is (tijdens de eerste ontsteking) of wanneer de thermokachel geen pellets meer bevat.

Om het vullen te starten, druk gelijktijdig de toetsen   in. Op het display verschijnt de aanduiding "RI". De functie wordt automatisch uitgeschakeld na 240 seconden of

wanneer u op de toets  drukt.



Toets ON/OFF dient ook om te bevestigen/te verlaten



Selectietoets: toegang tot het instellingenmenu (2 seconden ingedrukt houden)



Toets om de temperatuur te VERLAGEN en terug te bladeren van het geselecteerde item



Toets om de temperatuur te VERHOGEN en verder te bladeren dan het geselecteerde item



Geeft aan dat de circulator (pomp) werkt



Geeft aan dat de reductiemotor van de pellettoevoer werkt



Geeft aan dat u in het parametermenu werkt (alleen dealers)



Geeft aan dat de timer geactiveerd is, er is een automatisch uurprogramma gekozen




Geeft de werking van de ventilator aan

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

ONTSTEKING


Met de thermokachel in stand-by (nadat u gecontroleerd heeft

of de vuurpot schoon is), druk op de toets  om de ontstekingsprocedure te starten.

Op het display verschijnt de aanduiding “ON AC” (start verbranding); nadat enkele controles uitgevoerd worden op het moment dat de pellets aangestoken worden, verschijnt op het display de aanduiding “ON AR” (ontsteking verwarming). Deze fase duurt enkele minuten, waardoor de ontsteking en het verwarmen van de warmtewisselaar van de thermokachel correct voltooid worden.

Na enkele minuten schakelt de thermokachel over op de verwarmingsfase en op het display verschijnt de aanduiding “burn”. Vervolgens wordt tijdens de werkingsfase de temperatuur van de watertoevoer die door de gebruiker is ingesteld en de brandkracht die door het automatisch modulerende systeem gekozen is.

UITSCHAKELEN

Als u op de toets  drukt terwijl de thermokachel ingeschakeld is, dan wordt de uitschakelingsfase ingezet, die het volgende voorziet:

- De pellettoevoer wordt onderbroken
- De pellets die zich in de vuurpot bevinden worden opgebruikt, waarbij de rookventilator in werking blijft (gewoonlijk gedurende 10 minuten)
- De ketel koelt af, waarbij de pomp geactiveerd blijft totdat de uitschakelingstemperatuur wordt bereikt
- De aanduiding “OF” verschijnt op het display, samen met het aantal minuten dat ontbreekt tot de uitschakeling


Tijdens de uitschakelingsfase kan de thermokachel niet opnieuw ingeschakeld worden. Wanneer de uitschakelingsfase voltooid is, schakelt het systeem automatisch over op stand-by.


AUTOMATISCHE WERKING

De gebruiker dient de temperatuur van het water dat toegevoerd wordt in te stellen, afhankelijk van het soort installatie en de afmetingen, alsook de atmosferische temperatuur en het seizoen waarin de installatie wordt gebruikt.

De thermokachel moduleert zelfstandig de brandkracht in functie van het verschil tussen de ingestelde temperatuur (ingesteld op het display) en de temperatuur die waargenomen wordt door de watersensor. Wanneer de gewenste temperatuur wordt bereikt, schakelt de ketel over op de minimumstand (brandkracht 1).

De gewenste temperatuur van het water dat toegevoerd wordt

kan verhoogd worden door op de toets  te drukken of ver

laagd worden door op de toets  te drukken.

Op het display verschijnt afwisselend de gewenste temperatuur en de brandkracht dit automatisch gekozen wordt door het modulerende elektronische systeem.

ECONOMY-FUNCTIE

Deze functie is geschikt wanneer de ketel wordt geïnstalleerd in kleine systemen, waar echter werking op het laagste vermogen te veel verwarming veroorzaakt.

Met deze functie, die automatisch wordt beheerd, wordt de ketel uitgeschakeld wanneer de ingestelde toevoertemperatuur overschreden wordt.

Wanneer de toevoertemperatuur weer onder de ingestelde waarde daalt, wordt de ketel automatisch weer ingeschakeld. Vraag uw dealer eventueel om activering van deze functie op het moment van de eerste ontsteking.

Wanneer de ECONOMY-functie is geactiveerd, verschijnt op het display na alle andere gegevens de tekst “Econ”

FUNCTIE ACTIVERING OP AFSTAND (poort AUX)

Met behulp van een speciale kabel (code 640560) is het mogelijk om de thermokachel in en uit te schakelen met behulp van een afstandsbediening, zoals een telefonische gsm-activator, een omgevingsthermostaat, een zoneklep of een contactstelsel met de volgende logica:

Geopend contact = thermokachel uitgeschakeld

Gesloten contact = thermokachel ingeschakeld

De in- en uitschakeling gebeurt 10 seconden nadat de laatste bediening is uitgevoerd.

Wanneer de poort voor activering op afstand in gebruik wordt genomen, is het mogelijk om de thermokachel in en uit te schakelen met het bedieningspaneel.

De thermokachel wordt altijd ingeschakeld volgens de laatste ingevoerde opdracht, of het nu gaat over de in- of de uitschakeling.

BELANGRIJK:

Als deze externe activeringsfunctie wordt gebruikt, moet de externe verbindingkabel worden afgekoppeld door middel van een relais, als de afstand tussen het toestel op afstand en de ketel groter is dan de lengte van de kabel code 640560 (1,5 m). Gedetailleerdere instructies zijn te vinden op het instructieblad van de verbindingkabel.

OMGEVINGSVENTILATIE

De thermokachel is voorzien van een ventilatiesysteem van de omgevingslucht, ga als volgt te werk om de gewenste ventilatie te regelen.

Druk kort op de toets SET: het menu AIR wordt geopend, met de toetsen +/- kunt u de volgende ventilatiestanden selecteren:

AUTO: de ventilatie wordt automatisch geregeld afhankelijk van het vermogen dat wordt afgegeven door de thermokachel
OFF: de ventilator wordt ingeschakeld om een minimale luchtdoorvoer mogelijk te maken, waardoor de ventilator zelf niet oververhit raakt.

FAN1: handmatige regeling van de ventilatie op 20%
FAN2: handmatige regeling van de ventilatie op 40%
FAN3: handmatige regeling van de ventilatie op 60%
FAN4: handmatige regeling van de ventilatie op 80%
FAN5: handmatige regeling van de ventilatie op 100%

Nadat de gewenste instelling is geselecteerd, sluit het systeem, als er 5 seconden lang geen enkele toets wordt ingedrukt, het AIR-menu automatisch en slaat het de

GEBRUIKSAANWIJZING

INSTELLING: KLOK EN WEKELIJKSE PROGRAMMERING


Druk gedurende 5 seconden op de toets SET om het programmeringsmenu te openen. Op het display verschijnt de aanduiding "TS".

Druk op de toetsen   totdat "Prog" verschijnt en druk op SET.

Door op de toetsen   te drukken kunt u de volgende instellingen selecteren:

- **Pr OF**: Schakelt het gebruik van de timer volledig in of uit.


Om de timer te activeren, druk op de toets SET en stel "On" in

met behulp van de toetsen  ; om de timer uit te schakelen, stel "OFF" in; bevestig de instelling met de toets SET; om de programmering te verlaten, druk op de toets ESC.



- **Set**: staat toe het uur en de huidige dag in te stellen.

Om het huidige uur in te stellen, selecteer op het display de aanduiding "SET", bevestig door op de toets SET te drukken, stel het

huidige uur in; met de toets  verhoogt u de tijd met 15

minuten telkens als u erop drukt, met de toets  verlaagt u de tijd met 1 minuut telkens als u erop drukt.

Bevestig de instelling met de toets SET, stel de dag van

de week in met behulp van de toetsen   (bv. Maandag=Day 1), bevestig de programmering met de toets SET; na het invoeren van het uur/de dag verschijnt er op het display de aanduiding 'Prog'; om verder te gaan met de programmering voor Pr1/Pr2/Pr3, druk op SET of druk op 'ESC' om de programmering te verlaten.

- Programmeringsvoorbeeld

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Staat toe een tweede tijdspanne in te stellen. Voor de programmering, volg de instructies van het programma Pr 1.

Programmeringsvoorbeeld Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:



Staat toe een derde tijdspanne in te stellen. Voor de programmering, volg de instructies van het programma Pr 1 en Pr 2.

Programmeringsvoorbeeld Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

- **Pr 1**: Dit is het eerste programma, waarin een ontstekingsuur en een uitschakelingsuur ingesteld worden, alsook de dagen en de tijdspanne waarop de instelling toegepast moet worden **Pr 1**.

Om de tijdspanne **Pr 1** in te stellen, selecteer met behulp van

de toetsen   "Pr 1", bevestig de selectie met de toets SET.

Er verschijnt kort de aanduiding "On P1" op het scherm, stel

met behulp van de toetsen   het ontstekingsuur van de tijdspanne **Pr 1** in, bevestig met de toets SET, op het scherm verschijnt

even de aanduiding "OFF P1", stel met behulp van de toetsen

  het ontstekingsuur van de tijdspanne **Pr 1** in, bevestig met de toets SET.

Wijs de geprogrammeerde tijdspanne toe aan de verschillende dagen van de week. Met de toets SET kunt u de dagen overlopen,

van day 1 tot day 7, waar day 1 staat voor maandag en day 7

voor zondag. Met de toetsen   kunt u het programma **Pr 1** in- of uitschakelen op de dag die op het display geselecteerd is (Voorbeeld: On d1=ingeschakeld of Of d1 =uitschakeld).

Wanneer de programmering voltooid is, verschijnt de aanduiding 'Prog' op het scherm. Om de programmering verder te zetten **Pr 2/Pr 3**, druk op 'set' en herhaal de bovenvermelde procedure of druk op 'ESC' om de programmering te verlaten.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

DE ELEKTRONISCHE POMP

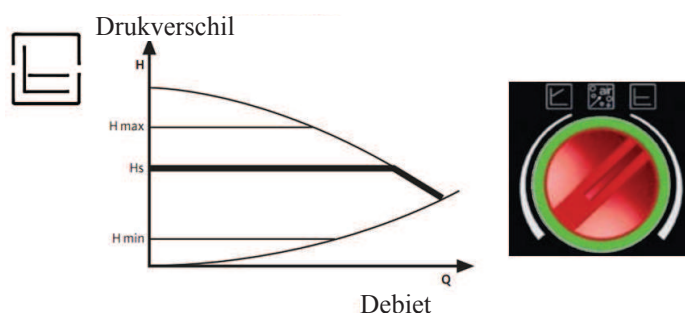
(pomp met laag verbruik)

Het toestel is uitgerust met een circulatiepomp met elektronische motor om het elektriciteitsverbruik te beperken en de Europese voorschriften na te leven.

Elektronische controle van de prestaties:

a) Controlemodaliteit $\Delta p - c$

In deze modaliteit houdt de elektronische controller het drukverschil dat door de pomp gecreëerd wordt constant op de ingestelde waarde H_s .



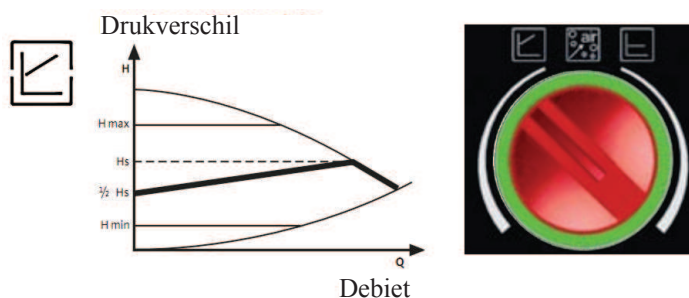
c) Verluchttingsprocedure

Met deze procedure kunt u de lucht afvoeren die zich in het hydraulische circuit bevindt. Nadat u handmatig de modaliteit "AIR" heeft geselecteerd, gaat de pomp automatisch gedurende 10 minuten afwisselend op maximale en minimale snelheid werken. Als deze procedure voltooid is, schakelt de pomp automatisch over naar de vooraf ingestelde snelheid. U kunt ook de gewenste werkingsmodaliteit instellen.



b) Controlemodaliteit $\Delta p - v$

In deze modaliteit laat de elektronische controller het drukverschil variëren tussen de ingestelde waarde H_s en $1/2 H_s$. Het drukverschil varieert naargelang het debiet.



Hier volgt een overzicht van de signalen die de pompen met laag verbruik kunnen geven door middel van de led op de centrale van de pomp

LED	BETEKENIS	WERKING	OORZAAK	OPLOSSING
Groen lampje	Pomp in werking	De pomp werkt op basis van hoe ze ingesteld is	Normale werking	
Snel knipperend groen lampje		De pomp werkt gedurende 10 min in de ventiefunctie. Vervolgens dient de gewenste brandkracht ingesteld te worden	Normale werking	
Knipperend rood/groen lampje	De pomp is klaar om op te starten, maar ze draait niet	De pomp begint te draaien wanneer de fout niet meer aanwezig is	- Onderspanning $U < 160V$ of Overspanning $U > 253V$ - Te hoge overtemperatuur van de Temperatuurmodule van de motor	- Controleer de voedingsspanning $195V < U < 253V$ - Controleer de temperatuur van de vloeistof en de omgeving
Knipperend rood lampje	Pomp buiten gebruik	De pomp werkt niet (geblokkeerd)	De pomp wordt niet ingeschakeld	Vervang de pomp
Lampje uitgeschakeld	Geen voedingsspanning	De elektronica krijgt geen stroom	- De pomp is niet aangesloten op de voedingsspanning - Het lampje is defect. - De elektronica is defect	- Controleer de kabelaansluiting - Controleer of de pomp werkt - Vervang de pomp

ONDERHOUD

Koppel het apparaat van de elektrische voeding los, voordat u een willekeurige onderhoudswerkzaamheid uitvoert.

Regelmatig onderhoud vormt de basis een goede functionering van uw thermokachel.

De garantie is niet langer geldig in het geval van eventuele problemen gebonden aan nalatig onderhoud.

N.B.:

- Onbevoegde wijzigingen zijn verboden
- Gebruik reserveonderdelen die door de fabrikant worden aanbevolen
- Het gebruik van niet-originele onderdelen brengt het vervallen van de garantie met zich mee.

DAGELIJKS ONDERHOUD

Handelingen die bij uitgedoofde, koude en van het lichtnet losgekoppelde thermokachel verricht moeten worden

De reiniging moet uitgevoerd worden met behulp van een stofzuiger (zie optie pag. 174), deze procedure vereist een aantal minuten per dag

- Open het deurtje, verwijder de vuurpot (1 - afb. A) en gooi de resten in de aslade.
- Krab de vuurpot schoon met het bijgevoegde spateltje, verwijder eventuele opstoppingen van de sleuven.
- **GOOI DE RESTEN NOOIT IN DE PELLETTANK.**
- Verwijder de aslade en leeg hem in een niet-brandbare houder (2 - Afb. A) (de as kan warme delen en/of gloeiend houtskool bevatten).
- Maak de binnenkant van de haard, de vuurplaat, de ruimte rondom de haard waar de assen vallen en de aslade schoon met een aszuiger.
- De ruimte van het haardonderstel schoonmaken, de contactranden van het haardonderstel samen met de plaats ervan schoonmaken.
- Reinig het glas, indien noodzakelijk (bij koude haard).

ACTIVEER TEN MINSTE EEN KEER PER DAG DE BORSTELS OM DE WISSELAARS SCHOON TE MAKEN (*), O-O-K WANNEER DE KACHEL IN GEBRUIK IS, MET BEHULP VAN DE BIJGELEVERDE HANDSCHOEN:

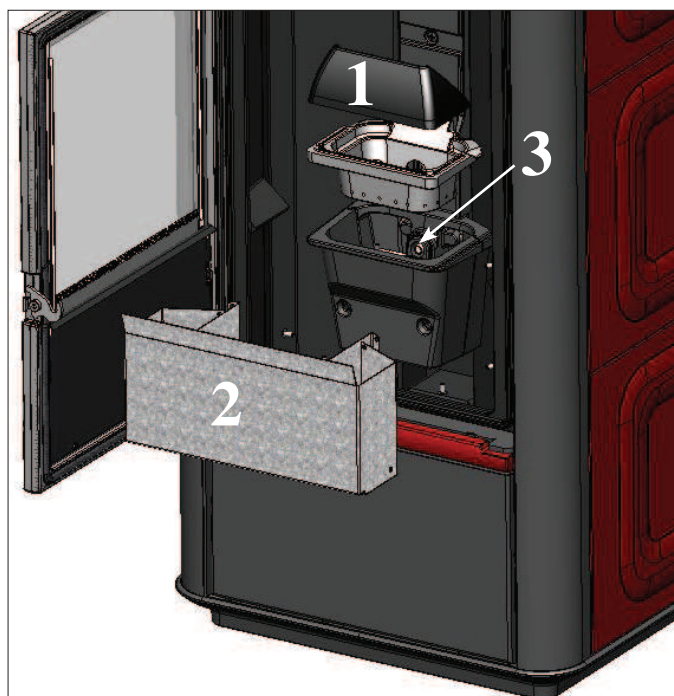
- Beweeg de reinigingshandgreep onder de keramische top heen en weer (Afb. B).

ZUIG DE WARME AS NOOIT OP OM SCHADE aan de gebruikte stofzuiger en mogelijke brand te vermijden.

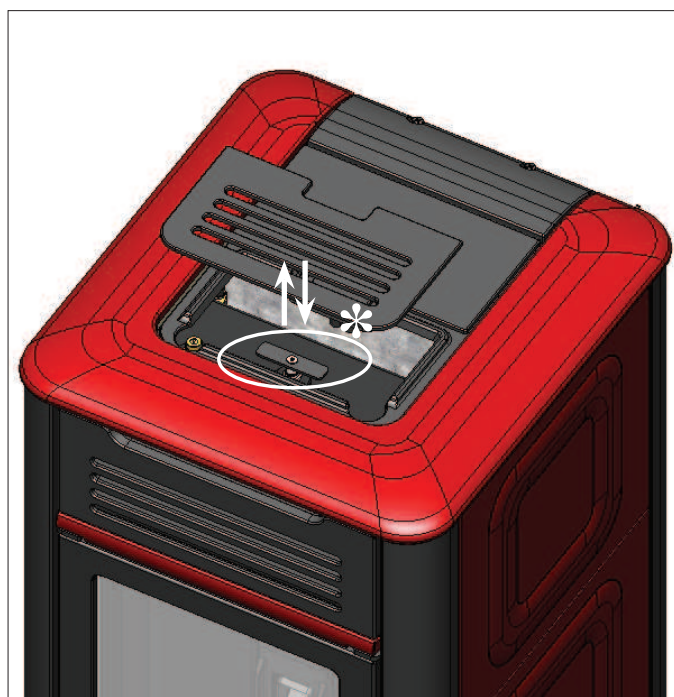
LET OP: CONTROLEER OF DE ASLADE CORRECT GEPLAATST IS (2 Afb. A)

WEKELIJKS ONDERHOUD

- Reinig de haard (met een rager).
- De buis reinigen in de nabijheid van de elektrische weerstand (3 - Afb. A).



Afb. A



Afb. B

ONDERHOUD

SEIZOENSGEBONDEN ONDERHOUD

(door de dealer)

- Algehele reiniging van de binnen- en buitenkant.
- Zorgvuldige reiniging van de warmteuitwisselbuizen.
- Zorgvuldige reiniging en verwijdering van de afzettingen in de vuurhaard en de desbetreffende ruimte.
- Reiniging van de motoren, mechanische controle van de spelingen en de bevestigingen.
- Reiniging van het rookkanaal (de pakkingen op de leidingen vervangen) en van de ruimte ventilator voor rookverwijdering.
- Het expansievast controleren.
- Reiniging/controle van het synoptische paneel
- De circulator controleren en reinigen.
- De meters controleren.
- Leeg de tank en zuig de bodem hiervan leeg.
- De batterij van de klok op de elektronische kaart controleren en eventueel vervangen.
- Reiniging, controle en verwijdering van de afzettingen op de ontstekingsweerstand, indien noodzakelijk de weerstand vervangen.
- Visuele reiniging van de elektrische kabels, de aansluitingen en de voedingskabel.
- Reiniging pelletstank en controle speling vulschroef-reductiemotor.
- Controle en eventuele vervanging van de pakking van de deur.
- Functioneringstest, vullen vulschroef, ontsteking, functionering 10 minuten lang en uitdoving.

In geval van veelvuldig gebruik van de thermokachel, is het raadzaam om het rookkanaal en de doorvoer van de rookgasen om de 3 maanden te reinigen

LET OP!!!

Na de normale reiniging kan de **ONJUISTE** aansluiting van de bovenste vuurhaard (A) (afbeelding C) op de onderste vuurhaard (B) (afbeelding C) de functionering van de kachel in gevaar brengen. Controleer, alvorens u de kachel ontsteekt, of de haarden op correcte wijze op elkaar zijn aangesloten, zie (afb. D) en of op de steunranden geen as of onverbrande producten aanwezig zijn.

Wij wijzen u erop dat het gebruik van de kachel zonder dat de verbrandingshaard gereinigd is, ertoe kan leiden dat de gassen in de verbrandingskamer plotseling in brand vliegen, waardoor het glas in de deur breekt.

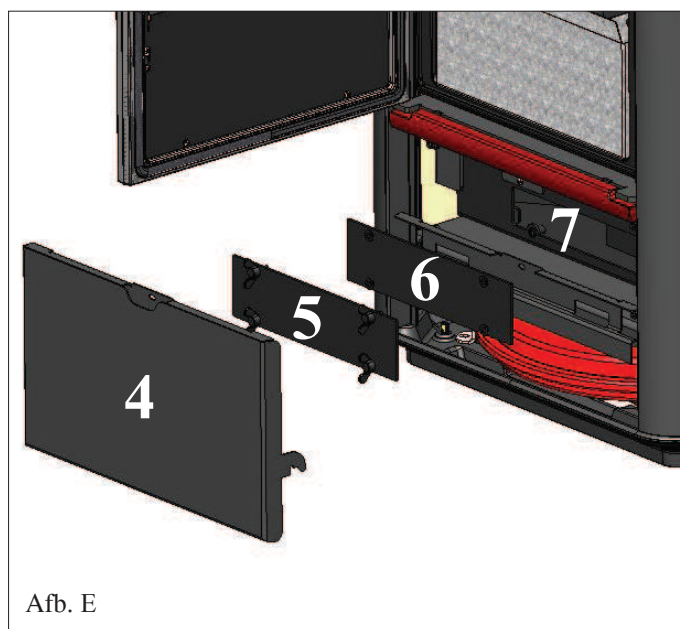
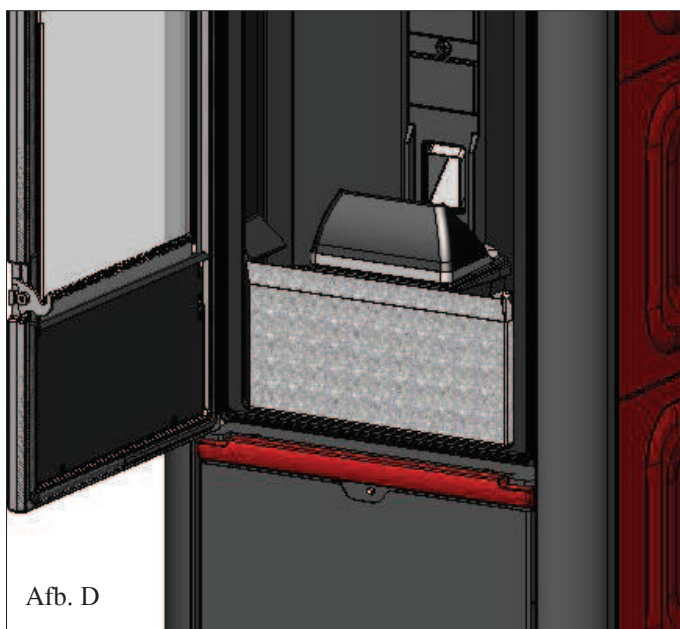
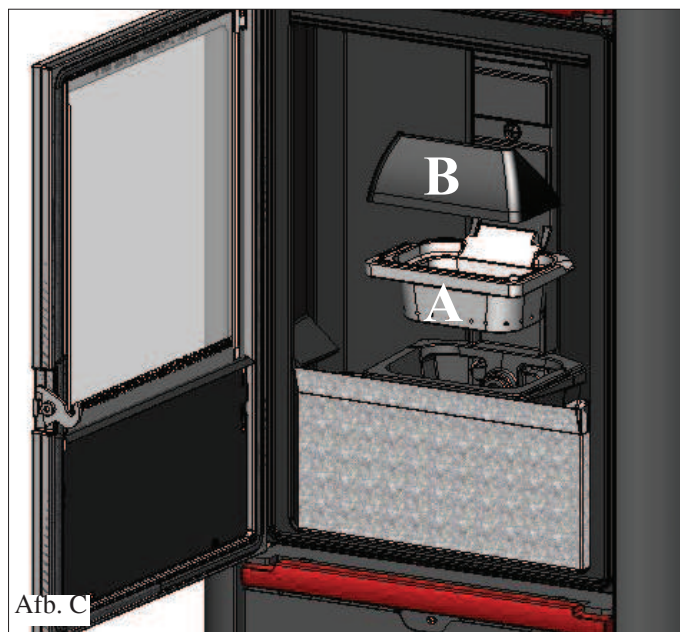
HET ROOKKANAAL REINIGEN

- Beweeg, als de thermokachel uit en koud is, energiek de reinigingsstaaf (zie de vorige pagina); verwijder het onderste frontelement van staalplaat dat is vastgeklikt (4 - afb. E).
- Verwijder het inspectiepaneel van staalplaat (5 - afb. E), compleet met de silicone-afdichting (6 - afb. E), dat is vastgezet met vleugelmoeren; maak de silicone-afdichting schoon en zuig restanten uit het rookkanaal (7 - afb. E).

De hoeveelheid asresten dat zich vormt hangt af van het soort brandstof en het toestel.

Het niet uitvoeren van deze reinigingsoperaties kan het blokkeren van de kachel tot gevolg hebben.

NB: zorg ervoor dat u na afloop van de reiniging het klepje om het rookgaskanaal te inspecteren opnieuw sluit.



MOGELIJKE STORINGEN

In dit geval komt de thermokachel automatisch tot stilstand en voert de uitdooffase uit. Op het display wordt een bericht met de reden voor het uitdoven weergegeven (zie hieronder de diverse signaleringen).

Haal tijdens het uitdoven wegens een blokkering de stekker nooit uit het stopcontact.

Bij blokkering moet eerst de doofprocedure uitgevoerd worden om de thermokachel te kunnen ontsteken (600 seconden met geluidmelding). Druk vervolgens op de toets .

Ontsteek de thermokachel nooit zonder dat u de oorzaak van de blokkering vastgesteld en de vuurhaard GEREINIGD/GELEEGD heeft.

SIGNALERING VAN DE MOGELIJKE OORZAKEN VAN DE BLOKKERINGEN, INDICATIES EN OPLOSSINGEN (alleen weergegeven op het synoptische paneel dat zich op de thermokachel bevindt):

- 1) Signalering:** H1 (treedt in werking wanneer de temperatuurmeter defect of losgekoppeld is).
Storing: uitdoving wegens defecte of losgekoppelde temperatuurmeter.
Handelingen:

 - Controleer de aansluiting van de thermokoppel op de kaart
 - Controleer de functionering tijdens een keuring bij koude Verwarmingsketel.

- 2) Signalering:** H2 Defect motor rookafvoer (ingreep wanneer de sensor van de toeren voor rookuitstoot een afwijking detecteert)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
Handelingen:

 - Controleer de werking van de rookuitstoot (aansluiting van de sensor voor de toeren) en de kaart (Dealer)
 - Controleer de reiniging van het rookkanaal;
 - Controleer het elektrische circuit en de aarding.
 - Controleer de elektronische kaart (Dealer)

- 3) Signalering:** SF (H3) Stop/Flame: (ingreep wanneer het thermokoppel een kleinere rooktemperatuur waarneemt dan de ingestelde waarde en dit interpreteert als afwezigheid van vlam)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
Handelingen: De vlam kan afwezig zijn door

 - gebrek aan pellet
 - te veel pellet heeft de vlam gedoofd, controleer de kwaliteit van de pellets (Dealer)
 - Controleer of de maximumthermostaat ingeschakeld is (dit gebeurt zelden aangezien dit beantwoordt aan Over temperatuur rookgas (dealer)
 - Controleer of de drukschakelaar de stroomtoevoer naar de reductiemotor heeft onderbroken omwille van een verstopte schoorsteenpijp of een andere reden.

- 4) Signalering:** AF (H4) Ontsteking mislukt (grijpt in indien in een maximum tijd van 15 minuten geen vlam verschijnt of de ontstekingstemperatuur niet werd bereikt).
Storing: Doving door niet correcte rooktemperatuur bij de ontsteking.
Onderscheid de volgende twee gevallen:
Er is GEEN vlam
Handelingen: Controleer: - de positie en netheid van het haardonderstel;
- de aanvoer van verbrandingslucht in het haardonderstel (Dealer);
- de goede werking van de weerstand;
- de omgevingstemperatuur (indien minder dan 3°C, gebruik dan een aanmaakblokje) en de vochtigheidsgraad.
Probeer aan te steken met een aanmaakblokje
Er is een vlam maar, na de boodschap Start, verschijnt de boodschap Start Failed
Handelingen: Controleer (Dealer):

 - de goede werking van het thermokoppel;
 - de geprogrammeerde ontstekingstemperatuur in de parameters.

- 5) Signalering:** H5 blokkering black out (dit is geen defect van de thermokachel).
Storing: Uitdoven door gebrek aan elektrische energie
Handelingen: Controleer de elektrische aansluiting en eventuele spanningsvallen.

- 6) Signalering:** H6 thermokoppel defect of losgekoppeld
Storing: Uitdoving door defect of ontkoppeld thermokoppel
Handelingen: Controleer de aansluiting van het thermokoppel met de kaart : controleer de werking bij het koud

MOGELIJKE STORINGEN

- 7) Signalering:** H7 over temperatuur rookgas (uitdoving door te hoge temperatuur van de rook)
Storing: Uitschakeling omdat de maximumtemperatuur van het rookgas is overschreden.
Een te hoge temperatuur van het rookgas kan afhankelijk zijn van: het soort pellets, een defecte rookafvoer, verstopt kanaal, foute installatie, “op drift raken” van de reductiemotor, gebrek aan een luchttoevoer in het vertrek.
- 8) Signalering:** H8 Alarm temp H2O (wanneer de watersensor een temperatuur waarneemt die hoger is dan 90°C)
Storing: uitschakeling wegens een watertemperatuur boven de 90°C.
Een te hoge temperatuur kan te wijten zijn aan:
• te kleine installatie: laat door uw Dealer de ECO functie activeren
• verstopping: reinig de warmteuitwisselbuizen, de vuurhaard en de rookafvoer
- 9) Signalering:** AL 09 (grijpt in wanneer de sensor onvoldoende brandbevorderende luchtstroming waarneemt).
Storing: doving door gebrek aan drukverlaging
De stroom kan onvoldoende zijn indien de deur is geopend, indien de deur niet perfect dicht is (bijvoorbeeld: pakking), indien er een probleem is met de afzuiging van de lucht of de afvoer van rook, indien het haardonderstel vuil is.
Handelingen: Controleer:
• of de deur is gesloten;
• het aanzuigkanaal van verbrandingslucht (schoonmaken en daarbij letten op de onderdelen van de luchtstroomsensor);
• maak de luchtstroomsensor schoon met droge lucht (type voor computer toetsenbord);
• de plaatsing van de kachel: respecteer en controleer de minimale afstand van 10 cm vanaf de muur;
• of het haardonderstel goed is teruggeplaatst en regelmatig wordt schoongemaakt (frequentie afhankelijk van het soort pellets);
• het rookkanaal (schoonmaken);
• de installatie (indien de installatie niet conform de normen is en ze verschillende bochten heeft, vindt geen goede rookafvoer plaats);
Indien u denkt dat de luchtstroomsensor defect is, voer dan een koude test uit. Indien bijvoorbeeld bij gewijzigde omstandigheden of bij het openen van de deur, de waarde op het scherm niet verandert, dan is er een probleem met de sensor (Dealer)
N.B.: Het onderdruk-alarm kan eveneens optreden tijdens het aansteken, want de luchtstroomsensor begint 90 seconden na het begin van de ontsteekcyclus te meten.
- 10) Signalering:** “Bat. 1”
Storing: De thermokachel stopt niet, maar de aanduiding verschijnt op het display.
Handelingen: De bufferbatterij op de kaart dient vervangen te worden.
- 11) Signalering:** AL HC - HOGE STROOM ALARM: Treedt in werking bij abnormaal en overmatig stroomverbruik van de reductiemotor.
Handelingen: Werking controleren (technische bijstandsdienst): reductiemotoren - Elektrische aansluitingen en elektronische kaart.
- 12) Signalering:** AL LC - LAGE STROOM ALARM: Treedt in werking bij abnormaal en onvoldoende stroomverbruik van de reductiemotore.
Handelingen: Werking controleren (CAT): reductiemotor - drukmeter - ketelthermostaat - elektrische aansluitingen en elektronische kaart.

NOTA

LUCHTINLAAT CONTROLEREN/GEEN TREK: deze signaleringen zouden uitsluitend kunnen optreden in de ontstekingsfase aan het einde van de controles van het LEONARDO-systeem. Ze veroorzaken geen blokkering van de werking van de kachel, maar geadviseerd wordt de dealer te bellen als de signalering regelmatig blijft verschijnen.

OPMERKING:

De schoorsteenpot en het rookkanaal waarmee de ketel op vaste brandstof is aangesloten moeten een keer per jaar schoon gemaakt worden (controleer of in het land van gebruik verband houdende normen bestaan).

Het gevaar voor een schoorsteenbrand neemt toe als u het rookkanaal en de schoorsteen niet regelmatig laat controleren en reinigen.

BELANGRIJK !!!

Mocht zich een brand voordoen in de thermokachel, in het rookkanaal of in de schoorsteen dan dient men als volgt te werk te gaan:

- Haal de stekker uit het stopcontact
- Blus met een kooldioxide CO₂-blusser
- Waarschuw de Brandweer

PROBEER HET VUUR NOOIT MET WATER TE BLUSSEN!

Laat het apparaat vervolgens door uw Dealer controleren. Laat de haard door een erkend technicus controleren.

FAQ

De antwoorden zijn hieronder op beknopte wijze beschreven. Raadpleeg de andere pagina's van dit document voor overige informatie.

1) Wat heb ik nodig om de thermokachel te installeren?

Rookgaskanalen van minstens 80 mm diameter of een direct aansluiting met buiten.

Luchttoevoer in de installatieruimte van minstens 80 cm².

Aansluiting voor toevoer en terugvoer aan collector 3/4" G.

Afvoer op riool voor overdrukklep.

Aansluiting voor toevoer 1/2" G.

Elektrische aansluiting op een installatie dat aan de normen voldoet en dat voorzien is van magnetothermische schakelaar 230V +/- 10%, 50 Hz. (bepaal de onderverdeling van het primaire en secundaire circuit).

2) Kan ik de thermokachel zonder water laten functioneren?

NEE. De thermokachel zonder water gebruiken kan ONHERSTELBARE schade veroorzaken.

3) Genereert de thermokachel warme lucht?

JA. De grootste hoeveelheid van de warmte wordt doorgegeven aan het water. De warme lucht wordt door middel van straling en met behulp van een ventilator verspreid in de ruimte waar het toestel geïnstalleerd is.

4) Kan ik de toevoer en terugvoer van de thermokachel direct op een verwarmingselement aansluiten?

NEE, net als in het geval van andere ketels is het noodzakelijk dat u de aanvoer en terugvoer op de collector aansluit. Het water wordt vervolgens over de verwarmingselementen van de installatie verdeeld.

5) Produceren de thermokachel ook warm water voor sanitair gebruik?

Het is mogelijk om warm water voor sanitair gebruik te produceren door een speciale kit aan te brengen, nadat u het vermogen van de thermokachel en de hydraulische installatie gecontroleerd heeft.

Overweeg bijkomende oplossingen (bv. zonne-energie) voor de zomer, wanneer u de thermokachel niet inschakelt.

6) Kan ik de rook van de thermokachel direct via de muur afvoeren?

NEE, de rookafvoer (UNI 10683) moet het dak bereiken. Voor de correcte functionering is een verticaal deel van minstens 1,5 meter lang nodig. Dit om in het geval van een black-out of wind de vorming van rook in de installatieruimte te voorkomen.

7) Is het noodzakelijk dat de installatieruimte voorzien is van een luchttoevoer?

Ja, ter compensatie van de lucht die voor de verbranding door de thermokachel gebruikt wordt; er is ook een rechtstreekse externe aansluiting mogelijk.

8) Wat moet ik op het display van de thermokachel instellen?

De gewenste watertemperatuur. De thermokachel moduleert vervolgens het vermogen om de temperatuur te bereiken of te behalen. Voor kleine installaties is het voldoende een functioneringswijze in te stellen die gebaseerd is op de ontsteking en uitdoving van de thermokachel naar aanleiding van de bereikte watertemperatuur.

Als er een omgevingsthermostaat is geïnstalleerd, dient u de temperatuur van de ruimte in te stellen.

9) Hoe vaak moet ik de vuurhaard reinigen?

Ideaal is voor elke ontsteking, met een uitgeschakelde en koude kachel. NADAT U DE BUIZEN VAN DE WISSELAAR HEEFT GEREINIGD met behulp van de hand-greep (zie pag. 169).

10) Moet ik de pelletstank uitzuigen?

Ja, minstens eenmaal per maand en als de thermokachel langere tijd niet zal worden gebruikt.

11) Kan ik naast pellets andere brandstoffen verbranden?

NEE. De thermokachel is ontworpen om houtpellets met een doorsnede van 6 mm te verbranden. Ander materiaal kan schade aan de thermokachel verrichten.

12) Kan ik de thermokachel met een SMS aansteken?

Ja, door een kiezer aan te sluiten op de seriële poort op de achterkant van de thermokachel met behulp van de optionele kabel

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

- Inbedrijfstelling uitgevoerd door de erkende technische bijstandsdienst die de garantie heeft uitgegeven.
- Afname lucht in de kamer
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de thermokachel gebruikt.
 - maximaal 3 bochten,
 - maximaal 2 meter horizontaal
- de rookafvoerbuizen zijn gemaakt van passend materiaal (inox staal is aanbevolen).
- in het geval van de doorgang van mogelijk brandbare materialen (bijv. hout) zijn alle voorzorgsmaatregelen ter voorkoming van brand getroffen.
- Het verwarmbaar volume is op passende wijze vastgesteld door rekening te houden met de efficiëntie van de verwarmingselementen
- De hydraulische installatie is conform verklaard krachtens de voorschriften van het land (bv. in Italië D.M. (Italiaanse ministeriële beschikking) 37 ex L.46/90) door een gekwalificeerd technicus.

Gebruik

- De gebruikte houtpellets (doorsnede 6 mm) hebben een goede kwaliteit en zijn niet vochtig (max. toegestane vochtigheid 8%).
- De vuurhaard en de asruimte zijn schoon en goed geplaatst.
- We raden u aan om elke dag de reinigingsstaven te benutten.
- De warmteuitwisselbuizen en de interne delen van de vuurhaard zijn schoon.
- Het rookkanaal is schoon.
- U heeft de hydraulische installatie laten ontlichten.
- De druk (gelezen op de drukmeter) is minstens 1,5 bar.

ONTHOUD dat u de VUURHAARD UITZUIGT VOORDAT U DE KACHELAANSTEEKT
Probeer de kachel nooit opnieuw aan te steken als dit eerder niet gelukt is. Leeg eerst de vuurhaard

OPTIES

TELE FOONSCHAKELAAR VOOR ONTSTE KING OPA FSTAND

Het is mogelijk de thermokachel op afstand te laten ontsteken door uw Dealer te vragen een telefoonschakelaar op de seriële poort op de achterkant van de thermokachel aan te sluiten met behulp van het kabeltje.

REINIGINGSACCESSOIRES



GlassKamin
Handig voor de reiniging van het keramiekglas



Aszuiger
Handig voor de reiniging van de haard.

OPMERKINGEN

DATUM EN STEMPEL INSTALLATEUR

.....

DATUM EN STEMPEL DEALER 1° ONTSTEKING

.....

DATUM EN STEMPEL EVENTUELE INGREPEN

.....

.....

.....

.....

DATUM EN STEMPEL SEIZOENSGEBONDEN ONDERHOUD

.....

.....

.....

.....

DATUM EN STEMPEL VERKOPER

.....

DATUM EN STEMPEL DEALER

.....

Voor meer informatie gelieve onze website www.edilkamin.com te bezoeken

OPMERKINGEN:

INDHOLDSFORTEGNELSE

Sikkerhedsoplysninger	pag. 178
Generelle oplysninger	pag. 179
Installation	pag. 185
Beklædningsmontering	pag. 189
Brugsanvisning	pag. 193
Vedligeholdelse	pag. 198
Mulige ulemper	pag. 200
Faq	pag. 202
Tjekliste	pag. 203
Bemærkninger	pag. 204

*Undertegnede EDILKAMIN S.p.A. med hovedsæde i Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano – Skatte- og Momsregistre-
ringsnummer IT-00192220192*

Erklærer under eget ansvar at:

*Pelletvarmeovne, som er angivet nedenfor, stemmer overens
med EF-forordning EU 305/2011 (CPR) og den harmoniserede
europæiske standard EN 14785:2006*

*PELLETVARMEOVNENE, med handelsnavnet EDILKAMIN,
betegnet MITO IDRO*

Serienr: Ref. mærkeplade

Ydelseserklæring (DoP-EK n° 129): Ref. Dataskilt

Erklærer desuden at:

*Pelletvarmeovnene MITO IDRO opfylder kravene i de eu-
ropæiske direktiver:*

2006/95/EF - Lavspændingsdirektivet

2004/108/EF – Direktivet om elektromagnetisk kompatibilitet

*EDILKAMIN S.p.A. fralægger sig ethvert ansvar for fejlfunkti-
oner på apparatet, i tilfælde af udskiftninger, monteringer og/eller
modifikationer, som ikke er udført af personale fra EDILKAMIN
eller uden tilladelse fra undertegnede.*

Kære kunde

Las os først og fremmest takke og complimentere Dem for at have valgt vores produkt.

De bedes gennemlæse denne oversigt med omhu, inden produktet tages i brug, med henblik på at opnå de bedste ydelser i fuld sikkerhed.

Kontakt FORHANDLEREN, hvor De har købt produktet, eller besøg vores hjemmeside www.edilkamin.com og emnet TEKNISKE SERVICECENTRE for at indhente yderligere oplysninger og assistance.

BEMÆRK

- Pak produktet ud og kontrollér indholdets tilstand (fjernbetjening med display, Til, silikonepakning, varmhåndtag til åbning af inderste låge, garantibevis, handske, CD/teknisk datablad, børste, affugtningsalt).

Tag, i tilfælde af anomali, øjeblikkeligt kontakt til forhandleren, hvor produktet er blevet købt og overdrag en kopi af garantibeviset og af salgsdokumentet til samme.

- Idriftsætning/afprøvning

Skal absolut udføres af det tekniske servicecenter (CAT) autoriseret af Edilkamin for at garantere en korrekt drift.

Idriftsætning, i henhold til standarden UNI 10683, består af en række kontrolhandlinger, som afvikles efter varmeovnens installationen og som har til formål at kontrollere systemets korrekte funktion, samt at dette opfylder de gældende forskrifter på området.

Hos forhandleren, på hjemmesiden www.edilkamin.com eller gennem gratisnummeret kan De indhente oplysninger om det nærmeste Servicecenter.

- Ukorrekt installation, forkert udført vedligeholdelse, fejlagtig brug af produktet, fratager producenten for ethvert ansvar for eventuelle skader med udspring i brug heraf.

- Nummeret til rutineeftersynene, som er nødvendig for at kunne identificere varmeovnen, er anbragt:

- I det øverste afsnit af emballagen
- På garantibeviset, som igen er anbragt inde i ildstedet
- På skiltet, som sidder på apparatets bagside



Denne dokumentation, som er nødvendig for at identificere apparatet, skal opbevares i kombination med salgsdokumentationen, da disse data skal opgives i tilfælde af eventuelle forespørgsler og stilles til rådighed i tilfælde af behov for eventuelle vedligeholdelsesindgreb;

- De viste detaljer er grafisk og geometrisk vejledende

SIKKERHEDSOPLYSNINGER

VARMEOVNEN MÅ ALDRIG FUNGERE UDEN VAND I ANLÆGGET.

EN EVENTUEL "TØR" TÆNDING VIL PÅVIRKE VARMEOVNENS FUNKTION.

VARMEOVNEN SKAL FUNGERE VED ET TRYK PÅ CIRKA 1,5 BAR.

- Apparatet er ikke beregnet til at blive anvendt af mennesker, indbefattet børn, med svage fysiske, sensoriske eller mentale evner. Børnene må overvåges så man er sikker på at de ikke leger med apparatet
- De eneste farer i forbindelse med brug af brændeovnen er forbundet med fejlinstallation eller direkte kontakt med de elektriske, spændingsbærende komponenter (interne), direkte kontakt med ilden og varmeovnen komponenter (glas, rør, udstrømmende varm luft), afbrænding af fremmedlegemer eller ikke anbefalede brændsler, forkert vedligeholdelse eller gentagen aktivering af tændingstasten uden at have tømt brændeskålen.
- I tilfælde af manglende funktion af komponenter, er varmeovnen udstyret med sikkerhedsanordninger, som medfører slukning og som skal have lov til at virke uden indgreb.
- For at opnå en korrekt funktion skal installationen udføres i overensstemmelse med indholdet af denne oversigt.
- Man bør udelukkende anvende træpille af fin kvalitet og 6 mm diam. og certificeret
- Der må under ingen omstændigheder fyldes utilsigtede stoffer i ildstedet eller i beholderen. Stop aldrig luftåbningerne i installationslokalet eller varmeovnens lufttilførsler til.
- Der må aldrig anvendes brandbare produkter til rengøringen af røgkanalen (det afsnit som forbinder munden hvor røgen ledes ud af varmeovnen til skorstenen).
- Rengør aldrig den varme ovn.
- Ildstedets og beholderens elementer må kun rengøres med en støvsuger og først når de er KOLDE.
- Glasset kan rengøres med det egnede produkt, påført med en klud, når det er blevet KOLDT

- Varmeovnen må ikke tages i brug med åben låge, med ødelagt glas eller med lågen til ifyldning af piller stående åben. Lågen må ikke åbnes under funktionen: Forbrændingen administreres automatisk og kræver ingen form for indgreb.

- Den må ikke bruges som trappe eller støtteflade.

- Undlad at anbringe genstande, som påvirkes af varme, i varmeovnens nærhed.

- Læg ikke vasketøj eller lignende direkte til tørring på varmeovnen.

Eventuelle tøjstativer eller lignende skal placeres i sikker afstand fra varmeovnen (**brandfare**).

- Sørg for, at installationen og første tænding udføres af et Servicecenter med autorisation fra Edilkamin (CAT) i overensstemmelse med anvisningerne i denne oversigt; disse forhold er desuden en forudsætning for garantiens gyldighed.

- Under varmeovnens funktion opnår rørene, som leder røgen bort og den indvendige låge, meget høje temperaturer (berør aldrig disse uden den forudsete handske).

- Anvend ALDRIG flydende brændstof til at tænde ilden eller til at live gløderne op.

- Varmeovnen må ikke gøres våd og kom aldrig i nærheden af de elektriske komponenter med våde hænder.

- Sæt aldrig reduktionsstykker på rørene til røgens bortledning.

- Varmeovnen skal installeres i lokaler med egnede brandsikringsforanstaltninger, og som råder over alle de installationer apparatet har brug for (forsyningsledninger og afløb), for at kunne fungere korrekt og sikkert.

- Varmeovnen skal opbevares i omgivelser med temperaturer på over 0°C.

- Anvend, om nødvendigt, egnede frostvæskemidler til anlæggets vand.

- Hvis det påfyldte vand har en hårdhed på over 35°F, skal der benyttes et afspændingsmiddel. Indhent yderligere oplysninger i standarden UNI 8065-1989 (Behandling af vand til varmeanlæg til civil brug).

- GENTAG ALDRIG ET MISLYKKET TÆNDINGSFORSØG UDEN FØRST AT HAVE TØMT DIGLEN.

GENERELLE OPLYSNINGER

Som brændstof benytter varmeovnen pellets, formet af små cylindre af presset træ, hvis forbrænding styres elektronisk. Varmeovnen er i stand til at varme vand til forsyning af varmeanlægget (radiatorer, håndklædevarmere, gulvvarmepaneler) og producerer desuden varm luft, via en blæser, til opvarmning af installationslokalet, gennem risten i den nederste del af brændeovnen, over lågen (M).

Brændstofbeholderen (A) er anbragt på varmeovnens bagside. Beholderen fyldes op gennem låget i toppens bagerste afsnit. Brændstoffet (pellet) hentes fra beholderen (A) ved hjælp af en snekke (B), som aktiveres af reduktionsgearret (C), og overføres til forbrændingsdiglen (D).

Pelletens antændes af luft, som opvarmes af en elektrisk modstand (E) og suges ind i diglen.

Den nødvendige luft til forbrændingen hentes fra lokalet (som skal være udstyret med et luftindtag) af røgudsugningen (F). Røgen fra forbrændingen ledes ud af ildstedet gennem den samme røgudsugning (F), og ledes ud af munden (G), som er anbragt i det lave område på varmeovnens bagside.

Asken falder ned fra og ved siden af diglen, hvor en askeskuffe har sæde. Denne skal jævnligt tages ud og renses med en støvsuger, når den er kold.

Det varme vand, som produceres af varmeovnen, sendes via den indbyggede cirkulationsanordning i selve varmeovnen, til varmeanlæggets kredsløb.

Varmeovnen er konstrueret til at fungere med lukket ekspansionsbeholder (I) og overtryksventil, som begge er inkorporerede.

Brændstofmængden, røgens udsugningssystem/forbrændingslufttilførslen, og cirkulationsanlæggets aktivering reguleres af det elektroniske kredsløbskort med softwaresystemet Leonardo, med henblik på at opnå en højt ydende forbrænding og lav emission.

De primære driftsfaser styres af et synoptisk panel, der er placeret under pillebeholderens dæksel.

Rengøringen af varmevekslerrørene sker via "turbulatorer" (H), der betjenes med håndtaget (L).

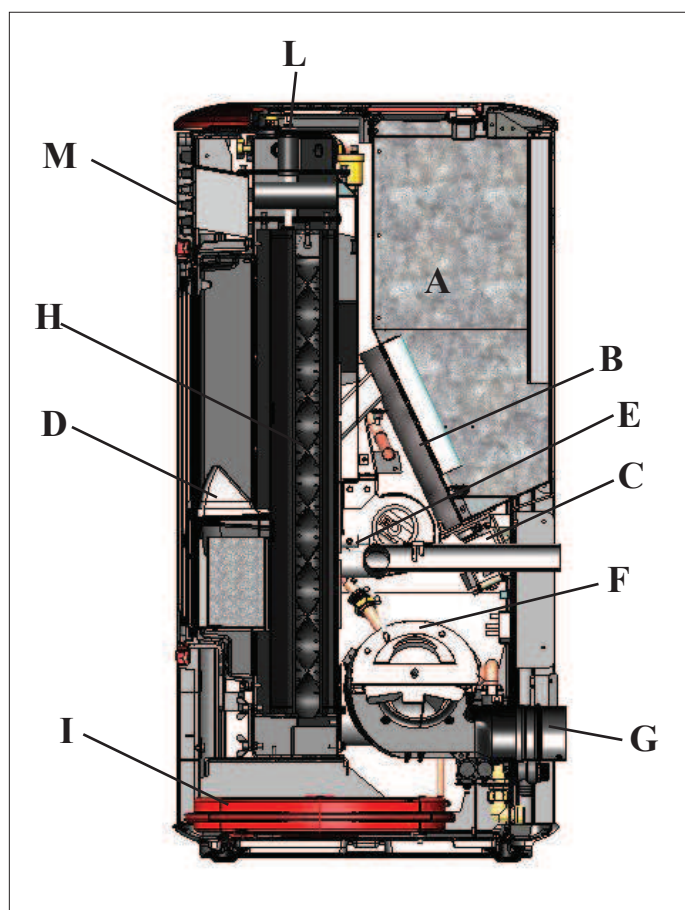
Varmeovnen er udstyret med et serielt stik på bagsiden, som tillader tilslutning (med ledningen kod. 640560, leveret som ekstraudstyr) med fjerntændingsanordninger (så som telefoniske styreenheder, termostattimere, osv.).

Funktionsmetoder

(indhent yderligere oplysninger på side 194)

Vandtemperaturen, som kræves på anlægget (cirka 70°C anbefales), indstilles fra panelet og varmeovnen modulerer manuelt eller automatisk effekten, for at oparbejde denne temperatur.

På mindre anlæg kan man lade funktionen Eco fungere (varmeovnen tænder og slukker automatisk i funktion af den påkrævede vandtemperatur).



GENERELLE OPLYSNINGER

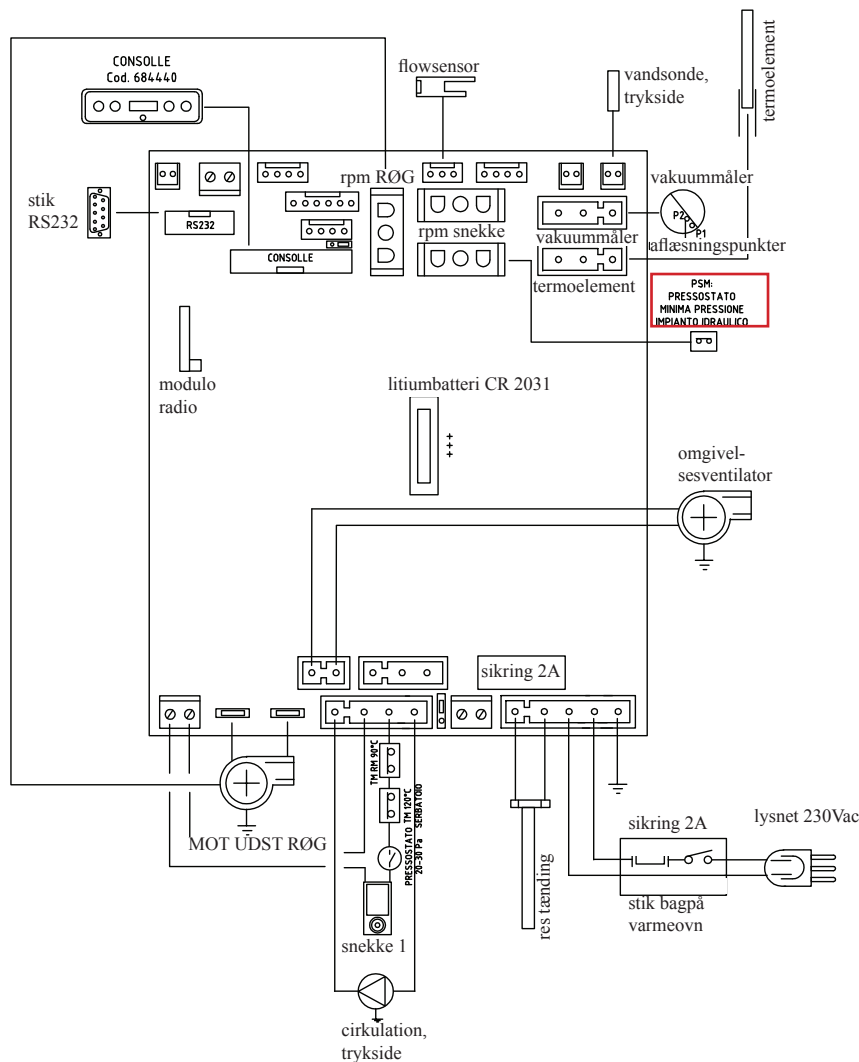
• ELEKTRONISKE APPARATER

LEONARDO er et forbrændingssikkerheds- og reguleringsystem, som muliggør en optimal funktion under ethvert forhold i kraft af to sensorer, som registrerer forbrændingskammerets trykniveau og røgens temperatur.

Registreringen og den heraf følgende optimering af disse to parametre forekommer konstant, således at eventuelle funktionsfejl kan rettes i realtid. Systemet opnår en konstant forbrænding gennem en automatisk regulering af trækket på baggrund af skorstens karakteristika (buk, længde, form, diameter, osv.) samt miljøforholdene (vindstyrke, fugtighed, atmosfærisk tryk, installation i stor højde, osv.).

LEONARDO er desuden i stand til at genkende pelletypen og automatisk regulere tilførslen, for konstant at sikre det påkrævede forbrændingsniveau.

• ELEKTRONISK KREDSLØBSKORT



SERIEL PORT

Det er muligt at lade servicecenteret installere et ekstraudstyr på den serielle udgang RS232, med det relevante kabel (kod. 640560), som styrer tænding og slukning, f. eks. telefoniske styreenheder, omgivelsestermostat.

BUFFERBATTERI

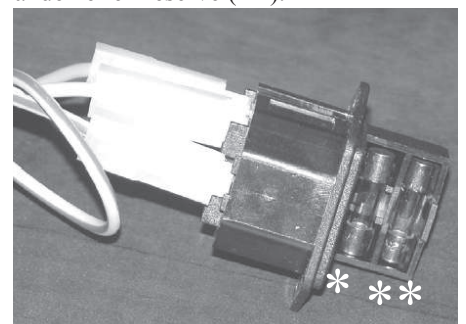
Det elektroniske kredsløbskort indeholder et bufferbatteri (type CR 2032 på 3 Volt). Fejlfunction herpå (som ikke kan betragtes som en produktfejl, men almindelig slidage) visualiseres med "Kontrol. Batteri".

Kontakt servicecenteret, som har foretaget den første tænding, for flere oplysninger.



* patented

SIKRING på stikket med afbryder, som sidder på varmeovnens bagside, er der to sikringer hvoraf en fungerer (*) og den anden er en reserve (**).

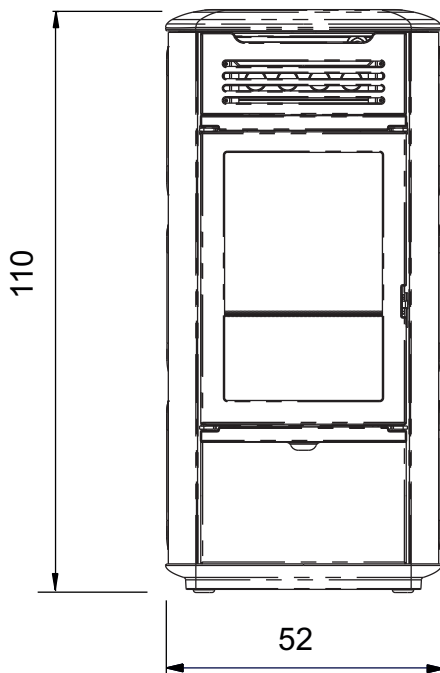


GENERELLE OPLYSNINGER

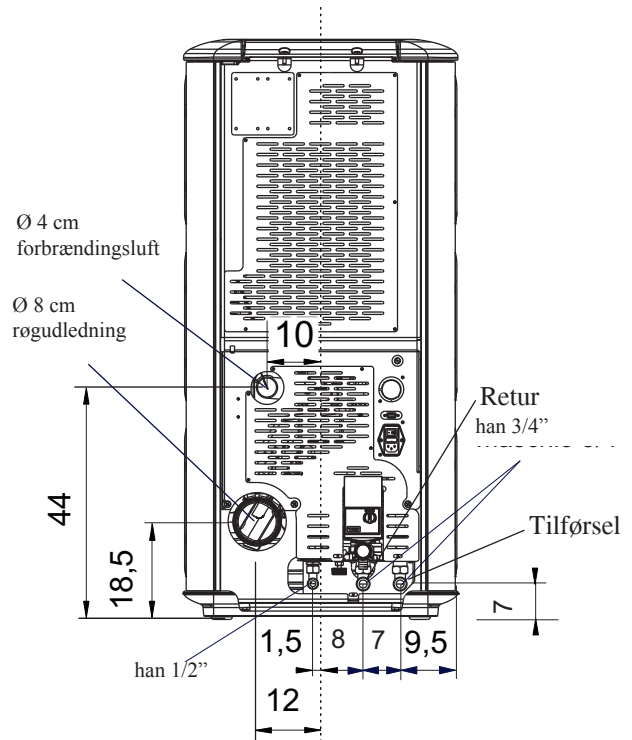
BRÆNDEOVNEN ER TILGÆNGELIG I FØLGENDE ÆSTETISKE MODELLER:

- sider, top og indlæg i keramik i cremet hvid/bordeaux/pergament
- sorte stålsider med indlæg og top i keramik i cremet hvid/bordeaux/pergament/sort

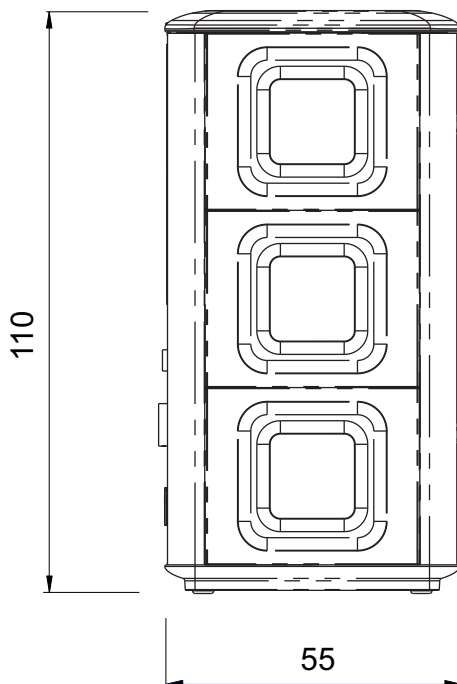
FORSIDE



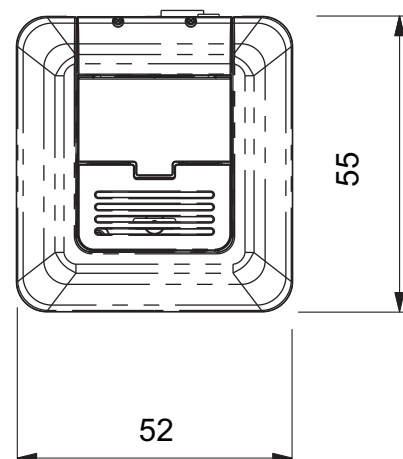
BAGSIDE



SIDE



OVERSIGTSTEGNING



GENERELLE OPLYSNINGER

VARMETEKNISKE EGENSKABER i henhold til EN 14785 (Se DoP på s. 190 for andre værdier)

	Nominel effekt	Nedsat effekt	
Nyttevarmeeffekt	13	3,9	kW
Varmeeffekt til vand uden ventilator	10	3	kW
Varmeeffekt til miljøet	3	0,9	kW
Ydelse/effektivitet	91,6	97,6	%
CO-udledning 13 % O ₂	0,010	0,025	%
Røgtemperatur	129	56	°C
Brændelsesforbrug	3	0,8	kg/h
Aftræk	12 - 5	10 - 3	Pa
Kapacitet beholder	30		kg
Vandindhold	12		Liter
Maksimalt driftstryk for vand	1,5		bar
Maksimal driftstemperatur for vand	90		°C
Autonomi	9	34	Timer
Volumen, som kan opvarmes *	340		m ³
Diameter røgkanal (han)	80		mm
Diameter luftindtag (han)	40		mm
Vægt, inklusiv emballage (keramik/stål)	250 / 230		kg

TEKNISKE KARAKTERISTIKA FOR DIMENSIONERING AF SKORSTEN, som under alle omstændigheder skal overholde angivelserne i den vedlagte oversigt og installationsreglerne for hvert enkelt produkt

	Nominel effekt	Nedsat effekt	
Nyttevarmeeffekt	13	3,9	kW
Udgangstemperatur på røg ved udledning	155	67	°C
Minimumaftræk	0 - 5		Pa
Røgkapacitet	10,6	3,6	g/s

* Det volumen, som kan opvarmes, er beregnet ud fra en isolering af boligen svarende til den italienske lov 10/91 og følgende ændringer samt et varmebehov på 33 Kcal/m³ i timen.

ELEKTRISKE EGENSKABER

Strømforsyning	230Vac +/- 10% 50 Hz
Gennemsnitligt effektforbrug	120 W
Effektforbrug ved tænding	400 W
Beskyttelse på elektronisk kort *	Sikring T2A 250 Vac 5x20

- N.B.**
- 1) tag i betragtning, at andre apparater kan forårsage forstyrrelser i det elektroniske korts funktion.
 - 2) advarsel: indgreb på komponenter under spænding, vedligeholdelse og/eller kontroller skal udføres af kvalificeret personale. (inden gennemførelsen af en hvilken som helst form for vedligeholdelse, skal strømtilførslen til brændeovnen afbrydes)
 - 3) Hvis der opstår problemer med strømforsyningen, skal elektriker kontaktes for vurdering af installationen af en kontinuerlig strømforsyningsenhed på mindst 800 Va med sinusformede bølger. Udsvingning på mere end 10% af forsyningen kan forårsage problemer med produktet.

Ovennævnte data er kun vejledende og måles under certificeringsfasen hos anerkendte organer.
EDIL.KAMIN s.p.a. forbeholder sig retten til at ændre produkterne uden forvarsel og efter eget skøn.

GENERELLE OPLYSNINGER

• KOMPONENTER – SIKKERHEDS- OG REGISTRERINGSANORDNINGER

Røgens termoelement

Anbragt på røgens udledning og aflæser temperaturen herpå. Regulerer tændingsfasen og lancerer en blokeringsfase i tilfælde af for høj eller for lav temperatur.

Luftflowsensor anbragt i indsugningskanalen og griber ind, for at blokere varmeovnen, hvis forbrændingsluftens flow ikke er korrekt, dvs. medfører risiko for problemer omkring undertryk i røgens kredsløb.

Snekkens sikkerhedstermostat

Anbragt i nærheden af pelletbeholderen og afbryder reduktionsgearets elektriske forsyning, hvis den registrerede temperatur er for høj.

Vandtemperaturens aflæsningssonde

Aflæser vandtemperaturen i varmeovnen og sender oplysningerne til kredsløbskortet, til administrationen af varmeovnens effektmodulering.

Der lanceres en blokeringsfase hvis temperaturen er for høj.

Sikkerhedstermostat, vandovertemperatur

Aflæser varmeovnens vandtemperatur. I tilfælde af overdreven høj temperatur afbrydes den elektriske forsyning til reduktionsgearet.

Hvis termostaten er udløst, skal den nulstilles ved hjælp af den røde nødstopknop, der er placeret på bagsiden af brændeovnen (A -fig. 1).

Overtryksventil 3 bar

Ventilen tømmer anlægget for vand, hvis mærkestrykket opnås, hvilket medfører behovet for at fylde nyt vand på.

GIV AGT!!!! Husk at udføre forbindelsen til kloaksystemet.

Elektrisk modstand

Forårsager indkoblingen af pelletforbrændingen. Forbliver tændt indtil flammen tændes. Denne komponent udsættes for slitage.

Røgudsugning

“Trækker” røgen ud i skorstenen og tilkalder forbrændingsluften via undertrykket.

Vakuummåler (elektronisk tryksensor):

Siddende på røgudsugningen og registrerer undertrykkets værdi (i forhold til installationsområdet) i forbrændingskammeret.

Beholderens sikkerhedstermostat

Sidder på pellettilførselssystemet fra beholderen. Griber ind hvis temperaturen i varmeovnen er for høj. Pellettilførslen blokeres, hvilket medfører at varmeovnen slukkes.

Pumpe (elektronisk styrede cirkulation - jfr. side. 197)

“Skubber” vandet i retning af varmeanlægget.

Lukket ekspansionsbeholder

”Absorberer” vandets rumfangsvariationer pga. varmevirkningen i varmeovnen.

!Det er nødvendigt at lade en termotekniker vurdere behovet for at integrere den eksisterende beholder med en anden i funktion af anlæggets totale vandindhold !

Reduktionsgear

Aktiverer snekken og tillader transport af pellets fra beholderen til diglen.

Manometer

Anbragt i det nedre afsnit (B - fig. 1), og gør det muligt at aflæse vandtrykket.

Ved fungerende varmeovn bør trykket ligge på cirka 1,5 bar.

Afløbshane

anbragt i det nedre afsnit på varmeovnens bagside og skal åbnes ved behov for at tømme vand af selve varmeovnen.

Afledningsventil

Anbragt i det øvre afsnit (jfr. side 187-193), og tillader at “udtømme” eventuel luft tilstede internt i varmeovnen, under påfyldning af vand.

Trykregulator for hydraulikanlægget (vand):

Trykregulatoren sidder i hydraulikkredsløbet og griber ind og blokerer brændeovnen, hvis trykket i anlægget er lavt.

Kontrollér, at der ikke er utætheder, og genopret herefter det korrekte tryk i anlægget ved at påfylde vand fra kredsløbet

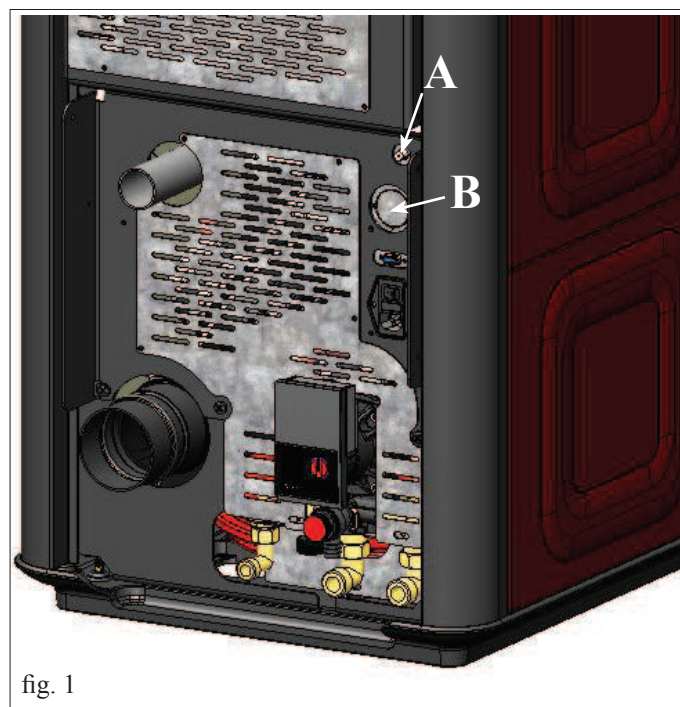


fig. 1

NB.: I TILFÆLDE AF BLOKERING SIGNALERER VARMEOVNEN ÅRSAGEN HERTIL PÅ DISPLAYET, OG LAGRER DEN OPSTÅEDE BLOKERING.

GENERELLE OPLYSNINGER



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937821
Fax +39 02 93782 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
PISA n° 578698
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Calcola con software qualità (certificati UNI EN ISO 9001)

Ydevedeclaration

I henhold til forordning (EU) nr. 305/2011
N. EK129

- | | |
|---|---|
| 1. Produkttypens unikke identifikationskode | MITO IDRO |
| 2. Tilsigtede anvendelser af produktet i overensstemmelse med den pågældende harmoniserede tekniske specifikation | Apparat til boligopvarmning med træpiller, med produktion af varmt vand |
| 3. Fabrikantens navn eller registreret varemærke (Art. 11-5) | EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy
tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com |
| 4. Navn og adresse på den bemyndigede repræsentant (Art. 12-2) | K. N. Miljateknik A/S
Hjørnegårdsvej 14, 4632 Li. Skensved, Danmark |
| 5. System til vurdering og kontrol af ydeevnens konstans (Bilag 5) | System 3 og System 4 |
| 6a. Harmoniseret teknisk specifikation
Notificeret laboratorium | DS/EN 14785:2006
ACTECO Srl – NB1880 |
| 7. Deklarerede ydeevner | |

Væsentlige egenskaber	Ydeevne	
Brandmodstandsevne	A1	
Afstand fra brændbart mat. (Mindste afstand, i mm)		
Risiko for udslip af brændsel	I overensstemmelse	
Emissioner forbrændingsprodukter	Nominal Ydelse	Minimum Ydelse
CO (ved 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (ved 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (ved 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Støv (ved 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Overfladetemperatur	I overensstemmelse	
Elektrisk sikkerhed	I overensstemmelse	
Tilgængelighed og rengøring	I overensstemmelse	
Maksimalt driftstryk	1,5 bar	
Mekanisk styrke (til at støtte skorstenen)	IDY (Ingen Deklarerede Ydeevne)	
Termiske ydeevner	Nominal Ydelse	Minimum Ydelse
Nominal effekt	13 kW	3,9 kW
Effekt overført til omgivelserne	3 kW	0,9 kW
Effekt overført til vandet	10 kW	3,0 kW
Virkningsgrad	91,6 %	97,6 %
Røggastemperatur	T[129°C]	T[56°C]

8. Nummer testrapport (baseret på System 3) 1880-CPR-002-15
Ydeevnen for det produkt, der er anført i punkt 1, er i overensstemmelse med den deklarerede ydeevne i punkt 6a og 7

Denne ydevedeclaration udstedes på eneansvar af den fabrikant, der er anført i punkt 3.
Underskrevet for Edilkamin S.p.A. og på dennes vegne af:

Lainate, 18/02/2015

Administrerende Direktør
Dott. Stefano BORSATTI

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

INSTALLATION

GENERELLE BEMÆRKNINGER

Tilslutninger til røg- og vandudledning skal udføres af kvalificeret personale, som kan udstede dokumentation for installationsoverensstemmelse i henhold til nationale regler.

I Italien skal der henvises til norm om overensstemmelse-serklæring i henhold til ministerielt dekret 37/2008 (ex L. 46/90) og i henhold til standarder UNI 10683 og UNI 10412-2. I tilfælde af installation i højhus, skal man spørge administratoren om lov på forhånd.

KONTROLLER KOMPATIBILITETEN MED ANDRE APPARATER

I Italien må varmeovnen IKKE ikke installeres i samme miljø hvor der findes gasopvarmings apparater af type B (f. ek. Gasvarme kedler, ovne og apparater med udsugnings ventilator - ref. UNI 10683 og 7129).

Generelt kan ovnen skabe et undertryk i det omgivende miljø og dermed kompromittere driften af disse apparater eller påvirke driften heraf.

KONTROL AF ELEKTRISK TILSLUTNING (placér stikkontakten på et let tilgængeligt sted)

Varmeovnen er udstyret med et forsyningskabel, som skal forbindes til et stik på 230V 50 Hz, om muligt med termomagnetafbryder.

Det elektriske anlæg skal opfylde alle forskrifter; kontrollér især jordforbindelsens virkedygtighed.

Forsyningsledningen skal have et passende tværsnit i forhold til varmeovnens effekt.

Fejlbehæftede jordforbindelseskredsløb medfører fejlfunktioner, som Edilkamin ikke kan drages til ansvar for.

Hvis der opstår problemer med strømforsyningen, skal elektriker kontaktes for vurdering af installationen af en kontinuerlig strømforsyningsenhed på mindst 800 Va med sinusformede bølger.

Udsvingning på mere end 10% af forsyningen kan forårsage problemer med produktet.

LUFTINDTAG (strengt nødvendigt)

Det er strengt nødvendigt at lokalet, hvor varmeovnen er anbragt, er udstyret med et luftindtag med en diameter på mindst 80 cm², for at sikre en integration af den luft, som bliver brugt til forbrændingen.

Som alternativ kan luften til varmeovnen hentes direkte udefra, gennem en forlænger af stål til røret med ø 4 cm, siddende på selve varmeovnens bagstykke.

Røret skal have en længde på max 1 meter og må ikke være bukket. Det skal afsluttes med et stykke, som vender 90° grader nedad og afskærmes med et vindfang. Under alle omstændigheder skal der være sikret et frit afsnit på mindst 12 cm² langs hele luftindtagets rørledning.

Det afsluttende stykke af luftindtagets rørledning skal være afskærmet med et fluenet, der dog ikke må reducere passagens effektive tværsnit på mindst 12 cm².

PLACERING OG SIKKERHEDSAFSTANDE I FORBINDELSE MED BRANDSIKKERHED

Varmeovnen skal være anbragt plant, for at kunne fungere korrekt.

Kontrollér gulvets bæreevne.

Varmeovnen skal installeres i overensstemmelse med følgende sikkerhedsforskrifter:

- Minimumsafstand til siderne og bagsiden på 10 cm fra materialer som vil kunne antændes.

- Foran varmeovnen må der ikke placeres materialer, som vil kunne antændes, indenfor 80 cm.

- Hvis varmeovnen er installeret på et antændeligt underlag skal der indsættes en varmeisolerende plade, som stikker mindst 20 cm frem fra siderne og 40 cm foran.

Hvis det ikke er muligt at overholde de ovennævnte afstande skal man iværksætte tekniske og bygningsmæssige foranstaltninger, for at undgå risikoen for antænding.

I tilfælde med berøring af vægge af træ eller andre brandbare materialer skal røgens aftræksrør isoleres med keramikfiber eller andet materiale med tilsvarende egenskaber.

INSTALLATION

RØGENS BORTLEDNING

Bortledningssystemet må kun benyttes til varmeovnen (det er ikke tilladt at lede røgen bort gennem en skorsten, som også benyttes til andre anordninger).

Røgen ledes ud gennem mundstykket med en diameter på 8 cm, som sidder på brændeovnens bagside.

Der skal forudses et "T-formet" samlestykke med en prop til kondensopsamling, i starten af det vertikale stykke. Røgens bortledning skal være forbundet med ydersiden via et certificeret EN 1856 stålrør. Røret skal være hermetisk forseglet.

Hele røret skal være hermetisk forseglet og isoleret, hvis det er nødvendigt.

For at forsegle de forskellige elementer, der udgør røret, skal der bruges materialer, der kan modstå høje temperaturer (silikone eller mastiks til høje temperaturer).

Der må kun være ét vandret stykke og dette må højst have en længde på 2 m.

Der kan anvendes op til 3 buk med en vinkel på max. 90° (i forhold til vertikalen).

Hvis rørledningen ikke føres i en skorsten skal den bestå af et vandret stykke og et slutstykke med vindfang (jfr. UNI 10683). Den vandrette rørledning kan være fri eller muret ind i bygningen.

Hvis røgkanalen (det stykke af rørledningen mellem varmeovnen og skorstenen) sættes i en eksisterende skorsten skal denne være godkendt til fast brændsel.

Hvis den eksisterende skorsten har en diameter på over 150 mm, skal den saneres ved at rørlægge den med rør af egnet tværsnit og passende materialer (eks. stål \varnothing 80 mm).

Hvis røgkanalen føres udenfor bygningen skal den isoleres. Alle rørledningens strækninger skal kunne efterses og hvis rørledningen ikke kan demonteres skal der forudses åbninger til inspektion og rengøring. Varmeovnen er konstrueret til at kunne fungere under alle klimatiske forhold.

I tilfælde af særlige forhold, som for eksempel hård vind, kan sikkerhedssystemet, som medfører slukning af varmeovnen, gribe ind. I disse tilfælde bør man aldrig lade apparatet fungere med inaktive sikkerhedsanordninger, men tage kontakt til det tekniske servicecenter, hvis problemet varer ved.

SKORSTENSTERMINAL

Basisegenskaber:

- Det interne tværsnit i bunden skal være ens med skorstenens
- Udgangstværsnittet mindst det dobbelte af skorstenens position i fuld vind, over tagrygningen og udenfor tilbageløbsområdet.

TYPISKE TILFÆLDE

Fig. 1

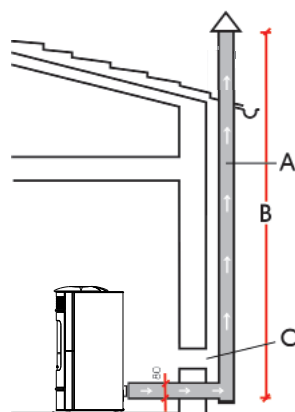
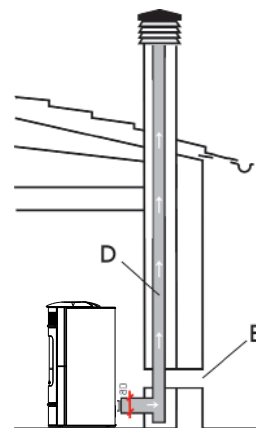


Fig. 2



A: Skorsten af isoleret stål

B: Minimumshøjde 1,5 m og under alle omstændigheder over tagrendens højde

C-E: Luftindtag fra udendørsomgivelserne (passagetværsnit på mindst 80 cm²)

D: Skorsten af stål, internt i eksisterende muret skorsten.

INSTALLATION

HYDRAULISK TILSLUTNING

Den hydrauliske tilslutning afhænger af anlæggets type.

Der er dog enkelte "almindelige regler":

- Den hydrauliske tilslutning skal udføres af kvalificeret personale, som kan udstede dokumentation for den korrekte installation i henhold til gældende lov i de enkelte lande (f.eks. i Italien i henhold til ministerielt dekret 37/2008 og i overensstemmelse med standard UNI 10412-2)
- Det hydrauliske system skal arbejde med trykværdier mellem 1 og 1,5-2 bar under varme i et kredsløb med lukket beholder. N.B.: MAN MÅ IKKE installere ovnen i stedet for f.eks. et kogeapparat, som er installeret med åben beholder, uden at det tilpasses ekspansionssystemet med lukket beholder.
- Adskillelsen af det primære kredsløb fra det andet kredsløb er optimal, og i nogle lande er den også obligatorisk ved installation i et varmeanlæg (f.eks. i Italien henvises til Ispesl-cirkulæret (i dag Inail-cirkulæret) af april 2011). Denne adskillelse kan let udføres ved hjælp af SÆT A2 fra Edilkamin.
- Tilstedeværelsen af en puffer (inerti-akkumulering) anbefales, men er ikke obligatorisk. Fordelen heraf er, at pilleovnen på denne måde undgår "uforudsete" anmodninger fra anlægget og desuden tillader en integrering med andre varmekilder. Det nedsætter forbruget og øger systemets effektivitet.
- Det udgående varme vand fra ovnen skal "dirigeres" forskelligt i henhold til formålet (opvarmning, termosifoner, varmeveksler med eller uden puffer osv.)
- Temperaturen af tilbageløbsvandet til ovnen skal ligge på over mindst 50-55° C for at undgå kondens. Installatøren skal vurdere om der skal bruges ventiler eller antikondenspumper i henhold til anlægget.
- Ved opvarmning af eventuelle varmepaneller ved lav temperatur skal der bruges en puffer (inerti-akkumulering), som installeres i henhold til angivelserne fra varmepanellernes fabrikant. Varmepanellerne må ikke få vand direkte fra ovnen.
- Det anvendte materiale i kredsløbet skal kunne tåle en eventuel overtemperatu.

- Udledning fra sikkerhedsventilen skal kunne nås og være synlig. Udledningsvandet skal transporteres i et lodret rør gennem en tragt med luftudtag for tilbageløb med behørig afstand imellem fra udledningsstedet.

Transportrøret skal omfatte følgende karakteristika:

- Røret må ikke starte mere end 50 cm fra ventiludgangen og skal placeres i selve rummet, hvor SÆTTET er placeret.
- Røret må ikke køre lodret i en afstand på mindre end 30 cm. Hvorefter røret kan fortsætte vandret med en hældning, som

tilgodeser vandafstrømningen.

- Rørets diameter skal mindst være større end ventiludgangens nominelle mål.

- Rørets endestykke skal udlede til kloaknettet.

DET ER FORBUDT AT INDKOBLER AFGANGSRØRET

- Kontrollere, at det hydrauliske anlæg er udført korrekt og udstyret med en tilstrækkelig ekspansionsbeholder til at kunne værne om sikkerheden.

Tilstedeværelsen af den indbyggede beholder i varmeovnen er IKKE en garanti for en egnet beskyttelse mod termisk dilatation, som vandet i anlægget udsættes for.

Derfor skal installatøren vurdere, om der eventuelt er behov for en supplerende ekspansionsbeholder i funktion af det forudsete anlægs type.

- Foretage påfyldningen af anlægget gennem påfyldningshanen (pas på ikke at overskride trykket på 1,5 bar). Under påfyldningsfasen skal luften "udrenses" gennem pumpen og hanen.

- I løbet af de første dags drift kan det blive nødvendigt at dreje på udluftningshanen for at lukke alt den luft ud, som evt. måtte være i anlægget (V - fig. 2).

fig. 2



- Installatøren skal i henhold til vandtypen og anlægstypen vurdere, om der skal tages højde for konditionerede produkter i henhold til standard UNI 8065-1989 (vandbehandling i varmeanlæg til husholdningsbrug).

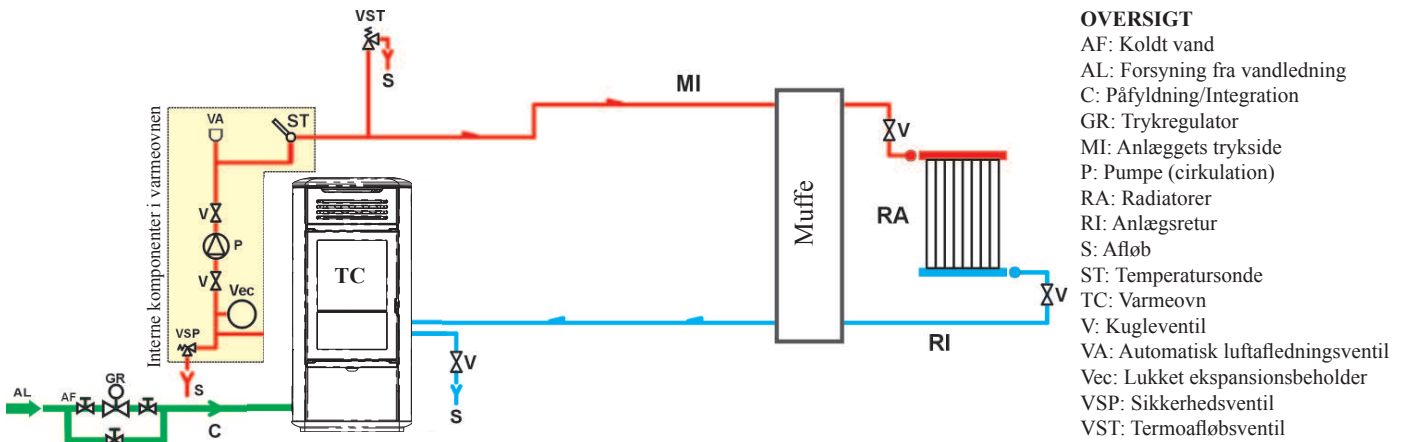
- Den direkte tilslutning til radiatorer forhindrer den regelmæssige drift pga. det lille diameter radiatorrørene har.

- I det følgende vises nogle "typiske" skemaer, som Edilkamin har til rådighed.

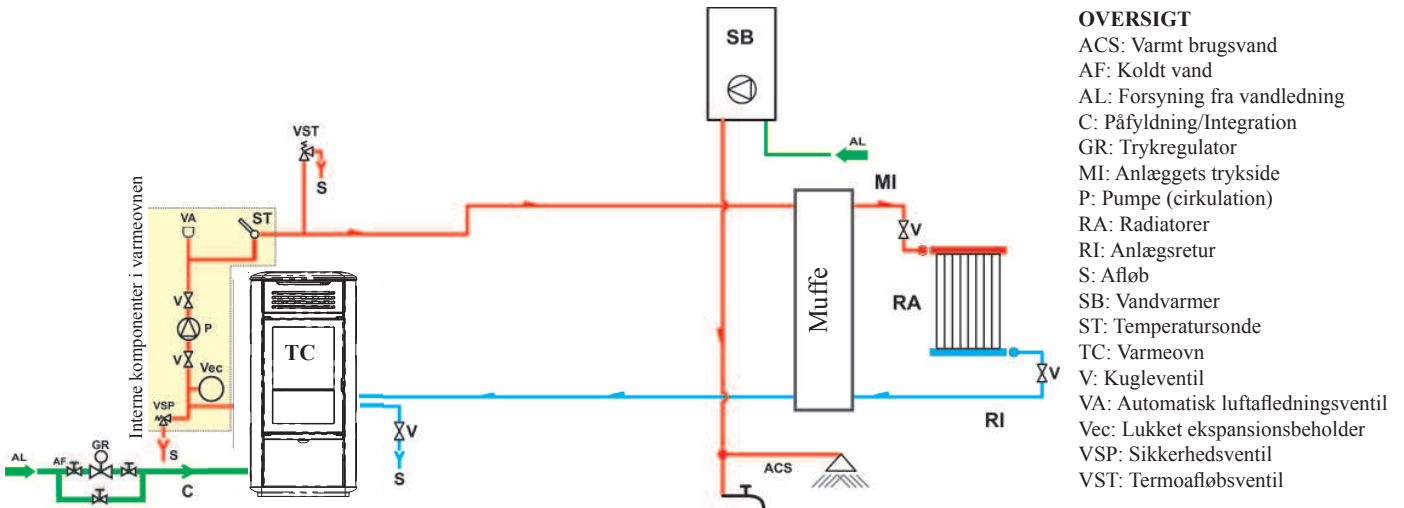
Tilbehøret til udførelse heraf fås hos forhandlerne.

INSTALLATION

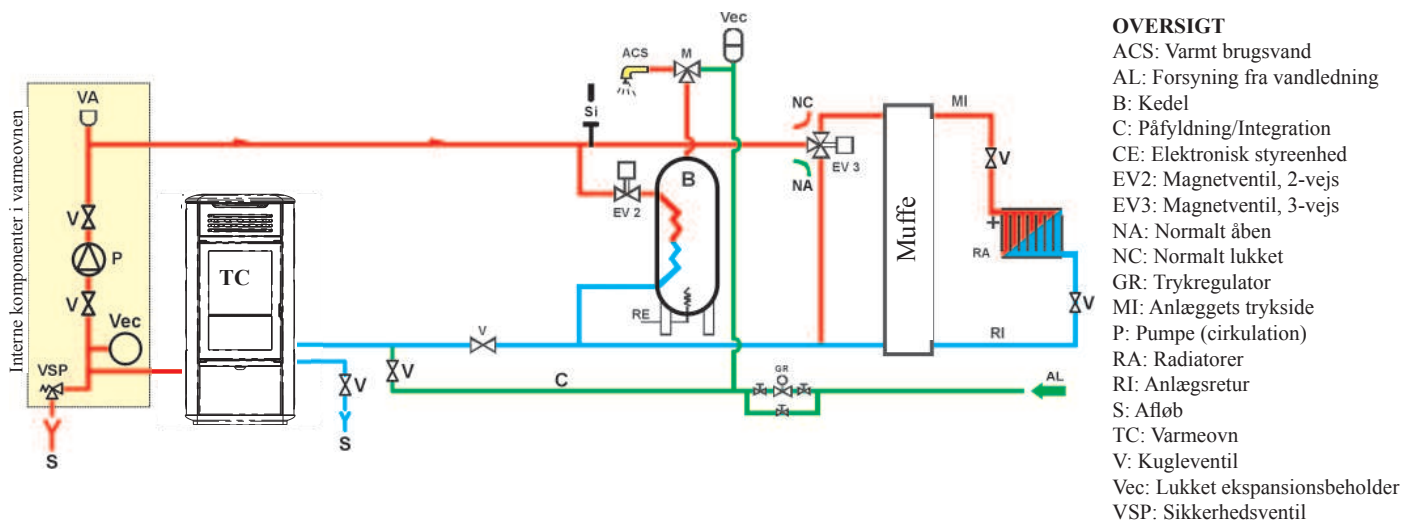
• HYDRAULISKE TILSLUTNINGER: VARMEANLÆG MED VARMEOVNEN SOM ENESTE VARMEKILDE



VARMEANLÆG MED EN KOMBINATION AF VARMEOVN OG VANDVARMER



VARMEANLÆG MED VARMEOVNEN SOM ENESTE VARMEKILDE OG PRODUKTION AF VARMT BRUGSVAND Gennem KEDEL



NB.: Disse diagrammer er kun vejledende og vvs-installatøren har ansvaret for anlæggets korrekte opbygning.

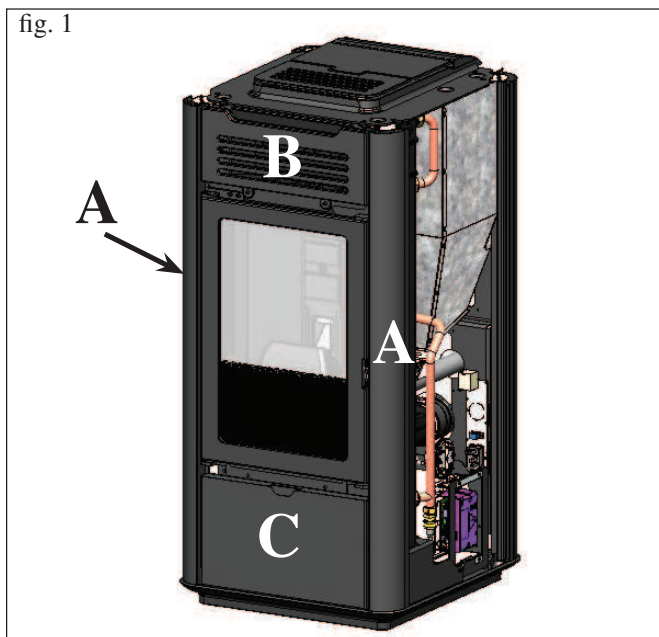
TILBEHØR:

I diagrammerne ovenfor er der angivet anvendelsen af det tilgængelige tilbehør i EDILKAMIN S.p.A.-listen.

Desuden står de løse dele (veksler, ventiler, osv.) til rådighed hos den lokale forhandler.

BEKLÆDNINGSMONTERING

fig. 1



1) VERSION I KERAMIK

Fig. 1

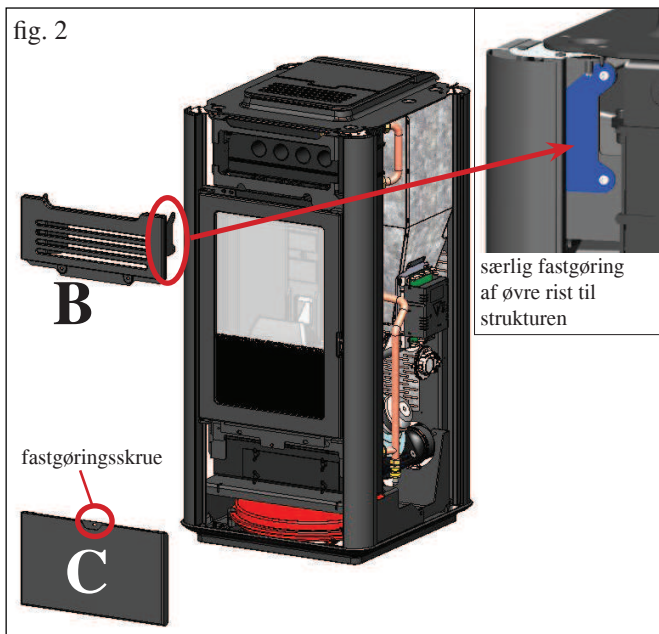
Brændeovnen leveres (fig. 1) med følgende udvendige komponenter monteret:

- aluminiumsprofiler (A)
- øvre rist (B)
- nedre panel (C)

Nedenstående dele er derimod pakket separat.

- 6 stk. keramiske sidepaneler (D)
- 1 stk. vandret keramisk element fornedden (E)
- 1 stk. vandret keramisk element foroven (F)
- 1 stk. top i keramik (G)
- 4 stk. rillede tapper M4
- 4 stk. skiver
- 4 stk. gummiringe (M)
- 4 stk. flade skiver D 10
- 4 stk. messingskiver D 8

fig. 2



For monteringen skal du gøre følgende:

Fig. 2

Fjern den øvre rist komplet med ramme (B), som er fastgjort til strukturen ved hjælp af skruer, og det nedre panel (C), som er monteret med indfatning, efter at have fjernet fastgøringsskruen.

fig. 3

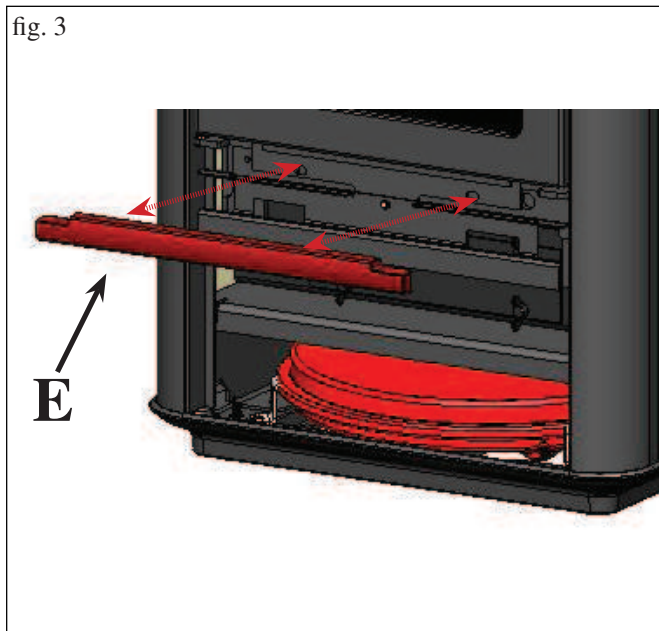


Fig. 3

Fastgør det vandrette keramiske element fornedden (E) ved hjælp af hullerne, de medfølgende rillede tapper M4 og skiverne.

BEKLÆDNINGSMONTERING

fig. 4

SET BAGFRA

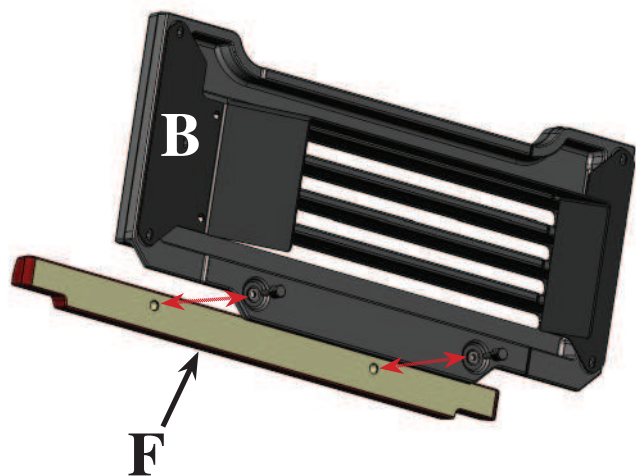


Fig. 4

Fastgør det vandrette keramiske element foroven (F) til den øvre rist (B) ved hjælp af de to medfølgende rillede tapper M4 og skiverne

fig. 5

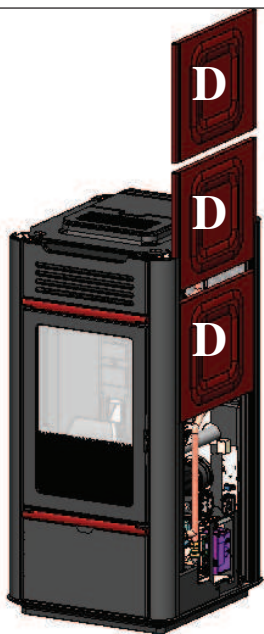


Fig. 5

Sæt de to keramiske sidepaneler (D) ind i de tilhørende skinner.

N.B.: Hvis understøttelsen af keramiktopstykket ikke er perfekt, skal du bruge de medfølgende gummiringe (M) og skiver, som skal sættes i sæderne på støbejernstopstykket.

fig. 6

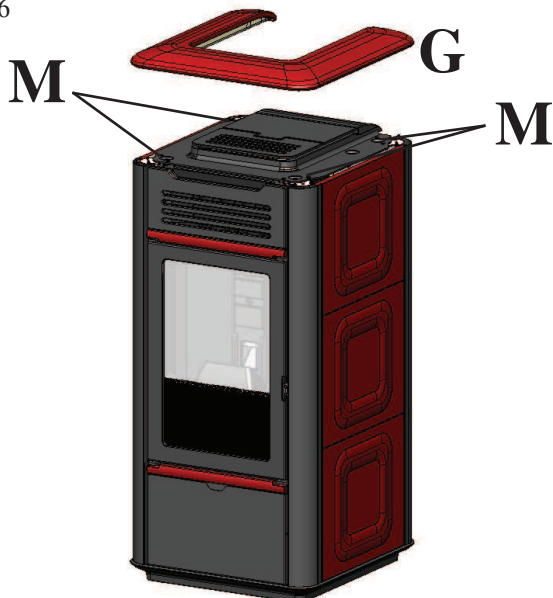


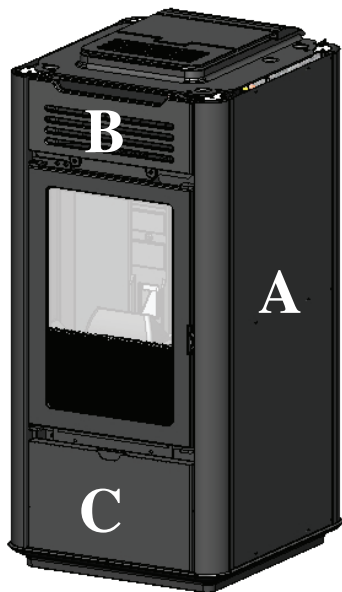
Fig. 6

Anbring det understøttende keramiktopstykke (G).

N.B.: Hvis understøttelsen af keramiktopstykket ikke er perfekt, skal du bruge de medfølgende gummiringe (M) og skiver, som skal sættes i sæderne på støbejernstopstykket.

BEKLÆDNINGSMONTERING

fig. 1



2) VERSIONE IN ACCIAIO

Fig. 1

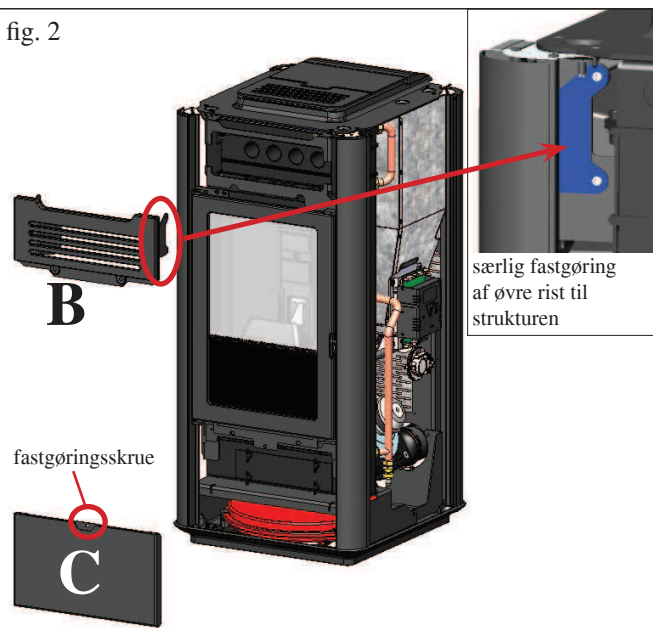
Brændeovnen leveres (fig. 1) med følgende udvendige komponenter monteret:

- metalsider (A)
- øvre rist (B)
- nedre panel (C)

Nedenstående dele er derimod pakket separat.

- 1 stk. vandret keramisk element fornedden (E)
- 1 stk. vandret keramisk element foroven (F)
- 1 stk. top i keramik (G)
- 4 stk. rillede tapper M4
- 4 stk. skiver
- 4 stk. gummiringe (M)
- 4 stk. flade skiver D 10
- 4 stk. messingskiver D 8

fig. 2



For monteringen skal du gøre følgende:

Fig. 2

Træk metalsiderne opad for at fjerne den øvre rist komplet med ramme (B), som er fastgjort til strukturen ved hjælp af skruer, og det nedre panel (C), som er monteret med indfatning, efter at have fjernet fastgøringsskruen. Anbring metalsiderne, som tidligere blev afmonteret.

fig. 3

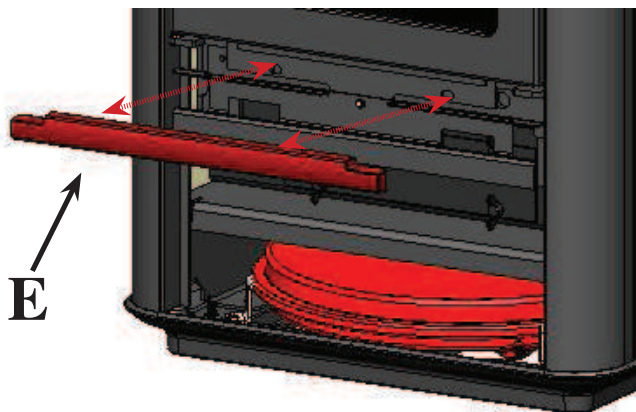


Fig. 3

Fastgør det vandrette keramiske element fornedden (E) ved hjælp af hullerne, de medfølgende rillede tapper M4 og skiverne.

BEKLÆDNINGSMONTERING

fig. 4

SET BAGFRA

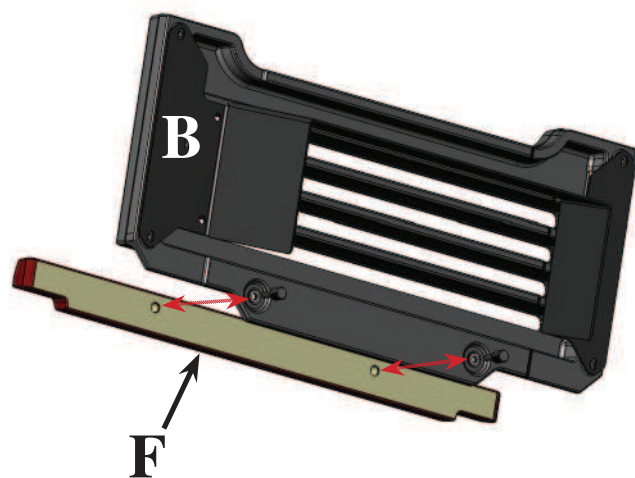


Fig. 4

Fastgør det vandrette keramiske element foroven (F) til den øvre rist (B) ved hjælp af de to medfølgende rillede tapper M4 og skiverne

fig. 5

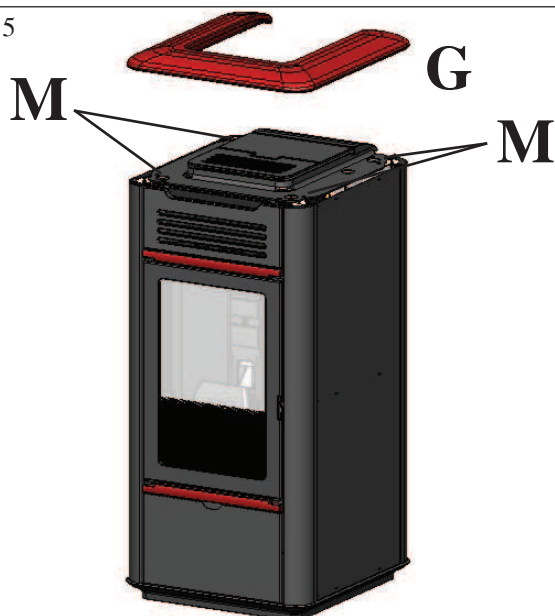


Fig. 5

Anbring det understøttende keramiktopstykke (G).

N.B.: Hvis understøttelsen af keramiktopstykket ikke er perfekt, skal du bruge de medfølgende gummiringe (M) og skiver, som skal sættes i sæderne på støbejernstopstykket.

BRUGSANVISNINGER

Førstegangstænding/Afprøvning skal foretages af et Teknisk Servicecenter med autorisation fra Edilkamin (CAT)

Ibrugtagning skal foregå i henhold til forskrifterne i standarden UNI 10683 punkt 3.21.

Denne standard fastsætter de kontrolhandlinger, som skal udføres på brugsstedet, med henblik på at forsikre sig om at systemet fungerer korrekt.

Den tekniske assistance fra Edilkamin (CAT) vil desuden sørge for at finjustere varmeovnen i funktion af pellettypen og installationsforholdene (f.eks. skorstensrørets egenskaber).

Førstegangstænding udført af et autoriseret servicecenter er nødvendig for at kunne aktivere garantien.

Det autoriserede servicecenter skal desuden:

- Kontrollere, at det hydrauliske anlæg er udført korrekt og udstyret med en tilstrækkelig ekspansionsbeholder til at kunne værne om sikkerheden.

Tilstedeværelsen af den indbyggede beholder i varmeovnen er IKKE en garanti for en egnet beskyttelse mod termisk dilatation, som vandet i anlægget udsættes for.

Derfor skal installatøren vurdere, om der eventuelt er behov for en supplerende ekspansionsbeholder i funktion af det forudsete anlægs type.

- Forsyning varmeovnen elektrisk og foretage en afprøvning for kold ovn.

- Foretage påfyldningen af anlægget gennem påfyldningshanen (pas på ikke at overskride trykket på 1,5 bar).

Under påfyldningsfasen skal luften "udrenses" gennem pumpen og hanen.

Der kan forekomme en svag lugt af maling under de første tændinger, som vil forsvinde i løbet af kort tid.

Inden tænding skal man altid kontrollere:

==> den korrekte installation.

==> den elektriske forsyning.

==> lågens lukning, som skal være lufttæt

==> diglens renhed.

==> tilstedeværelsen af standby angivelsen på displayet (indstillet klokkeslæt og temperatur).

PELLETPÅFYLDNING I BEHOLDEREN

Beholderens dæksel åbnes og lukkes via det praktiske klik-klak-system, som kræver et let tryk på forsiden af dækslet af støbejern* (fig. 1).

GIV AGT:

Hvis der fyldes pellet på, mens varmeovnen er i funktion og derfor er varm, skal den medfølgende handske anvendes.

fig. 1

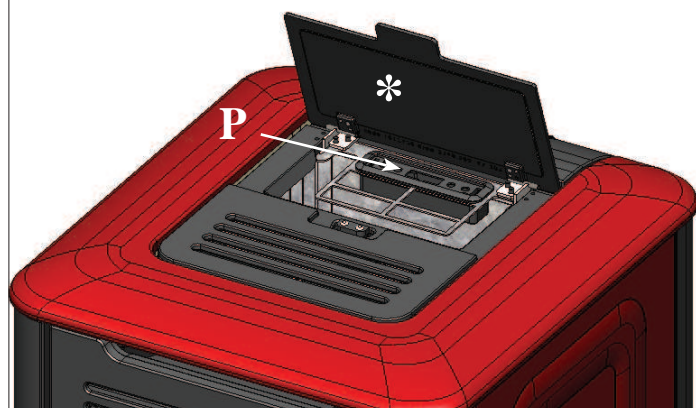


fig. 2



Giv agt:

Under første tænding skal handlingerne omkring luft/vandtømning foretages ved hjælp af den manuelle ventil (V - fig. 2), som sidder på topstykkets forside.

Denne handling skal også gentages under de første dages brug og hvis anlægget er blevet helt eller delvist fyldt op.

Tilstedeværelse af luft i rørledningerne tillader ikke en god funktion.

For at lette udluftningen leveres der gummislange til ventilen.

BEMÆRKNING om brændsel.

Varmeovnene er konstruerede og programmerede til at brænde pellet af træ med en diameter på cirka 6 mm.

Pellets er en type brændsel, som består af små cylinderformede stykker af presset savsmuld med høje værdier, uden brug af klæbemidler eller andre uvedkommende materialer.

Det forhandles i sække på 15 kg.

Det er vigtigt IKKE at brænde andre materialer i varmeovnen, for IKKE at kompromittere funktionen.

Brug af andre materialer (træ inkluderet), hvilket kan registreres af laboratorieanalyser, medfører bortfald af garantien.

EDILKAMIN har konstrueret, afprøvet og programmeret sine produkter, for at kunne sikre de bedste ydelser med pellet af følgende egenskaber:

Diameter : 6 millimeter

Maksimal længde : 40 mm

Maksimal fugtighed : 8 %

Kalorieydelse : Mindst 4100 kcal/kg

Brug af pellet med andre egenskaber kræver en specifik finjustering af varmeovnen, svarende til den som det tekniske servicecenter foretager ved førstegangstænding.

Brug af uegnede pellets kan medføre: Nedsatte ydelser; fejlfunktioner; blokering pga. tilstopning, snavset glaslåge, dårlig forbrænding, ...

En enkel analyse af pelletene kan foretages visuelt:

God: glat, ensartet længde, ringe støvmængde.

Dårlig: med revner på langs og på tværs, meget støv, uensartede længder og tilstedeværelse af fremmedlegemer.

INSTRUKTIONER FOR BRUG

SYNOPTISK PANEL (P) placeret under pillepåfyldningslågen, se foregående side



DISPLAYANGIVELSE

OFF	Slukningsfase i gang, varighed cirka 10 minutter, mens pumpen kører, indtil den indstillede slukningstemperatur nås (normalt 40° C)
ON AC	Brændeovnen er i den indledende tændingsfase, pillepåfyldning og afventer at flammen tænder
ON AR	Pilleovn i anden tændingsfase, opvarmning af pilleovn og start af forbrænding
Burn	Brændeovn i rengøringsfase tændingsfase
ON PH	Brændeovn i fase for opvarmning af vandvarmeveksler
P1-P2-P3 50....80°C	Automatisk moduleret effektniveau Ønsket vandtemperaturniveau til tilførsel sanlægget
Pu	Automatisk rengøring af diglen afvikles
PROG	Menu til timerprogrammering ugentlig
SET	Menuen til indstilling ur
SF	Stop Flamme: Blokeret funktion pga. mulig pelletmangel
AF	Mislykket tænding: Blokeret funktion pga. manglende tænding
CP-TS-PA	Betjeningsmenu, der kun er tilgængelig for CAT (tekniske servicecentre)
H1.....H9	Systemalarm, nummeret angiver alarmens årsag
Air	Menu for indstilling af ventilation

Når pilleovnen er på standby, vises teksten OFF på displayet og den indstillede temperatur.

SNEKKEFYLDNING.

Pelletpåfyldning i transportafsnittet (snekke) er kun nødvendig hvis brændeovnen er ny (under første tændingsfase) eller hvis brændeovnen er løbet helt tør for pellet.

Denne påfyldning aktiveres ved at trykke samtidig på tasterne



, angivelsen "RI" visualiseres på displayet.

Påfyldningsfunktionen afsluttes automatisk efter 240" eller

ved tryk på tasten



Angiver driften af cirkulatoren (pumpe).



Angiver funktion af pillepåfyldningens reduktionsgear



Angiver at der gribes ind i menuens parametre (forbeholdt Teknisk Assistance)



Angiver at timeren er aktiv, der er blevet valgt en automatisk tidsprogrammering



Tasten TÆNDING/SLUKNING anvendes også til at gemme/forlade indstilling



Markeringstast:
Automatisk / Manuel / Reguleringsmenu



Tast til SÆNKNING af effekt/temperatur og til tilbageføring af det markerede data



Tast til FORØGELSE af effekt/temperatur og til fremføring af det markerede data




Angiver driften af ventilatoren


INSTRUKTIONER FOR BRUG

TÆNDING

Med brændeovn i standby, (efter at have kontrolleret, at diglen er ren),

starter tændingsproceduren ved tryk på tasten . Angivelsen "ON AC" (start af forbrænding) visualiseres på displayet; efter afvikling af visse kontrolcykluser og efter antænding af pelletene, visualiseres angivelsen "ON AR" (tænding af opvarmning) på displayet. Denne fase varer et par minutter og tillader en korrekt afvikling af tændingsfasen samt af opvarmningen af brændeovnens varmeveksler. Efter et par minutter skifter pilleovnen til opvarmningsfasen, og på displayet vises teksten "burn", og derefter angives under driften temperaturen for vandtilførslen, der er indstillet af brugeren, og den valgte effekt af det automatiske modulerende system.

SLUKNING

Ved tryk på tasten , starter slukningsfasen af den tændte brændeovn, som omfatter:

- Stop af pellettilførslen
- Opbrugen af de tilstedeværende pellet i diglen, mens røgens ventilator holdes aktiv (10 minutter)
- Afkøling af pilleovnen ved at holde pumpen aktiveret, indtil stoptemperaturen nås
- Angivelsen "OF" på display sammen med antallet af manglende minutter før fuldført slukning

Under slukningsfasen er det ikke muligt at tænde pilleovnen igen. Når slukningsfasen er afsluttet går systemet automatisk i standby.

AUTOMATISK FUNKTION

Det er nødvendigt, at brugeren indstiller temperaturen for vandtilførsel til anlægget. Temperaturen skal vurderes i forhold til type og størrelse af anlægget, tag også den atmosfæriske temperatur i forbindelse med den sæsonmæssige brug i betragtning.

Pilleovnen modulerer af sig selv effekt afhængigt af forskellen mellem den indstillede temperatur (indstillet på displayet), og temperaturen, der aflæses af vandføleren. Når den ønskede temperatur nås, vil ovnen fungere på minimum og gå på effekt 1.

Det er muligt at øge den ønskede temperatur ved at trykke på

tasten  eller sænke den ved at trykke på tasten .

På displayet vises skiftevis den ønskede temperatur og effekten, der er valgt automatisk af det elektroniske modulerende system.

FUNKTIONEN KOMFORT KLIMA

Denne funktion er velegnet ved tilstedeværelse af installationer af fyret i små anlæg, dvs. hvor driften i minimumseffekt forårsager en overophedning.

Denne funktion, der styres automatisk, gør det muligt at slukke fyret, når den indstillede forsyningstemperatur overskrides. Når forsyningstemperaturen igen falder til under den indstillede værdi, tændes fyret igen automatisk. Spørg eventuelt CAT om aktivering af denne funktion ved den første tænding. Når funktionen ECONOMY er blevet aktiveret, vises teksten "Econ" efter de andre oplysninger på displayet

FUNKTIONEN FJERNBETJENT AKTIVERING (AUX stik)

Gennem et dediceret tilslutningskabel, leveret som ekstraudstyr (kode 640560) er det muligt at tænde/slukke brændeovnen gennem en fjernbetjeningsanordning, så som: en telefonisk aktivering GSM, en lokal termostat, et samtykke fra et styreanlæg i hjemmet, eller under alle omstændigheder fra en anordning med ren kontakt, og med den følgende logik:

Åben kontakt = slukket brændeovn

Lukket kontakt = tændt brændeovn

Aktivering og inaktivering iværksættes med en forsinkelse på 10" fra transmissionen af den seneste kommando.

I tilfælde af tilslutning til den fjernbetjente aktiverings stik, vil det alligevel være muligt, at tænde og slukke brændeovnen fra betjeningspanelet; Brændeovnen aktiveres altid i henhold til den seneste rækkefølge, hvad enten denne er tænding eller slukning.

VIGTIGT:

I tilfælde af brug af denne funktion for fjernstyret aktivering skal du frakoble fjerntilslutningskablet ved hjælp af et relæ, hvis afstanden mellem fjernanordningen og fyret overskrider længden af kablet, kode 640560 (1,5 m).

Mere detaljerede instruktioner findes i brugsanvisningen for tilslutningskablet.

RUMVENTILATION

Brændeovnen er udstyret med et rumventilationssystem. For at justere den ønskede ventilation skal du gøre som angivet nedenfor.

Tryk kort på knappen SET: Du får adgang til menuen AIR.

Med knapperne +/- kan du vælge disse forskellige ventilationstilstande:

AUTO: Ventilationen justeres automatisk i henhold til den effekt, der leveres af brændeovnen

OFF: ventilationen er strømforsynet for at tillade passage af en minimum mængde af luft, som forhindrer opvarmning af selve blæseren.

FAN1: manuel justering af ventilationen til 20%

FAN2: manuel justering af ventilationen til 40%

FAN3: manuel justering af ventilationen til 60%

FAN4: manuel justering af ventilationen til 80%

FAN5: manuel justering af ventilationen til 100%

Når du har valgt den ønskede indstilling, og hvis du ikke trykker på en knap i 5 sekunder, går systemet automatisk ud af menuen AIR og gemmer den seneste indstilling, der er vist i displayet.

INSTRUKTIONER FOR BRUG

INDSTILLING: UR OG UGENTLIG PROGRAMMERING



Tryk i 5" på tasten SET, der opnås adgang til programmeringsmenuen og angivelsen "TS" visualiseres på displayet.

Tryk på tasterne   indtil "Prog" visualiseres, og tryk på SET.

Ved tryk på tasterne   kan man markere følgende indstillinger:


• **Pr OF: Aktiverer eller inaktiverer brug af timeren fuldstændigt.**


Timeren aktiveres ved at trykke på tasten SET og indstille "On"

 , med tasterne xx xx, indstilles "OFF", for at inaktivere, og indstillingen bekræftes med tasten SET, mens man forlader programmeringen ved at trykke på tasten ESC.

• **Set: Giver mulighed for at indstille det aktuelle klokkeslæt og dato.**

Klokkeslættet indstilles ved at markere koden "SET" på displayet, bekræfte markeringen med tasten SET, indstille

det nuværende klokkeslæt, med tasten  forøges

klokkeslættet med 15' ved hvert tryk, med tasten  reduceres klokkeslættet med 1' ved hver tryk; bekræft indstilling med tasten SET, indstil den aktuelle ugedag ved hjælp af tasterne.

- Eksempel på programmering:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rød=aktiv grøn=inaktiv

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Giver mulighed for indstilling af endnu et tidsinterval, følg de samme programmeringsanvisninger som for program Pr 1.

Eksempel på programmering af Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rød=aktiv grøn=inaktiv



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Giver mulighed for indstilling af et tredje tidsinterval, følg de samme programmeringsanvisninger som for program Pr 1 og Pr 2.

Eksempel på programmering af Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rød=aktiv grøn=inaktiv



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

  (Es, Mandag=Day 1), bekræft programmeringen med tasten SET, når indtastning af klokkeslæt/dag er fuldført visualiseres 'Prog' på displayet, og man kan fortsætte programmeringen af Pr1/Pr2/Pr3 ved at trykke på SET eller trykke på 'ESC', for at forlade programmeringen.

• **Pr 1:** Dette er programmet n° 1, i dette interval indstilles et tændingstidspunkt, et slukningstidspunkt og de dage, hvor tidsintervallet Pr 1 skal anvendes.


Intervallet Pr 1 indstilles ved at markere "Pr 1" med

tasterne   "bekræfte markeringen med tasten SET, "On P1" vises kortvarigt på displayet, indstil tænd-

ingstidspunktet for interval Pr 1 med tasterne   bekræft med tasten SET, "OFF P1" vises kortvarigt på displayet, indstil herefter slukningstidspunktet for interval

Pr 1 med tasterne   og bekræft med tasten SET.

Herefter tildeles det netop programmerede tidsinterval de forskellige ugedage; med tasten SET gennemses dagene fra day 1 til day 7, hvor day 1 svarer til Mandag og day 7

svare til Søndag; med tasterne   aktiveres eller inaktiveres programmet Pr 1 på den markerede ugedag (For eksempel: On d1=aktiv eller Of d1 =inaktiv).

Når programmeringen er fuldført visualiseres 'Prog' på displayet, programmering af Pr 2/Pr 3 kan fortsættes ved at trykke på 'set' og gentage den netop beskrevne procedure eller trykke på 'ESC', for at forlade programmeringen.

BRUGSANVISNINGER

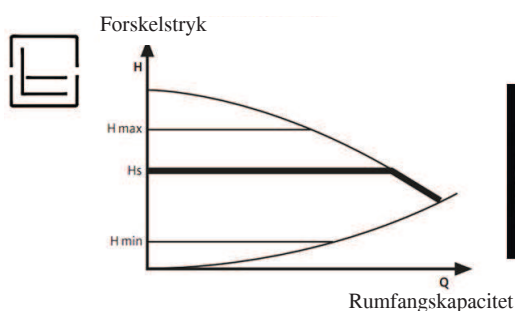
DEN ELEKTRONISK STYREDE CIRKULATION (lavtforbrugspumpe)

Produktet er udstyret med cirkulationspumpe med elektronisk motor for at styre elektricitetsforbruget i overensstemmelse med EU-lovgivningen.

Elektronisk styring af ydelserne

a) Styretilstand $\Delta p - c$

I denne tilstand opretholder den elektroniske styring forskelstrykket, som pumpen skaber, konstant ved den indstillede H_s værdi.



c) Lufttømningsprocedure

Denne procedure giver mulighed for at tømme det hydrauliske kredsløb for luft.

Efter manuelt at have markeret tilstanden "AIR", vil pumpen automatisk, i 10 minutter, skifte mellem den højeste og den laveste hastighed.

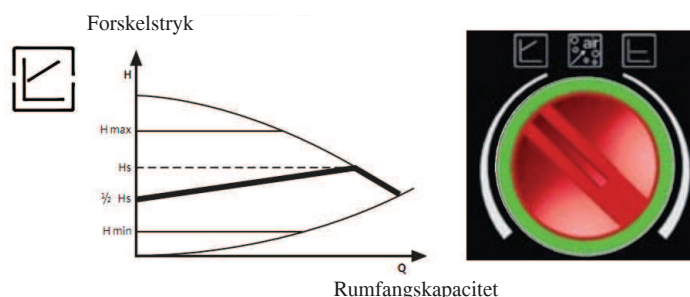
Ved procedurens afslutning vil cirkulationen anvende den forindstillede hastighed.

Det vil nu være muligt at markere den ønskede funktionstilstand.



b) Styretilstand $\Delta p - v$

I denne tilstand varierer den elektroniske styring forskelstrykket mellem den indstillede H_s værdi og $1/2 H_s$. Forskelstrykket varierer efter rumfangskapaciteten.



Vi syntetiserer de signaler, som lavtforbrugs cirkulationspumperne kan udvise, vha. en LED, der er anbragt på pumpens styreenhed

LED	BETYDNING	DRIFTSTILSTAND	ÅRSAG	UDBEDRING
lyser grønt	Pumpe i funktion	Pumpen fungerer afhængigt af indstillingerne	Normal drift	
Blinker hurtigt grønt		Pumpen fungerer i 10 min. i funktionen udluftning. Herefter skal den ønskede pumpekraft indstilles.	Normal drift	
Blinker rød/grøn	Pumpen er klar til drift, men starter ikke	Pumpen begynder automatisk at pumpe, så snart fejlen ikke længere er til stede.	1. Underspænding $U < 160V$ eller Overspænding $U > 253V$ 2. Temperaturen i motorens temperaturmodul er for høj	1. Kontrollér forsyningsspændingen $195V < U < 253V$ 2. Kontrollér væsketemperatur og omgivelsernes temperatur
Blinker rødt	Pumpen er ude af drift	Pumpen står stille (blokeret)	Pumpen genstarter ikke automatisk	Udskift pumpen
LED slukket	Ingen forsyningsspænding	Ingen spænding til elektronik	1. Pumpen er ikke tilsluttet forsyningsspændingen 2. Defekt LED 3. Defekt elektronik	1. Kontrollér kabelforbindelsen 2. Kontrollér, om pumpen fungerer 3. Udskift pumpen

VEDLIGEHOJDELSE

Kobl altid apparatet fra den elektriske forsyning, inden der udføres nogen form for vedligeholdelse.

En planmæssig vedligeholdelse er grundlæggende for varmeovnens korrekte funktion.

Eventuelle problemer med udspring i manglende vedligeholdelse er årsag til garantiens bortfald.

NB.:

- Enhver uautoriseret ændring er forbudt
- Benyt de af fabrikanten anbefalede reservedele
- Anvendelsen af ikke originale komponenter medfører garantiens forfaldelse.

DAGLIGE VEDLIGEHOJDELSESINDGREB

Disse handlinger skal udføres for slukket og kold varmeovn, efter at have afbrudt den elektriske forsyning

Indgrebet består af rengøring ved hjælp af en støvsuger (jfr. ekstraudstyr side 203), og hele proceduren kræver blot få minutter.

- Åbn lågen, træk diglen (1 - fig. A) ud og hæld resterne over i askeskuffen.
- Rens diglen med den medfølgende spatel og rengør for eventuelle tilstopninger af langhullerne.
- **HÆLD ALDRIG OG UNDER INGEN OMSTÆNDIGHEDER RESTERNE OVER I PELLETHEOLDEREN.**
- Træk akseskuffen (2 - fig. A) ud og tøm indholdet over i en brandsikker beholder (asken kan indeholde stadig varme elementer og/eller gløder).
- Støvsug ildstedet, bunden og området omkring diglen, hvor asken falder ned, og askeskuffen.
- Støvsug digelsædet og rengør diglens kontaktkanter med dets støttesæde.
- Rengør, om nødvendigt, ruden (for kold ovn)

BRUG BØRSTERNE MINDST ÉN GANG OM DAGEN TIL RENGØRING AF VARMEVEKSLERNE (*), SELV NÅR BRÆNDEOVNEN ER TÆNDT, OG BRUG DEN MEDFØLGENDE HANDSKE:

- Fortsæt og ryst rengøringshåndtaget under den keramiske top (fig. B).

STØVSUG ALDRIG VARM ASKE, der vil kunne beskadige den anvendte støvsuger og være årsag til mulig antænding.

GIV AGT: KONTROLLÉR AT ASKESKUFFEN ER ANBRAGT KORREKT I SÆDET (2 fig. A)

UGENTLIG VEDLIGEHOJDELSE

- Rengør ildstedet (med børsten).
- Støvsug røret ved siden af den elektriske modstand (3 - fig. A).

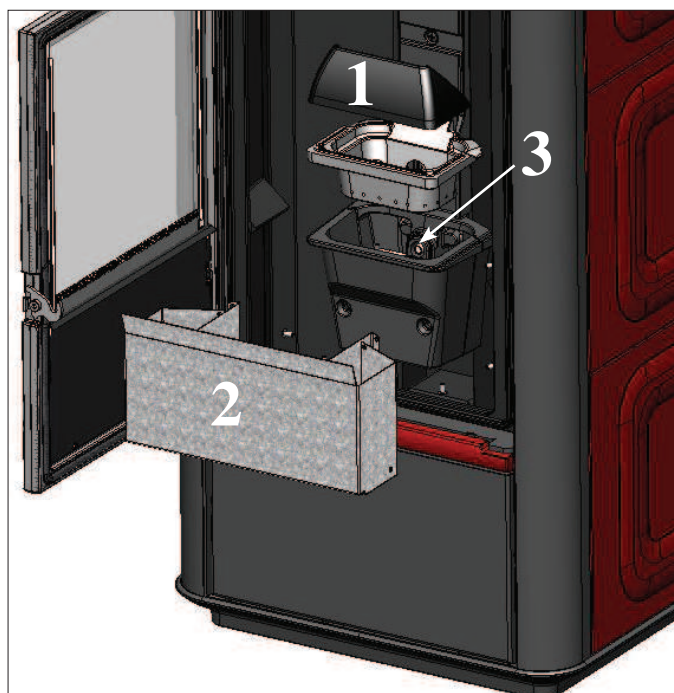


fig. A

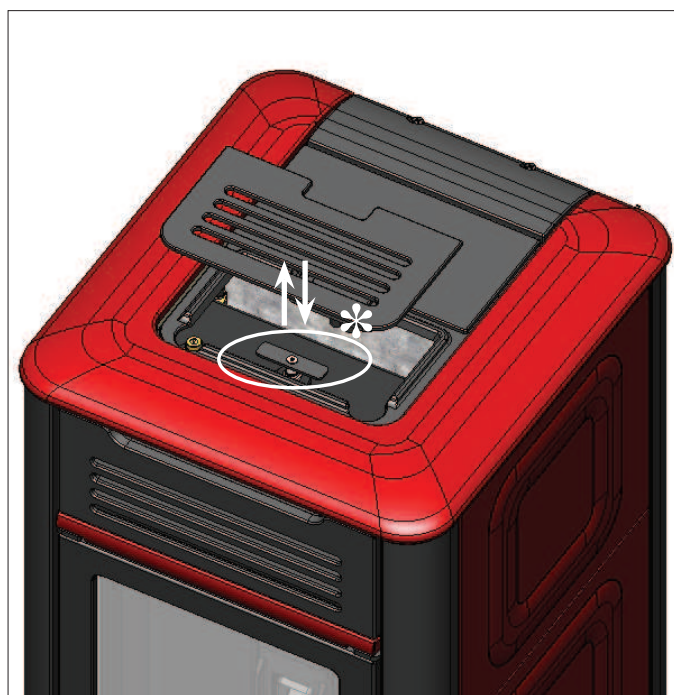


fig. B

VEDLIGEHOELDELSE

SÆSONBETONET VEDLIGEHOELDELSE (skal udføres af et servicecenter med autorisation fra Edilkamin)

- Generel rengøring indvendigt og udvendigt
- Omhyggelig rengøring af vekslerens rørledninger
- Omhyggelig rengøring og eliminering af aflejringer i diglen og dennes sæde
- Rengøring af ventilatorer og kontrol af mekanik, spillerum og fæstelementer
- Rengøring af røgkanalen (eventuel udskiftning af pakningen på røgens aftræksrør)
- Rengøring af røgledning
- Eftersyn af ekspansionsbeholderen
- Rengøring/kontrol af det synoptiske panel
- Eftersyn og rengøring af cirkulationsanlægget.
- Kontrol af sonder
- Eftersyn og eventuel udskiftning af batteriet i uret på det elektroniske kredsløbskort.
- Rengøring af røgudsugningens ventilatorrum
- Kontrol af termoelement
- Tøm pelletbeholderen og støvsug bunden heraf.
- Rengøring, inspektion og eliminering af aflejringer i tændingsmodstandens rum og eventuel udskiftning af samme
- Visuel inspektion af elektriske kabler og tilslutninger
- Kontrol af spillerum for enheden fødesnegl-gearmotor
- Rengøring af pelletbeholder og eftersyn af spillerum mellem snække-reduktionsgear
- Udskiftning af lågens pakning
- Funktionsafprøvning, snækkefyldning, tænding, funktion i 10 minutter og slukning

Ved ofte brug af varmeovnen anbefales det at rengøre røgkanalen og røgpasagerøret hver 3. måned.

GIV AGT !!!

Efter en normal rengøring vil en **UKORREKT** sammenkobling af den øvre digel (A) (fig. C) med den nedre digel (B) (fig. C) kunne kompromittere varmeovnens funktion. Kontrollér derfor før hver tænding af varmeovnen, at diglerne er korrekt koblet sammen, som vist i (fig. D), uden tilstedeværelse af aske eller ubrændt materiale på støttefladens perimenter.

Venligst bemærk at hvis ovnen anvendes uden at rense smeltediget, kan dette medføre gastænding i forbrændingskammeret, hvilket kan resultere i en eksplosion der sprænger glasset.

RØGLEADINGENS RENGØRING

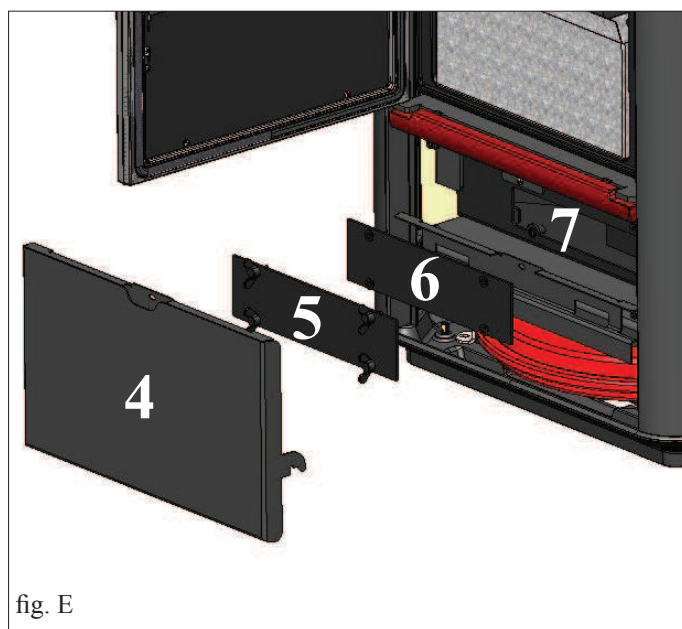
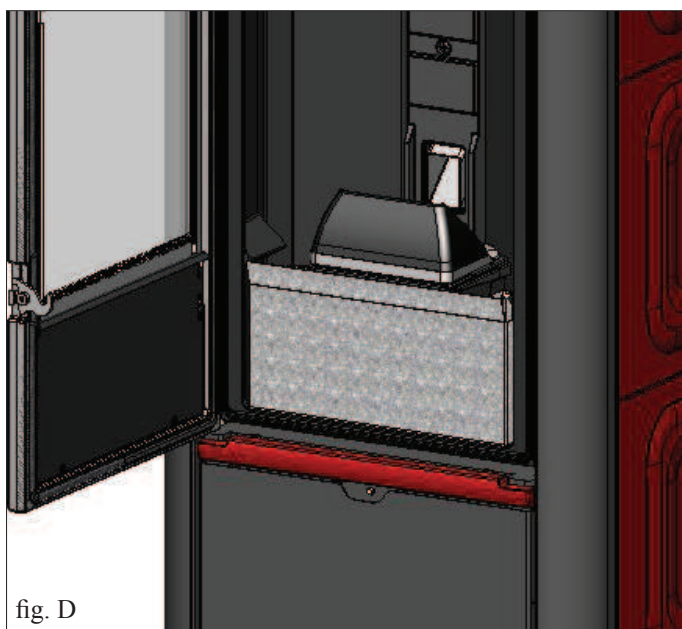
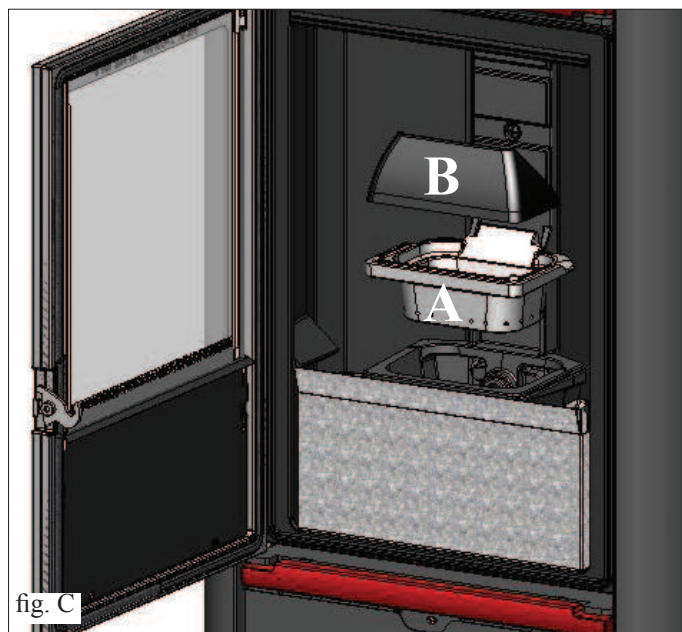
- Bevæg, med slukket og kold brændeovn, rengøringsstangen (se foregående side). Fjern den nederste metalpladefront med indfatning (4 - fig. E).
- Fjern metalpladepanelet for inspektion (5 - fig. E), komplet med silikonetætningen (6 - fig. E), der er fastgjort med vingemøtrikker. Rengør silikonetætningen og støvsug resterne i røgrøret (7 - fig. E).

Varmeovnen leveres med en reservesilikonepakning.

Mængden af rester, der dannes, afhænger af brændselstypen og af anlægstypen.

Manglende rengøring kan forårsage blokering af brændeovnen.

N.B.: Sørg efterfølgende for at sætte de to lukninger for inspektion af røgrøret korrekt tilbage på plads.



AFHJÆLPNING AF EVENTUELLE FEJL

I tilfælde af problemer vil brændeovnen automatisk stoppe og udføre slukningshandlingerne og der vil blive vist en meddelelse på displayet med slukningens årsag (jfr. de forskellige meddelelser herunder).

Træk aldrig stikket ud under slukning på grund af blokering.

Hvis der forekommer en blokering skal man lade slukningsproceduren fuldføre (600 sekunder med en akustisk signalering)

og herefter trykke på tasten .

Tænd aldrig for varmeovnen igen, uden først at kontrollere årsagen til blokeringen og før diglen er blevet RENSSET/TØMT.

SIGNALERINGER AF EVENTUELLE ÅRSAGER TIL BLOKERING OG INDIKATIONER OG LØSNINGER:

- 1) Signalering:** H1 (griber ind, hvis føleren for aflæsning af vandtemperatur er defekt eller frakoblet).
Ulempe: Slukning på grund af defekt eller frakoblet vandtemperaturføler
Handling:
 - Kontrollér tilslutningen af føleren til kortet.
 - Kontrollér drift i koldtest
- 2) Signalering:** H2) Fejl på motorens røgudstødning (griber ind hvis røgudstødningens omdrejningssensor registrerer en anomali)
Ulempe: Slukning pga. registreret anomali på røgudsugningens omdrejninger
Handling:
 - Kontrollér røgudsugningens duedighed (omdrejningssensorens tilslutning) (Servicecenter)
 - Kontrollér røgkanalens rengøring
 - Kontrollér el-anlæg (jordforbindelse)
 - Kontrollér elektronisk bundkort (Servicecenter)
- 3) Signalering:** SF (H3) Stop flamme (griber ind hvis termoelementet registrerer en lavere temperatur på røgen end den indstillede værdi og tolker dette forhold som manglende flamme)
Ulempe: Slukning pga. fald i røgens temperatur
flammen kan udeblive på grund af:
 - Kontrollér for pelletmangel i beholder
 - Kontrollér, og overdreven pelletmængde har kvalt flammen, kontrollér pelletkvalitet (Servicecenter)
 - Kontrollér, om maksimumstermostaten har grebet ind (Servicecenter)
 - Kontrollér, om trykmåleren har "frakoblet" reduktionsgearets forsyning (kontrol af skorsten, osv.) (Servicecenter)
- 4) Signalering:** AF (H4) Mislykket tænding (griber ind hvis flammen ikke forekommer indenfor et maksimalt tidsrum på 15 minutter eller starttemperaturen ikke opnås).
Ulempe: Slukning på grund af ukorrekt temperatur på røg under tændingsfasen.
Skeln mellem følgende to årsager:
INGEN flamme
Handlinger: Kontrollér:
 - diglens position og rengøring
 - tændingsmodstandens virkedygtighed (Servicecenter)
 - omgivelsestemperatur (under 3°C er optændingsblokke påkrævet) og fugtighed.
 - Prøv at tænde med optændingsblok.**Flammen blev tændt men efter meddelelsen Start blev meddelelsen Blok AF/NO Start vist**
Handlinger: Kontrollér:
 - termoelementets virkedygtighed (Servicecenter)
 - den indstillede starttemperatur i parametrene (Servicecenter)
- 5) Signalering:** H5 blackoutblokering (dette er ikke en defekt på brændeovnen).
Ulempe: Slukning på grund af strømsvigt
Handling: Kontrollér den elektriske tilslutning og spændingssvigt.
- 6) Signalering:** H6 skadet eller frakoblet termoelement
Ulempe: Slukning på grund af skadet eller frakoblet termoelement
Handlinger:
 - kontrollér termoelementets forbindelse til kredsløbskortet: Kontrollér virkedygtighed ved afprøvning af koldt termoelement (Servicecenter).

AFHJÆLPNING AF EVENTUELLE FEJL

- 7) **Signalering:** H7 overtemperatur på røg (slukning pga. overdreven temperatur på røgen)
Ulempe: Slukning på grund af, at røgens maksimale temperatur er overskredet.
En overdrevet temperatur på røgen kan afhænge af: pellettype, anomali i røgudsugning, tilstoppet kanal, ukorrekt installation, "afdrift" på reduktionsgear, manglende luftindtag i lokalet.
- 8) **Signalering:** H8 Alarm temp H20 (griber ind, hvis vandaflæsningsføleren aflæser en temperatur over 90°C)
Ulempe: Slukning på grund af vandtemperatur over 90°C
En for høj temperatur kan skyldes:
• alt for lille anlæg: funktionen ECO skal aktiveres af CAT
• tilstopning: rengør varmevekslerørene, smeltediglen og røgudledningen
- 9) **Melding:** AL 09 (den slå til hvis føleren mærker at der er mangel på tændende luft).
Fejl: Slukning p.g.a. indsugning
Strømningen kan være utilstrækkelig hvis lågen er åben eller den ikke er tæt (f.e. pakningen); hvis der er et problem med luft indsugningen eller røgafgangen eller hvis diglen er forstoppet, eller hvis strømningsføleren er snavset (renses med tørt luft).
Indgreb: Tjekke:
• Lågens tæthed
• Luftindsugningsrøret (når den renses pas på strømningsfølerens elementer)
• strømningsføleren renses med tørt luft (den type der bruges til PC tastatur)
• ovnens position : overholde og kontrollere en minimums afstand fra muren på 10 cm
• placering og rengøring af diglen (med mellemrum der er afhængig af typen af pellet)
• røgafgangen (rensesning)
• installation (hvis den ikke overholder normerne og har mere en 3 kurver, vil røgafgangen ikke være regelmæssig)
Hvis man nære mistanke om føleren har en fejlagtigfunktion, skal få lavet en godkendelse i kold tilstand. Hvis forholdene skifter, f.e. ved at åbne lågen, og den angivne værdi ikke skifter er der nok noget i vejen med føleren (CAT Teknisk Autoriseret Service Center).
BEMÆRK: Indsugnings meldningen kan gives også under tændingen, fordi strømningsføleren begynder overvågningen 90" efter at tændingsfasen er begyndt.
- 10) **Signalering:** "Bat. 1"
Ulempe: Varmeovnen stopper ikke, men meddelelsen visualiseres på displayet.
Handlinger: • Bufferbatteriet på kredsløbskortet skal skiftes ud.
Husk på, at dette komponent udsættes for slitage og derfor ikke er dækket af garantien.
- 11) **Signalering:** AL HC: Griber ind hvis der registreres et unormalt strømforbrug på reduktionsgearet.
Handlinger: Kontrollér funktionen (Servicecenter) reduktionsgear - trykmåler - beholderens termostat - elektriske forbindelser og elektronisk kredsløbskort.
- 12) **Signalering:** AL LC: Griber ind hvis der registreres et unormalt og overdrevent strømforbrug på reduktionsgearet.
Handlinger: Kontrollér funktionen (Servicecenter) reduktionsgear - Elektriske forbindelser og elektronisk kredsløbskort.

NOTA

KONTROL AF LUFTINDTAG/MANGLLENDE TRÆK: Kan kun ske i tændingsfasen ved afslutningen af kontrollerne af LEONARDO-systemet, forårsager ikke blokering af pilleovnens drift, men det anbefales at ringe til CAT, hvis signaleringen vedvarende vises hyppigt.

N.B.:

Skorsten og røgkanalerne, som apparaterne der anvende fast brændstof er forbundet med, skal rengøres en gang om året (kontrollér, om der eksisterer forskrifter herom i brugslandet).

Undlades en regelmæssig kontrol og rengøring vil forøge risikoen for, at der kan opstå antænding i skorstenen.

VIGTIGT !!!

Følg nedenstående procedure, hvis der skulle opstå en begyndelse på antænding i brændeovnen, i røgkanalen eller i kaminen:

- Slå den elektriske forsyning fra
- Foretag slukningen med en kuldioxid-brandslukker CO₂
- Tilkald brandvæsnet

FORSØG ALDRIG PÅ AT SLUKKE ILDEN MED VAND!

Anmod herefter om en kontrol af apparatet hos et autoriseret servicecenter (CAT) og lad kaminen kontrollere af en autoriseret tekniker.

FAQ

Herunder gives svarene i syntetisk form; indhent yderligere detaljer på de andre sider i dette dokument.

1) Hvad skal jeg forberede, for at kunne installere varmeovnen?

Et aftræksrør til røgen med en diameter på mindst 80 mm eller en direkte forbindelse til bygningens yderside.

Et luftindtag i lokalet på mindst 80 cm².

Trykside- og returuffetilkobling 3/4" G

Afløb i kloak fra overtryksventil

Påfyldningstilslutning 1/2" G

Elektrisk tilslutning til anlæg med termomagnetafbryder 230V +/- 10%, 50 Hz i overensstemmelse med de gældende forskrifter

2) Må man lade varmeovnen fungere uden vand?

NEJ. Anvendelse uden vand udsætter ovnen på en sådan måde, at den IKKE KAN REPARERES.

3) Producerer varmeovnen varm luft?

JA. Størstedelen af den producerede varme overføres til vandet, men til stråling og vha. en blæser ledes varme i selve installationsrummet.

4) Må man forbinde varmeovnens tryk- og returside direkte til et varmeapparat?

NEJ, som for alle andre varmekilder skal man forbinde den til et samlestykke hvorfra vandet herefter fordeles til varmeapparaterne.

5) Leverer varmeovnen også varmt brugsvand?

Det er muligt at producere varmt sanitært vand ved at anvende et særligt sæt, efter at have vurderet brændeovnens effekt med det hydrauliske system.

Vurder supplerende løsninger (f.eks. solenergi) i sommerperioden, når ovnen ikke er tændt.

6) Må man bortlede varmeovnens røg direkte gennem væggen?

NEJ, i henhold til brancheforskrifterne (UNI 10683) skal røgen ledes bort gennem en kanal, som føres op i tagrygningens højde og under alle omstændigheder kræver en korrekt funktion en vertikal strækning på mindst 1,5 meter; formålet er at undgå at der kan formes endog mindre mængder af røg i installationslokalet i tilfælde af et blackout eller vind.

7) Er det nødvendigt med et luftindtag i installationslokalet?

Ja, for at genoprette mængden af luft, som varmeovnen anvender til forbrændingen; en direkte tilslutning eksternt er også muligt.

8) Hvad skal man indstille på varmeovnens display?

Den ønskede vandtemperatur eller temperaturen i lokalet; varmeovnen vil modulere effekten herefter, så den oparbejdes eller opretholdes.

På små anlæg kan der indstilles en driftstilstand, som forudser slukning og tænding af varmeovnen i funktion af den oparbejdede vandtemperatur.

Hvis der er installeret en rumtermostat, indstilles rumtemperaturen.

9) Hvor ofte skal diglen renses?

Ideelt er før hver tænding, når ovnen er slukket og kold. EFTER AT HAVE RENSET VARMEVEKSLERRØRENE ved at aktivere håndtaget til rengøring af røgrøret (se side 198).

10) Skal man støvsuge pelletbeholderen?

Ja, mindst en gang om måneden og hvis varmeovnen ikke anvendes over en længere periode.

11) Kan man benytte andre brændselstyper end pellet?

NEJ. Varmeovnen er konstrueret til at brænde pellet af træ med en diameter på 6 mm, andre materialer kan beskadige den.

12) Kan varmeovnen tændes med en SMS?

Ja, ved at tilslutte et opkaldsapparat til serieporten på brændeovnens bagside ved hjælp af ekstrakablet

CHECK LIST

Skal integreres med den komplette gennemlæsning af det tekniske diagram

Montering og installation

- Idriftsætning udført af et autoriseret servicecenter, som har udstedt garantien
 - Luftindtag i rummet
 - Røgkanalen/skorstenen huser kun varmeovnens aftræk
 - Røgkanalen (del af kanalen, der forbinder brændeovnen til skorstensrøret) har:
 - Højest 3 buk og maksimalt 2 meter vandret strækning
 - Skorstensterminal over returområdet
 - Afløbsrør af egnet materiale (rustfrit stål anbefales)
 - Ved passage gennem eventuelt brandbare materialer (f.eks. træ) er alle de nødvendige brandsikringsforanstaltninger blevet iværksat
 - Rumfanget, som kan opvarmes, er blevet omhyggeligt vurderet i forhold til varmeapparaternes effektivitet:
- bemærkninger

Brug

- De anvendte pellets er af god kvalitet med et lavt fugtindhold
- Diglen og askeskuffen er rene og anbragt korrekt
- Lågen er korrekt lukket
- Diglen er placeret som den skal i sædet
- Vekslerørledningerne og ildstedets interne dele er rene.
- Det hydrauliske anlæg er blevet tømt for luft.
- Det aflæste tryk på manometeret er på mindst 1,5 bar.

HUSK ALTID at STØVSUGE DIGLEN INDEN HVER TÆNDING
Gentag **ALDRIG** et mislykket tændingsforsøg uden først at have tømt diglen.

EKSTRAUDSTYR

TELEFONISK STYREENHED TIL FJERNBETJENT TÆNDING

Det er muligt at foretage en fjernbetjent tænding efter at have ladet det tekniske servicecenter forbinde en telefonisk styreenhed til den serielle port på varmeovnens bagside via kablet.

RENGØRINGSTILBEHØR



GlassKamin
Egnet til rengøring af marieglas.



Askesuger
Egnet til ildstedets rengøring.

BEMÆRKNINGER

DATO OG INSTALLATØRENS STEMPEL

.....

DATO OG STEMPEL FOR KAT 1 TÆNDING

.....

DATO OG STEMPEL VED EVENTUELLE REPARATIONER

.....

.....

.....

.....

DATO OG STEMPEL FOR SÆSONVEDLIGEHOLDELSE

.....

.....

.....

.....

DATO OG FORHANDLERS STEMPEL

.....

DATO OG CAT STEMPEL

.....

For yderligere afklaringer eller spørgsmål besøg da vore websted på internettet www.edilkamin.com

BEMÆRKNINGER:

ÍNDICE

Informações para a segurança	pag. 207
Informações gerais	pag. 208
Instalação	pag. 214
Montagem do revestimento	pag. 218
Instruções de uso	pag. 222
Manutenção	pag. 227
Possíveis inconvenientes	pag. 229
Perguntas frequentes	pag. 231
Lista de verificação	pag. 232
Notas	pag. 233

A subscrita EDILKAMIN S.p.A. com sede legal em Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - Nif e Núm. IVA 00192220192

*Declara sob a própria responsabilidade que:
As caldeiras térmicas a pellet abaixo indicada é em conformidade com o Regulamento EU 305/2011 (CPR) e a Norma Europeia harmonizada EN 14785:2006*

CALDEIRAS TÉRMICAS A PELLETS, com marca comercial EDILKAMIN denominada MITO IDRO

*Nº de SÉRIE: Ref. Placa dados
Declaração de desempenho (DoP - EK n° 129):
Ref. Placa dados*

*Declara também que:
As caldeiras térmicas a pellet de madeira MITO IDRO atendem aos requisitos das directivas europeias:
2006/95/CE - Directiva de Baixa Tensão;
2004/108/CE - Directiva da Compatibilidade Electromagnética.*

A EDILKAMIN S.p.A. exime-se de qualquer responsabilidade por mau funcionamento da aparelhagem no caso de substituição, montagem e/ou modificações não realizadas por pessoal da EDILKAMIN, sem autorização da subscrita.

Prezada senhora / prezado senhor

Agradecemos e damos-lhe os parabéns por terem escolhido o nosso produto.

Antes de utilizá-lo, pedimos que leia com atenção esta ficha, com a finalidade de aproveitar da melhor maneira e com segurança total, todas as suas performances.

Para maiores esclarecimentos ou outras necessidades, contactar o **REVENDEDOR** em que realizou a compra ou ver no nosso sítio na Internet www.edilkamin.com o item **CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA**.

OBSERVAÇÃO:

- Depois de desembalar o produto, assegurar-se que esteja em bom estado e que o conteúdo esteja completo (Tubo silicone, revestimento, pega “mão fria”, livro de garantia, luva, CD/ficha técnica, escova, sais desumidificantes).

No caso de anomalias, dirigir-se logo ao revendedor onde fez a compra, a quem deve apresentar uma cópia do livrete de garantia e da nota fiscal da compra.

- Colocação em serviço/ensaios finais

Deve rigorosamente ser efetuada pelo - Centro de Assistência Técnica - autorizado pela **EDILKAMIN (CAT)**, para poder regular o funcionamento.

A colocação em serviço da maneira descrita pela norma **UNI 10683** é constituída por uma série de operações de verificação realizadas com a caldeira térmica instalada com a finalidade de assegurar-se que o funcionamento do sistema este correcto e que o mesmo atenda às normativas.

No revendedor, no sítio www.edilkamin.com ou um telefonema grátis, poderá encontrar os dados do Centro de Assistência mais próximo.

- instalações incorrectas, manutenção realizada incorrectamente ou uso impróprio do produto eximirão a empresa produtora de todos os eventuais danos derivantes do uso.

- o número do talão de controlo, necessário para identificar a caldeira térmica, está indicado:

- na parte de cima da embalagem;
- no livrete de garantia que se encontra dentro da fornalha;
- na placa de identificação colocada na parte de trás do aparelho;



Esta documentação deve ser guardada para identificação, junto com a nota fiscal de compra, e os seus dados deverão ser comunicados por ocasião de eventuais pedidos de informações, e colocados a disposição no caso de eventuais intervenções de manutenção;

- os detalhes representados são gráfica e geometricamente indicativos;

INFORMAÇÕES PARA A SEGURANÇA

ESTA CALDEIRA TÉRMICA NUNCA DEVE FUNCIONAR SEM ÁGUA NO SISTEMA.

UMA EVENTUAL ACTIVACÃO “A SECO” COMPROMETERÁ A CALDEIRA TÉRMICA.

ESTA CALDEIRA TÉRMICA DEVE FUNCIONAR COM PRESSÃO DE APROXIMADAMENTE 1,5 BAR.

• Este aparelho não é destinado a ser usado por pessoas, inclusive crianças, com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas. As crianças devem ser sob vigilância para assegurar-se que não brinquem com o aparelho.

• Os riscos principais derivados do uso da caldeira térmica são ligados a um não respeito das normas de instalação ou a um contacto directo com as partes eléctricas em tensão (internas) ou a um contacto com o fogo e partes quentes (vidro, tubos, saída de ar quente) à introdução de substâncias estranhas, a combustíveis não recomendados, a uma manutenção incorrecta ou o accionamento repetido da tecla de acendimento sem se ter esvaziado o cadinho.

• No caso de não funcionamento de peças, esta caldeira térmica é equipada com dispositivos de segurança que garantem que se desligue, que se deve deixar actuar sem intervir.

• Para um funcionamento regular, a instalação deve ser realizada a respeitar as instruções desta ficha.

• Utilizar como combustível apenas pellet de madeira de 6 mm. de diâmetro de óptima qualidade e certificado.

• Em nenhum caso substâncias estranhas podem ser deitadas à fornalha ou ao depósito.

NUNCA usar combustíveis líquidos para acender o fogo ou reavivar brasas.

• Para a limpeza da canalização da fumaça (troço de tubos que liga o bocal da saída da fumaça da caldeira térmica ao tubo de evacuação da fumaça) não devem ser utilizados produtos inflamáveis.

• Não limpar a quente.

• As partes da fornalha e do depósito devem ser aspiradas apenas por aspirador de pó e a FRIO.

• O vidro pode ser limpo a FRIO com um produto apropriado aplicado com um pano.

• A caldeira térmica não deve funcionar com a porta aberta, com o vidro quebrado ou com a porta para carregamento de pellet aberta.

Durante o funcionamento a porta não ser aberta: a combustão é, de facto, gerida automaticamente e não há necessidade de qualquer intervenção.

• Não deve ser utilizada como escada ou como base de apoio.

• Não colocar objectos sensíveis ao calor nas proximidades da caldeira térmica.

• Não apoiar a roupa directamente na caldeira térmica para secar. Eventuais estendais ou objectos similares devem ser colocados perto da caldeira térmica a uma distância de segurança (**perigo de incêndio**).

• Assegurar-se que a instalação e a 1ª colocação em funcionamento sejam realizadas por um CAT (centro de assistência técnica) habilitado pela Edilkamin, segundo as indicações da presente ficha; condições aliás indispensáveis para a validação da garantia.

• Durante o funcionamento da caldeira térmica, os tubos de evacuação da fumaça e a porta interna chegam a altas temperaturas (não tocá-los sem luvas apropriadas).

• NUNCA usar combustíveis líquidos para acender o fogo ou reavivar brasas.

• Não tapar as aberturas de ventilação no lugar da instalação, nem as entradas de ar à caldeira térmica.

• Não molhar a caldeira térmica, não aproximar as mãos molhadas às peças eléctricas.

• Não introduzir reduções nos tubos de evacuação de fumaça.

• Esta caldeira térmica deve ser instalada em um local adequado para a prevenção de incêndio e servido por todos os fornecimentos (alimentação e evacuação) necessários para um funcionamento correcto e seguro do equipamento.

• Esta caldeira térmica deve ser mantida num ambiente com temperatura superior a 0°C.

• Usar oportunamente eventuais aditivos contra o congelamento da água do sistema.

• Caso a água para encher ou completar seja de dureza superior a 35°F, utilizar um amaciador. Para sugestões, consultar a norma UNI 8065-1989 (Tratamento da água nos sistemas térmicos de uso civil).

• NO CASO DE FALHA NA COLOCAÇÃO EM FUNCIONAMENTO, NÃO A REPETIR ANTES DE ESVAZIAR O CADINHO.

INFORMAÇÕES GERAIS

Esta caldeira térmica utiliza como combustível pellets, constituídos por pequenos cilindrinhos de madeira prensada, cuja combustão é gerida electronicamente.

Esta caldeira térmica tem a capacidade de aquecer água para alimentar uma instalação de aquecimento (radiadores, aquecedores de toalhas, painéis radiantes para pavimento), além de produzir ar quente, mediante um ventilador, para aquecer o lugar onde estiver instalado, através da grelha situada na parte alta da salamandra a água, por cima da porta (M).

O depósito de combustível (A) está situado na parte traseira da caldeira térmica. Enche-se o depósito pela tampa na parte de trás do tampo.

O combustível (pellets) é apanhado do depósito (A) e, mediante um parafuso sem fim (B) activado por um motorreductor (C) e depois, deste passa ao cadinho de combustão (D).

Os pellets acendem-se mediante ar aquecido por uma resistência eléctrica (E) e aspirado no cadinho.

O ar para a combustão provém do local (em que deve haver uma entrada de ar) pelo extractor de fumaça (F).

A fumaça produzida pela combustão é extraída da fornalha pelo próprio extractor de fumaça (F), e evacuado pelo bocal (G) situado na zona baixa atrás da caldeira térmica.

As cinzas caem abaixo e aos lados do cadinho onde há alojado um tabuleiro para as cinzas que devem periodicamente ser retiradas com a ajuda de aspirador de pó, a frio.

A água quente produzida pela caldeira térmica é enviada através do circulador incorporado na própria caldeira térmica até o circuito do sistema de aquecimento.

Esta caldeira térmica foi projectada para funcionar com o vaso de expansão fechado (I) e a válvula de segurança de sobrepressão ambos incorporados.

A quantidade de combustível, a extracção da fumaça/a alimentação de ar comburente, e a activação do circulador são reguladas mediante uma placa electrónica equipada com software com o sistema Leonardo com a finalidade de obter-se uma combustão de alto rendimento e baixas emissões.

As principais fases de funcionamento são geridas por um painel sinóptico situado sob a tampa do depósito de pellets.

A limpeza dos tubos permutadores é efetuada através dos “turbuladores” (H) manobrados com a empunhadura (L).

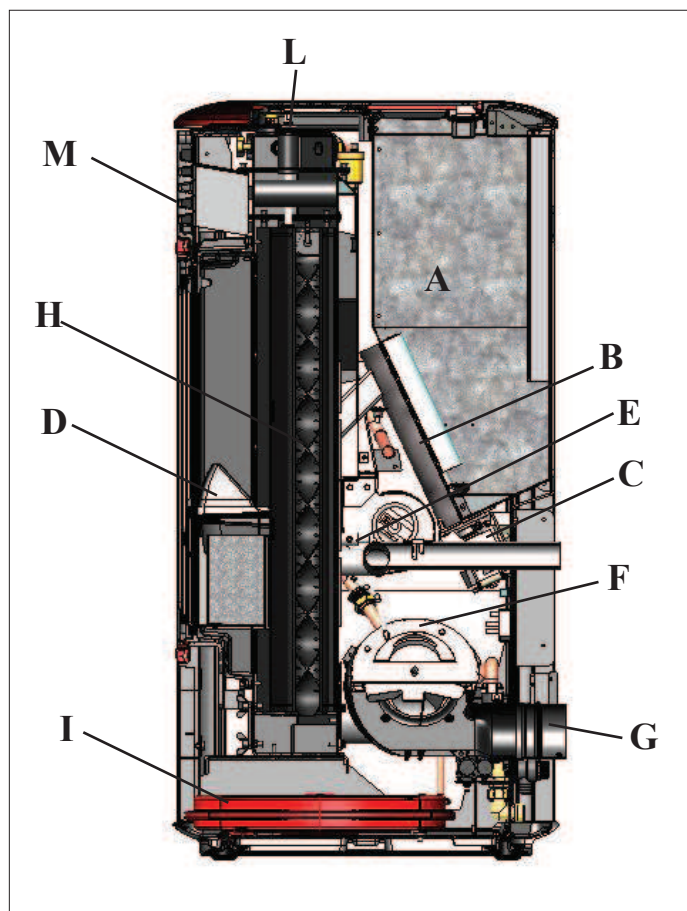
Esta caldeira térmica é equipada, atrás, com uma tomada serial para ligação (mediante um cabo opcional cód. 640560) a dispositivos de activação remota (nomeadamente: combinadores telefónicos, cronotermóstatos etc.).

Modos de funcionamento

(para maiores detalhes, ver a pág. 223).

No painel configura-se a temperatura da água necessária ao sistema (é aconselhada uma média de 70°C) e a caldeira térmica manual ou automaticamente modulará a potência para chegar-se a esta temperatura.

Para sistemas pequenos é possível fazer activar a função Eco (para a caldeira térmica acender-se e apagar-se em função da temperatura pedida para a água).



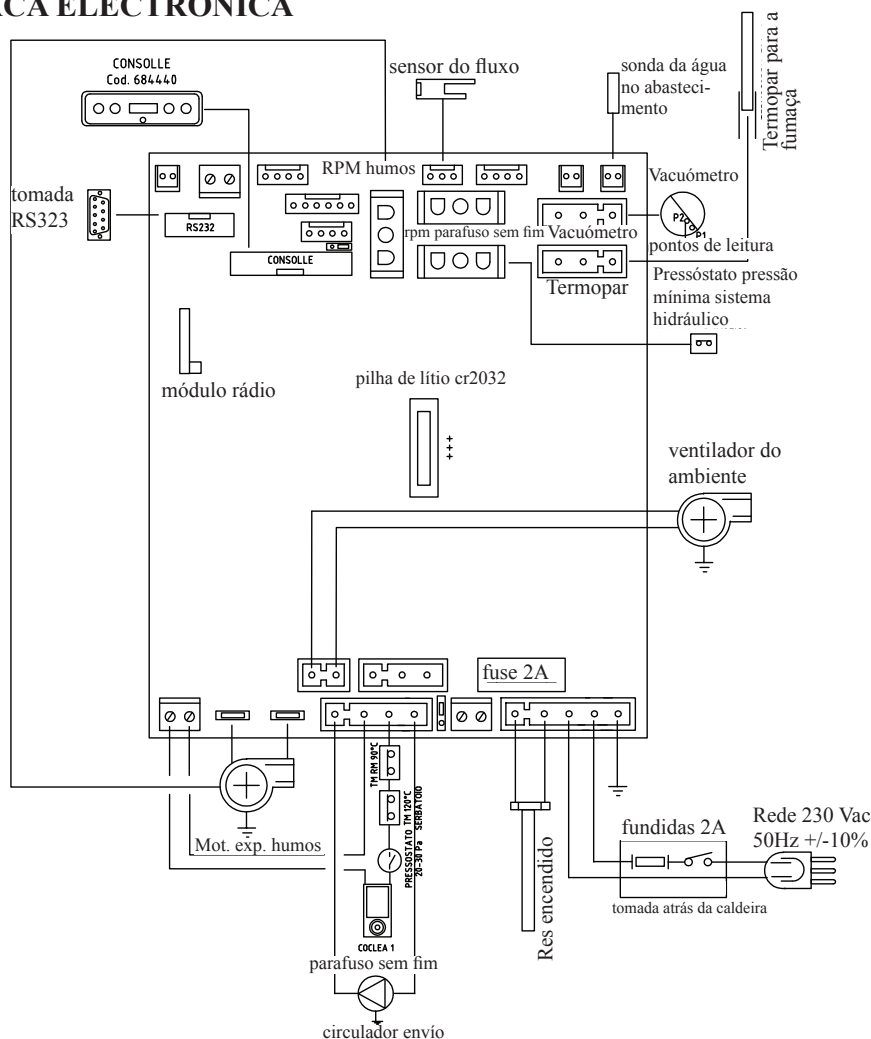
INFORMAÇÕES GERAIS

• APARELHAGEM ELECTRÓNICA

LEONARDO é um sistema de segurança e regulação da combustão que possibilita um funcionamento ideal com quaisquer condições, graças a dois sensores que detectam o nível de pressão na câmara de combustão e a temperatura da fumaça. A detecção e a consequente optimização dos dois parâmetros realizam-se continuamente de maneira a corrigirem, em tempo real, eventuais anomalias no funcionamento. O sistema obtém uma combustão constante porque regula automaticamente a tiragem em função das características do chaminé (curvas, comprimento, formato, diâmetro etc.) e das condições ambientais (vento, humidade, pressão atmosférica, instalações em grandes alturas etc.). LEONARDO também tem a capacidade de reconhecer o tipo de pellet e automaticamente regular o seu fluxo para assegurar, a cada momento, o nível de combustão pedido.



• PLACA ELECTRÓNICA



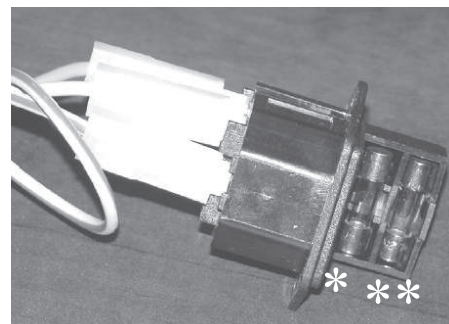
PORTA SERIAL

Para a saída serial RS232 e usando um cabo adequado (cód. 640560) é possível pedir a um CAT a instalação de um opcional para verificar os acendimentos e os apagamentos, nomeadamente: combinador telefónico, termóstato do ambiente.

BATERIA DE RESERVA

Na placa electrónica há uma bateria de reserva (tipo CR 2032 de 3 Volts). O seu mau funcionamento (não considerável como um defeito do produto, mas sim um desgaste normal) é indicado pelas escritas "Control. Bateria". Para maiores referências, contactar o CAT que colocou em funcionamento a 1ª vez.

FUSÍVEIS na tomada com interruptor situada atrás da caldeira térmica, há introduzidos dois fusíveis, dos quais um funcional (*) e o outro de reserva (**).

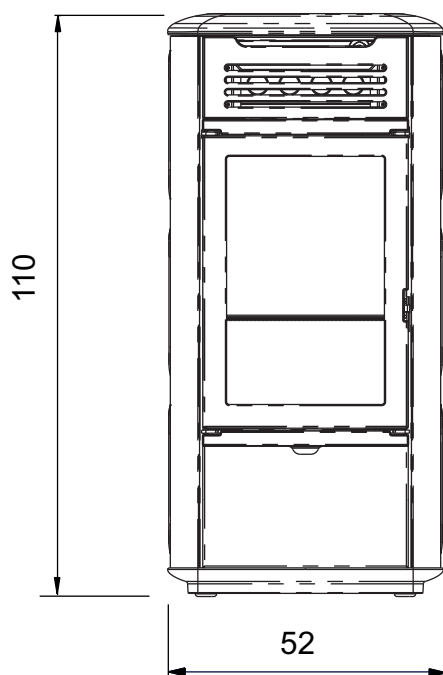


INFORMAÇÕES GERAIS

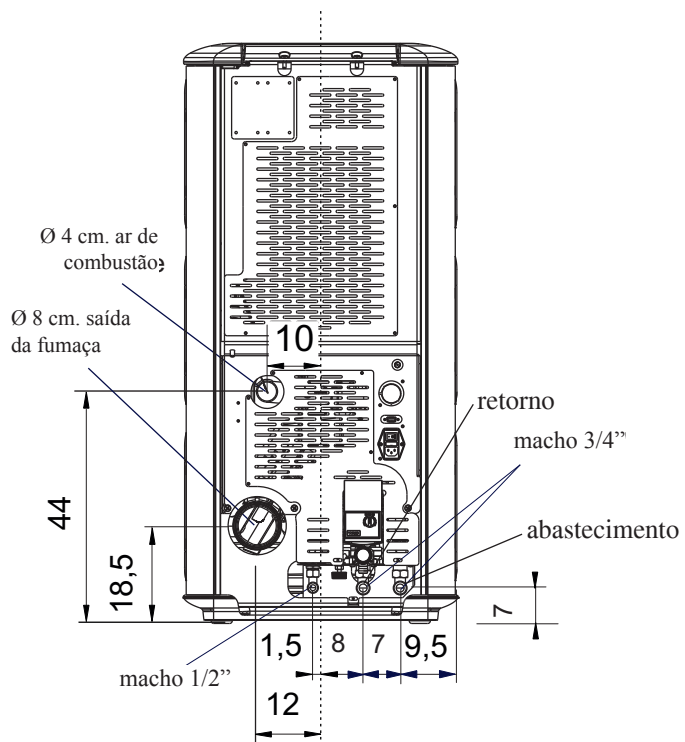
A SALAMANDRA A ÁGUA É PRODUZIDA NAS SEGUINTE VERSÕES ESTÉTICAS:

- laterais, topos e inseríveis em cerâmica branca nata/bordeaux/pergaminho
- laterais em aço preto com inserções e topo em cerâmica branca nata/bordeaux/pergaminho/preto

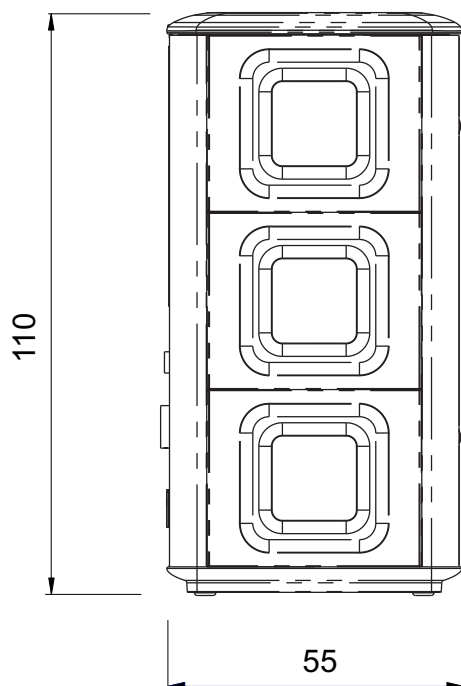
FRENTE



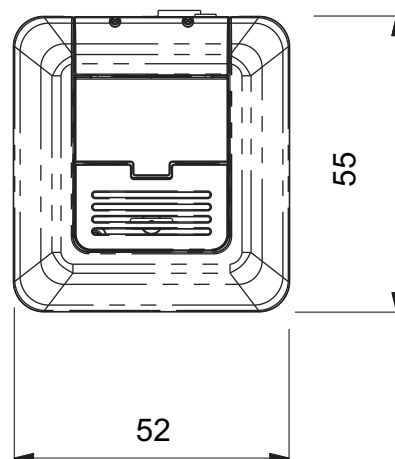
ATRÁS



LATERAL



PLANTA



INFORMAÇÕES GERAIS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS nos termos da EN 14785 (para outros valores, consultar DoP na pág. 220)

	Potência nominal	Potência Reduzida	
Potência térmica útil	13	3,9	kW
Potência térmica emitida à água sem ventilador	10	3	kW
Potência térmica emitida ao ambiente	3	0,9	kW
Rendimento / Eficiência	91,6	97,6	%
Emissão CO (13% O ₂)	0,010	0,025	%
Temperatura dos fumos	129	56	°C
Consumo combustível	3	0,8	kg/h
Tiragem	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacidade depósito	30		kg
Conteúdo água	12		Litros
Pressão máxima exercício água	1,5		bar
Temperatura máxima exercício água	90		°C
Autonomia	9	34	horas
Volume aquecível *	340		m ³
Diâmetro conduto fumos (macho)	80		mm
Diâmetro conduto tomada de ar (macho)	40		mm
Peso com embalagem (cerâmica/aço)	250 / 230		kg

DADOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMENTO DO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS que deve respeitar as indicações da presente ficha e das normas de instalação de cada produto

	Potência nominal	Potência Reduzida	
Potência térmica útil	13	3,9	kW
Temperatura dos fumos	155	67	°C
Tiragem mínima	0 - 5		Pa
Caudal de fumos	10,6	3,6	g/s

* O volume aquecido é caculado considerando um isolamento da caixa como de L 10/91 e sucessivas alterações e um pedido de calor de 33 Kcal/m³ hora.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentação	230Vac +/- 10% 50 Hz
Potência absorvida média	120 W
Potência absorvida em ligação	400 W
Protecção da ficha electrónica *	Fusível T2A, 250 Vac 5x20

Obs.

- 1) ter em consideração que os aparelhos externos podem provocar distúrbio ao funcionamento da ficha electrónica.
- 2) atenção: intervenções nos componentes em tensão, manutenção e/ou controlos devem ser efectuados por pessoal qualificado.
(Antes de efectuar qualquer tipo de manutenção, desintroduzir o aparelho da rede de alimentação eléctrica)
- 3) Em caso de problemas na rede eléctrica, consultar um electricista para avaliar a instalação de um grupo de continuidade de pelo menos 800 Va em ondas sinusoidais. Diferenças superiores a 10% de alimentação podem provocar problemas no produto.

Os dados indicados acima são indicativos e foram obtidos na fase de certificação junto ao organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. reserva-se de alterar sem pré-aviso os produtos e a sua opinião.

INFORMAÇÕES GERAIS

• COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA E DETECÇÃO

Termopar da fumaça.

Situado na descarga de fumaça, lê a temperatura da mesma. Regula a fase de acendimento e, caso a temperatura esteja demasiado baixa ou demasiado alta, inicia uma fase de bloqueio.

Sensor do fluxo de ar.

Situado na canalização de aspiração, intervém e bloqueia a caldeira térmica, quando o fluxo do ar comburentes estiver incorrecto; portanto, com consequentes riscos de problemas de depressão no circuito da fumaça.

Termóstato de segurança do parafuso sem fim.

Situado nas proximidades do depósito de pellets, interrompe a alimentação eléctrica do motorreductor caso a temperatura detectada esteja demasiado alta.

Sonda de leitura da temperatura da água.

Lê a temperatura da água na caldeira térmica e envia as informações à placa, para a gestão da modulação da potência da caldeira térmica.

Caso a temperatura esteja demasiado alta, é iniciada uma fase de bloqueio.

Termóstato de segurança para temperaturas excessivas da água

Lê a temperatura da água na caldeira térmica. No caso de temperatura demasiado alta, interrompe a alimentação eléctrica do motorreductor.

Em caso de intervenção do termostato, esse deverá ser restabelecido por meio do botão de emergência vermelho posicionado no lado posterior da caldeira térmica (A - fig. 1).

Válvula de sobrepressão de 3 bar

Quando se chegar à pressão nominal, faz descarregar a água contida no sistema com consequente necessidade de completar. **ATENÇÃO!!!! Lembrar-se de realizar a conexão com a rede dos esgotos.**

Resistência eléctrica

Provoca o início da combustão dos pellets. Permanece ligada até a chama acender-se. É uma peça sujeita a desgaste.

Extractor de fumaça

“Empurra” a fumaça ao tubo de evacuação e, mediante depressão apanha ar para a combustão.

Vacuómetro (sensor electrónico de pressão):

Situado sobre o extractor de fumaça, detecta o valor da depressão (relativamente ao ambiente onde estiver instalado) na câmara de combustão.

Termóstato de segurança do depósito

Situado no sistema de carregamento de pellets do depósito. Intervém caso a temperatura no interior da caldeira térmica seja demasiado elevada. Bloqueia o carregamento de pellets e provoca o desligamento da caldeira térmica.

OBS.:

NO CASO DE BLOQUEIO, A CALDEIRA TÉRMICA VISUALIZA O MOTIVO E GUARDA NA MEMÓRIA QUE HOVE UM BLOQUEIO.

Bomba (circulador electrónico - ver a pág. 226)

“Empurra” a água rumo ao sistema de aquecimento.

Vaso de expansão fechado

“Absorve” as variações de volume da água contida na caldeira térmica, por efeito do aquecimento.

É necessário que um técnico térmico avalie a necessidade de integrar o vaso existente com mais um, em função do conteúdo total da água do sistema!

Motorreductor

Activa o parafuso sem fim para possibilitar o transporte dos pellets desde o depósito até ao cadinho.

Manómetro

Posicionada atrás da caldeira térmica (B -fig. 1), possibilita ler a pressão da água.

Com a caldeira térmica a funcionar, a pressão aconselhada é de 1,5 bar.

Torneira de descarga

posicionada atrás da caldeira térmica, na parte baixa; a abrir-se caso seja necessário esvaziar a água contida na mesma.

Pequena válvula de respiro

Situada na parte alta (ver a pág. 216-222), possibilita “purgar” o ar que eventualmente haja durante o carregamento da água no interior da caldeira térmica.

Pressóstato de pressão mínima (água):

Situado no circuito hidráulico, intervém bloqueando a caldeira térmica quando a pressão do sistema é baixa.

Verificar que não existam perdas e, em seguida, restabelecer a pressão correta do sistema carregando água pelo respetivo circuito.



fig. 1

INFORMAÇÕES GERAIS



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 978888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Comunicato con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001

Declaração de desempenho Em base com o Regulamento (UE) n° 305/2011 N. EK129

1. Código de identificação único do produto-tipo	MITO IDRO
2. Utilização prevista do produto em conformidade com a respectiva técnica específica harmonizada	Aparelho para aquecimento doméstico, alimentado com pellets de madeira, com a produção de água quente
3. Nome ou marca registada pelo fabricante (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e endereço do mandatário (Art. 12-2)	
5. Sistema de avaliação e verificação da regularidade do desempenho (Anexo 5)	System 3 e System 4
6a. Especifica técnica harmonizada Laboratório notificado	EN 14785:2006 ACTECO Srl - NB1880
7. Desempenhos declarados	

Características essenciais	Desempenho	
Resistência ao fogo	A1	
Distância de materiais combustíveis (Distância mínima, em mm)	 Traseira = 200 Lado = 200 Frente = 800 Teto = NDD Solo = NDD	
Risco de vazamento de combustível	Em conformidade	
Emissões de produtos de combustão	Plena carga	Carga reduzida
CO (reportado a 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (reportado a 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (reportado a 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Povo (reportado a 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Temperatura superficial	Em conformidade	
Segurança elétrica	Em conformidade	
Acessibilidade e limpeza	Em conformidade	
Máxima pressão de exercício	1,5 bar	
Resistência mecânica (para suportar a chaminé)	NDD (Nenhuma Declaração de Desempenho)	
Prestações térmicas	Plena carga	Carga Reduzida
Potência nominal/reduzida	13 kW	3,9 kW
Potência libertada no ambiente	3 kW	0,9 kW
Potência cedida à água	10 kW	3,0 kW
Rendimento	91,6 %	97,6 %
Temperatura fumos	T[129°C]	T[56°C]

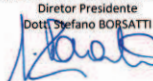
8. Número relação de prova (em base ao System 3) 1880-CPR-002-002-15 O desempenho do produto ao qual se referem os pontos 1 estão em conformidade com o desempenho declarado no ponto 6a e 7.

É emitida a presente declaração de desempenho sob a responsabilidade exclusiva do fabricante referido no ponto 3.

Assinado com nome e por conta do Edilkamin S.p.A. de:

Lainate, 18/02/2015

Diretor Presidente
Dott. Stefano BORSATTI



• CERTIFICAÇÕES E BENEFÍCIOS *

* Vista a variabilidade dos mesmos ao longo do tempo nos vários países, verificar sempre.

Esta mensagem corresponde ao valor indicativo no ano de redação da presente ficha (ver edição na última página).

ITÁLIA: admitida na Lombardia nos termos do D.G.R n.º 1118-2013 admitida nas Marcas nos termos da Lei Regional n.º 3 de 2012 admitida para contagem térmica com coef. 1, consultar o site www.edilkamin.com; quanto pode poupar nas várias zonas admitida para dedução de 50%; 65 % (verificar as condições de acessibilidade externas ao produto)

FRANÇA: inscrita Flamme Verte

ALEMANHA: em conformidade com Bimsch

SUÍÇA: em conformidade com VKF

INSTALAÇÃO

NOTAS GERAIS

As ligações para descarga de fumos e as ligações hidráulicas devem ser efetuadas por pessoal qualificado, que possa emitir declarações de conformidade, de acordo com as normas nacionais.

Em Itália, é necessário tomar como referência a norma de declaração de conformidade nos termos do D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e de acordo com as normas UNI 10683 e UNI 10412-2. Em caso de instalação em condomínio, pedir a autorização ao administrador.

CONTROLO DE COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

Em Itália a caldeira térmica NÃO deve ser instalada num mesmo ambiente em que haja equipamento de aquecimento a gás do tipo B (p. ex.: caldeiras a gás, caldeiras e equipamento dotados de exaustores - ref. UNI 10683 e 7129).

Em geral, a salamandra pode colocar o ambiente em depressão, comprometendo o funcionamento destes aparelhos, ou pode ser influenciada pelos mesmos.

VERIFICAÇÃO DA LIGAÇÃO ELÉCTRICA (posicionar a tomada eléctrica em um ponto de fácil acesso).

Esta caldeira térmica é fornecida com um cabo de alimentação eléctrica a ser ligado a uma tomada de 230 V. 50 Hz., preferivelmente com interruptor magnetotérmico.

A instalação eléctrica deve ser de acordo com as normas; verificar particularmente a eficiência do circuito de ligação à terra.

A linha de alimentação deve ser de diâmetro adequado para a potência da caldeira térmica.

A não eficiência do circuito de ligação à terra provoca mal funcionamento pelo qual a Edilkamin não poderá ser a carga da mesma.

Em caso de problemas na rede eléctrica, consultar um electricista para avaliar a instalação de um grupo de continuidade de pelo menos 800 Va em ondas sinusoidais.

Diferenças superiores a 10% de alimentação podem provocar problemas no produto.

ENTRADA DO AR (a ser realizada impreterivelmente)

É indispensável que o cómodo em que a caldeira térmica for colocada uma entrada de ar a medir pelo menos 80 cm² de maneira a garantir a substituição do ar consumido pela combustão.

Em alternativa, é possível apanhar o ar para a caldeira térmica directamente do exterior mediante um prolongamento de aço do tubo de 4 cm. de \varnothing situado nas costas da própria caldeira térmica. O tubo deve medir menos de 1 metro de comprimento e não deve ter curvas; deve terminar com um troço a 90° graus virado para baixo ou com uma protecção contra o vento. Em todo o caso, ao longo de todo o percurso à conduta da entrada de ar deve ser garantido um vão livre de pelo menos 12 cm².

O terminal externo da conduta da entrada de ar deve estar protegido por uma rede mosquiteira que não reduza o vão de passagem útil para menos de 12 cm².

POSICIONAMENTO E DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA PARA ANTI-INCÊNDIO

Para um funcionamento correcto, a caldeira térmica deve estar posicionada de maneira nivelada.

Verificar a capacidade portante do pavimento.

Esta caldeira térmica deve ser instalada a respeitar as seguintes condições de segurança:

- distância mínima dos lados e atrás de 10 cm. de materiais medianamente inflamáveis.

- à frente da caldeira térmica não pode haver colocados materiais medianamente inflamáveis a menos de 80 cm.

- se a caldeira térmica for instalada sobre um pavimento inflamável deve ser interposta uma placa de material isolante ao calor pelo menos 20 cm. salientes nos lados e 40 cm. à frente.

Caso não seja possível providenciar as distâncias acima indicadas, será necessário implementar outras providências técnicas e de alvenaria para evitar quaisquer de incêndio.

No caso de contacto com uma parede de madeira ou outro material inflamável, será necessário isolar o tubo de descarga da fumaça envolvendo-a em fibra cerâmica ou outro material de características equivalentes.

INSTALAÇÃO

DESCARGA DA FUMAÇA

O sistema de descarga deve ser único para a caldeira térmica (não são admitidas descargas pelo tubo de evacuação da fumaça comum com outros dispositivos).

A descarga da fumaça realiza-se pelo tubo de 8 cm. de diâmetro situado atrás.

Deve ser prevista uma junção em “T” com tampa para recolha da condensação no início do troço vertical.

A descarga da fumaça deve estar ligada ao exterior mediante tubos de aço certificados EN 1856.

Toda a tubulação deve ser vedada hermeticamente e, se necessário, isolada.

Para a vedação dos diversos elementos que constituem a tubulação, é necessário utilizar materiais resistentes às altas temperaturas (silicone ou betumes para altas temperaturas). O único troço horizontal admitido pode medir até 2 m. de comprimento.

É possível haver no máximo 3 curvas com amplitude máx. de 90° (relativamente à vertical).

É necessário haver (caso a descarga não seja introduzida em um tubo de evacuação da fumaça) um troço vertical e um terminal contra o vento (referência UNI 10683).

A conduta vertical pode ser no interior ou no exterior ao prédio. Se a canalização da fumaça (troço de tubo que vai desde a caldeira térmica até o tubo de evacuação da fumaça) inserir-se em um tubo de evacuação da fumaça existente, este último deve ser autorizado para combustíveis sólidos.

Caso o diâmetro do tubo de evacuação da fumaça existente seja maior de 150 mm., será necessário rectificá-lo entubando no mesmo tubos de diâmetros e materiais idóneos (p. ex.: de aço e 80 mm. de \varnothing).

Caso a canalização da fumaça seja exterior ao prédio, deverá ser isolado.

Deve ser possível inspeccionar todos os troços da conduta da fumaça; e, caso não possam ser desmontados, deve haver aberturas para inspecção da limpeza.

Esta caldeira térmica foi projectada para funcionar com qualquer condição climática.

No caso de condições particulares, tais como vento forte, poderão intervir os sistemas de segurança que levarão ao desligamento da caldeira térmica.

Neste caso não deixar o aparelho funcionar com os dispositivos de segurança desabilitados, caso este problema persista contactar o Centro de Assistência Técnica.

TOPO DO CHAMINÉ

As características fundamentais são:

- secção interior na base igual à do tubo de evacuação da fumaça;
- secção de saída não menor do duplo do tubo da fumaça;
- posição em pleno vento, acima do tampo da cumeeira do telhado e fora das zonas de refluxo.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

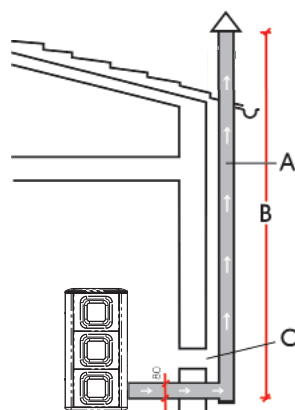
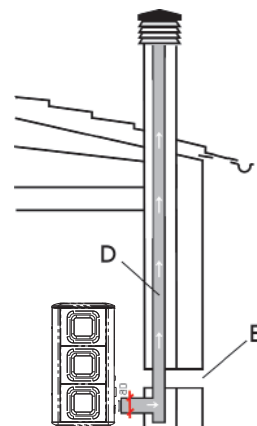


Fig. 2



- A:** tubo de evacuação da fumaça de aço com isolamento
B: altura mínima 1,5 m. e, em todo o caso, acima da altura do algeroz do telhado
C-E: entrada de ar do ambiente exterior (vão passante mínimo de 80 cm²)
D: tubo de evacuação da fumaça de aço, no interior do tubo de evacuação da fumaça existente nas paredes.

INSTALAÇÃO

LIGAÇÃO HIDRÁULICA

A ligação hidráulica depende do tipo de sistema. No entanto, existem algumas “regras comuns”:

- A ligação hidráulica deve ser executada por pessoal qualificado que possa emitir provas documentais de que a instalação foi feita corretamente de acordo com as normas em vigor em cada país (por exemplo, em Itália, nos termos do D.M. 37/2008 e da norma UNI 10412-2)

- O sistema hidráulico deve funcionar com uma pressão entre 1 e 1,5-2 bar a quente no circuito em vaso fechado.

N.B: NÃO instalar a salamandra a água em substituição, por exemplo, de um fogão instalado em vaso aberto sem adequar o sistema expansivo para vaso fechado.

- A separação do circuito primário do secundário é recomendada e, em alguns países, é obrigatória em caso de instalação em central térmica (por exemplo, em Itália, a referência é a Circular Ispesl, atualmente Inail, de abril de 2011).

Esta separação pode ser executada facilmente utilizando o KIT A2 da Edilkamin.

- A presença de um puffer (acumulação inercial) é recomendada mas não obrigatória. A sua presença tem a vantagem de desvincular a salamandra a água dos pedidos “repentinos” do sistema e de permitir a integração com outras fontes de calor. Reduz os consumos e aumenta a eficiência do sistema.

- A água quente que sai do envio da salamandra a água deve ser “orientada” de forma diversa de acordo com os objetivos (aquecimento, aquecedores, permutador e presença ou ausência de puffer, etc.).

- A temperatura de retorno da água para a salamandra a água deve ser superior a pelo menos 50-55 °C, para evitar fenómenos de condensação. O instalador deve avaliar, consoante o sistema, se são necessárias válvulas ou bombas anticondensação.

- Para o aquecimento de eventuais painéis radiantes de baixa temperatura, é necessário um puffer (acumulação inercial) instalado de acordo com as indicações do fabricante dos painéis radiantes. Os painéis radiantes não devem receber água diretamente da salamandra a água.

- O material utilizado no circuito deve ser adequado para suportar eventuais sobretensões.

- A descarga da válvula de segurança deve ser acessível e visível.

A água de descarga deve ser transportada num tubo vertical através de um funil com tomadas de ar antirrefluxo, devidamente distanciadas do ponto de descarga.

O tubo de transporte deve ter as seguintes características:

- Não deve ter origem a mais de 50 cm da descarga da válvula e deve ser posicionado no mesmo local onde é posicionado o KIT.

- Deve ter um desenvolvimento vertical superior a 30 cm.

Depois, o tubo pode prosseguir horizontalmente com uma inclinação que facilite o defluxo da água.

- O diâmetro do tubo deve ser pelo menos um tamanho acima do tamanho nominal da descarga da válvula.

- A parte terminal do tubo deve descarregar na rede de esgoto.

É PROIBIDO INTERCETAR A DESCARGA

- Assegurar-se que a instalação hidráulica seja realizada corretamente e esteja equipada com um vaso de expansão suficiente para garantir a sua segurança.

A presença de um vaso incorporado na caldeira térmica NÃO garante uma protecção apropriada para as dilatações térmicas às quais a água é submetida no interior do sistema.

Portanto, o instalador deverá avaliar a eventual necessidade de um vaso de expansão adicional, em função do tipo de sistema servido.

- Encher o sistema pela torneira de carregamento (é recomendável não ultrapassar a pressão de 1,5 bar).

Durante a fase de carregamento fazer “purgar” a bomba e a torneira de purga.

- É possível que, nos primeiros dias de funcionamento, seja necessário agir sobre o respiro para que saia todo o ar eventualmente existente no sistema (V - fig. 2).

fig. 2



- O instalador deve avaliar, consoante o tipo de água e sistema, se é necessário o uso de produtos condicionantes, nos termos da UNI 8065-1989 (tratamento da água nos sistemas térmicos de uso civil).

- A ligação direta aos radiadores, devido ao diâmetro curto dos mesmos, impede um funcionamento correto.

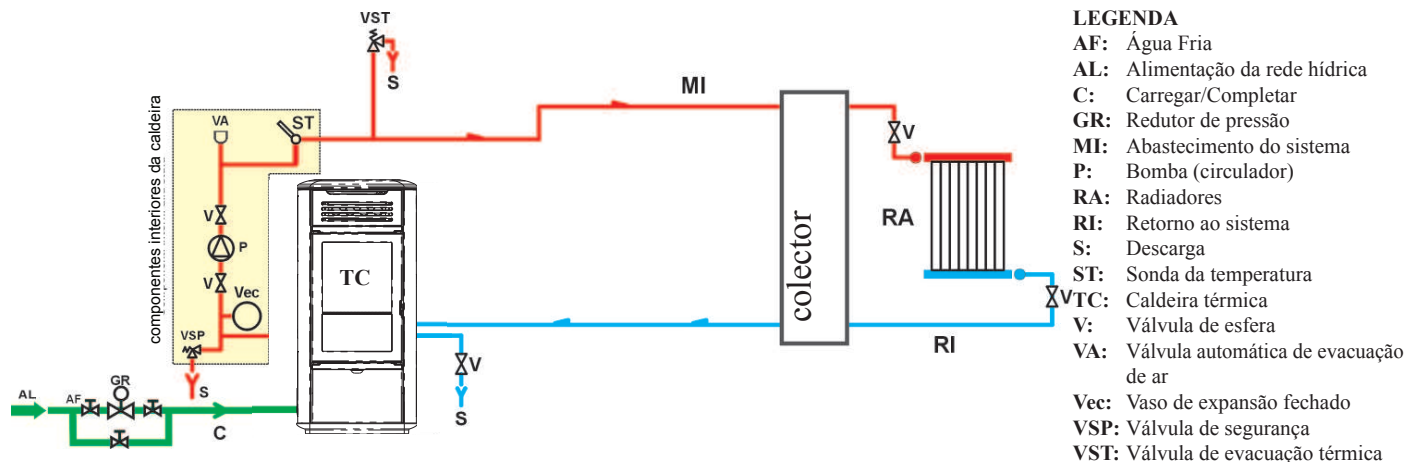
- Em seguida, apresentamos alguns esquemas “típicos” que a Edilkamin coloca à disposição.

Os acessórios para a sua realização podem ser adquiridos junto dos revendedores.

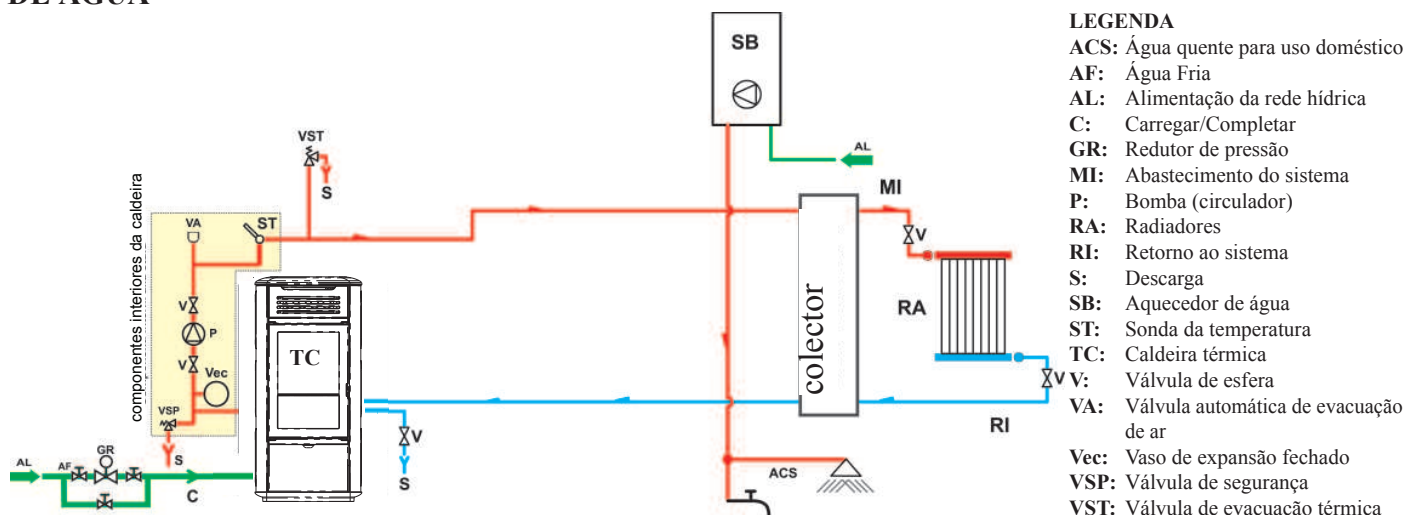
INSTALAÇÃO

• LIGAÇÕES HIDRÁULICAS:

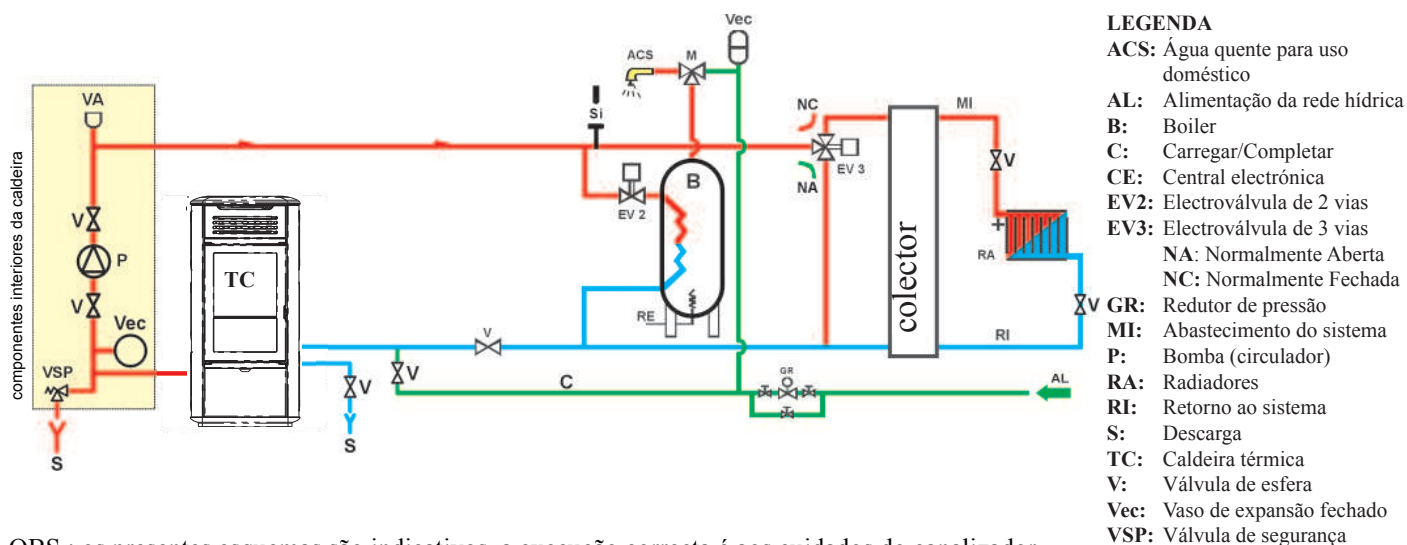
INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM A CALDEIRA TÉRMICA COMO ÚNICA FONTE DE CALOR.



INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM CALDEIRA TÉRMICA COMBINADA A AQUECEDOR DE ÁGUA



INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM CALDEIRA TÉRMICA COMO ÚNICA FONTE DE CALOR COM PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE PARA USO DOMÉSTICO MEDIANTE EBULIDOR



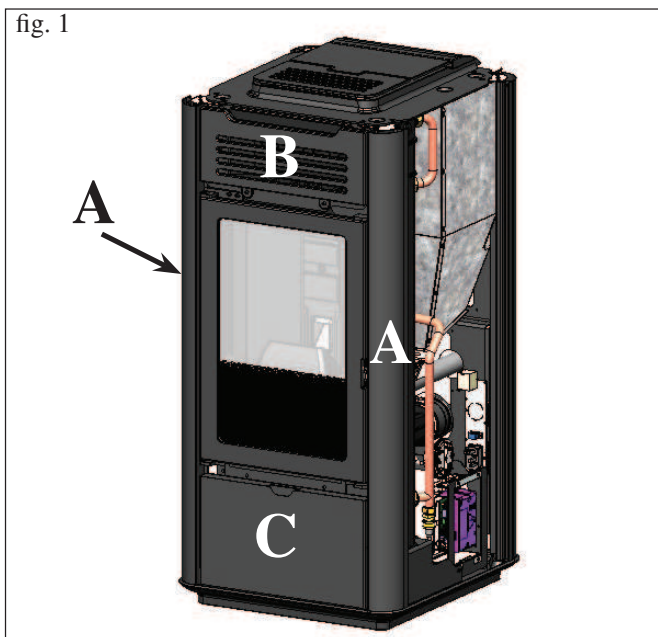
OBS.: os presentes esquemas são indicativos, a execução correcta é aos cuidados do canalizador.

ACESSÓRIOS:

Nos esquemas indicados acima, foi previsto o uso de acessórios disponíveis na tabela de preços da EDILKAMIN S.p.A. Também há disponíveis peças avulsas (permutadores, válvulas etc.), pedi-las ao revendedor da zona.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 1



1) VERSÃO EM CERÂMICA

Fig. 1

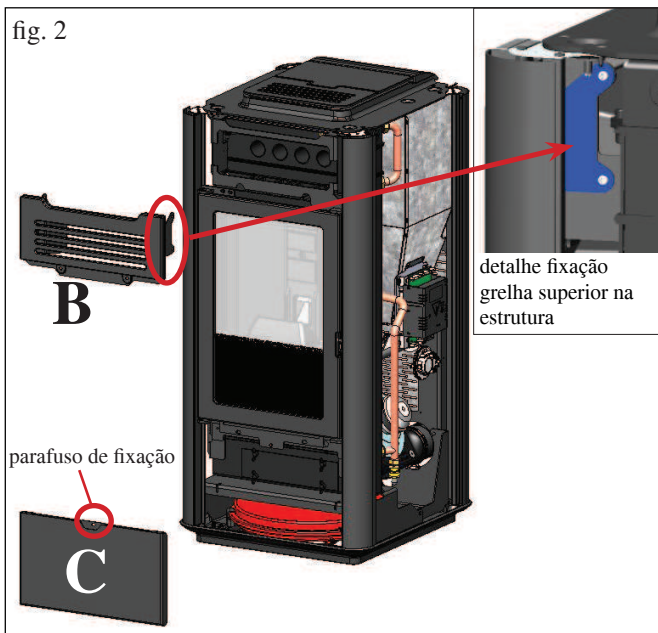
A salamandra é entregue (fig. 1) com os seguintes componentes externos já montados:

- perfis em alumínio (A)
- grelha superior (B)
- painel inferior (C)

As peças indicadas abaixo são embaladas à parte.

- 6 painéis laterais cerâmicos (D)
- 1 elemento horizontal inferior em cerâmica (E)
- 1 elemento horizontal superior em cerâmica (F)
- 1 topo em cerâmica (G)
- 4 pernos serrilhados M4
- 4 anilhas
- 4 borrachas (M)
- 4 anilhas planas D 10
- 4 anilhas em latão D 8

fig. 2



Para a montagem, proceder como segue:

Fig. 2

Remover a grelha superior com armação (B) fixada na estrutura com parafusos e o painel inferior (C) encaixado, depois de remover o parafuso de fixação.

fig. 3

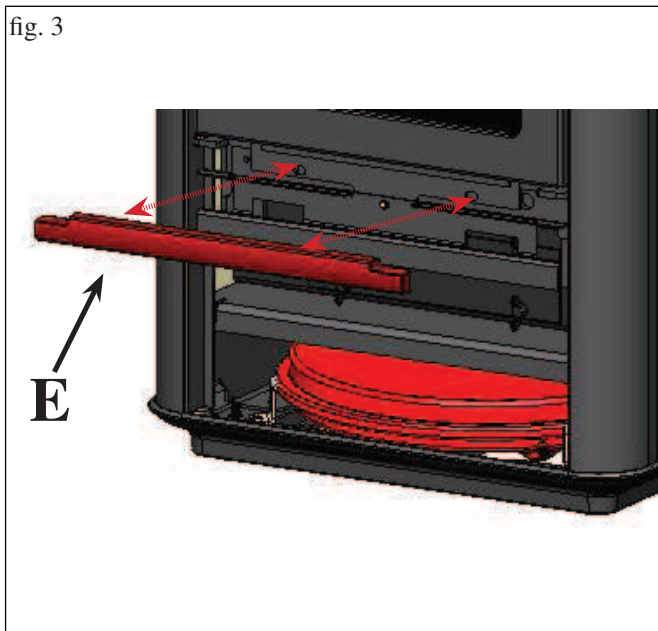


Fig. 3

Fixar o elemento horizontal inferior cerâmico (E) utilizando, nos orifícios previstos, os pernos estriados M4 e as anilhas fornecidos.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 4

VISTA TRASEIRA

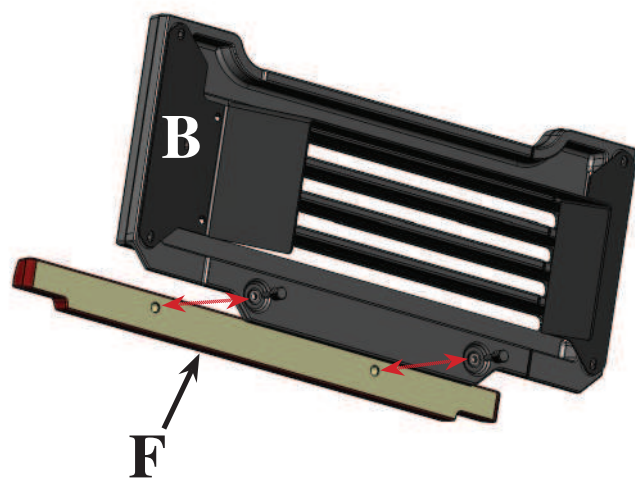


Fig. 4

Fixar o elemento superior horizontal em cerâmica (F) à grelha superior (B) utilizando os dois pernos estriados M4 e as anilhas fornecidos.

fig. 5

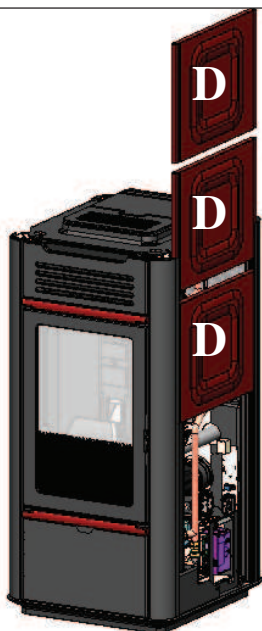


Fig. 5

Enfiar os painéis laterais cerâmicos (D) nas respectivas guias.

Obs.:

para o caso de vibrações é fornecida uma guarnição adesiva de 8 x 1 a ser montada entre os perfis e os painéis laterais de cerâmica.

fig. 6

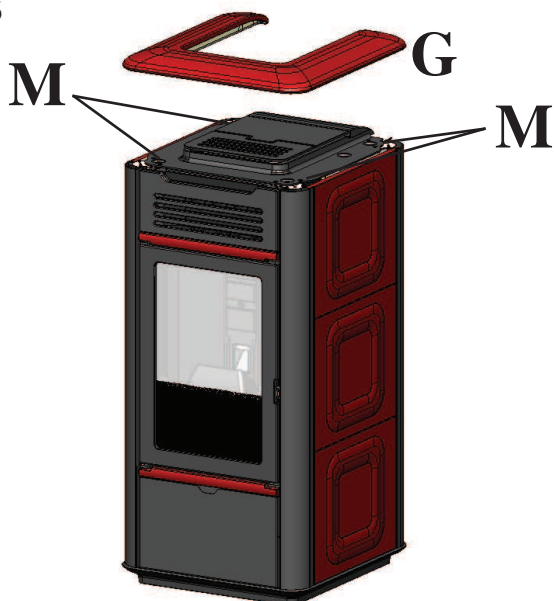


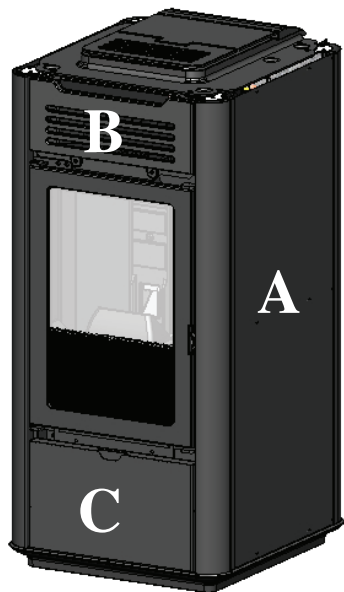
Fig. 6

Posicionar o topo em cerâmica (G) no apoio.

N.B.: caso o apoio do topo em cerâmica não fique perfeito, aplicar as borrachas (M) e as anilhas fornecidas nos alojamentos presentes no topo de ferro fundido.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 1



2) VERSÃO EM AÇO

Fig. 1

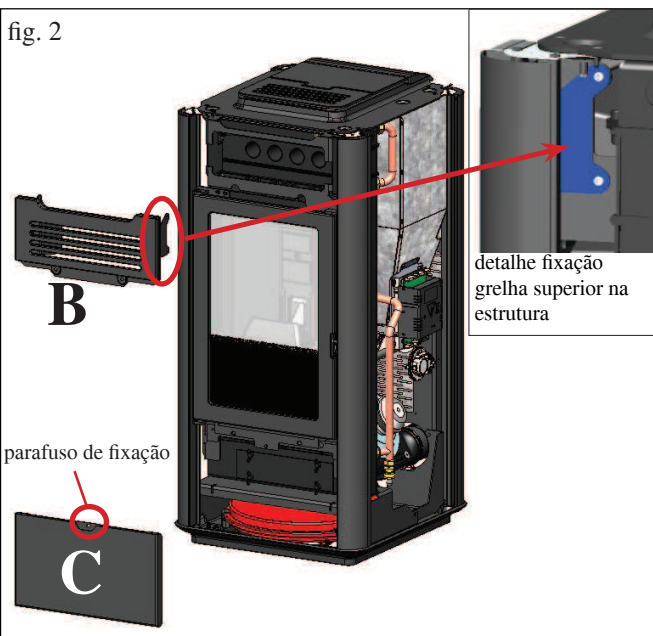
A salamandra é entregue (fig. 1) com os seguintes componentes externos já montados:

- laterais metálicas (A)
- grelha superior (B)
- painel inferior (C)

As peças indicadas abaixo são embaladas à parte.

- 1 elemento horizontal inferior em cerâmica (E)
- 1 elemento horizontal superior em cerâmica (F)
- 1 topo em cerâmica (G)
- 4 pernos serrilhados M4
- 4 anilhas
- 4 borrachhas (M)
- 4 anilhas planas D 10
- 4 anilhas em latão D 8

fig. 2



Para a montagem, proceder como segue:

Fig. 2

Puxar para cima as laterais metálicas de forma a remover a grelha superior com armação (B) fixada na estrutura com parafusos e o painel inferior (C) encaixado, depois de remover o parafuso de fixação. Voltar a colocar as laterais metálicas anteriormente removidas.

fig. 3

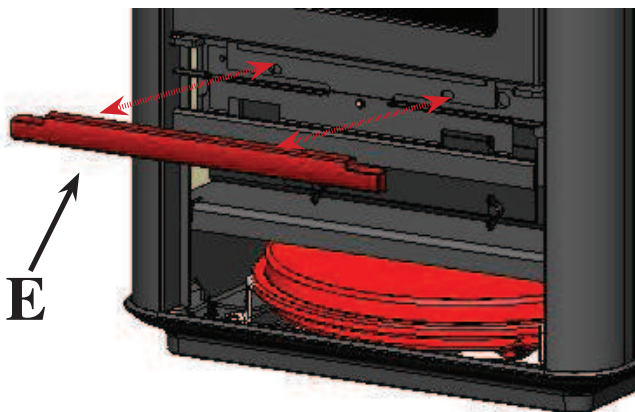


Fig. 3

Fixar o elemento horizontal inferior cerâmico (E) utilizando, nos orifícios previstos, os pernos estriados M4 e as anilhas fornecidos.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 4

VISTA TRASEIRA

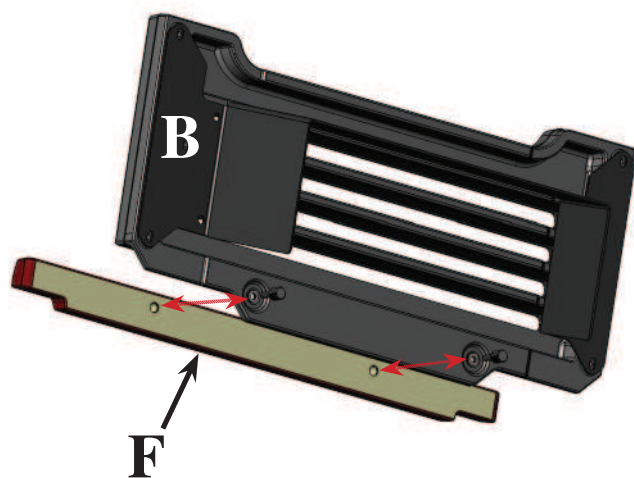


Fig. 4

Fixar o elemento superior horizontal em cerâmica (F) à grelha superior (B) utilizando os dois parafusos M4 e as anilhas fornecidos.

fig. 5

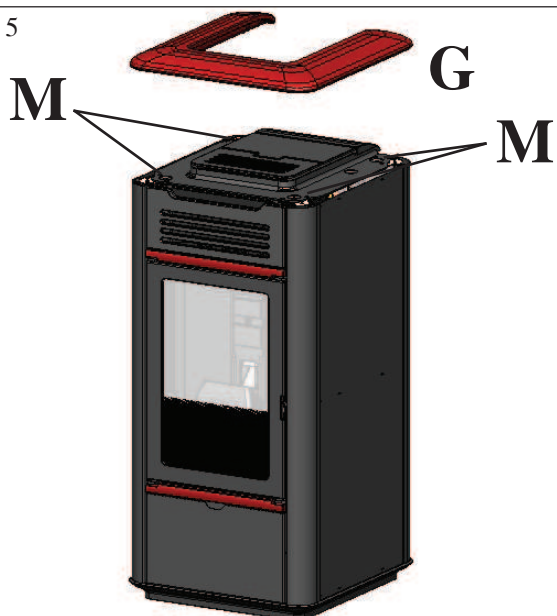


Fig. 5

Posicionar o topo em cerâmica (G) no apoio.

N.B.: caso o apoio do topo em cerâmica não fique perfeito, aplicar as borrachas (M) e as anilhas fornecidas nos alojamentos presentes no topo de ferro fundido.

INSTRUÇÕES PARA O USO

1º colocação em funcionamento/ensaios finais aos cuidados de um Centro de Assistência Técnica (CAT) autorizado pela Edilkamin.

A colocação em serviço deve ser realizada da maneira prescrita pela norma UNI 10683 ponto 3.21.

Esta norma indica as operações de controlo a serem realizadas no lugar, com a finalidade de assegurar o correcto funcionamento do sistema.

A assistência técnica da Edilkamin (CAT) também será encarregada pela calibragem da caldeira térmica em função do tipo de pellet e das condições de instalação (p. ex: características do tubo de evacuação de fumaça).

A colocação em serviço pela CAT é indispensável para activar a garantia.

O CAT também deverá:

- Assegurar-se que a instalação hidráulica seja realizada correctamente e esteja equipada com um vaso de expansão suficiente para garantir a sua segurança.

A presença de um vaso incorporado na caldeira térmica NÃO garante uma protecção apropriada para as dilatações térmicas às quais a água é submetida no interior do sistema. Portanto, o instalador deverá avaliar a eventual necessidade de um vaso de expansão adicional, em função do tipo de sistema servido.

- Alimentar electricamente a caldeira térmica e realizar os ensaios finais a frio.

- Encher o sistema pela torneira de carregamento (é recomendável não ultrapassar a pressão de 1,5 bar).

Durante a fase de carregamento fazer “purgar” a bomba e a torneira de purga.

Durante os primeiros funcionamentos pode-se sentir odor de tinta que desaparecerá em breve tempo.

Antes de colocar em funcionamento, em todo o caso, será necessário verificar:

- ==> A instalação correcta.
- ==> A alimentação eléctrica.
- ==> O fechamento da porta, que deve ser hermético
- ==> A limpeza do cadinho.
- ==> A presença no display da indicação de standby (hora e temperatura configuradas).

CARREGAMENTO DE PELLETS NO DEPÓSITO

A tampa do depósito abre-se e fecha-se mediante o sistema prático clik-clak mediante uma ligeira pressão na parte dianteira da tampa de ferro gusa * (fig. 1).

ATENÇÃO:

Caso no carregamento a caldeira térmica esteja a funcionar e, portanto, esteja quente, utilizar as luvas apropriadas fornecidas

fig. 1

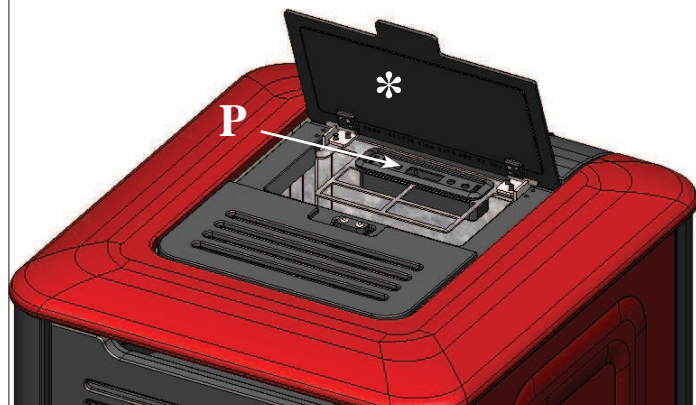


fig. 2



Atenção:

Na fase da primeira colocação em funcionamento, realizar uma operação de purga do ar e da água mediante a pequena válvula manual (V - fig. 2) situada na parte dianteira do tampo.

Esta operação também deve ser repetida durante os primeiros dias de utilização e caso o sistema tenha sido mesmo apenas parcialmente recarregado. A presença de ar nas condutas não possibilita um bom funcionamento.

Para facilitar as operações de respiro, a válvula é fornecida com tubos de borracha.

OBSERVAÇÃO sobre o combustível.

Estas caldeiras térmicas foram projectadas e programadas para queimar pellets de madeira de aproximadamente 6 mm. de diâmetro.

O pellet é um combustível no formato de pequenos cilindrinhos, obtidos mediante prensagem de serradura, de alto valor, sem utilizar adesivos nem materiais estranhos.

É comercializado em saquetas de 15 Kg. Para NÃO comprometer o funcionamento da caldeira térmica é indispensável NÃO queimar outro material. A utilização de outros materiais (inclusive lenha), detectável mediante análise de laboratório, acarreta a decadência da garantia.

A EDILKAMIN projectou, aprovou em ensaios e programou os próprios produtos para garantir as melhores performances com pellets das seguintes características:

diâmetro: 6 milímetros

comprimento máximo: 40 mm.

humidade máxima: 8 %

rendimento calórico: 4100 kcal/kg pelo menos

O uso de pellets com diferentes características acarreta a necessidade de uma calibragem específica da caldeira térmica, análoga à que o CAT (centro de assistência técnica) realiza na 1ª colocação em funcionamento.

O uso de pellets não idóneos pode provocar: diminuição do rendimento; anomalias no funcionamento; bloqueios por causa de entupimentos, sujidade no vidro, não combustão, ...

Uma simples análise do pellet pode ser realizada visualmente:

Bom: liso, comprimento regular, pouco poeirento.

Má qualidade: com rachaduras longitudinais e transversais, muito poeirento, comprimento muito variável e presença de corpos estranhos.

INSTRUÇÕES DE USO

PAINEL SINÓPTICO (P) situado sob a porta de carregamento de pellets, ver página anterior



INDICAÇÃO DO DISPLAY

OF	Fase de desligamento em curso, dura cerca de 10 minutos enquanto a bomba gira até ao alcance da temperatura de desligamento configurada (geralmente 40° C).
ON AC	Caldeira térmica na primeira fase de acendimento, carregamento de pellet e espera do acendimento da chama
ON AR	Caldeira térmica na segunda fase de acendimento, aquecimento do corpo da caldeira e início da combustão
Burn	Caldeira térmica em fase de limpeza/fase de acendimento
ON PH	Caldeira térmica em fase de aquecimento/permutador de água
P1-P2-P3	Nível de potência modulada automaticamente
50.....80°C	Nível da temperatura da água desejado ao envio do sistema
Pu	Limpeza automática do recipiente do forno em curso
PROG	Menu timer para a programação semanal
SET	Menu para a configuração do relógio
SF	Stop Chama: bloqueio do funcionamento em razão de provável exaustão do pellet
AF	Acendimento Falho: bloqueio do funcionamento por falta de acendimento
CP-TS-PA	Menu de controlo à disposição exclusivamente dos CAT (Centros de Assistência Técnica)
H1.....H9	Sistema em alarme, o número identifica a causa do alarme
Air	menu regulação ventilação

Quando a caldeira térmica está em stand-by, visualiza-se no display a escrita OF e a temperatura configurada.

ABASTECIMENTO PARAFUSO SEM FIM.

O abastecimento da conduta de transporte do pellet (parafusos sem fim) é necessário em caso de caldeira nova (na primeira fase de aquecimento) ou quando a caldeira fica completamente sem pellet.

Para ativar tal abastecimento, pressionar simultaneamente as teclas



, visualiza-se no display a escrita "RI".

A função de abastecimento termina automaticamente após 240" ou

quando a tecla  for pressionada.



Tecla ACENDIMENTO/DESLIGAMENTO também serve para confirmar/sair



Tecla de seleção: acesso menu regulações (pressionar por 2 segundos).



Tecla para DIMINUIR a temperatura e para voltar para trás do dado selecionado.



Tecla para AUMENTAR a temperatura e para ir para frente do dado selecionado.



Indica o funcionamento do circulador (bomba).



Indica o funcionamento do motorreductor de carregamento de pellet.



Indica que se está operando no menu parâmetros (somente CAT).



Indica timer ativo, foi escolhida uma programação horária automática.




Indica o funcionamento do ventilador

INSTRUÇÕES DE USO

ACENDIMENTO

Com a caldeira térmica em stand-by (após verificar se o reci-


piente do forno está limpo), pressionar a tecla  , a qual dá início ao procedimento de acendimento.

No display, visualiza-se a escrita “ON AC” (início combustão); superados alguns ciclos de controlo e sucessivamente ao se verificar o acendimento do pellet, no display visualiza-se a escrita “ON AR” (acendimento aquecimento).

Esta fase durará por alguns minutos, permitindo o término correto do acendimento e o aquecimento do permutador da caldeira térmica.

Passados alguns minutos, a caldeira térmica passará à fase de aquecimento, indicando no display a escrita “burn” e sucessivamente na fase de trabalho, são indicadas a temperatura da água de envio configurada pelo utilizador e a potência escolhida pelo sistema modulante automático.

DESLIGAMENTO

Pressionando a tecla  , a caldeira térmica acesa inicia a fase de desligamento, que prevê:

- Interrupção da queda do pellet.
- Exaustão do pellet presente no recipiente do forno, mantendo ativo o ventilador de fumos (geralmente por 10’).
- Arrefecimento do corpo da caldeira, mantendo ativa a bomba até ao alcance da temperatura de parada.
- A indicação “OF” no display, juntamente com os minutos que faltam para o encerramento do desligamento.

Durante a fase de desligamento, não será possível reacender a caldeira térmica.


Ao concluir a fase de desligamento, o sistema entra automaticamente na modalidade stand-by.

FUNCIONAMENTO AUTOMÁTICO

É necessário que o utilizador configure a temperatura da água de envio do sistema, temperatura que será avaliada em relação à tipologia e à dimensão do sistema, considerando também a temperatura atmosférica relacionada à estação de uso.

A caldeira térmica, autonomamente, modula as potências em função da diferença entre a temperatura configurada (configurada no display) e a temperatura detectada pela sonda da água. Ao alcançar a temperatura desejada, a estufa funcionará no mínimo, com a potência 1.

É possível aumentar a temperatura da água de envio desejada,

pressionando a tecla  , ou diminui-la pressionando a tecla



Visualiza-se alternativamente no display a temperatura desejada e a potência que é escolhida automaticamente pelo sistema eletrónico modulante.

FUNÇÃO ECONOMY

Função adequada na presença de instalações da caldeira a água em sistemas de pequenas dimensões ou quando o funcionamento na potência mínima provoca um aquecimento excessivo.

Esta função, gerida automaticamente, permite desligar a caldeira ao ultrapassar a temperatura de envio configurada.

Quando a temperatura de envio volta a descer abaixo do valor configurado, a caldeira volta a acender-se automaticamente.

Solicitar a eventual ativação desta função ao CAT no momento do primeiro acendimento.

Quando a função ECONOMY está ativa, no visor surge após outras informações a escrita “Econ”

FUNÇÃO ATIVAÇÃO REMOTA (porta AUX)

Por meio de um cabo de conexão específico (cód. 640560), é possível acender/desligar a caldeira térmica utilizando um dispositivo remoto como um ativador eletrónico GSM, um termostato ambiente, uma válvula em zonas, ou um dispositivo com contato limpo que possua a seguinte lógica:

Contato aberto = caldeira térmica desligada

Contato fechado = caldeira térmica acesa

A ativação e a desativação ocorre com 10” de atraso a partir da transferência do último comando.

Em caso de conexão da porta de ativação remota, também será possível acender e desligar a caldeira térmica a partir do painel de comandos; a caldeira térmica será ativada sempre respeitando a última ordem recebida, seja essa de acendimento ou desligamento.

IMPORTANTE:

Em caso de utilização desta função de ativação remota, desacoplar o cabo de ligação remoto através de um relé se a distância entre o dispositivo remoto e a caldeira ultrapassar o comprimento do cabo cód. 640560 (1,5 m).

Na folha de instruções do cabo de ligação encontram-se instruções mais detalhadas.

VENTILAÇÃO AMBIENTE

A salamandra a água dispõe de um sistema de ventilação ambiente; para regular a ventilação pretendida proceder tal como indicado.

Pressionar brevemente a tecla SET: acede-se ao menu AIR, com as teclas +/- é possível selecionar estas diferentes modalidades de ventilação:

AUTO: a ventilação é regulada automaticamente em função da potência fornecida pela salamandra a água

OFF: a ventilação é alimentada para permitir a passagem de uma quantidade mínima de ar, que evita o aquecimento do ventilador.

FAN1: regulação manual da ventilação a 20%

FAN2: regulação manual da ventilação a 40%

FAN3: regulação manual da ventilação a 60%

FAN4: regulação manual da ventilação a 80%

FAN5: regulação manual da ventilação a 100%



Depois de selecionada a configuração pretendida, caso não seja pressionada qualquer tecla por 5 segundos, o sistema sai automaticamente do menu AIR, guardando a última configuração visualizada no display.

INSTRUÇÕES DE USO

CONFIGURAÇÃO: RELÓGIO E PROGRAMAÇÃO SEMANAL



Manter durante 5" a tecla SET pressionada para entrar no menu de programação e aparecerá no display a escrita "TS".

Pressionar as teclas   até ser visualizado "Prog" e pressionar SET.

Caso pressione as teclas  , poderá seleccionar as seguintes configurações:

• **Pr OF:** Habilita ou desabilita completamente a utilização do timer.

Para activar o timer pressionar a tecla SET e passar para



a posição de "On" mediante as teclas  , para desactivá-lo passar para a posição de "OFF", confirmar a configuração mediante a tecla SET; para sair da programação pressionar a tecla ESC.

• **Set:** possibilita configurar a hora certa e o dia de hoje. Para acertar a hora, seleccionar no display a sigla "SET", confirmar a selecção mediante a tecla SET, acertar-se a

hora; mediante a tecla  aumenta-se a hora 15' cada

vez que a pressionar, mediante a tecla  diminui-se a hora 1'

cada vez que a pressionar; confirmar a configuração mediante a tecla SET, configurar o dia da semana do caso

mediante as teclas   (por ex.: Segunda-Feira = Day 1), confirmar a programação mediante a tecla SET, ao terminar de configurar a hora e o dia aparecerá no 'Prog'; para continuar a programação para Pr1/Pr2/Pr3 pressionar SET; para sair da programação pressionar 'ESC'.

- Exemplo de programação:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: vermelho = activar; verde = desligar

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Serve para programar uma segunda faixa horária, a forma de programação é a mesma do programa Pr 1 acima apresentado.

Exemplo de programação Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: vermelho = activar; verde = desligar

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:



Serve para programar uma terceira faixa horária, a forma de programação é a mesma dos programas Pr 1 e Pr 2 acima apresentados. Exemplo de programação Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: vermelho = activar; verde = desligar



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1:** Este é o programa n° 1, nessa faixa configuram-se: a hora para acender-se, a hora para apagar-se, e os dias para aplicar-se a faixa horária **Pr 1**.

Para configurar a faixa **Pr 1**, seleccionar mediante as teclas


  "Pr 1", confirmar a selecção mediante a tecla SET, aparecerá durante um breve tempo "On P1" no display, me

diante as teclas   configurar a hora para acender-se na faixa **Pr 1**, confirmar mediante a tecla SET, aparecerá durante um tempo breve "OFF P1" no display, em seguida mediante as

teclas   configurar a hora para apagar-se da faixa **Pr 1** e confirmar mediante a tecla SET.

Prossegue-se com a atribuição da faixa que acaba de programar para os vários dias da semana, mediante a tecla SET percorrem-se os dias desde day 1 até day 7, nomeadamente: day

1 é Segunda-Feira e day 7 é Domingo, mediante as teclas 

 activa-se ou desactiva-se o programa Pr 1 no dia seleccionado no display (a saber: On d1 = activar ou Of d1 = desligar).

Após terminar a programação aparecerá 'Prog' no display, para continuar a programação **Pr 2/Pr 3** pressionar 'set' e repetir o processo descrito aqui acima ou pressionar 'ESC' para sair da programação."

INSTRUÇÕES PARA O USO

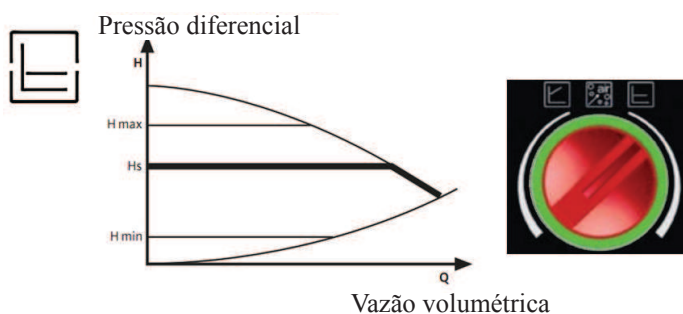
O CIRCULADOR ELETRÓNICO (bomba de baixo consumo)

O produto dispõe de um circulador com motor elétrico para reduzir os consumos elétricos e respeitar as normas europeias.

Controlo eletrónico do desempenho:

a) Modalidade de controlo $\Delta p - c$

Em tal modalidade, o controlador eletrónico mantém a pressão diferencial gerada pela bomba constante ao valor configurado H_s .



c) Procedimento de respiro

Tal procedimento permite eliminar o ar presente no circuito hidráulico.

Após selecionar manualmente a modalidade “AIR”, automaticamente durante 10 minutos a bomba funcionará alternativamente na velocidade máxima e mínima.

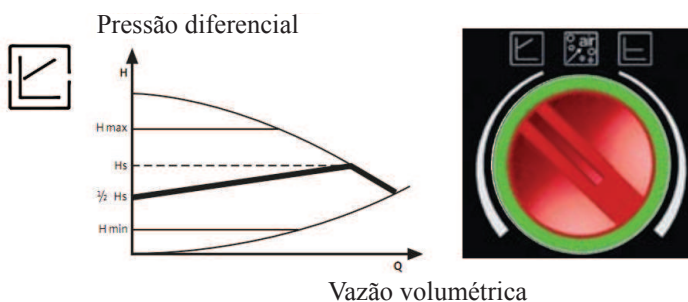
No término do procedimento, o circulador funcionará na velocidade pré-configurada.

Então, é possível selecionar a modalidade de funcionamento desejada.



b) Modalidade de controlo $\Delta p - v$

Em tal modalidade, o controlador eletrónico faz a pressão diferencial variar entre o valor configurado H_s e $1/2 H_s$. A pressão diferencial varia com a vazão volumétrica.



Resumimos os sinais que os circuladores de baixo consumo podem apresentar com o led na unidade de controlo da bomba

LED	SIGNIFICADO	ESTADO DE FUNCIONAMENTO	CAUSA	SOLUÇÃO
Iluminado com luz verde	Bomba funcionando	A bomba funciona de acordo com a própria configuração	Funcionamento normal	
Pisca rapidamente com luz verde		A bomba funciona por 10 min na função de ventilação. Sucessivamente, é necessário configurar a potência desejada	Funcionamento normal	
Pisca rapidamente com luz vermelha/verde	A bomba está pronta para funcionar, mas não gira	A bomba começará a girar autonomamente quando o erro não estiver mais presente	- Subtensão $U < 160V$ ou Sobretensão $U > 253V$ - Sobretemperatura do módulo Temperatura do motor muito elevada	- Verificar a tensão de alimentação $195V < U < 253V$ - Verificar a temperatura do fluido e do ambiente
Pisca com luz vermelha	Bomba avariada	A bomba está parada (bloqueada)	A bomba não arranca autonomamente	Substituir a bomba
LED apagado	Nenhuma tensão de alimentação	A eletrónica não possui tensão	- A bomba não está conectada à tensão de alimentação - O LED possui um defeito - A eletrónica possui um defeito	- Verificar a conexão do cabo - Verificar se a bomba funciona - Substituir a bomba

MANUTENÇÃO

Antes de realizar qualquer operação de manutenção, desligar o aparelho da rede eléctrica.

Uma manutenção regular é a base do bom funcionamento da caldeira térmica.

Eventuais problemas por causa de falta de manutenção causam a decadência da garantia.

OBS.:

- É proibido realizar qualquer modificação não autorizada.
- Utilizar peças sobressalentes recomendadas pelo fabricante.
- A utilização de peças não originais implica a decadência da garantia

MANUTENÇÃO DIÁRIA

Realizar estas operações com a caldeira térmica: apagada, fria e desligada da rede eléctrica.

Trata-se de uma limpeza com ajuda de um aspirador de pó (ver os opcionais na pág. 232), o processo inteiro leva poucos minutos.

- Abrir a portinha, retirar o cadinho (1 - fig. A) e esvaziar os resíduos do tabuleiro das cinzas.
- Retirar as incrustações do cadinho com a escovinha fornecida, limpar eventuais entupimentos dos ilhós.
- **EM NENHUM CASO DEITAR OS RESÍDUOS NO DEPÓSITO DE PELLET.**
- Retirar e esvaziar o tabuleiro das cinzas (2 - fig. A) em um contentor não inflamável (nas cinzas pode haver partes ainda quentes e/ou brasas).
- Aspirar o interior da fornalha, a superfície para o fogo e o compartimento ao redor do cadinho onde caem cinzas, e o compartimento gaveta cinzas.
- Aspirar o compartimento do cadinho, limpar as beiras do cadinho em contacto com a sua sede de apoio.
- Se for necessário, limpar o vidro (a frio).

ACIONAR PELO UMA VEZ POR DIA AS ESCOVAS PARA A LIMPEZA DOS PERMUTADORES (*), ATÉ MESMO COM A CALDEIRA TÉRMICA ACESA, UTILIZANDO A LUVA FORNECIDA COM O APARELHO:

- Agite o manipulo de limpeza posicionado por baixo da parte superior de cerâmica (* - fig. B).

NUNCA ASPIRAR CINZAS QUENTES, estragarão o aspirador utilizado e poderão causar incêndio.

ATENÇÃO : ASSEGURAR-SE DE QUE A GAVETA DE CINZAS ESTEJA BEM POSICIONADA NO PRÓPRIO ALOJAMENTO (2 fig. A)

MANUTENÇÃO SEMANAL

- Limpar a fornalha (com uma escovinha).
- Aspirar o tubo próximo à resistência eléctrica (3 - fig. A).

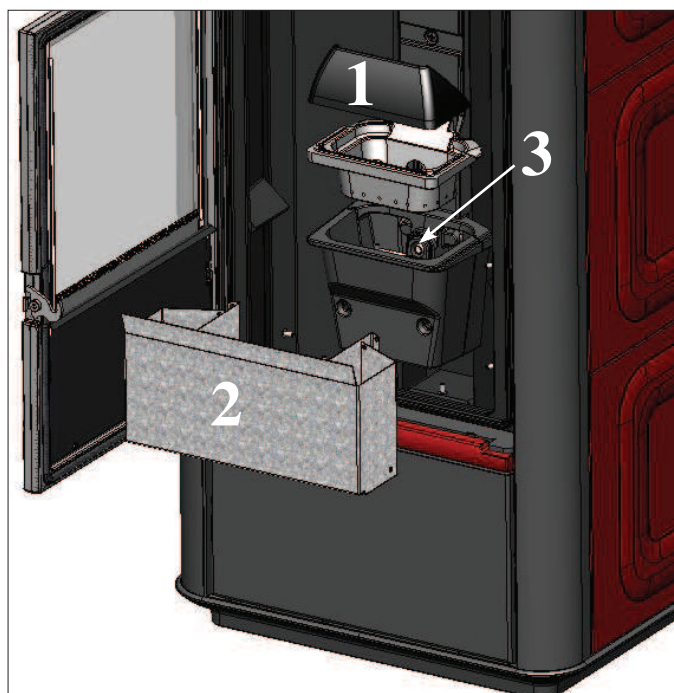


fig. A

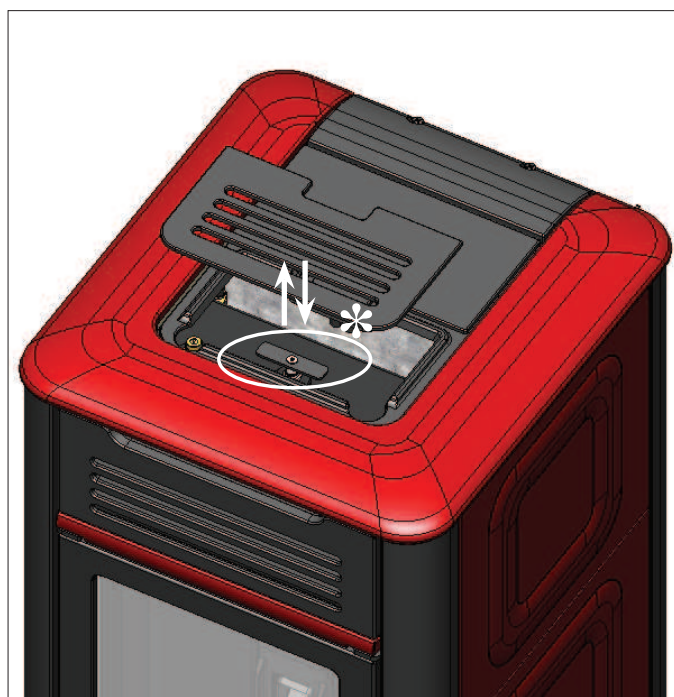


fig. B

MANUTENÇÃO

MANUTENÇÃO SAZONAL (aos cuidados de um CAT - centro de assistência técnica da Edilkamin):

- Limpeza geral por dentro e por fora;
- Limpeza cuidadosa dos tubos da permutação;
- Limpeza cuidadosa e retirada das incrustações do cadinho e do respectivo compartimento;
- Limpeza dos ventiladores, verificação mecânica das folgas e das fixações;
- Limpeza da canalização da fumaça (eventual substituição da guarnição do tubo de evacuação da fumaça);
- Limpeza da conduta de fumaça;
- Verificação do vaso de expansão;
- Limpeza / controlo do Painel Sinóptico
- Verificação e limpeza do circulador;
- Controlo das sondas
- Esvaziar o depósito de pellets e passar o aspirador no fundo.
- Verificação e eventual substituição da pilha do relógio da placa electrónica;
- Limpeza do compartimento do ventilador exaustor de fumaça;
- Controlo do termpoar;
- Limpeza, inspecção e retirada das incrustações do compartimento da resistência do acendimento, eventual substituição da mesma;
- Inspeção visual dos cabos eléctricos e das conexões;
- Verificar os espaços do conjunto parafuso sem fim-motorreductor
- Limpeza do depósito de pellets e verificação das folgas do conjunto parafuso sem fim/motorreductor;
- Substituição da guarnição da portinha;
- Ensaio funcionais finais, carregar o parafuso sem fim, acender, deixar funcionar durante 10 minutos e apagar.

No caso de uso muito frequente da caldeira térmica, é aconselhável limpar a canalização de fumaça a cada 3 meses.

ATENÇÃO !!!

Depois da limpeza normal, o **INCORRECTO** acoplamento do cadinho superior (A) (fig. C) com o cadinho inferior (B) (fig. C) poderá comprometer o funcionamento da caldeira térmica. Portanto, antes de acender a caldeira térmica, assegurar-se que os cadinhos estejam correctamente acoplados da maneira indicada na (fig. D), sem a presença de cinzas ou de material não ardido no perímetro de apoio.

Recordamos que usar a salamandra sem ter realizado a limpeza do crisol pode ocasionar que os gases internos da câmara de combustão se incendeiem, o que consequentemente causará a quebra do vidro da porta.

LIMPEZA DO CONDUITO DE FUMAÇA

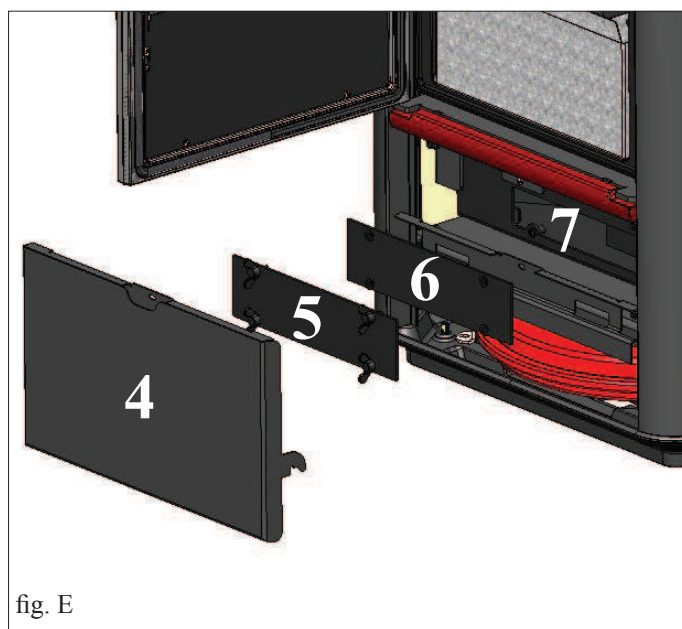
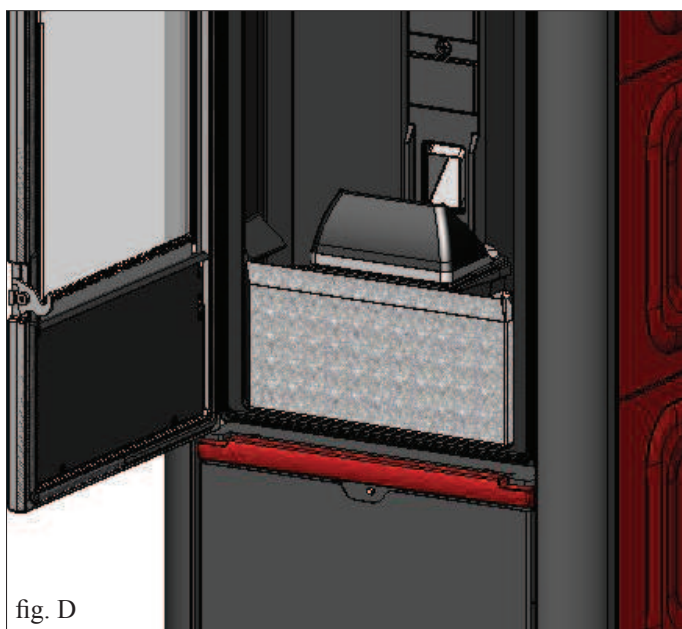
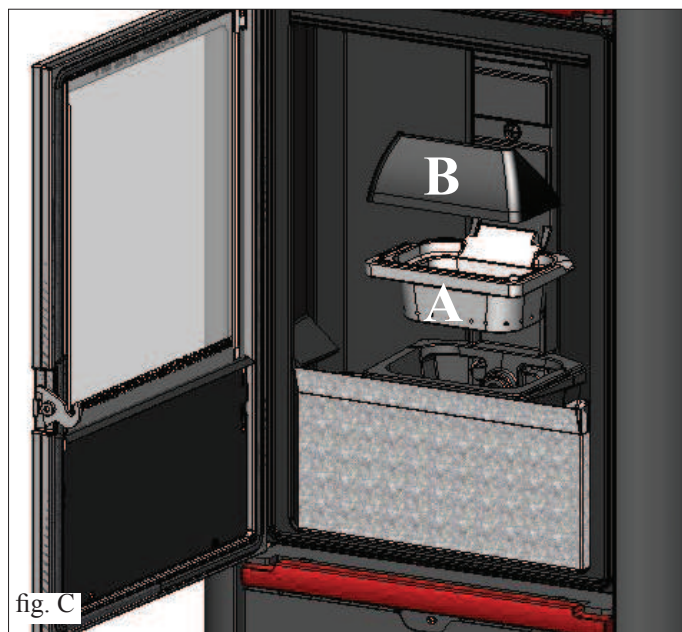
- Com a salamandra a água desligada e fria, mover com energia a haste de limpeza (ver página anterior); remover o painel frontal inferior em chapa de encaixe (4 - fig. E).
- Retirar o painel de chapa de inspecção (5 - fig. E), com guarnição de silicone (6 - fig. E), fixado com porcas com aletas; limpar a guarnição de silicone e aspirar os resíduos na conduta de fumos (7 - fig. E).

Esta caldeira térmica é fornecida com uma guarnição de silicone sobressalente.

A quantidade de resíduo que se forma depende do tipo de combustível e do tipo de instalação.

A ausência de tal limpeza pode provocar o bloqueio da caldeira térmica.


N.B: após a operação, certificar-se de que o fecho de inspecção da conduta de fumos foi reposicionado correctamente.



CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

Em caso de problemas, a caldeira térmica para automaticamente, efetuando a operação de desligamento e no display visualiza-se a escrita relativa à motivação do desligamento (ver abaixo as várias sinalizações).

Nunca tirar a ficha da tomada durante a fase de desligamento em caso de bloqueio.

Em caso de bloqueio, para reacender a caldeira térmica é necessário deixar terminar o procedimento de desligamento (600 segundos, com sinalizador acústico) e, então, pressionar a tecla .

Não reacender a caldeira térmica antes de verificar a causa do bloqueio e antes de ter LIMPO/ESVAZIADO o recipiente do forno.

SINALIZAÇÕES E EVENTUAIS CAUSAS DE BLOQUEIO E INDICAÇÕES E REMÉDIOS (visualizados somente no painel sinóptico colocado na caldeira térmica):

- 1) **Sinalização:** H1 (intervém se a sonda de leitura da temperatura da água está avariada ou desconectada).
Inconveniente: Desligamento em razão de sonda de leitura da temperatura da água avariada ou desconectada.
Ações:
- Verificar a conexão da sonda à placa.
 - Verificar o funcionamento no teste com a caldeira fria.
- 2) **Sinalização:** H2 Avaria motor expulsão fumos (intervém se o sensor de giros do extrator de fumos detecta uma anomalia)
Inconveniente: Desligamento em razão da detecção de anomalia de giros do extrator de fumos.
Ações:
- Verificar o funcionamento do extrator de fumos (conexão do sensor de giros) (CAT).
 - Verificar a limpeza da conduta de evacuação dos fumos.
 - Verificar a instalação elétrica (aterramento).
 - Verificar a ficha eletrónica (CAT).
- 3) **Sinalização:** SF (H3) Stop chama (intervém se o termopar detecta uma temperatura dos fumos inferior ao valor configurado, interpretando isso como ausência de chama).
Inconveniente: Desligamento em razão da diminuição da temperatura dos fumos.
Ações: A chama pode ter faltado porque:
- Verificar a falta de pellet no reservatório.
 - Verificar se a grande quantidade de pellet sufocou a chama, verificar a qualidade do pellet (CAT).
 - Verificar se o termostato de máxima foi ativado (caso raro, porque corresponde a uma temperatura em excesso dos fumos) (CAT).
 - Verificar se o pressostato interrompeu a alimentação elétrica ao motorreductor em razão da chaminé entupida ou outro.
- 4) **Sinalização:** AF (H4) Acendimento falho (intervém se num tempo máximo de 15 minutos não aparece a chama ou se a temperatura de acendimento não foi alcançada).
Inconveniente: Desligamento em razão de temperatura dos fumos incorreta na fase de acendimento.
Distinguir os dois seguintes casos:
A chama NÃO apareceu.
Ações: Verificar:
- Posicionamento e limpeza do recipiente do forno.
 - Funcionamento da resistência de acendimento (CAT).
 - Temperatura ambiente (se inferior a 3°C, é necessário usar as acendalhas) e humidade.
 - Tentar acender com as acendalhas.
- Apareceu a chama, mas após a escrita Acendimento apareceu Bloqueio AF/NO Acendimento.**
Ações: Verificar:
- Funcionamento do termopar (CAT).
 - Temperatura de acendimento configurada nos parâmetros (CAT).
- 5) **Sinalização:** H5 bloqueio blackout (não é um defeito da caldeira térmica).
Inconveniente: Desligamento em razão de falta de energia.
Ações: Verificar a ligação elétrica e as quedas de tensão.
- 6) **Sinalização:** H6 termopar avariado ou desconectado.
Problema: Desligamento em razão de termopar avariado ou desconectado.
Ações:
- Verificar a conexão do termopar à ficha: verificar o funcionamento no teste com a caldeira fria.

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

- 7) **Sinalização:** H7 temperatura excessiva fumos (desligamento em razão de temperatura excessiva dos fumos)
Inconveniente: Desligamento em razão da temperatura excessiva dos fumos
Uma temperatura excessiva dos fumos pode depender de: tipo de pellet, anomalia na extração de fumos, canal obstruído, instalação incorreta, “deriva” do motorreductor ou falta de tomada de ar no local.
- 8) **Sinalização:** H8 Alarm temp H2O (intervém se a sonda de leitura da água lê uma temperatura superior a 90°C).
Inconveniente: Desligamento em razão da temperatura da água superior a 90°C.
Uma temperatura excessiva pode depender de:
• Instalação muito pequena: requerer ao CAT a ativação da função ECO.
• Entupimento: limpar os tubos de permuta, o recipiente do forno e a descarga de fumos.
- 9) **Sinalização:** AL 09 (intervém se o sensor de fluxo deteta um fluxo de ar combustível insuficiente).
Inconveniente: Desligamento por ausência de depressão na câmara de combustão
Ações: O fluxo pode ser insuficiente caso a portinhola esteja aberta, a estanqueidade da portinhola não seja perfeita (por ex., vedante), se existir um problema de aspiração do ar ou de expulsão de fumos, ou se o queimador estiver obstruído.
Verificar:
- fecho da portinhola
- conduta de aspiração do ar combustível (limpar prestando atenção aos elementos do sensor de fluxo)
- limpar o sensor de fluxo com ar seco (tipo para teclado de PC)
- posição da salamandra: não deve ser encostada à parede
- posição e limpeza do queimador (com frequência associadas ao tipo de pellet)
- conduta de fumo (limpar)
- instalação (se não estiver em conformidade com as normas e apresentar mais de 2-3 curvas, a descarga de fumos não é regular)
Se existir suspeita de avaria do sensor, testar a frio. Se, ao alterar as condições, por exemplo, abrindo a portinhola, o valor visualizado não mudar, o problema reside no sensor.
O alarme de depressão pode ocorrer também durante a fase de acendimento, um vez que o sensor de fluxo começa a monitorizar a partir do minuto 90 após o início do ciclo de acendimento.
- 10) **Sinalização:** “Bat. 1”
Inconveniente: A caldeira térmica não para, mas aparece a escrita no display.
Ações: • Deve ser substituída a bateria da ficha.
- 11) **Sinalização:** AL HC - ALLARME CORRENTE ALTA: intervém quando for detectado uma absorção anómala e excessiva na corrente do motorreductor.
Ações: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - ligações eléctricas e placa electrónica.
- 12) **Sinalização:** AL LC - ALLARME CORRENTE BASSA: intervém quando for detectado uma absorção anómala e insuficiente na corrente do motorreductor.
Ações: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - pressóstato - termóstato do depósito - ligações eléctricas e placa electrónica.

NOTA

VERIFICAÇÃO ENTRADA AR/AUSÊNCIA TIRAGEM: podem apresentar-se exclusivamente em fase de acendimento no final das verificações do sistema LEONARDO, não provocam o bloqueio do funcionamento da salamandra mas é aconselhável contactar o CAT se o aviso surgir com frequência persistente.

N.B:
As chaminés e as condutas de fumo às quais estão conectados os aparelhos que utilizam combustíveis sólidos devem ser limpos uma vez por ano (verificar se no próprio país existe uma normativa a propósito).
Em caso de omissões de controlos regulares e da limpeza, aumenta-se a probabilidade de um incêndio no cadinho.

IMPORTANTE !!!

Caso se manifeste um princípio de incêndio na caldeira térmica, no canal de fumo ou na chaminé, proceder como segue:
- Desligar a alimentação eléctrica
- Intervir com um extintor de gás carbónico CO₂ - Requerer a intervenção dos Bombeiros

NÃO TENTAR APAGAR O FOGO COM ÁGUA!

Sucessivamente, requerer a verificação do aparelho por parte de um Centro de Assistência Técnica Autorizado Edilkamin e solicitar que a lareira seja verificada por um técnico autorizado.

PERGUNTAS FREQUENTES

As respostas são apresentadas aqui de forma sintética; para maiores detalhes, consultar as outras páginas do presente documento.

1) O que é necessário preparar para a instalação da caldeira térmica?

Descarga de fumaça de pelo menos 80 mm. de diâmetro ou uma ligação directa com o exterior.
Entrada de ar no local de pelo menos 80 cm².
Engate do abastecimento e do retorno ao colector de 3/4" G.
Descarga no esgoto para a válvula de sobrepressão
Engate para carregamento de 1/2" G.
Ligação eléctrica a um sistema na norma com interruptor magnetotérmico de 230 V. +/- 10%, 50 Hz.

2) Pode-se deixar a caldeira térmica funcionar sem água?

NÃO Um uso sem água compromete a salamandra a água ao ponto de torná-la IRREPARÁVEL.

3) A caldeira térmica emite ar quente?

SIM. A maior parte do calor produzido é transferido à água, mas por irradiação e com um ventilador é emitido calor no local de instalação.

4) Pode-se ligar o abastecimento e o retorno de água quente da caldeira térmica directamente a um radiador?

NÃO, como para todas as outras caldeiras, é necessária uma ligação a um colector de onde a água será, em seguida, distribuída aos radiadores.

5) A caldeira térmica também fornece água quente para uso doméstico?

É possível produzir água quente para uso doméstico aplicando o kit específico, após avaliar a potência da caldeira térmica com a instalação hidráulica.

Avaliar soluções complementares (por ex., solar) para o verão, quando a salamandra a água não é ligada.

6) Pode-se descarregar a fumaça da caldeira térmica directamente na parede?

NÃO, a descarga adequada aos standards (UNI 10683) deve chegar à cumeeira do telhado e, em todo o caso, para um bom funcionamento é necessário um troço vertical de pelo menos 1,5 metros; para evitar que, em caso de corte de electricidade ou de vento, não haja nem mesmo uma modesta quantidade de fumaça no local onde estiver instalada.

7) É necessário haver uma entrada de ar no local de instalação?

Sim, para renovar o ar utilizado pela caldeira térmica na combustão; é possível também efetuar uma ligação directa com o exterior.

8) O que se deve configurar no display da caldeira térmica?

A temperatura da água que desejar ou a temperatura no local; em consequência da qual a caldeira térmica modulará a potência para obter esta temperatura ou mantê-la.

Para instalações pequenas pode-se configurar uma modalidade de funcionamento que preveja apagar e ascender a caldeira térmica em função da temperatura a que a água chegar.

Caso esteja instalado um termóstato ambiente, é configurada a temperatura do local.

9) Com qual frequência deve-se limpar o cadinho?

O ideal é antes de cada acendimento, com a salamandra a água desligada e fria. APÓS VARRER OS TUBOS DE PERMUTAÇÃO acionando a empunhadura de limpeza do conduto de fumaça (ver a pág. 227).

10) Deve-se aspirar o depósito de pellets?

Sim, pelo menos uma vez por mês e depois que a caldeira térmica permanecer muito tempo sem ser utilizada.

11) Pode-se queimar outro combustível, além destes pellets?

NÃO. Esta caldeira térmica foi projectada para queimar pellets de madeira de 6 mm. de diâmetro, qualquer outro material poderá danificá-la.

12) Pode-se acender a caldeira térmica com uma SMS?

Sim, conectando um combinador telefónico na porta serial localizada na parte posterior da caldeira estuda, por meio de um cabo opcional.

LISTA DE VERIFICAÇÃO

A ser integrada com uma leitura completa da ficha técnica

Posicionamento e instalação

- Colocação em serviço realizada pelo CAT habilitado que emitiu a garantia
- Arear o local
- A canalização da fumaça/o tubo de evacuação da fumaça recebe apenas descarga da caldeira térmica
- O canal de fumo (trecho da conduta que liga a caldeira térmica à chaminé) possui:
 - 3 curvas no máximo
 - 2 metros na horizontal no máximo
- Cumeeira com chaminé além da zona de refluxo
- Tubos de descarga de material idóneo (é aconselhado aço inoxidável),
- Na passagem por eventuais materiais inflamáveis (p. ex.: madeira) foram tidos todos os cuidados para evitar incêndio
- O volume que pode ser aquecido foi oportunamente avaliado a considerar a eficiência dos radiadores:
- O sistema hidráulico foi declarado em conformidade com as normas do país (por ex., em Itália, D.M. 37, ex L. 46/90) por um técnico habilitado.

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não húmido
- O cadinho e o compartimento das cinzas estão limpos e na posição certa
- A portinha está bem fechada
- O cadinho está bem encaixado no respectivo compartimento
- Os tubos de permuta e as peças interiores da fornalha estão limpos.
- A instalação hidráulica foi purgada.
- A pressão (lida por um manómetro) é de pelo menos de 1,5 bar.

LEMBRAR-SE de ASPIRAR o CADINHO ANTES DE CADA ACENDIMENTO
Caso um acendimento falhe, NÃO tentar acender novamente antes de esvaziar o cadinho

OPCIONAIS

COMBINADOR TELEFÓNICO PARA ACENDER A DISTÂNCIA

É possível acender a distância se pedir ao CAT (centro de assistência técnica) para ligar o combinador telefónico à porta serial atrás da caldeira térmica, mediante um cabinho opcional.

ACESSÓRIOS PARA LIMPEZA



GlassKamin
Útil para limpar vidro cerâmico.



Tambor aspirador de cinzas
Útil para limpar a fornalha.

NOTAS

DATA E CARIMBO INSTALADOR

.....

DATA E CARIMBO CAT 1.ª LIGAÇÃO

.....

DATA E CARIMBO EVENTUAIS INTERVENÇÕES

.....

.....

.....

.....

DATA E CARIMBO MANUTENÇÕES SAZONAIS

.....

.....

.....

.....

DATA E CARIMBO REVENDEDOR

.....

DATA E CARIMBO CAT

.....

Para mais informações ou em caso de necessidade, visite o nosso site www.edilkamin.com

NOTAS:

OBSAH

Informace pro zajištění bezpečnosti	str. 236
Obecné informace	str. 237
Instalace	str. 243
Montáž obložení	str. 247
Uživatelské pokyny	str. 251
Údržba	str. 256
Rady při řešení možných potíží	str. 258
Časté dotazy	str. 260
Check list	str. 261
Poznámky	str. 262

*Firma EDILKAMIN S.p.A. se sídlem Via Vincenzo Monti 47 –
20123 Milano – IČO/DIČ 00192220192*

Prohlašuje na vlastní odpovědnost, že:

*Níže uvedená peletová kamna jsou ve shodě s Nařízením EU
305/2011 (CPR) a s Harmonizovanou Evropskou normou EN
14785:2006*

*PELETOVÁ KAMNA obchodní značky EDILKAMIN s názvem
MITO IDRO*

SÉRIOVÉ ČÍSLO: Viz štítek s údaji

PROHLÁŠENÍ O SHODĚ

funkce: (DoP - EK 129): Viz výrobní štítek

Dále prohlašuje, že:

*Peletová kamna MITO IDRO splňují požadavky evropských
směrnic:*

2006/95/CEE - Směrnice o nízkém napětí

2004/108/CEE - Směrnice o elektromagnetické kompatibilitě

*Společnost EDILKAMIN S.p.a. odmítá jakoukoli odpovědnost za
špatný chod zařízení v případě neoprávněné výměny, montáže a/
nebo úprav vykonaných osobami, které nejsou personálem firmy
EDILKAMIN a ani nejsou touto společností pověřeni.*

Vážená paní / Vážený pane,

děkujeme Vám a blahopřejeme Vám k zakoupení našeho výrobku.

Prosíme Vás, abyste si před jeho používáním pozorně přečetli tuto příručku, abyste mohli plně a zcela bezpečně využívat všechny vlastnosti výrobku.

V případě jakýchkoli nejasností nebo dotazů se obraťte na svého PRODEJCE, případně navštivte naše internetové stránky www.edilkamin.com v části TECHNICKÁ SERVISNÍ STŘEDISKA.

POZNÁMKA

- Po rozbalení výrobku zkontrolujte kompletnost a nepoškozený obsah (záruční knížka, rukavice, CD/návod na použití, špachtle, sůl na odstranění vlhkosti).

V případě nesrovnalostí se ihned obraťte na svého prodejce, u kterého jste si výrobek zakoupili; jemu je nutné předložit kopii záruční knížky a nákupního dokladu.

- Uvedení do provozu/převzetí

Musí být provedeno výhradně – Technickým Servisním Střediskem (CAT) – autorizovaným firmou EDILKAMIN, jinak je záruka na výrobek neplatná. Uvedení do provozu tak, jak je popsáno v normě UNI 10683 zahrnuje sérii kontrolních úkonů vykonaných na instalovaných kamnech, které mají za cíl ověřit správný chod systému a jeho vyhovění platným normám.

U prodejce nebo na stránce www.edilkamin.com nebo na zeleném čísle můžete najít kontakt na nejbližší Servisní Středisko.

- nesprávná instalace, nesprávně provedená údržba, nevhodné použití výrobku jsou důvody, kdy výrobce nenese odpovědnost za případné škody vzniklé takovým užíváním.

- výrobní číslo potřebné k identifikaci kamen je umístěno:

- na vrchní části krabice – obalu

- na záruční knížce vložené uvnitř topeniště

- na výrobním štítku připevněném na zadní straně zařízení;



Příslušnou dokumentaci je potřebné uschovat spolu s daňovým dokladem o koupi pro identifikaci, údaje z ní musí být použité při komunikaci v případě vyžádání si dalších informací nebo při případném servisním zásahu a údržbě;

- graficky znázorněné detaily mají pouze informativní charakter.

INFORMACE O BEZPEČNOSTI

KAMNA S TEPLOVODNÍM VÝMĚNÍKEM NESMÍ BÝT NIKDY PROVOZOVÁNA BEZ VODY V TOPENÁŘSKÉM OKRUHU.

JAKÉKOLIV PŘÍPADNÉ ZAPÁLENÍ „NA SUCHO“ BY MOHLO KAMNA POŠKODIT.

KAMNA MUSÍ MÍT ZA CHODU PROVOZNÍ TLAK CCA 1,5 BAR.

• Kamna nejsou určena k obsluze osobami se sníženými senzory a duševními schopnostmi, včetně dětí. Není povoleno dětem hrát si v blízkosti kamen. Je nezbytné zajistit jejich dohled dospělou osobou.

• Hlavní rizika, vyplývající z používání kamen jsou spojená s nedodržením pokynů k instalaci, přímým kontaktem s elektrickými částmi pod napětím (uvnitř kamen), kontaktem s ohněm a horkými částmi (sklo, potrubí, výstup horkého vzduchu) nebo spalováním cizích látek a nedoporučených paliv, nesprávné údržby a opakovaným stlačováním startovacího tlačítka bez předcházejícího vyprázdnění spalovacího kelímku v topeništi.

• Pro případ poruchy jsou kamna vybavena bezpečnostními zařízeními, která zajišťují jejich vyhasnutí bez nutnosti zásahu obsluhy.

• Pro správnou funkci kamen je nezbytné respektování veškerých pokynů pro instalaci, uvedených v této příručce.

• Jako palivo používejte výhradně dřevní pelety 6 mm průměru dobré kvality a vybavené odpovídajícím osvědčením kvality.

• Do topeniště a zásobníku pelet není povoleno vkládat jakékoli cizorodé předměty. Nepoužívejte pro zapalování kamen NIKDY tekutá paliva.

• Pro čištění kouřovodu (úsek potrubí, spojující vývod odta-hového potrubí z kamen s kouřovodem) nepoužívejte hořlavé látky.

• Části topeniště a zásobník vysávejte teprve po VY-CHLADNUTÍ horkých částí.

• Sklo kamen čistěte jedině PO VYCHLADNUTÍ kamen a použijte vhodný prostředek a hadřík.

• Kamna nesmí být provozována s otevřenými dvířky topeniště, rozbitým sklem, či s otevřeným víkem na zásobníku pelet. Spalování je řízeno automaticky a nevyžaduje žádné zásahy obsluhy. Během provozu není povoleno otevírat dvířka topeniště; spalování je řízeno zcela automaticky a není potřeba jakéhokoli zásahu obsluhy.

• Kamna nesmí sloužit jako žebřík nebo jako podstavec na odkládání předmětů.

• Do blízkosti kamen neumísťujte předměty citlivé na teplo.

• Neodkládejte a nepokládejte prádlo přímo na kamna pro účely usušení. Do přímé blízkosti kamen neumísťujte sušiče na prádlo – je nezbytné dodržení bezpečné vzdálenosti (kvůli riziku požáru).

• Zabezpečte, aby byla kamna uvedena do provozu autorizovaným servisem firmy Edilkamin (technickým servisním střediskem – CAT) dle pokynů v tomto návodu; tato podmínka je nevyhnutná pro potvrzení záruky.

• Během provozu kamen dosahuje potrubí kouřovodu a vnitřní dvířka topeniště vysokých teplot (nedotýkejte se jich bez vhodné ochranné rukavice).

• Dbejte na to, aby nedošlo k ucpání větracích otvorů v místnosti a otvorů pro přívod teplého vzduchu do kamen.

• Nelijte na kamna vodu, nepřibližujte se k elektrickým částem, máte-li mokré ruce.

• Na potrubí kouřovodu není povoleno instalovat žádné redukce.

• Kamna musí být instalována v místnostech s odpovídající protipožární bezpečností, vybavených všemi náležitostmi (napájení a odtahy), které přístroj vyžaduje pro svůj správný a bezpečný provoz.

• Kamna musí být udržována v prostředí o teplotě nad 0°C.

• V případě potřeby přidejte do vody v zařízení vhodné nemrznoucí přípravky.

• Pokud je napuštěna / dopuštěna voda tvrdší než 35°F, použijte vhodný změkčovač. Pro konzultaci použijte normu UNI 8065-1989 (Úprava vody v topenářských rozvodech pro civilní použití).

• JESTLIŽE SE ZAPÁLENÍ NEZDAŘÍ, NEOPAKUJTE IHNEDE ZAPALOVÁNÍ, ALE NEJDŘÍVE VYPRÁZDNĚTE SPALOVACÍ KELÍMEK TOPENIŠTĚ.

VŠEOBECNÉ INFORMACE

Kamna využívají jako palivo dřevní pelety ve tvaru malých válečků z lisovaného dřeva, jejichž spalování je řízeno elektronicky.

Kamna ohřívají vodu, která je následně rozváděna do topného systému zařízení (radiátory, sálavé panely, podlahové vytápění) a produkují teplý vzduch pro vytápění místnosti, v níž jsou instalována, který je ze zařízení odváděn přes rošt, instalovaný v horní části kamen, nad dvířky (M).

Zásobník paliva (A) je umístěn v zadní části kamen. Plnění zásobníku je prováděno přes víko, které je umístěno v zadní části horního krytu.

Palivo (pelety) jsou dopravovány ze zásobníku pelet (A) pomocí šnekového podavače (B), poháněného motorem (C) a následně je palivo dodáváno do spalovacího kelímku (D).

Pelety jsou zapalovány pomocí vzduchu ohřátého zapalovacím elektrickým odporem (E), který je dále odváděn do spalovacího kelímku.

Vzduch pro spalování je odebírán z místnosti, v níž je provedena instalace (a která musí být opatřena větracím otvorem) odsávány pomocí stejného spalínového ventilátoru (F).

Spaliny produkované hořením jsou dále vháněny do odtaňového kouřovodu (F), s možností připojení v zadní a horní části kamen (G).

Popel vzniklý spalováním padá do prostoru spodní části kamen, kde je umístěn popelník. Popel je nutno z popelníku pravidelně odstraňovat vysáváním zastudena.

Teplá voda, produkovaná kamny je prostřednictvím zabudovaného oběhového čerpadla odesílána do obvodu topného systému.

Kamna jsou projektována pro provoz na bázi vestavěné uzavřené expanzní nádoby (I) a vestavěného podtlakového bezpečnostního ventilu.

Množství paliva a odtah spalin/přívod spalovacího vzduchu je řízen elektronickou kartou, díky které je dosaženo vysoké účinnosti systému a omezení nežádoucích emisí.

V horní části kamen je instalován synoptický panel (M), zajišťující řízení a znázornění všech provozních fází. Hlavní fáze mohou být řízeny prostřednictvím ovládacího panelu a dálkového ovládní, které tvoří součást dodávky. Čištění výměníkového potrubí je zajišťováno prostřednictvím tzv. „turbulátorů“ (H), které jsou ovládnány rukojetí (L).

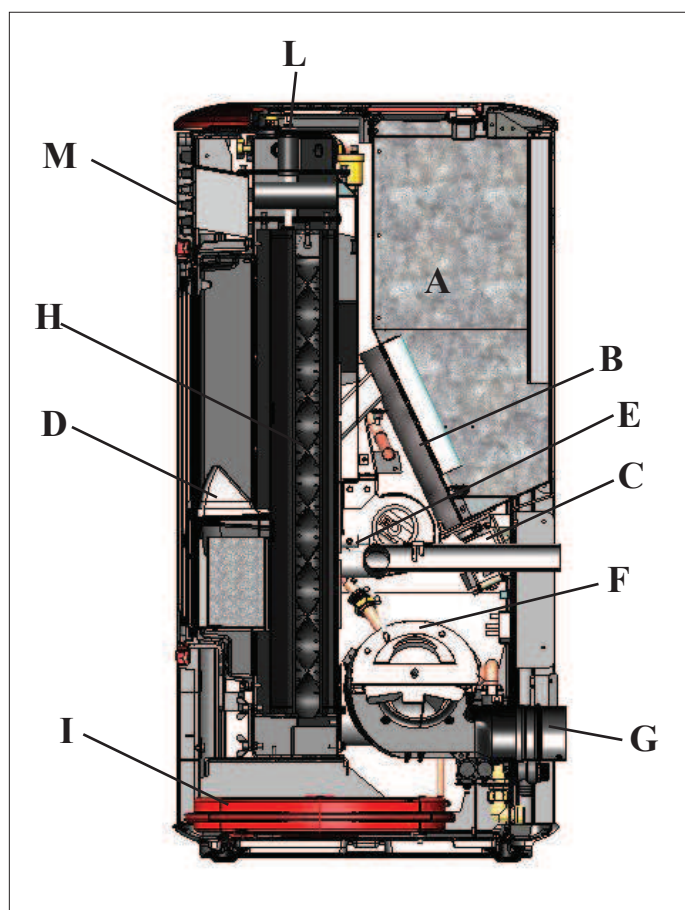
Kamna jsou opatřena doplňkovou sériovou zásuvkou s kabelovou přípojkou (kód 640560) pro dálkově řízené zapínání (jako např. v případě telefonních ovladačů, programovatelné termostaty, atd.).

Provozní režim

(viz podrobnější informace na str. 252)

Na ovládacím panelu je možno nastavit požadovanou teplotu vody (doporučuje se průměrná hodnota 70°C) a kamna modulují ručně, či automaticky výkon tak, aby byla dosažena nastavená teplota.

U malých zařízení je možno aktivovat funkci Eco (kamna se vypnou a opětovně zapnou v závislosti na požadované teplotě vody).



VŠEOBECNÉ INFORMACE

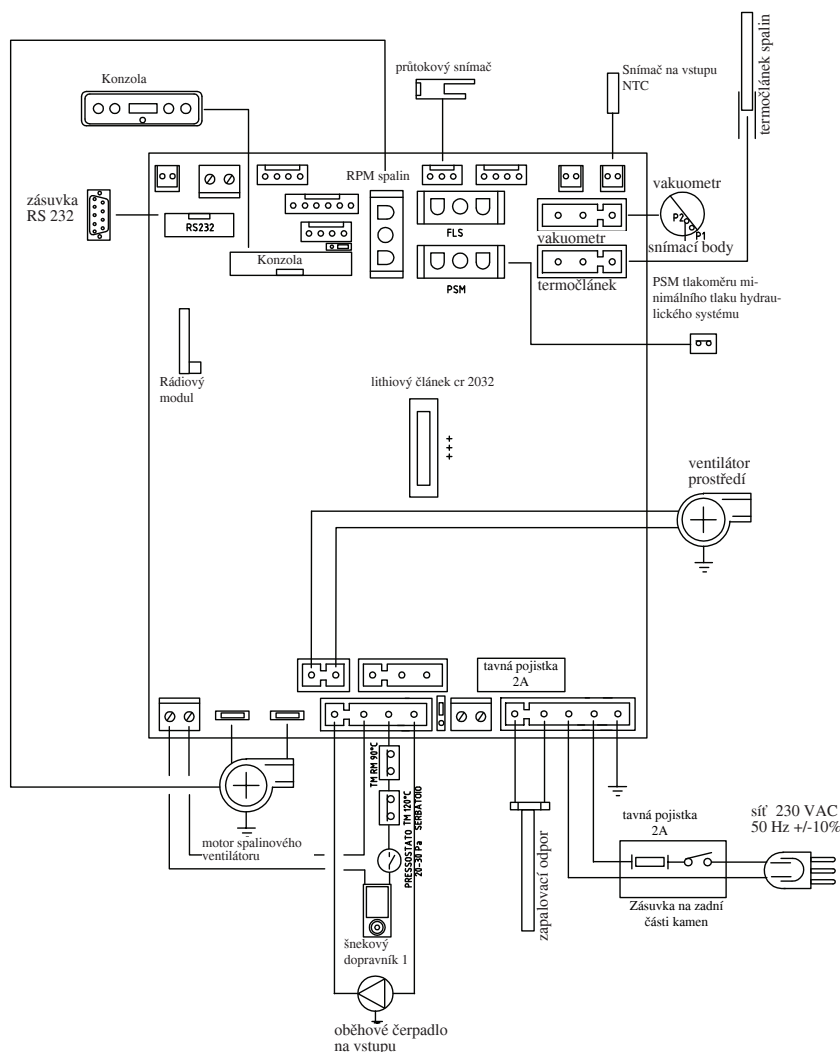
• ELEKTRONICKÉ SYSTÉMY

LEONARDO® je bezpečnostní a regulační systém spalování, který zajišťuje optimální chod za všech provozních podmínek. Systém funguje na bázi dvou snímačů pro měření hodnoty tlaku ve spalovací komoře a teploty spalin.

Detekce a následná optimalizace obou parametrů je plynulá, což umožňuje korekci případných anomálií provozu v reálném čase. Systém dosahuje konstantního spalování pomocí automatické regulace tahu na základě funkčních vlastností kouřovodu (kolena, délka, tvar, průměr atd.) a atmosférických podmínek (vítr, vlhkost, atmosférický tlak, nadmořská výška, v níž je systém instalován, atd.).

Systém LEONARDO je schopen rozlišovat typ pelet a upravovat automaticky přívod paliva na základě požadovaného spalování.

• ELEKTRONICKÝ ŠTÍTEK



SÉRIOVÝ PORT

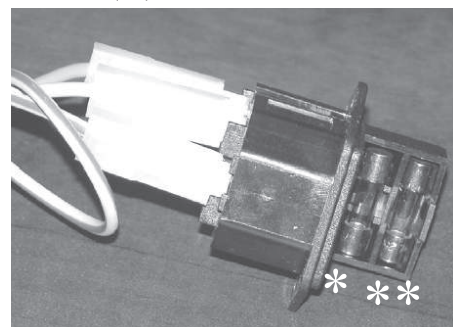
Na sériový výstup RS232 je možno pomocí příslušného kabelu (kód 640560) připojit sériový výstup - volejte technické servisní středisko CAT – jedná se o zařízení na objednávku, zajišťující dálkové řízení zapínání a vypínání kamen – např. telefonický kombinátor, prostorový termostat atd.

PLOCHÁ BATERIE

Na řídicí jednotce se nachází plochá baterie (typ CR 2032, 3 Volt). Nefunkčnost baterie po čase je běžným stavem opotřebení (nelze to považovat za výrobní vadu) a na displeji je tento stav signalizován nápisem „Control. Batteria“. Po podrobnější informace se obraťte na technické servisní středisko CAT, které uvedlo kamna do provozu (tzv. první zapálení).



TAVNÁ POJISTKA Na zásuvce opatřené přepínačem, na zadní straně kamen jsou umístěny dvě tavné pojistky, z nichž jedna je funkční (*) a druhá náhradní (**).

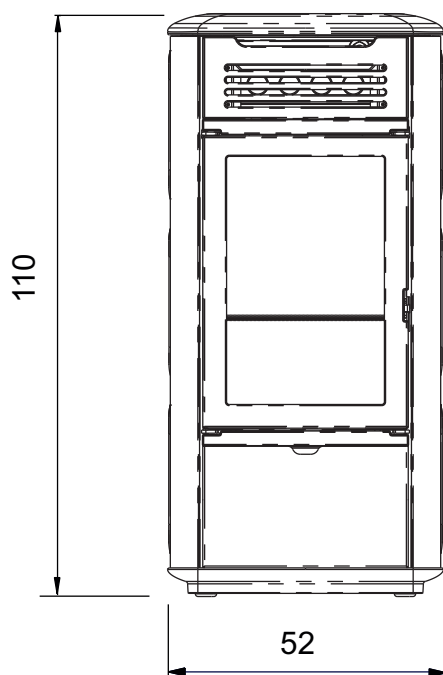


VŠEOBECNÉ INFORMACE

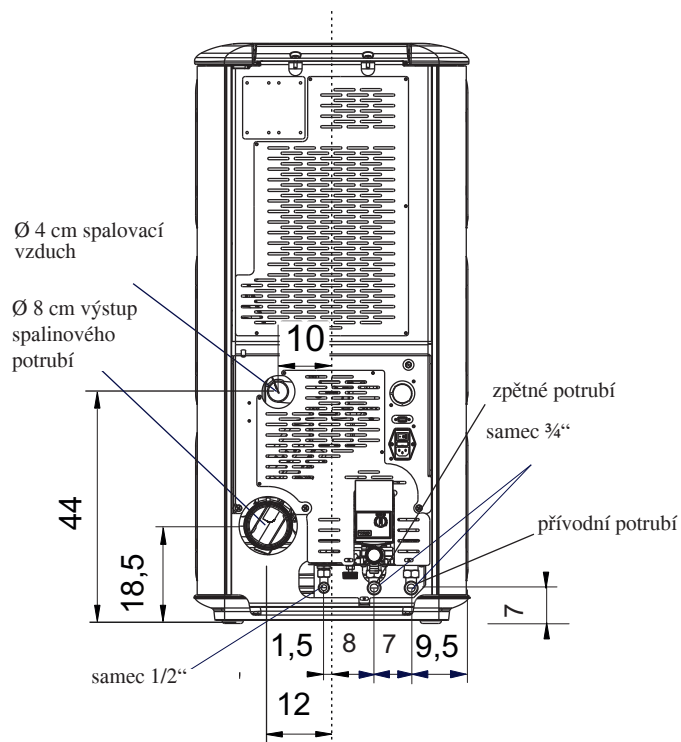
KAMNA JSOU NABÍZENA V NÁSLEDUJÍCÍM BAREVNÉM ŘEŠENÍ:

- Boční stěny, horní kryt a keramická vložka v krémově bílé / bordó / pergamenové
- Černé ocelové boční stěny s vložkami a horní keramický kryt v krémově bílé / bordó/ pergamenové / černé

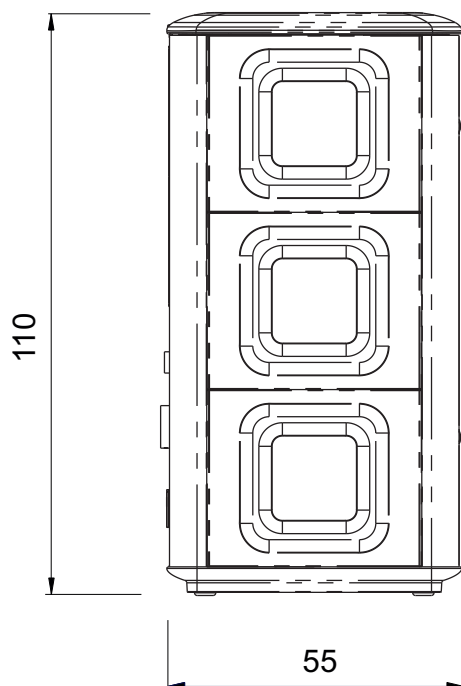
ČELNÍ POHLED



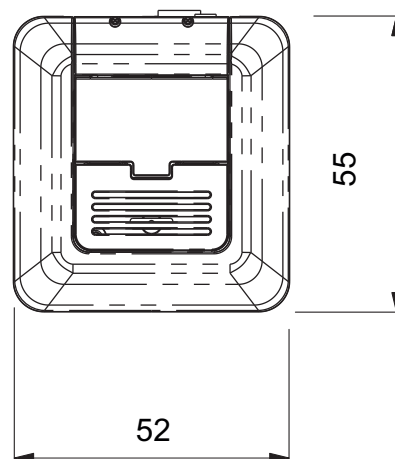
ZADNÍ POHLED



BOČNÍ POHLED



PŮDORYS



VŠEOBECNÉ INFORMACE

TECHNICKÉ ÚDAJE ve smyslu EN 14785 (další údaje viz DoP na str. 10)

	Nominální výkon	Redukovaný výkon	
Užitý tepelný výkon	13	3,9	kW
Tepelný výkon předávaný do vody bez ventilace	10	3	kW
Tepelný výkon vrácený do prostředí	3	0,9	kW
Účinnost/výkon	91,6	97,6	%
Emise CO při 13% O ₂	0,010	0,025	%
Teplota spalin	129	56	°C
Spotřeba paliva	3	0,8	kg/h
Tah	12 - 5	10 - 3	Pa
Kapacita zásobníku	30		kg
Obsah vody	12		L
Maximální provozní tlak vody	1,5		bar
Maximální provozní teplota vody	90		°C
Autonomie	9	34	ore
Maximální vytápěný prostor *	340		m ³
Průměr kouřovodu (samec)	80		mm
Průměr přívodu vzduchu (samec)	40		mm
Hmotnost včetně obalu	250 / 230		kg

TECHNICKÉ ÚDAJE PRO DIMENZOVÁNÍ SPALINOVÉHO POTRUBÍ, které musí respektovat pokyny, uvedené v tomto návodu k použití a normy pro instalaci jednotlivých výrobků

	Jmenovitý výkon	Redukovaný výkon	
Jmenovitý tepelný výkon	13	3,9	kW
Teplota spalin na výstupu	155	67	°C
Minimální tah	0 - 5		Pa
Odtah spalin	10,6	3,6	g/s

* Objem vytápěného prostoru je vypočítán při tepelné izolaci domu podle zákona 10/91 a následných změn a při tepelné ztrátě 33 Kcal/ m³/hod.

* Je důležité brát v potaz i vhodné umístění kamen do vytápěné místnosti.

ELEKTRICKÉ PARAMETRY

Napájecí napětí	230Vac +/- 10% 50 Hz
Průměrný příkon	120 W
Příkon při zapalování	400 W
Ochrana na elektronické kartě*	Tavná pojistka T2A, 250 Vac 5x20

POZNÁMKA

- 1) berte na vědomí, že vnější přístroje mohou způsobovat rušení činnosti elektronické řídicí jednotky.
- 2) pozor: zásahy na částech pod napětím, údržbu a / nebo zkoušky musí provádět pouze kvalifikovaný personál.
(Před jakýmkoli zásahem odpojte kamna od přívodu elektrického napětí)
- 3) V případě potíží s elektrickou sítí konzultujte problém s elektrikářem pro možné posouzení vhodnosti instalace zdroje nepřerušovaného napájení na bázi sinusoidálních vln (tzv. UPS) o min. výkonu 800 Va. Výkyvy napětí přesahující hodnotu 10% by mohly poškodit výrobek.

Výše uvedené údaje jsou orientační a získané ve fázi certifikace u certifikované instituce.

Společnost EDILKAMIN s.p.a. si vyhrazuje právo změny výrobků bez předchozího upozornění dle svého zvážení.

VŠEOBECNÉ INFORMACE

• KOMPONENTY - BEZPEČNOSTNÍ A SNÍMACÍ ZAŘÍZENÍ

Spalinový termočlánek

Je umístěn na vývodu spalin a snímá jejich teplotu. Reguluje fázi zapálení v případě příliš nízké teploty a při příliš vysoké teplotě aktivuje fázi zablokování.

Průtokový snímač vzduchu

Je umístěn v sacím potrubí a k jeho zásahu dojde po zablokování kamen v případě nesprávného toku spalovacího vzduchu a v případě hrozícího rizika podtlaku v obvodu spalovacího potrubí.

Bezpečnostní termostat šnekového podavače

Nachází na systému pro odběr pelet ze zásobníku pelet. K jeho zásahu dojde v případě nadměrného zvýšení teploty uvnitř kamen. Přeruší dodávku pelet a způsobí vypnutí kamen.

Sonda snímání teploty vody

Snímá aktuální teplotu vody a odesílá informace řídicí jednotce, která řídí oběhové čerpadlo a moduluje výkon kotle. **V případě příliš vysoké teploty aktivuje zablokování provozu zařízení.**

Bezpečnostní termostat přehřátí vody

Snímá teplotu vody kotle. V případě příliš vysoké teploty aktivuje fázi zhasnutí přerušením přívodu elektrického proudu do motoru podavače.

V případě zásahu termostatu stiskněte červené nouzové tlačítko, umístěné na zadní straně kotle (A – obr.1).

Pojistný přetlakový ventil 3bar

Při dosažení tlaku uvedeného na štítku odpustí přetlakový ventil vodu obsaženou v zařízení, kterou je potřeba následně doplnit.

POZOR!!!! Nezapomeňte provést připojení na odpad do kanalizace

Elektrický odpor

Elektrický odpor ohřívá vzduch s následným zapálením pelet. Elektrický odpor zůstává zapnutý, dokud se nerozhoří plamen. Jedná se o komponent podléhající opotřebení.

Spalinový ventilátor

„Tlačí“ spaliny do kouřovodu prostřednictvím podtlaku nasává spalovací vzduch.

Vakuometr (elektronický snímač tlaku):

Je umístěn na spalinovém ventilátoru, který snímá hodnotu podtlaku (v poměru k prostředí, v němž je provedena instalace) uvnitř spalovací komory.

Bezpečnostní termostat zásobníku

Nachází se na systému, kudy se odebírají pelety ze zásobníku. Zasáhne v případě, že teplota uvnitř kamen dosáhne příliš vysokých hodnot. Zablokuje odebírání pelet a způsobí vypnutí kamen.

Poznámka:

V PŘÍPADĚ ZABLOKOVÁNÍ KAMNA SIGNALIZUJÍ PŘÍČINU NA DISPLEJI A ZABLOKOVÁNÍ SE UKLÁDÁ DO PAMĚTI.

Čerpadlo (elektronické oběhové čerpadlo - viz str. 23)

„Tlačí“ teplou vodu do topného okruhu.

Uzavřená expanzní nádoba

„Absorbuje“ změny objemu vody obsažené v kamnech v důsledku tepelné roztažnosti vody při zahřívání.

!Je nutno, aby osoba, která vystavuje prohlášení o vyhovění instalace, zhodnotila potřebu doplnění topného systému další expanzní nádobou s dostatečným objemem v závislosti od celkového objemu vody v systému!

Převodový motor

Pohání systém šnekového podavače pelet a umožňuje tak dopravu pelet ze zásobníku do spalovacího kelímku.

Manometr

Nachází se v zadní části kamen (po otevření krytu B – obr.1) a umožňuje snímání hodnoty tlaku vody. Při kamnech v provozu je doporučován tlak o hodnotě 1,5 bar.

Vypouštěcí kohout

Je umístěn ve spodní části kamen. Otevírá se v případě potřeby vypustit vodu z obvodu.

Ruční odvzdušňovací ventil

Je umístěn v horní části (viz str. 245-251). Umožňuje odvzdušnění obvodu a vypuštění vzduchu, který se do obvodu dostal při plnění vody do obvodu kamen.

Presostat minimálního tlaku (vody):

Je umístěn v hydraulickém obvodu, zasáhne zablokováním zařízení při nízké hodnotě tlaku.

Ujistěte se, že v obvodu nedochází ke ztrátám a poté zajistěte správnou hodnotu tlaku v obvodu doplněním vody do obvodu.



Obr. 1

VŠEOBECNÉ INFORMACE



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 370899
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Caratteristiche tecniche qualificate secondo UNI EN 15151

PROHLÁŠENÍ O VÝKONU
v souladu s Nařízením (EU) č. 305/2011
č. EK 129

- | | |
|---|---|
| 1. Identifikační kód výrobku - typ | MITO IDRO |
| 2. Předpokládané využití výrobku v souladu s příslušnou harmonizovanou normou | Zařízení pro domácí vytápění dřevěnými peletami, bez výroby teplé vody |
| 3. Název, či registrovaná značka výrobce (Čl. 11-5) | EDILKAMIN S.p.A - Via Mascagni, 7 - 20020 Lainate (MI) - Tel.: 02 937621 - mail@edilkamin.com |
| 4. Název a adresa zmocnítele (čl. 12-2) | |
| 5. Systém pro hodnocení a ověření vlastností (Příloha 5) | System 3 a System 4 |
| 6a. Certifikovaná laboratoř | ATECO S.r.l. - NB1880 |
| Číslo zkušební zprávy (na základě systému 3) | |
| 7. Deklarované vlastnosti | |

Základní charakteristiky	Vlastnosti	
Odolnost vůči ohni	A1	
Vzdálenost od hořlavých materiálů (minimální vzdálenost v mm)	Zadní strana = 200 Boční strana = 200 Čelní strana = 800 Strop = NPD Podlaha = NPD	
Riziko úniku paliva	Shodně	
Emise spalin	Nominální výkon	Redukovaný výkon
CO (odkazová hodnota při 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (odkazová hodnota při 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (odkazová hodnota při 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Prachové částice (odkazová hodnota při 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Povrchová teplota	Ve shodě	
Bezpečnost elektrického systému	Ve shodě	
Přístupnost a čištění	Ve shodě	
Maximální provozní tlak	1,5 bar	
Mechanická odolnost (pro zajištění životnosti komínu)	NPD (žádná deklarovaná vlastnost)	
Tepelné vlastnosti	Nominální výkon	Redukovaný výkon
Nominální/redukovaný výkon	13 kW	3,9 kW
Výkon odváděný do prostředí	3 kW	0,9 kW
Výkon odváděný do vody	10 kW	3,0 kW
Účinnost	91,6 %	97,6 %
Teplota spalin	T[129°C]	T[56°C]

8.Číslo zkušební zprávy (na základě System 3) 1880-CPR-002-002-15
Toto prohlášení dle bodů 1 odpovídá vlastnostem uvedeným v bodě 6a a 7
Toto prohlášení je vydáváno na výhradní odpovědnost výrobce viz bod 3.

Podepsáno jménem a na odpovědnost Edilkamin S.p.A.

Pověřený správce

Dott. Stefano Boratti

Lainate, 18/02/2015

• OSVĚDČENÍ A VÝHODY

*Vzhledem k variabilitě předpisů a norem, platných v jednotlivých zemích se řiďte předpisy, platnými ve vlastní zemi.

Tento nápis má indikativní hodnotu pro rok vydání tohoto katalogového listu (viz poslední stránka dokumentu a příslušné datum vydání).

ITÁLIE: platnost v Lombardii – odpovídá předpisům D.G.R č. 1118-2013

platnost v kraji Marche – odpovídá předpisům krajského zákonného ustanovení č. 3 z roku 2012

výpočet tepelného výkonu při koeficientu 1 viz internetové stránky www.edilkamin.com; možná úspora v jednotlivých oblastech, připouští se odpočet 50%; 65% (ověřit podmínky přístupu k výrobku)

FRANCIE: zápis Flamme Verte

NĚMECKO: odpovídá Bimsch

ŠVÝCARSKO: odpovídá VKF

INSTALACE

VŠEOBECNÉ PODMÍNKY

Zapojení odtahu spalin a hydraulického systému provádí kvalifikovaná osoba, která je schopna vydat odpovídající prohlášení o shodě podle národních norem.

V Itálii se odkazujte na normu D.M. 37/2008 (dříve zákon 46/90) a normy UNI 10683 a UNI 10412-2/2009. V případě instalace do bytového domu požádejte správce bytového domu a povolení pro instalaci.

PROVĚRKA KOMPATIBILITY S OSTATNÍMI ZAŘÍZENÍMI

V Itálii kamna NESMÍ být instalována ve stejném prostředí, kde se nacházejí plynové vytápěcí přístroje typu B (např. plynová kamna, kamna, zařízení s odsávacími jednotkami - odkaz UNI 10683 a 7129).

V důsledku takového provozu kamen by mohlo dojít k vytvoření podtlaku v místě instalace a následnému ohrožení chodu těchto přístrojů, či nežádoucímu ovlivnění jejich funkce.

PROVĚRKA ELEKTRICKÉHO PŘÍPOJE

(zásuvku umístěte na snadno přístupném místě)

Kamna jsou vybavena elektrickým přívodním kabelem, který se připojuje do zásuvky 230V 50Hz, nejlépe s vlastním (magneticko-termickým) jištěním.

Elektrický rozvod musí splňovat platné normy; prověřte především účinnost zemnicího okruhu.

Napájecí vedení musí mít průřez odpovídající maximálnímu příkonu přístroje.

Neúčinnost zemnicího okruhu způsobuje špatný chod kamen, za který společnost EdilKamin neodpovídá.

V případě vzniku jakýchkoli potíží v elektrické síti se obračete na odborný technický personál (elektrikář) a zvažte instalaci systému UPS o hodnotě alespoň 800 Va a sinusoidálních vlnách. Změny napětí vyšší než 10% mohou poškodit kotel a jeho chod.

PŘÍVOD VZDUCHU (jeho realizace je nezbytná)

Je nutné, aby v místnosti, kde jsou kamna instalována, byl přívod vzduchu o minimálním průřezu 80 cm² z vnějšího prostředí, aby bylo zajišťováno doplňování vzduchu spotřebovaného spalováním.

V ostatních případech je možné odebírat vzduch ke spalování prostřednictvím prodlouženého ocelového potrubí o průměru 4 cm do otvoru, který se nachází v zadní části kamen. Minimální délka takového potrubí je 1m a toto potrubí musí být rovné, bez ohybů.

Ukončení musí být 90° ohybem směrem k zemi nebo s ochranou proti větru.

V každém případě je nezbytné zajistit podél celé délky potrubí pro přívod vzduchu volný průřez min. 12 cm².

Vnější koncovku potrubí osadte sítkou proti hmyzu tak, aby se nezmenšil užitečný průřez 12 cm².

BEZPEČNÉ PROTIPOŽÁRNÍ VZDÁLENOSTI A UMÍSTĚNÍ

Pro správný chod je nutno, aby byla kamna instalována ve vodorovné poloze.

Ověřte si nosnost podlahy.

Instalace kamen musí splňovat následující bezpečnostní podmínky:

- musí být dodržena minimální vzdálenost bočních stěn a zadní stěny kamen 10 cm od hořlavého materiálu.

- do vzdálenosti 80 cm od přední strany kamen není povoleno umísťovat hořlavé materiály.

- pokud jsou kamna položena na podlaze z hořlavého materiálu, mezi podlahu a kamna je zapotřebí vložit tepelnou izolaci, která přesahuje kamna na bočních stranách o 20 a z

- čelní strany o 40 cm. Pokud by nebylo možné dodržet uvedené vzdálenosti, je zapotřebí vykonat nezbytné technicko

- stavební úpravy, aby se omezilo riziko vzniku požáru. V případě kontaktu se stěnami z hořlavého materiálu (např. dřevo) je zapotřebí zajistit vhodnou izolaci kouřovodu pomocí keramického vlákna nebo jiným nehořlavým materiálem odpovídajících vlastností.

INSTALACE

ODTAH SPALIN

Kamna musí být vybavena separovaným okruhem pro odtah spalin (není přípustné zaústění do komína společně s jinými zařízeními).

Odvod spalin umístěný na zadní straně musí být připojen na potrubí o průměru 8 cm.

Na začátku svislého úseku je vhodné instalovat T – kus včetně uzávěrového systému pro sběr kondenzátu. Odvod spalin musí být řádně vyveden ven z objektu pomocí certifikovaného ocelového potrubí dle normy EN 1856.

Roury musí být absolutně těsné a pokud je nutno i izolované. Pro těsnění rour a jejich případnou izolaci je nutno použít materiály odolné vysokým teplotám (silikon nebo tmely pro vysoké teploty).

Je přípustný pouze jeden horizontální kus potrubí, s maximální délkou do 2 m. Na vertikálním vedení jsou povolena tři kolena 90°.

Je potřeba (neústí-li kouřovod do již existujícího komína) jeden svislý kus s koncovkou s ochranou proti větru (reference norma UNI 10683).

Svislé části kouřovodů mohou být vedeny vnitřními i vnějšími částmi budovy.

Je-li kouřovod zaústěn do komína, musí být tento komín určen pro pevná paliva. Má-li průměr větší než $\varnothing 150$ mm, je nutno jej opatřit vložkou odpovídajícího materiálu (např. ocel $\varnothing 80$ mm). Je-li kouřovod veden zvenčí, je nutno jej obalit izolací. Všechny části spalinové cesty musí být kontrolovatelné a přístupné pro provádění údržby.

Kamna jsou navržena pro provoz za každých klimatických podmínek.

V případě výjimečných povětrnostních podmínek jako silný vítr, by mohlo dojít k zásahu bezpečnostního systému kotle a následnému vypnutí kamen.

V případě, že problém přetrvává kontaktujte autorizované servisní středisko.

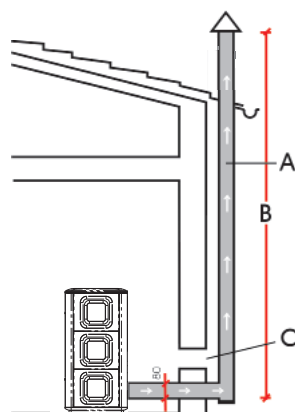
KOMÍNOVÝ NÁSTAVEC

Základní vlastnosti jsou:

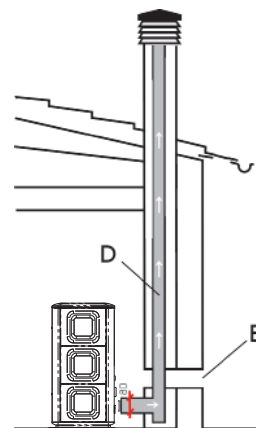
- vnitřní průřez na základně stejný jako je průřez kouřovodu
- průřez na výstupu nesmí být menší než dvojnásobek průřezu kouřovodu
- poloha nad nejvyšším bodem střechy a mimo zpětné nasávání.

TYPICKÉ PŘÍPADY

Obr. 1



Obr. 2



- A:** venkovní ocelový kouřovod s odpovídající izolací.
- B:** minimální výška 1,5 m a vždy nad úroveň střechy
- C-E:** přívod vzduchu z vnějšího prostředí (minimální průřez 80cm²)
- D:** ocelový kouřovod uvnitř existujícího zděného komínu

INSTALACE

HYDRAULICKÉ ZAPOJENÍ

Hydraulické zapojení závisí na typu zařízení. Existuje několik „obecných zásad“:

- Hydraulické zapojení musí být zajištěno kvalifikovaným personálem, který je oprávněn vydat řádnou dokumentaci osvědčující shodu s normami, platnými v zemi uživatele (například v Itálii se jedná o D.M. 37/2008 a normu UNI 10412-2).
- Hydraulické zařízení musí pracovat na bázi tlaku v rozmezí 1 a 1,5-2 Barů za tepla, při uzavřeném okruhu. POZN.: NENÍ VHODNÉ instalovat kamna například výměnou za kamna s otevřenou expanzní nádobou bez úpravy expanzního systému na systém s uzavřenou nádobou.
- Oddělení primárního okruhu od okruhu sekundárního je optimálním řešením a v některých zemích je toto řešení povinné; případně instalace do tepelné elektrárny (například v Itálii se jedná o oběžník Ispesl, dnes Inail z dubna 2011). Toto oddělení okruhů lze snadno provést použitím soupravy KIT A2 od společnosti Edilkamin.
- Instalace tzv. pufru (hromadění setrvačné energie) je doporučena, nikoli však povinná. Jeho instalace přináší výhody spočívající v omezení spotřeby a navýšení účinnosti díky možnosti kombinace s jinými zdroji tepla. Zajišťuje redukci spotřeby a navyšuje účinnost systému.
- Teplá voda na výstupu z kamen musí být vhodným způsobem „nasměrována“ dle požadavků uživatelského nastavení (ohřev, radiátory, tepelný výměník, instalace pufru, či bez instalovaného pufru, atd.).
- Teplota vody ze zpětného okruhu přiváděná do kamen musí být o teplotě přesahující 50-55°C, aby nedocházelo ke tvorbě kondenzátu. V závislosti na typologii zařízení musí instalační technik posoudit nutnost instalace protikondenzačních ventilů, či čerpadel.
- Pro výhřev sálavých nízkoteplotních panelů je nezbytná instalace pufru (zařízení k akumulaci setrvačné energie) – instalace musí být v souladu se specifickými pokyny výrobce radiálních panelů. Sálavé panely nesmí přijímat vodu přímo z kamen.
- Materiál, použitý na vybudování okruhu musí být vhodně dimenzovaný pro přenos vysokých teplot.

- Výstup z bezpečnostního ventilu musí být na dobře přístupném a viditelném místě. Odváděná voda musí být sváděna do svislého potrubí prostřednictvím trychtýře. Ventilací otvory musí být umístěny v dostatečné vzdálenosti od bodu výstupu. Převodní potrubí musí mít následující vlastnosti:
 - začátek potrubí musí být maximálně 50 cm od výstupní části potrubí ventilu a musí se nacházet ve stejné místnosti, kde je umístěna potrubní soustava.
 - minimální svislé stoupání potrubí musí být 30 cm, dále může být potrubí vedeno vodorovně, se sklonem, umožňujícím dostatečné proudění vody.

- průměr potrubí musí být vyšší, než je jmenovitý průměr výstupu z ventilu.

- koncová část potrubí musí být svedena do kanalizační sítě.

PLATÍ ZÁKAZ UCHYCOVÁNÍ VÝSTUPNÍHO POTRUBÍ

- Ujistěte se, že hydraulické potrubí je správně zkonstruováno a je vybaveno expanzní nádobou pro zajištění bezpečnosti provozu.

Expanzní nádoba zabudovaná do kamen NEZARUČUJE odpovídající ochranu proti tepelným dilatacím v důsledku působení vody uvnitř zařízení.

Instalační technik musí zvážit případnou instalaci doplňkové expanzní nádoby v závislosti na typu obsluhovaného zařízení.

- Naplňte zařízení vodou z vodovodní sítě (nedoporučujeme překračovat hodnotu tlaku 1,5 barů). V průběhu fáze plnění odvzdušněte čerpadlo a odvzdušňovací kohout.

- Je možné, že v prvních dnech provozu bude nezbytné častější odvzdušňování soustavy.



Obr. 2

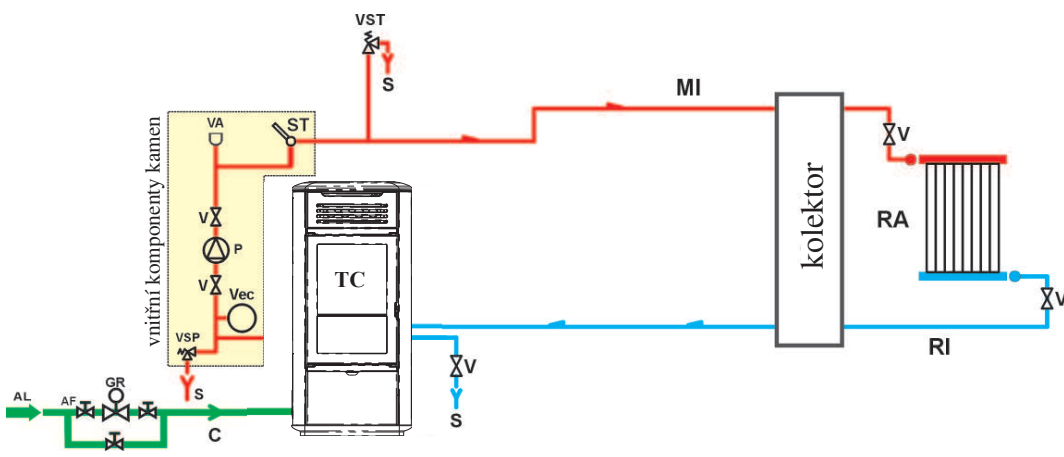
- V závislosti na typu vody a zařízení musí instalační technik posoudit použití případných klimatizačních produktů – viz náležitosti normy UNI 8065-1989 (použití vody v tepelných systémech pro veřejné využití).

- Přímé zapojení k radiátorům se nedoporučuje z hlediska rizik spojených s malým průměrem potrubí a s tím spojeným nerovnoměrným chodem.

- V následující části jsou uvedeny případy „typického“ zapojení, doporučené společností Edilkamin. Doplňkové vybavení pro realizaci zapojení lze objednat u autorizovaných prodejců.

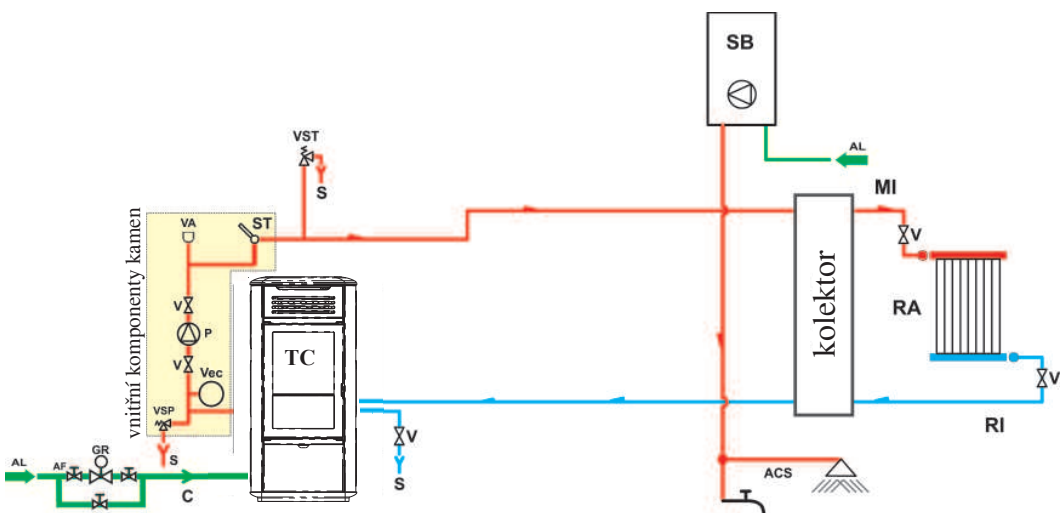
INSTALACE

• HYDRAULICKÉ ZAPOJENÍ: TOPNÉ ZAŘÍZENÍ S KAMNY JAKO JEDINÝ ZDROJ TEPLA



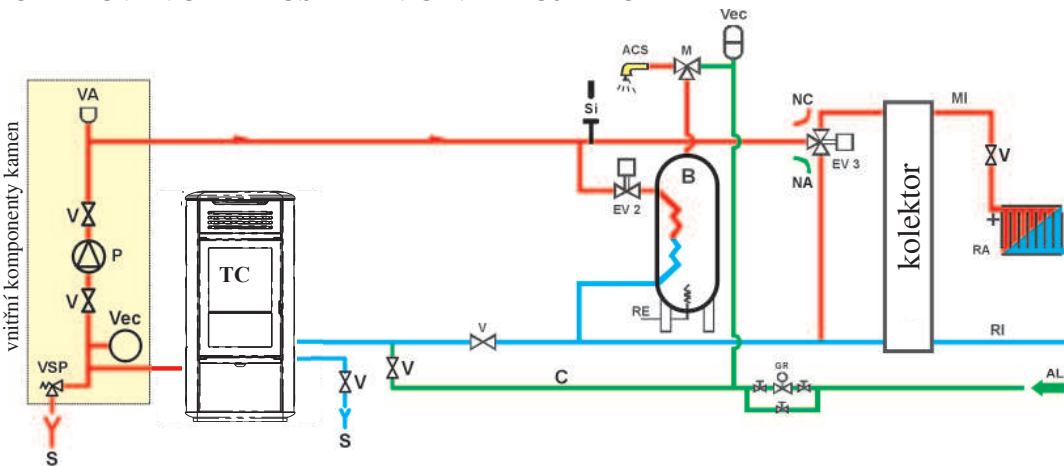
- POPIS:**
- AF: Studená voda
 - AL: Vodovodní přípojka
 - C: Naplňování/doplňování
 - GR: Tlakový reduktor
 - MI: Přívodní potrubí systému
 - P: Oběhové čerpadlo
 - RA: Radiátory
 - RI: Zpětný systém potrubí
 - S: Vypouštění
 - ST: Teplotní sonda
 - TC: Kamna
 - V: Kulový ventil
 - VA: Automatický odvzdušňovací ventil
 - Vec: Uzavřená expanzní nádoba
 - VSP: Bezpečnostní ventil
 - VST: Termoventil

SCHÉMA TOPNÉHO SYSTÉMU S KAMNY A BOJLEREM



- POPIS:**
- ACS: Teplá užitková voda
 - AF: Studená voda
 - AL: Vodovodní přípojka
 - C: Naplňování/doplňování
 - GR: Tlakový reduktor
 - MI: Přívodní potrubí systému
 - P: Oběhové čerpadlo
 - RA: Radiátory
 - RI: Zpětný systém potrubí
 - S: Vypouštění
 - SB: Bojler
 - ST: Teplotní sonda
 - TC: Kamna
 - V: Kulový ventil
 - VA: Automatický odvzdušňovací ventil
 - Vec: Uzavřená expanzní nádoba
 - VSP: Bezpečnostní ventil
 - VST: Termoventil

SCHÉMA TOPNÉHO SYSTÉMU S KAMNY JAKOŽTO JEDINÝM ZDROJEM TEPLA S VÝROBOU TEPLÉ UŽITKOVÉ VODY PROSTŘEDNICTVÍM BOJLERU



- POPIS:**
- ACS: Teplá užitková voda
 - AL: Vodovodní přípojka
 - B: Bojler
 - C: Naplňování/doplňování
 - CE: Elektronická jednotka
 - EV2: 2-cestný elektroventil
 - EV3: 3-cestný elektroventil
 - NA: Normálně otevřený
 - NC: Normálně zavřený
 - GR: Tlakový reduktor
 - MI: Přívodní potrubí systému
 - P: Oběhové čerpadlo
 - RA: Radiátory
 - RI: Zpětný systém potrubí
 - S: Vypouštění
 - TC: Kamna
 - V: Kulový ventil
 - Vec: Uzavřená expanzní nádoba
 - VSP: Bezpečnostní ventil

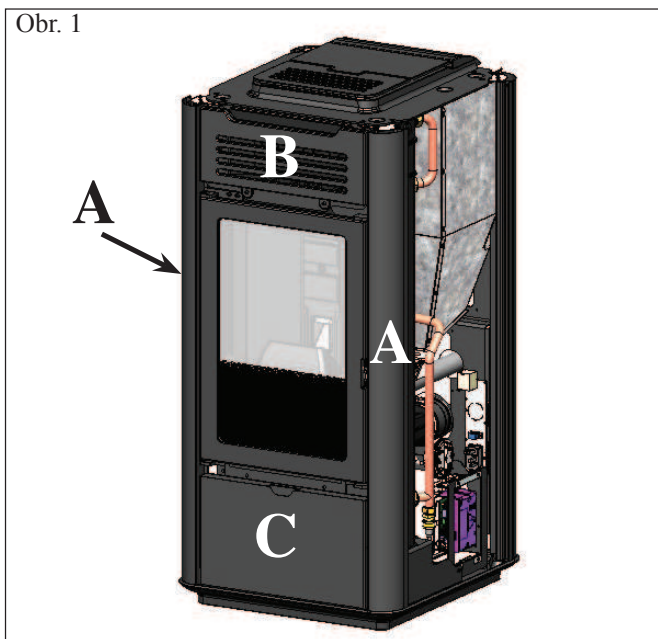
POZN.: Tato schémata jsou pouze orientační, správná instalace je v péči odborného instalátéra.

PŘÍSLUŠENSTVÍ:

Ve schématech uvedených na následujících stránkách se počítá s použitím příslušenství dostupného ceníku výrobce. U místních prodejců jsou také k dispozici jednotlivé součásti (výměník, ventily, atd.).

MONTÁŽ OBLOŽENÍ

Obr. 1



1) VERZE - KERAMIKA

Obr. 1

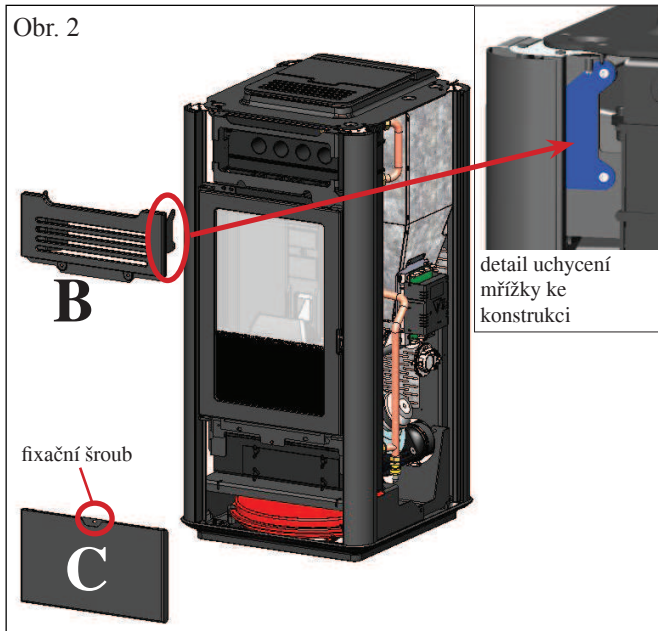
Kamna jsou dodávána (Obr. 1) s následujícími, již instalovanými komponenty:

- hliníkové profily (A)
- horní rošt (B)
- spodní panel (C).

Níže uvedené kusy jsou baleny zvlášť.

- 6 bočních keramických panelů (D)
- 1 spodní vodorovný keramický prvek (E)
- 1 horní vodorovný keramický prvek (F)
- 1 horní vodorovná keramická deska (G)
- 4 vroubkovaných čepů M4
- 4 ploché podložky D10
- 4 pryžové podložky (M)
- 4 mosazné podložky D8

Obr. 2

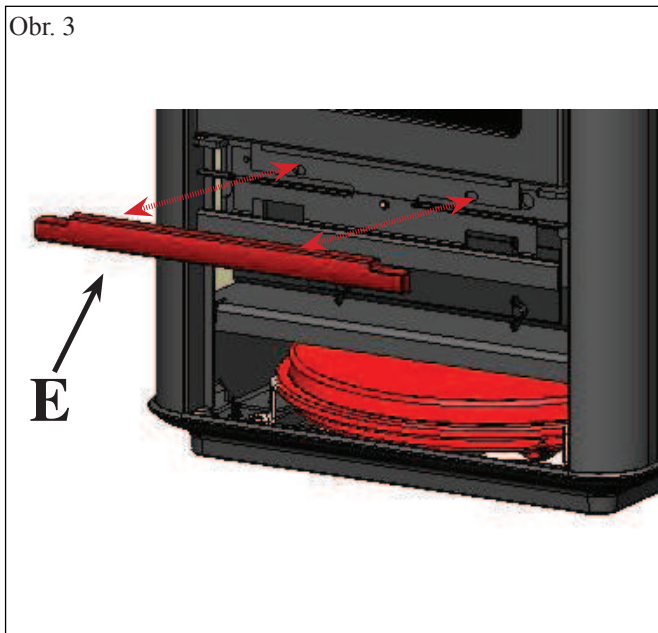


Při montáži postupujte následovně:

Obr. 2

Po vyjmutí uchycovacího šroubu sejměte horní mřížku včetně rámu (B), která je uchycena ke konstrukci pomocí šroubů a spodního zacvakávacího panelu (C).

Obr. 3



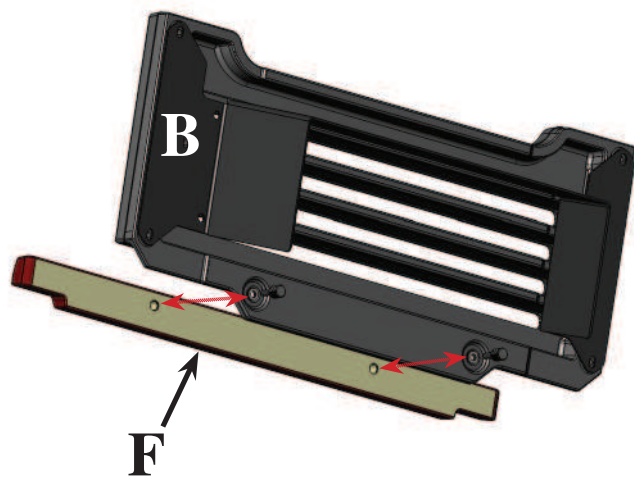
Obr. 3

Pomocí drážkovaných čepů M4 a podložek šroubů připevněte spodní vodorovný prvek (E).

MONTÁŽ OBLOŽENÍ

Obr. 4

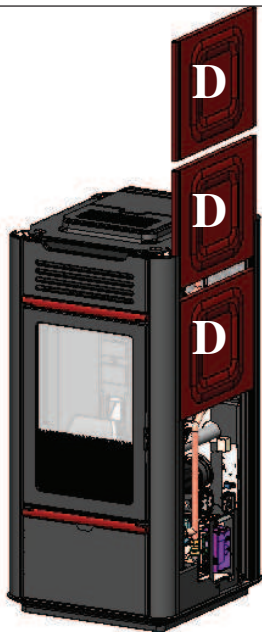
POHLED ZE ZADU



Obr. 4

Pomocí dvou drážkovaných čepů M4 a podložek, které jsou součástí dodávky připevněte horní keramický vodorovný prvek (F) k horní mřížce.

Obr. 5

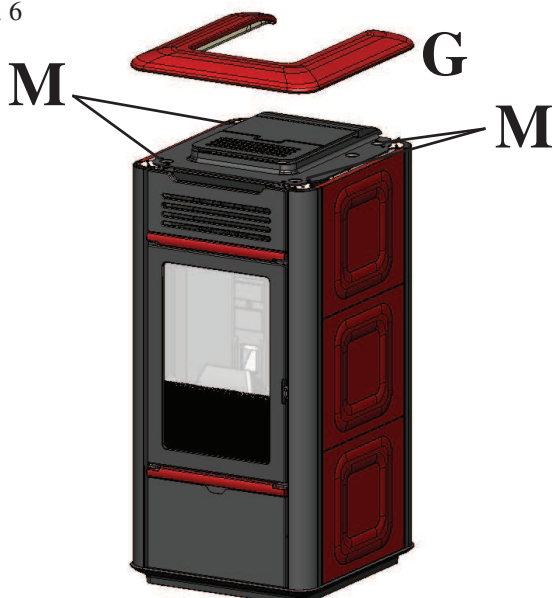


Obr. 5

Nasaňte boční keramické panely (D) do vodicích lišt.

POZN.: Pro případ vibrací je dodáváno samolepicí těsnění 8x1, které se vkládá mezi profily a boční keramické panely

Obr. 6



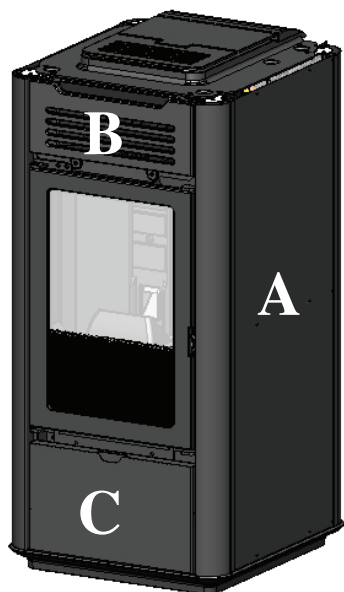
Obr. 6

Položte na horní část horní keramický panel (G).

POZN.: v případě, že horní panel nedosedá dobře na místo uložení, použijte vyrovnávací podložky (M) a podložky šroubů pro vyrovnání uložení horního panelu.

MONTÁŽ OBLOŽENÍ

Obr. 1



2) VERZE OCELOVÝMI BOKY

Obr. 1

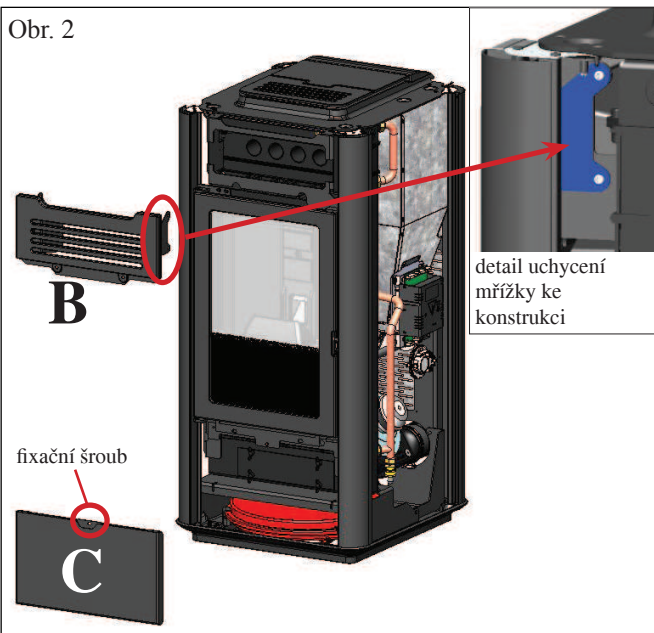
Kamna jsou dodávána (Obr. 1) s již předinstalovanými následujícími vnějšími částmi:

- 2 kovové boční panely (A)
- 1 horní mřížka (B)
- 4 spodní panel (C).

Níže uvedené kusy jsou baleny zvlášť:

- 1 spodní keramický vodorovný prvek (E)
- 1 horní vodorovný keramický prvek (F)
- 1 keramická horní deska (G)
- 4 drážkované čepy M4
- 4 podložky pod šroub
- 4 pružné podložky (M)
- 4 ploché podložky D 10
- 4 mosazné podložky D 8

Obr. 2



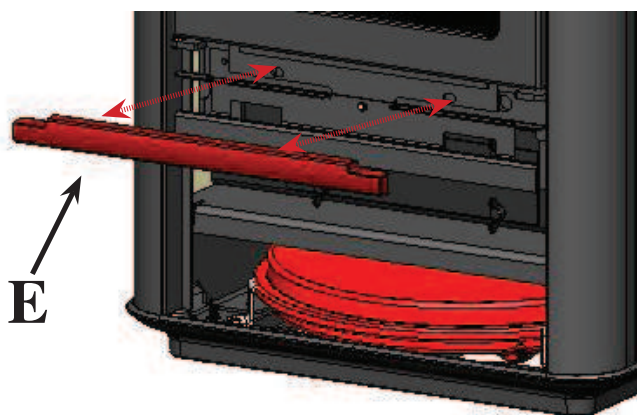
Při montáži postupujte následujícím způsobem:

Obr. 2

Vyvlékněte směrem nahoru kovové boční panely tak, aby bylo po vyjmutí uchycovacího šroubu možno vyjmout horní rošt včetně rámu (B), který je ke konstrukci přichycen pomocí šroubů a spodního zacvaknutého panelu.

Poté vraťte na původní místo boční kovové panely.

Obr. 3



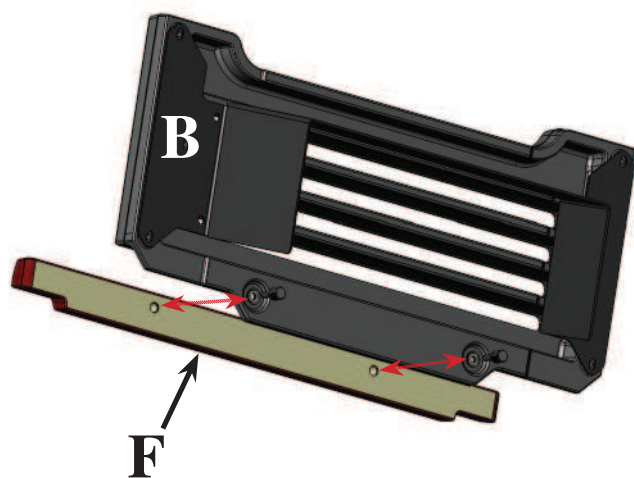
Obr. 3

Přichyťte spodní vodorovný keramický prvek (E) pomocí drážkovaných čepů M4, které jsou součástí dodávky.

MONTÁŽ OBLOŽENÍ

Obr. 4

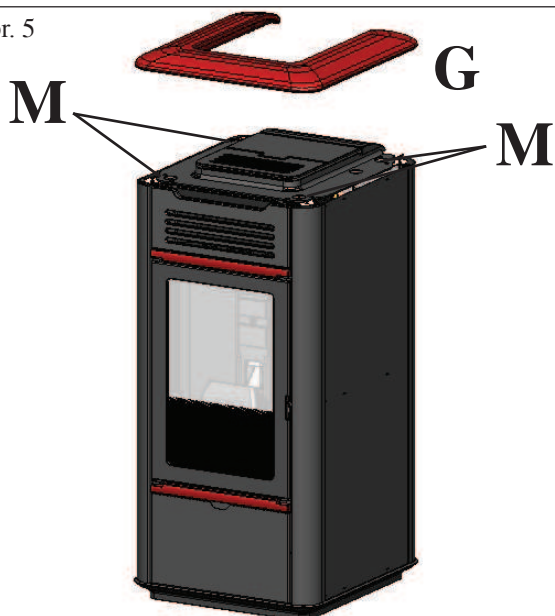
POHLED ZE ZADU



Obr. 4

Přichyťte horní vodorovný keramický prvek (F) k horní mřížce (B) pomocí dvou drážkovaných čepů M4, které jsou součástí dodávky.

Obr. 5



Obr. 5

Položte horní keramickou (G) desku na horní část.

POZN.: v případě, že horní panel nedosedá dobře na místo uložení, použijte vyrovnávací podložky (M) a podložky šroubů pro vyrovnání uložení horní litinové desky.

UŽIVATELSKÉ POKYNY

První zapálení a přejímku zajistí autorizované středisko technických služeb firmy EDILKAMIN (CAT)

Uvedení do provozu musí být provedeno v souladu s normou UNI 10683.

V této normě jsou uvedeny kontroly, které je třeba provést na místě za účelem ověření správného fungování systému.

Technický servis firmy Edilkamin (CAT) zajistí také seřízení kamen na základě typu pelet a instalačních podmínek (např. charakteristiky spalínového potrubí).

Uvedení do provozu ze strany CAT je nutné pro platnost záruky.

Pracovníci CAT budou také muset:

- Zkontrolovat, zda byly správně provedeny instalatérské práce a zda je systém vybaven expanzní nádrží s dostatečnou kapacitou tak, aby byla zajištěna jeho bezpečnost.

Skutečnost, že je do kamen zabudována expanzní nádrž, NEPŘEDSTAVUJE dostatečnou ochranu před tepelným rozpínáním způsobeným vodou nacházející se v celém systému.

Proto bude technik muset s ohledem na typ napojeného systému zvážit, zda není případně nutné instalovat dodatečnou expanzní nádrž.

- Připojit kamna k elektrickému napájení a provést tzv. zkušební provoz „za studena“.

- Naplnit systém pomocí plnicího kohoutu (doporučujeme, abyste nepřekračovali tlak 1,5 bar). Během naplňování pak pomocí odvěšovacího kohoutu odvěšovací čerpadlo.

Během několika prvních zapálení můžete ucítit mírný zápach laku, který brzy zmizí.

Před zapálením kamen je třeba zkontrolovat:

- správnost instalace
- elektrické napájení
- uzavření a utěsnění dvířek
- čistý spalovací kelímk
- na ovládacím panelu je stand-by (nastavena teplota a čas)

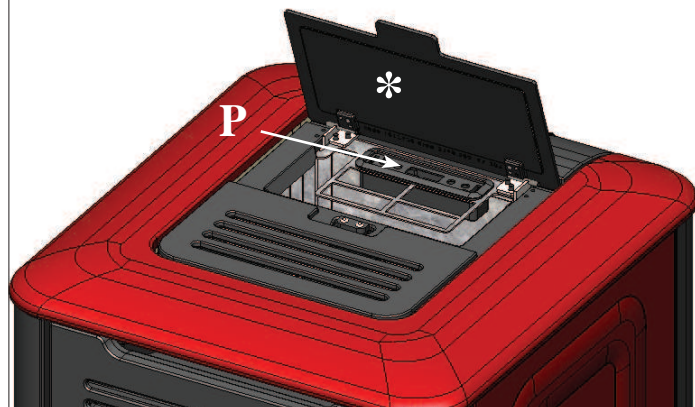
DOPLNĚNÍ PELET DO ZÁSObNÍKU

Přístup do zásobníku je možný po otevření dvou dvířek* (obr. 1).

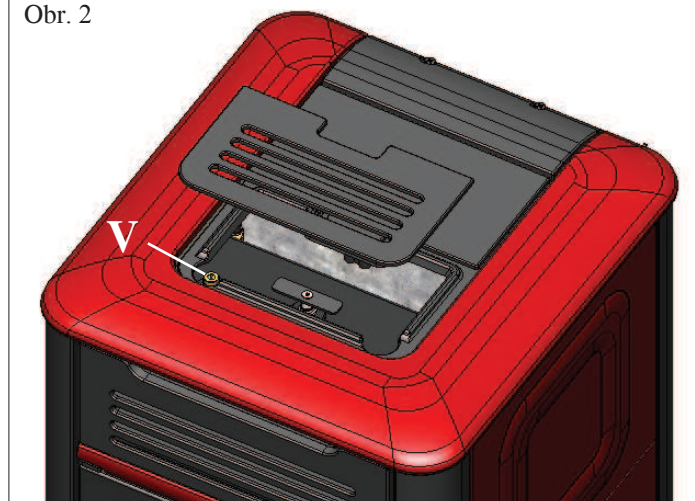
POZOR :

V případě doplňování vody do kamen v chodu použijte ochrannou rukavici, která je součástí dodávky.

Obr. 1



Obr. 2



POZOR:

Při prvním zapálení pomocí ručního ventilku (V - obr.2), umístěného pod roštem na přední straně víka provedte odvěšování soustavy

Tento úkon je třeba opětovně provést také během prvních dnů provozu a v případě, že byla do systému byt' jen částečně doplněna voda. Přítomnost vzduchu v potrubním systému neumožňuje dobrou funkci kamen. Pro usnadnění operací odvěšování je odvěšovací ventil opatřen gumovou hadičkou.

POZNÁMKA týkající se paliva.

Kamna jsou navržena a naprogramována pro spalování dřevěných pelet o průměru cca 6 mm.

Pelety jsou palivo ve tvaru malých válečků vytvořených slisováním pilin o vysoké hustotě bez použití lepidla či jiných cizích materiálů.

Pelety jsou dodávány v pytlích o obsahu 15 kg.

Aby NEDOŠLO k narušení fungování kamen, NESMÍ se v nich pálit žádné jiné materiály. Použití jiných materiálů (včetně dřeva), které je zjištěné provedením laboratorního rozboru, bude mít za následek pozbytí platnosti záruky.

Firma Edilkamin navrhuje, testuje a programuje své výrobky tak, aby co nejlépe fungovaly s použitím pelet s následujícími vlastnostmi:

průměr: 6 milimetrů

maximální délka: 40 mm

maximální vlhkost: 8 %

tepelný výkon: nejméně 4100 kcal / kg

Při použití pelet s jinými vlastnostmi je třeba kamna speciálně nastavit podobným způsobem, jak to provedli pracovníci CAT (centrum technických služeb) při prvním zapálení. Použití nevhodných pelet může způsobit: snížení výkonu; provozní poruchy; zablokování v důsledku ucpání; zašpinění skla; neúplného spálení pelet...

Jednoduché zhodnocení jakosti pelet lze provést i vizuálně:

Dobrá: hladký povrch, pravidelná délka, nízká prašnost.

Nedostatečná: podélné i příčné praskliny, vysoká prašnost, různá délka, přítomnost cizích těles.

UŽIVATELSKÉ POKYNY

OVLÁDACÍ PANEL (P) je umístěn pod dvířky, které slouží k nakládce pelet – viz předchozí stránka





ÚDAJE NA DISPLEJI


OFF	Probíhá fáze vypínání, která trvá cca 10 minut, přičemž čerpadlo je v chodu, dokud není dosaženo nastavené vypínací teploty (většinou 40°C).
ON AC	Kamna jsou v první fázi zapalování, je aktivována dodávka pelet a čeká se na zapálení plamene
ON AR	Kamna jsou v druhé fázi zapalování, dochází k ohřevu kamen a spuštění spalování
Burn	Kamna jsou ve fázi zapínání
ON PH	Kamna ve fázi ohřevu výměníku vody
P1-P2-P3	Úroveň automaticky modulovaného výkonu
50....80°C	Požadovaná úroveň teploty odváděné vody
Pu	Probíhá automatické čištění spalovacího kelímku
PROG	Nabídka časového spínače pro týdenní naprogramování
SET	Nabídka pro nastavení hodin
SF	Stop plamen - zablokování provozu pravděpodobně kvůli vyčerpání pelet
AF	Zapálení selhalo - zablokování provozu kvůli problému se zapálením
CP-TS-PA	Kontrolní nabídka, která je k dispozici výhradně pracovníkům CAT (středisko technické asistence)
H1.....H9	Systém alarmu - číslo označuje příčinu alarmu
Air	Nabídka seřízení ventilace

Když jsou kamna v režimu stand-by, na displeji je nadále zobrazen nápis OF a nastavená teplota.

PLNĚNÍ ŠNEKOVÉHO PODAVAČE

Potrubí podavače pelet (šneku) je třeba naplnit v případě nových kamen (ve fázi prvního zapálení), nebo pokud kamna zůstala bez pelet.

Pro aktivování plnění současně stiskněte tlačítka  , na displeji se zobrazí nápis „RI“.

Funkce plnění je automaticky ukončena po 240 vteřinách nebo po stisknutí tlačítka .



Označuje činnost oběhového čerpadla.



Označuje fungování převodového motoru pro dodávku pelet



Označuje, že dochází k úpravě údajů v nabídce parametry (pouze CAT)



Označuje, že je aktivován časový spínač, bylo zvoleno automatické naprogramování času



Tlačítko ZAPÁLENÍ/VYPNUTÍ také slouží k potvrzení/ukončení volby



Volící tlačítko: Automatický chod/ruční chod/seřizovací menu



Tlačítko pro SNÍŽENÍ teploty a posun zvoleného údaje vzad





Tlačítko pro ZVÝŠENÍ teploty a posun zvoleného údaje vpřed




Označuje funkci ventilátoru

UŽIVATELSKÉ POKYNY

ZAPÁLENÍ

Uveďte kamna do stavu stand-by a (poté, co jste trolovali, zda je spalovací kelímek čistý) stiskněte tlačítko , čímž dojde ke spuštění zapalovacího procesu. Na displeji se zobrazí nápis „ON AC“ (spuštění zapálení); po dokončení několika kontrolních cyklů a následném ověření toho, zda došlo k zapálení pelet, se na displeji zobrazí nápis „ON AR“ (zapnutí topení). Tato fáze bude trvat několik minut, což umožní správné dokončení zapalovacího procesu a zahřátí výměníku kamen. Po uplynutí několika minut kamna přejdou do fáze zahřívání, přičemž se na displeji objeví nápis „burn“ a během následné pracovní fáze se zobrazí teplota přiváděné vody nastavená uživatelem a výkon zvolený automatickým regulačním systémem.

ZHAŠENÍ

Stisknutím tlačítka , na zapnutých kamnech se spustí zhášecí fáze, během které dojde k:

- přerušení přísunu pelet
- vyčerpání pelet nacházejících se ve spalovací pánvi a zachování činnosti ventilátoru spalin (většinou na 10 minut)
- ochlazení tělesa kotle a zachování činnosti čerpadla až do dosažení vypínací teploty
- zobrazení nápisu „OF“ na displeji spolu s počtem minut, které zbývají do dokončení zhášecí fáze.

Během zhášecí fáze není možné kamna znovu zapnout; po dokončení zhášecí fáze se systém znovu automaticky uvedou do stavu stand-by.

AUTOMATICKÝ PROVOZ

Je nutné, aby uživatel nastavil teplotu vody přiváděné do systému - tato teplota bude zhodnocena ve vztahu k typu a rozměrům systému a také s ohledem na atmosférickou teplotu vyplývající ze sezónního použití. Kamna samostatně regulují výkon v závislosti na rozdílu mezi nastavenou teplotou (pomocí displeje) a teplotou zaznamenanou vodní sondou; po dosažení požadované teploty budou kamna fungovat na minimum, tedy na výkon 1.

Stisknutím tlačítka  lze zvýšit požadovanou teplotu

přiváděné vody, stisknutím tlačítka  snížit.

Na displeji se střídavě zobrazí požadovaná teplota a výkon, které bude automaticky zvolen regulačním elektronickým systémem..

FUNKCE ECONOMY

Tato funkce je vhodná v případě instalace kotle v rámci menšího systému, kde provoz na minimální výkon způsobuje přílišné zahřátí. Tato automaticky řízená funkce umožňuje vypnutí kotle při překročení nastavené teploty přiváděné vody. Když teplota přiváděné vody znovu klesne pod nastavenou hodnotu, kamna se znovu automaticky zapnou. Aktivaci této funkce si případně vyžádejte od pracovníků CAT v okamžiku prvního zapálení. Jakmile je aktivována funkce ECONOMY, na displeji se znázorní postupně po dalších informacích nápis a “Econ”

FUNKCE VZDÁLENÉHO ZAPNUTÍ (port AUX)

Prostřednictvím speciálního spojovacího kabelu (kód 640560) lze kamna zapnout/vypnout pomocí vzdáleného zařízení jako například telefonického aktivátoru GSM, pokojového termostatu, zónového ventilu nebo zařízení s kontaktem a následující logikou:

Otevřený kontakt = kamna vypnutá

Uzavřený kontakt = kamna zapnutá

K zapnutí a vypnutí dojde s 10-ti vteřinovým zpožděním od přenosu posledního příkazu.

V případě připojení portu pro vzdálené zapnutí bude každopádně možné kamna zapnout a vypnout z ovládacího panelu; kamna budou vždy reagovat na poslední obdrženy příkaz, ať už jde o zapnutí či vypnutí.

DŮLEŽITÉ:

V případě využití této funkce dálkové aktivace proveďte rozpojení přívodního vedení. V případě, že je vzdálenost mezi vzdáleným zařízením a kotlem překročí délku kabelu cod.640560 (1,5 m).

Podrobnější pokyny jsou k dispozici v pokynech pro zapojení přívodního vedení.

SEŘÍZENÍ VENTILACE PROSTŘEDÍ:

Kamna jsou vybavena ventilačním systémem. Pro seřízení ventilace dle potřeby postupujte podle níže uvedených pokynů.

Stiskněte krátce tlačítko SET: je umožněn přístup do nabídky AIR, pomocí tlačítek +/- je možno zvolit různé provozní režimy ventilace:

AUTO: ventilace je regulována automaticky v závislosti na výkonu kamen

OFF: Ventilace jen pod napětím, aby umožňovala průchod minimálního množství vzduchu, aby se zabránilo zahřátí samotného ventilátoru.

FAN1: ruční seřízení ventilace na 20%

FAN2: ruční seřízení ventilace na 40%

FAN3: ruční seřízení ventilace na 60%

FAN4: ruční seřízení ventilace na 80%



FAN5: ruční seřízení ventilace na 100%

Pokud po provedení požadovaného nastavení není do 5 sekund stisknuto žádné tlačítko, systém vystoupí automaticky z nabídky AIR a uloží do paměti poslední nastavení, které bylo znázorněno na displeji.

UŽIVATELSKÉ POKYNY

NASTAVENÍ: HODINY A TÝDENNÍ NAPROGRAMOVÁNÍ

Stisknutím na 2 sekundy tlačítka SET přejdete do programovací nabídky, přičemž se na displeji zobrazí nápis „TS“.

Stiskněte tlačítka   dokud se nezobrazí nápis „Prog“, a poté stiskněte tlačítko SET.

Stisknutím tlačítek   lze zvolit následující nastavení:



• **Pr OF:** Aktivování či úplné deaktivování používání časovače. Pro aktivování časovače stiskněte tlačítko SET a, nastavte stav

„On“ pomocí tlačítek  , pro deaktivování nastavte „OFF“, nastavení potvrďte tlačítkem SET a pro opuštění programovací nabídky stiskněte tlačítko ESC.



• **Set:** umožňuje nastavit čas a aktuální den. Pro nastavení času zvolte na displeji „SET“, potvrďte volbu tlačítkem SET a nastavte přesný čas;



každým stisknutím tlačítka  se čas posune o 15 minut,

každým stisknutím tlačítka  se čas posune o 1 minutu zpět;



Potvrďte nastavení tlačítkem SET, s použitím tlačítek   nastavte aktuální den v týdnu (např. pondělí = Day 1) a naprogramování potvrďte tlačítkem SET. Po zadání času/dne se na displeji zobrazí 'Prog', chcete-li pokračovat v programování Pr1/Pr2/Pr3 stiskněte SET nebo pro opuštění programovací nabídky stiskněte ESC.

• **Pr 1:** program č. 1, slouží k nastavení 1. hodinového pásma, 1. času vypnutí a dnů v týdnu, na které bude aplikováno hodinové pásmo **Pr 1**.



Pro nastavení pásma **Pr 1**, nastavte pomocí tlačítek „Pr 1“,  ”, potvrďte volbu pomocí tlačítka SET, na displeji

se krátce znázorní nápis „On P1“, pomocí tlačítek   nastavte hodinu zapálení pásma Pr 1, potvrďte volbu stiskem tlačítka SET.

Na displeji se krátce znázorní nápis „OFF P1“, nastavte po

moci tlačítek   hodinu vypnutí pásma Pr 1 a potvrďte stiskem tlačítka SET.

Přiřaďte naprogramované pásmo k různým dnům v týdnu. Pomocí tlačítka SET je možno listovat dny 1 až 7, kde je jako den 1 označováno pondělí a den 7 je neděle.

Pomocí tlačítek   se aktivuje a deaktivuje program **Pr 1** ve dni, zvoleném na displeji (Například: On d1=aktivní, nebo Off d1 = deaktivováno).

Po skončení programování se na displeji zobrazí nápis 'Prog', - pokud chcete pokračovat v programování **Pr 2/Pr 3**, stiskněte 'set' a opakujte právě popsany postup, případně stiskněte 'ESC' pro výstup z programovací nabídky.

- Příklad naprogramování

Pr 1:

On 07:00 / OF 09:00: červená=aktivováno, zelená=deaktivováno

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Umožňuje nastavení druhého časového pásma, naprogramování proved'te podle pokynů uvedených pro Pr 1.

Příklad naprogramování Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: červená=aktivováno, zelená=deaktivováno

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Umožňuje nastavení třetího časového pásma, naprogramování proved'te podle pokynů uvedených pro Pr 1 a Pr 2.

Příklad naprogramování

Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: červená=aktivováno, zelená=deaktivováno

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

UŽIVATELSKÉ POKYNY

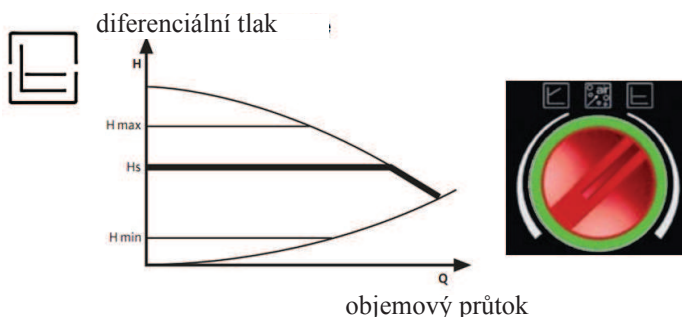
ELEKTRONICKÉ OBĚHOVÉ ČERPADLO (čerpadlo o nízké spotřebě)

Výrobek je vybaven čerpadlem o nízké spotřebě, s elektronickým motorem pro zajištění nízké spotřeby elektrické energie v souladu s evropskou normou.

Elektronické řízení vlastností

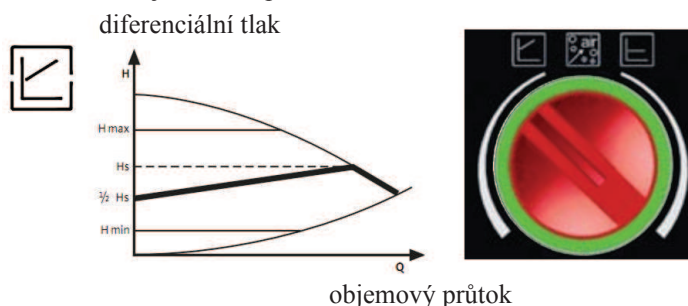
a) Řídicí režim $\Delta p - c$

V tomto režimu udržuje elektronický řídicí systém diferenciální tlak generovaný čerpadlem na konstantní nastavené hodnotě H_s



b) Řídicí režim $\Delta p - v$

V tomto režimu elektronický řídicí systém mění hodnotu diferenciálního tlaku mezi nastavenou hodnotou H_s a $1/2 H_s$. Hodnota diferenciálního tlaku se mění v závislosti na hodnotě objemového průtoku.



c) Postup odvzdušňování

Tento proces umožňuje vyprázdnit vzduch z hydraulického obvodu. Po ruční volbě režimu "AIR", bude čerpadlo po uplynutí 10 minut střídavě nastavovat maximální a minimální hodnotu rychlosti. Po skončení tohoto postupu, se oběhové čerpadlo nastaví na přednastavenou rychlost.

Je tedy možno zvolit požadovaný provozní režim. Signály jsou upraveny tak, aby oběhová čerpadla o nízké spotřebě mohla provádět provozní signalizaci pomocí led diody, umístěné na jednotce čerpadla.



Signály jsou upraveny tak, aby oběhová čerpadla o nízké spotřebě mohla provádět provozní signalizaci pomocí led diody, umístěné na jednotce čerpadla.

Led dioda	Svítil zeleně	Rychle bliká zeleně	Bliká zeleně/červeně	Bliká červeně	LED dioda zhasnutá
Význam	Čerpadlo v chodu		Čerpadlo připraveno k provozu, ale neotáčí se	Čerpadlo mimo provoz	Chybí napájecí napětí
Provozní stav	Čerpadlo funguje na bázi vlastního nastavení	Čerpadlo funguje 10 minut ve funkci odvzdušňování. Následně je nutné nastavit požadovaný výkon.	Čerpadlo se začíná otáčet v autonomním režim, jakmile je dstraněna chyba	Čerpadlo stojí (je zablokováno)	Elektronika není pod napětím
Příčina	Normální provoz	Normální provoz	- Podpětí $U < 160V$, případně - přepětí $U > 253 V$ - Přehřátí teplotního modulu motoru	Čerpadlo se utonorně nespouští	- Čerpadlo není připojen k - LED dioda je porouchaná - Vadná elektronika přívodnímu napětí
Řešení			- Zkontrolujte přívodní napětí $195V < U < 253V$ - Zkontrolujte teplotu kapaliny a prostředí	Vyměňte čerpadlo	- Zkontrolujte připojení přívodního kabelu - Zkontrolujte, zdali čerpadlo funguje - Proveďte výměnu čerpadla
Vadná elektronika					

ÚDRŽBA

Před zahájením jakékoli údržby odpojte zařízení od přívodu elektrické energie.

Řádná údržba je základní podmínkou pro bezporuchový provoz kamen.

V případě provozních problémů, vzniklých v důsledku nedostatečně prováděné údržby dochází k úpadku platnosti záruky.

Pozn.:

- **Není povoleno provádět jakékoli neoprávněné zásahy do zařízení**
- **Používejte výhradně náhradní díly doporučené výrobcem**
- **Použití neoriginálních komponentů má za následek úpadek záruky**

DENNÍ ÚDRŽBA

Tyto úkony provádějte výhradně na vypnutých a vychladlých kamnech a po odpojení přírodního vedení z přívodu elektrické energie

Celý postup trvá jen několik minut a provádí se za využití vysavače (viz Doplnkové vybavení na straně 261).

- Otevřete dvířka, vyjměte spalovací kelímek (1 - obr. A) a zbytky ze spalovacího procesu vysypejte do popelníku.
- Odstraňte usazeniny pomocí špachtle, která tvoří součást dodávky, vyčistěte zanesené otvory.
- **NEVYSYPÁVEJTE NESPÁLENÉ ZBYTKY DO ZÁSOBNÍKU PELET.**
- Vyjměte a vyprázdněte popelník (2 - obr. A) do nehořlavé nádoby (popel by mohl obsahovat ještě horké části, nebo uhlíky).
- Vysajte pomocí vysavače vnitřní prostor topeniště, prostor v okolí spalovacího kelímku a prostor, kam padá popel.
- Vysajte prostor spalovacího kelímku, vyčistěte dotykové stěny spalovacího prostoru.
- V případě potřeby vyčistěte sklo (po vychladnutí).

ALESPOŇ JEDNOU DENNĚ POUŽIJTE KOMINICKÉ KARTÁČE PRO VYČIŠTĚNÍ VÝMĚNÍKŮ (*- obr. B), TENTO POSTUP JE MOŽNO PROVÁDĚT I NA ZAPNUTÝCH KAMNECH, POUŽIJTE RUKAVICI, KTERÁ JE SOUČÁSTÍ DODÁVKY:

- Proveďte oklepnutí usazenin manipulací čistící rukojetí, nacházející se pod horní keramikou (*- obr.B).

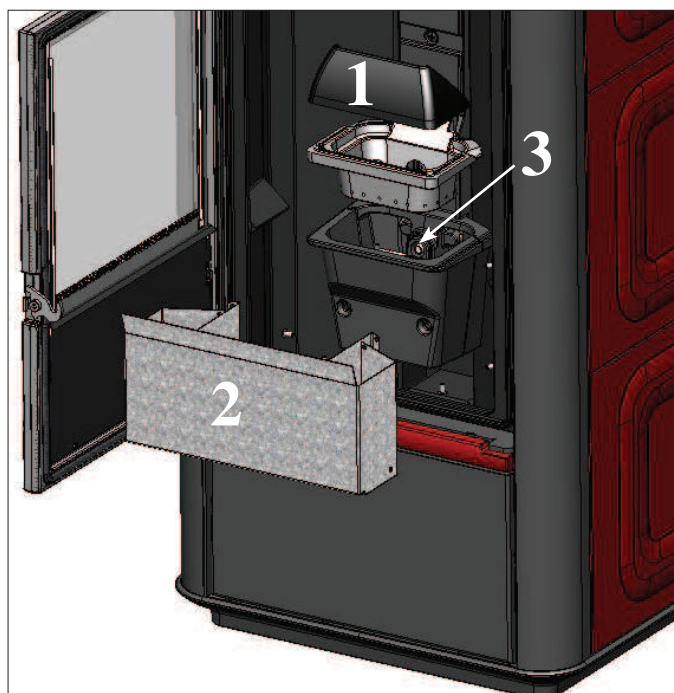
NIKDY NEVYSÁVEJTE HORKÝ POPEL VYSAVAČEM, mohlo by dojít ve vzniku požáru.

POZOR:

UJISTĚTE SE, ŽE JE POPELNÍK BEZPEČNĚ ULOŽEN NA SVÉM MÍSTĚ (2 obr. A)

TÝDENNÍ ÚDRŽBA

- Vyčistěte topeniště (pomocí kominické štětky).
- Vysajte potrubí v blízkosti elektrického odporu (3 - obr. A).



Obr. A



Obr. B

ÚDRŽBA

SEZÓNŇÍ ÚDRŽBA

(tyto postupy provádí technický servis společnosti Edilkamin CAT)

- Proveďte celkové vyčištění vnějšího krytu i vnitřních prostor kamen.
- Proveďte pečlivé vyčištění výměňkového potrubí.
- Proveďte pečlivou očištu a odstranění krusty ze spalovacího kelímku a topeniště
- Vyčistěte odtahové ventilátory a proveďte mechanickou kontrolu vůlí a uchycení
- Vyčistěte kouřový kanál (případně proveďte výměnu těsnění na rourách) a ventilátoru pro odtah kouře
- Proveďte vyčištění spalínového potrubí
- Proveďte kontrolu expanzní nádoby
- Proveďte vyčištění/kontrolu ovládacího panelu
- Proveďte kontrolu a vyčištění oběhového čerpadla.
- Proveďte kontrolu snímačů.
- Proveďte kontrolu a případnou výměnu baterií počítačla na elektronické desce.
- Proveďte vyčištění krytu spalínového ventilátoru.
- Proveďte kontrolu termočlánu.
- Vyprázdněte zásobník pelet a vysajte dno zásobníku.
- Proveďte očištu, kontrolu a odstranění usazenin z prostoru zapalovacího elektrického odporu, případně proveďte jeho výměnu
- Zkontrolujte elektrická vedení, zapojení a stav přívodního kabelu
- Zkontrolujte vůle soustavy šnekového podavače a elektrické převodovky
- Proveďte kontrolu a případnou výměnu hadičky tlakoměru
- Proveďte výměnu těsnění dvířek
- Proveďte zkoušku chodu, plnění šneku, zapalování, 10minutový chod a vypnutí

Jsou-li kamna používána velmi často, doporučujeme čistit kouřovod a spalínové cesty každé 3 měsíce

POZOR !!!

Po běžném čištění může NESPRÁVNÉ umístění horního spalovacího kelímku (A) (obr. C) se spodním spalovacím kelímek (B)(obr. C) narušit řádnou funkci kamen. Před zapálením kamen se ujistěte, že jsou spalovací kelímky správně umístěny podle obrázku (obr. D) bez popele a zbytků spalin po obvodu rámu.

Připomínáme, že používání kamen bez pravidelného čištění spalovacího kelímku by mohlo vést k neočekávanému vznícení plynů uvnitř spalovací komory a následnému poškození skleněné výplně dvířek kamen.

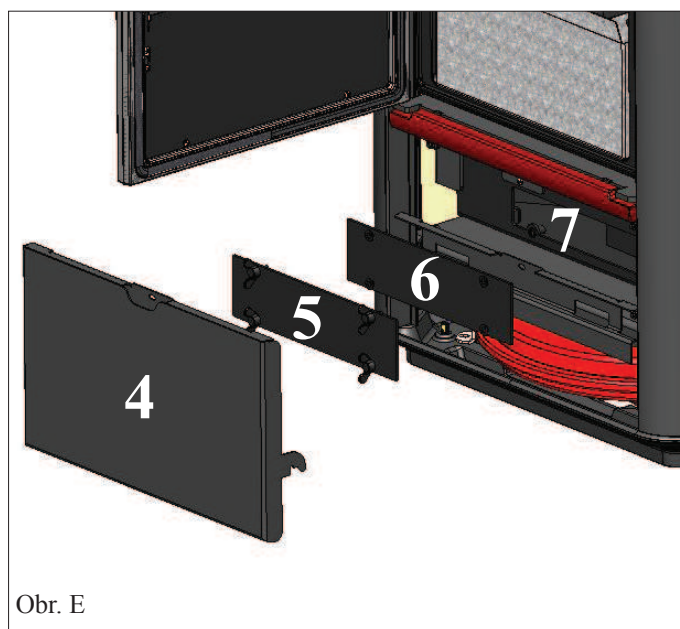
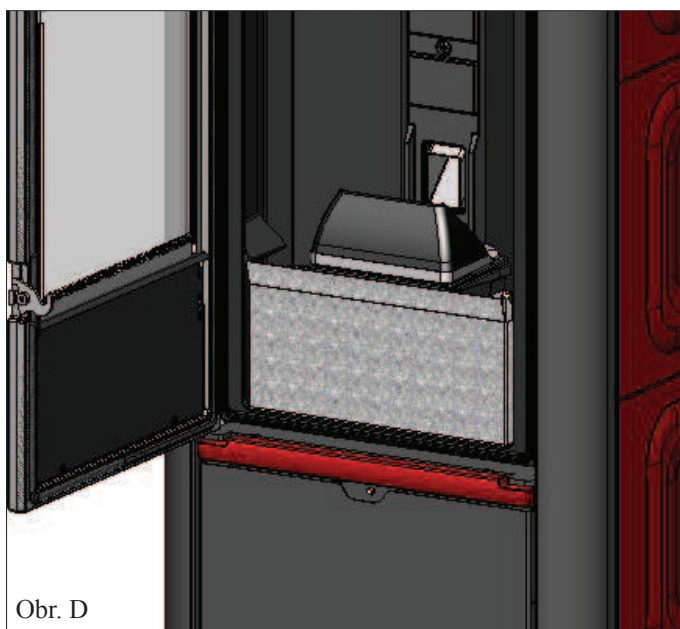
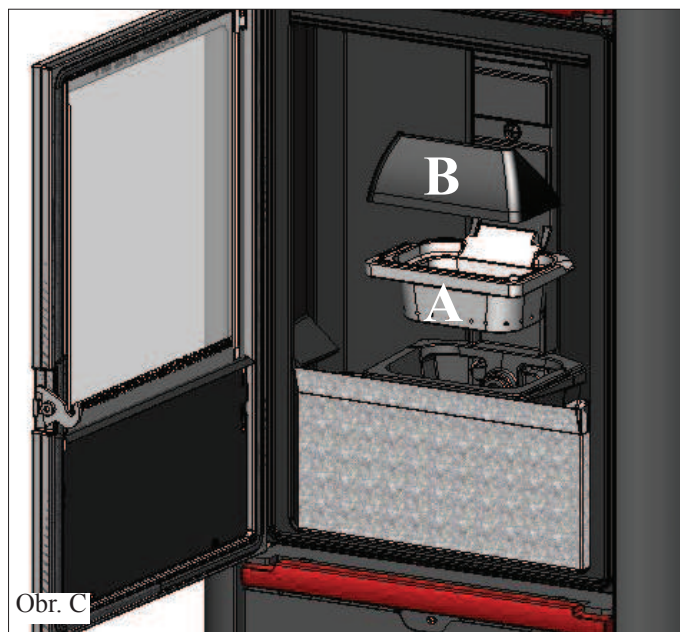
ČIŠTĚNÍ SPALINOVÉHO POTRUBÍ

- Na vychladlých kamnech zatahjte energicky za čisticí tyč pro odstraňování nečistot (viz předchozí stránka); vyjměte přední plechový kryt ve spodní části (4- Obr. E).
- Vyjměte plechovou přepážku (5 - Obr. E), včetně silikonového těsnění (6 -Obr. E), uchyceného pomocí křídlatých matic; vyčistěte silikonové těsnění a vysajte vysavačem zbývající spalínové potrubí (7 - Obr. E).

Kamna jsou dodávána včetně náhradního těsnění. Množství zbytkových nečistot závisí na typu paliva.

Nedostatečné a nepravidelné čištění spalínového potrubí, může způsobovat blokáci kamen.

POZN.: Po vyčištění kamen se ujistěte o správném umístění krytu spalínového potrubí.



PORADCE PŘI MOŽNÝCH POTÍŽÍCH

V případě problémů se kamna automaticky odstaví provedením úkonu zhasnutí a na displeji se zobrazí popisek příslušného důvodu zhasnutí (viz různé signalizace níže).

Nikdy nevyjímejte zástrčku ze zásuvky během fáze zhášení při zablokování.

V případě zablokování je pro opětovné zapálení kamen nutno nechat proběhnout celý postup zhášení (600 sekund s aku stickou signalizací), a po té dlouze stisknout tlačítko .

Nezapalujte znovu kamna, dokud jste nezjistili příčinu zablokování a NEVYČISTILI/NEVYPRÁZDNILI spalovací kelímek.

SIGNALIZACE PŘÍPADNÝCH PŘÍČIN ZABLOKOVÁNÍ A POKYNY NA ODSTRANĚNÍ:

- 1) Signalizace:** H1 (k zásahu dojde v případě poškození, nebo odpojení snímače teploty vody).
Porucha: Vypnutí snímače teploty vody v důsledku poškození, či odpojení
Odstranění:
 - Zkontrolujte zapojení snímače k elektronické desce.
 - Zkontrolujte funkčnost při zkoušce zastudena.
- 2) Signalizace:** H2 Havárie motoru odtahového ventilátoru ((k zásahu dojde v případě, že snímač otáček odtahového ventilátoru zjistí anomálii)
Porucha: Vypnutí v důsledku anomálie otáček odtahového ventilátoru
Odstranění:
 - Zkontrolujte funkčnost odtahového ventilátoru spalin (zapojení snímače otáček) (CAT)
 - Zkontrolujte čistotu spalinového potrubí
 - Zkontrolujte elektrický systém (uzemnění)
 - Zkontrolujte elektronický štítek (CAT)
- 3) Signalizace:** SF (H3) Stop fiamma (blokace v důsledku chybějícího plamene) (zasáhne, snímá li termočlánek teplotu spalin nižší, nežli je nastavená hodnota a závada je vyhodnocena jako chybějící plamen)
Porucha: Vypnutí pro nedostatečnou teplotu spalin
Odstranění: k nezažehnutí plamene mohlo dojít z následujících důvodů:
 - chybí pelety v zásobníku
 - nadměrné množství pelet udusilo plamen; prověřit kvalitu pelet (CAT)
 - došlo k zásahu pojistného termostatu následkem vysoké teploty (zřídkaový případ, protože by to přislouchalo poruše při přehřátí spalin – (CAT)
 - došlo k zásahu presostatu a vypnutí elektrického napájení podavače v důsledku zaneseného kouřového kanálu, nebo z jiných příčin.
- 4) Signalizace:** AF (H4) Neúspěšné zapálení (k zásahu dojde, pokud v maximálním časovém intervalu 15 minut nedojde k zážehu plamene, nebo není-li dosažena teplota pro řádné zapálení/zapnutí).
Porucha: Vypnutí v důsledku nesprávné teploty spalin ve fázi zapalování.
Rozlišujte dvě různé příčiny vzniku poruchy:
NEDOŠLO k zapálení plamene
Odstranění: ověřit
 - Umístění a čistotu spalovacího kelímku
 - Funkčnost zapalovacího odporu (CAT)
 - Teplotu prostředí (je-li nižší než 3°C je zapotřebí použít tuhý podpalovač) a případné vlhkosti.
 - Provést zkoušku zapálení za pomoci tuhého podpalovače**Objevil se plamen, ale pod nápisem Avvio (Spuštění) se objevilo hlášení BloccoAF/NO Avvio (Blokace spuštění)**
Odstranění: ověřit
 - Funkčnost termočlásku (CAT)
 - Teplotu spuštění nastavenou v parametrech (CAT)
- 5) Signalizace:** H5 výpadek dodávky energie (blokace v důsledku chybějícího napětí) ((nejedná se o poruchu kamen).
Porucha: Došlo k vypnutí v důsledku přerušení přívodu elektrické energie
Odstranění:
 - prověřit elektrické zapojení a kolísání/pokles napětí.
- 6) Signalizace:** H6/TC porucha, či odpojení termočlásku
Porucha: Vypnutí v důsledku vadného nebo odpojeného termočlásku
Odstranění:
 - prověřit připojení termočlásku k plošnému spoji; prověřit funkčnost testem za studena (CAT).

PORADCE PŘI MOŽNÝCH POTÍŽÍCH

- 7) Signalizace:** H7 nadměrná teplota spalin (vypnutí pro příliš horké spaliny)
Porucha: Vypnutí pro překročení maximální teploty spalin
Zkontrolovat:
- typ pelet, anomálie ventilátoru spalin, zanesené potrubí spalin, zanesený větrací otvor, nesprávná instalace - případně může být problém spojen s poruchou elektropřevodovky, či může být zapříčiněn chybějícím větracím otvorem v místnosti.
- 8) Signalizace:** H8 Alarm temp H20 dojde k zásahu sondy pro snímání teploty vody při dosažení teploty vody nad 90°C)
Porucha: Vypnutí kotle v případě překročení teploty nad 90°C
Příliš vysoká teplota může být zapříčiněna následujícími okolnostmi:
• příliš malé zařízení: obraťte se na autorizované servisní středisko se žádostí o zprovoznění funkce ECO
• ucpání spalinových cest: vyčistěte výměňkové potrubí, spalovací kelímeček a odtahové spalinové potrubí.
- 9) Signalizace:** AL 09 Kontrola proudění vzduchu (dojde k zásahu snímače v důsledku zjištění nedostatečného proudění spalovacího vzduchu).
Porucha: Vypnutí v důsledku podtlaku
Proudění vzduchu může být nedostatečné v případě, že jsou otevřená dvířka kotle, nebo je nedostatečné těsnění dvířek (např. poškozené těsnění); případně se může jednat o problémy spojené se sáním, nebo odtahem vzduchu, zanesený spalovací kelímeček, případně zanesený snímač proudění (vyčistěte pomocí stlačeného vzduchu)
Odstranění: Zkontrolujte:
• zavření dvířek
• sací potrubí spalovacího vzduchu (vyčistěte pečlivě potrubí - věnujte pozornost komponentům snímače proudění vzduchu):
• vyčistěte snímač proudění vzduchu pomocí stlačeného vzduchu (typu pro čištění klávesnice počítače)
• poloha kotle: kotel nesmí být umístěn příliš blízko stěny
• poloha a stav spalovacího kelímku (váže se na typ použitých pelet)
• spalinové potrubí (vyčistit)
• způsob instalace (v případě, že neodpovídá předpisovým normám a při instalaci jsou použita více než 3 kolena, odtah spalin neodpovídá předpisovým podmínkám)
V případě podezření na nedostatečnou funkci snímače, proveďte zkoušku za studena. Pokud v případě změny podmínek, například po otevření dvířek nedojde ke změně znázorněné hodnoty, jedná se o problém spojený se snímačem.
Pozn.: Alarm podtlaku se může spustit i v průběhu fáze zapalování, vzhledem k tomu, že snímač průtoku zahájí kontrolu systému po uplynutí 90" od zapálení.
- 10) Signalizace:** "Bat. 1"
Porucha: kotel se nezastavuje, ale na displeji je zobrazeno poruchové hlášení.
Odstranění: • Je nutná výměna baterie vyrovnávací paměti na elektronické desce.
- 11) Signalizace:** AL HC ALLARME CORRENTE ALTA:
Porucha: Zásáhne v případě zjištění abnormálního, nebo nadměrného příkonu elektropřevodovky.
Odstranění: Zkontrolujte funkci elektrické převodovky (CAT): elektropřevodovka - elektrická zapojení k elektronické desce.
- 12) Signalizace:** AL LC ALLARME CORRENTE BASSA:
Porucha: Zásáhne v případě zjištění abnormálního, nebo příliš nízkého příkonu elektropřevodovky.
Odstranění: Zkontrolujte funkci elektrické převodovky (CAT), elektropřevodovka - presostat - termostat zásobníku - elektrická zapojení k elektronické desce.

POZNÁMKA

KONTROLA PŘÍVODU VZDUCHU/ NEDOSTATEČNÝ TAH: k tomuto problému by mohlo dojít výhradně ve fázi zapalování, po dokončení kontrolních postupů systému LEONARDO, přičemž při vzniku tohoto problému nedojde k zablokování funkce kamen, doporučujeme obrátit se na středisko technického servisu v případě opakovaného zobrazení tohoto hlášení.

Pozn.:

Komíny a kouřovody, na které jsou připojeny přístroje spalující pevná paliva, musí být čištěny minimálně jednou ročně (ověřte si příslušné normy platné v zemi instalace kamen).

V případě neprovádění pravidelné kontroly a čištění se zvyšuje pravděpodobnost vzniku požáru v komíně.

DŮLEŽITÉ!!!

V případě, že začalo hořet v kamnech, v kouřovém kanálu, nebo v komíně postupujte následovně:

- odpojte elektrické napájení
- použijte hasící přístroj na bázi CO₂
- požádejte o zásah hasiče

NEPOKOUŠEJTE SE HASIT VODOU!

Před opětovným použitím kamen se obraťte na technický servis výrobce a nechte zkontrolovat kamna a komín.

FAQ

Odpovědi zde uvedené jsou stručné. Podrobnější informace naleznete na příslušných stránkách tohoto dokumentu.

1) Co musím připravit, abych mohl instalovat kamna?

Odtah spalin o minimálním průměru 80 mm, nebo přímý vývod odtahového potrubí vně budovu.
Větrací otvor minimálně 80 cm² v dané místnosti nebo přímé napojení s vnějším prostředím.
Přípojku přívodního a odtahového potrubí ke kolektoru 3/4" G.
Odpad do kanalizace pro přetlakový ventil.
Přípojku pro dopouštění 1/2" G.
Elektrický přípoj k zařízení podle normy, s magneto-termickým vypínačem 230V +/-10%, 50 Hz.
(vyhodnoťte rozdělení primárního a sekundárního okruhu dle sbírky ispesl 19/04/11)

2) Mohu provozovat kamna bez vody?

NE. Provoz bez vody poškozuje NEVRATNÝM ZPŮSOBEM kamna.

3) Produkují kamna horký vzduch?

ANO. Většina produkovaného množství vyrobeného tepla je přenášeno vodou, zatímco ventilátor dodává teplý vzduch a vhání jej do místnosti, kde je provedena instalace.

4) Mohu výstup z kamen a zpětný okruh připojit přímo na radiátor?

NE. Jako u každých jiných kamen je potřeba se napojit na kolektor, odkud je pak voda rozváděna k radiátorům.

5) Dodávají kamna také teplou užitkovou vodu?

Je možno vyrábět teplou užitkovou vodu. Je však nezbytná instalace speciální soupravy a nejprve je nutné posoudit vhodným způsobem výkon kamen a hydraulického systému.

6) Mohu odvádět spaliny z kamen přímo stěnou?

NE. Podle předpisů (UNI 10683) musí kouřovod přesahovat nad úroveň střechy a pro dobrou funkci je vždy potřeba, aby měla svislá část alespoň 1,5 m, aby v případě výpadku proudu, nebo větru nedocházelo k únikům menšího množství kouře do místnosti.

7) Je v místnosti instalace potřebný větrací otvor?

ANO, pro obnovu vzduchu spotřebovaného kamny ke spalování, ale nejlepší by bylo přímé propojení s vnějším prostředím.

8) Co musím nastavit na displeji kamen?

Požadovanou teplotu vody nebo teplotu v místnosti. Kamna pak modulují výkon, aby této požadované teploty dosáhla, případně ji udržovala. U malých zařízení je možno nastavit způsob provozu, který počítá se zhášením a zapálením kamen podle dosažené teploty vody. Byl-li instalován termostat, nastaví se teplota místnosti.

9) Jak často je nutno čistit spalovací kelímek?

Před zapálením na studených a vypnutých kamnech. PO VYČIŠTĚNÍ VÝMĚNÍKOVÉHO POTRUBÍ pomocí rukojeti pro čištění spalinového potrubí (viz str. 256).

10) Je nutné vysát peletový zásobník?

Ano, alespoň jednou měsíčně, po delším období, kdy nejsou kamna používána.

11) Mohu spalovat jiné palivo než pelety?

NE. Kamna jsou navržena pro spalování dřevěných pelet o průměru 6 mm, použití jiného materiálu může mít za následek poškození kotle.

12) Mohu kamna zapínat prostřednictvím SMS?

Ano, připojením telefonického kombinátoru na sériový port, uložený na zadní straně kamen.

CHECK LIST

Přečtěte si pozorně technickou dokumentaci.

Umístění a instalace

- Uvedení do provozu vykonané technikem CAT z centra technické asistence, který vystaví potvrzení a záruku
- Ventilační otvor místnosti
- Spalinové potrubí / kouřovod (úsek od kamen ke komínu) slouží pouze pro jeden kamna
- Kouřovod má:
 - maximálně 3 kolena
 - maximálně 2 m vodorovně
- Komínový nástavec mimo zónu zpětného nasávání
- Roury odtahu jsou z vhodného materiálu (doporučuje se nerezová ocel)
- Pro průchod případnými hořlavými materiály (např. dřevo) byla přijata všechna nezbytná opatření pro vyloučení požáru
- Vytápěný objem vzduchu byl řádně vyhodnocen vzhledem na účinnost radiátorů
- Hydraulický rozvod je prohlášen autorizovaným technikem za vyhovující dle normy D.M. 37, upravená původní norma L.46/90

Používání

- Používané dřevěné pelety (průměr 6 mm) jsou kvalitní a nejsou vlhké (maximální povolená vlhkost je 8%).
- Spalovací kelímek a popelník jsou čisté a jsou správně usazeny
- Dvířka topeniště doléhají
- Spalovací kelímek je správně zasunut do příslušného uložení
- Trubky výměníku a vnitřní části topeniště jsou čisté
- Hydraulický rozvod byl odvzdušněn
- Tlak odečtený na manometru je cca 1,5 bar

PAMATUJTE PŘED KAŽDÝM ZAPÁLENÍM KAMEN VYSÁT SPALOVACÍ KELÍMEK.
V případě, že zapálení neproběhlo, NEOPAKUJTE jej dřív, než vysypete obsah spalovacího kelímku.

VYBAVENÍ NA OBJEDNÁVKU

TELEFONICKÝ KOMBINÁTOR PRO ZAPALOVÁNÍ NA DÁLKU

Je možné zajistit dálkové zapalování prostřednictvím telefonního kombinátoru připojením k sériovému portu na zadní části kamen pomocí zvláštního kabelu. Pro montáž se obraťte na centrum technické asistence Edilkamin CAT.

DÁLKOVÉ OVLÁDÁNÍ

PŘÍSLUŠENSTVÍ PRO ČIŠTĚNÍ



GlassKamin

Prostředek vhodný pro čištění
keramického skla



Vysavač popela

Vhodná pro čištění topeniště



INFORMACE PRO UŽIVATELE

Ve smyslu čl. 13 zákonné vyhlášky z 25. července 2005 č. 151 „Prováděcí pravidla směrnic 2002/95/CE, 2002/96/CE a 2003/108/CE, vztahující se na omezení používání nebezpečných látek u elektrického a elektronického vybavení a likvidace odpadů“. Symbol s přeškrtnutou popelnicí, vyznačený na zařízení, případně na obalu informuje uživatele o tom, že po skončení životnosti je nutno zařízení uložit odděleně od ostatních odpadů. Uživatel je po skončení životnosti zařízení odevzdat do oprávněného sběrného střediska odpadů, nebo jej vrátit výrobci při zakoupení nového zařízení.

POZNÁMKY

DATUM A RAZÍTKO INSTALAČNÍHO TECHNIKA

.....

DATUM A RAZÍTKO SERVISNÍHO TECHNIKA PŘI 1. SPUŠTĚNÍ

.....

DATUM A RAZÍTKO PŘÍPADNÝCH ZÁSAHŮ NA ZAŘÍZENÍ

.....

.....

.....

.....

DATUM A RAZÍTKO ZÁSAHŮ SEZÓNÍ ÚDRŽBY

.....

.....

.....

.....

DATUM A RAZÍTKO PRODEJCE

.....

DATUM A RAZÍTKO AUTORIZOVANÉHO SERVISU

.....

Pro podrobnější informace, či objasnění navštivte naše internetové stránky www.edilkamin.com

POZNÁMKY:

SPIS TREŚCI

Informacje dotyczące bezpieczeństwa	str. 264
Informacje ogólne	str. 265
Instalacja	str. 271
Montaż obudowy	str. 275
Instrukcja obsługi	str. 279
Konserwacja	str. 284
Zalecenia w przypadku nieprawidłowości	str. 286
Najczęściej zadawane pytania	str. 288
Lista kontrolna	str. 289
Uwagi	str. 290

Firma EDILKAMIN S.p.A. z siedzibą w Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Nr NIP 00192220192

*Oświadcza z pełną odpowiedzialnością, że:
Piec z płaszczem wodnym na pelet drzewny, wymieniony
poniżej jest zgodny z Normą UE 305/2011 (CRP) oraz ze
zharmonizowaną Norm Europejską EN 14785:2006*

*Wodne piece na pelet marki EDILKAMIN, o nazwie handlowej
MITO IDRO*

*Nr SERYJNY Patrz tabliczka znamionowa
Deklaracja osiągnięć (DoP - EK 0105 na str. 10): Patrz tabliczka
znamionowa*

*Ponadto oświadcza, że:
piece na pelet drzewny MITO IDRO spełniają wymogi norm
europejskich:
2006/95/CE - Dyrektywa Niskich Napięć
2004/108/CE - Dyrektywa Kompatybilności Elektromagnetycznej
EDILKAMIN S.p.A. nie ponosi żadnej odpowiedzialności za
nieprawidłowe działanie urządzenia w przypadku wymiany
części,
montażu i/lub modyfikacji nie przeprowadzonych przez personel
EDILKAMIN i bez upoważnienia producenta*

Szanowny Kliencie
Dziękujemy za wybranie naszego produktu.

Przed rozpoczęciem użytkowania urządzenia prosimy o uważne zapoznanie się z niniejszą instrukcją, co pozwoli na bezpieczne i w pełni satysfakcjonujące wykorzystanie jego możliwości.

W celu otrzymania wszelkich dodatkowych wyjaśnień lub informacji prosimy o kontakt ze SPRZEDAWCĄ, u którego dokonali Państwo zakupu lub odwiedzenia naszej strony www.edilkamin.com pod hasłem AUTORYZOWANE PUNKTY SERWISOWE.

UWAGA

- Po rozpakowaniu produktu należy sprawdzić jego stan, oraz kompletność dostawy (rączka, karta gwarancyjna, rękawica, CD/ karta techniczna, łopata, sole pochłaniające wilgoć).

W przypadku stwierdzenia jakichkolwiek niezgodności należy zwrócić się natychmiast do Sprzedawcy, u którego dokonali Państwo zakupu, i przekazać mu kopię książki gwarancyjnej i dokumentu księgowego potwierdzającego nabycie urządzenia.

- Uruchomienie

Pierwsze uruchomienie musi bezwzględnie zostać wykonane przez Autoryzowany Serwis Techniczny EDILKAMIN (CAT), pod groźbą utraty gwarancji. Uruchomienie polega na, zgodnie z normą UNI 10683.2012, przeprowadzeniu szeregu czynności kontrolnych wykonywanych po zainstalowaniu piecyka, których efektem końcowym jest potwierdzenie prawidłowego działania urządzenia oraz jego zgodności z przepisami.

U sprzedawcy, na stronie www.edilkamin.com lub pod naszym numerem telefonu otrzymają Państwo informacje o najbliższym punkcie serwisowym.

- nieprawidłowa instalacja, niewłaściwie wykonana wymagana konserwacja oraz niezgodne z przeznaczeniem wykorzystanie produktu zwalniają producenta z wszelkiej odpowiedzialności za powstałe w następstwie szkody.

- **numer seryjny, niezbędny dla identyfikacji piecyka, znajduje się:**

- na górnej części opakowania,

- w książce gwarancyjnej umieszczonej wewnątrz paleniska,

- na tabliczce znamionowej, umieszczonej na tylnej ściance urządzenia.



Wyżej wspomniana dokumentacja musi być przechowywana dla celów identyfikacji produktu wraz z dowodem zakupu, którego dane muszą zostać podane w przypadku ewentualnych zapytań o informacje i udostępnione w przypadku ewentualnej wizyty dla celów konserwacji;

- zawartość instrukcji od strony graficznej i geometrycznej ma charakter poglądowy.

INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

PIECYK NIE MOŻE FUNKCJONOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.

EWENTUALNE ROZPALENIE PIECYKA „NA SUCHO” SPOWODUJE USZKODZENIE URZĄDZENIA.

CISNIENIE ROBOCZE PIECYKA MUSI WYNOŚĆ OKOŁO 1,5 BAR.

• Urządzenie nie może być obsługiwane przez osoby, w tym dzieci, których sprawność fizyczna, sensoryczna i umysłowa jest ograniczona. Dzieci powinny być nadzorowane, aby nie bawiły się urządzeniem.

• Główne zagrożenia, jakie powstać mogą w skutek użytkowania urządzenia wynikać mogą z nieprzestrzegania zasad instalacji oraz z bezpośredniego kontaktu z wewnętrznymi częściami elektrycznymi, będącymi pod napięciem, z kontaktu z ogniem, nagrzanymi elementami (szyba, rury, wylot gorącego powietrza) bądź wprowadzenia do paleniska niedozwolonych substancji, z powodu nieprawidłowo wykonywanej konserwacji, częstego naciskania przycisku ropalania bez wcześniejszego opróżnienia paleniska.

• W razie awarii któregoś z istotnych komponentów zadziała układ zabezpieczający i wyłączy urządzenie – nie należy interweniować w takich przypadkach, lecz pozwolić by wyłączyło się automatycznie.

• Aby piecyk mógł działać prawidłowo należy ściśle przestrzegać instrukcji montażu podanych w niniejszej publikacji.

Gdy piecyk pracuje drzwiczki muszą być zamknięte: proces spalania jest sterowany automatycznie i nie ma konieczności wykonywania żadnych dodatkowych czynności.

• W żadnym wypadku nie wprowadzać do paleniska i do zasobnika obcych przedmiotów i substancji.

• Używać jako paliwa wyłącznie najlepszej jakości, certyfikowanego peletu drzewnego o śr. 6 mm.

• Do czyszczenia kanału spalinowego (odcinka kanału, który łączy otwór odprowadzenia spalin z piecyka z przewodem kominowym) nie wolno stosować produktów palnych.

• Nie czyścić gorącego piecyka.

• Palenisko i zasobnik czyścić wyłącznie odkurzaczem NA ZIMNO. Zawsze tylko przy WYŁĄCZONYM piecyku.

• Szybę należy czyścić NA ZIMNO przeznaczonymi do tego produktami i szmatką.

• Piecyk nie może pracować przy otwartych drzwiczkach, z uszkodzoną szybą lub z otwartymi drzwiczkami do zasobnika peletu.

• Piecyk nie może być wykorzystywany jako stopień lub podpora.

• Nie umieszczać mokrej odzieży bezpośrednio na piecyku w celu jej wysuszenia. Ewentualną suszarkę do bielizny umieścić w bezpiecznej odległości od piecyka (**niebezpieczeństwo pożaru**).

• Upewnić się, że instalacja i pierwsze rozpalenie piecyka zostało wykonane przez autoryzowany serwis Edilkamin zgodnie ze wskazówkami zawartymi w niniejszej instrukcji; są to warunki niezbędne do uruchomienia biegu gwarancji.

• Podczas działania piecyka rury odprowadzające spaliny oraz wewnętrzne drzwiczki osiągają wysokie temperatury (nie dotykać bez odpowiedniej rękawicy).

• Nie należy pozostawiać w bezpośredniej bliskości pieca przedmiotów nieodpornych na działanie wysokich temperatur.

• NIGDY nie używać paliw płynnych do rozpalenia pieca lub podsycenie ognia

• Nie zasłaniać otworów wentylacyjnych w pomieszczeniu gdzie piecyk pracuje, ani otworów doprowadzających powietrze do samego piecyka.

• Nie doprowadzać do zamoczenia urządzenia, nie zbliżać się do części pod napięciem z mokrymi dłońmi.

• Nie zakładać redukcji na przewody odprowadzania spalin.

• Piecyk można zainstalować wyłącznie w pomieszczeniach spełniających wymogi przeciwpożarowe, oraz posiadających wszelkie wymagane do instalacji i funkcjonowania pieca parametry (doprowadzenia i odprowadzenia).

• Piecyk musi się znajdować w otoczeniu o temperaturze wyższej niż 0°C.

• Do wody w instalacji użyć ewentualnie odpowiednich dodatków zapobiegających zamarzaniu.

• W przypadku gdy twardość wody użytej do napełniania lub uzupełnienia w instalacji jest wyższa niż 35°F, i zastosować zmiękczacze wody. Wskazówki zawarte są w normie UNI 8065-1989 (Uzdatnianie wody w instalacjach grzewczych do użytku domowego).

• W RAZIE NIEPOWODZENIA PODCZAS PIERWSZEGO ROZPALENIA NIE POWTARZAĆ ROZPALENIA PRZED OPRÓŻNIENIEM PALNIKA.

INFORMACJE OGÓLNE

Piecyk wykorzystuje jako paliwo pelet, który jest granulatem wykonanym ze sprasowanych odpadów drzewnych, proces spalania jest sterowany elektronicznie.

Piecyk może ogrzewać wodę w instalacji c.o. (kaloryfery, grzejniki łazienkowe, ogrzewanie podłogowe).

Przewiduje się również wytwarzanie gorącego powietrza, które jest oddawane do pomieszczenia, w którym piecyk jest zainstalowany, za pomocą specjalnego wentylatora, przez kratkę nawiewną (M) nad drzwiczkami.

Zasobnik na pelet (A) znajduje się w tylnej części pieca. Jest napełniany poprzez pokrywę znajdującą się w tylnej części górnej płyty piecyka.

Paliwo (pelet) jest pobierane z zasobnika (A) i za pomocą ślimaka (B) napędzanego motoreduktorem (C) przenoszony do palnika (D).

Pelet rozpalany jest strumieniem gorącego powietrza ogrzewanego przez zapalnik elektryczny (E) i zasysanego do wnętrza paleniska odśrodkowym wentylatorem (F).

Powstałe w procesie spalania spaliny usuwane są z paleniska za pośrednictwem tego samego wentylatora odśrodkowego (F) oraz odprowadzane przez króciec (G) z możliwością podłączenia z tyłu piecyka.

Popioły spadają pod i obok paleniska gdzie znajduje się popielnik, z którego należy je regularnie usuwać (zimne) posługując się odkurzaczem.

Woda znajdująca się w piecyku podgrzewa się i jest przesyłana za pomocą wbudowanej w piec pompy, do instalacji grzewczej.

Piec posiada również wbudowany zamknięty zbiornik wyrównawczy i ciśnieniowy zawór bezpieczeństwa.

Ilość paliwa oraz odprowadzanie spalin i doprowadzenie powietrza do spalania regulowane są za pomocą karty elektronicznej, wyposażonej w oprogramowanie Leonardo® co pozwala na uzyskanie optymalnej wydajności procesu spalania oraz niskich emisji pyłów.

Podstawowymi fazami działania piecyka steruje się za pomocą panelu sterowania znajdującego się pod pokrywą zasobnika peletu.

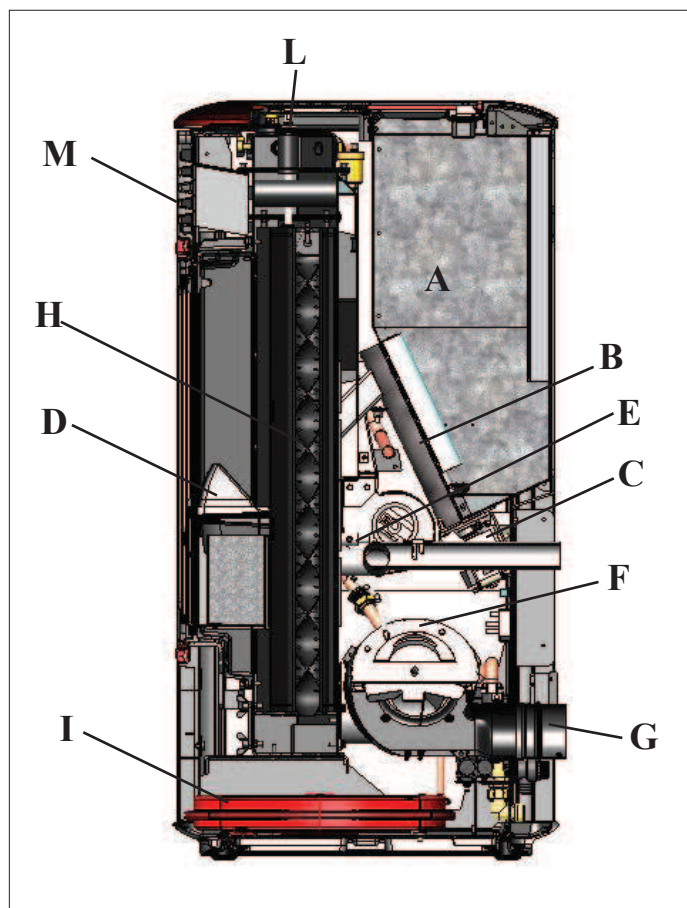
Czyszczenie rur wymiennika odbywa się przy pomocy "turbulatorów" (H) poruszanych rączką (L).

Piec posiada port szeregowy do podłączenia (przy użyciu opcjonalnego przewodu kod.640560) urządzeń do zdalnego rozpalania urządzenia (modem telefoniczny, termostat pokojowy itp.).

TRYBY PRACY

(szczegółowy opis na str. 20)

Na pilocie ustawia się żądaną temperaturę wody w instalacji (zaleca się średnio 70°C) i piec dostosowuje moc pracy, tak, aby utrzymać lub osiągnąć taką temperaturę. W małych instalacjach możliwe jest zastosowanie funkcji Eco (piec gasi się i zapala ponownie w zależności od temperatury wody).

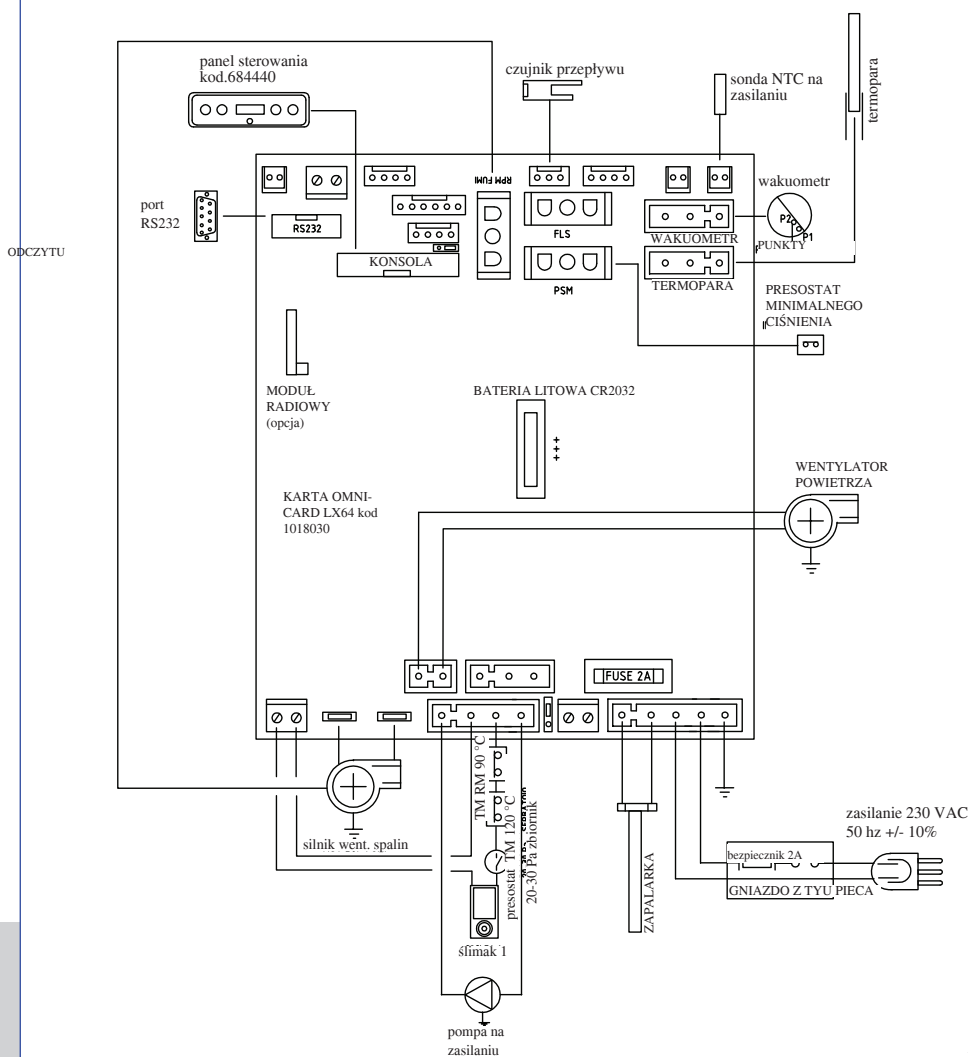


INFORMACJE OGÓLNE

• URZĄDZENIA ELEKTRONICZNE

LEONARDO® to system zabezpieczający i regulujący spalanie, który umożliwia optymalne działanie urządzenia w każdych warunkach dzięki dwóm czujnikom, które dokonują pomiaru poziomu ciśnienia w komorze spalania i temperatury spalin. Pomiar i następująca w jego wyniku optymalizacja obu parametrów następują w sposób ciągły, umożliwiając korektę ewentualnych nieprawidłowości działania w czasie rzeczywistym. System zapewnia ciągłe spalanie, regulując automatycznie ciąg w oparciu o parametry kanału spalinowego (kolana, długość, formę, średnicę, itp.) i warunki otoczenia (wiatr, wilgotność, ciśnienie atmosferyczne, instalacja na znacznych wysokościach n.p.m., itp.). Dla prawidłowego działania konieczne jest przestrzeganie zasad instalacji. LEONARDO® jest ponadto w stanie rozpoznać typ peletu i regulować automatycznie jego podawanie w celu ciągłego zapewnieniażądanego poziomu spalania.

• KARTA STERUJĄCA



* patented

PORT SZEREGOWY

Na wyjściu szeregowym RS232 za pomocą specjalnego kabla o kodzie 640560 serwis producenta może zainstalować zewnętrzne urządzenie sterujące załączaniem i wyłączaniem urządzenia, typu sterownik GSM czy termostat pokojowy.

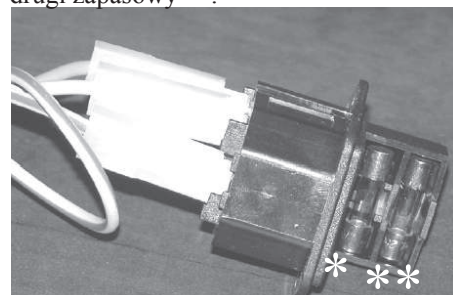
BATERIA PODTRZYMUJĄCA

Na płycie sterującej znajduje się bateria buforowa podtrzymująca pamięć sterowania – CR 2032 3 volt.

Jej nieprawidłowe działanie sygnalizowane komunikatem "Control. Battery" oznacza konieczność jej wymiany, co jest efektem normalnego zużycia tego elementu i nie stanowi podstawy do żadnych roszczeń gwarancyjnych.

W sprawie dodatkowych informacji należy skontaktować się z serwisem, który dokonał rozpalenia piecyka

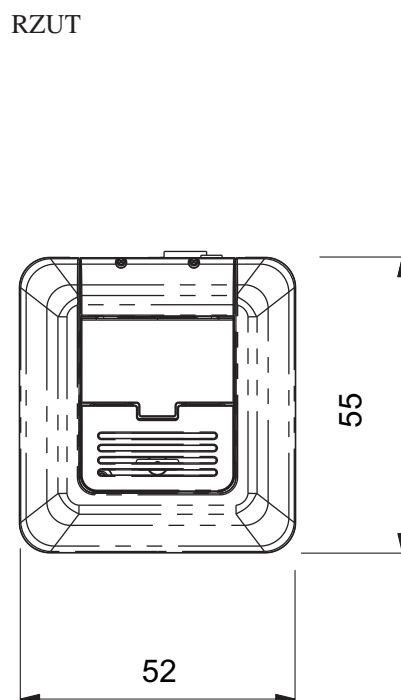
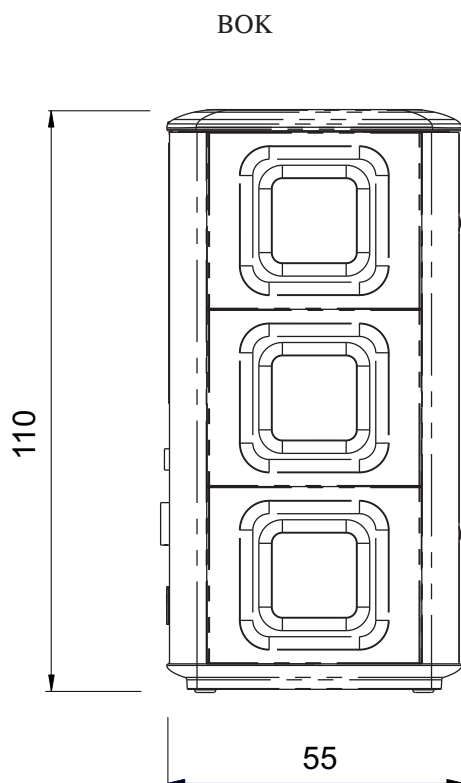
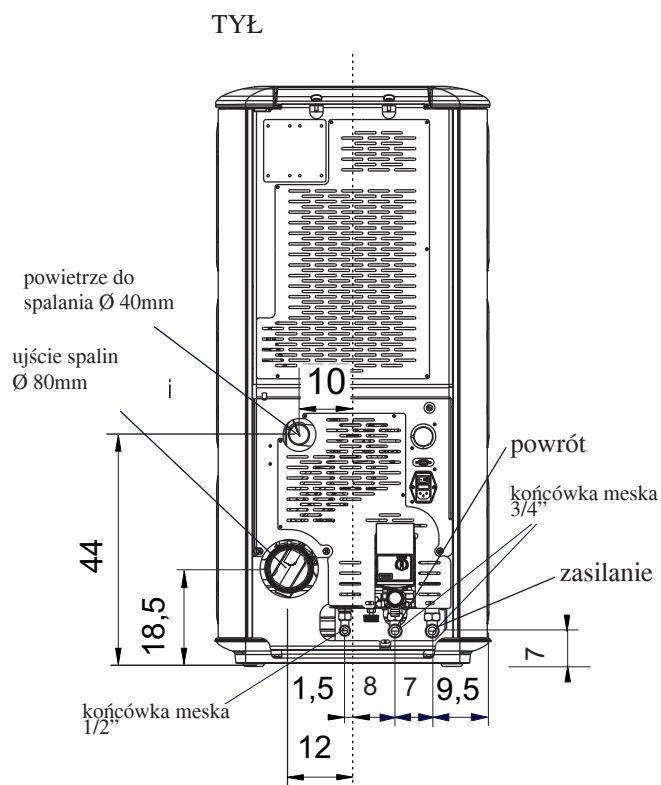
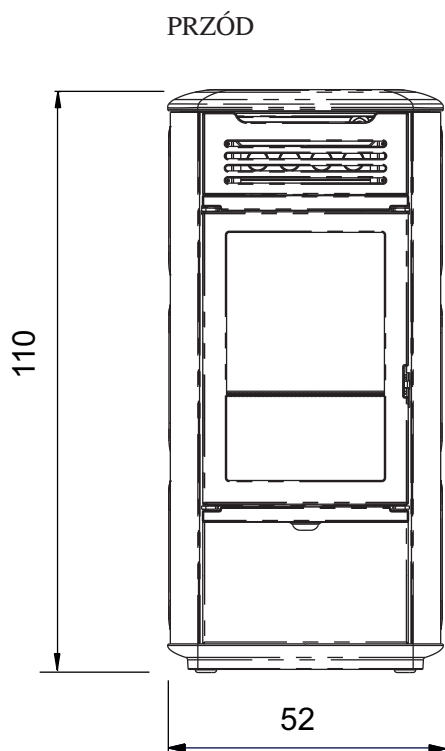
BEZPIECZNIK na wtyku z wyłącznikiem, umieszczonym z tyłu piecyka, znajdują się dwa bezpieczniki, z których jeden jest działający * a drugi zapasowy **.



INFORMACJE OGÓLNE

PIECYK JEST PROUKOWANY W NASTĘPUJĄCYCH WERSJACH KOLORYSTYCZNYCH:

- boki, top i wstawki z ceramiki w kolorze kremowym, bordowym i beżowym
- boki stalowe, czarne ze wstawkami i topem z ceramiki w kolorze kremowym / bordowym / beżowym / czarnym



INFORMACJE OGÓLNE

PARAMETRY TERMOTECHNICZNE w myśl EN 14785 (pozostałe wartości patrz DoP na str.10)

	Moc znamionowa	Moc zredukowana	
Moc grzewcza	13	3,9	kW
Moc grzewcza oddawana do wody bez włączonego wentylatora	10	3	kW
Moc grzewcza oddawana do otoczenia	3	0,9	kW
Sprawność	91,6	97,6	%
Emisja CO przy 13% O ₂	0,010	0,025	%
Temperatura spalin	129	56	°C
Zużycie paliwa	3	0,8	kg/h
Ciąg kominowy	12 - 5	10 - 3	Pa
Pojemność zasobnika	30		kg
Pojemność układu wodnego	12		litry
Maksymalne ciśnienie robocze wody	1,5		bar
Maksymalna temperatura robocza wody	90		°C
Autonomia	9	34	godz.
Ogrzewana kubatura *	340		m ³
Średnica przewodu kominowego (końc. męska)	80		mm
Średnica przewodu doprowadzającego powietrze (końc. męska)	40		mm
Waga z opakowaniem (ceramika/stal)	250 / 230		kg

DANE DO ZWYMIAROWANIA PRZEWODU KOMINOWEGO który jednak musi być zgodny ze wskazówkami zawartymi w niniejszej instrukcji oraz z przepisami dotyczącymi instalacji

	Moc znamionowa	Moc zredukowana	
Znamionowa moc termiczna	13	3,9	kW
Temperatura spalin na wyjściu	155	67	°C
Minimalny ciąg	0 - 5		Pa
Natężenie przepływu spalin	10,6	3,6	g/s

* Ogrzewaną kubaturę obliczono przy założeniu odpowiedniej izolacji budynku i zapotrzebowaniu cieplnym 33 Kcal/m³ na godz.

* Istotne jest uwzględnienie umiejscowienia piecyka w ogrzewanym pomieszczeniu.

PARAMETRY ELEKTRYCZNE

Zasilanie	230Vac +/- 10% 50 Hz
Średnia pochłaniana moc	120 W
Prąd pochłaniany podczas rozpalania	400 W
Zabezpieczenie karty sterującej	Bezpiecznik T2A, 250 Vac 5x20

UWAGA

1) należy wziąć pod uwagę, że urządzenia zewnętrzne mogą powodować zakłócenia działania karty elektronicznej piecyka.
 2) uwaga: interwencje na komponentach znajdujących się pod napięciem, konserwacje i/lub kontrole muszą być wykonywane przez wykwalifikowany personel. (Przed wykonaniem jakiegokolwiek czynności konserwacji należy odłączyć piecyk od zasilania elektrycznego).

3) W przypadku problemów z siecią energetyczną skonsultować się z elektrykiem celem oceny konieczności zastosowania UPS min 800 Va o fali sinusoidalnej. Wahania napięcia większe niż 10% mogą powodować problemy w pracy piecyka.

Powyższe dane są orientacyjne.

EDILKAMIN zastrzega sobie prawo do wprowadzania, bez uprzedzenia, zmian mających na celu polepszenie wydajności.

INFORMACJE OGÓLNE

• KOMPONENTY- URZĄDZENIA ZABEZPIEZAJĄCE I POMIAROWE

Termopara spalin

Znajduje się w przewodzie odprowadzania spalin i odczytuje ich temperaturę.

Jej odczyt reguluje proces rozpalania oraz w przypadku zbyt niskiej lub zbyt wysokiej temperatury uruchamia blokadę.

Czujnik przepływu powietrza

Umieszczony w przewodzie doprowadzającym powietrze, blokuje kocioł kiedy przepływ powietrza do spalania nie jest prawidłowy w związku z czym mogą wystąpić problemy z zachowaniem podciśnienia w obwodzie spalinowym.

Sonda temperatury wody

Odczytuje temperaturę wody w kotle, przesyłając do karty sterującej informacje umożliwiające regulację pracy pompy i modulację mocy kotła.

W przypadku zbyt wysokiej temperatury wody uruchomiona zostaje blokada kotła.

Termostat bezpieczeństwa na ślimaku

Umieszczony blisko zasobnika na pelet. Do jego zadziałania dochodzi kiedy temperatura wewnątrz piecyka jest zbyt wysoka. Blokuje załadunek peletu i powoduje wygaszenie piecyka.

Termostat bezpieczeństwa w układzie wodnym

Odczytuje temperaturę wody w części kotłowej piecyka. W przypadku zbyt wysokiej temperatury, wyłącza alarmowo urządzenie odcinając zasilanie elektryczne motoreduktora. W przypadku jego zadziałania konieczne jest jego odblokowanie poprzez wciśnięcie przycisku zwalniającego blokadę z tyłu piecyka. (A - rys. 1).

Zawór ciśnieniowy

Po osiągnięciu ciśnienia znamionowego spuszcza wodę z piecyka, co wymaga w konsekwencji jej uzupełnienia.

UWAGA: pamiętać, by podłączyć spust do kanalizacji!

Zapalarka

Powoduje zapłon peletu. Pozostaje załączona do czasu zakończenia fazy rozpalania. Jest to komponent ulegający zużyciu.

Ekstraktor spalin

„Wyrzuca” spaliny do przewodu spalinowego i poprzez wytworzone podciśnienie zasysa powietrze do spalania.

Wakuometr (elektroniczny czujnik ciśnienia):

umieszczony na ekstraktorze spalin, odczytuje wartość podciśnienia w komorze spalania względem otoczenia piecyka.

Termostat bezpieczeństwa na zasobniku

Zamontowany na systemie poboru peletu z zasobnika. Kiedy temperatura w piecyku jest zbyt wysoka blokuje załadunek peletu i powoduje wygaszenie piecyka.

Pompa cyrkulacyjna (patrz str. 23)

Tłoczy wodę z piecyka do instalacji CO.

Naczynie przeponowe

Ma funkcję „pochłaniania” objętości wody, w przypadku wzrostu temperatury wody, a w konsekwencji jej ciśnienia.

Ważne: w zależności od wielkości instalacji instalator musi ocenić, czy nie trzeba zastosować drugiego naczynia przeponowego na układzie.

Motoreduktor

Napędza ślimak, umożliwiając załadunek peletu z zasobnika do komory paleniska.

Manometr

Znajduje się z tyłu pieca (B rys. 1), pozwala odczytać ciśnienie wody w urządzeniu. Zalecane ciśnienie podczas pracy piecyka wynosi 1,5 bara.

Zawór spustowy

umieszczony wewnątrz piecyka w dolnej części; służy do spuszczenia wody z piecyka.

Zaworek odpowietrzający

Znajdują się w górnej części urządzenia pod kratką (zob. str. 13-19) i pozwala odpowietrzyć piecyk po jego napełnieniu wodą.

Presostat minimalnego ciśnienia (wody):

Umieszczony na układzie wodnym, powoduje blokadę kotła kiedy ciśnienie w instalacji jest zbyt niskie.

Sprawdzić, czy nie ma wycieków a następnie przywrócić właściwe ciśnienie w instalacji poprzez dopuszczenie wody do układu



rys. 1

UWAGA: W PRZYPADKU AWARYJNEGO ZATRZYMANIA PRACY PIECYKA URZĄDZENIE POKAZUJE PRZYCZYNĘ NA WYŚWIETLACZU I ZAPISUJE BLOKADĘ W PAMIĘCI.

INFORMACJE OGÓLNE



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 070899
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certificati con il sistema qualifica ed il logo RSCG

Dichiarazione di prestazione In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011 N. EK129

1. Codice identificativo unico del prodotto-tipo	MITO IDRO
2. Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
3. Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3 e System 4
6a. Norma armonizzata	EN 14785:2006
Laboratorio notificato	ACTECO Srl – NB1880

7. Prestazioni dichiarate	Prestazioni	
Caratteristiche essenziali	A1	
Resistenza al fuoco	Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 800 Cielo = NPD Pavimento = NPD	
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)		
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme	
Emissioni prodotti della combustione	Carico nominale	Carico ridotto
CO (rif. al 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NO _x (rif. al 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (rif. al 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Polveri (rif. al 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Temperatura superficiale	Conforme	
Sicurezza elettrica	Conforme	
Accessibilità e pulizia	Conforme	
Massima pressione di esercizio	1,5 bar	
Resistenza meccanica (per sorreggere il cammino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)	
Prestazioni termiche	Carico nominale	Carico ridotto
Potenza nominale/ridotta	13 kW	3,9 kW
Potenza resa all'ambiente	3 kW	0,9 kW
Potenza resa all'acqua	10 kW	3,0 kW
Rendimento	91,6 %	97,6 %
Temperatura fumi	T[129°C]	T[56°C]

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3) 1880-CPR-002-002-15
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato
Dott. Stefano Boratti

Lainate, 18/02/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• CERTYFIKATY I KORZYŚCI *

* Zważywszy na ich różnorodność występującą w różnym krajach, należy je sprawdzać za każdym razem.

Ten zapis jest przykładowy dla roku, w którym została zredagowana niniejsza instrukcja (patrz numer wydania na ostatniej stronie).

WŁOCHY: dopuszczony w Lombardia w myśl Rozporządzenia Regionalnego nr 1118-2013 dopuszczony w Marche w myśl Usytawy Regionalnej nr 3 z 2012 dopuszczony do konta współczynnika term. 1, patrz strona www.edilkamin.com; ile możesz zaoszczędzić w poszczególnych obszarach dopuszczony do odliczenia 50% ; 65 % (sprawdzić stan dostępności do produktu zewnętrznego)

FRANCJA: wpisana do Flamme Verte

GERMANIA: zgodny z normą Bimsch

SVIZZERA: zgodny z normą VKF

INSTALACJA

UWAGI OGÓLNE

Podłączenie hydrauliczne musi być wykonane przez wykwalifikowany personel, mogący wystawić świadectwo zgodności zgodnie z obowiązującymi przepisami.

Instalacja i użytkowanie urządzenia musi być zgodne ze wszystkimi lokalnymi i Europejskimi Normami i przepisami. We włoszech należy stosować się do normy UNI 10683/2012, jak też do ewentualnych wskazówek i przepisów lokalnych. Należy bezwzględnie stosować się do przepisów obowiązujących w poszczególnych państwach.

W przypadku instalacji w budynkach wielorodzinnych, należy poprosić o zgodę administrację budynku.

SPRAWDZENIE KOMPATYBILNOŚCI Z INNYMI URZĄDZENIAMI

NIE należy instalować kotła na pelet w pomieszczeniach, gdzie pracują już urządzenia grzewcze na gaz typu B (np. kotły gazowe, piece i urządzenia wyposażone w okap wyciągowy) ponieważ kocioł może wytwarzać podciśnienie w pomieszczeniu co może zakłócać działanie innych urządzeń lub te urządzenia mogą wpłynąć na prawidłowość jego działania.

SPRAWDZENIE PODŁĄCZENIA ELEKTRYCZNEGO (wtyczkę podłączać w łatwo dostępnym miejscu)

Kocioł dostarczany jest wraz z przewodem zasilającym, którego wtyczkę należy podłączyć do gniazda 230V 50 Hz, najlepiej wyposażonego w wyłącznik elektromagnetyczny. Skoki napięcia powyżej 10% mogą negatywnie wpływać na pracę piecyka. W przypadku braku wyłącznika, należy zamontować odpowiedni wyłącznik różnicowy.

Instalacja elektryczna musi być prawidłowo wykonana, należy przede wszystkim sprawdzić sprawność obwodu uziemienia.

Linie zasilające wykonać z przewodu o przekroju odpowiadającym mocy urządzenia.

Niesprawne działanie obwodu uziemienia może być powodem złego funkcjonowania piecyka, za które Edilkamin nie ponosi żadnej odpowiedzialności.

DOPROWADZENIE POWIETRZA

(bezwzględnie konieczne)

Do pomieszczenia, w którym ma być zainstalowany kocioł musi zostać doprowadzone powietrze z zewnątrz kanałem wentylacyjnym o przekroju co najmniej 80 cm², co zapewni wystarczający napływ powietrza niezbędnego w procesie spalania.

ODLEGŁOŚCI BEZPIECZNE ZE WZGLĘDU NA PRZEPISY PRZECIWOŻAROWE

Aby piecyk działał prawidłowo musi być wypoziomowany. Sprawdzić nośność podłogi.

Piecyk musi być zainstalowany z zachowaniem następujących warunków:

- minimalna odległość z boków i z tyłu od materiałów niepalnych - 10 cm
- przed piecykiem nie mogą się znajdować materiały średniopalne w odległości mniejszej niż 80 cm.
- jeśli piec jest instalowany na podłodze z materiałów palnych, należy pod nim umieścić płytę z materiału izolacyjnego wystającą przynajmniej 20 cm po bokach i 40 cm z przodu. Jeśli zachowanie tych odległości nie będzie możliwe, należy użyć odpowiednich zabezpieczeń techniczno-budowlanych aby uniknąć ryzyka pożaru. W przypadku podłączenia do ściany z drewna lub innego palnego materiału konieczne jest zaizolowanie rury odprowadzającej spaliny włóknem ceramicznym lub innym materiałem o takich samych cechach.

INSTALACJA

ODPROWADZENIE SPALIN

Piecyk musi posiadać własny system odprowadzania (nie wolno korzystać z kanału spalinowego, do którego podłączone są inne urządzenia).

Spaliny są odprowadzane przez króciec o średnicy 8 cm znajdujący się z tyłu piecyka.

U podstawy odcinka pionowego kominu należy zamontować złączkę w kształcie litery "T" z rewizją umożliwiającą odbiór kondensatu.

Spaliny z piecyka odprowadzamy na zewnątrz za pomocą przewodów stalowych posiadających certyfikat EN 1856. Rurę należy hermetycznie uszczelnić. Do uszczelnienia i ewentualnej izolacji użyć materiałów odpornych na wysokie temperatury (silikon lub masa odporna na wysokie temperatury). Jedyny dozwolony odcinek poziomy może mieć długość do 2 m. Maksymalnie 3 kolana (max 90°). Jeżeli nie podłączamy odprowadzenia spalin do przewodu kominowego, należy wykonać odcinek pionowy o długości przynajmniej 150 cm, zakończony parasolem chroniącym przed wiatrem (patrz UNI10683).

Odcinek pionowy może być poprowadzony wewnątrz albo na zewnątrz budynku. Jeżeli przewód spalinowy wchodzi do istniejącego przewodu kominowego, musi on być przystosowany do spalin pochodzących ze spalania paliw stałych, a jeśli jego średnica przekracza 150 mm należy wprowadzić do wewnątrz wkład rurowy o odpowiedniej średnicy i z odpowiednich materiałów (np. stal \varnothing 80 mm).

Jeśli przewód kominowy jest poprowadzony na zewnątrz budynku, musi być odpowiednio zaizolowany.

Wszystkie odcinki przewodu spalinowego muszą być dostępne celem kontroli drożności i posiadać rewizje umożliwiające jego czyszczenie.

Piecyk jest przeznaczony do użytkowania w każdych warunkach klimatycznych.

W przypadku szczególnych warunków np. silnego wiatru mogą zadziałać systemy zabezpieczające powodujące wyłączenie kotła. W takim przypadku nie włączać urządzenia z wyłączonymi zabezpieczeniami, jeśli problem nadal występuje wezwać serwis producenta.

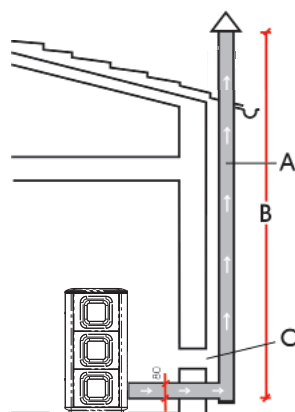
KOMIN

Podstawowe parametry jakie musi spełniać to:

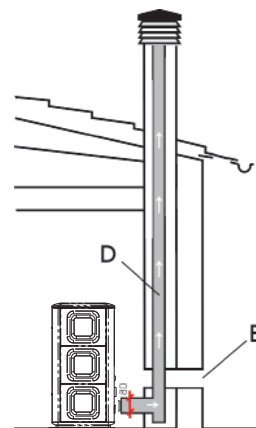
- wewnętrzny przekrój u podstawy musi odpowiadać przekrojowi przewodu kominowego;
- przekrój wylotu nie może być mniejszy niż dwukrotność przekroju przewodu kominowego;
- umiejscowienie na wolnej przestrzeni, ponad szczytem dachu i poza strefami odpywu.

PRZYKŁADY

Rys. 1



Rys. 2



- A:** kanał spalinowy stalowy izolowany
B: minimalna wysokość 1,5 m, ale zawsze ponad poziom kalenicy
C-E: doprowadzenia powietrza z zewnątrz (min. 80cm² przekroju efektywnego)
D: stalowy wkład wewnątrz istniejącego murowanego przewodu kominowego.

INSTALACJA

PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI WODNEJ

Podłączenie do instalacji wodnej zależy od rodzaju instalacji. Istnieją jednakże pewne “zasady ogólne”.

- Podłączenie do instalacji wodnej musi być wykonane przez wykwalifikowanego instalatora, uprawnionego do wydania zaświadczenia o zgodności z instalacji z obowiązującymi normami)
- Instalacja wodna musi pracować pod ciśnieniem od 1 do 1,5 bara przy nagrzanym układzie zamkniętym.
UWAGA: NIE NALEŻY instalować piecyka w miejsce na przykład kotła pracującego w układzie otwartym jeśli instalacja nie zostanie odpowiednio dostosowana do pracy w układzie zamkniętym.
- Rozdzielenie obwodu głównego od obwodu wtórnego jest optymalnym rozwiązaniem a w niektórych krajach jest nawet wymagane w przypadku instalacji centrali grzewczej. Obwody można łatwo rozdzielić poprzez zastosowanie zestawu KIT A2 dostarczanego przez Edilkamin.
- Umieszczenie w instalacji bufora (zbiornika buforowego) jest zalecane ale nie wymagane. Jego obecność uwalnia piec od “nagłych” żądań z instalacji i umożliwia zintegrowanie pieca z innymi źródłami ciepła. Zmniejsza zużycie paliwa i zwiększa sprawność systemu.
- Ciepła woda na wyjściu z zasilania piecyka musi być kierowana różnie w zależności od potrzeb (c.o., kaloryfery, wymiennik i obecność lub brak bufora, itp.)
- Temperatura na powrocie wody do piecyka musi wynosić przynajmniej 50-55° C aby nie dochodziło do gromadzenia kondensatu. Instalator musi ocenić, czy w instalacji potrzebne będą dodatkowe zawory lub pompy zapobiegające gromadzeniu kondensatu.
- Do grzania przy użyciu niskotemperaturowych płyt podłogowych potrzebny jest bufor (zbiornik buforowy) zainstalowany zgodnie ze wskazówkami producenta tych płyt. Do płyt ogrzewania podłogowego nie może docierać gorąca woda bezpośrednio z piecyka.
- Materiał zastosowany w obwodzie musi być odporny na ewentualne wysokie temperatury.
- Spust zaworu bezpieczeństwa musi być łatwo dostępny i widoczny. Woda z zaworu musi być odprowadzana pionową rurą do studzienki z odpowietrzeniem zapobiegającym cofaniu się wody, umieszczonej odpowiednio daleko od punktu spustowego.

Rura odprowadzająca musi mieć następujące cechy:

- Nie może się zaczynać dalej niż 50 cm od spustu z zaworu i musi być umieszczona w tym samym pomieszczeniu w którym znajduje się zestaw instalacyjny.
- Musi posiada odcinek pionowy nie krótszy niż 30 cm. Dalej rura może być poprowadzona poziomo, ze spadem ułatwiającym spływanie wody.

- Średnica rury musi być przynajmniej o jeden większa od średnicy spustu zaworu.

- Końcowy odcinek rury musi być wprowadzony do kanalizacji.

NIE WOLNO ZATYKAĆ ODPLYWU

• Sprawdzić, czy instalacja wodna jest wykonana prawidłowo i wyposażona w naczynie zbiorcze wystarczające do zapewnienia bezpieczeństwa.

Fakt, że w piecyku zainstalowano naczynie zbiorcze nie jest gwarancją bezpieczeństwa instalacji, gdyż jego pojemność może okazać się zbyt mała, aby przejąć zwiększony przez wzrost temperatury nacisk wody.

Dlatego instalator musi rozważyć ewentualną konieczność zastosowania dodatkowego naczynia zbiorczego zależnie od rodzaju instalacji.

• Instalację napełnić przez kurek dopuszczający (prosimy nie przekraczać ciśnienia 1,5 bar).

Podczas fazy napełniania układu odpowietrzać pompę i zawór odpowietrzający.

• Możliwe, że w ciągu kilku pierwszych dnia działania piecyka konieczne będzie odpowietrzenie układu przez zaworek odpowietrzający (V - rys. 2) aby usunąć resztki powietrza z instalacji.

rys. 2



• Instalator musi ocenić, czy woda w instalacji wymaga użycia zmiękczaczy do wody zgodnie z normą UNI 8065-1989 (uzdatnianie wody w instalacjach grzewczych do użytku domowego).

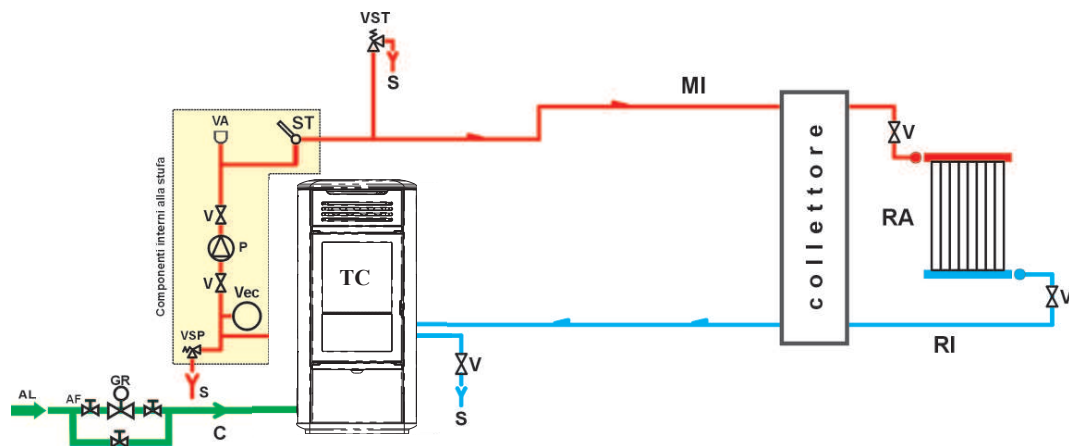
• Bezpośrednie podłączenie do kaloryferów, z uwagi na małą średnicę rurek, uniemożliwia prawidłowe działanie.

• Poniżej przedstawiono kilka “typowych” schematów proponowanych przez Edilkamin.

Akcesoria potrzebne do ich wykonania są dostępne u dystrybutorów.

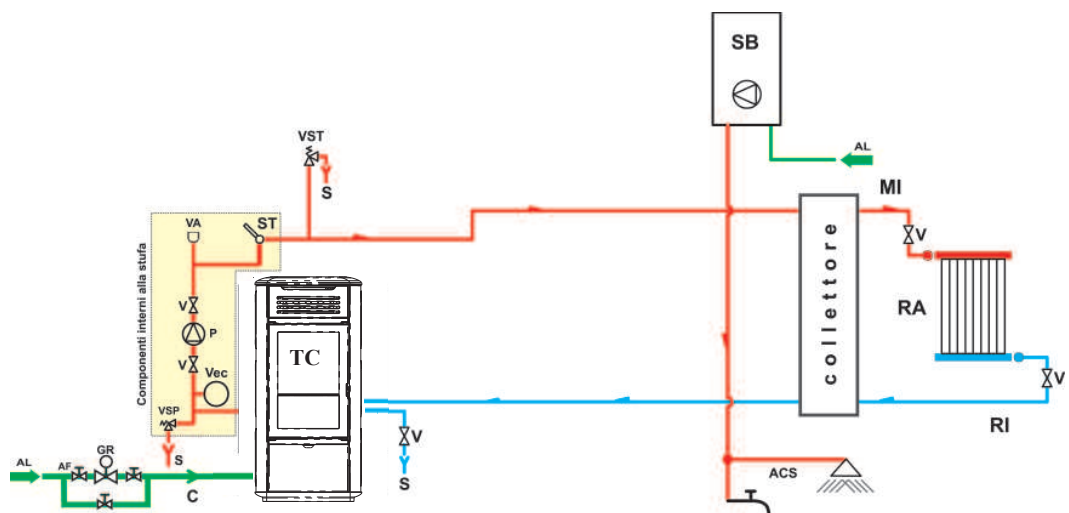
INSTALACJA

• PRZYŁĄCZA HYDRAULICZNE: INSTALACJA CENTRALNEGO OGRZEWANIA Z PIECYKIEM JAKO JEDYNYM ŹRÓDŁEM CIEPŁA



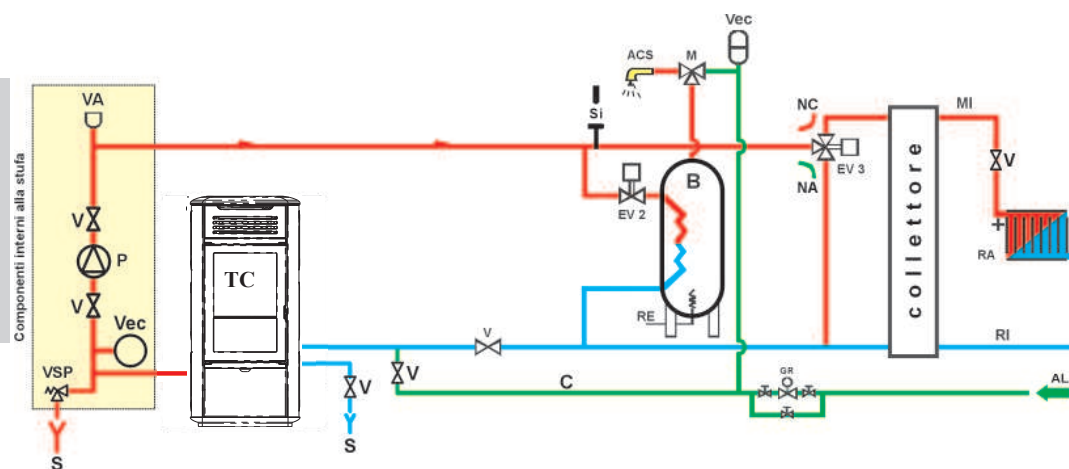
- LEGENDA**
- AF: Zimna Woda
 - AL: Zasilanie z instalacji
 - C: Napełnianie/Uzupełnianie
 - GR: Reduktor ciśnienia
 - MI: Zasilanie instalacji
 - P: Pompa (cyrkulacyjna)
 - RA: Kaloryfery
 - RI: Powrót z instalacji
 - S: Spust
 - ST: Sonda Temperatury
 - TC: Piec
 - V: Zawór kulowy
 - VA: Automacyjny zawór odpowietrzający
 - Vec: Zamknięte naczynie przeponowe
 - VSP: Zawór bezpieczeństwa
 - VST: Termiczny zawór spustowy

INSTALACJA CENTRALNEGO OGRZEWANIA Z PIECYKIEM POŁĄCZONYM Z OGRZEWACZEM ŁAZIENKOWYM



- LEGENDA**
- ACS: Ciepła woda użytkowa
 - AF: Zimna woda
 - AL: Zasilanie z instalacji
 - C: Napełnianie/Uzupełnianie
 - GR: Reduktor ciśnienia
 - MI: Zasilanie instalacji
 - P: Pompa (cyrkulacyjna)
 - RA: Kaloryfery
 - RI: Powrót z instalacji
 - S: Spust
 - SB: Ogrzewacz łazienkowy
 - ST: Sonda Temperatura
 - TC: Piec
 - V: Zawór kulowy
 - VA: Automacyjny zawór odpowietrzający
 - Vec: Zamknięte naczynie przeponowe
 - VSP: Zawór bezpieczeństwa
 - VST: Termiczny zawór spustowy

INSTALACJA CENTRALNEGO OGRZEWANIA Z PIECEM JAKO JEDYNYM ŹRÓDŁEM CIEPŁA Z WYTWARZANIEM CIEPŁEJ WODY UŻYTKOWEJ ZA POMOCĄ BOJLERA



- LEGENDA**
- ACS: Ciepła woda użytkowa
 - AL: Zasilanie z instalacji
 - B: Bojler
 - C: Napełnianie/Uzupełnianie
 - CE: Centralka elektroniczna
 - EV2: Elektrozawór dwudrożny
 - EV3: Elektrozawór trójdrożny
 - NA: Normalnie otwarty
 - NC: Normalnie zamknięty
 - GR: Reduktor ciśnienia
 - MI: Zasilanie instalacji
 - P: Pompa (cyrkulacyjna)
 - RA: Kaloryfery
 - RI: Powrót z instalacji
 - S: Spust
 - TC: Piec
 - V: Zawór kulowy
 - Vec: Zamknięte naczynie przeponowe
 - VSP: Zawór bezpieczeństwa

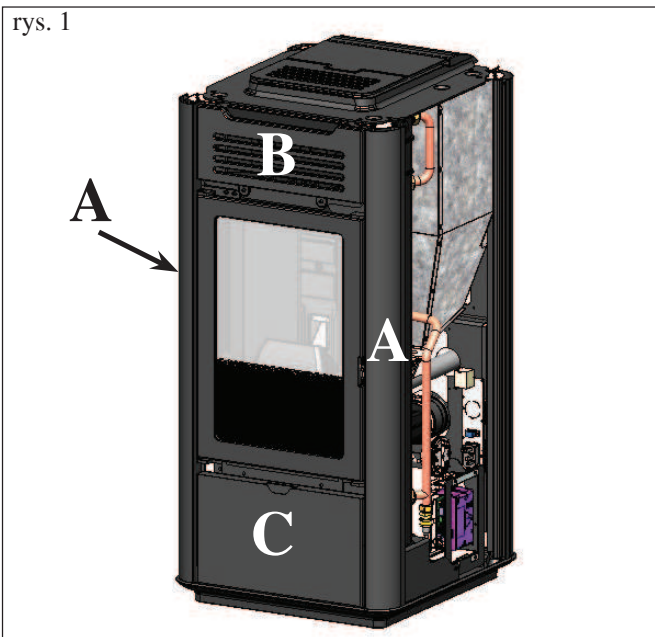
UWAGA: Schematy mają charakter przykładowy, właściwe wykonanie instalacji należy do instalatora.

AKCESORIA:

Na schemacie powyżej przewidziano zastosowanie akcesoriów dostępnych w cenniku Edilkamin
Ponadto dostępne są również poszczególne elementy (wymiennik, zawory, itp.), prosimy zwrócić się do dystrybutora.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 1



1) WERSJA W OBUDOWIE CERAMICZNEJ

Rys. 1

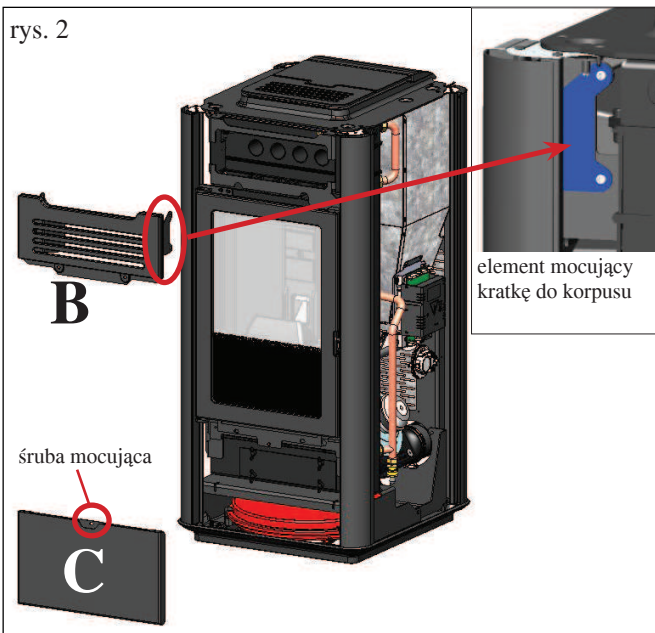
Piecyk jest dostarczany (rys. 1) z już zamontowanymi następującymi komponentami:

- aluminiowe profile (A)
- kratka górna (B).
- panel dolny (C).

Niżej wymienione elementy są pakowane osobno:

- 6 bocznych płytek ceramicznych (D)
- 1 dolny przedni element ceramiczny (E)
- 1 górny przedni element ceramiczny (F)
- 1 ceramiczna płyta górna (G)
- 4 rowkowane kołki M4
- 4 podkładki
- 4 podkładki gumowe (M)
- 4 płaskie podkładki D 10
- 4 podkładki z brązu D 8

rys. 2

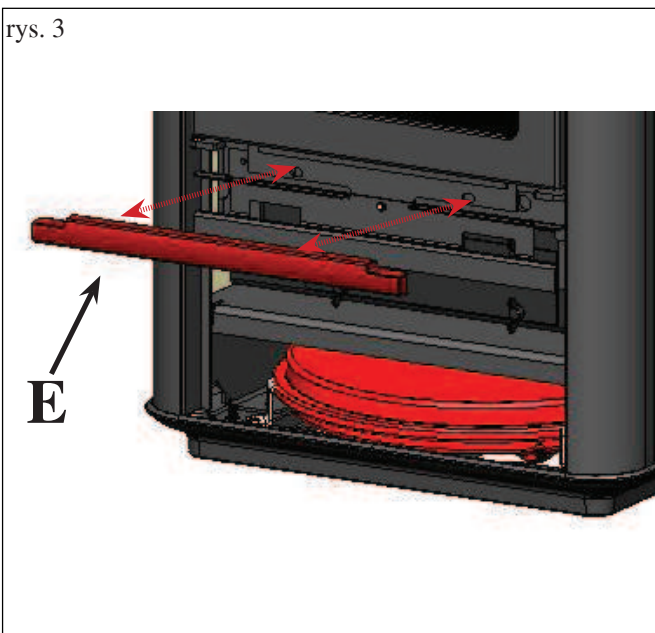


Montażu dokonać w następujący sposób:

Rys. 2

Usunąć górną kratkę z ramą (B), która jest przymocowana za pomocą śrub do korpusu piecyka oraz dolny panel (C) zamontowany na wcisk, po usunięciu śrub mocujących.

rys. 3



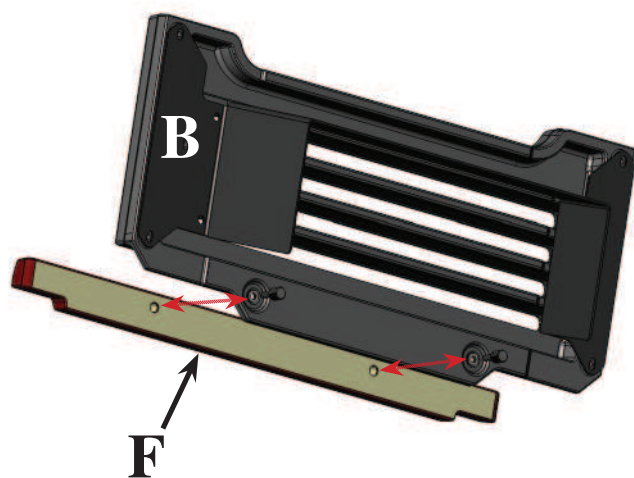
Rys. 3

Przymocować dolny element ceramiczny (E) umieszczając w przewidzianych otworach rowkowane kołki M4 oraz używając dostarczanych z nimi podkładek.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 4

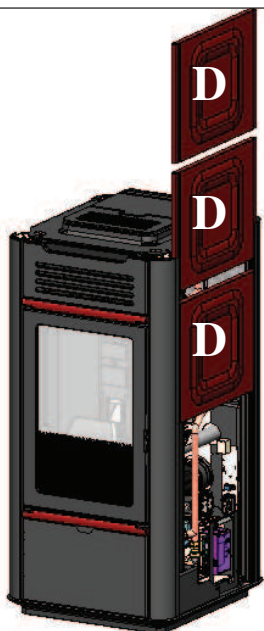
WIDOK Z TYŁU



Rys. 4

Przymocować górny poziomy element ceramiczny (F) do górnej kratki nawiewnej (B) używając dwóch kołków M4 i podkładek dostarczanych z piecykiem

rys. 5



Rys. 5

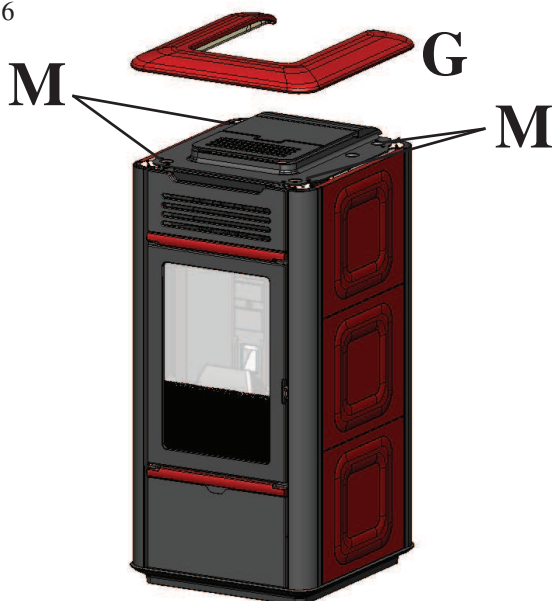
Wsunąć boczne płytki ceramiczne (D) w odpowiednie prowadnice.

UWAGA:

na wybadek wibracji dostarczane są samoprzylepne uszczelki 8x1

które należy umieścić między profilami a bocznymi płytkami ceramicznymi

rys. 6



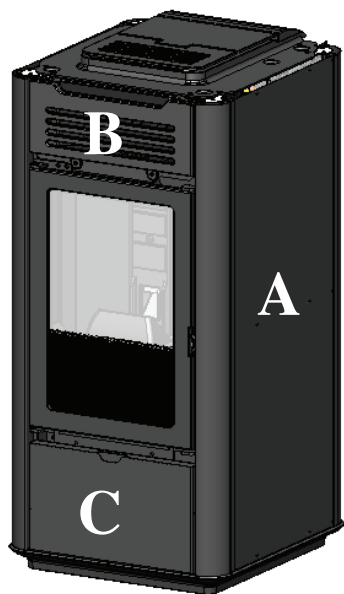
Rys. 6

Umieścić ceramiczny top (G) na górnej płycie pieca.

UWAGA: jeśli top nie będzie leżał równo na płycie górnej należy użyć gumowych podkładek (M) i dostarczanych podkładek, które należy umieścić w gniazdach znajdujących się w żeliwnej płycie górnej.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 1



1) WERSJA W OBUDOWIE STALOWEJ

Rys. 1

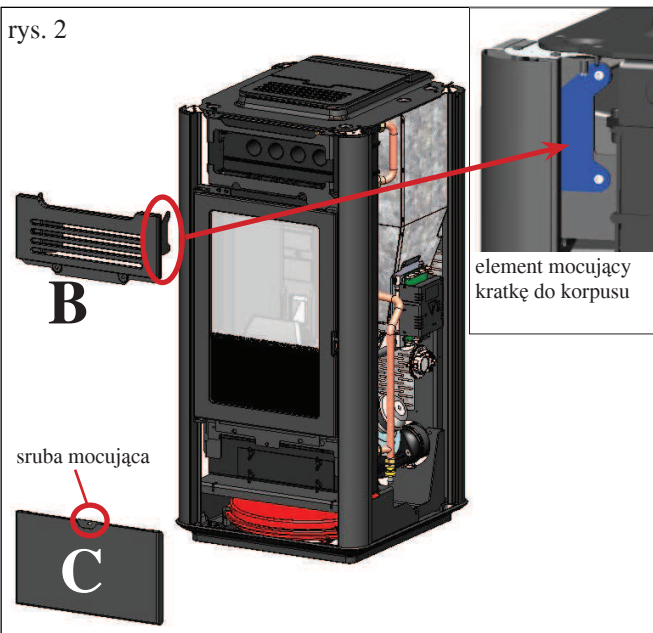
Piecyk jest dostarczany (rys. 1) z już zamontowanymi następującymi komponentami:

- aluminiowe profile (A)
- kratka górna (B).
- panel dolny (C).

Niżej wymienione elementy są pakowane osobno:

- 1 dolny przedni element ceramiczny (E)
- 1 górny przedni element ceramiczny (F)
- 1 ceramiczna płyta górna (G)
- 4 rowkowane kołki M4
- 4 podkładki
- 4 podkładki gumowe (M)
- 4 płaskie podkładki D 10
- 4 podkładki z brązu D 8

rys. 2



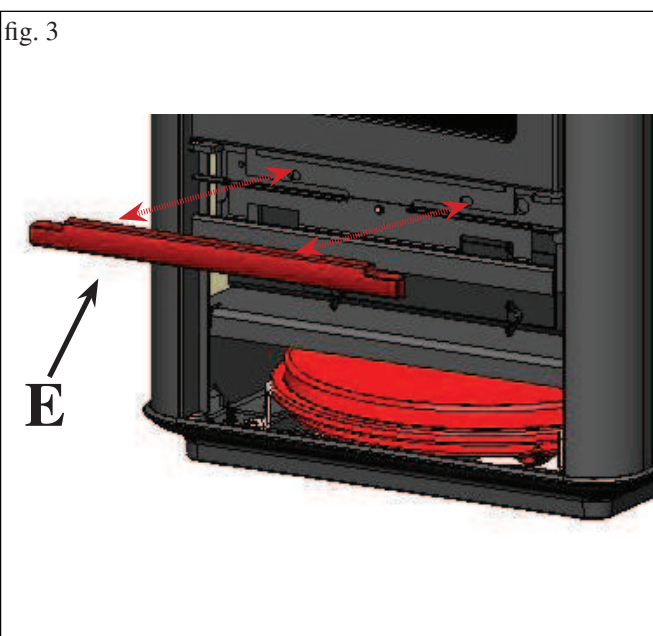
Montażu dokonać w następujący sposób:

Rys. 2

Wysunąć do góry metalowe boki tak aby można było usunąć górną kratkę z ramą (B), która jest przymocowana za pomocą śrub do korpusu piecyka oraz dolny panel (C) zamontowany na wcisk, po usunięciu śrub mocujących.

Umieścić metalowe boki z powrotem na swoim miejscu.

fig. 3



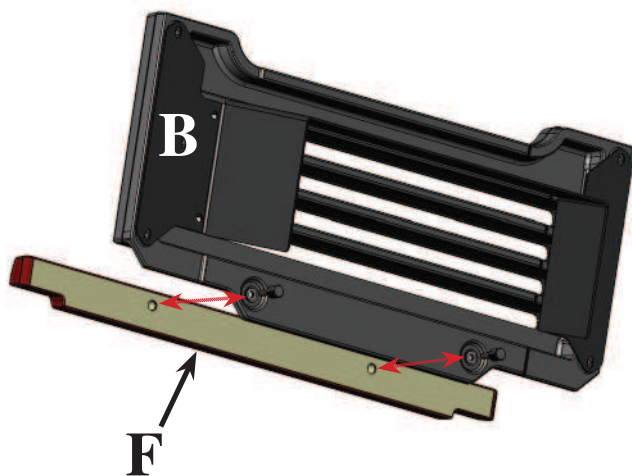
Rys. 3

Przymocować dolny element ceramiczny (E) umieszczając w przewidzianych otworach rowkowane kołki M4 oraz używając dostarczanych z nimi podkładek.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 4

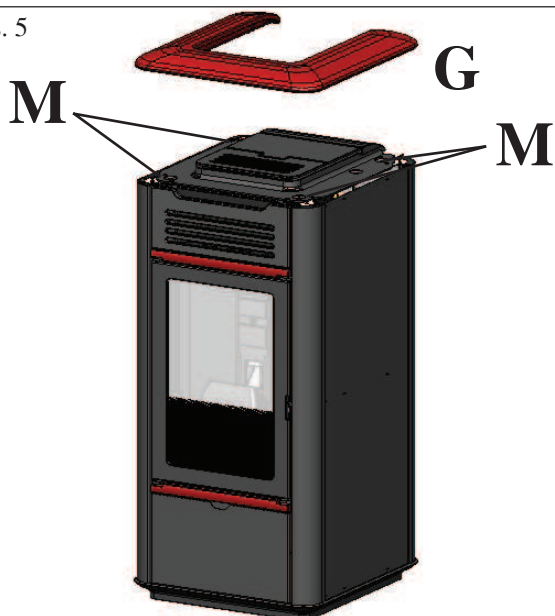
WIDOK Z TYŁU



Rys. 4

Przymocować górny poziomy element ceramiczny (F) do górnej kratki nawiewnej (B) używając dwóch kołków M4 i podkładek dostarczanych z piecykiem

rys. 5



Rys. 5

Umieścić ceramiczny top (G) na górnej płycie pieca.

UWAGA: jeśli top nie będzie leżał równo na płycie górnej należy użyć gumowych podkładek (M) i dostarczanych podkładek, które należy umieścić w gniazdach znajdujących się w żeliwnej płycie górnej.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

Pierwsze rozpalenie i rozruch musi być wykonany przez Autoryzowany Serwis Edilkamin.

Uruchomienie musi się odbyć zgodnie z przepisami określającymi czynności kontrolne jakie należy dokonać na miejscu, mające na celu upewnienie się co do prawidłowego działania systemu.

Autoryzowany serwis dokona również ustawień jego parametrów pracy, w zależności od rodzaju peletu i warunków instalacji urządzenia (np. cechy przewodu kominowego), oraz podbije formularz gwarancyjny uaktywniając tym samym gwarancję urządzenia.

Autoryzowany serwis musi również:

- Sprawdzić czy instalacja wodna została wykonana prawidłowo i jest wyposażona w naczynie przeponowe wystarczające dla zapewnienia bezpieczeństwa instalacji.

Fakt, że urządzenie posiada wbudowane naczynie przeponowe NIE gwarantuje właściwego zabezpieczenia przez wywołanymi przez ciepło zmianą objętości wody w całej instalacji.

Dlatego instalator musi ocenić czy istnieje potrzeba zastosowania dodatkowego naczynia przeponowego, dostosowanego do instalacji.

- Podłączyć kocioł do zasilania elektrycznego i wykonać rozruch na zimno.
 - Napełnić instalację przez zawór dopuszczający (prosimy nie przekraczać ciśnienia 1,5 bar).
- Podczas napełniania instalacji odpowietrzać pompę i zawory odpowietrzające instalację.

Przy kilku pierwszych rozpaleniach może pojawić się nieprzyjemny zapach farby, który w krótkim czasie zanika.

Zanim piecyk zostanie uruchomiony, należy upewnić się, czy:

- instalacja została wykonana prawidłowo
- zasilanie elektryczne zostało wykonane prawidłowo
- drzwiczki są zamknięte i szczelne
- palnik jest czysty
- wyświetlacz jest w stanie czuwania – stand-by (ustawiona godzina i data).

UWAGA: podczas fazy wytwarzania ciepłej wody użytkowej zmniejsza się moc oddawana do kaloryferów.

UWAGI odnośnie paliwa.

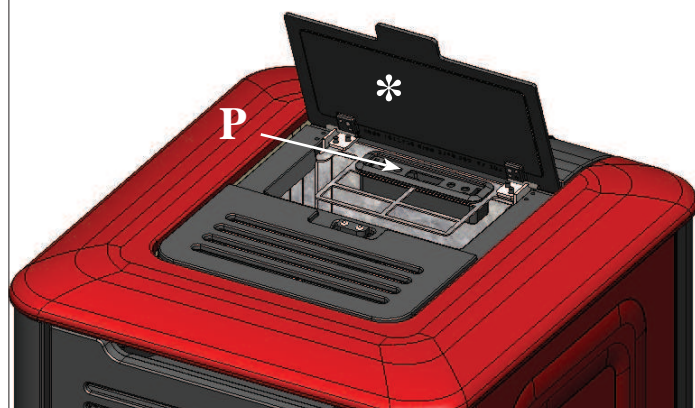
Piecyk został zaprojektowany i zaprogramowany do spalania peletu drzewnego o średnicy około 6 mm.

Pelet jest paliwem w formie cylindrycznego granulatu, uzyskiwanym w wyniku procesu wysokociśnieniowego prasowania odpadów drewnianych, bez zastosowania dodatkowych substancji klejących lub innych materiałów.

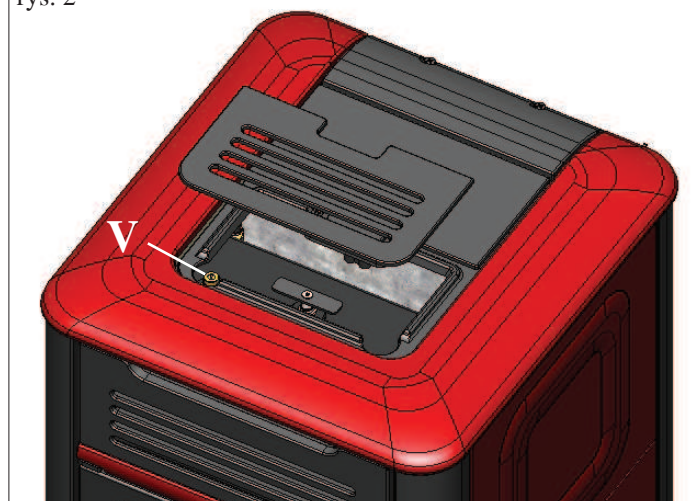
Sprzedawany jest zazwyczaj w workach o wadze 15 kg.

Aby zapewnić prawidłową pracę piecyka NIE WOLNO spalać w nim innych materiałów poza peletem. Stwierdzenie wykorzystania w palenisku innych materiałów niż pelet (także drewna), co możliwe jest w wyniku badań laboratoryjnych, powoduje całkowitą utratę gwarancji na przedmiotowe urządzenie. Firma EdilKamin zaprojektowała, przetestowała i zaprogramowała swoje produkty, aby gwarantowały one najlepszą wydajność przy opalaniu peletem o następujących parametrach:

rys. 1



rys. 2



Uwaga:

W fazie pierwszego rozpalania odpowietrzyć urządzenie za pomocą ręcznego zaworka (V) znajdującego się na frontowej wewnętrznej części kotła (po otwarciu drzwiczek).

Operację należy powtarzać także w pierwszych dniach użytkowania oraz w przypadku gdy instalacja była choćby częściowo uzupełniania wodą.

Obecność powietrza w układzie uniemożliwia prawidłowe działanie urządzenia.

W celu ułatwienia operacji odpowietrzania do zaworu V jest dostarczana gumowa rurka.

średnica: 6 milimetrów

maksymalna długość: 40 mm

maksymalna wilgotność: 8 %

kaloryczność: co najmniej 4100 kcal/kg

Korzystanie z granulatu o innych parametrach powoduje konieczność przeprogramowania piecyka, analogicznego do tego wykonywanego przez serwis w trakcie pierwszego uruchomienia.

Opalanie nieodpowiednim peletem może prowadzić ponadto do: zmniejszenia sprawności, nieprawidłowości w funkcjonowaniu, zapychania się urządzenia, zabrudzenia szyby, niepełnego spalania, itp.

Prosta ocena peletu może zostać przeprowadzona wizualnie:

Pelet dobrej jakości: gładki, równej długości, zbity.

Pelet nieodpowiedni: popękany na długości i szerokości, niedostatecznie zbity, nierównej długości, z obecnością ciał obcych.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

PANEL STEROWANIA (P) umieszczony pod klapą do załadunku peletu (patrz poprzednia strona)



OZNACZENIA NA WYŚWIETLACZU

OF	Faza wygaszania w toku, czas trwania około 10 minut podczas których pompa pracuje aż do osiągnięcia ustawionej temperatury (zazwyczaj 40° C)
ON AC	Kocioł w pierwszej fazie rozpalania, załadunek peletu i oczekiwanie na powstanie płomienia
ON AR	Kocioł w drugiej fazie rozpalania, rozgrzewanie korpusu kotła i uruchamianie spalania
Burn	Kocioł w fazie rozgrzewania wymiennika wody
ON PH	kocioł w fazie nagrzewania wymiennika wody
P1-P2-P3-P4-P5	Poziom mocy modulowanej automatycznie 50....80°C
Pu	Żądany poziom temperatury wody na zasilaniu instalacji
PROG	Automatycznie czyszczenie palenisko w toku
SET	Menù timera do programowania czasowego
SF	Menù ustawiania zegara
AF	Stop Płomienia: blokada działania pieca prawdopodobnie z powodu braku peletu
CP-TS-PA	Rozpalenie nieudane: blokada działania z powodu nieudanego rozpalenia
H1.....H9	Menù kontrolne tylko do dyspozycji Autoryzowanego serwisu technicznego
	System w stanie alarmu, numer określa przyczynę alarmu

Kiedy kocioł znajduje się w stand by, na wyświetlaczu widać napis OF oraz ustawioną temperaturę.

NAPELNIANIE ŚLIMAKA.

Napełnianie przewodu transportującego pelet (*ślimaka) jest konieczna w przypadku nowego kotła (w fazie pierwszego rozpalania) lub kiedy całkowicie wyczerpał się pelet. Żeby włączyć napełnianie ślimaka wcisnąć jednocześnie klawisze



na ekranie pojawi się napis "RI".

Funkcja napełniania kończy się automatycznie po 240 sek. lub po

wciśnięciu klawisza ESC.



Wskazuje na działanie pompy.



Wskazuje na działanie motoreduktora do załadunku peletu



Wskazuje, że wykonuje się czynności wewnątrz menu parametrów (tylko autoryzowany serwis)



Wskazuje, że timer jest aktywny i wybrano automatyczne programowanie czasowe



Klawisz ROZPALANIE/WYGASZANIE służy również do potwierdzenia/wyjścia



Klawisz wyboru: dostęp do menu ustawień (wcisnąć przez 2 sekundy)



Klawisz ZMNIJSZANIA temperatury oraz do przechodzenia w tył z wybranych danych



Klawisz ZWIĘKSZANIA temperatury oraz przechodzenia w przód z wybranych danych




Wskazuje na działanie wentylatora.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

ROZPALANIE

Przy kotle w stand-by, (po sprawdzeniu, czy palenisko jest

czyste), wciśnij klawisz , zostanie uruchomiona procedura rozpalania.

Na wyświetlaczu pojawi się napis “ON AC” (uruchomienie spalania); po przejściu kilku cykli kontrolnych i po stwierdzeniu

rozpalenia peletu na ekranie pojawi się napis “ON AR” (włączenie ogrzewania).

Ta faza będzie trwała kilka minut pozwalając na dokończenie rozpalania oraz rozgrzanie się wymiennika kotła.

Po upływie kilku minut kocioł przejdzie w fazę grzania pokazując na ekranie napis “burn” a następnie w fazie roboczej będą pokazywane temperatura wody na zasilaniu ustawiona przez użytkownika oraz moc wybrana przez system, automatycznie modulujący pracę urządzenia.

WYGASZANIE

Wciśnięcie klawisza , przy włączonym piecu powoduje uruchomienie fazy wygaszania które polega na:

- przerwaniu podawania peletu
- wyczerpaniu peletu znajdującego się w palenisku przy cały czas pracującym wentylatorze odprowadzającym spaliny (zazwyczaj przez 10')
- wychłodzeniu korpusu kotła przez utrzymanie działania pompy aż do osiągnięcia temperatury zatrzymania
- wyświetleniu “OF” na ekranie wraz z liczbą minut pozostałych do zakończenia wygaszania


Podczas trwania fazy wygaszania nie ma możliwości ponownego rozpalenia kotła, po zakończeniu fazy wygaszania system przejdzie automatycznie w stan stand-by.

DZIAŁANIE AUTOMATYCZNE

Użytkownik musi ustawić temperaturę wody na zasilaniu instalacji, temperatury, która będzie oceniana w odniesieniu do rodzaju i wymiarów instalacji, uwzględniając także temperaturę zewnętrzną związaną z sezonowością użytkownika urządzenia.

Kocioł w sposób automatycznie moduluje moc w zależności od różnicy między temperaturą (ustawioną na wyświetlaczu) a temperaturą odczytywaną przez sondę wody; po osiągnięciu żądanej temperatury piec będzie działał przestawiając się na minimalną moc P1.

Można zwiększyć żądaną temperaturę na zasilaniu, przez

wciśnięcie klawisza , lub zmniejszyć wciskając klawisz



Na ekranie pokazuje się na przemian żądana temperatura oraz moc, która jest automatycznie wybierana przez elektroniczny system modulujący.

FUNKCJA ECONOMY

Funkcja przydatna kiedy kocioł jest zainstalowany w małych instalacjach, i tam gdzie działanie nawet na minimalnej mocy powoduje nadmierne grzanie.

Ta funkcja, sterowana automatycznie, powoduje wygaszanie kotła po przekroczeniu ustawionej temperatury na zasilaniu. Kiedy temperatura na zasilaniu zejdzie poniżej ustawionej wartości kocioł automatycznie ponownie się rozpali. Poprosić o ewentualne uruchomienie tej funkcji serwisanta podczas wykonywania rozruchu urządzenia.

Kiedy funkcja ECONOMY jest aktywna, na wyświetlaczu pojawi się obok innych informacji również napis “Econ”

FUNKCJA ZDALNEGO STEROWANIA (port AUX)

Za pomocą specjalnego przewodu przyłączeniowego (kod 640560) można rozpałać i wygaszać kocioł używając zdalnego urządzenia takiego jak dialer telefoniczny GSM, termostat pokojowy, zawór strefowy lub przez urządzenie o czystym kontakcie o następującej logice:

Kontakt otwarty = kocioł wyłączony

Kontakt zamknięty = kocioł włączony

Aktywowanie i dezaktywowanie odbywa się z 10” opóźnieniem od przekazania ostatniego polecenia.

W przypadku podłączenia portu zdalnego sterowania będzie jednak można nadal włączać i wyłączać kocioł z panelu sterowania; kocioł będzie się włączał zawsze zgodnie z ostatnim otrzymanym poleceniem, bez względu na to czy to będzie rozpalenie czy wygaszenie.

WAŻNE:

W przypadku korzystania z tej funkcji zdalnego sterowania należy odłączyć przewód przyłączeniowy zdalnego sterowania pomocą przekaźnika, jeśli odległość między urządzeniem sterującym zdalnie a kotłem przekracza długość kabla kod 640560 (1,5m).

Bardziej szczegółowe informacje są zawarte w karcie instrukcji dołączonej do kabla przyłączeniowego.

WENTYLATOR POWIETRZA

Piec jest wyposażony w system nadmuchu powietrza do otoczenia. W celu wyregulowania siły nawiewu należy postępować w sposób opisany poniżej.

Na krótko wciśnij klawisz SET: wchodzi się do menu AIR, klawiszami +/- można wybrać poniższe tryby nawiewu:

AUTO: nawiew jest regulowany automatycznie zależnie od mocy piecyka

OFF: wentylacja jest podłączona w celu umożliwienia przepływu minimalnej ilości powietrza, co będzie stanowiło ochronę przed przegrzaniem wentylatora.

FAN1: ręczne ustawienie nawiewu na 20%

FAN2: ręczne ustawienie nawiewu na 40%

FAN3: ręczne ustawienie nawiewu na 60%

FAN4: ręczne ustawienie nawiewu na 80%

FAN5: ręczne ustawienie nawiewu na 100%

Po wybraniu żądanego ustawienia, jeśli w ciągu 5 sekund nie zostanie wciśnięty żaden klawisz, system wyjdzie automatycznie z menu AIR zachowując ostatnie ustawienie pokazywane na wyświetlaczu.

INSTRUKCJA OBSŁUGI



USTAWIENIA:

ZEGAR I PROGRAMOWANIE CZASOWE

Wcisnąć przez 2 sekundy klawisz SET, w ten sposób wejdiesz do menu programowania i na ekranie pojawi się napis "TS".



Wcisnąć klawisze   aż pokaże się "Prog" i wciśnij SET.

Wcisnąc klawisze   można wybrać następujące ustawienia:

• **Pr OF:** Aktywuje lub całkowicie dezaktywuje użycie timera
Żeby aktywować timer wciśnij klawisz SET i ustaw "On" za pomocą klawiszy  , żeby go wyłączyć ustaw "OFF", potwierdź ustawienie klawiszem SET, żeby wyjść z programowania wciśnij ESC.

• umożliwia ustawienie bieżącej godziny i daty.
Żeby ustawić bieżącą godzinę wybierz na wyświetlaczu oznaczenie "SET", potwierdź wybór klawiszem SET, ustaw bieżącą godzinę;

każde wciśnięcie klawisza  zwiększa czas o 15 min, każde wciśnięcie klawisza  zmniejsza się czas o 1 minutę.

Potwierdź ustawienie klawiszem SET, ustaw bieżący dzień tygodnia używając klawiszy   (Np, Poniedziałek=Day 1), potwierdź programowanie klawiszem SET, po zakończeniu ustawiania godziny/dnia na ekranie pojawi się "Prog", żeby kontynuować programowanie dla Pr1/Pr2/Pr3 wciśnij SET lub ESC żeby wyjść z programowania.

- Przykład programowania:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: czerwony=aktywny zielony=nieaktywny

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Umożliwia ustawienie drugiego przedziału czasowego, sposób programowania jest taki sam jak w przypadku programu Pr 1.
Przykład programowania Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: czerwony=aktywny zielony=nieaktywny



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off





Pr 3:

Umożliwia ustawienie trzeciego przedziału czasowego, sposób programowania jest taki sam jak w przypadku programu Pr 1 i Pr 2.
Przykład programowania Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: czerwony=aktywny zielony=nieaktywny



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1:** To program nr 1, w tym przedziale określa się godzinę rozpalenia nr 1, godzinę wygaszenia nr 1 oraz dni w których ma być używany przedział czasowym nr **Pr 1**.

Żeby ustawić przedział czasowy **Pr 1**, wybierz klawiszami   "Pr 1", potwierdź wybór klawiszem SET, na ekranie poja-

wi się na krótko "On P1", klawiszami   ustaw godzinę rozpalenia w przedziale Pr 1, potwierdź klawiszem SET, wtedy na ekranie pojawi się na krótko "OFF P1", następnie klawiszami   ustaw godzinę wygaszania w przedziale **Pr 1** i potwierdź klawiszem SET.

Kontynuuj przypisując właśnie zaprogramowany przedział czasowy do różnych dni tygodnia, za pomocą SET przeglądaj dni od day 1 do day 7, gdzie day 1 jest rozumiany jako

Poniedziałek a day 7 jako Niedziela, klawiszami   aktywuje się lub dezaktywuje program **Pr 1** dla dnia wybranego na wyświetlaczu (Przykład: On d1=aktywny, lub Of d1=nieaktywny).

Po zakończeniu programowania na wyświetlaczu pojawi się napis 'Prog', żeby kontynuować programowanie **Pr 2/Pr 3** wciśnij 'set' i powtórz procedurę opisaną powyżej lub wciśnij 'ESC' żeby wyjść z programowania.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

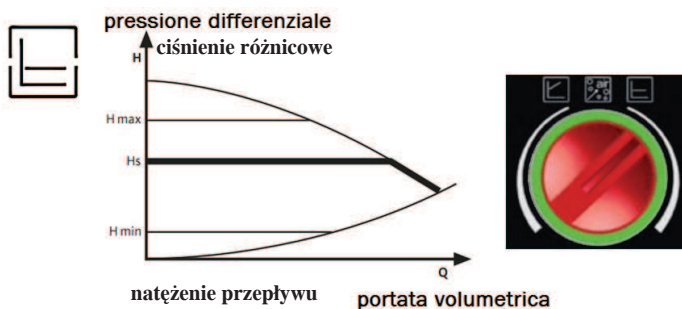
ELEKTRONICZNA POMPA CYRKULACYJNA (o niskim zużyciu energii)

Zakupiony przez Państwo produkt jest wyposażony w pompę z silnikiem elektronicznym w celu zmniejszenia zużycia energii i dostosowania się do norm Europejskich.

Elektroniczna kontrola osiągow

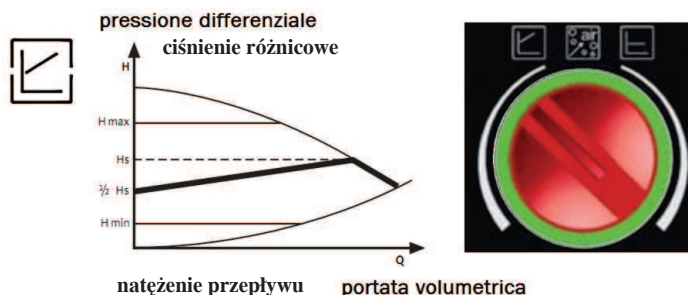
a) Tryb sterowania $\Delta p - c$

W tym trybie, sterownik elektroniczny utrzymuje ciśnienieróżnicowe generowane przez pompę stałą na ustawionej wartości set Hs.



b) Tryb sterowania $\Delta p - v$

W tym trybie sterownik elektroniczny zmienia ciśnienie różnicowe między ustawioną wartością set Hs a 1/2 Hs. Ciśnienie różnicowe zmienia się wraz z objętościowym natężeniem przepływu.



c) Procedura odpowietrzania

Ta procedura umożliwi usunięcie powietrza znajdującego się w instalacji wodnej. Po ręcznym wybraniu trybu "AIR", automatycznie przez 10 minut pompa będzie chodziła na przemian na maksymalnych i na minimalnych obrotach. Na koniec procedury pompa przejdzie na wcześniej ustawioną prędkość. Wówczas też można wybrać żądany tryb działania.



Poniżej opisujemy w skrócie sygnały, które pompy o niskim zużyciu energii mogą pokazywać za pomocą diod znajdujących się na centralce pompy:

DIODA	Świeci się na zielono	Mruga szybko zielonym światłem	Miga światłem zielonym/czerwonym	Miga czerwonym światłem	dioda nie świeci
ZNA-CZENIE	Pompa pracuje		pompa jest gotowa do pracy, ale nie obraca się	Pompa wyłączona z użycia	Brak zasilania
STAN DZIAŁANIA	Pompa działa odpowiednio do własnych ustawień	Pompa pracuje przez 10 min w trybie odpowietrzania. Następnie konieczne jest ustawienie żądanej mocy	Pompa zaczyna się obracać automatycznie jak tylko błąd przestanie występować	Pompa soi (zablokowana)	Brak zasilania elektronicznego
POWÓD	Działanie normalne	Działanie normalne	- Zbyt niskie $U < 160V$ lub zbyt wysokie napięcie $U > 253V$ - przegrzanie modułu temperatura silnika zbyt wysoka	Pompa nie uruchomi się automatycznie	- Pompa nie jest podłączona do zasilania - dioda jest uszkodzona - Wadliwa elektronika
ROZWIĄZANIE			- Sprawdzić napięcie zasilania $195V < U < 253V$ - Sprawdzić temperaturę płynu i otoczenia	Wymienić pompę	- Sprawdzić podłączenie kabla - Sprawdzić czy pompa działa - Wymienić pompę

KONSERWACJA

Przed przystąpieniem do jakichkolwiek czynności konserwacyjnych należy odłączyć kocioł od sieci zasilania elektrycznego.

Regularna konserwacja jest podstawą prawidłowego działania kotła

Ewentualne problemy eksploatacyjne wynikające z braku należytej konserwacji powodują utratę gwarancji. W razie konieczności wyczyszczenia wymiennika na panelu sterowania pojawi się napis "Pulire -scam.re".

UWAGA:

- Wszelkie nieautoryzowane modyfikacje urządzenia są zabronione
- Używać wyłącznie części zamiennych zalecanych przez producenta
- Zastosowanie nieoryginalnych części powoduje utratę gwarancji

KONSERWACJA COTYGODNIOWA

Wszystkie czynności należy wykonywać na wyłączonym, zimnym piecyku odłączonym od sieci elektrycznej

• Cała procedura zabiera zaledwie kilka minut i musi być wykonywana przy pomocy odkurzacza (patrz wyposażenie dodatkowe na str. 29).

• Otwórz dzwiczki i wyjmij palnik 1 (rys. A) i wysyp resztki do popielnika

• Usuń z palnika osady używając dostarczonej szpachelki, udroźnij zapchane oczka

NIE WOLNO WSYPYWAĆ POZOSTAŁOŚCI DO ZASOBNIKA PELETU.

• Wyjmij i opróżnij popielnik (2 - rys. A) do niepalnego pojemnika (popiół może zawierać żar).

• Odkurz wnętrze paleniska, strefę palnika, przestrzeń przyległą do palnika gdzie opada popiół oraz komorę popielnika.

• Wyczyść odkurzaczem komorę palnika i powierzchnie styku palnika z jego podporą.

• Jeśli trzeba wyczyść szybę (na zimno)

PRZYNAJMNIEJ RAZ DZIENNIE PORUSZ WYCIORAMI ŻEBY WYCZYŚCIĆ RURY WYMIENNIKA (*), NAWET KIEDY PIEC PRACUJE, UŻYWAJĄC DOSTARCZANEJ RĘKAWICY:

- Poruszaj rączką do czyszczenia, która znajduje się pod ceramicznym topem (* - rys. B).

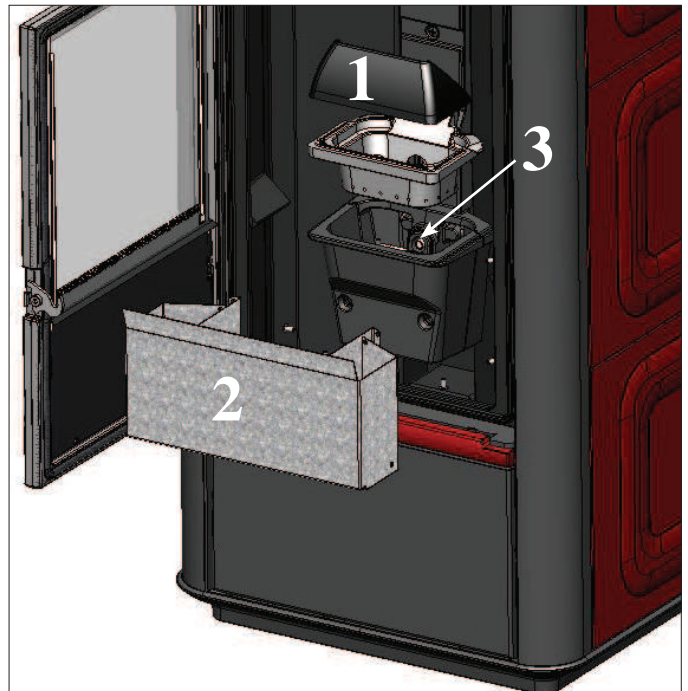
NIGDY NIE WCIĄGAĆ ODKURZACZEM GORĄCEGO POPIOŁU, gdyż może to spowodować jego uszkodzenie i wywołuje ryzyko pożaru.

UWAGA:

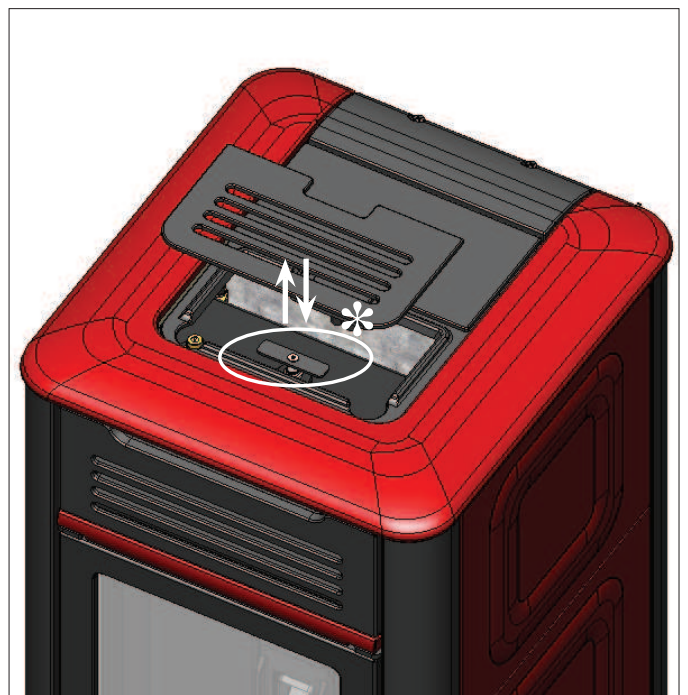
UPEWNIJ SIĘ, ŻE POPIELNIK (2 rys. A) JEST PRAWIDŁOWO UMIESZCZONY NA SWOIM MIEJSCU

KONSERWACJA COTYGODNIOWA

- Wyczyść palenisko (wyciorem).
- Wyczyść odkuprzaczem rurkę przy zapalacze (3 - rys. A).



rys. A



rys. B

KONSERWACJA

KONSERWACJA SEZONOWA (wykonywana przez autoryzowany serwis)

- Ogólne czyszczenie zewnętrznych i wewnętrznych części urządzenia
- Dokładne czyszczenie rur wymiennika
- Dokładne czyszczenie i usunięcie powstałego osadu z palnika i komory spalania
- Czyszczenie wentylatorów, sprawdzenie mechaniczne luzów i mocowań
- Czyszczenie kanału spalinowego (wymiana uszczelki na przewodzie odprowadzania spalin)
- Czyszczenie przewodów odprowadzania spalin
- Sprawdzenie naczynia zbiorczego
- Kontrola i czyszczenie pompy
- Kontrola sond
- Sprawdzenie stanu i ewentualna wymiana baterii zegara na karcie elektronicznej.
- Czyszczenie komory wentylatora odprowadzenia spalin,
- Czyszczenie czujnika przepływu
- Kontrola termostatu
- Czyszczenie zasobnika peletu
- Czyszczenie, kontrola i usunięcie osadów w komorze zapalarki, jej ewentualna wymiana
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Kontrola wizualna stanu przewodów elektrycznych, połączeń i kabla zasilającego
- Sprawdzenie luzów układu ślimaka i motoreduktora
- Sprawdzenie i ewentualna wymiana rurki presostatu
- Wymiana uszczelki drzwiczek
- Rozruch próbny, załadunek ślimaka, rozpalenie, próba działania przez 10 minut i wygaszenie piecyka.

Jeśli piecyk jest używany bardzo często zaleca się czyszczenie kanału spalinowego co 3 miesiące.

UWAGA !!!

Po normalnym czyszczeniu: **NIEPRAWIDŁOWE** zmontowanie górnej części palnika (A rys. C) z dolną częścią palnika (B rys. C) może spowodować nieprawidłowe działanie piecyka. Należy więc, przed rozpaleniem piecyka, upewnić się, że obie części palnika A i B są ze sobą połączone prawidłowo w sposób pokazany na (rys. D) bez popiołu lub paliwa na powierzchniach styku.

Przypominamy, że użycie piecyka bez wcześniejszego wyczyszczenia palnika może spowodować nagły zapalenie się gazów wewnątrz komory spalania i spowodować pęknięcie szyby drzwiczek.

CZYSZCZENIE PRZEWODU SPALINOWEGO

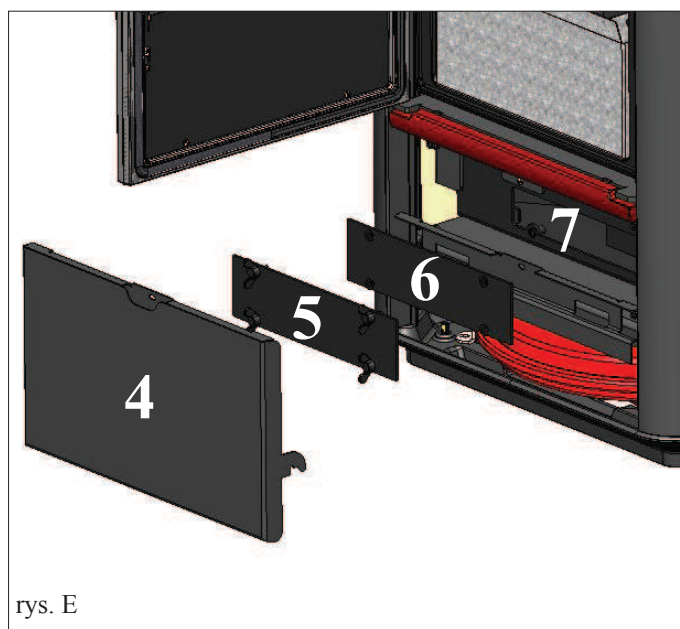
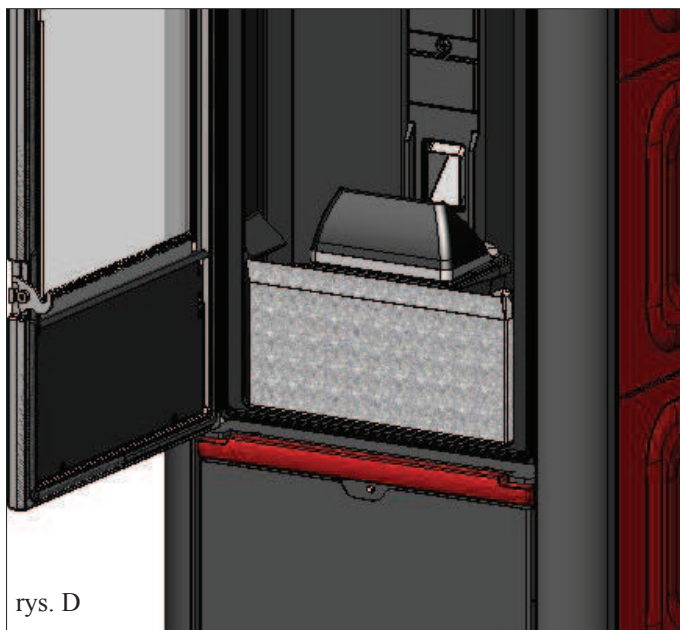
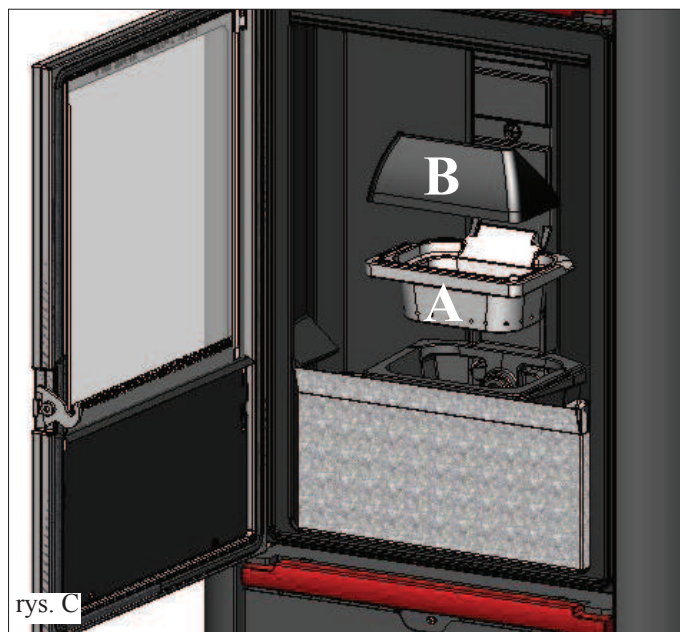
- Przy wyłączonym piecyku energicznie poruszyć rączką do czyszczenia (patrz poprzednia strona); wyjąć dolny blaszany front montowany na wcisk (4 rys. E)
- Zdjąć panel zasłaniający rewizję (5 - rys. E), wraz z silikonową uszczelką (6 - rys. E), przymocowany nakrętkami motylkowymi; wyczyścić silikonową szczelkę i zassać osady z wnętrza przewodu spalinowego (7 - rys. E).

Piecyk jest dostarczony z zapasową uszczelką silikonową.

Ilość tworzących się osadów zależy od rodzaju paliwa i rodzaju instalacji.

Pominięcie tego czyszczenia może spowodować zablokowanie pracy piecyka.


UWAGA: po operacji dokładnie zamknąć rewizję przewodu spalinowego.



ZALECENIA W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

W przypadku wystąpienia problemów piec zatrzymuje się automatycznie, wykonując operację wygaszania, a na wyświetlaczu pojawia się napis określający przyczynę wyłączenia (zobacz poniżej różnego rodzaju komunikaty).

Nigdy nie należy odłączać wtyczki podczas fazy wygaszania alarmowego.

W przypadku wystąpienia blokady, w celu ponownego uruchomienia piecyka należy odczekać do momentu zakończenia procedury wygaszania (15 minut z sygnalizacją dźwiękową) po czym wcisnąć klawisz ESC. 

Nie należy włączać piecyka przed sprawdzeniem przyczyny blokady i WYCZYSZCZENIEM/OPRÓŻNIENIEM palnika.
SYGNALIZACJE EWENTUALNYCH PRZYCZYŃ AWARYJNEJ BLOKADY PIECA, WSKAZÓWKI I ZALECENIA:

- 1) Sygnalizacja: **H1** (pojawia się kiedy sonda odczytu temperatury wody jest uszkodzona lub odłączona).
Problem: Wyłączenie z powodu awarii lub odłączenia sondy do odczytu temperatury wody
Działania:
- Sprawdzić podłączenie sondy do karty.
 - Sprawdzić działanie podczas rozruchu na zimno
- 2) Sygnalizacja: **H2) Awaria silnika wyrzutu spalin** (zachodzi kiedy czujnik obrotów ekstraktora spalin wykrywa nieprawidłowość)
Problem: Wyłączenie z powodu wykrycia nieprawidłowych obrotów ekstraktora spalin
Działania:
- Sprawdzić działanie ekstraktora spalin (podłączenie czujnika obrotów) (autoryzowany serwis)
 - Sprawdzić czystość kanału odprowadzania spalin
 - Sprawdzić instalację elektryczną (uziemiaenie)
 - Sprawdzić kartę elektroniczną (autoryzowany serwis)
- 3) Sygnalizacja: **SF (H3) Stop fiamma** (zachodzi kiedy termopara wykrywa temperaturę spalin niższą niż ustawiona wartość odbierając to jako brak płomienia)
Problem: Wygaszenie z powodu spadku temperatury spalin
Działania: Płomień może zaniknąć z następujących przyczyn:
- Sprawdzić czy jest pelet w zasobniku
 - Sprawdzić czy zbyt duża ilość peletu nie spowodowała zadławienia płomienia, sprawdzić jakość peletu (autoryzowany serwis)
 - Sprawdzić czy zadziałał termostat maksymalnej temperatury (rzadki przypadek ponieważ odpowiadałby alarmowi "Over temperatura fumi") (autoryzowany serwis)
 - Sprawdzić presostat, czy nie przerwał zasilania elektrycznego motoreduktora z powodu zapchanego przewodu kominowego lub innych przyczyn.
- 4) Sygnalizacja: **AF (H4) Accensione fallita** (zachodzi kiedy w maksymalnym czasie 15 minut nie pojawi się płomień lub nie zostanie osiągnięta temperatura uruchomienia).
Problem: Wygaszenie z powodu nieprawidłowej temperatury spalin w fazie rozpalania.
Rozróżnić następujące przypadki:
NIE pojawił się płomień
Działania: Sprawdzić:
- ustawienie i czystość palnika
 - sprawność grzałki rozpalającej (serwis techniczny)
 - temperaturę otoczenia (jeśli jest niższa niż 3°C potrzebna jest rozpałka) i wilgotność.
 - Spróbować rozpałki przy pomocy rozpałki
- Płomień się pojawił ale po pojawieniu się napisu Avvio pojawił się napis BloccoAF/NO Avvio**
Działania: Sprawdzić:
- sprawność termopary (serwis techniczny)
 - temperaturę uruchamiania ustawioną w parametrach (serwis techniczny)
- 5) Sygnalizacja: **H5 blokada black out** (nie jest to wada kotła).
Problem: Wygaszenie z powodu braku zasilania elektrycznego
Działania: Sprawdzić podłączenie elektryczne i spadki napięcia.
- 6) Sygnalizacja: **H6 termopara uszkodzona lub odłączona**
Problem: Wygaszenie z powodu uszkodzenia lub odłączenia termopary
Działania:
- Sprawdzić podłączenie termopary do karty: sprawdzić działanie podczas rozruchu na zimno (autoryzowany serwis).

ZALECENIA W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

- 7) Sygnalizacja: **H7 over temperatura fumi** (wygaszenie z powodu zbyt wysokiej temperatury spalin)
Problem: **Wygaszenie z powodu przekroczenia maksymalnej temperatury spalin.**
Nadmierna temperatura spalin może zależeć od: typu peletu, nieprawidłowego odprowadzania spalin, zapchanego kanału odprowadzania spalin, nieprawidłowej instalacji, "pochodzi" od motoreduktora, braku doprowadzenia powietrza do pomieszczenia.
- 8) Sygnalizacja: **H8 Alarm temp H20** (zachodzi kiedy sonda odczytująca temperaturę wody odczytuje temperaturę wyższą niż 90°C)
Problem: **Wygaszenie z powodu temperatury wody wyższej niż 90°C**
Zbyt wysoka temperatura może być spowodowana:
• zbyt małą instalacją: zwrócić się do autoryzowanego serwisu celem aktywowania funkcji ECO
• niedrożność: wyczyścić rury wymiennika, palnik i odprowadzenie spalin
- 9) Sygnalizacja: **AL 09 Verifica/flu. aria** (zachodzi kiedy czujnik przepływu wykrywa niedostateczny przepływ powietrza do spalania).
Problem: **Wygaszenie z powodu braku podciśnienia**
Przepływ może być niewystarczający kiedy drzwiczki są otwarte lub nie są całkowicie szczelne (np. uszkodzona uszczelka); jeśli występuje problem z zasysaniem powietrza lub odprowadzeniem spalin, lub palnik jest zapchany, lub czujnik przepływu jest zabrudzony (oczyścić suchym powietrzem)
Działania: Sprawdzić:
• zamknięcie drzwiczek
• kanał zasysania powietrza do spalania (wyczyścić uważając na elementy czujnika przepływu powietrza):
• wyczyścić czujnik przepływu suchym powietrzem (takim jak do klawiatury komputera)
• pozycję kotła: nie może być przystawiony do ściany
• ustawienie i czystość palnika (z częstotliwością zależną od rodzaju peletu)
• kanał odprowadzania spalin (wyczyścić)
• instalację (jeśli nie jest prawidłowa i posiada więcej niż 3 kolana odprowadzenie spalin jest nieprawidłowe)
W przypadku podejrzenia o nieprawidłowe działanie czujnika, wykonać rozruch na zimno. Jeśli zmiana warunków przez na przykład otwarcie drzwiczek, nie spowoduje zmiany wyświetlanej wartości, jest to problem z czujnikiem.
- UWAGA: Alarm podciśnienia może się pojawić także podczas fazy rozpalania, ponieważ czujnik przepływu rozpoczyna monitorowanie stanu po 90 sekundach od rozpoczęcia cyklu rozpalania.
- 10) Sygnalizacja: **"Bat. 1"**
Problem: **Kocioł się nie zatrzymał ale na ekranie pojawia się napis.**
Działania: • Należy wymienić baterię podtrzymującą na karcie.
- 11) Sygnalizacja: **AL HC - ALLARME CORRENTE ALTA:**
Wyłączenie kotła z powodu nieprawidłowego, nadmiernego pochłaniania energii elektrycznej
Zachodzi kiedy motoreduktor pochłania więcej energii niż normalnie
Działania: Sprawdź (autoryzowany serwis) działanie: motoreduktora - połączeń elektrycznych i karty sterującej
- 12) Sygnalizacja: **AL LC - ALLARME CORRENTE BASSA:**
Problem: **Wyłączenie kotła z powodu nieprawidłowego, niedostatecznego pochłaniania energii elektrycznej**
Zachodzi kiedy motoreduktor pochłania mniej energii niż normalnie.
Działania: Sprawdź (autoryzowany serwis) działanie: motoreduktora - presostatu - termostatu zasobnika - połączeń elektrycznych i karty sterującej

UWAGA

VERIFICA INGRESSO ARIA/MANCANZA TIRAGGIO (SPRAWDŹ DOPROWADZENIE POWIETRZA/BRAK CIĄGU): może pojawić się wyłącznie w fazie rozpalania po zakończeniu czynności kontrolnych systemu LEONARDO, nie powoduje blokady piecyka ale zaleca się kontakt z serwisem jeśli komunikat pojawia się często.

UWAGA:

Kominy i przewody kominowe do których podłączone są urządzenia grzewcze na paliwo stałe muszą być czyszczone przynajmniej raz w roku (sprawdzić lokalne przepisy obowiązujące w tym zakresie).

Pominięcie regularnej kontroli i czyszczenia zwiększa ryzyko powstania pożaru w kominie.

WAŻNE !!!

W przypadku powstania zarzewia pożaru w kotle, w przewodzie spalinowym lub kominie, należy:

- odciąć zasilanie elektryczne
- do gaszenia użyć gaśnicy CO₂
- wezwać straż pożarną

NIE GASIĆ POŻARU WODĄ!

Następnie poprosić o skontrolowanie urządzenia przez autoryzowany serwis producenta oraz o skontrolowanie komina przez autoryzowanego technika.

NAJCZĘŚCIEJ ZADAWANE PYTANIA

Odpowiedzi tu podane mają skróconą formę, ale szczegółowe informacje znajdują się w niniejszej instrukcji.

1) Co jest potrzebne w lokalu, aby móc zainstalować piecyk z płaszczem wodnym?

Kanał odprowadzający spaliny o minimalnym przekroju 80 mm.

Pobór powietrza do lokalu z zewnątrz min 80cm².

Podłączenie wyjścia i powrotu do zasobnika 3/4" G

Odprowadzenie do kanalizacji z zaworu ciśnieniowego 3/4" G

Podłączenie do napełniania układu 3/4" G

Podłączenie elektryczne do urządzenia zgodne z normą, z wyłącznikiem magneto-termicznym 230 V+/- 10%, 50 Hz (należy dokonać oceny rozdzielenia obwodu pierwotnego i wtórnego).

2) Czy piec może działać bez wody?

NIE. Użycie pieca bez wody powoduje jego NIEODWRACALNE uszkodzenie.

3) Czy piecyk emituje ciepłe powietrze?

TAK. Większa część ciepła jest przekazywane jest do wody. Część wytworzonego ciepła jest przekazywana do otoczenia w formie promieniowania cieplnego oraz gorącego powietrza tłoczonego za pomocą wentylatora.

4) Czy mogę podłączyć wyjście i powrót bezpośrednio do grzejnika?

NIE. Jak w przypadku wszystkich innych kotłów, konieczne jest podłączenie do zasobnika, skąd woda przekazywana jest do grzejników.

5) Czy piec Mito Idro dostarcza również ciepłą wodę użytkową?

Możliwe jest jej wytwarzanie przy zastosowaniu naszego zestawu po dokonaniu oceny mocy piecyka i wielkości instalacji CO.

Oceni ewentualne zastosowanie dodatkowych rozwiązań (np. baterii słonecznej) w okresie letnim, kiedy piecyk nie jest używany

6) Czy mogę odprowadzać dymy z piecyka bezpośrednio w ścianę?

NIE. Odprowadzenie zgodnie z przepisami (UNI 10683/2012) musi być wykonane do kalenicy dachu, ponadto do prawidłowego funkcjonowania pieca niezbędny jest pionowy odcinek o długości min. 1,5m. W przeciwnym wypadku, w przypadku odcięcia zasilania lub silnego wiatru, możliwe jest przedostawanie się niewielkiej ilości dymu do pomieszczenia.

7) Czy konieczne jest doprowadzenie powietrza do pomieszczenia?

Tak, żeby utrzymać stały poziom tlenu w pomieszczeniu. Nie ma bezpośredniego połączenia przewodu wentylacyjnego z piecem, ale ekstraktor dymów pobiera powietrze z pomieszczenia i przekazuje do paleniska.

8) Jakie parametry należy wprowadzić na wyświetlaczu pieca?

Żądaną temperaturę wody, lub temperaturę otoczenia; piec dostosowuje moc do uzyskania i utrzymania tej temperatury. Przy małych instalacjach, możliwe jest wprowadzenie trybu pracy Eco, który przewiduje rozpalenie i gaszenie pieca w zależności od uzyskanej temperatury wody.

Jeśli zainstalowany jest termostat pokojowy, ustawia się temperaturę w pomieszczeniu.

9) Jak często należy czyścić palenisko?

Najlepiej przed każdym rozpaleniem pieca, przy wyłączonym i zimnym piecu. PO WYCZYSZCZENIU RUR WYMIENNIKA i po użyciu drążków służących do czyszczenia przewodu dymowego.

10) Czy muszę odkurzać zbiornik na pelet?

Tak, przynajmniej raz na miesiąc i kiedy piec jest przez dłuższy czas nie używany.

11) Czy mogę spalać inne materiały poza peletem?

NIE. Piec jest zaprojektowany do spalania peletu drewnianego o średnicy 6 mm. Inne materiały mogą spowodować uszkodzenie pieca.

12) Czy mogę rozpaść piec przez SMS?

Tak, jeśli autoryzowany personel lub elektryk zainstalował sterownik telefoniczny na porcie AUX karty elektronicznej.

LISTA KONTROLNA

Uzupełnić poprzez dokładne przeczytanie karty technicznej

Ustawienie i instalacja

- Uruchomienie przez serwis, upoważniony do aktywowania gwarancji i przekazania karty konserwacji
- Odpowiednie doprowadzenie powietrza do pomieszczenia
- Kanał spalinowy dedykowany wyłącznie dla odbioru spalin z kotła
- Przewód odprowadzenia spalin posiada:
 - maksymalnie 3 kolana
 - odeinek poziomy o maksymalnej długości 2 metrów
- Komin umiejscowiony poza strefą odpływu
- Przewody rurowe odprowadzające spaliny wykonane z odpowiedniego materiału (zaleca się stal inox)
- Przy przechodzeniu przez ewentualne materiały łatwopalne (np. drewno) przedsięwzięte zostały wszystkie środki ostrożności w celu uniknięcia pożarów
- Ogrzewana kubatura jest odpowiednio zwymiarowana z uwzględnieniem sprawności grzejników,
- Instalacja hydrauliczna jest sprawdzona i uznana za zgodną z przepisami przez uprawnionego technika.

Użytkowanie

- Użytkowany pelet (o średnicy 6/8 mm) musi być dobrej jakości i suchy (maks. dopuszczalna wilgotność 8%)
- Palnik i popielnik muszą być regularnie czyszczone i dobrze ustawione
- Drzwiczki muszą być dobrze zamknięte
- Palnik musi być prawidłowo ustawiony w komorze
- Rury wymiennika i części wewnętrzne paleniska są czyste.
- Instalacja wodna została odpowietrzona
- Ciśnienie odczytywane na manometrze wynosi przynajmniej 1 bar.

NALEŻY PAMIĘTAĆ O OCZYSZCZENIU PALNIKA ODKURZACZEM PRZED KAŻDYM KOLEJNYM ROZPALENIEM
W przypadku nieudanej próby rozpalenia NIE powtarzać ponownie próby rozpalenia przed opróżnieniem palnika.

WYPOSAŻENIE DODATKOWE

MODEM TELEFONICZNY UMOŻLIWIAJĄCY URUCHAMIANIE PIECYKA NA ODLEGŁOŚĆ

Istnieje możliwość uruchamiania piecyka na odległość poprzez SMS po podłączeniu przez serwis modemu telefonicznego do portu szeregowego znajdującego się z tyłu piecyka, za pomocą opcjonalnie dostarczanego przewodu (kod 640560).

AKCESORIA DO CZYSZCZENIA



GlassKamin

dO CZYSZCZENIA SZYB CERA-
MICZNYCH



Separator do zbierania popiołu

Przydatny do czyszczenia paleniska

UWAGI

DATA I PIECZĘĆ INSTALATORA

.....

DATA I PIECZĘĆ SERWISU WYKONUJĄCEGO 1 ROZPALENIE

.....

DATA I PIECZĘĆ POTWIERDZAJĄCA EWENTUALNE INTERWENCJE SERWISOWE

.....

.....

.....

.....

DATA I PIECZĘĆ POTWIERDZAJĄCE WYKONANIE OKRESOWEGO PRZEGLĄDU SERWISOWEGO

.....

.....

.....

.....

DATA I PIECZĘĆ SPRZEDAWCY

.....

DATA I PIECZĘĆ SERWISU

.....

W razie dodatkowych wyjaśnień lub pytań zapraszamy do odwiedzenia naszej strony internetowej www.edilkamin.com

UWAGI:

TARTALOMJEGYZÉK

Biztonsági információk	4. old.
Általános információk	5. old.
Beszereles	11. old.
A burkolat beszerelése	5. old.
Használati utasítások	19. old.
Karbantartás	24. old.
Tanácsok esetleges rendellenességek esetén	26. old.
Gyik	28. old.
Ellenőrző lista	29. old.
Megjegyzések	30. old.

Az alulírott EDILKAMIN S.p.A. (székhelye: Via Vincenzo Monti 47, 20123 Milano, Olaszország – Adószám: 00192220192)

felelőssége tudatában kijelenti, hogy az alábbi pelletes termokandalló megfelel az UE 305/2011 (CPR) szabvány előírásainak és a harmonizált EN 14785:2006 európai előírásnak

PELLETES termokandallók, EDILKAMIN márkánévvvel, MITO IDRO terméknévvvel

*SOROZATSZÁM: Lásd az adattáblát
Teljesítmény-nyilatkozat: (DoP EK n° 129):
Lásd az adattáblát*

*Továbbá kijelenti, hogy a MITO IDRO fapelletes termokandalló megfelel az alábbi európai irányelvek előírásainak:
2006/95/EGK – Az alacsony feszültségről
2004/108/EGK – Az elektromágneses kompatibilitásról*

Az EDILKAMIN S.p.a. elhárít mindennemű felelősséget nem megfelelő működés esetén, amennyiben a cserét, beszerelést és/vagy módosításokat nem az EDILKAMIN által meghatalmazott személyzet végezte.

Tisztelt Hölgyem/Uram!

Köszönjük, hogy termékünket választotta!

Használat előtt kérjük, olvassa el figyelmesen ezt az adatlapot, hogy a termék jellemzőit a lehető legteljesebben élvezhesse és azt teljes biztonságban használhassa.

További részletekért vagy szükség esetén lépjen kapcsolatba a **VISZONTELADÓVAL**, akitől a terméket vásárolta vagy látogasson el a www.edilkamin.com weboldalra és tekintse meg a **MŰSZAKI SZAKSZOLGÁLATOK** részt.

MEGJEGYZÉS

- A termék kicsomagolása után győződjön meg a tartalom épségéről és teljességéről (burkolat, szilikon csövecske a légtelenítéshez, bilincs, „hideg” fogantyú, garancialevél, kesztyű, CD/műszaki adatlap, spatula, páratlanító sók).

Bármilyen rendellenesség esetén a garancialevél másolata és a vásárlást igazoló bizonylat átadása mellett haladéktalanul forduljon a viszonteladóhoz, akitől ezt a terméket vásárolta.

- Üzembe helyezés/tesztelés

A szabályos működés biztosítása érdekében a hivatalos **EDILKAMIN (CAT) Műszaki Szakszolgálatnak** kell elvégeznie.

Az üzembe helyezés az **UNI 10683** szabványban leírtaknak megfelelően egy sor ellenőrzési műveletből áll a beszerelt termokandallón, melynek célja a rendszer megfelelő működésének és az előírásoknak való megfelelésnek ellenőrzése a célja.

Az Önhöz legközelebb eső Műszaki Szakszervíz elérhetőségéről a viszonteladónál vagy a www.edilkamin.com honlapon tájékozódhat.

- Nem megfelelő beszerelés, helytelen karbantartás vagy használat esetén a gyártó cég nem vállal felelősséget az ezekből fakadó károkért, hátrányokért.

- **gyártási szám, a termokandalló beazonosításához, amely megtalálható a:**

- a csomagolás felső részén
- garancialevélen, amely a készülékben található
- azonosító kártyán, amely a készülékre erősítve (hátdoldalán) található



A fenti dokumentációt meg kell őrizni az azonosításhoz a vásárlást igazoló blokkal együtt, melynek adatait át kell adni, ha információkra van szükség az esetleges karbantartási beavatkozások során;

- a grafikus és geometrikusan ábrázolt részek csak tájékoztató jellegűek.

BIZTONSÁGI INFORMÁCIÓK

A VÍZTERES KÁLYHA SOHA NE MŰKÖDJÖN, HA A RENDSZERBEN NINCS VÍZ.

EGY ESETLEGES BEGYÚJTÁS „SZÁRAZON” TÖNKRETESZI A VÍZTERES KÁLYHÁT.

A VÍZTERES KÁLYHÁNAK KB. 1,5 BAR NYOMÁSSAL KELL MŰKÖDNI.

- A készüléket nem kezelheti fizikálisan vagy mentálisan korlátozott személy, illetve gyermek. A gyermekeket felügyelni kell, hogy a készülékkel ne játszanak.

- A kályha használata során az esetleges kockázatok kizárólag a beszerelési útmutatások be nem tartásából, a feszültség alatt lévő (belső) alkatrészekkel való közvetlen érintkezésből, a tűzzel vagy meleg alkatrészekkel (üveg, csövek, meleg levegő kimenet) való érintkezésből, idegen anyagok, nem javasolt tüzelőanyagok használatából, nem megfelelő karbantartásból, az égetődoboz kiürítése nélkül a gyújtógomb ismételt lenyomásából fakadnak.

- Az alkatrészek meghibásodása esetére a termokandalló rendelkezik olyan biztonsági elemekkel, melyek garantálják, hogy külső beavatkozás nélkül is kikapcsoljon.

- A megfelelő működéshez a kályhát a jelen műszaki lapban leírtak szerint kell üzembe helyezni.

- Tüzelőanyagként kizárólag kiváló minőségű, 6 mm átmérőjű, minősített fapelletet használjon!

- Soha ne helyezzen idegen tárgyakat a tűztérbe vagy a pellettartályba. SOHA ne használjon folyékony gyújtóanyagot a kályha begyújtására vagy a parázs felizzítására.

- A füstcsatorna (a füstelvezető csőcsonkot a füstkémennyel összekötő szakasz) tisztításához ne használjon gyúlékony termékeket.

- Ne próbálja megtisztítani a kályhát, ha az meleg!

- A tűztér és a pellettartály megtisztításhoz azokat HIDEG állapotban porszívózza ki.

- Az üveget HIDEG állapotban kell megtisztítani a megfelelő termék és egy törülköendő segítségével.

- A termokandalló nem működtethető nyitott ajtóval, tört üveggel vagy nyitott pellettadagoló nyílással.
- Működés közben ne nyissa ki az ajtót: a tüzelőanyag kezelése automatikus és nincs szükség semmiféle beavatkozásra.

- A termokandallót ne használja lépcsőként vagy polcként.

- A termokandalló közvetlen közelébe ne helyezzen nem hőálló anyagból készült tárgyakat.

- Közvetlenül a termokandallóra ne helyezzen fehérneműt szárítás céljából. Az esetleges szárítókat vagy hasonló tárgyakat a termokandallótól egy biztonságos távolságra kell helyezni (**tűzveszély**).

- Győződjön meg róla, hogy a beszerelést és az 1. begyújtást hivatalos Edilkamin Műszaki Szakszolgálat végezze el a jelen műszaki lap utasításainak megfelelően. Ez a garancia érvényesítésének nélkülözhetetlen feltétele.

- A termokandalló működése során, annak elvezető csövei és ajtaja áthevülnek (ezért a megfelelő kesztyű viselése nélkül ne érjen hozzájuk).

- Ne zárja el a kályha telepítési helyének szellőzőnyílásait, sem a termokandalló levegőbemenetét.

- A termokandallót ne tegye ki nedvesség hatásának, és nedves kézzel ne közelítsen annak elektromos alkatrészeihez.

- Ne helyezzen fel a füstcsövekre szűkítőket.

- A termokandallót csak olyan helyiségben szabad elhelyezni, mely megfelel a tűzvédelmi előírásoknak, és rendelkezik a kályha megfelelő és biztonságos működéséhez szükséges összes betáplálási és elvezető rendszerrel.

- A termokandallót 0 °C fölötti hőmérsékletű helyiségben kell tárolni.

- A rendszer vízhez szükség esetén adjon fagyállót.

- Amennyiben a rendszer vége és az utántöltési víz keménysége nagyobb mint 35°F, használjon vízlágyítót. Tanácsokért hivatkozzon az UNI 8065-1989 szabványra (Vízkezelés lakossági használatra szolgáló hőkészülékekben).

- **HA A KÁLYHÁT NEM SIKERÜLT BEGYÚJTANIA, NE ISMÉTELJE MEG A BEGYÚJTÁST ADDIG, MÍG KI NEM ÜRÍTETTE AZ ÉGETŐDOBOZT.**

ÁLTALÁNOS INFORMÁCIÓK

A termokandalló tüzelőanyagként pelletet használ, amely kis méretű préselt fa hengerekből áll és az égése elektronikusan vezérelt.

A termokandalló vizet képes melegíteni a fűtési rendszer táplálásához (radiátorok, törölközőszárítók, padlófűtés), ezenkívül a kis ajtó felett, a termokandalló felső részén lévő rácson keresztül meleg levegőt is termel és egy ventilátor segítségével fűti a beszerelési helységet.

A tüzelőanyag tartály (A) a termokandalló felső részén található. A tartály feltöltése a top elem hátsó részén lévő fedelen keresztül történik.

A tüzelőanyag (pellet) felvételre kerül a tartályból (A), majd egy hajtóműves motor (C) által aktivált adagolócsigán (B) keresztül az égetődobozba jut (D).

A pellet begyújtása egy, az égetődobozba szívott meleg levegő által felfűtött elektromos ellenállással (E) történik.

Az égési levegőt a füstelszívó (F) veszi fel a helységben (amelynek rendelkeznie kell egy levegőbemenettel).

Az égés által termelt füstöt a füstelszívó (F) szívja ki a kandallóból és kivezeti a termokandalló hátulján, az alsó részen található fűvókákon (G) keresztül.

A hamu az égetődoboz alján és oldalán távozik el, ahol a hamutálca található, melyet rendszeresen ki kell üríteni egy porszívó segítségével, amikor a hamu kihűlt.

A termokandalló által termelt meleg víz a kályhába épített keringtető segítségével jut el a fűtőberendezés rendszerébe.

A termokandalló beépített zárt tágulási tartállyal (I) és túlnyomásgátló biztonsági szeleppel való működésre lett tervezve

A tüzelőanyag mennyisége, a füstök elszívása/az égési levegő adagolása és a keringtető aktiválása Leonardo rendszerrel rendelkező szoftverrel ellátott elektronikus kártyával történik egy magas teljesítményű és alacsony káros anyag kibocsátású égés biztosítása érdekében.

A működés főbb fázisait egy szinoptikus panel vezérli, mely a pellettartály fedele alatt található.

A hőcserélő csövek tisztítása fogantyúval (L) kezelhető „turbolátor” (H) segítségével történik.

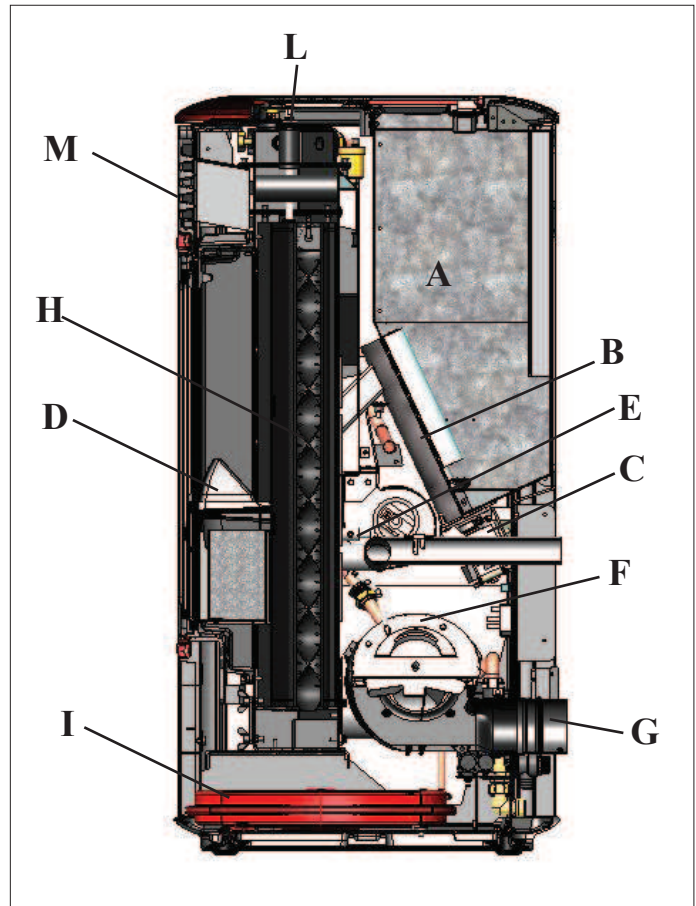
A termokandalló hátul rendelkezik egy soros csatlakozóval, melyhez az opcionális kábel (tsz. 640560) révén távirányító eszközöket (pl. tárcsázók, kronotermosztátot, stb.) is csatlakoztathat.

Működési üzemmód

(további részleteket a 20. oldalon talál)

A berendezés által igényelt víz hőmérséklete a panelről állítható be (átlagosan 70 °C a javasolt) és a termokandalló manuálisan vagy automatikusan módosítja a teljesítményt e hőmérséklet elérésére.

Kisebb berendezésekhez aktiválható az Eco funkció (a termokandalló kikapcsol, majd ismét bekapcsol a kívánt vízhőmérséklettől függően).



ÁLTALÁNOS INFORMÁCIÓK

• ELEKTRONIKUS BRENDEZÉSEK

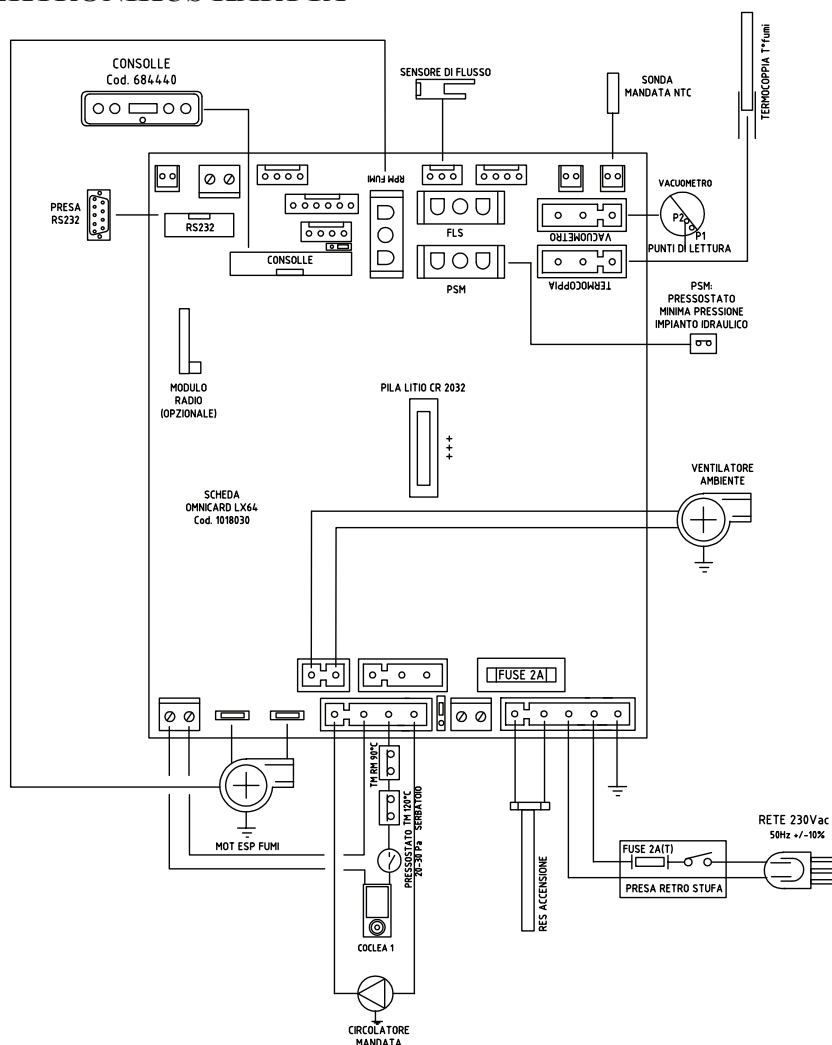
A LEONARDO egy olyan égési biztonsági- és szabályozó rendszer, amely ideális működést tesz lehetővé különböző körülmények között, köszönhetően a két érzékelőnek, amelyek az égéster nyomásszintjét és a fűtőhőmérsékletet olvassák le.

A leolvasás és az azt követő két paraméter optimalizációja folyamatos, így egyidejűleg korrigálhatók az esetleges működési anomáliák. A rendszer automatikusan szabályozza az égést a füstcső jellemzői (könyök, hossz, forma, átmérő stb.) és a környezeti adottságok (szél, nedvességtartalom, nyomás, bekötési paraméterek stb.) függvényében.

A LEONARDO képes felismerni a pellet típusát, és automatikusan szabályozni annak áramlását pillanatról pillanatra, a kívánt égési szintnek megfelelően.



• ELEKTRONIKUS KÁRTYA



SOROS PORT

Egy megfelelő kábellel (kód: 640560) az RS232 soros portra a Műszaki Szakszolgálattal beszerelhető egy opcionális elemet a begyűjtások és kikapcsolások távirányításához (pl. telefonos vezérlés, termosztát, stb.).

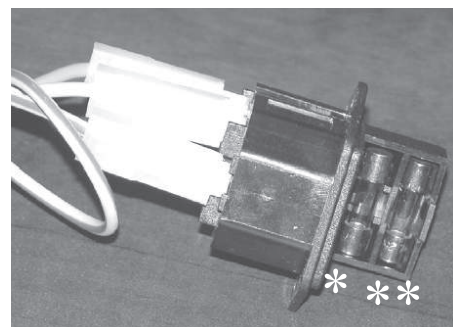
GOMBELEM

Az elektronikus kártyán található egy gombelem (típusa: CR 2032, 3 Volt).

Ha meghibásodik (nem a termék hibája, hanem a természetes használat következménye), akkor megjelenik a „Control. Batteria” (elem ellenőrz.) felirat.

Bővebb információért forduljon az 1. begyűjtést elvégző Műszaki Szakszolgálathoz.

BIZTOSÍTÉKa termokandalló hátulján lévő választókapcsolón található két biztosíték. Ezek közül az egyik funkcionális (*) és a másik pedig tartalék (**).

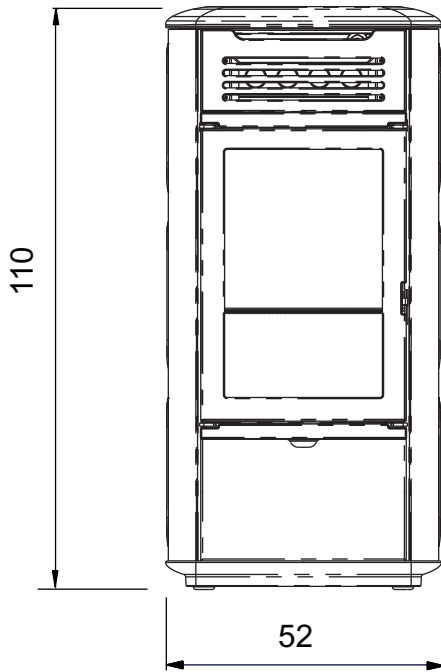


ÁLTALÁNOS INFORMÁCIÓK

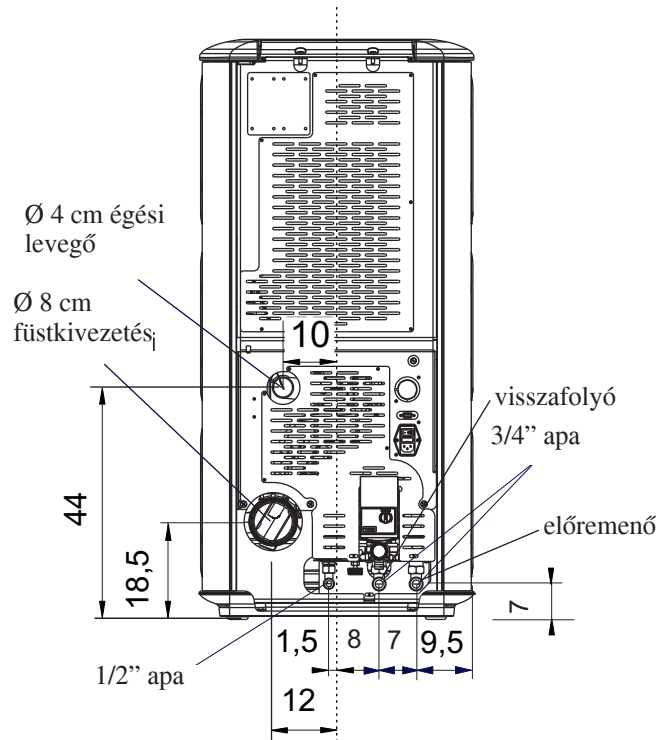
A VÍZTERES KÁLYHA AZ ALÁBBI KÜLSŐKKEL KERÜL GYÁRTÁSRA:

- fehér / bordó / pergamen kerámia oldalak, top és öntvények
- fekete acél oldalak fehér / bordó / pergamen / fekete kerámia top elemekkel és öntvényekkel

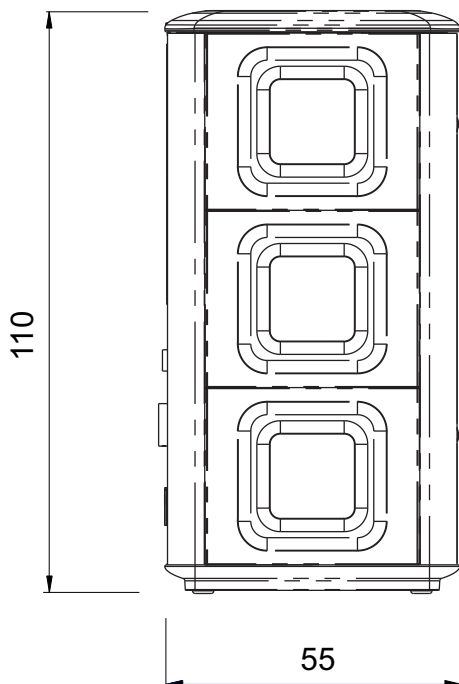
ELÜLSŐ



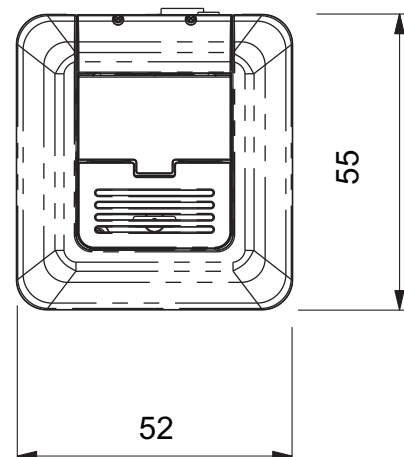
HÁTSÓ



OLDAL



ALAP



ÁLTALÁNOS INFORMÁCIÓK

HŐTECHNIKAI JELLEMZŐK EN 14785 (a többi értéket lásd a DoP 10. oldalán)

	Névleges teljesítmény	Csökkentett teljesítmény	
Hasznos hőteljesítmény	13	3,9	kW
A víz által biztosított hőteljesítmény ventilátor nélkül	10	3	kW
Hőteljesítmény a környezet számára	3	0,9	kW
Teljesítmény / Hatékonyság	91,6	97,6	%
Emissziós adatok (CO 13% O ₂)	0,010	0,025	%
Füsthőmérséklet	129	56	°C
Fűtőanyag fogyasztás	3	0,8	kg/h
Huzatigény	12 - 5	10 - 3	Pa
Tartály kapacitás		30	kg
Víztartalom		12	Liter
Víz max. üzemi nyomás		1,5	bar
Víz max. üzemi hőmérséklet		90	°C
Autonómia/Önálló működés	9	34	óra
Felfűthető légtér *		340	m ³
Füstelvezetés átmérő (apa)		80	mm
Levegőbemeneti cső átmérő (apa)		40	mm
Súly csomagolással (kerámia/acél)		250 / 230	kg

MŰSZAKI ADATOK A FÜSTCSŐ MÉRETEIHEZ mindenestre be kell tartani a jelen táblázatban lévő utasításokat és a termékek beszerelésére vonatkozó előírásokat

	Névleges teljesítmény	Csökkentett teljesítmény	
Hasznos hőteljesítmény	13	3,9	kW
Távozó füst hőmérséklete a kimenetnél	155	67	°C
Minimális huzatigény		0 - 5	Pa
A füstök áramlása	10,6	3,6	g/s

* a felmelegíthető légtér fogat kiszámítása a háznak az L10/91 irányelv szerinti szigetelését, valamint 33Kcal/m³/óra hőigényt feltételezve történt.

*Szintén figyelembe kell venni a kályha elhelyezkedését a felmelegítendő helyiségben.

ELEKTROMOS JELLEMZŐK

Tápfeszültség	230Vac +/- 10% 50 Hz
Átlagos felvett teljesítmény	120 W
Átlagos felvett teljesítmény a begyújtás során	400 W
Védelem az elektronikus kártyán	T2A, 250 Vac 5x20 biztosíték

N.B.

1) Ne feledje, hogy a külső eszközök befolyásolhatják az elektronikus kártya működését.

2) Figyelem: a feszültség alatti alkatrészekben csak képzett szakember végezhet beavatkozást, karbantartást vagy ellenőrzést.

(bármiféle karbantartás elvégzése előtt, kösse le a készüléket az elektromos hálózatról)

3) Az elektromos hálózat rendellenességei esetén forduljon egy villanyszerelőhöz és értékelje egy 800 Va szinuszhullámú szünetmentes tápegység beszerelésének lehetőségét. A 10%-ot meghaladó mértékű áramingadozások károsok lehetnek a termékben.

A fenti értékek csak tájékoztató jellegűek és a megnevezett szervezetenél történt igazolási fázis során kerülnek mérésre.

Az EDILKAMIN S.p.A. fenntartja a termékek előzetes értesítés nélküli és saját belátása szerinti változtatásának jogát.

ÁLTALÁNOS INFORMÁCIÓK

• ALKATRÉSZEK - BIZTONSÁGI ÉS MÉRŐESZKÖZÖK

Bimetál

A füstkivezetőre van felhelyezve, ahol a füst hőmérsékletét méri.

A begyújtási fázist szabályozza és nagyon magas vagy nagyon alacsony hőmérséklet észlelése esetén leállítja a kályhát.

Levegőáramlás érzékelő

A légbeszívó csatorna területén található, akkor állítja le a kályhát, ha az égési levegő áramlás nem megfelelő, a füstcsövekben nyomásproblémák kockázata lép fel.

Adagolócsiga biztonsági termostát

A pellettartály közelében található és megszakítja a motor elektromos ellátását, ha túl magas hőmérsékletet észlel.

Víz hőmérsékletet leolvasó szonda

A kályhában lévő víz hőmérsékletét méri, majd ezt az információt eljuttatja a vezérlőpanelhez, mely a kapott érték alapján szabályozza a kályha teljesítményét.

Amennyiben a leolvasott víz hőmérséklet túl magas, a kályha leáll.

Víz túlmelegedési biztonság termostát

A termokandallóban lévő víz hőmérsékletét méri. Amennyiben a víz hőmérséklet túl magas, megszakítja a motor elektromos ellátását.

Amennyiben a termostát bekapcsolt, ismét aktiválni kell a termokandalló hátulján lévő piros vészhelyzeti gombra hatva (A - 1. ábra).

3 bar túlnyomás szelep

A célnyomás elérésekor vizet enged ki a rendszerből. Ezután pótlásra van szükség.

FIGYELEM!!! ne feledje el csatlakoztatni a szennyvízhálózatra.

Elektromos ellenállás

Szikrát képez a pellet begyújtásához. A láng kigyulladásáig bekapcsolt állapotban marad. Ez egy kopásnak kitett alkatrész.

Füstelszívó

„Kihajtja” a füstcsőben lévő füstöt és csökkenti az égési levegő nyomását.

Vákuummérő (elektronikus nyomásérzékelő):

A füstelszívón található, mely észleli a vákuum értékét (a beszerelési környezethez képest) az égéstérben.

Tartály biztonsági termostát

A pellettöltő rendszeren található a tartálytól.

Akkor avatkozik be, amikor a hőmérséklet a termokandalló belsejében túl magas. Megakadályozza a pellet betöltését és a termokandalló kikapcsolását okozza.

Szivattyú (elektronikus keringető - lásd a 23. oldalt)

A vizet a fűtési rendszer felé hajtja.

Zárt tágulási tartály

„Felveszi” a termokandallóban lévő víz felmelegedése során keletkező térfogatváltozásokat.

Fontos, hogy a rendszerben lévő víz mennyisége alapján egy szakember felmérje egy további tágulási tartállyal való integrálás esetleges szükségét!

Motor

A csigát aktiválva lehetővé teszi, hogy a pellet a tartályból az égetődobozba jusson.

Manométer

A kályha hátoldalán található (B - 1. ábra), és a víznyomás leolvasását teszi lehetővé.

Működés közben a javasolt víznyomás 1,5 bar.

Üritőcsap

a termokandalló hátulján található az alsó részen, akkor nyissa ki, ha le kell engedni vizet a rendszerből.

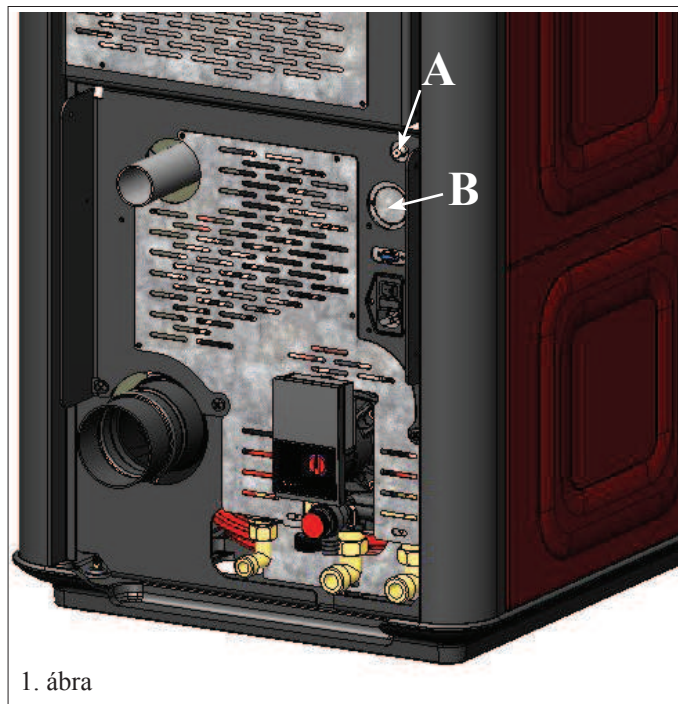
Levegőtető szelep

A kályha felső részén található (ld. 13-19. oldal), és a termokandallóban esetlegesen található felesleges levegő leeresztésére szolgál.

Minimális nyomású nyomáskapcsoló (víz):

A hidraulikus rendszeren található, akkor avatkozik be és kapcsolja ki a termokandallót, amikor a rendszerben a nyomás alacsony.

Ellenőrizze, hogy ne szivároгjon, majd állítsa vissza a megfelelő nyomást a készülékben vizet töltve a megfelelő rendszerből.



1. ábra

N.B.:

A TERMOKANDALLÓ LEÁLLÁSA ESETÉN JELZI AZ OKOT A KIJELEZŐN ÉS TÁROLJA A MEGTÖRTÉNT LEÁLLÁST.



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 4000300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 070899
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certificati con il sistema qualifica ed il logo 9001

Dichiarazione di prestazione In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011 N. EK129

1. Codice identificativo unico del prodotto-tipo	MITO IDRO
2. Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
3. Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3 e System 4
6a. Norma armonizzata	EN 14785:2006
Laboratorio notificato	ACTECO Srl – NB1880

7. Prestazioni dichiarate	Prestazioni	
Caratteristiche essenziali	A1	
Resistenza al fuoco	A1	
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)	Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 800 Cielo = NPD Pavimento = NPD	
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme	
Emissioni prodotti della combustione	Carico nominale	Carico ridotto
CO (rif. al 13% O ₂)	123 mg/Nm ³ - 0,010%	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (rif. al 13% O ₂)	147 mg/Nm ³	117 mg/Nm ³
OGC (rif. al 13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1,8 mg/Nm ³
Polveri (rif. al 13% O ₂)	19,5 mg/Nm ³	48,9 mg/Nm ³
Temperatura superficiale	Conforme	
Sicurezza elettrica	Conforme	
Accessibilità e pulizia	Conforme	
Massima pressione di esercizio	1,5 bar	
Resistenza meccanica (per sorreggere il cammino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)	
Prestazioni termiche	Carico nominale	Carico ridotto
Potenza nominale/ridotta	13 kW	3,9 kW
Potenza resa all'ambiente	3 kW	0,9 kW
Potenza resa all'acqua	10 kW	3,0 kW
Rendimento	91,6 %	97,6 %
Temperatura fumi	T[129°C]	T[56°C]

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3) 1880-CPR-002-002-15
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato
Dott. Stefano Boratti

Lainate, 18/02/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• IGAZOLÁSOK ÉS ELŐNYÖK *

* Az egyes országok közötti időbeli különbségek miatt ellenőrizze minden alkalommal.

Ez a felirat a jelen adatlap kiadási évére vonatkozik (lásd az utolsó oldalon).

OLASZORSZÁG: bevezetve a Lombardia tartományban, a 1118. sz. törvényrendeletnek megfelelően 2013

bevezetve a Marche tartományban a 2012-es 3. sz.-ú regionális törvény értelmében

bevezetve 1-es együtthatóval, lásd a www.edilkamin.com webhelyet, hogy az egyes zónákban mit tud megspórolni bevezetve 50% ; 65% levonással (ellenőrizze a termékhez a külvilágról való hozzáférési feltételeket)

FRANCIAORSZÁG: Flamme Verte regisztrálással

NÉMETORSZÁG: Bimsch megfelelőség

SVÁJC: VKF megfelelőség

BESZERELÉS

ÁLTALÁNOS MEGJEGYZÉSEK

A füstelszívó és a hidraulikus bekötéseket szakembereknek kell elvégezniük, akik a nemzeti előírásoknak megfelelően a beszerelés megfelelőségről kiadhatják a szükséges dokumentációt.

A megfelelőségi nyilatkozatra vonatkozóan Olaszországban a 37/2008 (ex 46/90 törvény) törvényrendeletre és az UNI 10683 és UNI 10412-2/2009 szabványokra kell hivatkozni.

Társasházban való beszerelés esetén kérje ki előre a gondnok véleményét.

AZ EGYÉB KÉSZÜLÉKEKKEL VALÓ KOMPATIBILITÁS ELLENŐRZÉSE

Olaszországban a termokandallót TILOS olyan helyiségbe beszerezni, ahol B típusú fűtőberendezések (pl. gázkályhák, elszívóval rendelkező kályhák és készülékek) találhatóak. Lásd az UNI 10683 és 7129 szabványt.

Általában a termokandalló vákuum alá teheti a környezetet, megakadályozva vagy befolyásolva ezen készülékek működését.

AZ ELEKTROMOS CSATLAKOZÁSOK ELLENŐRZÉSE (a kályha csatlakozója legyen könnyen hozzáférhető helyen)

A termokandalló olyan elektromos tápvezetékekkel rendelkezik, melynek csatlakozóját egy 230V, 50Hz-es, lehetőség szerint magnetotermikus kapcsolóval ellátott aljzatba kell bedugni. Az elektromos rendszer szabvány szerinti kell, hogy legyen; különösképp fontos a földelés hatékonysága.

A tápvezeték keresztmetszete a termokandalló készülék teljesítményének megfelelő kell, hogy legyen.

A nem megfelelő földelés a kályha meghibásodásához vezethet, melyért az Edilkamin nem vállal felelősséget.

Az elektromos hálózat rendellenességei esetén forduljon egy villanyszerelőhöz és értékelje egy 800 Va szinuszhullámú szünetmentes tápegység beszerelésének lehetőségét.

A 10%-ot meghaladó mértékű áramingadozások károsok lehetnek a termékben.

LEVEGŐBEMENET (feltétlenül meg kell valósítani)

A termokandalló mögött kötelező egy legalább 80 cm² hasznos keresztmetszetű, a szabad levegővel összekötött levegőnyílást beiktatni, mely biztosítja az égéshez szükséges levegő pótlását. Eltérő esetben a levegő összeköthető közvetlenül a külvilággal is, ebben az esetben szükség van egy 4 cm átmérőjű acél csőre, amely a termokandalló hátsó részén illeszkedik a bemenethez. A cső hossza legalább 1 méter legyen és nem rendelkezhet kanyarokkal.

A külső csatlakozásnak egy 90°-os szakasszal kel végződnie, lefele irányban vagy egy szélfogóval kell felszerelni.

Mindenesetre, a levegőbemeneti cső teljes hossza mentén biztosítani kell egy legalább 12 cm²-es szabad keresztmetszetet.

A levegőbemeneti cső külső végződését le kell védeni szűnyoghálóval, melynek azonban nem szabad lecsökkennie a hasznos keresztmetszetet 12 cm²-nél kisebb értékre.

TŰZBIZTONSÁGI TÁVOLSÁGOK

A megfelelő működéshez a kályhát vízmérték szerint kell elhelyezni.

Ellenőrizze a padló teherbírását.

A termokandallót az alábbi biztonsági feltételeknek megfelelően kell beszerezni:

- a kályha körül minimum 10 cm-re nem lehetnek közepesen gyúlékony anyagok.

- a termokandalló előtt ne helyezzen el gyúlékony anyagokat 80 cm-en belülre.

- ha a termokandalló gyúlékony anyagból készült padlón kerül beszerelésre, a kettő közé be kell iktatni egy hőszigetelő anyagból készült lapot, mely legalább 20 cm-re kinyúlik oldalt, és legalább 40 cm-re a kályha elülső részén.

Amennyiben nem lehet biztosítani a fenti távolságokat, akkor műszaki és építészeti megoldásokat kell alkalmazni a tűzveszélyek elkerülése érdekében.

Fából vagy más gyúlékony anyagból készült falon át történő beszerelés esetén a füstcsövet szigetelni kell üvegyapattal vagy egyéb, hasonló tulajdonságokkal rendelkező anyaggal.

BESZERELÉS

FÜSTELVEZETÉS

A füstelvezető rendszer kizárólag a termokandallóhoz kell, hogy tartozzon (a más készülékkel közösen megosztott füstelvezető csövek nem megengedettek).

A füst elvezetése a kályha hátoldalán található, 8cm átmérőjű csövön át történik.

A függőleges szakasz alá helyezzen fel egy „T” csatlakozást egy kondenzvíz-gyűjtő fedéllel.

A kályha füstelvezetését az EN 1856 szabvány szerinti minősítésű acélsövekkkel kell a külvilággal összekötni.

Az összes csövet hermetikusan le kell szigetelni és szükség esetén el kell különíteni.

A csőrendszer különböző elemeinek szigeteléséhez olyan anyagot kell használni, mely kibírja a magas hőmérsékleteket (szilikont vagy hőálló ragasztót).

Az egyetlen vízszintes szakasz maximális hossza 2 m lehet.

A csőrendszer legfeljebb 3 db, max. 90°-os könyököt (a függőlegeshez képest) tartalmazhat.

Szükség esetén (ha a füstelvezető nincs egy füstcsőbe beillesztve), akkor tartalmaznia kell egy függőleges szakaszt és egy szélbiztos kimenettel ellátott szakaszt (ld. UNI 10683 szabvány).

A függőleges cső elhelyezhető az épületen kívül vagy belül is. Ha a füstcsatorna (a termokandallótól a füstcsőig menő csőszakasz) egy létező füstcsőbe illeszkedik, az utóbbi szilárd tüzelőanyagokhoz alkalmas kell, hogy legyen.

Amennyiben a meglévő füstcső átmérője meghaladja a 150 mm-t, azt megfelelő keresztmetszetű és anyagú csőszakasszal kell kibélelni (pl. 80 mm átmérőjű acélsővel). Ha a füstcső az épületen kívül található, akkor szigetelni kell.

A füstjárat minden egyes szakasza hozzáférhető kell, hogy legyen ellenőrzés céljából.

A tisztításhoz biztosítani kell ellenőrző nyílásokat.

A termokandallót úgy tervezték, hogy működhessen bármilyen időjárási körülmények között.

Különleges körülmények között, pl. erős szél, bekapcsolhatnak a termokandalló biztonsági rendszerek, melyek a kandalló kikapcsolását okozzák.

Ha a probléma továbbra is fennáll, akkor lépjen kapcsolatba a Műszaki Szakszolgálattal.

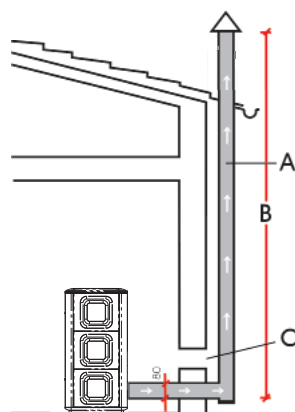
KÉMÉNY

A kémény alapvető jellemzői:

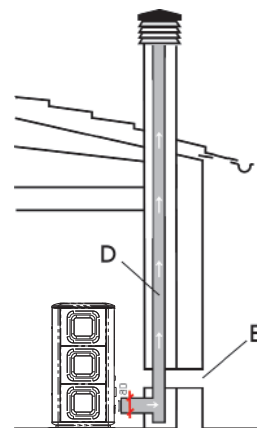
- alsó részének belső keresztmetszete megegyezik a füstcsőével
- kimeneti keresztmetszete legalább a füstcső duplája
- szélnek kitett, de visszaáramlástól védett helyen, a tető szintje felett található.

TIPIKUS ESETEK

1. ábra



2. ábra



- A:** füstcső szigetelt acélból
B: min. magasság 1,5 m, de mindenesetre a tetőcsatorna fölötti szint
C-E: levegőbemenet külső környezetből (min. keresztmetszet 80 cm²)
D: acél füstcső, a falban már létező füstcsövön belül

BESZERELÉS

HIDRAULIKUS BEKÖTÉS

A hidraulikus bekötés a berendezés típusától függ. De létezik néhány „általános szabály”:

- A hidraulikus bekötést szakembereknek kell elvégezniük, akik a nemzeti előírásoknak megfelelően a beszerelés megfelelőségéről kiadhatják a szükséges dokumentációt (pl. Olaszországban a 37/2008 sz. törvényrendelet és az UNI 10412-2 szabvány előírásainak megfelelően)

- A hidraulikus rendszernek 1 és 1,5-2 bar nyomás között kell működnie forrón zárt tágulási tartállyal rendelkező rendszeren. N.B.: Például nyitott tágulási tartállyal rendelkező termikus tűzhely helyett NEM SZERELHETŐ BE termokandalló a tágulási rendszer megfelelő átalakítása nélkül. A tágulási tartályt át kell alakítani zárt tartállyá.

- Az elsődleges és másodlagos körök elkülönítése optimális és néhány országban kötelező is termikus vezérlőegységbe való beszerelés esetén (pl. Olaszországban a hivatkozás a 2011. áprilisi Circolare Ispesl oggi Inail). Ez az elkülönítés az Edilkamin A2 készletével könnyen elvégezhető.

- Egy puffer (inerciális tároló) jelenléte javasolt, de nem kötelező. Ha van, akkor azzal az előnnyel jár, hogy a termokandalló nem függ a rendszer „hirtelen” igényeitől, és lehetővé teszi az integrációt egyéb hőforrásokkal is. Csökkenti a fogyasztást és növeli a rendszer hatékonyságát.

- A termokályha előremenő csővéből kimenő meleg vizet a céloktól függően eltérően kell „irányítani” (fűtés, radiátorok, hőcserélő, a puffer jelenléte vagy hiánya, stb.).

- A termokandallóhoz visszafolyó víz hőmérsékletének meg kell haladnia a 50-55 °C-ot, hogy elkerülje a kondenzációs jelenségeket. A beszerelőnek a rendszertől függően el kell döntenie, hogy szükség van-e kondenzgátló szelepekre vagy szivattyúkra.

- Az esetleges alacsony hőmérsékletű sugárzó panelek felmelegítéséhez egy beszerelt pufferre (inerciális tároló) van szükség a sugárzó panelek gyártója által kibocsátott utasításoknak megfelelően. A radiátorok paneljeinek nem kell vizet kapniuk közvetlenül a termokandallótól.

- A rendszerben használt anyagnak ellenállónak kell lennie az esetleges túlmelegedésekkel szemben.

- A biztonsági szelep kieresztése hozzáférhető és látható legyen. A kieresztett vizet egy visszafolyást gátló levegőbe-mentekkel rendelkező törcséren át egy függőleges csőbe kell vezetni a kieresztési ponttól megfelelő távolságra.

A elvezetőcsőnek az alábbi tulajdonsággal kell rendelkeznie:

- Ne legyen hosszabb 50 cm-nél a kieresztőszeleptől és ugyanabban a helységben kell elhelyezni, mint ahol a KÉSZLET található.

- Egy legalább 30 cm-es szakaszon függőleges legyen.

Ezután a cső vízszintes is lehet,

olyan lejtéssel, mely elősegíti a víz folyását.

- A cső átmérője a kieresztőszelep névleges átmérőjénél legalább egy mérettel nagyobb legyen.

- A cső végének a szennyvízhálózatra kell csatlakoznia.

A KIERESZTÉST TILOS MEGSZAKÍTANI

- Ellenőrizze, hogy a hidraulikus rendszer megfelelően legyen létrehozva és rendelkezzen megfelelő tágulási tartállyal a biztonság biztosítása érdekében.

A termokandallóba beépített tartály NEM garantál megfelelő védelmet a teljes rendszerben lévő víz hőtágulásaival szemben.

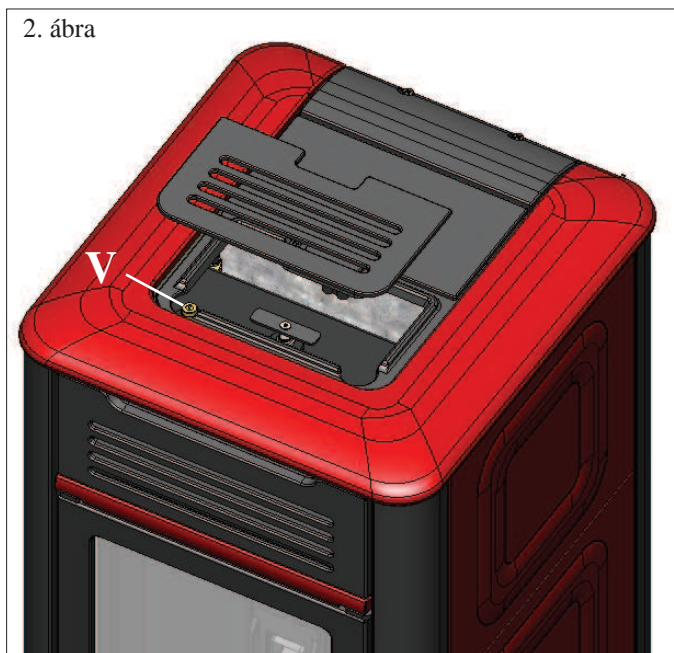
Ezért a telepítőnek értékelnie kell egy esetleges további tágulási tartály szükségességét a rendszer típusától függően.

- El kell végeznie a rendszer feltöltését a töltőcsap segítségével (javasolt nem túllépni az 1,5 bar nyomást).

A feltöltési fázis során „légtelenítenie kell” a szivattyút és a légtelenítő csapot.

- Előfordulhat, hogy a működés első napjai során légteleníteni kell (V - 2. ábra), hogy eltávolítsa a rendszerben lévő esetleges levegőt.

2. ábra



- A beszerelőnek a víz és a rendszer típusától függően el kell döntenie, hogy kondicionált termékeket használ-e vagy sem az UNI 8065-1989 szabvány értelmében (Vízkezelés lakossági használatra szolgáló hőkészülékekben).

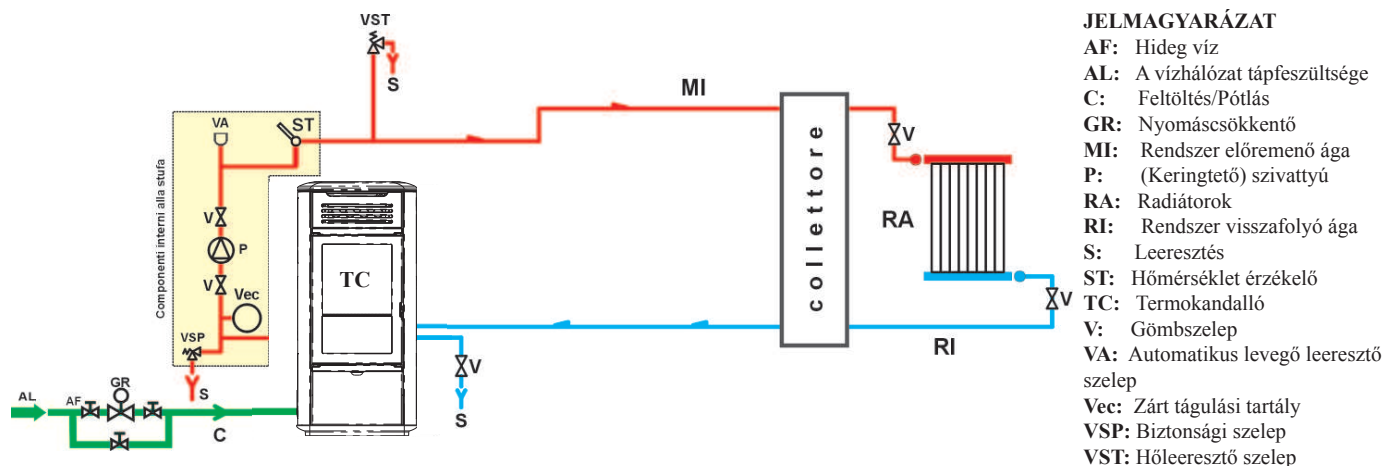
- A közvetlen csatlakozás a radiátorokhoz, a csövek kis átmérője miatt megakadályozza a szabályos működést.

- Az alábbiakban bemutatunk néhány az Edilkamin által kínált „tipikus” megoldást.

Az ezekhez szükséges kiegészítők a vizonteladónál állnak rendelkezésre.

BESZERELÉS

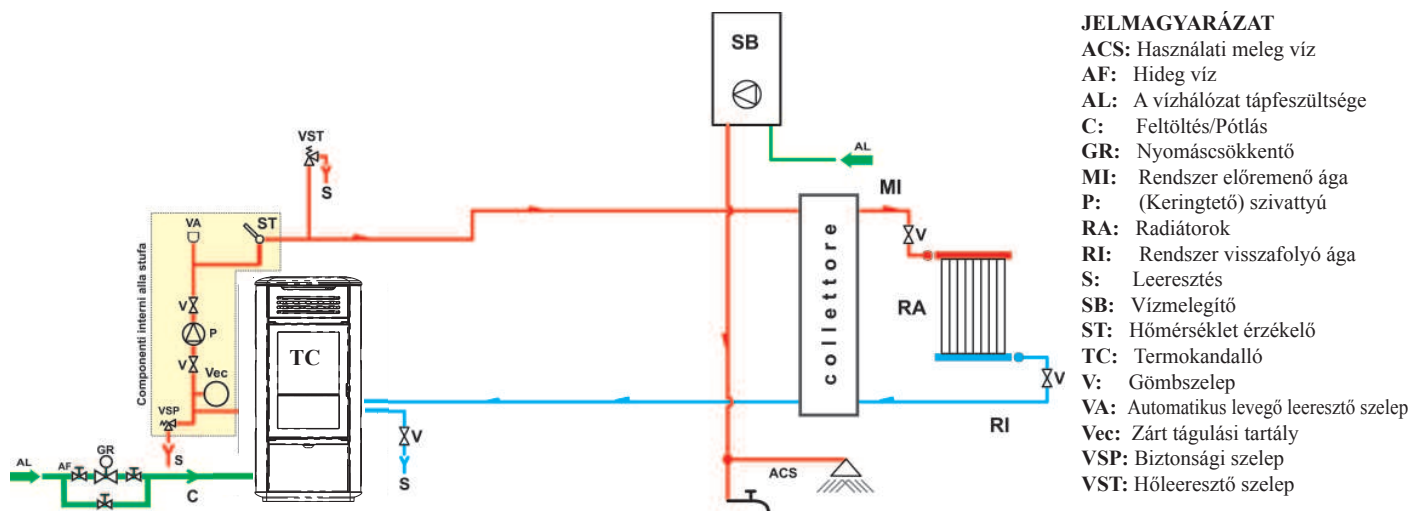
• HIDRAULIKUS BEKÖTÉSEK: FŰTŐBERENDEZÉS TERMOKANDALLÓVAL, MELY AZ EGYETLEN HŐFORRÁS



JELMAGYARÁZAT

- AF: Hideg víz
- AL: A vízhálózat tápfeszültsége
- C: Feltöltés/Pótlás
- GR: Nyomáscsökkentő
- MI: Rendszer előremenő ága
- P: (Keringtető) szivattyú
- RA: Radiátorok
- RI: Rendszer visszafolyó ága
- S: Leeresztés
- ST: Hőmérséklet érzékelő
- TC: Termokandalló
- V: Gömbszelep
- VA: Automatikus levegő leeresztő szelep
- Vec: Zárt tágulási tartály
- VSP: Biztonsági szelep
- VST: Hőleeresztő szelep

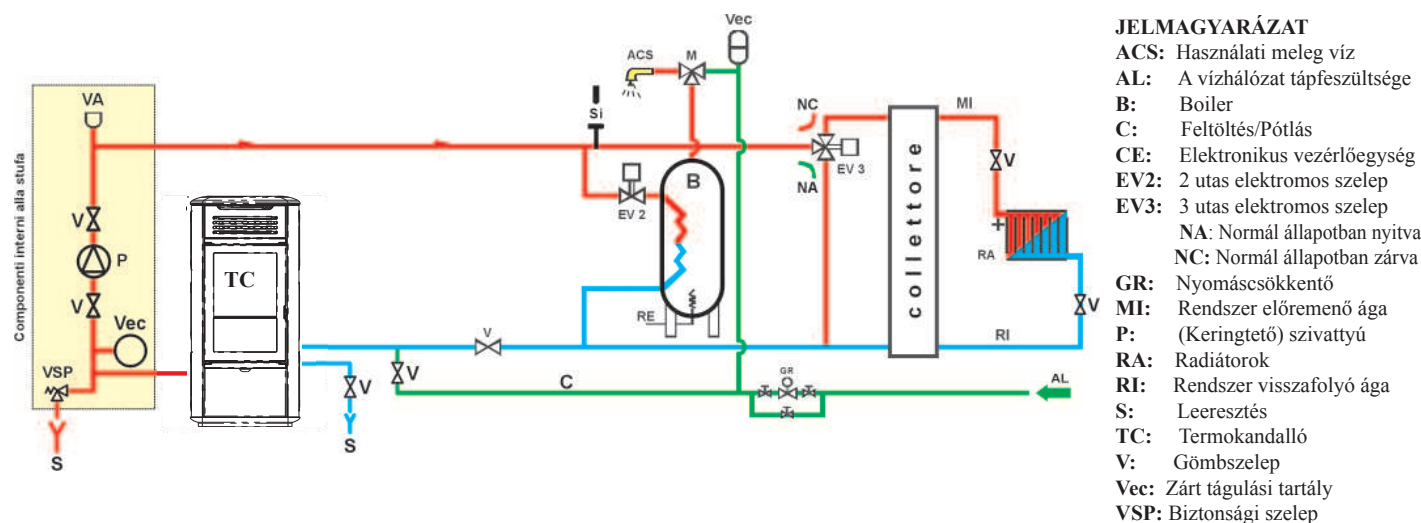
VÍZMELEGÍTŐVEL ÖSSZEKAPCSOLT TERMOKANDALLÓT TARTALMAZÓ FŰTÉSRENDSZER



JELMAGYARÁZAT

- ACS: Használati meleg víz
- AF: Hideg víz
- AL: A vízhálózat tápfeszültsége
- C: Feltöltés/Pótlás
- GR: Nyomáscsökkentő
- MI: Rendszer előremenő ága
- P: (Keringtető) szivattyú
- RA: Radiátorok
- RI: Rendszer visszafolyó ága
- S: Leeresztés
- SB: Vízmelegítő
- ST: Hőmérséklet érzékelő
- TC: Termokandalló
- V: Gömbszelep
- VA: Automatikus levegő leeresztő szelep
- Vec: Zárt tágulási tartály
- VSP: Biztonsági szelep
- VST: Hőleeresztő szelep

A TERMOKANDALLÓ, MINT EGYEDÜLI HŐFORRÁS, HASZNÁLATI MELEGVIZET ELŐÁLLÍTÓ BOILERREL



JELMAGYARÁZAT

- ACS: Használati meleg víz
- AL: A vízhálózat tápfeszültsége
- B: Boiler
- C: Feltöltés/Pótlás
- CE: Elektronikus vezérlőegység
- EV2: 2 utas elektromos szelep
- EV3: 3 utas elektromos szelep
- NA: Normál állapotban nyitva
- NC: Normál állapotban zárva
- GR: Nyomáscsökkentő
- MI: Rendszer előremenő ága
- P: (Keringtető) szivattyú
- RA: Radiátorok
- RI: Rendszer visszafolyó ága
- S: Leeresztés
- TC: Termokandalló
- V: Gömbszelep
- Vec: Zárt tágulási tartály
- VSP: Biztonsági szelep

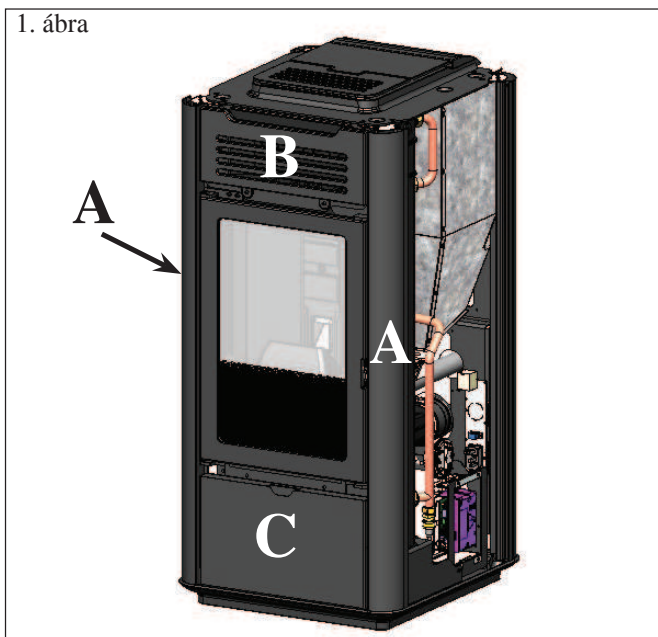
N.B.: Az alábbi ábrák csak hozzávetőlegesek, a pontos telepítést a vízvezeték-szerelőnek kell felmérnie.

KIEGÉSZÍTŐK:

A fentiekben található telepítési rajzok tervezésekor az Edilkamin terméklistájában található kiegészítők lettek számításba véve. Egyes alkatrészek (hőcserélők, szelepek, stb.) külön is megvásárolhatók. Bővebb formációért forduljon területi viszonteladójához.

A BURKOLAT BESZERELÉSE

1. ábra



1) KERÁMIA VERZIÓ

1. ábra

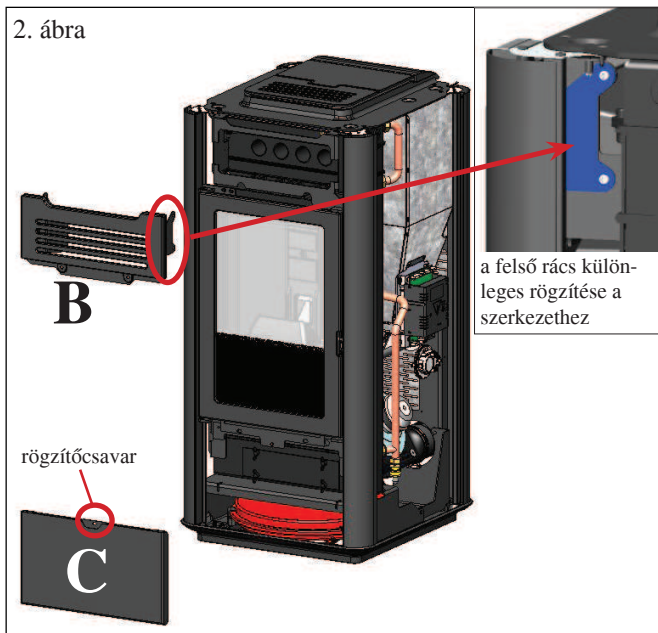
A kandalló az alábbi már felszerelt külső alkatrészekkel kerül kiszállításra (1. ábra):

- alumínium profilok (A).
- felső rács (B).
- alsó lap (C).

Az alábbi elemek azonban külön csomagolásban találhatóak:

- 6 kerámia oldallap (D)
- 1 db vízszintes alsó kerámia elem (E)
- 1 db vízszintes felső kerámia elem (F)
- 1 kerámia fedlap (G)
- 4 db M4 recézett csap
- 4 db alátét
- 4 db gumi (M)
- 4 db lapos alátét D 10
- 4 db réz alátét D 8

2. ábra

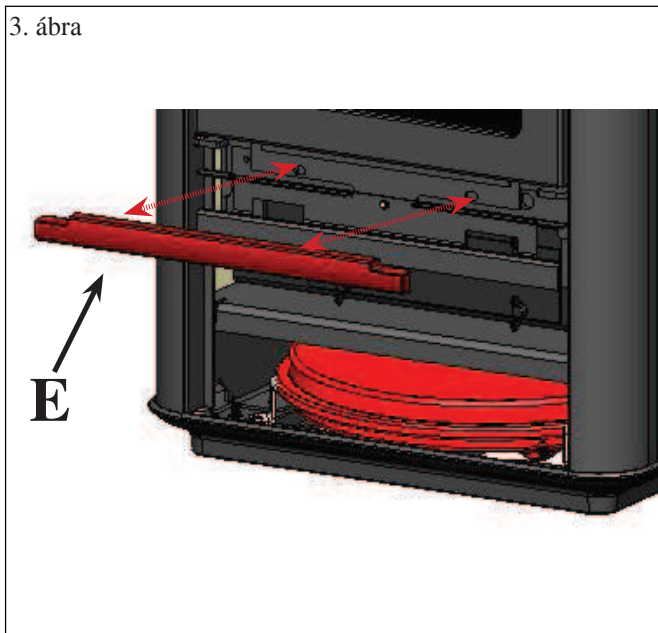


A burkolat felszereléséhez kövesse az alábbi lépéseket:

2. ábra

Távolítsa el a csavarokkal a szerkezethez rögzített felső rácsot a vázzal (B) együtt és az alsó lapot (C), miután eltávolította a rögzítőcsavarokat.

3. ábra



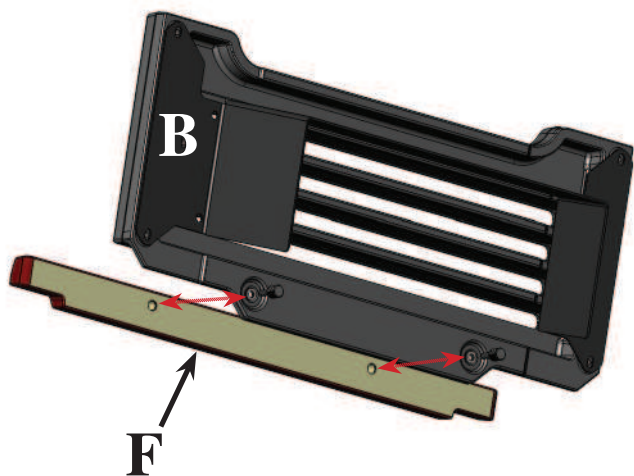
3. ábra

Rögzítse az alsó vízszintes kerámia elemet (E) a megfelelő lyukak és a mellékelt M4 recés csapok és alátétek segítségével.

A BURKOLAT BESZERELÉSE

4. ábra

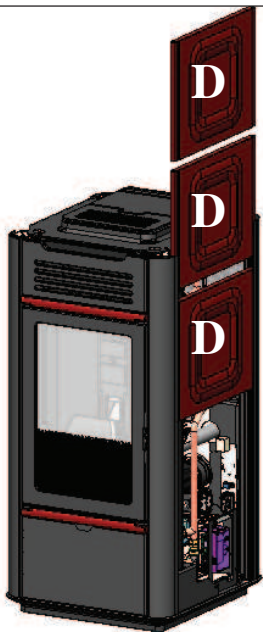
HÁTULNÉZET



4. ábra

Rögzítse a vízszintes felső kerámia elemet (F) a felső rácshoz (B) a mellékelt két M4 recés csap és az alátétek használatával.

5. ábra



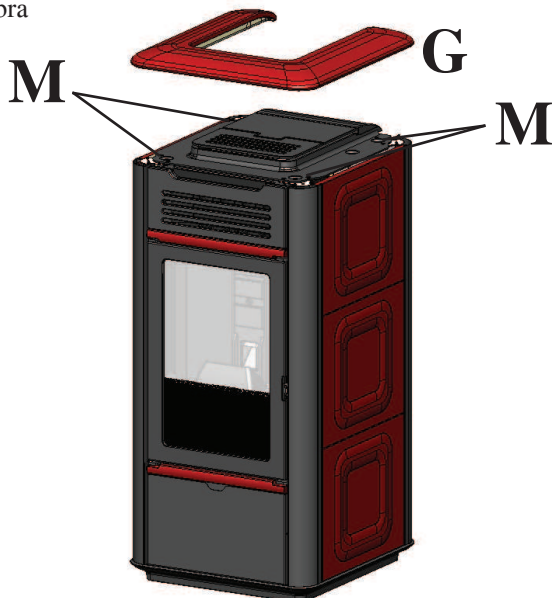
5. ábra

Helyezze a kerámia oldallapokat (D) a megfelelő sínekre.

N.B.:

Rezgés esetén használja a mellékelt 8x1 öntapadós tömitést. Ezt helyezze a profilok és a kerámia oldallapok közé.

6. ábra



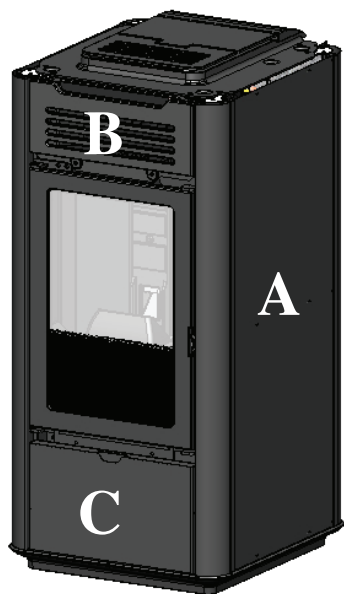
6. ábra

Helyezze a kerámia fedlapot (G) a tartóelemre.

N.B.: Ha a kerámia fedlap illeszkedése nem tökéletes, akkor használja a mellékelt gumikat (M) és alátéteket és alkalmazza ezeket az öntöttvas fedlapon lévő ülékekbe.

A BURKOLAT BESZERELÉSE

1. ábra



2) ACÉL VERZIÓ

1. ábra

A kandalló az alábbi már felszerelt külső alkatrészekkel kerül kiszállításra (1. ábra):

- fém oldallapok (A)
- felső rács (B).
- alsó lap (C).

Az alábbi elemek azonban külön csomagolásban találhatóak:

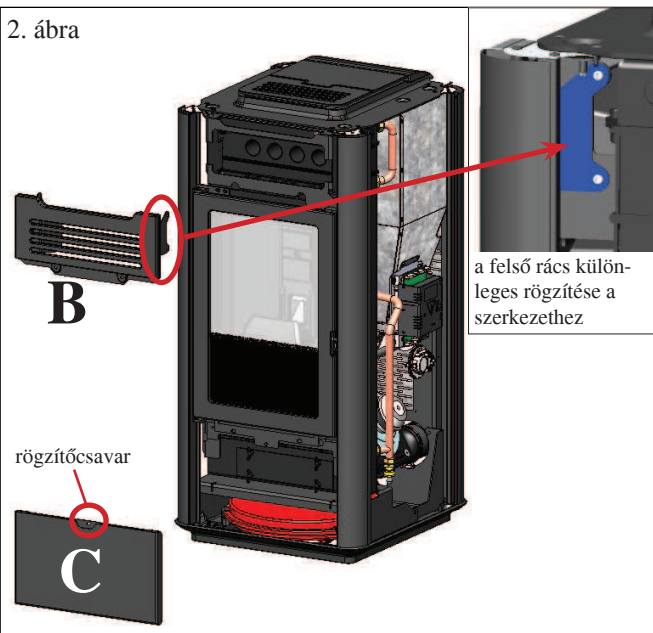
- 1 db vízszintes alsó kerámia elem (E)
- 1 db vízszintes felső kerámia elem (F)
- 1 kerámia fedlap (G)
- 4 db M4 recézett csap
- 4 db alátét
- 4 db gumi (M)
- 4 db lapos alátét D 10
- 4 db réz alátét D 8

A burkolat felszereléséhez kövesse az alábbi lépéseket:

2. ábra

Húzza ki felfelé a fém oldallapokat, hogy eltávolítsa a csavarokkal a szerkezethez rögzített felső rácsot a vázzal (B) együtt és az alsó lapot (C), miután eltávolította a rögzítőcsavarokat. Helyezze vissza az előzetesen eltávolított fém oldallapokat.

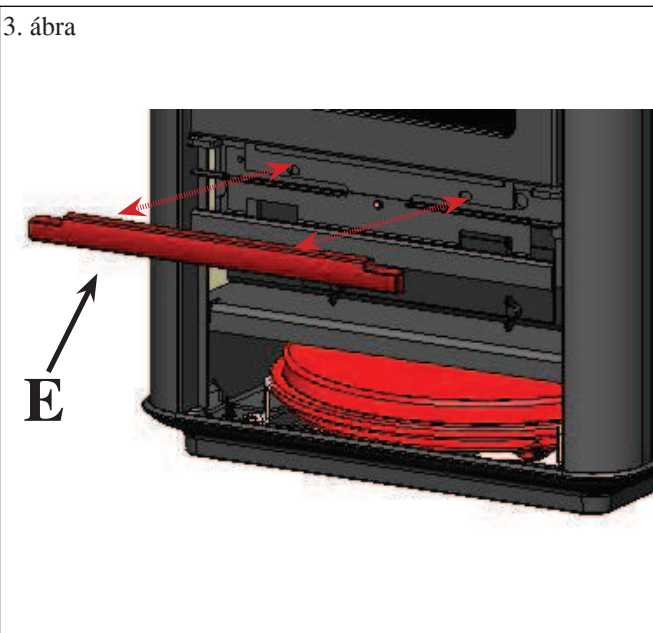
2. ábra



3. ábra

Rögzítse az alsó vízszintes kerámia elemet (E) a megfelelő lyukak és a mellékelt M4 recés csapok segítségével.

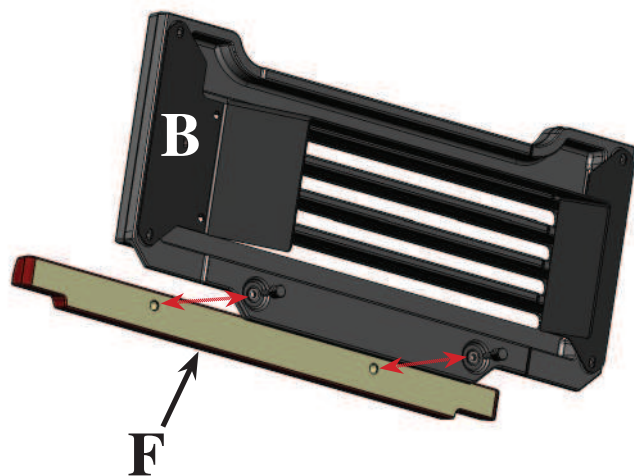
3. ábra



A BURKOLAT BESZERELÉSE

4. ábra

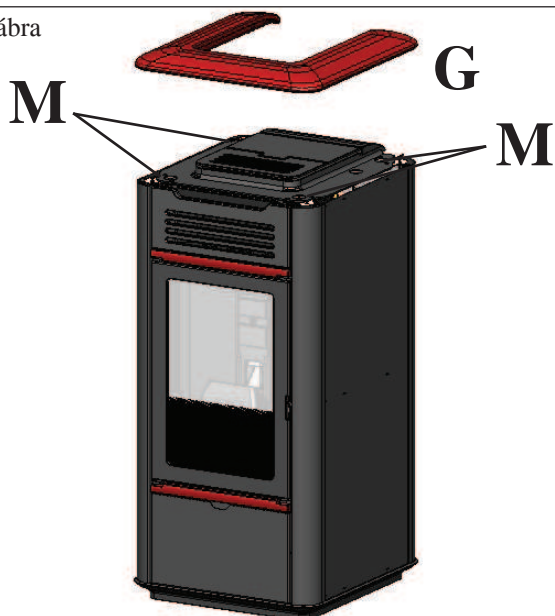
HÁTULNÉZET



4. ábra

Rögzítse a vízszintes felső kerámia elemet (F) a felső rácshoz (B) a mellékelt két M4 recés csap használatával.

5. ábra



5. ábra

Helyezze a kerámia fedlapot (G) a tartóelemre.

N.B.: Ha a kerámia fedlap illeszkedése nem tökéletes, akkor használja a mellékelt gumikat (M) és alátéteket és alkalmazza ezeket az öntöttvas fedlapon lévő ülékbe.

HASZNÁLATI UTASÍTÁSOK

Első begyújtás/az Edilkamin Műszaki Szakszolgálat által elvégzett ellenőrzés

A kandalló üzembe helyezését az UNI 10683 szabvány 3.21 pontjának előírásai szerint kell elvégezni.

Ez meghatározza a termék helyes működésének ellenőrzéséhez szükséges helyszíni ellenőrzéseket.

Az Edilkamin Műszaki Szakszolgálat a pellet típusa és a beszerelés körülményei alapján (pl. a füstcső jellemzői) kalibrálja a termokandallót.

Az Edilkamin Műszaki Szakszolgálat által elvégzett üzembehelyezés a garancia érvényesítésének elengedhetetlen feltétele.

A Műszaki Szakszolgálatnak el kell végeznie az alábbiakat is:
- Ellenőrizze, hogy a hidraulikus rendszer megfelelően legyen létrehozva és rendelkezzen megfelelő tágulási tartállyal a biztonság biztosítása érdekében.

A termokandallóba beépített tartály NEM garantál megfelelő védelmet a teljes rendszerben lévő víz hőtágulásaival szemben.

Ezért a telepítőnek értékelnie kell egy esetleges további tágulási tartály szükségességét a rendszer típusától függően.

- Biztosítani kell a termokandalló áramellátását és el kell végeznie az ellenőrzést hidegen.

- El kell végeznie a rendszer feltöltését a töltőcsap segítségével (javasolt nem túllépni az 1,5 bar nyomást).

A feltöltési fázis során „légtelenítenie kell” a szivattyút és a légtelenítő csapot.

Az első begyújtások alkalmával enyhe festékszag érezhető, mely rövid időn belül elmúlik.

A begyújtás előtt feltétlenül ellenőrizze az alábbiakat:

- ⇒ A megfelelő beszerelést.
- ⇒ Az áramellátást.
- ⇒ Az ajtó füsttartó zárását
- ⇒ Az égetődoboz tisztaságát.
- ⇒ Azt, hogy a kijelző készenléti állapotban van (a dátum és a hőmérséklet be van állítva).

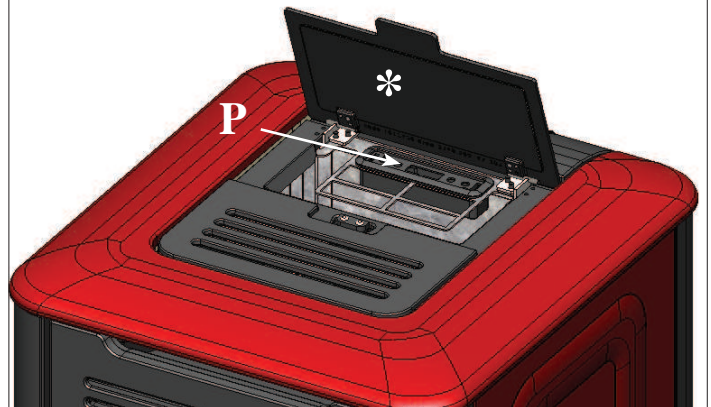
PELLET TÖLTÉSE A TARTÁLYBA

A tartály fedele egy praktikus klik-klak mechanizmus elülső részére gyakorolt enyhe nyomással nyílik ki és zárul le* (1. ábra).

FIGYELEM:

Ha működésben lévő (vagyis forró) termokandallóba tölt pelletet, viselje a hozzá mellékelt kesztyűt.

1. ábra



2. ábra



Figyelem:

Az első begyújtás alkalmával el kell végezni a víz/levegő kieresztését a manuális szelep segítségével (V - 2. ábra), mely a fedlap elülső részén található.

A műveletet meg kell ismételni az üzemelés első napjai során is és akkor is, amikor a rendszer akár részben is feltöltésre került. A vezetékben lévő levegő megakadályozza a megfelelő működést.

A légtelenítés megkönnyítése érdekében a szelep rendelkezik egy gumicsövecskével.

MEGJEGYZÉS a tüzelőanyagról.

A termokandalló kb. 6 mm átmérőjű fapellet égetésére lett tervezve és beprogramozva.

A pellet apró hengerekből álló tüzelőanyag, mely magas nyomás alatt összesajtolt fűrészporból és aprított fahulladékból készül, ragasztó vagy egyéb idegen anyag hozzáadása nélkül.

A pellet 15 kg-os zsákokban kerül forgalmazásra.

Ahhoz, hogy a termokandalló működése NE kerüljön veszélybe, elengedhetetlen, hogy más tüzelőanyagot NE égessen benne.

Más tüzelőanyag (beleértve a fát) használata, mely laboratóriumi elemzéssel kimutatható, a garancia elévülését vonja maga után.

Az Edilkamin úgy tervezte, tesztelte és programozta termékeit, hogy azok a következő jellemzőkkel rendelkező pellet használata mellett nyújtsák a legjobb teljesítményt:

átmérő: 6 mm

maximális hossz: 40 mm

maximális nedvesség: 8 %

hőteljesítmény: minimum 4100 kcal/kg

A fentiekől eltérő tulajdonságokkal rendelkező pellet használata a termokandalló kalibrálását igényli, hasonlóképpen a műszaki szakszolgálat által az első begyújtáskor elvégzethez. A nem megfelelő pellet használata a következőkhöz vezethet: a teljesítmény csökkenése, működési rendellenességek, eltömődés okozta leállás, az üveg bepiszkolódása, el nem égett termékek, stb.

A pellet szemrevételezéssel egyszerűen ellenőrizhető.

Jó: sima, szabályos hossz, nem poros állagú.

Rossz: vízszintes és függőleges repedések, nagyon poros állag, változó hossz és idegen anyagok jelenléte.

HASZNÁLATI UTASÍTÁSOK

A pelletadagoló ajtó alatt található SZINOPTIKUS PANEL (P) lásd az előző oldalon





A KIJELEZŐ JELZÉSEI


OFF	Kikapcsolási fázis folyamatban, kb. 10 percig tart, míg a szivattyú működik a beállított kikapcsolási hőmérséklet (általában 40° C) eléréséig.
ON AC	A termokandalló első begyújtási fázisban, pellet betöltése és a láng megjelenésére várva
ON AR	A termokandalló második begyújtási fázisban, a termokandalló testének felmelegedése és az égés megkezdése
Burn	A termokandalló tisztítási fázisban, begyújtási fázisban
ON PH	A termokandalló fűtési fázisban víz hőcserélő
P1-P2-P3	Automatikusan modulált teljesítményszint
50....80°C	A rendszer bemeneti vízének kívánt hőmérséklete
Pu	Az égetődoboz automatikus tisztítása folyamatban
PROG	Időzítő menü a heti programozáshoz
SET	Menü az óra beállításához
SF	Láng leállása: a működés leállása valószínűleg a pellet elfogyása miatt
AF	Sikertelen begyújtás: a működés leállása sikertelen begyújtás után
CP-TS-PA	Kizárólag csak a Műszaki Szakszolgálat számára rendelkezésre álló menü
H1.....H9	A rendszer riasztásban van, a szám a vészjelzés okát jelöli
Air	A ventilátort beállító menü

Amikor a termokandalló készenléti állapotban van, a kijelzőn megjelenik az OF felirat és a beállított hőmérséklet.

A CSIGA FELTÖLTÉSE.

A pelletszállító cső (csiga) feltöltése akkor szükséges, amikor a kályha új (első begyújtás során) vagy amikor a termokandalló teljesen pellet nélkül maradt.

A feltöltés aktiválásához nyomja le egyszerre a  és a  gombot. A kijelzőn megjelenik a „RI” FELIRAT.

A feltöltési funkció 240” után automatikusan leáll vagy a  gomb megnyomás után.



A keringtető (szivattyú) működését jelöli.



A pelletadagoló motor működését jelöli



Azt jelzi, hogy a paraméterek menüben végez beavatkozást (csak Műszaki Szakszolgálat)



Aktív időzítőt jelöl, egy automatikus időprogram lett kiválasztva



BEKAPCSOLÁS/KIKAPCSOLÁS gomb mentésre/kilépésre is szolgál



Kiválasztó gomb:
Automatikus / Manuális / Beállítás Menü



Teljesítményt/hőmérsékletet CSÖKKENTŐ gomb és a kiválasztott adat görgetése hátra



Teljesítményt/hőmérsékletet NÖVELŐ gomb és a kiválasztott adat görgetése előre




A ventilátor működését jelöli

HASZNÁLATI UTASÍTÁSOK


BEGYÚJTÁS

A termokandalló készenléti állapotában (miután ellenőrizte, hogy az égetődoboz tiszta-e),

nyomja meg a  gombot. Elindul a begyújtás folyamata. A kijelzőn megjelenik az „ON AC” (égés megkezdése) felirat, néhány ellenőrzési ciklus és a pellet begyújtása után a kijelzőn megjelenik az „ON AR” (fűtés bekapcsolása) felirat. Ez a fázis néhány másodpercig tart és lehetővé teszi a begyújtás megfelelő befejezését és a termokandalló hőcserélő felmelegedését.

Néhány másodperc eltelte után a termokandalló fűtési fázisba vált, a kijelzőn megjelenik a „burn” felirat. Ezután, az üzemi fázis során megjelenik a bemeneti víz felhasználó által beállított hőmérséklete és az automatikusan moduláló rendszer által kiválasztott teljesítmény.

KIKAPCSOLÁS

A  gomb megnyomására bekapcsolt termokandalló esetén elindul a kikapcsolási fázis, mely a következőkkel jár:

- A pelletbehordás felfüggesztése
- Az égetődobozban lévő pellet elhasználása a füstventilátor bekapcsolt állapotban tartásával (általában 10 percig)
- A termokandalló testének lehűlése, a szivattyú működésben tartásával, amíg a termék el nem éri a leállási hőmérsékletet
- A kijelzőn megjelenik az „OF” felirat a kikapcsolás végéig hátralévő percek kijelzésével együtt

A kikapcsolási fázis során a termokandalló nem kapcsolható be ismét. A kikapcsolási fázis végén a rendszer automatikusan visszaáll készenléti állapotba.

AUTOMATIKUS MŰKÖDÉS

A felhasználónak be kell állítania a rendszer előremenő vízhőmérsékletét. Ez a hőmérséklet a rendszer méreteitől és típusától függ, figyelembe véve, hogy a légköri hőmérséklet a használati igényhez kötődik.

A termokandalló automatikusan modulálja a teljesítményt a (a kijelzőn) beállított hőmérséklet és a vízáramlás által észlelt hőmérséklet közötti különbségnek megfelelően. A kívánt hőmérséklet elérésekor a kályha minimumon, 1. teljesítményen fog üzemelni.

A kívánt hőmérséklet a  gombbal növelhető vagy a 

gombbal csökkenthető.

A kijelzőn felváltva megjelenik a kívánt hőmérséklet és a teljesítmény, melyet a moduláló elektronikus rendszer automatikusan választ ki.

ECONOMY FUNKCIÓ

Ez a funkció kis méretű rendszerekbe szerelt kályhák esetében felel meg, vagy olyan esetekben, amikor a minimális teljesítményen való üzemelés túlzott fűtést okoz.

Ez a funkció automatikusan kerül kezelésre és lehetővé teszi a kályha kikapcsolását a beállított előremenő hőmérséklet elérése után.

Amikor az előremenő hőmérséklet a beállított érték alá csökken, akkor a kályha automatikusan ismét bekapcsol. Kérje e funkció esetleges aktiválását a Műszaki Szakszolgálatától az első begyújtás esetén.

Amikor az ECONOMY funkció aktiválásra kerül, a kijelzőn megjelenik a többi információn kívül az „Econ” felirat is.

A FUNKCIÓ AKTIVÁLÁSA TÁVOLRÓL (AUX port)

Egy megfelelő opcionális csatlakozó kábel (640560 kód) segítségével a termokandalló be-/kikapcsolható egy távoli eszköz, pl. egy GSM telefon aktivátor, egy környezeti termosztát, egy otthoni automatizálási rendszertől származó jóváhagyás vagy egy tiszta kontakttal rendelkező berendezés az alábbi logikával:

Nyitott kontakt = kikapcsolt termokandalló

Zárt kontakt = bekapcsolt termokandalló

Az aktiválás és kikapcsolás 10 mp késéssel történik meg az utolsó vezérléshez képest.

A távoli aktiváló port csatlakozása esetén a termokandalló továbbra is be- és kikapcsolható a vezérlőpanelről. A termokandalló aktiválódik mindig az utolsó fogadott vezérlésnek megfelelően, függetlenül attól, hogy ez bekapcsolás vagy kikapcsolás volt-e.

FONTOS:

A távoli aktiválási funkció használata esetén válassza le a távoli csatlakozókábelt egy relé segítségével, ha a távolság a távoli berendezés és a kályha között meghaladja a 640560 kódszámú kábel hosszát (1,5m).

Részletesebb utasítások a csatlakozókábel használati utasításában találhatóak.

A KÖRNYEZET SZELLŐZTETÉSE

A termokandalló rendelkezik egy környezeti szellőztető rendszerrel. A kívánt szellőztetés beállításához az alábbiak szerint járjon el.

Nyomja meg röviden a SET gombot: belép az AIR menübe, a +/- gombokkal válassza ki a kívánt szellőztetési üzemmódot:

AUTO: a szellőztetés automatikusan állítódik be a termokandalló által biztosított teljesítménytől függően

OFF: a szellőztetés feszültség alatt van minimális légmennyiség átvezetése céljából, így elkerülhető a ventilátor felmelegedése.

FAN1: a szellőztetés manuális beállítása 20%-ra

FAN2: a szellőztetés manuális beállítása 40%-ra

FAN3: a szellőztetés manuális beállítása 60%-ra

FAN4: a szellőztetés manuális beállítása 80%-ra

FAN5: a szellőztetés manuális beállítása 100%-ra

A kívánt beállítás kiválasztása után, ha 5 mp-ig nem nyom meg egy gombot sem, akkor a rendszer automatikusan kilép az AIR menüből és elmenti a kijelző által megjelenített utolsó beállítást.

HASZNÁLATI UTASÍTÁSOK

BEÁLLÍTÁS: AZ ÓRA BEÁLLÍTÁSA ÉS HETI PROGRAMOZÁS



Nyomja le a „SET” gombot 5 másodpercig, ezáltal hozzáfér a programozás menühez és a kijelzőn megjelenik a „TS” felirat.

Nyomja meg a  és a  gombot a „Prog” efelirat megjelenéséig, majd nyomja meg a SET gombot.

A  és a  gombok megnyomásával az alábbi beállítások választhatók ki:

• **Pr OF:** Aktiválja vagy teljesen kikapcsolja az időzítő használatát.

Az időzítő aktiválásához nyomja meg a SET gombot és állítsa „On”-ra



a  és a  gombokkal, a kikapcsoláshoz állítsa „OFF”-ra. Erősítse meg a beállítást a SET gombbal. A programozásból való kilépéshez nyomja meg az ESC gombot.

• **Set:** lehetővé teszi a pontos idő és dátum beállítását.

Az óra beállításához válassza ki a kijelzőn a „SET” opciót, majd erősítse meg a kiválasztást a SET gombbal.

A pontos idő a  gombbal 15 perces lépésekkel nő

minden egyes megnyomásra, a  gomb megnyomására pedig 1 perccel nő. Erősítse meg a kiválasztást a SET gombbal. A hét napját állítsa be a

  gombokkal (pl., Hétfő=Day 1). Erősítse meg a programozást a SET gombbal. Az óra/nap bevitele után a kijelzőn megjelenik a **Prog** felirat. A Pr1/Pr2/Pr3 programozás folytatásához nyomja meg a SET gombot vagy a programozásból való kilépéshez nyomja meg az ‘ESC’ gombot.

- Programozási példa:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: piros=aktív zöld=nem aktív

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Egy második időszáv beprogramozását teszi lehetővé. A programozáshoz kövesse a Pr 1 program utasításait.

Példa a programozásra: Pr 2 On 17:00 / OFF 23:00. piros=aktív zöld=nem aktív

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:



Egy harmadik időszáv beprogramozását teszi lehetővé. A programozáshoz kövesse a Pr 1 és a Pr 2 program utasításait.



Példa a programozásra: Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: piros=aktív zöld=nem aktív

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On



• **Pr 1:** Ez az 1. sz. program. Ebben a részben állítható be a begyűjtési időpont, a kikapcsolás időpontja és a napok, melyeken alkalmazni kell a **Pr 1** beállítást.

A **Pr 1** beállításához válassza ki a   gombokkal a „Pr 1” opciót. A kiválasztást erősítse meg a SET gombbal. Ekkor a

kijelzőn rövid ideig megjelenik az „On P1” felirat. A   gombokkal állítsa be a **Pr 1** begyűjtési idejét. Erősítse meg a SET gombbal. A kijelzőn rövid ideig megjelenik az „OFF P1” felirat.

A   gombokkal állítsa be a **Pr 1** kikapcsolási idejét és erősítse meg a SET gombbal.

Ezután adjuk az éppen beprogramozott beállítást a hét különböző napjaihoz. A SET gombbal megjelennek a napok day 1-től day 7-ig, ahol day 1 hétfő és a day 7

vasárnap. A   gombokkal aktiválható vagy kikapcsolható a **Pr 1** beállítás a kijelzőn megjelenített napon (Példa: On d1=aktív vagy Of d1 = kikapcsolva).

A programozás végén a kijelzőn megjelenik a ‘Prog’ felirat. A **Pr 2/Pr 3** programozás folytatásához nyomja meg a ‘set’ gombot és ismétlje meg a fentiekben leírt műveletet vagy nyomja meg az ‘ESC’ gombot a programozásból való kilépéshez.

HASZNÁLATI UTASÍTÁSOK

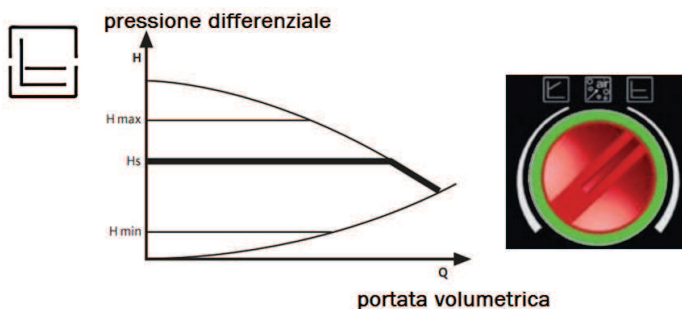
AZ ELEKTRONIKUS KERINGTETŐ (alacsony fogyasztású szivattyú)

A termék rendelkezik egy elektronikus motorral rendelkező keringtetővel az áramfogyasztás csökkentése és az európai előírások betartása érdekében.

A teljesítmény elektronikus ellenőrzése

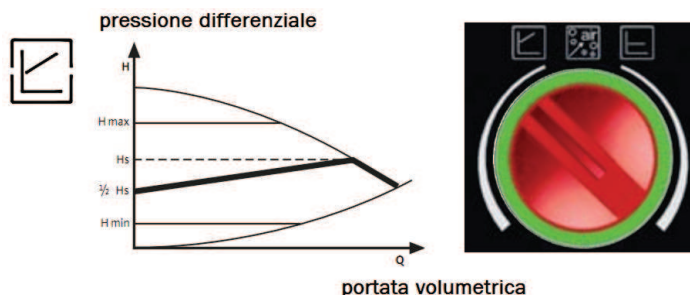
a) $\Delta p - c$ szabályozási mód

Ebben a szabályozási módban az elektronikus vezérlő a beállított H_s értéknek megfelelően állandó szinten tartja a keringetőszivattyú által kialakított nyomáskülönbséget.



b) $\Delta p - v$ szabályozási mód

Ebben a szabályozási módban az elektronikus vezérlő a beállított H_s érték és $1/2 H_s$ között változtatja a nyomáskülönbséget. A nyomáskülönbség a vízáram mennyiségének függvényében változik.



c) Légtelenítési eljárás

Ezzel az eljárással légtelenítheti a vízkört.

Az „AIR” üzemmód kiválasztása után a keringetőszivattyú 10 percig felváltva üzemel a legmagasabb és a legalacsonyabb sebességen.

Az eljárás végén a keringetőszivattyú a beállított sebességre vált.

Ezt követően kiválaszthatja a kívánt üzemmódot.



A szivattyú vezérlőegységén lévő led által megjeleníthető alacsony fogyasztású keringetők jelzéseinek összefoglalása:

LED	Zöld fénnel ég	Zöld fénnel gyorsan villog	Piros/zöld fénnel villog	Piros fénnel villog	Nem világító LED
JELENTÉS	A szivattyú üzemel		A szivattyú készen áll a működésre, de nem forog	A szivattyú nem működik	Nincs feszültség
ÜZEMMÓD	A szivattyú a saját beállításainak megfelelően üzemel	A szivattyú 10 percig működik légtelenítés funkcióval. Ezután be kell állítani a kívánt teljesítményt	A szivattyú elkezd automatikusan forogni, amint a hiba megszűnik	A szivattyú áll (blokkolt)	Az elektronika nincs feszültség alatt
OK	Normális működés	Normális működés	- Feszültségcsökkenés $U < 160V$ vagy túlfeszültség $U > 253V$ - A modul túlhevülve A motor hőmérséklete túl magas	A szivattyú nem indul el automatikusan	- A szivattyú nincs csatlakoztatva az elektromos hálózatra - A LED hibás - Az elektronika hibás
MEGOLDÁS			- Ellenőrizze a feszültséget $195V < U < 253V$ - Ellenőrizze a folyadék és a környezet hőmérsékletét	Cserélje ki a szivattyút	- Ellenőrizze a kábel csatlakozását - Ellenőrizze, hogy a szivattyú működik-e - Cserélje ki a szivattyút

KARBANTARTÁS

Bármiféle karbantartás elvégzése előtt, kösse le a készüléket az elektromos hálózatról.

A rendszeres karbantartás a termokandalló megfelelő működésének az alapja.

A hiányzó karbantartás okozta esetleges problémák a garancia elvesztését okozzák.

N.B.:

- Tilos mindennemű jogosulatlan módosítás
- Használja a gyártó által javasolt eredeti cserealkatrészeket
- A nem eredeti alkatrészek a garancia lejártát okozzák

NAPI KARBANTARTÁS

A termokandalló kikapcsolt, hideg, és a tápellátásról lecsatkoztatott állapotában kell elvégezni.

- A tisztításhoz használjon porszívót (opcionális tartozék, ld. 29. oldal). Az teljes művelet mindössze néhány percet vesz igénybe.
- Nyissa ki a termokandalló ajtaját, vegye ki az égetődobozt (1 - A ábra) és ürítse tartalmát a hamuládjába.
- A mellékelt spatula segítségével kaparja le az égetődobozt és tisztítsa meg az esetlegesen eltömődött lyukakat.
- **A MEGMARADT PELLELETET SOHA NE ÖNTSE VISSZA A TARTÁLYBA.**
- Vegye ki és ürítse ki a hamuládát (2 - A. ábra) egy nem gyúlékony edénybe (a hamu még tartalmazhat forró és/vagy izzó részeket).
- Porszívózza ki az égéster belsejét, a tüztérfeleket és az égetődoboz körüli részt, ahová a hamu hullik és a hamuládát.
- Porszívózza ki az égetődoboz üregét és az égetődoboznak az üreggel érintkező peremeit.
- Szükség esetén tisztítsa meg az üveget (hidegen)

NAPONTA LEGALÁBB EGYSZER HOZZA MŰKÖDÉSBE A KEFÉKEY A HŐCSERÉLŐK TISZTÍTÁSÁHOZ (* - B ábra), ÜZEMELŐ TERMOKANDALLÓ ESETÉN IS, A MELLÉKELT KESZTYŰ HASZNÁLATÁVAL:

- Folytassa a kerámia fedlap alatt lévő tisztító fogantyú megrázásával (* - B. ábra).

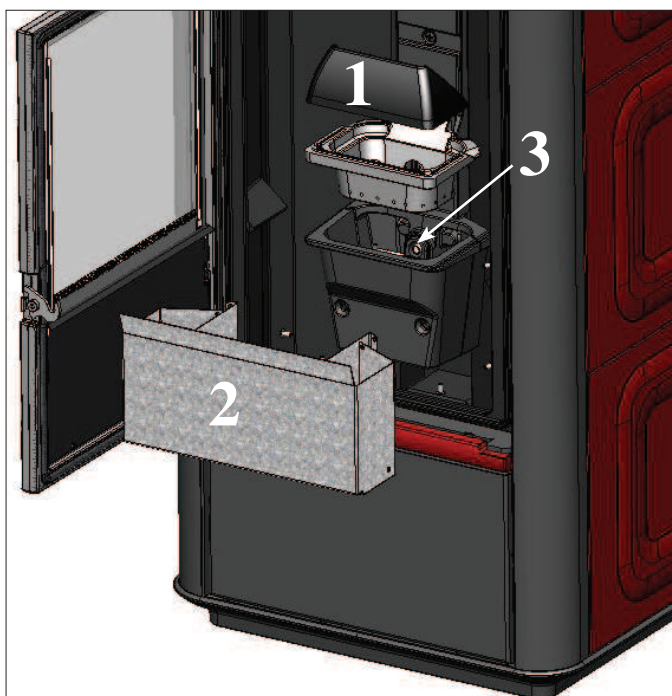
SOHA NE PORSZÍVÓZZON MELEG HAMUT, mert ez tönkretelheti a porszívót, és tüzet okozhat.

FIGYELEM:

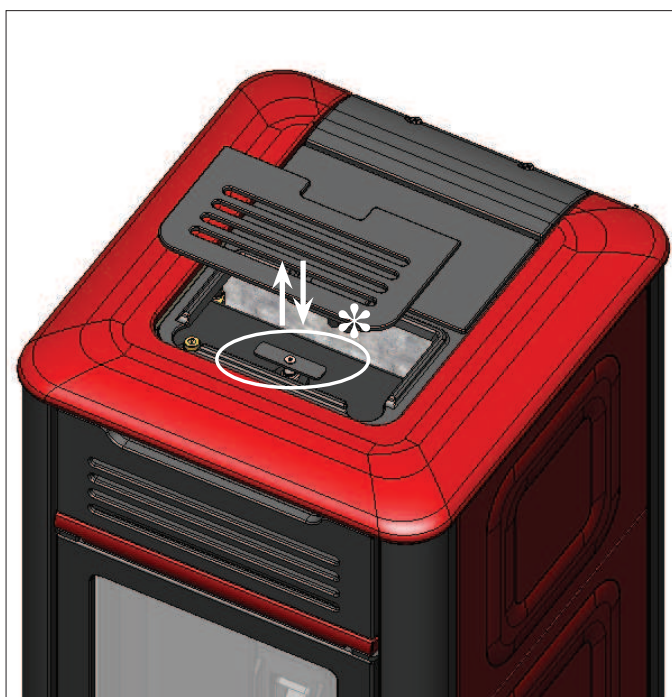
GYŐZŐDJÖN MEG RÓLA, HOGY A HAMULÁDA (2. ábra A) JÓL ILLESZKEDJEN A HELYÉRE

HETI KARBANTARTÁS

- Tisztítsa meg a kandallót (kefével).
- Porszívózza ki az elektromos ellenállás közelében lévő csövet (3 - A ábra).



A. ábra



B. ábra

IDÉNYJELLEGŰ KARBANTARTÁS

(a Műszaki Szakszolgálat végzi el)

- Általános tisztítás kívül-belül
- A hőcserélő csövek alapos letisztítása
- Az égetődoboz és helyének alapos kitisztítása, a lerakódások eltávolítása
- A ventilátorok megtisztítása, a holtjátékok és a rögzítések mechanikus ellenőrzése
- A füstcsatorna megtisztítása (a csövek szigetelésének esetleges cseréje)
- A füstjárat megtisztítása
- A tágulási tartály ellenőrzése
- A szinoptikus panel megtisztítása/ellenőrzése
- A keringető ellenőrzése és megtisztítása.
- Az érzékelők ellenőrzése
- Az elektronikus kártyán lévő óra elemének ellenőrzése és esetleges cseréje.
- A füstelszívó ventilátor helyének tisztítása
- A bimetal ellenőrzése
- A pellettartály kiürítése és az aljának a kiszívása.
- A gyújtás ellenállás helyének tisztítása, ellenőrzése és a lerakódások eltávolítása. Az ellenállás esetleges cseréje.
- Az elektromos vezetékek és csatlakozások szemmel történő ellenőrzése
- A csiga-motor egység holtjátékának ellenőrzése
- A nyomásszabályzó csövecskéjének ellenőrzése és esetleges cseréje
- Az ajtó tömítésének cseréje
- A működés ellenőrzése, a csiga betöltése, begyújtás, 10 perc üzemelés és kikapcsolás

Ha a termokandallót gyakran használja, akkor javasoljuk a füstcsatorna és a füstcsövek háromhavi tisztítását.

FIGYELEM!!!

A normális tisztítás után a felső égetődoboz (A - C. ábra) és az alsó égetődoboz (B - C. ábra) NEM MEGFELELŐ összeillesztése megakadályozhatja a termokandalló működését. Tehát, a termokandalló begyújtása előtt győződjön meg róla, hogy az égetődobozok megfelelően legyen behelyezve a D. ábrán láthatóknak megfelelően és az érintkezési kerületen ne legyen hamu vagy égéstermék.

Ne feledje, hogy a kályha használata a tégely tisztítása nélkül az égéster belsejében a gázok hirtelen gyulladását okozhatja. Ebben az esetben az ajtóüveg eltörik.

A FÜSTJÁRAT MEGTISZTÍTÁSA

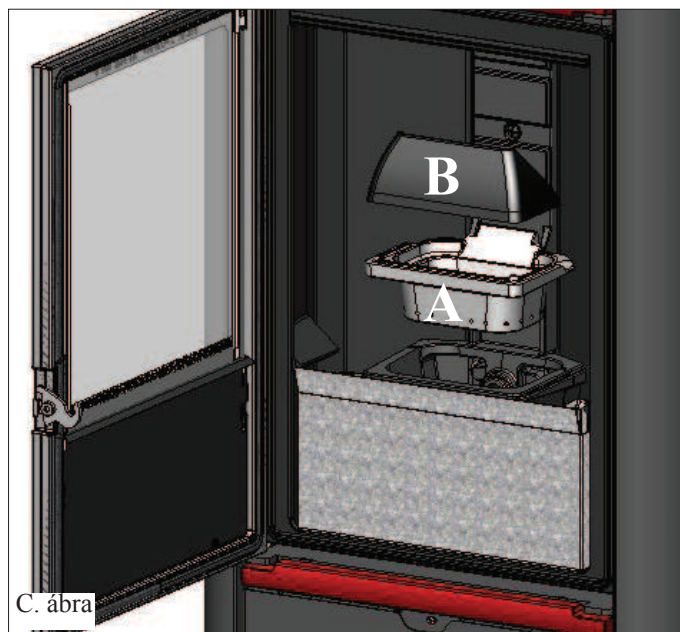
- Kikapcsolt és hideg termokandalló mellett lendületesen mozgassa a tisztítórudat (lásd az előző oldalon). Vegye le a lemezből készült beillesztett előlapot (4 - E. ábra).
- Vegye le a lemezből készült és szárnyas anyákkal rögzített ellenőrzési panelt (5 - E. ábra) a szilikonos tömítéssel együtt (6 - E. ábra). Tisztítsa meg a szilikonos tömítést és szívja ki a maradékot a füstcsőből (7 - E. ábra).

A termokandalló rendelkezik csere szilikonos tömítéssel.

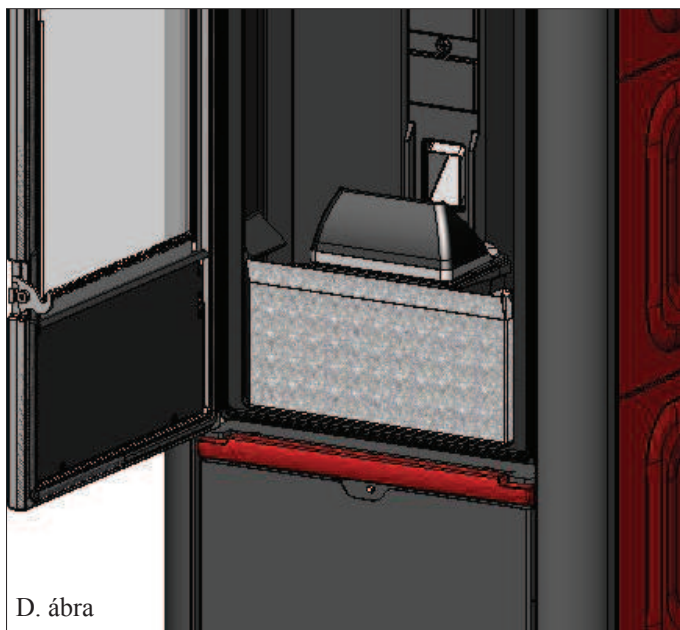
A maradék mennyisége a tüzelőanyag típusától és a rendszer típusától függ.

E tisztítás elmaradása a termokandalló leállítását okozhatja.

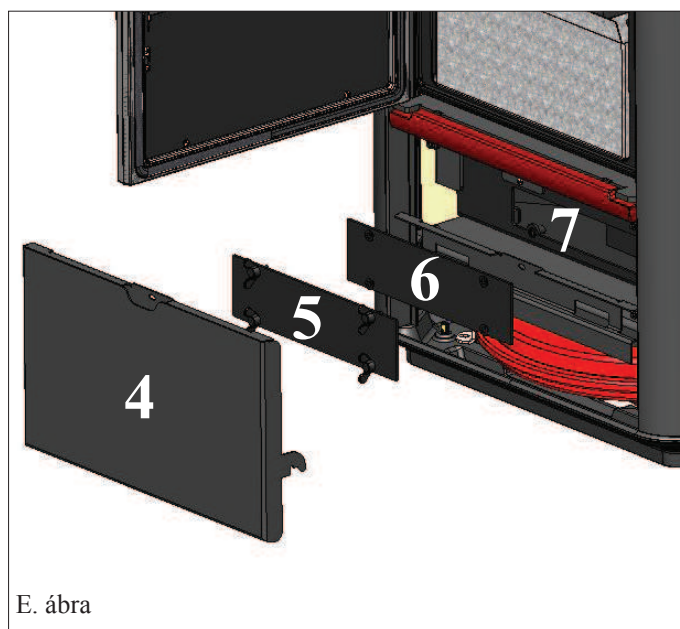
N.B.: a művelet elvégzése után győződjön meg róla, hogy megfelelően bezárta a füstcső ellenőrző ajtaját.



C. ábra



D. ábra



E. ábra

TANÁCSOK ESETLEGES RENDELLENESÉGEK ESETÉN

Meghibásodás esetén a termokandalló a kikapcsolási lépések végrehajtása mellett automatikusan leáll és a kijelzőn megjelenik a leállást kiváltó ok (a különböző lehetőségek az alábbiakban vannak felsorolva).

A hiba miatti leállás fázisai során soha ne húzza ki a termokandalló csatlakozóját az aljzatból.

Ha meghibásodás miatt kikapcsolt a termokandalló, akkor annak újraindítása előtt meg kell várni a kikapcsolási fázis végbementét (600

perc hangjelzéssel kísérve), majd nyomja meg a  gombot.

Ne indítsa újra a termokandallót addig, amíg nem ellenőrizte a leállás okát és nem TISZTÍTOTTA MEG/ÜRÍTETTE KI az égetődobozt.

A LEÁLLÁSOK ESETLEGES OKAINAK JELZÉSEI ÉS UTASÍTÁSOK ÉS MEGOLDÁSOK

1) Kijelzés H1 (beavatkozik, ha a vízhőmérsékletet leolvasó érzékelő hibás vagy le van kötve).

Hiba: Kikapcsolás, mert a vízhőmérsékletet leolvasó érzékelő hibás vagy le van kötve

Elhárítás:

- Ellenőrizze az érzékelő és a kártya közötti csatlakozást.
- Ellenőrizze a működést a hideg állapotban történő ellenőrzés során

2) Kijelzés H2) Füstelszívó motor meghibásodása (bekapcsol, ha a füstelszívó fordulatszámérő rendellenességet észlel)

Hiba: Kikapcsolás a füstelszívó rendellenes fordulatszámának észlelése érdekében

Elhárítás:

- Ellenőrizze a füstelszívó működését (fordulatszám-érzékelő csatlakoztatása) (Műszaki Szakszolgálat)
- Ellenőrizze a füstcső tisztaságát
- Ellenőrizze az elektromos rendszert (földelés)
- Ellenőrizze az elektronikus kártyát (Műszaki Szakszolgálat)

3) Kijelzés SF (H3) Nincs láng. (akkor fordul elő, ha a bimetal által mért fűst hőmérséklet alacsonyabb egy bizonyos értéknél, jelezve, hogy nincsen láng).

Hiba: A leállás oka a fűst hőmérséklet csökkenése

A láng hiányozhat azért mert:

- Ellenőrizze a pellet hiányát a tartályban
- Az égetődobozban túl sok a pellet, mely elfojtotta a lángot; ellenőrizze a pellet minőségét (Műszaki szakszolgálat)
- Közbelépett a maximális fűst hőmérséklet termosztátja, és leállította a motort. (ritka eset, mivel a túl magas fűst hőmérsékletnek felel meg (Műszaki szakszolgálat)
- A nyomásérzékelő a füstcső eltömődése vagy más ok miatt leállított a motort.

4) Kijelzés AF (H4) Begyújtási hiba (akkor fordul elő, ha legfeljebb 15 percen belül nem gyullad ki a láng vagy a kályha nem éri el a beindulási hőmérsékletet).

Hiba: A kályha azért kaptak ki, mert a begyújtási fázis során nem volt megfelelő a fűst hőmérséklete.

Különböztesse meg az alábbi két esetet:

NEM gyulladt ki a láng

Elhárítás: Ellenőrizze a következőket:

- a begyújtó ellenállás működését (Műszaki szakszolgálat)
- a környezeti hőmérsékletet (ha az alacsonyabb 3°C-nál használjon gyújtóeszközt, pl. gyújtóst) és

páratartalmat.

- próbálja meg gyújtóval begyújtani a kályhát.

Kigyulladt a láng, de az Avvio üzenet után a BloccoAF/No Avvio üzenet jelenik meg

Elhárítás: Ellenőrizze a következőket:

- a bimetal működését (Műszaki szakszolgálat)
- a paraméterekben beállított beindítási hőmérsékletet (Műszaki szakszolgálat)

5) Kijelzés H5 áramszünet miatti leállás (nem a kályha meghibásodása okozza).

Hiba: Áramszünet miatti leállás

Elhárítás: Ellenőrizze az elektromos csatlakozásokat és az esetleges feszültségcsökkenéseket.

6) Kijelzés H6 a bimetal meghibásodása vagy lekötése

Hiba: A leállás oka a bimetal meghibásodása vagy lekötése

Elhárítás:

- Ellenőrizze a csatlakozását a kártyához: ellenőrizze a működést hidegtesztel (Műszaki szakszolgálat).

TANÁCSOK ESETLEGES RENDELLENESÉGEK ESETÉN

7) Kijelzés H7 füst hőmérséklet túllépése (leállás a füst hőmérséklet túllépése miatt)

Hiba: Kikapcsolás a füstök max. hőmérsékletének a túllépése miatt.

A túlzottan magas füst hőmérsékletet okai lehetnek: a nem megfelelő típusú pellet használata, a füstelszívás rendellenes működése, a füstcsatorna eltömődése, a nem megfelelő beszerelés, a motor „driftje” vagy a levegővételi nyílás hiánya a helyiségben.

8) Kijelzés H8 Hőm. vészj. H20 (akkor fordul elő, ha a vízszonda 90 °C feletti hőmérsékletet észlel)

Hiba: Leállás, mert a víz hőmérséklet nagyobb mint 90 °C

A túlzottan magas hőmérséklet okai lehetnek:

- a túlzottan kis méretű rendszer: kérje a Műszaki Szakszolgálat segítségét az ECO üzemmód aktiválásához
- eltömődés: tisztítsa meg a hőcserélő csöveket, az égetődobozt és a füstelvezetőt

9) Kijelzés AL 09 (akkor fordul elő, ha az áramlásérzékelő által mért légáram nem elégséges az égéshez).

Hiba: Kellő huzat hiánya miatti leállás.

A nem elégséges légáram okai lehetnek: nyitva van a kályha ajtaja vagy nem megfelelő az ajtó füsttartása (pl. tömítés); a levegőbeszívás vagy füstkihajtás problémái; eltömődött égetődoboz; piszkos áramlásérzékelő (száraz levegővel meg kell tisztítani)

Elhárítás:

Ellenőrizze:

- az ajtó zárt helyzetét
- az égési levegőt elszívó járatot (tisztítsa meg, ügyelve az áramlásérzékelő elemeire):
- száraz levegővel (mint pl. a számítógép billentyűzetének megtisztításához használt eszközzel) tisztítsa meg

az áramlásérzékelőt

- a kályha helyzetét: tartsa be és ellenőrizze a faltól való min. 10 cm-es távolságot
 - az égetődoboz helyzetét és tisztaságát (a használt pellet típusától függő rendszerességgel)
 - a füstcsövet (megtisztítani)
 - a telepítést (ha nem szabványos, és a füstcső 3-nál több könyököt tartalmaz, gond lehet a füstelvezetéssel)
- Ha gyanítja, hogy meghibásodott az áramlásérzékelő, végezze el a hidegtesztet. Ha a körülmények változtatása, pl. az ajtó kinyitása, esetén nem változik a jelzett érték, a probléma oka az áramlásérzékelő (Műszaki Szakszolgálat).

N.B.:

A helytelen huzat miatti riasztás a begyűjtési fázis során is előfordulhat, mivel az áramlásérzékelő a begyűjtési ciklus kezdete után 90 másodperccel lép működésbe.

10) Kijelzés „Bat. 1”

Hiba: A kályha nem kapcsol ki, csak a felirat jelenik meg.

Elhárítás: • A vezérlőpanel eleme cseréjére szorul.

11) Kijelzés: AL HC - TÚL SOK ÁRAM VÉSZJELZÉS: Akkor avatkozik be, amikor a motor rendellenesen túl sok áramot vesz fel.

Elhárítás: • Ellenőrizze a motor működését (Műszaki Szakszolgálat): motor - Elektromos csatlakozások és elektronikus kártya.

12) Kijelzés: AL LC - TÚL KEVÉS ÁRAM VÉSZJELZÉS: Akkor avatkozik be, amikor a motor rendellenesen túl kevés áramot vesz fel.

Elhárítás: • Ellenőrizze a motor működését (Műszaki Szakszolgálat): motor - nyomásmérő - termosztát tartály - elektromos csatlakozások és elektronikus kártya.

MEGJEGYZÉS

A LEVEGŐBEMENET/HIZAT HIÁNYA ELLENŐRZÉS: kizárólag csak a begyűjtési fázis során fordulhat elő a LEONARDO rendszer ellenőrzése után, nem okozza a kályha leállítását, de javasolt kapcsolatba lépni a Műszaki Szakszolgálatl, ha a kijelzés gyakran jelentkezik.

N.B.:

A szilárd tüzelőanyagot használó készülékekhez csatlakozó füstcsövet és kéményeket évente egyszer meg kell tisztítani (ellenőrizze, hogy országában van-e erre vonatkozó nemzeti szabvány).

A rendszeres ellenőrzés és tisztítás elmulasztása esetén nő a kémény kigyulladásának a lehetősége.

FONTOS !!!

Amennyiben a termokandallóban, a füstcsatornában vagy a füstcsőben tűz ütne ki, kövesse az alábbi lépéseket:

- Húzza ki a dugót a konnektorból
- Az oltáshoz szén-dioxiddal (CO₂) üzemelő poroltót használjon
- Hívja a tűzoltókat

SOHA NE PRÓBÁLJA MEG VÍZZEL OLTANI A KELETKEZETT TÜZET!

A tüzeset elhárítása után ellenőriztesse a kályhát a Műszaki Szakszolgálatl és egy engedélyezett technikussal.

GYIK

A válaszok itt rövid formában következnek, további részletekért ld. a jelen dokumentum többi részét is.

1) Mire lesz szükségem a kályha beszereléséhez?

Legalább 80 mm átmérőjű füstkimenetre vagy a szabadba való közvetlen csatlakozásra.

A helyiségben egy legalább 80 cm² keresztmetszetű külső levegőnyílásra.

3/4" G gyűjtőre előremenő és visszatérő ág csatlakozásokra.

Túlnyomási biztonsági szelepre a szennyvízcsatornába való leeresztéshez

1/2" G feltöltő csapra

Elektromos csatlakozásra, 230V +/- 10%, 50 Hz, magnetotermikus megszakítóval

(fel kell mérni az elsődleges és a másodlagos rendszer szétválasztását a19/04/11 ajánlás szerint).

2) Használhatom-e a termokandallót víz nélkül?

NEM. A víz nélküli használat JAVÍTHATATLANUL károsítja a termokandallót.

3) Bocsát-e ki a kályha meleg levegőt?

IGEN. A kályha gyakorlatilag a teljes termelt hőmennyiséget a víznek adja le, de sugárzás és egy ventilátor segítségével hő kerül a helyiségbe.

4) Csatlakoztathatom-e a kályha előremenő és visszatérő ágait közvetlenül egy radiátorra?

NEM. Mint minden más kályhát, ezeket a is egy gyűjtőre kell csatlakoztatni, ahonnan a víz szétoszlik a radiátorokhoz.

5) Állít-e elő használati melegvizet a termokandalló?

A használati melegvíz előállításának lehetőségét a kályha teljesítménye és a vízvezetékrendszer jellemzői alapján kell felmérni.

Vegye figyelembe a kiegészítő megoldásokat (pl. napelemes) a nyári időszakhoz, amikor nem gyűjtja be a termokandallót.

6) Elvezethető-e a füst a termokandallóból közvetlenül a falon keresztül?

NEM. Az UNI 10683 szabvány szerint a füstelvezetésnek a tetőn át kell történnie, a megfelelő működéshez pedig szükség van egy legalább 1,5 m magas függőleges szakaszra, mellyel elkerülhető, hogy áramszünet vagy szeles idő esetén némi füst keletkezzen a helyiségben.

7) Szükség van-e egy levegőnyílásra abban a helyiségben, ahova a kályha kerül?

Igen, az égéshez elhasznált levegő megfelelő pótlásához vagy egy közvetlen csatlakozásra a szabad levegőre.

8) Mit kell beállítanom a termokandalló kijelzőjén?

A kívánt vízhőmérsékletet vagy szobahőmérsékletet, mely alapján a kályha úgy szabályozza saját teljesítményét, hogy azt elérje vagy megtartsa.

Kisebb rendszerekben a Műszaki Szakszolgálat által beállítható egy olyan üzemmód is, mely a be- és kikapcsolásokat az elért vízhőmérséklet szerint hajtja végre.

Ha be lett szerelve egy környezeti termosztát, akkor beállítja a helyiség hőmérsékletét.

9) Milyen gyakran kell kitisztítanom az égetődobozt?

Ideális esetben minden begyújtás előtt, kikapcsolt és hideg termokandalló mellett. A VÁLTÓCSÖVEK KIKEFÉLÉSE UTÁN a füstcsőben lévő tisztítókar működtetésével (lásd a 24. oldalon).

10) Ki kell porszívózni a pellettartályt?

Igen, havonta legalább egyszer, amikor a termokandalló sokáig kikapcsolva marad.

11) Használhatok-e a pelleten kívül más tüzelőanyagot?

NEM. A termokandallót 6 mm átmérőjű pellet égetésére terveztük; más tüzelőanyag kárt okozhat benne.

12) Begyűjthetem a termokandallót egy SMS-sel?

Igen, az opcionális kábel segítségével egy telefonos vezérlés beszerelésével a soros portra, mely a termokandalló hátulján található.

CHECK LIST

Integrálja a műszaki adatlap teljes elolvasásával

Elhelyezés és beszerelés

- A beszerelést az Edilkamin által kiképzett Műszaki Szakszolgálat végezte el, akik átadták a garanciafüzetet
- A helyiség szellőzése
- A füstcső/füstcsatorna csak a termokandalló füstjét vezeti el
- A füstcsatornán (a termokandallót a füstcsőhöz csatlakoztató cső) az alábbiakkal rendelkezik:
max. 3 könyök
max. 2m vízszintes szakasz
- a kémény kinyúlik a visszaáramlási zóna fölé
- a füstcsövek anyaga megfelelő (javasolt az inox acél használata)
- gyúlékony anyagokon (pl. fán) való átvezetésük esetén minden tűzbiztonsági intézkedés meg lett téve a tüzesetek elkerülésére
- Megfelelően fel lett mérve a felmelegítendő légtér, figyelembe véve a radiátorok hatékonyságát is:
- A vízvezetékrendszert egy szakképzett technikus az előírásoknak megfelelően minősítette (pl. Olaszországban a 37. minisztériumi rendelet, ex. 46/90 szerint).

Használat

- A használt pellet (6 mm átmérő) jó minőségű és nem nedves (max. megengedett nedvességtartalom 8%).
- Az égetődoboz és a hamuláda ürege tiszták és helyesen helyezkednek el
- Az ajtó jól be van zárva
- Az égetődoboz rendesen a helyére van illesztve
- A hőcserélő csövek és az égéstér belseje tiszták.
- A vízvezetékrendszer légtelenítve lett.
- A nyomásmérőn leolvasott nyomás legalább 1,5 bar.

**NE FELEJTSE EL KIPORSZÍVÓZNI AZ ÉGETŐDOBOZT MINDEN EGYES BEGYÚJTÁS ELŐTT.
Ha a kályha nem kapcsol be, az újraindítás előtt ürítse ki az égetődobozt.**

OPCIONÁLIS

TELEFONOS VEZÉRLÉS TÁVOLRÓL VALÓ BEGYÚJTÁSHOZ

A begyújtás elvégezhető távolról is SMS segítségével. Ehhez a hivatalos Edilkamin Műszaki Szakszolgálat segítségével a termokandalló hátulján található soros portra az opcionális kábellel egy telefonos kapcsolót csatlakoztatva lehetőség nyílik a kályha telefonnal történő távoli beindítására.

RÁDIÓVEZÉRLÉS

TISZTÍTÁSI KELLÉKEK



GlassKamin

A kerámiaüveg tisztításához hasznos



Hamuvödör

A tűztér tisztításához



INFORMÁCIÓK A FELHASZNÁLÓK SZÁMÁRA

A 2005. július 25-i. 151. sz., az „Elektromos és elektronikai eszközökben felhasznált veszélyes anyagok mennyiségének csökkentéséről és a hulladékok megsemmisítéséről” szóló 2002/95/EK, 2002/96/EK és 2003/108/EK európai direktíváknak való megfelelésről” szóló rendelet 13. cikke alapján. A készüléken vagy annak csomagolásán látható áthúzott hulladékgyűjtő szimbólum arra figyelmeztet, hogy az adott terméket hasznos élettartama elteltével az egyéb hulladékoktól külön kell tárolni. A felhasználónak eszerint a készülék hasznos élettartama elteltével azt vagy egy elektromos és elektronikai hulladékok kezelésére kijelölt gyűjtőhelyre kell eljuttatnia, vagy egyenrangú készülék vásárlásakor azt a viszonteladónál kell az „egyet egyért” elv alapján leadnia.

MEGJEGYZÉS

DÁTUM ÉS A BESZERELŐ BÉLYEGZŐJE

.....

DÁTUM ÉS A MŰSZAKI SZAKSZOLGÁLAT BÉLYEGZŐJE 1. BEGYÚJTÁS

.....

DÁTUM ÉS BÉLYEGZŐ ESETLEGES BEAVATKOZÁSOK

.....

.....

.....

.....

DÁTUM ÉS BÉLYEGZŐ IDÉNYJELLEGŰ KARBANTARTÁSOK

.....

.....

.....

.....

DÁTUM ÉS A VSZONTELADÓ BÉLYEGZŐJE

.....

DÁTUM ÉS A MŰSZAKI SZAKSZOLGÁLAT BÉLYEGZŐJE

.....

További felvilágosításért vagy szükség esetén látogasson el a www.edilkamin.com weboldalunkra.

MEGJEGYZÉS:

OBSAH

Informácie o bezpečnosti	str. 4
Všeobecné informácie	str. 5
Inštalácia	str. 11
Montáž obloženia	str. 15
Užívateľské pokyny	str. 19
Údržba	str. 24
Riešenie možných problémov	str. 26
Časté otázky	str. 28
Check list	str. 29
Poznámky	str. 30

*Firma EDILKAMIN S.p.A. so sídlom Via Vincenzo Monti 47 -
20123 Milano - IČO / DIČ 00192220192*

*Prehlasuje na vlastnú zodpovednosť, že:
Nižšie uvedená peletové kachle sú v zhode s Nariadením EÚ
305/2011 (CPR) a s Harmonizované európskou normou EN
14785:2006*

*Peletové kachle obchodej značky EDILKAMIN s názvom MITO
IDRO*

*SÉRIOVÉ ČÍSLO: Pozri štítok s údajmi
Funkcia: (DOP - EK 129):
Pozri výrobný štítok*

*Ďalej prehlasuje, že:
Peletové kachle MITO IDRO spĺňajú požiadavky európskych
smerníc:
2006/95 / CE - Smernica o nízkom napätí
2004/108 / CE - Smernica o elektromagnetickej kompatibilite*

*Spoločnosť EDILKAMIN S.p.A. odmieta akúkoľvek
zodpovednosť za zlý chod zariadenia v prípade neoprávne-
nej výmeny, montáže a/alebo úprav, ktoré vykonávajú ľudia
ktorí nie sú personálom firmy EDILKAMIN a ani nie sú touto
spoločnosťou poverení.*

Vážená pani / Vážení pán,

ďakujeme Vám a blahoželáme Vám k zakúpeniu nášho výrobku.

Prosíme Vás, aby ste si pred jeho používaním pozorne prečítali túto príručku, aby ste mohli plne a úplne bezpečne využívať všetky vlastnosti výrobku.

V prípade akýchkoľvek nejasností alebo otázok sa obráťte na svojho PREDAJCU, prípadne navštívte naše internetové stránky www.edilkamin.com v časti TECHNICKÉ SERVISNÉ STREDISKÁ.

POZNÁMKA

- Po rozbalení výrobku skontrolujte kompletnosť a nepoškodený obsah (obal, silikónová odvzdušňovacia trubička, objímka, studená rukoväť, záručná knižka, rukavice, CD / návod na použitie, špachtľa, soľ na odstránenie vlhkosti).

V prípade zistenia akýchkoľvek anomálií sa okamžite obráťte na predajcu, u ktorého ste výrobok zakúpili. Pripravte si záručný list a predajný doklad.

- Uvedenie do prevádzky

Musí byť vykonané výhradne technickým servisným strediskom, autorizovaným firmou EDILKAMIN, inak je záruka na výrobok neplatná. Uvedenie do prevádzky tak, ako je opísané v norme UNI 10683 zahŕňa sériu kontrolných úkonov vykonaných na inštalovaných kachliach, ktoré majú za cieľ overiť správny chod systému a jeho vyhovenie platným normám.

U predajcu alebo na stránke www.edilkamin.com alebo na zelenom čísle môžete nájsť kontakt na najbližšie Centrum technickej asistencie.

- Nesprávne vykonaná inštalácia, nesprávne vykonané postupy údržby a nevhodné použitie výrobku sú dôvody, kedy výrobca nenesie zodpovednosť za prípadné škody vzniknuté týmto používaním.

- **Výrobné číslo potrebné na identifikáciu kachlí je umiestnené:**

- Na hornej časti krabice - obalu

- V záručnej knižke vloženej vo vnútri ohniska

- Na výrobnom štítku pripevnenom na zadnej strane zariadenia;



Príslušnú dokumentáciu je potrebné uschovať spolu s daňovým dokladom o kúpe na identifikáciu, údaje z nej musia byť použité pri komunikácii v prípade vyžiadania si ďalších informácií alebo pri prípadnom servisnom zásahu a údržbe;

Poznámka: všetky nákresy uvedené graficky a geometricky v návode majú len informatívny charakter.

INFORMÁCIE O BEZPEČNOSTI

KACHLE S TEPLOVODNÝM VÝMENNÍKOM NESMÚ BYŤ NIKDY PREVÁDZKOVANÉ BEZ VODY V KÚRENÁRSKOM OKRUHU.

AKÉKOL'VEK PRÍPADNÉ ZAPÁLENIE "NA SUCHO" BY MOHLO KACHLE POŠKODIŤ.

PEC MUSÍ MAŤ ZA CHODU PREVÁDZKOVÝ TLAK CCA 1,5 BAR.

- Kachle nie sú určené na obsluhu osobami so zníženými senzorickými a duševnými schopnosťami, vrátane detí. Nie je povolené deťom hrať sa v blízkosti kachlí. Je potrebné zabezpečiť ich dohľad dospelou osobou.
- Hlavné riziká, vyplývajúce z používania kachlí sú spojené s nedodržaním pokynov na inštaláciu, priamym kontaktom s elektrickými časťami pod napätím (vnútri kachlí), kontaktom s ohňom a horúcimi časťami (sklo, potrubia, výstup horúceho vzduchu) alebo spaľovaním cudzích látok a nedoporučených palív, nesprávnej údržby a opakovaným stláčaním štartovacieho tlačidla bez predchádzajúceho vyprázdnenia spaľovacieho téglíka v ohnisku.
- Pre prípad poruchy sú kachle vybavené bezpečnostnými zariadeniami, ktoré zabezpečujú ich vyhasnutie bez nutnosti zásahu obsluhy.
- Pre správnu funkciu kachlí je nevyhnutné rešpektovanie všetkých pokynov pre inštaláciu, uvedených v tejto príručke. Počas prevádzky nie je povolené otvárať dverka ohniska; spaľovanie je riadené úplne automaticky a nie je potreba akéhokoľvek zásahu obsluhy.
- Ako palivo používajte výhradne drevné pelety 6 mm priemeru dobrej kvality a vybavené zodpovedajúcim osvedčením kvality.
- Do ohniska a zásobníka peliet nie je povolené vkladať akékoľvek cudzorodé predmety. Nepoužívajte NIKDY tekuté podpaľovače pre oživenie uhlíkov, či zapálenie kachlí.
- Pre čistenie dymového kanála (úsek potrubia, spájajúce vývod odťahového potrubia z kachlí s dymovodom) nepoužívajte horľavé látky.
- Na čistenie dymovodu (úsek potrubia, spájajúce vývod odťahového potrubia z kachlí s dymovodom) nepoužívajte horľavé látky.
- Nevykonávajte čistenie horúcich kachlí.
- Zariadenie čistite a vysávajte až po vychladnutí horúcich častí.
- Sklo kachlí čistite jedine po vychladnutí kachlí a použite vhodný prostriedok a handričku.
- Kachle nesmie byť prevádzkovaná s otvorenými dvierkami ohniska, rozbitým sklom, či s otvoreným vekom na zásobníku peliet. Spaľovanie je riadené automaticky a nevyžaduje žiadne zásahy obsluhy.
- Kachle nesmie slúžiť ako rebrík alebo ako podstavec na odkladanie predmetov.
- Neukladajte do blízkosti kachlí predmety, citlivé na vysoké teploty.
- Neodkladajte a neklad'te bielizeň priamo na pec na účely usušenia. Do priamej blízkosti kachlí neumiestňujte sušiča na bielizeň - je nevyhnutné dodržanie bezpečnej vzdialenosti (kvôli riziku požiaru).
- Zabezpečte, aby bola kachle uvedená do prevádzky autorizovaným servisom firmy Edilkamin (centrom technickej asistencie - CAT) podľa pokynov v tomto návode; táto podmienka je nevyhnutná pre potvrdenie záruky.
- Počas prevádzky kachlí dosahuje potrubia dymovodu a vnútorné dverka ohniska vysokých teplôt (nedotýkajte sa ich bez vhodných rukavice).
- Dbajte na to, aby nedošlo k upchatiu vetracích otvorov v miestnosti a otvorov pre prívod teplého vzduchu do kachlí.
- Nelejte na kachle vodu, nepribližujte sa k elektrickým častiam, ak máte mokré ruky.
- Na potrubie dymovodu nie je povolené inštalovať žiadne redukcie.
- Kachle musí byť inštalovaná v miestnostiach s zodpovedajúcej protipožiarnej bezpečnosťou, vybavených všetkými náležitostiami (napájanie a odťahy), ktoré zariadenie vyžaduje pre svoj správny a bezpečnú prevádzku.
- Kachle musí byť udržiavaná v prostredí s teplotou nad 0 ° C.
- V prípade potreby pridajte do vody v zariadenie vhodné nemrznúca prípravky.
- Ak je napustená / dopustená voda tvrdšia ako 35 ° F, použite vhodný zmäkčovač. Pre konzultáciu použite normu UNI 8065-1989 (Úprava vody v kúrenárskych rozvodoch pre civilné použitie).

• AK SA ZAPÁLENIE ZLYHÁ, NESTLÁČAJTE IHNEĎ ZAPAĽOVANIE, ALE NAJSKÔR VYPRÁZDNITE SPAĽOVACÍ TĚGLIK OHNISKA.

VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE

Kachle využívajú ako palivo drevné pelety v tvare malých valčekov z lisovaného dreva, ktorých spaľovanie je riadené elektricky.

Kachle ohrievajú vodu, ktorá je následne rozvádzaná do vykurovacieho systému zariadenia (radiátory, sálavé panely, podlahové vykurovanie) a produkujú teplý vzduch pre vykurovanie miestnosti, v ktorej sú inštalované, ktorý je zo zariadenia odvádzaný cez mriežku inštalovanú v hornej časti kachlí, nad dvierkami (M).

Zásobník paliva (A) je umiestnený v zadnej časti kachlí. Plnenie zásobníka je vykonávané cez veko, ktoré je umiestnené v zadnej časti horného krytu.

Palivo (pelety) sú dopravované zo zásobníka peliet (A) pomocou závitovkového podávača (B), poháňaného motorom (C) a následne je palivo dodávané do spaľovacej misky (D).

Pelety sú zapálené pomocou vzduchu ohriateho zapaľovacím elektrickým odporom (E), ktorý je ďalej odvádzaný do spaľovacej misky.

Vzduch pre spaľovanie je odoberaný z miestnosti, v ktorej je vykonaná inštalácia (a ktorá musí byť vybavená vetracím otvorom) pomocou spalínového ventilátora (F).

Spaliny produkované horením sú ďalej odsávané z ohniska spalínovým ventilátorom (F) a cez napojenie dymovodu (G) umiestnené zozadu v spodnej časti kachlí.

Popol vzniknutý spaľovaním padá do priestoru spodnej časti kachlí, kde je umiestnený popolník. Popol je potrebné z popolníka pravidelne odstraňovať vysávaním zastudena.

Teplá voda, produkovaná pecou je prostredníctvom zabudovaného obehového čerpadla odosielaná do obvodu vykurovacieho systému.

Kachle sú projektované pre prevádzku na báze vstavanej uzavretej expanznej nádoby (I) a vstavaného podtlakového bezpečnostného ventilu.

Množstvo paliva a odťah spalín/prívod spaľovacieho vzduchu sú riadené elektrickou riadiacou jednotkou so softvérom Leonardo, vďaka ktorému je dosahovaná vysoká účinnosť systému a obmedzenie nežiadúcich emisií.

V hornej časti kachlí, pod vekom peletového zásobníka, je inštalovaný synoptický panel, zabezpečujúci riadenie a zobrazenie hlavných prevádzkových fáz.

Čistenie výmeníkového potrubia je zaisťované prostredníctvom tzv. "Turbolátorov" (H), ktoré sú ovládané rukoväťou (L).

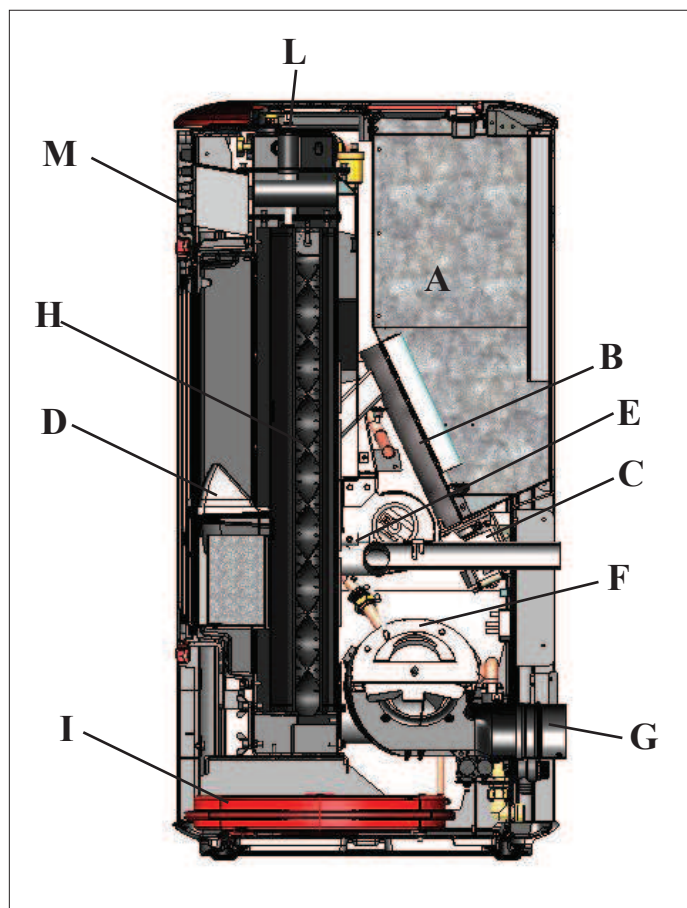
Kachle sú opatrené sériovou zásuvkou pre pripojenie (doplňkovým káblom s kódom 640560) zariadení na diaľkovo riadené zapínanie (ako napr. GSM modul, programovateľné termostaty, atď.).

Prevádzkový režim

(Pozri podrobnejšie informácie na str. 341).

Na ovládacom paneli je možné nastaviť požadovanú teplotu vody (odporúča sa priemerná hodnota 70 °C) a kachle potom modulujú ručne alebo automaticky výkon tak, aby bola dosiahnutá nastavená teplota.

U malých zariadení je možné aktivovať funkciu Eco (kachle sa vypnú a opäťovne zapnú v závislosti od požadovanej teploty vody).



VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE

• ELEKTRONICKÉ ZARIADENIA

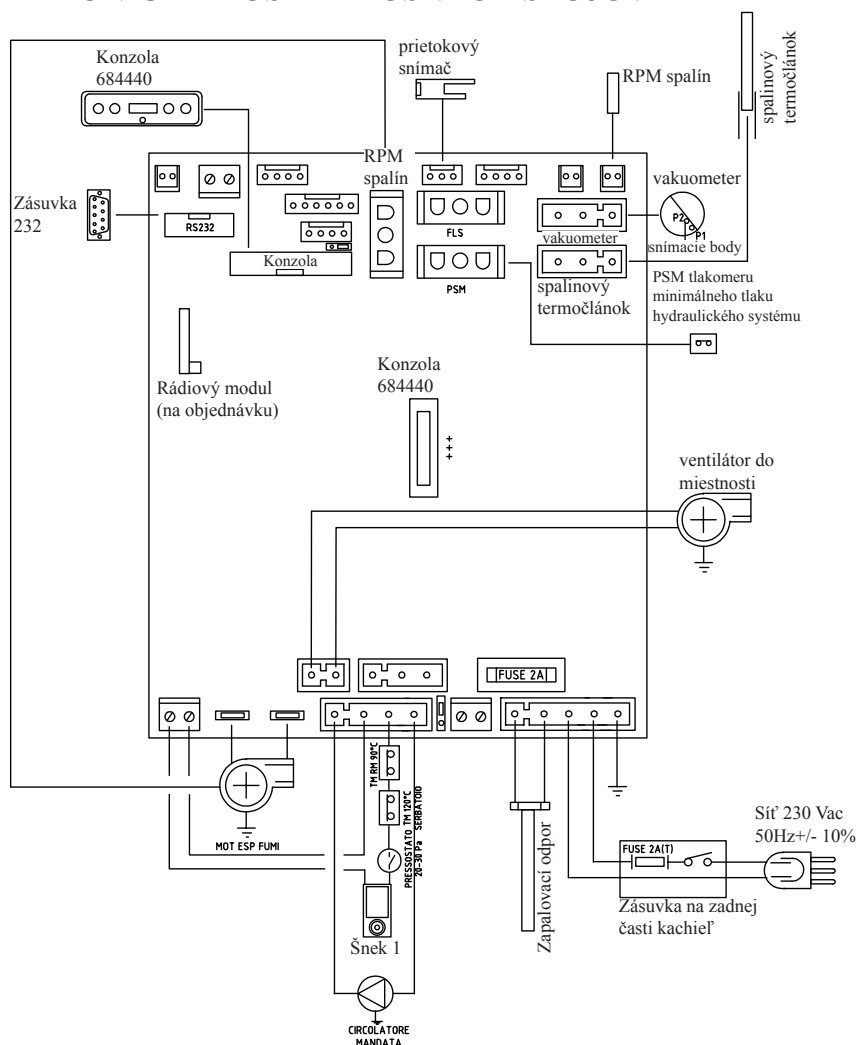
Systém LEONARDO je bezpečnostný a regulačný systém spaľovania, ktorý zaisťuje optimálny chod za všetkých prevádzkových podmienok. Systém funguje na báze dvoch snímačov pre meranie hodnoty tlaku v komore a teploty spalín.

Detekcia a následná optimalizácia oboch parametrov je plynulá, čo umožňuje korekciu prípadných anomálií prevádzky v reálnom čase. Systém dosahuje konštantného spaľovania pomocou automatickej regulácie ťahu na základe funkčných vlastností dymovodu (kolená, dĺžka, tvar, priemer atď.) a atmosférických podmienok (vietor, vlhkosť, atmosférický tlak, nadmorská výška, v ktorej je systém inštalovaný, atď.).

Systém LEONARDO je schopný rozlišovať typ peliet a upravovať automaticky prívod paliva na základe požadovaného spaľovania.



• ELEKTRONICKÁ DOSKA PLOŠNÝCH SPOJOV



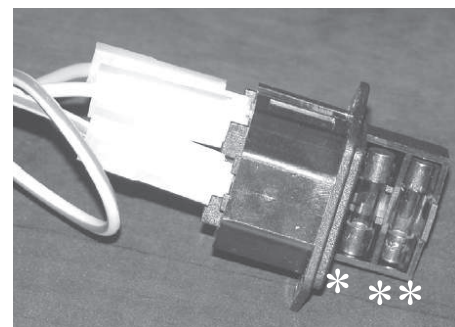
SÉRIOVÝ PORT

Na sériový výstup RS232 je možné pomocou príslušného kábla (kód 640560) pripojiť (inštaláciu zabezpečí centrum technickej asistencie CAT) ako zariadenie na objednávku, zariadenie umožňujúce diaľkové riadenie zapínania a vypínania kachlí (napr. GSM modul, telefonický kombinátor, priestorový termostat atď.).

PLOCHÁ BATÉRIA

Na riadiacej jednotke sa nachádza plochá batéria (typ CR 2032, 3 Volt). Nefunkčnosť batérie po čase je bežným stavom opotrebenia (nemožno to považovať za výrobnú vadu) a na displeji je tento stav signalizovaný nápisom "Control. Batteria". Po podrobnejšie informácie sa obráťte na centrum technickej asistencie CAT, ktoré uviedlo kachle do prevádzky (tzv. Prvé zapálenie).

TAVNÉ POISTKY Na zásuvke opatrenej prepínačom, na zadnej strane kachlí, sú umiestnené dve tavné poistky, z ktorých jedna je funkčná (*) a druhá náhradná (**).

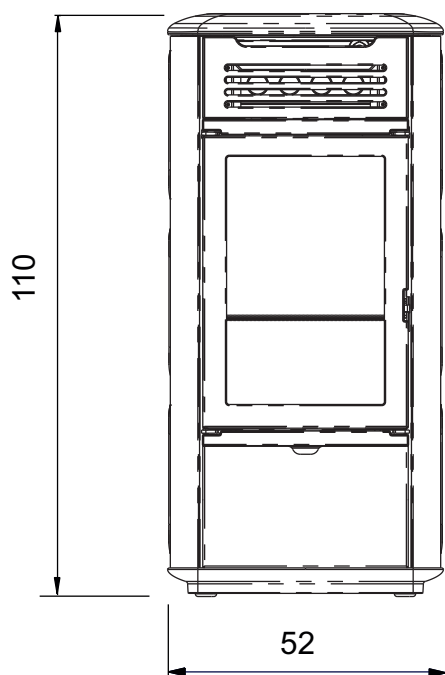


VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE

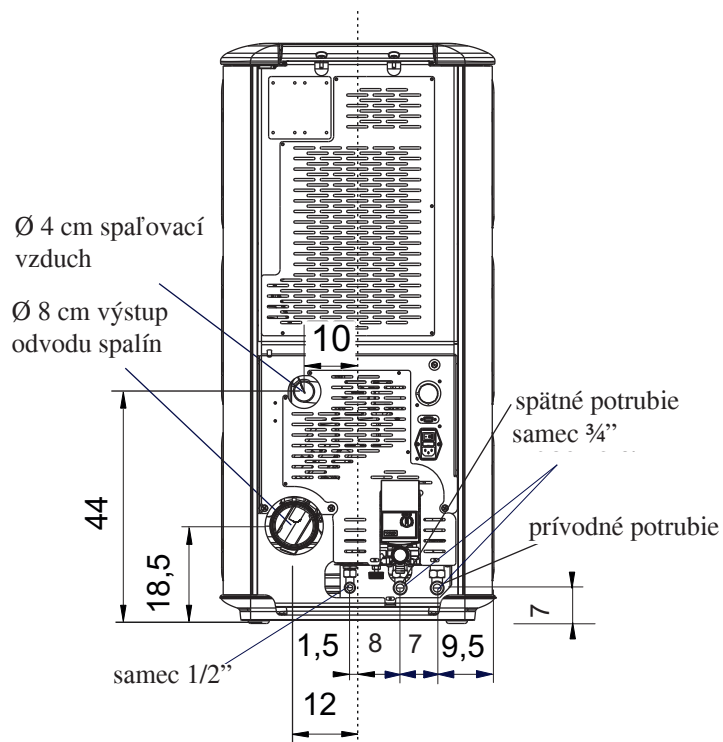
KACHLE SÚ VYRÁBANÉ V NASLEDUJÚCICH FAREBNÝCH RIEŠENIACH:

- Bočné steny, horný kryt a keramická vložky v krémovo bielej / bordovej / pergamenovej farbe
- Čierne oceľové bočné steny s vložkami a horným keramickým krytom v krémovo bielej / bordovej / pergamenovej / čiernej farbe

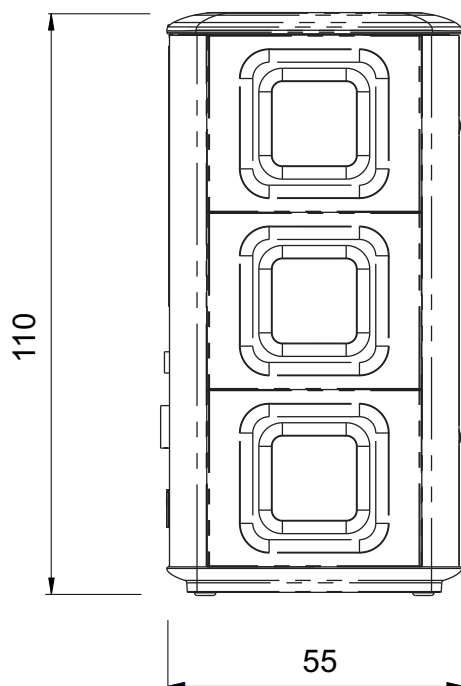
ČELNÝ POHĽAD



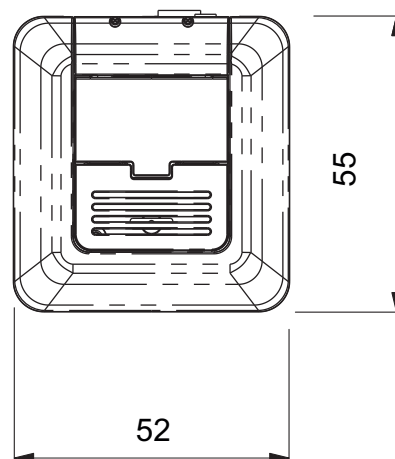
ZADNÝ POHĽAD



BOČNÝ POHĽAD



PÔDORYS



VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE

TERMOTECHNICKÉ ÚDAJE v zmysle EN 14785 (Ohľadom ďalších doplnkov viz str. 331)

	Nominálny výkon	Znížený výkon	
Užitý tepelný výkon	13	3,9	kW
Tepelný výkon do vody bez ventilátoru	10	3	kW
Tepelný výkon do miestnosti	3	0,9	kW
Účinnosť/výkon	91,6	97,6	%
Emise CO pri 13% O ₂	0,010	0,025	%
Teplota spalín	129	56	°C
Spotreba paliva	3	0,8	kg/h
Ťah	12 - 5	10 - 3	Pa
Kapacita zásobníku	30		kg
Obsah vody	12		Litri
Maximálny prevádzkový tlak vody	1,5		bar
Maximálna prevádzková teplota vody	90		°C
Autonómia	9	34	ore
Vykurovaný priestor *	340		m ³
Priemer spalínového potrubia(samec)	80		mm
Priemer potrubia pre prívod vzduchu (samec)	40		mm
Hmotnosť vrátane obalu (keramika/ocel')	250 / 230		kg

TECHNICKÉ ÚDAJE PRE DIMENZOVANIE SPALINOVÉHO POTRUBIA ktoré musí byť v súlade s pokynmi v tomto technickom liste a normami pre inštaláciu výrobku

	Nominálny výkon	Znížený výkon	
Užitý tepelný výkon	13	3,9	kW
Teplota spalín na výstupe	155	67	°C
Minimálny ťah	0 - 5		Pa
Odtah spalín	10,6	3,6	g/s

* IObjem vykurovaného priestoru je vypočítaný pri tepelnej izolácii domu podľa zákona 10/91 a následných zmien a pri tepelnej strate 33 Kcal/ m³/hod.

* Je dôležité brať do úvahy aj vhodné umiestnenie kachiel do vykurovanej miestnosti.

ELEKTRICKÉ PARAMETRE

Napájacie napätie	230Vac +/- 10% 50 Hz
Priemerný príkon	120 W
Príkon při zapalovaní	400 W
Ochrana na elektronickej doske	Tavná poistka T2A, 250 Vac 5x20

POZNÁMKY

- 1) berte na vedomie, že vonkajšie prístroje môžu rušiť činnosti elektronickej riadiacej jednotky.
- 2) pozor: zásahy na častiach pod napätím, údržbu a / alebo skúšky musí vykonávať len kvalifikovaný personál. (Pred akýmkoľvek zásahom odpojte pec od prívodu elektrického napätia).
- 3) V prípade vzniku akýchkoľvek ťažkostí v elektrickej sieti sa obráťte na odborný technický personál (elektrikára) a zväzte inštaláciu systému UPSv(neprerušiteľný zdroj napájania) s hodnotou najmenej 800 V v sínusoidálnych vlnách. Zmeny napätia vyššie ako 10% môžu poškodiť kachle a ich chod.

Vyššie uvedené údaje sú orientačné a získané počas certifikácie v certifikovanej inštitúcii.

Spoločnosť EDILKAMIN S.p.A. si vyhradzuje právo na zmeny výrobkov bez predchádzajúceho upozornenia podľa svojho zväzenia.

VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE

• KOMPONENTY - BEZPEČNOSTNÉ A SNÍMACIE ZARIADENIA

Spalinový termočlánok

Je umiestnený na vývode spalin a sníma ich teplotu. Reguluje fázu zapálenia v prípade príliš nízkej teploty a pri príliš vysokej teplote aktivuje fázu zablokovania.

Prietokový snímač vzduchu

Je umiestnený v sacom potrubí a k jeho zásahu dôjde po zablokovaní kachlí v prípade nesprávneho toku spaľovacieho vzduchu a v prípade hroziaceho rizika podtlaku v obvode odvodu spalin.

Bezpečnostný termostat závitkového (šnekového) podávača

Nachádza sa na systéme pre odber peliet zo zásobníka. K jeho zásahu dôjde v prípade nadmerného zvýšenia teploty vo vnútri kachlí. Preruší dodávku peliet a spôsobí vypnutie kachlí.

Sonda snímania teploty vody

Sníma aktuálnu teplotu vody a odosiela informácie riadiacej jednotke, ktorá riadi obehové čerpadlo a moduluje výkon kotla. V prípade príliš vysokej teploty aktivuje zablokovanie prevádzky zariadenia.

Bezpečnostný termostat prehriatia vody

Sníma teplotu vody kotla. V prípade príliš vysokej teploty aktivuje fázu zhasnutia prerušením prívodu elektrického prúdu do motora podávača.

V prípade zásahu termostatu stlačte červené núdzové tlačidlo, umiestnené na zadnej strane kotla (A - obr.1).

Poistný pretlakový ventil 3bar

Pri dosiahnutí tlaku uvedeného na štítku odpustí pretlakový ventil vodu obsiahnutú v zariadení, ktorú je potrebné následne doplniť.

POZOR !!!! Nezapomnite vykonať pripojenie na odpad do kanalizácie

Elektrický odpor

Elektrický odpor ohrieva vzduch s následným zapálením peliet. Elektrický odpor zostáva zapnutý, kým sa nerozhorí plameň. Jedná sa o komponenty podliehajúce opotrebovaniu.

Spalinový ventilátor

“Tlačí” spaliny do dymovodu a prostredníctvom podtlaku nasáva spaľovací vzduch.

Vákuometer (elektronický snímač tlaku):

Je umiestnený na spalinovom ventilátore, ktorý sníma hodnotu podtlaku (v pomere k prostrediu, v ktorom je vykonaná inštalácia) vo vnútri spaľovacej komory.

Bezpečnostný termostat zásobníka

Nachádza sa na systéme, kadiaľ sa odoberajú pelety zo zásobníka. Zasiachne v prípade, že teplota vnútri kachlí dosiahne príliš vysoké hodnoty. Zablokuje odoberanie peliet a spôsobí vypnutie kachlí.

POZN .:

V PRÍPADE ZABLOKOVANIA PECE UKAZUJE PRÍČINU NA DISPLEJI A ZABLOKOVANIE SA UKLÁDÁ DO PAMÄTI.

Čerpadlo (elektronické obehové čerpadlo - pozri str. 344)
“Tlačí” teplú vodu do vykurovacieho okruhu.

Uzavretá expanzná nádoba

“Absorbuje” zmeny objemu vody obsiahnutej v kachliach v dôsledku tepelnej rozťažnosti vody pri zahrievaní.

! Je nutné, aby osoba, ktorá vystavuje vyhlásenie zhody inštalácie, zhodnotila potrebu doplnenia vykurovacieho systému ďalšie expanznou nádobou s dostatočným objemom v závislosti od celkového objemu vody v systéme!

Prevodový motor

Poháňa systém šnekového podávača peliet a umožňuje tak dopravu peliet zo zásobníka do spaľovacieho téglika.

Manometer

Nachádza sa v zadnej časti kachlí (po otvorení krytu B - obr.1) a umožňuje snímajú hodnotu tlaku vody. Pri kachliach v prevádzke je odporúčaný tlak o hodnote 1,5 bar.

Vypúšťací kohút

Je umiestnený v spodnej časti kachlí. Otvára sa v prípade potreby vypustiť vodu z obvodu.

Ručný odvzdušňovací ventil

Je umiestnený v hornej časti (pozri str. 334-340). Umožňuje odvzdušnenie obvodu a vypustenie vzduchu, ktorý sa do obvodu dostal pri plnení vody do obvodu kachlí.

Presostat minimálneho tlaku (vody):

Je umiestnený v hydraulickom obvode, zasiachne zablokovaním zariadenia pri nízkej hodnote tlaku.

Uistite sa, že v obvode nedochádza k stratám a potom zaistite správnu hodnotu tlaku v obvode doplnením vody do obvodu.



Obr. 1

VŠEOBECNÉ INFORMÁCIE



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 4000300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 0019220192
REA n° 070890
Cod. Fiscale e Partita IVA 0019220192
certificati con il sistema qualita' ed il sistema iso 9001

Dichiarazione di prestazione In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011 N. EK129

1. Codice identificativo unico del prodotto-tipo	MITO IDRO
2. Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
3. Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 - 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 - mail@edilkamin.com
4. Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3 e System 4
6a. Norma armonizzata	EN 14785:2006
Laboratorio notificato	ACTECO Srl - NB1880

7. Prestazioni dichiarate	
Caratteristiche essenziali	Prestazioni
Resistenza al fuoco	A1
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)	Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 800 Cielo = NPD Pavimento = NPD
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme
Emissione prodotti della combustione	Carico nominale 123 mg/Nm ³ - 0,010%
CO (rif. al 13% O ₂)	314 mg/Nm ³ - 0,025%
NOx (rif. al 13% O ₂)	117 mg/Nm ³
OGC (rif. al 13% O ₂)	1,8 mg/Nm ³
Polveri (rif. al 13% O ₂)	48,9 mg/Nm ³
Temperatura superficiale	Conforme
Sicurezza elettrica	Conforme
Accessibilità e pulizia	Conforme
Massima pressione di esercizio	1,5 bar
Resistenza meccanica (per sorreggere il cammino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)
Prestazioni termiche	Carico nominale 13 kW
Potenza nominale/ridotta	3,9 kW
Potenza resa all'ambiente	0,9 kW
Potenza resa all'acqua	10 kW
Rendimento	91,6 %
Temperatura fumi	97,6 % T[129°C]

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3) 1880-CPR-002-002-15
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato
Dott. Stefano Boratti

Lainate, 18/02/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• OSVEDČENIA A VÝHODY *

* *Vzhľadom k variabilite predpisov a noriem, platných v jednotlivých krajinách sa riadte predpismi, platnými vo vlastnej krajine. Tento nápis má indikatívnu hodnotu pre rok vydania tohto katalógového listu (pozri poslednú stránku dokumentu a príslušné dátum vydania).*

TALIANSKO: *platnosť v Lombardii - zodpovedá predpisom D.G.R č. 1118-2013 platnosti v kraji Marche - zodpovedá predpisom krajského zákonného ustanovenia č. 3 z roku 2012 výpočet tepelného výkonu pri koeficientu 1,5 viz internetové stránky www.edilkamin.com; možná úspora v jednotlivých oblastiach, pripúšťa sa odpočet 50%; 65% (overiť podmienky prístupu k výrobku)*

FRANCÚZSKO: *zápis Flamme Verte*

NEMECKO: *zodpovedá BimSch*

ŠVAJČIARSKO: *zodpovedá VKF*

VŠEOBECNÉ PODMIENKY

Zapojenie hydraulického systému vykonáva kvalifikovaná osoba, ktorá je schopná vydať zodpovedajúce vyhlásenie o zhode podľa noriem platných v krajine inštalácie.

V Taliansku sa odkazujte na vyhlásenie o zhode v zmysle D.M. 37/2008 (starší zákon 46/90) a normy UNI 10683 a UNI 10412-2 / 2009. V prípade inštalácie zariadenia do bytového domu požiadajte o schválenie správcu domu.

PREVIERKA KOMPATIBILITY S OSTATNÝMI ZARIADENIAMÍ

Kachle NESMÚ byť inštalované v rovnakom prostredí, kde sú inštalované plynové vykurovacie prístroje typu B (napr. Plynová pec a kachle a zariadenia s odsávacími jednotkami - odkaz UNI 10683 a 7129).

V dôsledku takejto prevádzky kachlí by mohlo dôjsť k vytvoreniu podtlaku v mieste inštalácie a následného ohrozenia chodu týchto prístrojov, či nežiaducemu ovplyvneniu ich funkcie.

PREVIERKA ELEKTRICKÉHO PRÍPOJA

(zásuvku umiestnite na ľahko prístupnom mieste)

Kachle sú vybavené elektrickým prírodným káblom, ktorý sa pripája do zásuvky 230V 50Hz, najlepšie s vlastným (magneticko-termickým) istením.

Elektrický rozvod musí spĺňať platné normy; preverte predovšetkým účinnosť zemniaceho okruhu.

Napájacie vedenie musí mať prierez zodpovedajúci maximálnemu príkonu prístroja.

Neúčinnosť zemniaceho okruhu spôsobuje zlý chod kachlí, za ktorý spoločnosť Edilkamin nezodpovedá. V prípade problémov na elektrickej sieti sa obráťte na elektrikára, ktorý vyhodnotí nutnosť inštalácie zdroja neprerušovaného napájania (UPS) s výkonom aspoň 800V na báze sínusu vln. Zmeny presahujúce 10% hodnoty prírodného napätia môžu privodiť prevádzkové problémy.

PRÍVOD VZDUCHU (jeho realizácia je nevyhnutná)

Je nutné, aby v miestnosti, kde sú kachle inštalované, bol prívod vzduchu o minimálnom priereze 80 cm² z vonkajšieho prostredia, aby bolo zaisťované doplnenie vzduchu spotrebovaného spaľovaním.

V ostatných prípadoch je možné odoberať vzduch k spaľovaniu prostredníctvom predĺženého oceľového potrubia s priemerom 4cm do otvoru, ktorý sa nachádza v zadnej časti kachlí. Dĺžka takého potrubia je max. 1m a toto potrubie musí byť rovné, bez ohybov.

V každom prípade je potrebné zabezpečiť pozdĺž celej dĺžky potrubia pre prívod vzduchu voľný prierez min. 12 cm².

Ukončenie musí byť 90° ohybom smerom k zemi alebo s ochranou proti vetru.

Vonkajšiu koncovku potrubia osadíte sieťkou proti hmyzu tak, aby sa nezmenšil užitočný prierez 12 cm². Ukončenie musí byť doplnené sieťkou na ochranu proti hmyzu, ktorá však nesmie obmedziť voľný prierez o veľkosti 12 cm².

BEZPEČNÉ PROTIPOŽIARNE VZDIALENOSTI A UMIESTNENIE

Pre správny chod je nutné, aby boli kachle inštalované vo vodorovnej polohe.

Overte si nosnosť podlahy.

Inštalácia kachlí musí spĺňať nasledujúce bezpečnostné podmienky:

musí byť dodržaná minimálna vzdialenosť bočných stien a zadnej steny kachlí 10 cm od horľavého materiálu do vzdialenosti 80 cm od prednej strany kachlí nie je povolené umiestňovať horľavé materiály

- Ak sú kachle položené na podlahe z horľavého materiálu, medzi podlahu a kachle je potrebné vložiť tepelnú izoláciu, ktorá presahuje kachle na bočných stranách o 20 a z čelnej strany o 40 cm. Ak by nebolo možné dodržať uvedenej vzdialenosti, je potrebné vykonať nevyhnutné technické

- stavebné úpravy, aby sa obmedzilo riziko vzniku požiaru. V prípade kontaktu so stenami z horľavého materiálu, napr. z dreva je potrebné zabezpečiť vhodnú izoláciu dymovodu pomocou keramického vlákna alebo iným nehorľavým materiálom zodpovedajúcich vlastností.

INŠTALÁCIA

ODŤAH SPALÍN

Kachle musia byť vybavené separovaným okruhom pre odťah spalin (nie je prípustné zaústenia do komína spoločne s inými zariadeniami).

Odvod spalin umiestnený na zadnej strane musí byť pripojený na potrubie s priemerom 8 cm.

Na začiatku zvislého úseku je vhodné inštalovať "T" - kus vrátane uzáverového systému pre zber kondenzátu. Odvod spalin musí byť riadne vyvedený von z objektu pomocou certifikovaného oceleového potrubia podľa normy EN 1856.

Rúry musia byť absolútne tesné, a ak je nutné aj izolované.

Pre tesnenie rúr a ich prípadnú izoláciu je nutné použiť materiály odolné vysokým teplotám (silikón alebo tmely pre vysoké teploty).

Je prípustný len jeden horizontálny kus potrubia, s maximálnou dĺžkou do 2 m. Na vertikálnom vedení sú povolené tri kolená pod uhlom 90 °.

Je potreba (ak neústi dymovod do už existujúceho komína) jeden zvislý kus s koncovkou s ochranou proti vetru (referencie norma UNI 10683).

Zvislé časti dymovodov môžu byť vedené vnútornými aj vonkajšími časťami budovy.

Ak je dymovod vedený zvonku, je nutné ho obaliť izoláciou.

Ak je dymovod zaústený do komína, musí byť tento komín určený pre pevné palivá. Ak má priemer väčší ako Ø 150 mm, je nutné ho opatriť vložkou zodpovedajúceho materiálu (napr. Oceľ Ø 80 mm). Ak je dymové potrubie vedené mimo budovy, musí byť zodpovedajúcim spôsobom zaizolované.

Všetky časti spalinovej cesty musia byť kontrolovateľné a prístupné pre vykonávanie údržby.

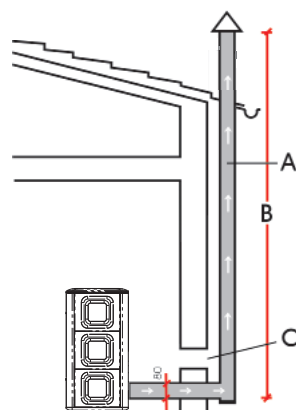
Kachle sú navrhnuté pre prevádzku za každých klimatických podmienok.

V prípade výnimočných poveternostných podmienok ako silný vietor, by mohlo dôjsť k zásahu bezpečnostného systému kotla a následnému vypnutiu kotla.

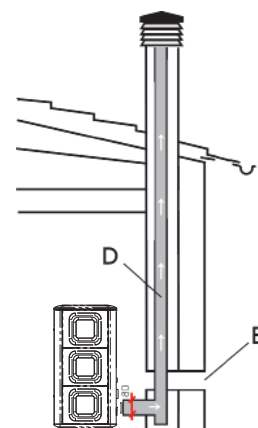
V takom prípade neuvádzajte zariadenie bez aktívnych bezpečnostných prvkov a pokiaľ bude problém pretrvávajúť, kontaktujte servisné stredisko.

TYPICKÉ PRÍPADY

Obr. 1



Obr. 2



A: vonkajší oceleový dymovod s adekvátnou izoláciou.

B: minimálna výška 1,5 m a vždy nad úroveň strechy

C-E: prívod vzduchu z vonkajšieho prostredia (minimálny prierez 80cm²)

D: oceleový dymovod vnútri existujúceho murovaného komína

HYDRAULICKÉ ZAPOJENIE

Hydraulické zapojenie závisí od typu zariadenia.

Existuje však niekoľko zásadných pravidiel:

- Hydraulické pripojenie musí byť vykonané kompetentným technikom, ktorý vydá osvedčenie o správnom zapojení v súlade platnými normami v krajine užívateľa (napr. V Taliansku v zmysle smernice D.M. 37/2008 a v zmysle normy UNI 10412-2).

- Hydraulické zariadenie musí byť prevádzkované pri prevádzkovom tlaku v rozmedzí 1 a 1,5-2 bar s uzavretým hydraulickým obvodom. POZN.: NIE JE VHODNÉ inštalovať kachle napríklad namiesto klasických kuchynských sporákov s otvoreným hydraulickým obvodom bez úpravy expanzného systému na uzavretý hydraulický okruh.

- Oddelenie primárneho okruhu od sekundárneho je optimálne a v niektorých krajinách je dokonca povinné - napríklad v prípade, že je zariadenie inštalované do teplárne (napr. V Taliansku musí inštalácie zodpovedať predpisom obežníku ISPEL - dnes INAIL z apríla 2011). Táto separácia je ľahko realizovateľná pomocou použitia súpravy KIT A2 dodávané spoločnosťou Edilkamin.

- Inštalácia pufra (zotrvačná akumulácia) je doporučovaná, nie však povinná. Výhodou inštalácie pufra je možnosť integrácie s ostatnými tepelnými zdrojmi. Pomáha znižovať spotrebu a zvyšovať účinnosť systému.

- Teplá voda, odvádzaná zo zariadenia musí byť rôznym spôsobom nasmerovaná podľa požadovaných cieľových spotrebičov (ohrev, radiátory, výmenník, inštalovaný/neinštalovaný pufier, atď.).

- Spätná teplota vody privádzanej do kachlí musí presahovať aspoň 50-55 °C, aby nedochádzalo k vzniku kondenzátu. Hydraulik musí posúdiť v závislosti od zariadenia prípadnú nutnosť inštalácie ventilov, alebo antikondenzačných čerpadiel.

- Pre ohrev prípadných sálavých nízkoteplotných panelov je nevyhnutná inštalácia pufra (zotrvačná akumulácia). Inštalácia pufra musí byť v súlade s pokynmi výrobcu pre inštaláciu sálavých panelov. Sálavé panely nesmú prijímať priamou cestou vodou z kachlí.

- Materiál, použitý pre vyhotovenie okruhu musí byť vhodný z hľadiska odolnosti vysokým teplotám.

- Výstup z bezpečnostného ventilu musí byť v ľahko prístupnej a dobre viditeľnej pozícii. Odvádzaná voda musí byť zvedená cez lievik pomocou antirefluxnej vzduchovúj zásuvky, umiestnenej do vhodnej vzdialenosti od bodu vypúšťania.

Odvodné potrubie musí spĺňať nasledujúce charakteristiky:

- Jeho začiatok nesmie byť umiestnený ďalej ako do 50 cm od vypúšťania ventilu a musí byť umiestnený v rovnakej miestnosti, kde je inštalovaná sústava.

- Zvislo vedený úsek musí mať minimálnu dĺžku 30 cm. Potom môže potrubie pokračovať vodorovne, so sklonom, umožňujúcim odtok vody.

- Priemer potrubia musí byť vyšší, než je nominálny rozmer výstupného otvoru ventilu.

- Koncová časť potrubia musí byť zvedená do kanalizačnej siete. **JE ZAKÁZANÉ INŠTALOVAŤ UZÁVĚRY NA VÝSTUPNE POTRUBIE**

- Uistite sa o správnej inštalácii hydraulického okruhu a o tom, že je vybavený dostatočnou expanznou nádobou, ktorá zaisťuje zodpovedajúcu prevádzkovú bezpečnosť.

Prítomnosť vstavanéj expanznej nádoby v kachliach NEZARUČUJE zodpovedajúcu ochranu proti tepelným dilatáciám, vyvolanému teploty vody v celom zariadení.

Technik, vykonávajúci inštaláciu musí posúdiť prípadnú nutnosť inštalácie prídavnej expanznej nádoby v závislosti od typu obsluhovaného zariadenia.

- Otvorte kohút na privode a naplňte zariadenie vodou (odporúčame neprekračovať hodnotu 1,5 bar). V priebehu fázy plnenia "odvzdušnite" čerpadlo a otvorte odvzdušňovací kohút.

- Je možné, že v prvých dňoch prevádzky bude nevyhnutné otvoriť odvzdušňovací ventil (V - Obr. 2) a vypustiť všetok vzduch, prípadne sa nachádzajúci v obvode.

fig. 2



- V závislosti od typu vody a zariadenia musí hydraulik posúdiť prípadné použitie klimatizačných systémov v zmysle normy UNI 8065-1989 (spracovanie vody v tepelných zariadeniach pre verejné využitie).

- Priame napojenie k radiátorom neumožňuje vďaka malému priemeru potrubia správny chod.

- V nasledujúcej časti uvádzame niekoľko typických schém inštalácií spoločnosti Edilkamin. Doplnkové vybavenie pre realizáciu inštalácie je k dispozícii u predajcov.

INŠTALÁCIA

• HYDRAULICKÉ ZAPOJENIA VYKUROVACIE ZARIADENIE S KACHĽAMI, AKO JEDINÝM ZDROJOM TEPLA

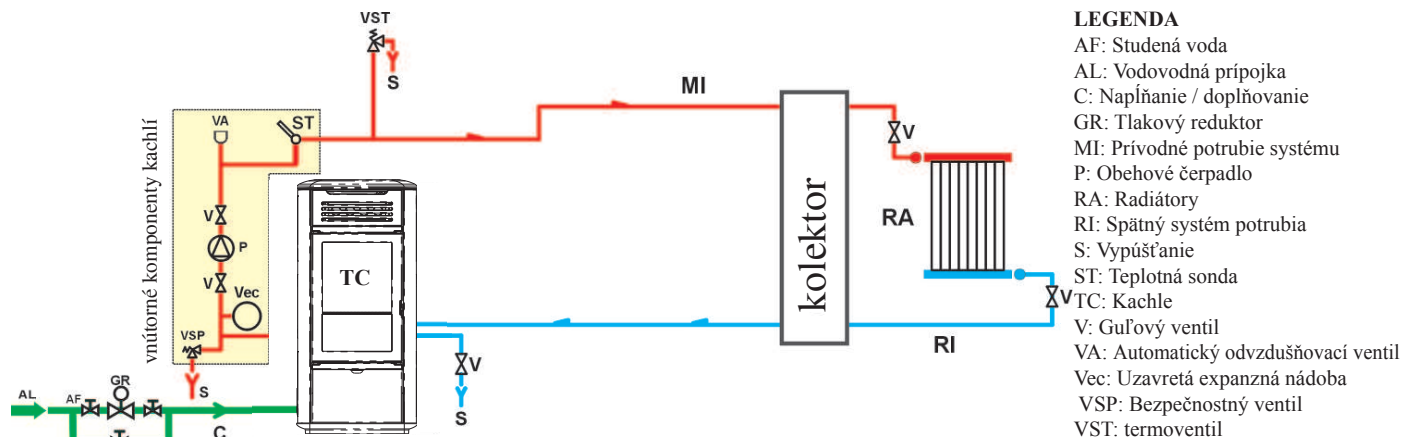


SCHÉMA VYKUROVACIEHO SYSTÉMU S TEPLOVODNÝMI KACHĽAMI A BOJLEROM

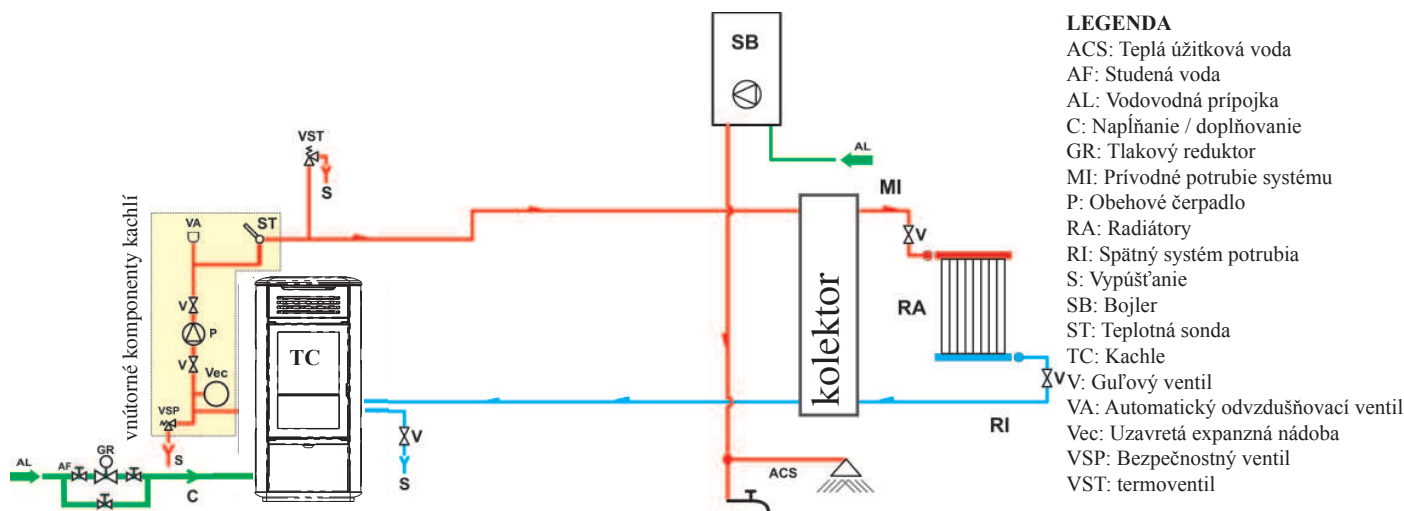
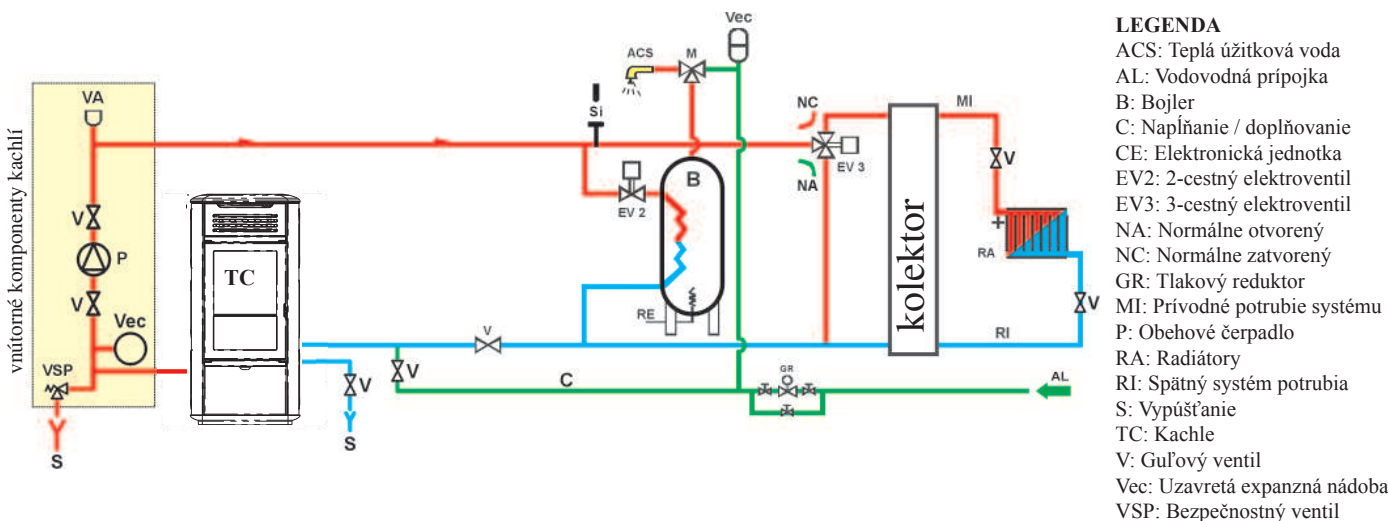


SCHÉMA VYKUROVACIEHO SYSTÉMU S TEPLOVODNÝMI KACHĽAMI AKO JEDINÝM ZDROJOM TEPLA S OHREVOM TÚV PROSTREDNÍCTVOM BOJLERA



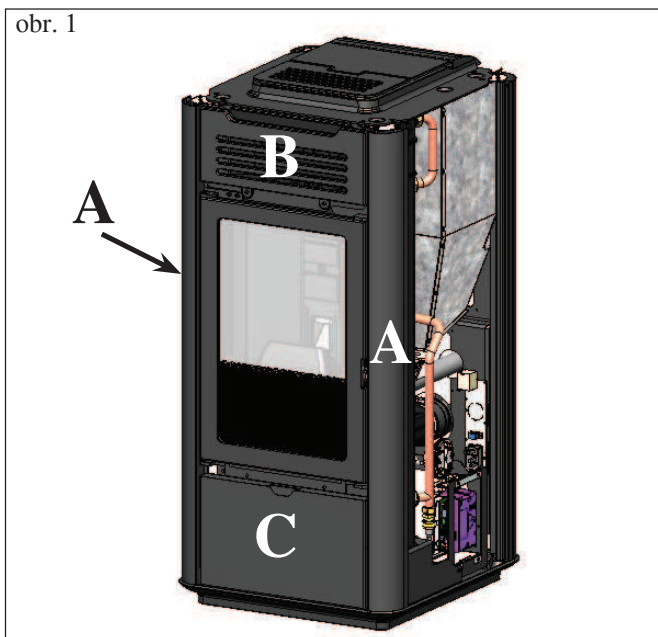
POZN.: Tieto schémy sú iba orientačné, správnu inštaláciu vykonáva odborný inštalatér.

PRÍSLUŠENSTVO:

V schémach uvedených na nasledujúcich stránkach sa počíta s použitím príslušenstva z dostupného cenníka spoločnosti EDILKA-MIN S.p.A. U miestnych predajcov sú tiež k dispozícii jednotlivé súčasti (výmenník, ventily, atď.).

MONTÁŽ OBLOŽENIA

obr. 1



1) VERZIA - KERAMIKA

Obr. 1

Kachle sú dodávané (Obr. 1) s nasledujúcimi, už nainštalovanými komponentami:

- hliníkové profily (A)
- horný rošt (B)
- spodný panel (C).

Nižšie uvedené kusy sú balené zvlášť.

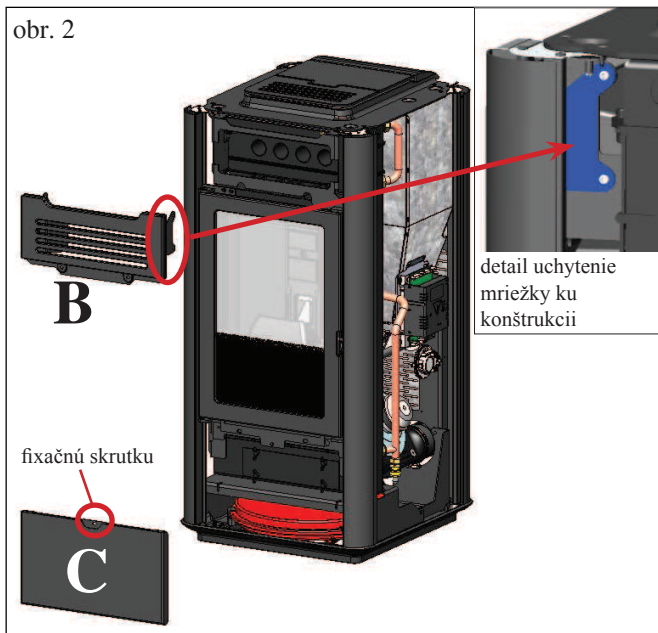
- 6 bočných keramických panelov (D)
- 1 spodný vodorovný keramický prvok (E)
- 1 horný vodorovný keramický prvok (F)
- 1 horná vodorovná keramická platňa (G)
- 4 vrúbkované čapy M4
- 4 ploché podložky D10
- 4 gumové podložky (M)
- 4 mosadzné podložky D8

Pri montáži postupujte nasledovne:

Obr. 2

Po vybratí uchytovej skrutky zložte hornú mriežku vrátane rámu (B), ktorá je uchytená ku konštrukcii pomocou skrutiek a spodného zacvakávacieho panela (C).

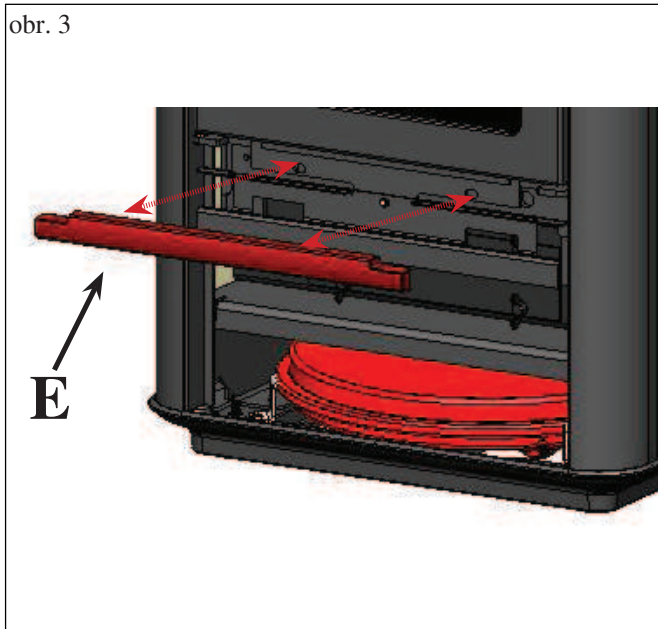
obr. 2



detail uchytenie mriežky ku konštrukcii

fixačnú skrutku

obr. 3



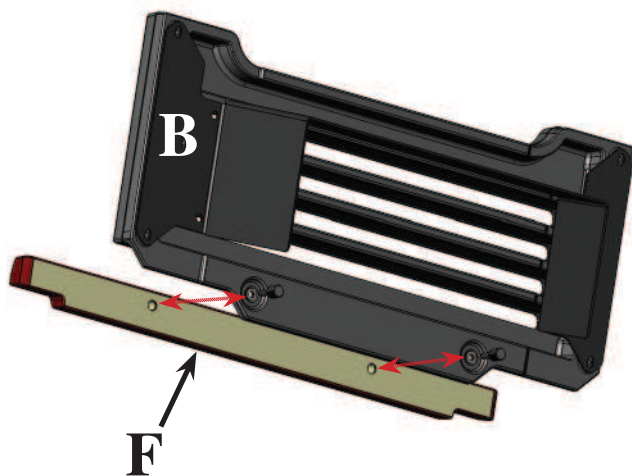
Obr. 3

Pomocou drážkových čapov M4 a podložiek skrutiek pripevnite spodný vodorovný prvok (E).

MONTÁŽ OBLOŽENIA

obr. 4

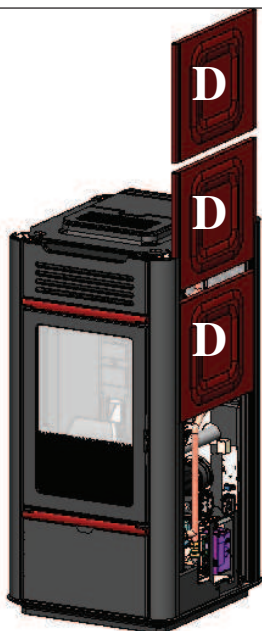
POHĽAD ZOZADU



Obr. 4

Pomocou dvoch drážkových čapov M4 a podložiek, ktoré sú súčasťou dodávky pripevníte horný keramický vodorovný prvok (F) k hornej mriežke.

obr. 5

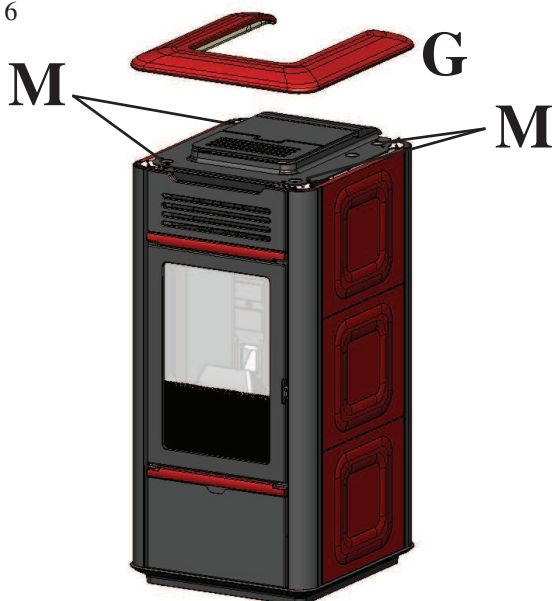


Obr. 5

Nasaňte bočné keramické panely (D) do vodiacich lišt.

POZN.: Pre prípad vibrácií je dodávané samolepiace tesnenie 8x1, ktoré sa vkladá medzi profily a bočné keramické panely

obr. 6



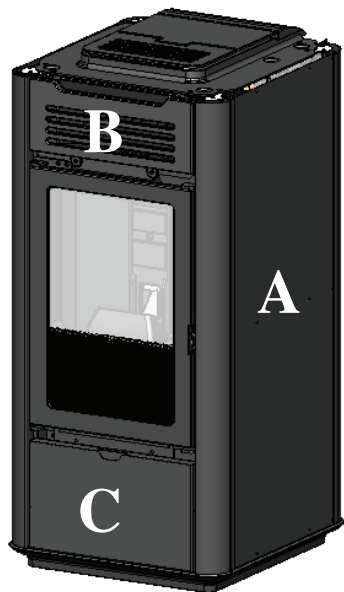
Obr. 6

Horný keramický panel položte na hornú časť kachlí (G).

POZN.: v prípade, že horný panel nedosadá dobre na miesto uloženia, použite vyrovnávacie podložky (M) a podložky skrutiek pre vyrovnanie uloženie horného panelu.

MONTÁŽ OBLOŽENIA

obr. 1



2) VERZIA S OCELOVÝMI BOKMI

Obr. 1

Kachle sú dodávané (Obr. 1) s už predinštalovanými nasledujúcimi vonkajšími časťami:

- 2 kovové bočné panely (A)
- 1 horná mriežka (B)
- 4 spodný panel (C).

Nižšie uvedené kusy sú balené zvlášť:

- 1 spodný keramický vodorovný prvok (E)
- 1 horný vodorovný keramický prvok (F)
- 1 keramická horná doska (G)
- 4 drážkované čapy M4
- 4 podložky pod skrutku
- 4 pružné podložky (M)
- 4 ploché podložky D 10
- 4 mosadzné podložky D 8

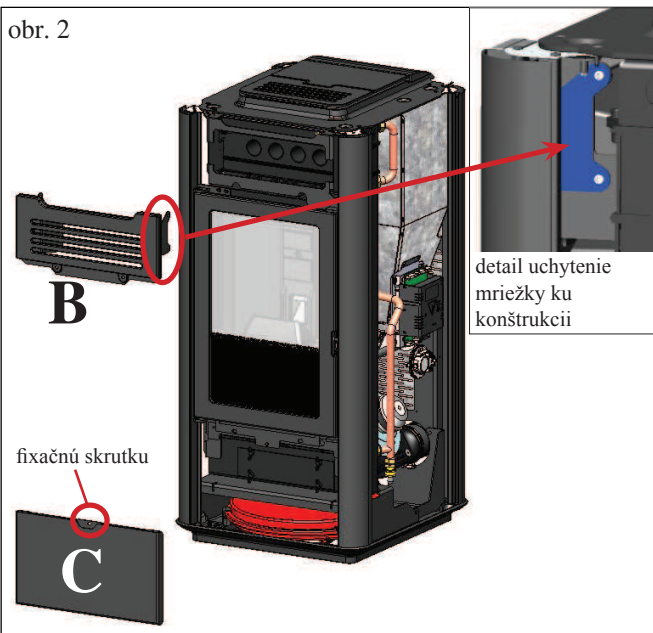
Pri montáži postupujte nasledujúcim spôsobom:

Obr. 2

Vyvlečte smerom hore kovové bočné panely tak, aby bolo po vybratí uchycovaciej skrutky možné vybrať horný rošt vrátane rámu (B), ktorý je ku konštrukcii prichytený pomocou skrutiek a spodného zacvaknutého panelu.

Potom vráťte na pôvodné miesto bočné kovové panely.

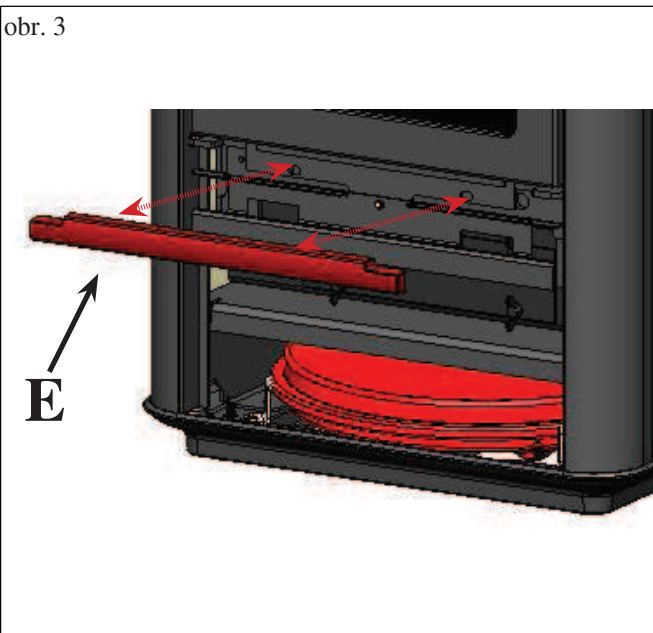
obr. 2



Obr. 3

Prichyťte spodný vodorovný keramický prvok (E) pomocou drážkovaných čapov M4, ktoré sú súčasťou dodávky.

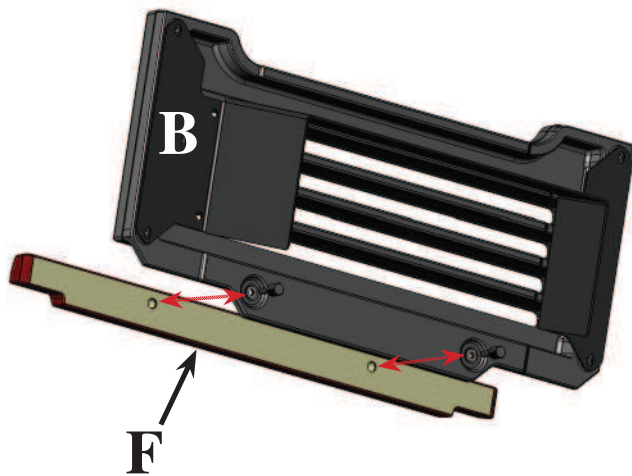
obr. 3



MONTÁŽ OBLOŽENIA

obr. 4

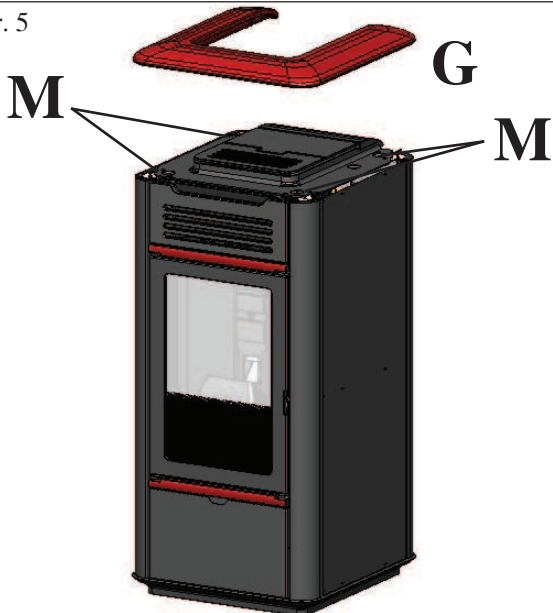
POHĽAD ZOZADU



Obr. 4

Prichyťte horný vodorovný keramický prvok (F) k hornej mriežke (B) pomocou dvoch drážkovaných čapov M4, ktoré sú súčasťou dodávky.

obr. 5



obr.5

Položte hornú keramickú (G) dosku na hornú časť.

POZN .: v prípade, že horný panel nedosadá dobre na miesto uloženia, použite vyrovnávacie podložky (M) a podložky skrutiek pre vyrovnanie uloženia hornej liatinovej dosky.

UŽÍVATEĽSKÉ POKYNY

Prvé zapálenie a skúšobnú prevádzku zaistí stredisko technickej asistencie firmy EDILKAMIN (CAT).

Uvedenie do prevádzky musí byť vykonané v súlade s normou UNI 10683, bod 3.21.

V tejto norme sú uvedené kontrolné potupy, ktoré je potrebné vykonať na mieste pre overenie správneho fungovania systému. Centrum technickej asistencie firmy Edilkamin (CAT) zabezpečí tiež kalibráciu kachlí na základe typu peliet a inštalačné podmienky (napr. Charakteristik dymového kanála). Uvedenie do prevádzky zo strany CAT je nutné z hľadiska platnosti záruky.

Pracovníci strediska technickej asistencie CAT budú tiež musieť:

- Skontrolovať, či boli správne vykonané inštalátorské práce a či je systém vybavený expanznou nádržou s dostatočnou kapacitou tak, aby bola zaistená jeho bezpečnosť.

Skutočnosť, že je do kachlí zabudovaná expanzná nádrž, NE-PREDSTAVUJE dostatočnú ochranu pred tepelným rozpínaním spôsobeným vodou nachádzajúcou sa v celom systéme. Preto bude technik musieť s ohľadom na typ napojeného systému zvážiť, či nie je prípadne nutné inštalovať prídavnú expanznú nádrž.

- Pripojiť kachle k elektrickému napájaniu a vykonať tzv. Skúšobnú prevádzku "za studena".

- Naplniť systém pomocou plniaceho kohúta (odporúčame, aby ste neprekračovali tlak 1,5 baru). Počas naplňania potom pomocou odvodušňovacieho kohúta odvodušňujú čerpadlo.

Počas niekoľkých prvých zapálení môžete ucítiť mierny zápach laku, ktorý čoskoro zmizne.

Pred zapálením pece je potrebné skontrolovať:

- správnosť inštalácie
- elektrické napájanie
- správne uzatvorenie a utesnenie dvierok
- čistá spaľovacia miska
- na ovládacom paneli je prevádzkový režim stand-by (nastavená teplota a čas)

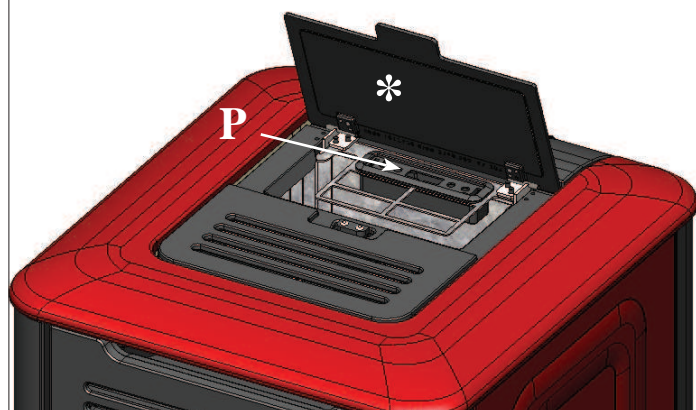
DOPLNENIE PELET DO ZÁSOBNÍKA

Veko zásobníka je opatrené zacvakávacím uzáverom pre jednoduché otváranie a zatváranie ľahkým stlačením v prednej časti * (obr. 1).

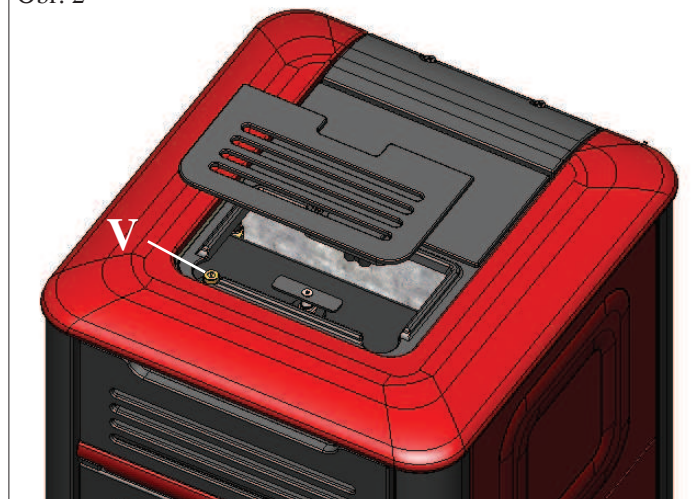
POZOR:

V prípade doplňovanie vody do kachlí v chode použite ochrannú rukavicu, ktorá je súčasťou dodávky.

Obr. 1



Obr. 2



Pozor:

Pri prvom zapálení pomocou ručného ventilu (V - obr.2), umiestneného pod roštom na prednej strane veka vykonajte odvodušňovanie sústavy.

Tento úkon je potrebné opätovne vykonať aj počas prvých dní prevádzky a v prípade, že bola do systému čo i len čiastočne doplnená voda. Prítomnosť vzduchu v potrubnom systéme neumožňuje dobrú funkciu kachlí.

Pre uľahčenie odvodušňovania je odvodušňovací ventil opatrený gumovou hadičkou.

POZNÁMKA o palive

Kachle sú navrhnuté a naprogramované pre spaľovanie drevených peliet o priemere cca 6 mm.

Peliety sú palivo v tvare malých valčekov vytvorených zlisovaním pilín s vysokou hustotou bez použitia lepidla či iných cudzích materiálov.

Peliety sú dodávané vo vreciach s obsahom 15 kg.

Aby nedošlo k narušeniu fungovania kachlí, NESMÚ sa v nich páliť žiadne iné materiály. Použitie iných materiálov (vrátane dreva), ktoré je zistiteľné prevedením laboratórneho rozboru, bude mať za následok ukončenie platnosti záruky.

Firma Edilkamin navrhuje, testuje a programuje svoje výrobky tak, aby čo najlepšie fungovali s použitím peliet s nasledujúcimi vlastnosťami:

- **Priemer: 6 milimetrov**

- **Maximálna dĺžka: 40 mm**

- **Maximálna vlhkosť: 8%**

- **Tepelný výkon: najmenej 4100 kcal/kg**

Pri použití peliet s inými vlastnosťami treba kachle špeciálne nastaviť podobným spôsobom, ako to urobili pracovníci CAT (centrum technickej asistencie) pri prvom zapálení. Použitie nevhodných peliet môže spôsobiť: zníženie výkonu; prevádzkové poruchy; zablokovanie v dôsledku upchatia; zašpinenie skla; neúplného spaľovania peliet; atď. Jednoduché zhodnotenie kvality peliet možno vykonať aj vizuálne:

Dobrá: hladký povrch, pravidelná dĺžka, nízka prašnosť

Nedostatočná: pozdĺžne i priečne trhliny, vysoká prašnosť, rôzna dĺžka, prítomnosť cudzích telies

UŽÍVATELSKÉ POKYNY

OVLÁDACÍ PANEL (P) je umiestnený pod dverkami, ktoré slúžia na nakládku peliet - viď predchádzajúcu stránku





ÚDAJE NA DISPLEJI

OF	Prebieha fáza vypínania, ktorá trvá cca 10 minút, pričom čerpadlo je v chode, kým sa nedosiahne nastavená teplota vypnutia (väčšinou 40 ° C).
ON AC	Kachle sú v prvej fáze zapalovania, je aktivovaná dodávka peliet a čaká sa na zapálenie plameňa
ON AR	Kachle sú v druhej fáze zapalovania, dochádza k ohrevu kachlí a spustenie spaľovania
Burn	Kachle sú vo fáze zapínania
ON PH	Kachle vo fáze ohrievania výmenníku vody
P1-P2-P3	Úroveň automaticky modulovaného výkonu.
50....80°C	Požadovaná úroveň teploty odvádzanej vody.
Pu	Prebieha automatické čistenie spalovacej misky
PROG	Ponuka časového spínača pre týždenné naprogramovanie
SET	Ponuka pre nastavenie hodín
SF	Stop plameň – zablokovanie chodu, pravdepodobne kvôli nedostatku peliet
AF	Zapálenie zlyhalo, zablokovanie pravdepodobne kvôli problému so zapálením
CP-TS-PA	Kontrolná ponuka ktorá je k dispozícii iba pracovníkom CAT (středisko technickej asistencie)
H1.....H9	Systém alarmu - číslo označuje príčinu alarmu.
AIR	Ponuka nastavenia ventilácie


Keď sú kachle v režime stand-by, na displeji je naďalej zobrazený nápis OF a nastavená teplota.

PLNENIE ZÁVITOKOVÉHO PODÁVAČA

Potrubie podávača peliet (šneka) je potrebné naplniť v prípade nových kachlí (vo fáze prvého zapálenia), alebo ak kachle zostali bez peliet.

Pre aktivovanie plnenia súčasne stlačte tlačidlá  , na displeji sa zobrazí nápis "RP".

Funkcia plnenie je automaticky ukončená po 240 sekundách,

alebo po stlačení tlačidla .



Označuje činnosť obehového čerpadla



Označuje fungovanie prevodového motora pre dodávku peliet



Označuje, že dochádza k úprave údajov v ponuke parametrov (Iba CAT)



Označuje, že je aktivovaný časový spínač, bolo zvolené automatické naprogramovanie času



Tlačidlo ZAPÁLENIE / VYPNUTIE tiež slúži k potvrdeniu / ukončenie voľby



Voliace tlačidlo:
Automatický chod / ručný chod / nastavovacie menu



Tlačidlo pre ZNÍŽENIE teploty a posun zvoleného údaju vzad



Tlačidlo pre ZVÝŠENIE teploty a posun zvoleného údaju vpred




Označuje funkciu ventilátora


UŽÍVATEĽSKÉ POKYNY

ZAPÁLENIE

Uvedte kachle do stavu stand-by a (potom, čo ste skontrolovali,

či je spaľovací kelímok čistý) stlačte tlačidlo , čím dôjde k spusteniu zapáľovacieho procesu. Na displeji sa zobrazí “ON AC” (spustenie zapálenia); po dokončení niekoľkých kontrolných cyklov a následnom overení toho, či došlo k zapáleniu peliet, sa na displeji zobrazí “ON AR” (zapnutie kúrenia). Táto fáza bude trvať niekoľko minút, čo umožní správne dokončenie zapáľovacieho procesu a zahriatia výmenníku kachlí. Po uplynutí niekoľkých minút kachle prejdú do fázy zahrievania, pričom sa na displeji objaví nápis “burn” a počas následnej pracovnej fázy sa zobrazí teplota privádzanej vody nastavená užívateľom a výkon zvolený automatickým regulačným systémom.

VYPÍNANIE

Stlačením tlačidla , na zapnutých kachliach sa spustí vypínacia fáza, počas ktorej dôjde k:

- prerušeniu prísunu peliet
- vyčerpanie peliet nachádzajúcich sa v spaľovacej miske a zachovanie činnosti ventilátora spalín (väčšinou na 10 minút)
- ochladenie telesa kotla a zachovanie činnosti čerpadla až do dosiahnutia vypínacej teploty
- zobrazenie nápisu “OF” na displeji spolu s počtom minút, ktoré zostávajú do dokončenia zhášacej fázy.

Počas zhášacej fázy nie je možné kachle opätovne zapnúť; po dokončení zhášacej fázy sa systém znovu automaticky uvedie do stavu stand-by.

AUTOMATICKÁ PREVÁDZKA

Je nutné, aby užívateľ nastavil teplotu vody privádzanej do systému - táto teplota bude zhodnotená vo vzťahu k typu a rozmerom systému a tiež s ohľadom na atmosférickú teplotu vyplývajúce zo sezónneho použitia. Kachle samostatne regulujú výkon v závislosti na rozdiel medzi nastavenou teplotou (pomocou displeja) a teplotou zaznamenanou pomocou vodnej sondy; po dosiahnutí požadovanej teploty budú kachle fungovať na minimum, teda na výkon 1.

Stlačením tlačidla , možno zvýšiť požadovanú teplotu

privádzanej vody, stlačením tlačidla , znížiť.

Na displeji sa striedavo zobrazí požadovaná teplota a výkon, ktorá bude automaticky zvolená regulačným elektronickým systémom.

FUNKCIA ECONOMY

Táto funkcia je vhodná v prípade inštalácie kotla v rámci menšieho systému, kde prevádzku na minimálny výkon spôsobuje prílišné zahriatie. Táto automaticky riadená funkcia umožňuje vypnutie kotla pri prekročení nastavenej teploty privádzanej vody. Keď teplota privádzanej vody znovu klesne pod nastavenú hodnotu, kachle sa znovu automaticky zapnú. Aktiváciu tejto funkcie si prípadne vyžiadajte od pracovníkov CAT v čase prvého zapálenia. Akonáhle je aktivovaná funkcia ECONOMY, na displeji sa znázorní postupne po ďalších informáciách nápis “Econ”.

FUNKCIA VZDIALENÉHO ZAPNUTIA (port AUX)

Prostredníctvom špeciálneho spojovacieho kábla (kód 640560) možno pec zapnúť/vypnúť pomocou vzdialeného zariadenia, ako napríklad telefonického aktivátora GSM, izbového termostatu, systému domácej automatizácie, resp. zariadenia s čistým kontaktom, ktorý funguje na nasledujúcom princípe:

Otvorený kontakt = kachle vypnuté

Uzavretý kontakt = kachle zapnuté

K zapnutiu a vypnutiu dôjde s 10 sekundovým oneskorením od prenosu posledného príkazu.

V prípade pripojenia portu pre vzdialené zapnutie bude každopádne možné kachle zapnúť a vypnúť z ovládacieho panela; kachle budú vždy reagovať na posledný obdržaný príkaz, či už ide o zapnutie alebo vypnutie.

DÔLEŽITÉ:

V prípade využitia tejto funkcie aktivácie a v prípade, že je vzdialenosť medzi vzdialeným zariadením a kachľami väčšia ako dĺžka kábla s kódom 640560 (1,5 m), prepojte kábel vzdialeného pripojenia pomocou relé.

Podrobnejšie pokyny sú k dispozícii v pokynoch pre zapojenie prírodného vedenia

NASTAVENIE VENTILÁCIE DO MIESTNOSTI

Kachle sú vybavené ventilačným systémom pre šárenie teplého vzduchu do miestnosti. Pre nastavenie požadovanej ventilácie postupujte podľa nižšie uvedených pokynov.

Stlačte krátko tlačidlo SET: je umožnený prístup do ponuky AIR, pomocou tlačidiel +/- je možné zvoliť rôzne prevádzkové režimy ventilácie:

AUTO: ventilácia je regulovaná automaticky v závislosti na výkone kachlí

OFF: ventilácia v režime stand-by

FAN1: ručné nastavenie ventilácie na 20%

FAN2: ručné nastavenie ventilácie na 40%

FAN3: ručné nastavenie ventilácie na 60%

FAN4: ručné nastavenie ventilácie na 80%

FAN5: ručné nastavenie ventilácie na 100%

Ak po vykonaní požadovaného nastavenia nie je do 5 sekúnd stlačené žiadne tlačidlo, systém vystúpi automaticky z ponuky AIR a uloží do pamäte posledné nastavenie, ktoré bolo znázornené na displeji.

UŽÍVATELSKÉ POKYNY



NASTAVENIE: HODINY A TÝŽDENNÉ PROGRAMOVANIE

Stlačením tlačidla SET na 5 sekúnd prejdete do programovacej ponuky, pričom sa na displeji zobrazí nápis "TS".

Podržte stlačené tlačidlá   kým sa zobrazí nápis "Prog", a potom stlačte tlačidlo SET.

Stlačením tlačidiel   je možné zvoliť nasledujúce nastavenia:


• Pr OF: Aktivovanie či úplné deaktivovanie používania časovača.



Pre aktivovanie časovača stlačte tlačidlo SET a pomocou tlačidiel  , nastavte stav "On", pre deaktivovanie nastavte "OFF", nastavenie potvrdíte tlačidlom SET a pre opustenie programovacej ponuky stlačte tlačidlo ESC.

• Set: umožňuje nastaviť čas a aktuálny deň.

Pre nastavenie času zvolte na displeji "SET", potvrdíte voľbu tlačidlom SET a nastavte presný čas; každým stlačením tlačidla

 se čas posune o 15 minút, každým tlačením tlačidla

 se čas posunie o 1 minútu späť.

Nastavenie potvrdíte tlačidlom SET. Použitím tlačidiel   nastavte aktuálny deň v týždni (napr. Pondelok = Day 1) a naprogramovanie potvrdíte tlačidlom SET.

Po zadaní času/dňa sa na displeji zobrazí 'Prog', ak chcete pokračovať v programovaní Pr1 / Pr2 / Pr3 stlačte SET alebo pre opustenie programovacieho menu stlačte ESC.

- Príklad naprogramovania

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: červená=aktivované, zelená=deaktivované

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Umožňuje nastavenie druhého časového pásma, programovanie vykonajte podľa pokynov uvedených pre Pr 1

Príklad naprogramovania: Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: červená=aktivované, zelená=deaktivované

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off


Pr 3:



Umožňuje nastavenie tretieho časového pásma, programovanie vykonajte podľa pokynov uvedených pre Pr 1 a Pr 2. Príklad naprogramovania: Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: červená=aktivované, zelená=deaktivované

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• Pr 1: : program č. 1, slúži na nastavenie jedného času zapnutia, jedného času vypnutia a dní v týždni, na ktoré bude aplikovaný program Pr 1.

Pre nastavenie pásma Pr 1, nastavte pomocou tlačidiel 



 "Pr 1" a potvrdíte voľbu tlačidlom SET. Na displeji sa na

krátko zobrazí nápis "On P1", pomocou tlačidiel  

nastavte hodinu zapálenia v pásme Pr 1, a potvrdíte voľbu tlačidlom SET. Na displeji sa na krátko zobrazí nápis "OFF

P1". Nastavte pomocou tlačidiel   hodinu vypnutia v pásme Pr 1 a potvrdíte stlačením tlačidla SET.

Priradte naprogramované pásmo k rôznym dňom v týždni. Pomocou tlačidla SET je možné listovať dni 1 až 7, kde je ako deň 1 označený pondelok a deň 7 je nedeľa.

Pomocou tlačidiel   sa aktivuje a deaktivuje program Pr 1 v dni zvolenom na displeji (Například: On d1 = aktívny, alebo Of d1 = neaktívny).

Po ukončení programovania sa na displeji zobrazí nápis 'Prog', - ak chcete pokračovať v programovaní Pr 2/Pr 3, stlačte 'set' a opakujte práve popísaný postup, prípadne stlačte 'ESC' pre výstup z programovacej ponuky.

UŽÍVATEĽSKÉ POKYNY

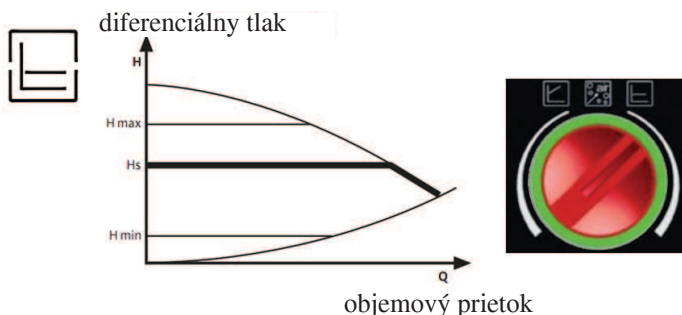
ELEKTRONICKÉ OBEHOVÉ ČERPADLO (čerpadlo s nízkou spotrebou)

Výrobok je vybavený čerpadlom s lektroickým motorom pre zaistenie nízkej spotreby elektrickej energie a súladu s európskou normou.

Elektronická kontrola nastavení

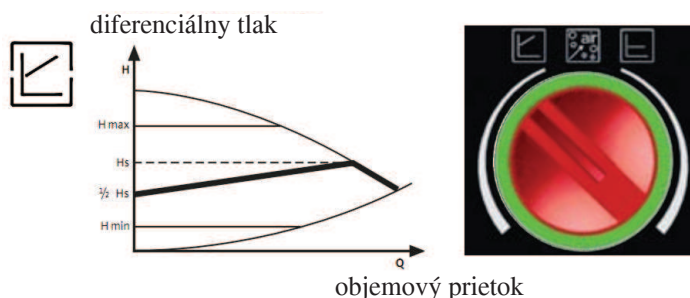
a) Riadiaci režim $\Delta p - c$

V tomto režime udržuje elektronický riadiaci systém diferenciálny tlak generovaný čerpadlom na konštantnej nastavenej hodnote H_s .



b) Riadiaci režim $\Delta p - v$

V tomto režime elektronický riadiaci systém mení hodnotu diferenciálneho tlaku medzi nastavenou hodnotou H_s a $1/2 H_s$. Hodnota diferenciálneho tlaku sa mení v závislosti od hodnoty objemového prietoku.



c) Postup odvzdušnenia

Tento proces umožňuje vyprázdniť vzduch z hydraulického obvodu. Po ručnom nastavení režimu "AIR", bude čerpadlo po dobu 10 minút striedavo nastavovať maximálnu a minimálnu hodnotu rýchlosti. Po skončení tohto procesu sa obehové čerpadlo nastaví na prednastavenú rýchlosť. Následne je možné zvoliť požadovaný prevádzkový režim.



V tabuľke sú popísané signály, ktoré môže LED dióda umiestnená na obehovom čerpadle s nízkou spotrebou signalizovať.

LED DIÓDA	Svieti na zeleno	Rýchlo bliká na zeleno	Bliká na zeleno/červeno	Bliká na červeno	LED dióda zhasnutá
Význam	Čerpadlo v prevádzke		Čerpadlo pripravené na prevádzku, ale neotáča sa	Čerpadlo mimo prevádzky	Chýba napájacie napätie
Preádzkový stav	Čerpadlo funguje na báze vlastného nastavenia	Čerpadlo funguje 10 minút vo funkcii odvzdušňovania. Následne je nutné nastaviť požadovaný výkon.	Čerpadlo sa začína otáčať v autonómnom režime, akonáhle je odstránená chyba	Čerpadlo stojí (je zablokovvané)	Elektronika nie je pod napätím
Príčina	Normálna prevádzka	Normálna prevádzka	- Podpätie $U < 160V$, prípadne - prepätie $U > 253V$ - Prehriatie teplotného modulu motora	Čerpadlo sa automaticky nespúšťa	Čerpadlo nie je pripojenie k privodnému napätiu - LED dióda je pokazená - Chybná elektronika
Riešenie			- Skontrolujte privodné napätie $195V < U < 253V$ - Skontrolujte teplotu kvapaliny a prostredia	Vymeňte čerpadlo	- Skontrolujte pripojenie privodného kábla - Skontrolujte, či čerpadlo funguje - Čerpadlo vymeňte

ÚDRŽBA

Pred začatím akejkoľvek údržby odpojte zariadenie od prívodu elektrickej energie.

Riadna údržba je základnou podmienkou pre bezporuchovú prevádzku kachlí.

V prípade prevádzkových problémov, ktoré vznikli v dôsledku nedostatočne vykonávanej údržby, dochádza k úpadku platnosti záruky.

Pozn.:

- Nie je povolené vykonávať akékoľvek neoprávnené zásahy do zariadenia
- Používajte výhradne náhradné diely odporúčané výrobcom
- Použitie neoriginálnych komponentov má za následok úpadok záruky

DENNÁ ÚDRŽBA

Tieto úkony vykonávajte výhradne na vypnutých a vychladnutých kachliach a po odpojení prívodného vedenia z prívodu elektrickej energie.

Celý postup trvá len niekoľko minút a vykonáva sa s použitím vysávača (pozri Doplnkové vybavenie na strane 350).

- Otvorte dverka, vyberte spaľovaciu misku (1 - obr. A) a zvyšky zo spaľovacieho procesu vysypte do popolníka.
- Odstráňte usadeniny pomocou špachtle, ktorá je dodávaná spolu s výrobkom, a vyčistite zanesené otvory.
- **V ŽIADNOM PRÍPADO NEVYSYPÁVAJTE NESPÁLENÉ ZBYTKY DO ZÁSOBNÍKA PELIET.**
- Vyberte a vyprázdňte popolník (2 - obr. A) do nehorľavej nádoby (popol by mohol obsahovať ešte horúce časti alebo uhlíky).
- Vysajte pomocou vysávača vnútorný priestor ohniska, priestor v okolí spaľovacej misky a priestor, kam padá popol.
- Vysajte spaľovaciu misku a časti, ktorými sa miska dotýka miesta umiestnenia.
- V prípade potreby vyčistite sklo (po vychladnutí).

ASPOŇ RAZ DENNE POUŽITE KEFY PRE VYČISTENIE VÝMENNÍKOV (* - obr. B), MÔŽETE AJ PRI ZAPNUTÝCH KACHLIACH. POUŽITE RUKAVICU, KTORÁ JE SÚČASŤOU DODÁVKY:

- Pohybujte rukoväťou čistiacej kefy umiestnenou pod hornou keramikou (* - obr. B).

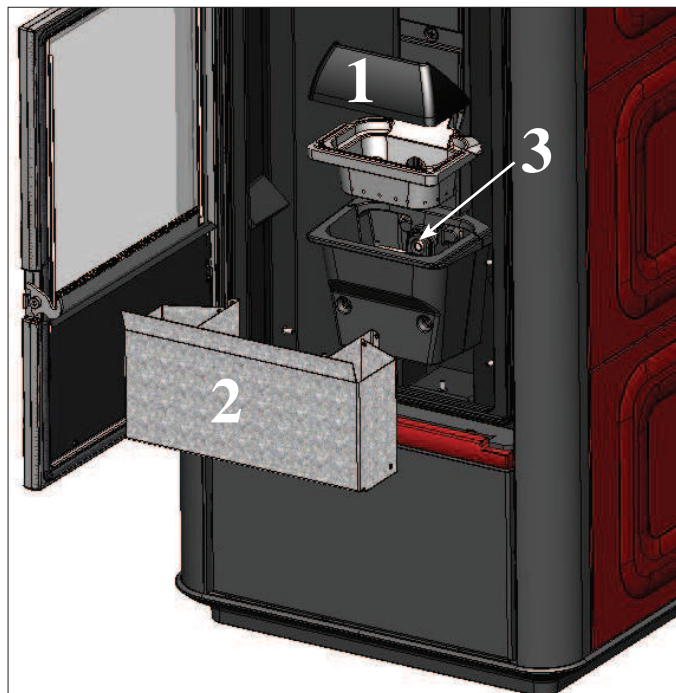
NIKDY NEVYSÁVAJTE HORÚCI POPOL! Mohlo by dôjsť k poškodeniu vysávača a prípadne aj k vzniku požiaru.

POZOR:

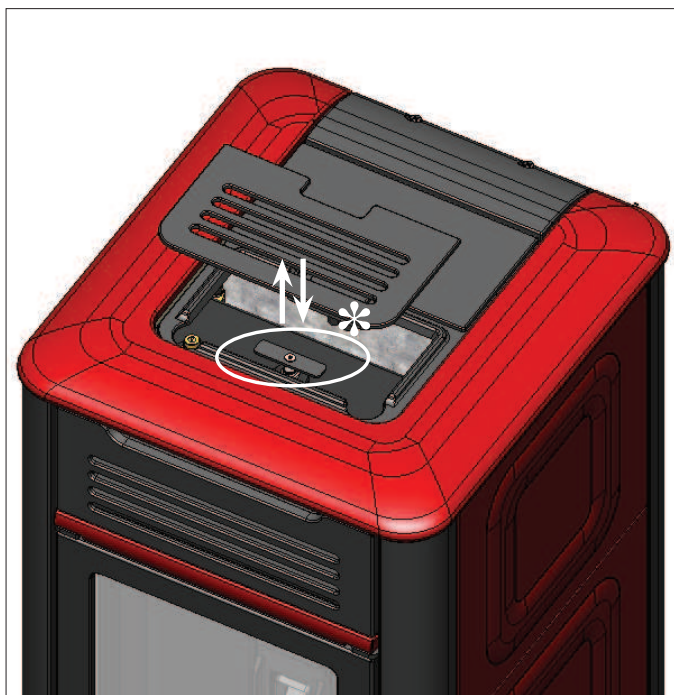
UISTITE SA, ŽE JE POPOLNÍK JE BEZPEČNE ULOŽENÝ NA SVOJOM MIESTE (2 obr. A).

TÝŽDENNÁ ÚDRŽBA

- Vyčistite ohnisko (pomocou štetky).
- Vysajte potrubie v blízkosti elektrického odporu (3 - obr. A).



Obr. A



Obr. B

SEZÓNNA ÚDRŽBA

(Tieto postupy vykonáva autorizovaný technik spoločnosti Edilkamin - CAT)

- Dôkladne vyčistíte vonkajšieho krytu i vnútorných priestorov kachlí.
- Dôkladne vyčistíte výmenníkového potrubia.
- Dôkladne vyčistíte, vrátane odstránenia prípadnej krusty, spaľovaciu misku a priestor ohniska
- Vyčistíte odťahové ventilátory a vykonajte mechanickú kontrolu vôlí a uchytení
- Vyčistíte dymový kanál (prípadne vymeníte tesnenie na rúrach) a ventilátor pre odťah dymu
- Vyčistíte spalinové potrubie
- Urobte kontrolu expanznej nádoby
- Urobte čistenie/kontrolu ovládacieho panela
- Skontrolujte a vyčistíte obehové čerpadlo
- Skontrolujte snímače
- Skontrolujte a prípadne vymeňte batérie hodín na doske ploných spojov
- Vyčistíte kryt spalinového ventilátora.
- Skontrolujte termočlánok
- Vyprázdňte zásobník peliet a vysajte dno zásobníka.
- Urobte očistu, kontrolu a odstránenie usadenín z priestoru zapalovacieho elektrického odporu, prípadne ho vymeňte
- Skontrolujte elektrické vedenia, zapojenia a stav prírodného kábla
- Skontrolujte vôľu sústavy závitkového podávača a prevodového motora
- Skontrolujte a prípadne vymeňte hadičky tlakomeru
- Vymeňte tesnenie dvierok
- Urobte skúšku prevádzky: plnenie závitkového podávača, zapalovanie, 10 minútový chod a vypnutie

Ak sú kachle používané veľmi často, odporúčame čistiť dymovod a spalinové cesty každé 3 mesiace.

APOZOR !!!

Po bežnom čistení môže NESPRÁVNE umiestnenie hornej časti misky horáka (A, obr. C) na spodnú spaľovaciu misku (B, obr. C) narušiť riadne fungovanie kachlí. Pred zapálením kachlí sa uistite, že sú spaľovacie misky správne umiestnené podľa obrázku (obr. D), bez popola a zvyškov spalín po obvode rámu.

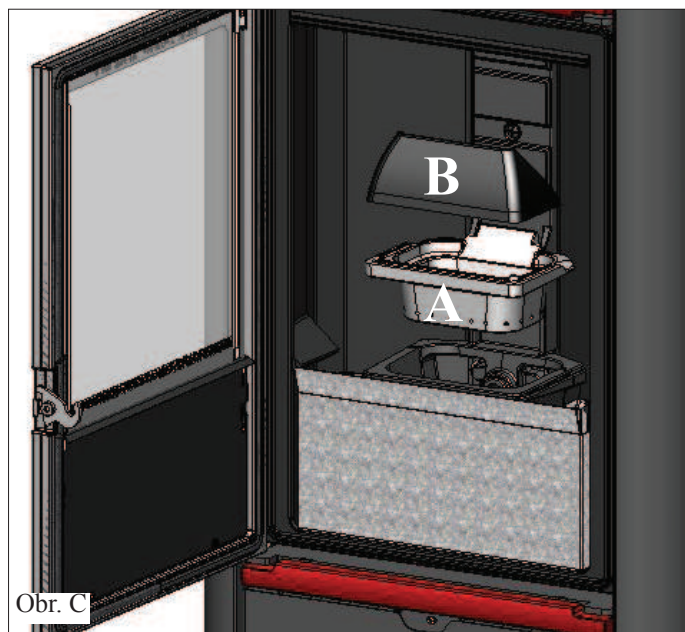
Pripomínáme, že používanie kachlí bez pravidelného čistenia spaľovacej misky by mohlo viesť k neočakávanému vznieteniu plynov vo vnútri spaľovacej komory a následnému poškodeniu sklenenej výplne dvierok pece.

ČISTENIE SPALINOVÉHO POTRUBIA

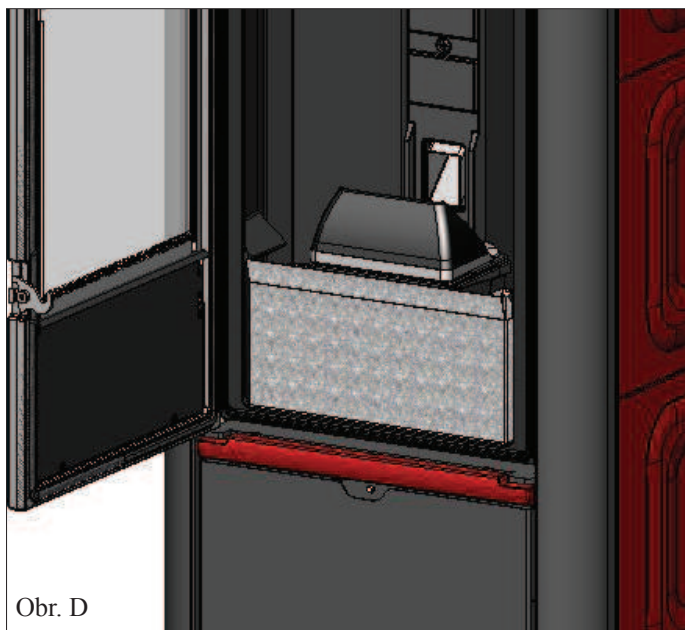
- Na vychladnutých kachliach energicky potiahnite za čistiacu tyč na odstraňovanie nečistôt (viď predchádzajúca stránka); vyberte predný plechový kryt v spodnej časti (4 - Obr. E).
- Vyberte plechovú prepážku (5 - Obr. E), vrátane silikónového tesnenia (6 - Obr. E), uchyteného pomocou krídlových matic; vyčistíte silikónové tesnenie a vysajte vysávačom zostávajúce spalinové potrubie (7 - Obr. E).

Kachle sú dodávané vrátane náhradného tesnenia. Množstvo zvyškových nečistôt závisí od typu paliva. Nedostatočné a nepravidelné čistenie spalinového potrubia, môže spôsobovať zablokovanie kachlí.

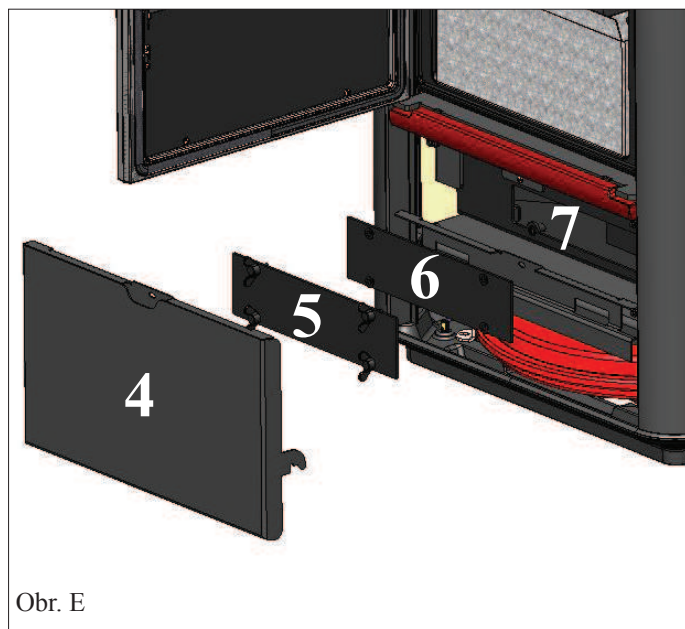
POZN.: Po vyčistení kachlí sa uistite o správnom umiestnení krytu spalinového potrubia.



Obr. C



Obr. D



Obr. E

RIEŠENIE MOŽNÝCH PROBLÉMOV

V prípade problémov sa kachle automaticky zastavia vykonaním úkonu zhasnutie a na displeji sa zobrazí popis príslušného dôvodu zhasnutia (pozri rôzne signalizácia nižšie).

Nikdy nevyberajte zástrčku zo zásuvky počas fázy zhášania pri zablokovaní.

V prípade zablokovania je pre opätovné zapálenie kachlí nutné nechať prebehnúť celý postup zhášania (600 sekúnd so zvukovou signalizáciou), a následne stlačiť tlačidlo .

Nezapaľujte znovu kachle skôr, než zistíte príčinu zablokovania a nevyčistíte/nevyprázdните spaľovaciu miskú.

SIGNALIZÁCIA PRÍPADNÝCH PRÍČIN ZABLOKOVANIA A POKYNY NA ICH ODSTRÁNENIE:

- 1) Signalizácia: H1** (k zásahu dôjde v prípade poruchy, alebo poškodenia sondy pre snímanie teploty vody).
Porucha: Vypnutie v dôsledku poruchy alebo odpojenia sondy pre snímanie teploty vody
Odstránenie:
 - Overte zapojenie sondy k doske plošných spojov
 - Skontrolujte funkčnosť skúškou za studena

- 2) Signalizácia: H2 Havária motora odťahového ventilátora** (k zásahu dôjde v prípade, že snímač otáčok odťahového ventilátora zistí anomáliu)
Porucha: Vypnutie v dôsledku anomálie otáčok odťahového ventilátora
Odstránenie:
 - Skontrolujte funkčnosť odťahového ventilátora spalín (zapojenie snímača otáčok) (CAT)
 - Skontrolujte čistotu spalínového potrubia
 - Skontrolujte elektrický systém (uzemnenie)
 - Skontrolujte dosku ploných spojov (CAT)

- 3) Signalizácia: SF (H3) Stop fiamma** (blokácia v dôsledku chýbajúceho plameňa)
(Zasiachne ak termočlánok nasníma teplotu spalín nižšiu, ako je nastavená hodnota a závada je vyhodnotená ako chýbajúci plameň)
Porucha: Vypnutie pre nedostatočnú teplotu spalín
nezapálenie plameňa mohlo nastať z nasledujúcich dôvodov:
 - chýbajú pelety v zásobníku
 - nadmerné množstvo peliet udusilo plameň; preveriť kvalitu peliet (CAT)
 - došlo k zásahu poistného termostatu následkom vysokej teploty (zriedkavý prípad, pretože by to prináležalo poruche pri prehriatí spalín)- (CAT)
 - došlo k zásahu presostatu a vypnutiu elektrického napájania podávača v dôsledku zaneseného dymového kanála alebo z iných príčin

- 4) Signalizácia: AF (H4) Neúspešné zapálenie** (k zásahu dôjde, ak v maximálnom časovom intervale 15 min. nedôjde k zapáleniu plameňa, alebo ak nie je dosiahnutá teplota pre riadne zapálenie/zapnutie).
Porucha: Vypnutie v dôsledku nesprávnej teploty spalín vo fáze zapaľovania.
Rozlišujte dve rôzne príčiny vzniku poruchy:
NEDOSLO k zapáleniu plameňa
Odstránenie: overiť
 - Umiestnenie a čistotu spaľovacej misky
 - Funkčnosť zapaľovacieho odporu (CAT)
 - Teplotu prostredia (ak je nižšia ako 3 °C, je potrebné použiť tuhý podpaľovač) a prípadnej vlhkosti.
 - Vykonať skúšku zapálenia za pomoci tuhého podpaľovača**Objavil sa plameň, ale pod nápisom Avvio (Spustenie) sa objavilo hlásenie BloccoAF / NO Avvio (Blokácia spustenie)**
Odstránenie: overiť
 - Funkčnosť termočlánku (CAT)
 - Teplotu spúšťania nastavenú v parametroch (CAT)

- 5) Signalizácia: H5 výpadok dodávky energie** (blokácia v dôsledku chýbajúceho napätia) (nejedná sa o poruchu kachlí)
Porucha: Došlo k vypnutiu v dôsledku prerušenia prívodu elektrickej energie
Odstránenie: preveriť elektrické zapojenie a kolísanie/pokles napätia.

- 6) Signalizácia: H6 porucha, alebo odpojenie termočlánku**
Porucha: Vypnutie v dôsledku chybného alebo odpojeného termočlánku
Odstránenie:
 - preveriť pripojenie termočlánku k plošnému spoju; preveriť funkčnosť testom za studena (CAT)

RIEŠENIE MOŽNÝCH PROBLÉMOV

- 7) **Signalizácia:** H7 nadmerná teplota spalín (vypnutie pre príliš horúce spaliny)
Porucha: Vypnutie pre prekročenie maximálnej teploty spalín.
Vysoká teplota spalín môže byť spôsobená typom peliet, anomáliou ventilátora spalín, zanesením potrubia palín, zanesením vetracieho otvoru, nesprávnou inštaláciou; prípadne môže byť problém spojený s poruchou prevodového motora, či môže byť zapríčinený chýbajúcim vetracím otvorom v miestnosti
- 8) **Signalizácia:** H8 Alarm temp H20 (dôjde k zásahu sondy pre snímanie teploty vody pri dosiahnutí teploty vody nad 90 °C)
Porucha: Vypnutie kachlí v prípade prekročenia teploty nad 90° C
Príliš vysoká teplota môže byť zapríčinená nasledujúcimi okolnosťami:
• príliš malé zariadenie: obráťte sa na autorizované servisné stredisko CAT so žiadosťou o sprevádzkovanie funkcie ECO
• upchatie spalínových ciest: vyčistíte výmenníkové potrubie, miskú horáku a odťahové spalínové potrubie.
- 9) **Signalizácia:** AL 09 Kontrola prúdenia vzduchu (dôjde k zásahu snímača v dôsledku zistenia nedostatočného prúdenia spaľovacieho vzduchu).
Porucha: Vypnutie v dôsledku podtlaku
Prúdenie vzduchu môže byť nedostatočné v prípade, že sú otvorené dvierka kachlí, alebo je nedostatočné tesnenie dvierok (napr. poškodené tesnenie); prípadne sa môže jednať o problémy spojené so saním alebo odťahom vzduchu, zanesená miska horáka, prípadne zanesený snímač prúdenia (vyčistíte pomocou suchého vzduchu)
Odstránenie: Skontrolujte:
• zatvorenie dvierok
• sacie potrubie spaľovacieho vzduchu (pri čistení potrubia dajte pozor na komponenty snímača prúdenia vzduchu)
• vyčistíte snímač prúdenia vzduchu pomocou suchého vzduchu (napr. takým, aké sa používajú pre čistenie klávesnice počítača)
• poloha kachlí: kachle musia byť umiestnené najmenej 10 cm od steny
• poloha a čistenie misky horáka (frekvencia čistenia sa viaže na typ použitých peliet)
• spalínové potrubie (vyčistiť)
• spôsob inštalácie (v prípade, že nezodpovedá normám a pri inštalácii sú použité viac ako 3 kolená, odťah spalín nezodpovedá regulačným podmienkam) - V prípade podozrenia na nedostatočnú funkciu snímača, vykonajte skúšku za studena. Ak v prípade zmeny podmienok, napríklad po otvorení dvierok nedôjde k zmene znázornenej hodnoty, ide o problém spojený so snímačom
Pozn.: Alarm podtlaku sa môže spustiť aj v priebehu fázy zapaľovania, vzhľadom k tomu, že snímač prietoku začne kontrolu systému po uplynutí 90 sekúnd od zapálenia.
- 10) **Signalizácia:** “Bat. 1”
Porucha: kachle neprestávajú pracovať, ale na displeji je zobrazené poruchové hlásenie.
Odstránenie: • Je nutná výmena batérie vyrovnávacej pamäte na doske plošných spojov..
- 11) **Signalizácia:** AL HC - ALLARME CORRENTE ALTA: Zasiadne v prípade zistenia abnormálneho alebo nadmerného príkonu prevodového motora.
Odstránenie: • Skontrolujte funkciu (technik CAT), prevodového motoru, elektrických zapojení a dosky plošných spojov.
- 12) **Signalizácia:** AL LC - ALLARME CORRENTE BASSA: Zasiadne v prípade zistenia abnormálneho alebo príliš nízkeho príkonu prevodového motora
Odstránenie: • Skontrolujte funkciu (technik CAT), prevodového motoru - presostatu - termostatu zásobníka - elektrických zapojení a dosky plošných spojov.

POZNÁMKA

KONTROLA PRÍVODU VZDUCHU/NEDOSTATOČNÝ ŤAH: k tomuto problému by mohlo dôjsť výhradne vo fáze zapaľovania, po dokončení kontrolných postupov systému LEONARDO. Pri vzniku tohto problému nedôjde k zablokovaniu prevádzky kachlí, odporúčame však obrátiť sa na stredisko technického servisu (CAT) v prípade opakovaného zobrazenia tohto hlásenia.

Pozn .:

Komíny a dymovody, na ktoré sú pripojené prístroje spaľujúce pevné palivo, musí byť čistené minimálne raz ročne (overte si príslušné normy platné vo Vašej krajine).

V prípade nevykonávania pravidelných kontrol a čistenia sa zvyšuje pravdepodobnosť vzniku požiaru v komíne.

DÔLEŽITÉ !!!

V prípade, že začalo horieť v kachliach, v dymovom kanáli alebo v komíne, postupujte nasledovne:

-odpojte elektrické napájanie

-použite hasiaci prístroj na báze CO₂

-požiadajte o zásah hasičov

NEPOKÚŠAJTE SA HASIT VODOU!

Pred opätovným použitím kachlí sa obráťte na technický servis výrobcu (CAT) a nechajte skontrolovať kachle a komín.

FAQ

Uvedené odpovede sú stručné, podrobnejšie informácie nájdete na príslušných stránkach tohto dokumentu.

1) Čo musím pripraviť, aby som mohol kachle inštalovať?

Odťah spalín s minimálnym priemerom 80 mm, alebo priamy vývod odťahového potrubia mimo budovu.

Vetrací otvor minimálne 80 cm² v danej miestnosti (alebo priame napojenie s vonkajším prostredím.)

Prípojku prívodného a odťahového potrubia ku kolektoru ¾ "G.

Odpad do kanalizácie pre pretlakový ventil.

Prípojku pre dopúšťanie 1/2 "G.

Elektrický prípoj k zariadeniu podľa normy s magneticko-termickým vypínačom 230V +/- 10%, 50 Hz.

(Vyhodnoťte rozdelenie primárneho a sekundárneho okruhu).

2) Môžem prevádzkovať kachle bez vody?

NIE. Prevádzka bez vody poškodzuje nezvratne kachle.

3) Produkujú kachle horúci vzduch?

ÁNO. Väčšina produkovaného množstva vyrobeného tepla je prenášaná vodou, avšak sálaním a ventilátorom je dodávaný teplý vzduch do miestnosti, v ktorej sú kachle inštalované.

4) Môžem výstup z kachlí a spätný okruh pripojiť priamo na radiátor?

NIE. Ako pri každých iných kachliach je potrebné ich napojiť najskôr na kolektor, odkiaľ je potom voda rozvádzaná k radiátorom.

5) Dodávajú kachle tiež teplú úžitkovú vodu?

Je možné ohriať teplú úžitkovú vodu. Je však potrebná inštalácia špeciálnej súpravy a najprv je nutné posúdiť výkon kachlí a hydraulického systému.

6) Môžem odvádzať spaliny z kachlí priamo cez stenu?

NIE. Podľa predpisov (UNI 10683) musí dymovod presahovať nad úroveň strechy a pre dobré fungovanie je vždy potrebné, aby mala zvislá časť aspoň 1,5 m, aby v prípade výpadku prúdu alebo pri vetre nedochádzalo k únikom ani menšieho množstva dymu do miestnosti.

7) Je v miestnosti inštalácie potrebný otvor pre nasávanie vzduchu?

ÁNO, pre obnovu vzduchu spotrebovaného na spaľovanie, ale najlepšie by bolo priame prepojenie s vonkajším prostredím.

8) Čo musím nastaviť na displeji kachlí?

Požadovanú teplotu vody alebo teplotu v miestnosti. Kachle potom modulujú výkon tak, aby túto požadovanú teplotu dosiahli, prípadne ju udržiavali. Pri malých zariadeniach je možné nechať technika CAT nastaviť taký spôsob prevádzky, ktorý pracuje s vypínaním a zapáľovaním kachlí podľa dosiahnutej teploty vody.

Ak bol inštalovaný termostat, nastaví sa teplota miestnosti.

9) Ako často je nutné čistiť misku horáka?

Pred zapálením, pri studených a vypnutých kachliach. PO VYČISTENÍ TRUBIEK VÝMENNÍKA pomocou rukoväte pre čistenie spalínových ciest (pozri str. 345).

10) Je nutné vysať peletový zásobník?

Áno, aspoň raz mesačne, prípadne po dlhšom období, ak nie sú kachle používané.

11) Môžem spaľovať iné palivo ako pelety?

NIE. Kachle sú navrhnuté pre spaľovanie drevených peliet s priemerom 6 mm, použitie iného materiálu môže mať za následok poškodenie kotla.

12) Môžem kachle zapínať prostredníctvom SMS?

Áno, pripojením GSM modulu na sériový port, umiestnený na zadnej strane kachlí.

CHECK LIST

Prečítajte si pozorne technickú dokumentáciu.

Umiestnenie a inštalácia

- Uvedenie do prevádzky vykonané technikom CAT z centra technickej asistencie, ktorý vystaví potvrdenie a záruku
- Nasávanie vzduchu v miestnosti
- Spalinové potrubie / dymovod slúži iba pre toto jedno zariadenie
- Dymovod (úsek od kachlí ku komínu) má:
 - maximálne 3 kolená
 - maximálne 2 m horizontálne
- Komínový nadstavec mimo zónu spätného nasávania
- Rúry odťahu sú z vhodného materiálu (odporúča sa nerezová oceľ)
- Pre prechod prípadnými horľavými materiálmi (napr. drevo) boli prijaté všetky nevyhnutné opatrenia na vylúčenie požiaru
- Objem vykurovaného vzduchu bol riadne vyhodnotený vzhľadom na účinnosť radiátorov
- Hydraulický rozvod je autorizovaným technikom vyhlásený za vyhovujúci podľa platnej národnej normy (napr. V Taliansku D.M. 37, upravená pôvodná norma L.46/90)

Používanie

- Používané drevené pelety (priemer 6 mm) sú kvalitné a nie sú vlhké (maximálna povolená vlhkosť je 8%).
- Miska horáku a popolník sú čisté a sú správne umiestnené
- Dvierka ohniska doliehajú
- Miska horáka je správne vložená na príslušné miesto
- Rúrky výmenníka a vnútornej časti ohniska sú čisté
- Hydraulický rozvod bol odvzdušnený
- Tlak (zobrazený na manometri) je cca 1,5 bar

**NEZABUDNITE PRED KAŽDÝM ZAPÁLENÍM KACHLÍ POVYSÁVAŤ MISKU HORÁKA.
V prípade, že zapálenie neprebehlo, NEOPAKUJTE ho skôr, než vysypete obsah misky horáka.**

VYBAVENIE NA OBJEDNÁVKU

GSM modul pre zapalovanie na diaľku

Je možné zaistiť diaľkové zapalovanie prostredníctvom GSM modulu pripojeného k sériovému portu na zadnej časti kachlí pomocou špeciálneho kábla. Pre montáž sa obráťte na centrum technickej asistencie Edilkamin CAT.

DOPLNKY PRE ČIŠTENIE



GlassKamin

Prostriedok vhodný pre čistenie keramického skla



Vysávač popola

Vhodný pre čistenie ohniska

POZNÁMKY

DÁTUM A PEČIATKA INSTALAČNÉHO TECHNIKA

.....

**DÁTUM A PEČIATKA SERVISNÉHO TECHNIKA PRI PRVOM
SPUSTENÍ**

.....

**DÁTUM A PEČIATKA PRÍPADNÝCH ZÁSAHOV NA
ZARIADENÍ**

.....

.....

.....

.....

DÁTUM A PEČIATKA ZÁSAHOV SEZÓNNEJ ÚDRŽBY

.....

.....

.....

.....

DÁTUM A PEČIATKA PREDAJCU

.....

DÁTUM A PEČIATKA AUTORIZOVANÉHO SERVISU

.....

Pre podrobnejšie informácie alebo pre objasnenie prípadných nejasností navštívte naše internetové stránky www.edilkamin.com

POZNÁMKY:



www.edilkamin.com

cod. 941204

12.16/H